REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LV | BARI, 16 MAGGIO 2024 | **n. 40**



Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Corte Costituzionale
Atti di organi statali o comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 205
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2024/2025/2026 - Sig. Giacomo Marzano. 31730

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 206
DPGR n. 577/2019 e s.m.i. - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 L.R. n. 59/2017. Sostituzione componente. 31732

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 207
L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Gianpiero Gravante. 31733

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 208
Regolamento Regionale (R.R.) n. 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC". Nomina Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC BR/A - DGR n. 261/2024. 31737

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 209
Regolamento Regionale (R.R.) n. 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC". Nomina Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC Provincia di Bari - DGR n. 262/2024. 31739

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 210
Regolamento Regionale (R.R.) n. 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC". Nomina Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC Provincia di Taranto - DGR n. 258/2024. 31741

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 aprile 2024, n. 186
VAS-2104-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto denominato "Realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante"". Autorità procedente: Comune di Modugno (BA). Conclusione del procedimento. 31743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 aprile 2024, n. 190
Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Veronica Pesce. 31749

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 aprile 2024, n. 192
ID AIA 3596. TERSAN PUGLIA spa. Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Comunicazione per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i.. 31753

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 aprile 2024, n. 193
VAS_2049_SEM - Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 2_"Zona Santa Caterina" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. 31779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 maggio 2024, n. 194
VAS-0943-VAL - Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò. PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii... 31785

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 maggio 2024, n. 178
OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022. D.M. 191914 del 29.4.2024. Proroga per la proposizione di domande di aiuto al 14.6.2024. Modifica dell'avviso pubblico approvato con DDS 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024. 31794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 maggio 2024, n. 34
Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2024. 31798

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 maggio 2024, n. 798
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo. 31801

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 maggio 2024, n. 818
Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Integrazione degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature, adottati con A.d. n. 607/2024, a seguito di istanze di riesame. 31823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 maggio 2024, n. 52
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 76 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano, Capurso e Bari - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa. 31829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2024, n. 54
Autorizzazione in deroga all'impiego della sostanza attiva cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo - NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2024. 31906

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2024, n. 55
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 26 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Polignano a Mare (BA) - Area delimitata Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento. 31909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 9 maggio 2024, n. 93
Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Motta Montecorvino (FG) nel torrente Radicosa - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 31938

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 maggio 2024, n. 101
Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Specchia nel "Canale Fontanelle". - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017. 31946

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 aprile 2024, n. 178
Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023. 31955

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 200
Autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina nell'ambito dell'ASL LE - DSS LE 55 - GALATINA. Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i.. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Cutrofiano (LE) per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L.". 31978

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 201
Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, ubicato in Maglie (LE) alla Via A. De Gasperi n. 39, per modifica della ragione sociale da "Centro di Analisi Cliniche Enea di Lazzari Francesco Eliseo & C. S.A.S." a "Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 31993

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 204
Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Andi Besnik Varvarica 32000

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 205
Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in Medicina Interna, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Hernandez Reyes Ardon Esteban 32005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 206
"Laboratorio di analisi Clinic Lab s.r.l. - via Cutura, n. 36 Leverano (Le) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus ."..... 32010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 207
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Squinzano nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "SORIMED S.R.L.". Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Carmiano nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.". 32018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 208
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Presicce-Acquarica e Specchia nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS GAGLIANO D. C. dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentate dalle società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L." con sede operativa in Presicce-Acquarica e "SPECCHIAPHARM S.R.L." con sede operativa in Specchia. 32025

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 209
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Ginosa nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS TA 01 - GINOSA dell'ASL Taranto per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L.". 32031

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 210
Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manduria nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS TA 07 - MANDURIA dell'ASL Taranto per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.". 32037

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 213
Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4. 32043

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 214
Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura"Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37. 32050

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 215
Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura "Prof. Brodetti" S.p.a., via Vittime Civili, 112 - Foggia 32057

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 216
Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura " Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D. 32067

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI 10 maggio 2024, n. 28
Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 195) - Decreto 10 Giugno 2021 "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo Sperimentale per la formazione turistica esperienziale" - Avviso Pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (determinazione n. 81 del 10 dicembre 2023). Approvazione elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili e dei progetti non ammissibili. 32074

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 maggio 2024, n. 119
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli). 32087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 maggio 2024, n. 123
DGR n. 1767 dell'11/10/2018- Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. - Nomina supplente del Presidente della commissione esaminatrice. 32092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 183
[ID VIP 9799] - Parco eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l. 32096

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 184
[ID VIP 8045] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 33,16 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "San Mercurio". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: E-Way Finance S.p.A. 32116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 185
[ID VIP 8919] - Rifacimento di un parco eolico composto da 18 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 75,60 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: IVPC S.r.l. 32125

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 187
ID_6655 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Umbra, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Coppolecchia Francesco, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 32132

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 188
ID_6623. PSR Puglia 2014/2022 - M4/SM4.1B. Pratica SUAP 7106 n. 11072023-1936. Progetto di miglioramento fondiario. Realizzazione di arboreti (noceto e ciliegeto) e di un vigneto di uva da vino, oltre ripristino e recupero dei muretti a secco presenti a delimitazione dei fondi rustici aziendali in agro di Martina Franca, contrada Bradamonte. Proponente: TENUTA MAGALEPPO DI Basile Miriana. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. N.372/2024). 32140

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 189
ID_6459 - PSR 2014-2020 M.4 - SM 4.4.B Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Mandorla Amara" in agro di Mattinata (FG) finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi di lupo - Proponente: Ditta Ciuffreda Domenico, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". 32148

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 15 maggio 2024, n. 19
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.1 - "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole". Operazione 4.1.A - "Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole". Avviso pubblicato nel BURP n. 8 del 25-1-2024. Presa d'atto del malfunzionamento del portale regionale nella fase di invio dell'EIP (Elaborato Informatico Progettuale) e relativo perfezionamento del caricamento della documentazione prevista dall'Avviso pubblico e dell'invio dell'EIP per n. 40 ditte di cui all'Allegato A. 32155

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 20 marzo 2024 (depositata il 10 maggio 2024), n. 82
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 4 luglio 2023, n. 19, recante "XI legislatura - 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse". 32163

Atti di organi statali o comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - DORSALE LOTTO 1 TRONCO 2 BRETELLA 1 interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. 32181

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di SAN SEVERO (FG) - BRETELLA 2 interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. 32188

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune

di FOGGIA (FG) - DORSALE 1 TRONCO 1, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. 32195

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - DORSALE 1 TRONCO 2, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. 32201

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA
Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - LOTTO 2 TRONCO 1, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A... 32207

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Estratto decreto dirigenziale 29 aprile 2024, n. 3
Acquisizione e accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale...... 32213

COMUNE DI ALTAMURA
Estratto decreto 2 maggio 2024, n. 313
Occupazione d'urgenza aree private. 32216

COMUNE DI GROTTAGLIE
Estratto Deliberazione C.C. n. 58 del 29 novembre 2023.
APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG IN ESECUZIONE SENTENZA DEL TAR PUGLIA-SEZIONE III DI LECCE N. 268/2014. 32222

COMUNE DI GROTTAGLIE
Estratto Deliberazione C.C. n. 59 del 29 novembre 2023.
APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG IN APPLICAZIONE DELL'ART. 12, COMMA 3, LETT. E-BIS) LEGGE REGIONALE N. 20/2001 E SS.MM.II. - CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI SOTTOCOMPARTI NELLE ZONE C...... 32224

COMUNE DI MODUGNO
Estratto decreto n. 8 maggio 2024, n. 3 prot. 22831
Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art.96.1 lett. D delle N.T.A. del PPTR, presentata in data 10/08/2023 prot. n. 40661, per il Comparto A8. 32228

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
Estratto determinazione Responsabile IV Settore n. 542 del 10 maggio 2024
Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Presicce-Acquarica, adottato con D.G.C. n. 40 del 29/03/2023 di modifiche e integrazioni della D.G.C. n. 113 del 29/07/2022 - CUP: D82C21002150006
PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). 32234

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO
Estratto provvedimento n. 102/24
Pagamento indennità di asservimento codice CUP : I55H17000030003...... 32238

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto Decreto consortile n. 9411 del 22 aprile 2024
Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di:
"Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario - 5B". Agro di Foggia. Legge 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi". Codice Intervento: 518/1. D.P.C.M. 17/04/2019. Approvazione progetto e dichiarazione di pubblica utilità. Deliberazione Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 1810 del 27/09/2021. 32239

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto ordinanza n. 54-22b.DEP del 13 maggio 2024. Deposito delle indennità di espropriazione e asservimento degli immobili siti in Comune di Triggiano (BA)...... 32240

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Estratto ordinanza n. 55-22b-PAG del 13 maggio 2024. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate per l'asservimento degli immobili censiti al catasto del Comune di Polignano a Mare (BA)...... 32243

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Provvedimento n. 56/22b/DE del 14 maggio 2024. Decreto di esproprio. Beni immobili siti in agro del Comune di Bari (BA). 32245

SOCIETA' ASEPA ENERGY SRL
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 9 aprile 2024 al Comune di Bari (BA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "IBA2204_BARI" di potenza nominale pari a 992,94 kWp, da realizzarsi nel Comune di BARI (BA) in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, su terreno individuato al Foglio 26, P.lle 124, 134 e 791, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Bari (BA)...... 32248

SOCIETA' M.C. CONSULTING S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7166 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Manduria (TA), località Masseria Surani Snc al Foglio 95, P.lle 25-26-27-45 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA..... 32285

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Avviso inerente alla proposta di registrazione della Denominazione di Origine Protetta D.O.P. "Mozzarella di Gioia del Colle"...... 32321

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA - Prima sessione 2024. 32329

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
Approvazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di progettualità volte alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute di cui alla L.R. 16/2019 (Linee di indirizzo 2024 di cui alla Del. G.R. n. 1850 del 11/12/2023) - Proroga termini presentazione candidature - CUP J35E23000230002. 32500

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Rinnovo accordo di programma per la realizzazione della "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)" (Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 278 del 21 dicembre 2023). 32501

COMUNE DI MINERVINO MURGE
Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di Minervino Murge - Avvio delle consultazioni preliminari ex articolo 9 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.... 32506

COMUNE DI MONOPOLI
Avviso di approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico "S6-SAN MARCO" in Monopoli che comprende due aree da accorpare "Contesti per servizi di nuovo impianto" (art. 27/P delle NTA del PUG). 32507

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO
Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29) 32508

ASL BA
AVVISO PUBBLICO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AI PAZIENTI ONCOLOGICI. 32509

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 maggio 2024, n. 165
POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER)2024 - APPROVAZIONE BRIEF PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITA' 2024.
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI. APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI ESCLUSIVISTI (CAT. A) E NON ESCLUSIVISTI (CAT. B).
CUP I59I23001370006...... 32536

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
Pubblicazione degli ambiti carenti straordinari di medicina specialistica pediatrica di libera scelta. ... 32546

ASL BA
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA TRASFUSIONALE - P.O. SAN PAOLO. 32555

ASL BT
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI CPS INFERMIERE, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO...... 32570

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA. 32575

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PEDIATRIA. 32596

ASL BT
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA. 32616

ASL FG
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina Anestesia e Rianimazione. 32636

ASL FG
Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina Nefrologia. 32650

ASL FG
Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., per il conferimento di incarichi a tempo determinato vari profili professionali del ruolo sanitario, da destinare al Piano Regionale di Attività per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico e per il potenziamento dei servizi per l'autismo della ASL Foggia, giusta DD.GG.RR. n. 627/2023 e n. 628/2023 per i seguenti profili: n. 1 Psichiatra, n. 1 Neuropsichiatra Infantile, n. 2 Psicologi Psicoterapeuti, n. 3 Educatori Professionali Socio Sanitario, n. 2 Logopedisti, n. 2 Terapisti occupazionali, n. 1 Terapista della Neuro psicomotricità dell'Età Evolutiva, n. 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e n. 2 Assistenti Sociali. 32664

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina Ortopedia e Traumatologia. 32679

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA SC DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DEL POLICLINICO FOGGIA. 32680

SEZIONE PRIMA

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 205

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2024/2025/2026 - Sig. Giacomo Marzano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Giacomo MARZANO, nato … omissis… il… omissis… ed ivi residente alla via …. Omissis…., in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con nota datata 20.03.2024, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, nell'ambito dei seguenti progetti:

- Progetto "Gabbiano Corso" – varie località della Regione Puglia;

- Progetto Centro Recupero Fauna Selvatica e Centri di prima accoglienza territoriali – Bitetto e località varie Regione Puglia;

- Progetto – "Anatidi CNI-ISPRA" – varie località della Regione Puglia;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 60207 del 07.11.2023 ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Giacomo MARZANO, in qualità di operatore incaricato di funzione di pubblico servizio, per la cattura di quelle specie ornitiche indicate e relative al permesso di tipo "Passer" nell'ambito dei predetti progetti, anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero e con le estensioni specificate nella predetta nota;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto coordinato a livello internazionale dall'EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- di autorizzare, per gli anni 2024/2025/2026, il Sig. Giacomo MARZANO, nell'ambito dei progetti e per le motivazioni e secondo i tempi, mezzi e relative estensioni indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie ornitiche di cui al permesso di tipo "Passer", giusto parere favorevole dell'ISPRA;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Giacomo MARZANO ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K) L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 14 maggio 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 206

DPGR n. 577/2019 e s.m.i. - Nomina Comitato Tecnico Regionale Faunistico-Venatorio. Art. 5 L.R. n. 59/2017. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 5 della L.R. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio", che prevede l'istituzione del Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio per la tutela faunistico-ambientale, quale organo tecnico-consultivo-propositivo della Regione;

TENUTO CONTO che con DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi è stato nominato il Comitato tecnico regionale faunistico – venatorio;

RILEVATO che, con nota del Presidente Regionale dell'Associazione Venatoria FIDC - Puglia del 26 aprile 2024, acquisita agli atti del competente Servizio, è stato indicato e nominato il Sig. SCAVO Vito Antonio quale nuovo rappresentante di tale Associazione nel Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio in sostituzione del Sig. SCALERA Luigi, dimissionario;

RITENUTO di dover procedere, conseguenzialmente, alla sostituzione del Sig. SSCALERA Luigi con il Sig. SCAVO Vito Antonio, quale rappresentante dell'Associazione Venatoria FIDC - Puglia, nel predetto Comitato nominato con DPGR n. 577/2015 e successivi;

CONSIDERATO che nei confronti del designato Sig. SCAVO Vito Antonio, giusta documentazione agli atti del Servizio regionale Valorizzazione e tutela risorse naturali e biodiversità, non risultano, ai sensi delle Leggi n. 16/92, n. 142/90 e n. 154/81 e L.R. n. 24/78 e s.m.i., cause impeditive alla nomina di che trattasi;

DECRETA

- di sostituire in seno al Comitato tecnico regionale faunistico-venatorio, di cui al DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi, il Sig. SCALERA Luigi con il Sig. SCAVO Vito Antonio, nato a ….omissis…. il …omissis… e residente in ….omissis…. alla via ….omissis….., in rappresentanza dell'Associazione Venatoria FIDC – Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato a parziale modifica del DPGR n. 577 del 07 ottobre 2019 e successivi;
- di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n. 7/97 e art. 5 L.R. n. 59/2017;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 14 maggio 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 207

L.R. 30 novembre 2000, n. 21. Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Gianpiero Gravante.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 10 luglio 1960, n. 735, il cui art. 1 dispone che «il servizio sanitario prestato all'estero da sanitari italiani presso Enti pubblici sanitari o presso Istituti che svolgono attività sanitaria nell'interesse pubblico è riconosciuto ai fini dell'ammissione ai concorsi ai posti di sanitario presso Enti locali banditi nella Repubblica e come titolo valutabile nei concorsi medesimi, analogamente a quanto previsto delle vigenti disposizioni per i servizi sanitari prestati nel territorio nazionale» ed il cui successivo art. 2 prevede altresì che «il riconoscimento del servizio è disposto con provvedimento del Ministro della sanità, a seguito di domanda presentata dall'interessato, insieme con i seguenti documenti, vistati per conferma dalla competente autorità consolare: 1) attestato dell'autorità sanitaria del Paese estero, dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio. Nel caso che l'autorità sanitaria del Paese estero non rilasci l'attestato dal quale risultino la natura e le finalità dell'ente o istituto alle cui dipendenze è stato prestato il servizio, lo stesso può essere rilasciato anche dagli organi consolari italiani se trattasi di istituto sanitario avente finalità di assistenza a favore di comunità italiane; 2) dichiarazione dell'ente o istituto estero predetto dalla quale risultino la qualità e la durata del servizio stesso. Nel provvedimento sono indicati gli enti o istituti e i servizi preveduti dalla legislazione italiana ai quali risultino equipollenti quelli dichiarati nella domanda. Il Ministro per la sanità, a tal fine dispone gli accertamenti eventualmente necessari per stabilire la sussistenza delle condizioni di equipollenza».

VISTO il D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, denominato «Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale», il cui art. 1 prevede che: «il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735».

VISTO l'art. 124, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rubricato «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59», che ha trasferito alle Regioni il riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infraregionale ed ai fini dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica, di cui alla Legge n.735/1960 ed all'articolo 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n.761.

VISTO il D.P.C.M. 26 maggio 2000 che, nell'individuare le risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria in attuazione del titolo IV, capo I, del citato D. Lgs. n. 112/1998, ha disposto la decorrenza del trasferimento di dette risorse dal 1° gennaio 2001, onde consentire l'esercizio da parte delle Regioni a statuto ordinario dei compiti e delle funzioni conferite.

VISTO l'art. 2, lett. m) della Legge della Regione Puglia 30 novembre 2000, n. 21, recante «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di salute umana e di sanità veterinaria», il quale dispone il riconoscimento, con decreto del Presidente della Giunta regionale, del servizio prestato all'estero con le finalità e secondo le norme di cui all'articolo 124, comma 2, del Decreto Legislativo n. 112/1998, ai fini della partecipazione ai concorsi indetti a livello regionale ed infra-regionale e dell'accesso alle convenzioni con le USL per l'assistenza generica e specialistica di cui alla legge 10 luglio 1960 n. 735 ed all'articolo 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.

VISTI gli artt. 3 e 4 dell'Allegato A – Tariffa (Parte I) al D.P.R. n. 642/1972 s.m.i. recante la «Disciplina dell'imposta di bollo», i quali annoverano tra gli atti soggetti ad imposta di bollo di euro 16,00 (sedici), rispettivamente, tutte le istanze dirette agli uffici ed agli organi delle Regioni tendenti all'ottenimento dell'emanazione di un provvedimento amministrativo o il rilascio di certificati, estratti, copie e simili e tutti gli atti e provvedimenti degli organi delle Regioni rilasciati, anche in estratto o in copia dichiarata conforme all'originale, in favore di coloro che ne abbiano fatto richiesta.

CONSIDERATA l'istanza del 6/2/2024 per il riconoscimento del servizio sanitario all'estero, prestato in qualità di medico chirurgo del dott. Gianpiero Gravante, nato *omissis* acquisita agli atti della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta con nota prot. 75453/2024 del 12 Febbraio 2024.

A seguito dell'istruttoria, è emerso che il dott. Gianpiero Gravante:

- dal 3 Febbraio 2010 al 3 Ottobre 2010 è stato assunto a tempo pieno presso il North Bristol NHS Trust, giusta certificazione rilasciata in data 9 Agosto 2023 dal Medical HR North Bristol NHS Trust, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 4 Agosto 2010 al 31 Gennaio 2011 è stato assunto a tempo pieno presso l'University Hospitals of Leicester NHS Trust, giusta certificazione rilasciata in data 1 Agosto 2023 dal HR Recruitment Advisor, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 1 Aprile 2011 al 31 Luglio 2011 è stato assunto a tempo pieno presso il Pilgrim Hospital di Bristol, giusta certificazione rilasciata in data 14Luglio 2023 da Programmes Management Administrator, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 1 agosto 2011 al 31 gennaio 2012 è stato assunto a tempo pieno presso il Northampton General Hospital – Northampton, giusta certificazione rilasciata in data 14Luglio 2023 da Programmes Management Administrator, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 1 febbraio 2012 al 31 gennaio 2013 è stato assunto a tempo pieno presso il George Elliot Hospital – Nuneaton, giusta certificazione rilasciata in data 14Luglio 2023 da Programmes Management Administrator, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 1 febbraio 2013 al 3 febbraio 2015 è stato assunto a tempo pieno presso il Kettering General Hospital – Kettering, giusta certificazione rilasciata in data 14Luglio 2023 da Programmes Management Administrator, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 4 febbraio 2015 al 30 settembre 2018 è stato assunto a tempo pieno presso il Leicester Royal Infirmary – Leicester, giusta certificazione rilasciata in data 14 Luglio 2023 da Programmes Management Administrator, vistata per conferma, in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 1 ottobre 2018 al 6 ottobre 2019 è stato assunto a tempo pieno presso Oxford University Hospitals NHS Foundation Trust, giusta certificazione rilasciata in data 24 Luglio 2023 da HR Advisor, vistata per conferma in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra;
- dal 1 ottobre 2019 al 10 Febbraio 2020 è stato assunto a tempo pieno presso University Hospital of Leicester NHS Trust, giusta certificazione rilasciata in data 17 luglio 2023 dal General Manager University Hospitals of Leicester, vistata per conferma in data 17/1/2024 dal Consolato Generale d'Italia a Londra.

Pertanto, tenuto conto che, a seguito dell'istruttoria è emerso che il dott. Gravante ha ricoperto negli stessi periodi più incarichi lavorativi, sovrapponendosi, il Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., con nota prot. 200596 del 24/4/2024 ha chiesto all'Ambasciata d'Italia a Londra voler chiarire se l'ordinamento giuridico inglese consenta di poter prestare servizio contestualmente presso più strutture sanitarie

Con nota acquista agli atti con prot. 202100/2024, il Consolato Generale d'Italia a Londra da rappresentato quanto segue *"…conferma che il dott. Gravante ha ricoperto, sulla base delle certificazioni di servizio prodotte, due incarichi allo stesso momento (60 gg – periodo 4 agosto / 3 ottobre 2010 e 5 gg periodo 1 ottobre / 6 ottobre 2019). Si conferma altresì che l'ordinamento britannico consente di poter avere più di un incarico in differenti strutture ospedaliere".*

Pertanto, in base alle attestazioni rilasciate:

- dal Consolato Generale d'Italia a Londra, giusto prot. 202100/2024;
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 17/1/2024, North Bristol NHS Trust *"è un'organizzazione pubblica che fa parte del Servizio Sanitario Nazionale Britannico";*
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 17/1/2024, l'Ospedale Universitario di Leicester NHS Tust "*è un'organizzazione pubblica che fa parte del Servizio Sanitario Nazionale Britannico*";
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 17/1/2024, gli ospedali di Boston, Northampton, Nuneaton, Kettering, Leicester, *"…sono istituzioni accreditate e facenti parte del Sistema Sanitario Inglese (National Health Service - NHS)"*
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 17/1/2024, Oxford University Hospitals NHS Foundation Trust "*è un'organizzazione pubblica che fa parte del Servizio Sanitario Nazionale Britannico*";
- dal Consolato Generale d'Italia a Londra in data 17/1/2024, University Hospitals of Leicester "*è un'organizzazione facente parte del Servizio Sanitario Pubblico (NHS)*";

RITENUTO che dalla documentazione prodotta può essere riconosciuta l'equiparazione del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Gianpiero Gravante al servizio di ruolo prestato in qualità di medico chirurgo nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

D E C R E T A

Art. 1 – E' riconosciuta l'equipollenza del servizio sanitario prestato all'estero dal dott. Gianpiero Gravante:

- dal 3 Febbraio 2010 al 3 Ottobre 2010 presso il North Bristol NHS Trust, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 4 Agosto 2010 al 31 Gennaio 2011 presso l'University Hospitals of Leicester NHS Trust, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 1 Aprile 2011 al 31 Luglio 2011 presso il Pilgrim Hospital di Bristol, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 1 agosto 2011 al 31 gennaio 2012 presso il Northampton General Hospital – Northampton, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 1 febbraio 2012 al 31 gennaio 2013 presso il George Elliot Hospital – Nuneaton, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 1 febbraio 2013 al 3 febbraio 2015 presso il Kettering General Hospital – Kettering, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 4 febbraio 2015 al 30 settembre 2018 presso il Leicester Royal Infirmary – Leicester, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 1 ottobre 2018 al 6 ottobre 2019 presso Oxford University Hospitals NHS Foundation Trust, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.
- dal 1 ottobre 2019 al 10 Febbraio 2020 presso University Hospital of Leicester NHS Trust, all'incarico di medico nelle aziende sanitarie e nelle aziende ospedaliere universitarie italiane.

Art. 2 - I servizi individuati nel precedente articolo sono equiparati a quelli di ruolo ai fini della valutazione dei titoli di carriera nei concorsi pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del DPR 10/12/97 n. 483 e dell'art. 13 del D.P.R. 10/12/97 n. 484.

Art. 3 – Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Bari, lì 14 maggio 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 208

Regolamento Regionale (R.R.) n. 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC". Nomina Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC BR/A - DGR n. 261/2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio";

CONSIDERATO che l'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese;

CONSIDERATO che il comma 7 del precitato art. 11 della normativa regionale n. 59/2017 prevede che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali*".

TENUTO CONTO il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021*, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021;

PRESO ATTO che l'art. 10 del precitato Regolamento Regionale (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi , la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare e nello specifico il comma 1 prevede, tra l'altro, che "*la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica-venatoria,……..*";

CONSIDERATO che con deliberazione n. 261 dell'11 marzo 2024 la Giunta Regionale ha proceduto a designare il nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC BR/A, nel rispetto dei termini di cui al R.R. n. 5/2021, nelle persone di:

- Sig. PEREZ Elisa – componente effettivo – Presidente;
- Sig. CHIARELLO Biagio Luigi Rocco – componente effettivo;
- Sig. PALUMBO Pasquale – componente effettivo;
- Sig. ASPROMONTE Luigi – componente supplente;
- Sig. VALENTE Anna Maria – componente supplente.

TENUTO CONTO che detto atto giuntale prevede il rinvio della nomina degli stessi a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, previa acquisizione, tra l'altro, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 39/13;

ATTESO CHE dette dichiarazioni sono state acquisite agli atti della competente Sezione regionale;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei nuovi succitati componenti il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC BR/A, ai sensi e nei termini di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021;

DECRETA

- Di nominare, quale membri del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC BR/A, di cui alla DGR n. 261 dell'11 marzo 2024, i seguenti componenti:

1. Sig. PEREZ Elisa nata a *omissis* ed ivi residente *omissis* – *omissis* - componente effettivo/Presidente;
2. Sig. CHIARELLO Biagio Luigi Rocco nato a *omissis* ed ivi residente – componente effettivo;
3. Sig. PALUMBO Pasquale nato a *omissis* e residente *omissis* in *omissis*- componente effettivo;
4. Sig. ASPROMONTE Luigi nato a *omissis* e residente *omissis* - componente supplente;
5. Sig. VALENTE Anna Maria nata a *omissis* e residente in *omissis* - componente supplente;

- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in ottemperanza della DGR n. 261 del 11.03.2024;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e R.R. n. 5/2021;
- Di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC BR/A nonché porre in essere i conseguenziali provvedimenti ivi compresi quelli riguardanti il riconoscimento del relativo trattamento economico di cui alla DGR n. 261/2024;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 14 maggio 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 209

Regolamento Regionale (R.R.) n. 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC". Nomina Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC Provincia di Bari - DGR n. 262/2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio";
CONSIDERATO che l'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese;
CONSIDERATO che il comma 7 del precitato art. 11 della normativa regionale n. 59/2017 prevede che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali*".
TENUTO CONTO il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021*, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021;
PRESO ATTO che l'art. 10 del precitato Regolamento Regionale (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi , la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare e nello specifico il comma 1 prevede, tra l'altro, che "*la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica-venatoria,… "*
CONSIDERATO che con deliberazione n. 262 dell'11 marzo 2024 la Giunta Regionale ha proceduto a designare il nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC Provincia di Bari, nel rispetto dei termini di cui al R.R. n. 5/2021, nelle persone di:

- Sig. CACCIAPUOTI Alessandro – componente effettivo – Presidente;
- Sig. TRAGNI Mariangela – componente effettivo;
- Sig. CORNACCHIA Vito – componente effettivo;
- Sig. SALTINO Cinzia – componente supplente;
- Sig. BONUCCI Davide – componente supplente.

TENUTO CONTO che detto atto giuntale prevede il rinvio della nomina degli stessi a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, previa acquisizione, tra l'altro, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 39/13;
ATTESO CHE dette dichiarazioni sono state acquisite agli atti della competente Sezione regionale;
RITENUTO di dover procedere alla nomina dei nuovi succitati componenti il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC Provincia di Bari, ai sensi e nei termini di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021;

DECRETA

- Di nominare, quale membri del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC Provincia di Bari, di cui alla DGR n. 262 dell'11 marzo 2024, i seguenti componenti:

1. Sig. CACCIAPUOTI Alessandro nato a *omissis* ed ivi residente alla via *omissis* - componente effettivo/ Presidente;
2. Sig. TRAGNI Mariangela nata a *omissis* e residente in *omissis* – componente effettivo;
3. Sig. CORNACCHIA Vito nato a *omissis* e residente *omissis* - componente effettivo;

4. Sig. SALTINO Cinzia nata a *omissis* ed ivi residente *omissis* - componente supplente;
5. Sig. BONUCCI Davide nato a *omissis* il omissis e residente *omissis* - componente supplente;

- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in ottemperanza della DGR n. 262 del 11.03.2024;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e R.R. n. 5/2021;
- Di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC Provincia di Bari nonché porre in essere i conseguenziali provvedimenti ivi compresi quelli riguardanti il riconoscimento del relativo trattamento economico di cui alla DGR n. 262/2024;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 14 maggio 2024

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 maggio 2024, n. 210

Regolamento Regionale (R.R.) n. 5/2021 "Ambiti Territoriali di Caccia - ATC". Nomina Collegio di Sindaci Revisori dei Conti ATC Provincia di Taranto - DGR n. 258/2024.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 59/2017 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio";
CONSIDERATO che l'art. 11 della citata normativa regionale disciplina l'istituzione e il funzionamento degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sul territorio pugliese;
CONSIDERATO che il comma 7 del precitato art. 11 della normativa regionale n. 59/2017 prevede che "*la Giunta Regionale approva il nuovo regolamento di attuazione degli ATC sentito il Comitato tecnico regionale faunistico venatorio e nello stesso, fra l'altro, devono essere previsti le modalità di accesso per l'esercizio venatorio per i cacciatori regionali ed extraregionali*".
TENUTO CONTO il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il nuovo Regolamento Regionale (R.R.) "*Ambiti Territoriali di Caccia – ATC", n. 5 del 10 maggio 2021*, pubblicato sul BURP n. 64 suppl. del 10.05.2021;
PRESO ATTO che l'art. 10 del precitato Regolamento Regionale (Collegio di Sindaci Revisori dei Conti) prevede la modalità di nomina dei componenti del Collegio di Sindaci Revisori dei Conti degli ATC pugliesi, la loro composizione, i relativi requisiti necessari per la predetta nomina nonché i compiti da esercitare e nello specifico il comma 1 prevede, tra l'altro, che "*la Regione Puglia con decreto del Presidente della Giunta nomina il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti scegliendolo tra gli iscritti nel registro dei Revisori legali e/o contabili e che abbiano presentato apposita istanza alla struttura regionale competente in materia faunistica-venatoria,… "*;
CONSIDERATO che con deliberazione n. 258 dell'11 marzo 2024 la Giunta Regionale ha proceduto a designare il nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC Provincia di Taranto, nel rispetto dei termini di cui al R.R. n. 5/2021, nelle persone di:

- Sig. SPALLUTO Alfredo – componente effettivo – Presidente;
- Sig. STANO Giuseppe – componente effettivo;
- Sig. MIGNOZZI Nicola – componente effettivo;
- Sig. GIANFREDA Giuseppe – componente supplente;
- Sig. SALTINO Cinzia – componente supplente.

TENUTO CONTO che detto atto giuntale prevede il rinvio della nomina degli stessi a successivo provvedimento del Presidente della Giunta Regionale, previa acquisizione, tra l'altro, della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui all'art. 20 comma 1 del D. Lgs n. 39/13;
ATTESO CHE dette dichiarazioni sono state acquisite agli atti della competente Sezione regionale;
RITENUTO di dover procedere alla nomina dei nuovi succitati componenti il Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC Provincia di Taranto, ai sensi e nei termini di cui all'art. 10 del R.R. n. 5/2021;

DECRETA

- Di nominare, quale membri del nuovo Collegio di Sindaci Revisori dei Conti dell'ATC Provincia di Taranto, di cui alla DGR n. 258 dell'11 marzo 2024, i seguenti componenti:

1. Sig. SPALLUTO Alfredo nato omissis e residente omissis - componente effettivo/Presidente;
2. Sig. STANO Giuseppe nato a omissis … omissis ed ivi residente omissis – componente effettivo;
3. Sig. MIGNOZZI Nicola nato a omissis e residente in omissis in via omissis - componente effettivo;

4. Sig. GIANFREDA Giuseppe nato a omissis ed ivi residente omissis - componente supplente;
5. Sig. SALTINO Cinzia nata omissis ed ivi residente omissis – omissis - componente supplente;

- Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in ottemperanza della DGR n. 258 del 11.03.2024;
- Di dare atto che, il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che lo stesso è di competenza del Presidente della Giunta Regionale ex lett. K art. 4 L.R. n.7/97 e R.R. n. 5/2021;
- Di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente provvedimento ai diretti interessati e all'ATC Provincia di Taranto nonché porre in essere i conseguenziali provvedimenti ivi compresi quelli riguardanti il riconoscimento del relativo trattamento economico di cui alla DGR n. 258/2024;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, lì 14 maggio 2024

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 aprile 2024, n. 186

VAS-2104-REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati, in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente di Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, relativa al progetto denominato "Realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante"". Autorità procedente: Comune di Modugno (BA). Conclusione del procedimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";
Visti gli artt. 14 e 16 del D. lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
Visto il D. lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n. 18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la D.G.R del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;
Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo* "*MAIA* 2.0";
Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 30/5/2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D;
Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata "*Coordinamento VAS*" conferito alla avv. Rosa Marrone;
Vista la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di*

organizzazione e prime disposizioni di servizio" con cui si stabiliva che il dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
Vista l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che a sua volta ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario dott. Giacomo Sumerano;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale.

PREMESSO CHE:

- in data 19/03/2024 il Comune di Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio - Rigenerazione Urbana - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del portale ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
    - Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS
        - Nota prot. n. 17682/2024 del 26/02/2024 della Città Metropolitana di Bari - Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità
    - Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale
        - Bozza della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione, ai soli fini urbanistici, ai sensi dell'art. 16 comma 3 della Legge Regionale n. 13/2001, del progetto di fattibilità tecnico economica relativo alla realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante"
    - Elaborati del Piano Urbanistico Comunale
        - tavola di progetto denominata SC_00_VU_02
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio - Rigenerazione Urbana - inquadrava il progetto di realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante", nella fattispecie di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del R.R. 18/2013, attestando assolti gli adempimenti in materia di VAS;
- a valle di tale adempimento procedurale, nell'ambito della piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata, nella medesima data del 19/03/2024, in ottemperanza all'art. 7.4 del R.R. 18/2013, si dava seguito alla pubblicazione della suddetta documentazione al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/88167b96-2ed3-48ab-b9fb-8897337db8f1/0;

- con nota prot. 147041 del 22/03/2024 avente ad oggetto "*Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, comma 3 - definizione del campione di piani urbanistici comunali, registrati secondo le modalità previste al comma 4, art. 7 del R.R. 18/2013 nel periodo 23/02/2024 - 21/03/2024 che devono essere sottoposti alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS*" la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il campione selezionato di piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, dando l'avvio dei procedimenti di verifica della sussistenza delle condizioni per l'applicazione delle pertinenti disposizioni del comma 7.2 del R.R. 18/2013, relativi ad ognuno dei piani urbanistici comunali elencati nella tabella 2, da concludersi con provvedimenti espressi entro trenta giorni a decorrere dal 22/03/2024.

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- l'autorità procedente ha trasmesso, come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante, una proposta di delibera di Consiglio comunale in bozza;
- l'autorità procedente ha trasmesso, come attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, l'attestazione prodotta dalla Città Metropolitana di Bari, inquadrata come Proponente dell'opera;
- l'autorità procedente ha trasmesso, come elaborati del piano urbanistico comunale, esclusivamente la tavola di progetto denominata SC_00_VU_02.

CONSIDERATO che:

- la bozza di delibera di Consiglio comunale non si configura come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante;
- l'attestazione della sussistenza delle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure di VAS deve essere prodotta dall'autorità procedente;
- la documentazione di progetto è incompleta.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, costituenti ragioni ostative all'applicazione delle pertinenti condizioni di esclusione di cui all'art. 7, comma 7.2 del R.R n. 18/2013 al progetto di realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante", con nota prot. n. 171822 del 08/04/2024 è stata trasmessa all'autorità procedente, a mezzo PEC, la richiesta di:

- presentare l'atto di adozione della variante al Piano Regolatore Generale Comunale in relazione al nuovo progetto di realizzazione della strada camionale;
- produrre/presentare un'idonea attestazione, redatta e sottoscritta dall'autorità procedente, relativa alle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure VAS per il piano in oggetto;
- presentare l'intero pacchetto di elaborati scritto-grafici relativi alla variante urbanistica del territorio comunale di Modugno richiamati nella bozza di delibera di Consiglio comunale, ovvero i documenti denominati:
  - SC_00_VU_01 – Relazione illustrativa e di asseveramento;
  - SC_00_VU_02 – Proposta di variante – Comune di Modugno – Tav 1 di 2;
  - SC_00_VU_03 - Proposta di variante – Comune di Modugno – Tav 2 di 2;
  - SC_01_ES_02 - Planimetria degli espropri - Tav. 1 di 13;
  - SC_01_ES_03 - Planimetria degli espropri - Tav. 2 di 13;
  - SC_01_ES_04 - Planimetria degli espropri - Tav. 3 di 13;

- SC_01_ES_05 - Planimetria degli espropri - Tav. 4 di 13;
- SC_01_ES_06 - Planimetria degli espropri - Tav. 5 di 13;
- SC_01_ES_07 - Planimetria degli espropri - Tav. 6 di 13;
- SC_01_ES_08 - Planimetria degli espropri - Tav. 7 di 13;
- SC_01_ES_09 - Planimetria degli espropri - Tav. 8 di 13;
- SC_01_ES_10 - Planimetria degli espropri - Tav. 9 di 13;
- SC_01_ES_11 - Planimetria degli espropri - Tav. 10 di 13;
- SC_01_ES_12 - Planimetria degli espropri - Tav. 11 di 13;
- SC_01_ES_13 - Planimetria degli espropri - Tav. 12 di 13;
- SC_01_ES_14 - Planimetria degli espropri - Tav. 13 di 13.

In riscontro alla comunicazione di cui sopra, il Comune di Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio - Rigenerazione Urbana, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 11/04/2024, acquisita al prot. regionale n. 181079 del 12/04/2024, ha provveduto a presentare:

- come atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante, la Determinazione del Responsabile del Servizio REG. GEN. N. 517/2024 avente ad oggetto “Presa d’atto della variante, ai soli fini urbanistici, del Piano Regolatore Generale del Comune di Modugno, relativa all’approvazione del progetto della nuova strada camionale di Bari detta “Strada Porta del Levante” e relativi adempimenti in materia di VAS”;
- un’idonea attestazione, redatta e sottoscritta dall’autorità procedente, relativa alle specifiche condizioni di esclusione dalle procedure VAS per il piano in oggetto;
- l’intero pacchetto documentale richiamato nella bozza di delibera di Consiglio comunale.

RILEVATO pertanto che:

- il Comune di Modugno è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente con Delibera di Giunta Regionale n. 5105 del 21 novembre 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 11 del 26/01/1996;
- l’area oggetto di intervento, sotto il profilo urbanistico, ricade quasi interamente nell’Area di Sviluppo Industriale (A.S.I.) di Bari, ad esclusione di un breve tratto che interessa la strada provinciale 54 a ridosso col Comune di Bari (ricadente in zona agricola – art. 14 del Titolo II delle NTA del PRG di Modugno);
- il progetto della nuova strada camionale, nel tratto ricadente in territorio comunale di Modugno, costituisce variante al Piano Regolatore Generale Comunale;
- si rende necessario avviare le procedure di apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, procedendo con l’adozione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 13/2001 e ai sensi dei commi 2 e 3 dell’art. 19 del D.P.R. n. 327/2001.

VERIFICATO, in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano di che trattasi **soddisfa** le condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento, in quanto modifica a piano urbanistico comunale generale che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica relativi al progetto di realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l’Autostrada A14

ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante", demandando al Comune di Modugno, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione della variante allo strumento urbanistico vigente.

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa al progetto di realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante"*,* pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dichiarare la sussistenza** delle condizioni di esclusione di cui all'**art. 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, **assolti** gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il progetto di realizzazione della nuova strada camionale di Bari di collegamento tra l'Autostrada A14 ed il Porto di Bari, detta "Strada Porta del Levante";
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n. 18/2013 relativa all'intervento di che trattasi, pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente – Comune di Modugno – Servizio 4 - Assetto del Territorio - Rigenerazione Urbana - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, a cura di questa Sezione;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
    - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
    - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.

7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;

- **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
  - sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo di dieci giorni lavorativi consecutivi;
  - sul Portale Ambientale regionale, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n. 18/2013 ss.mm.ii., al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/88167b96-2ed3-48ab-b9fb-8897337db8f1/0;

- **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 23 aprile 2024, n. 190

Riconoscimento della qualifica professionale di "Tecnico Competente in Acustica" di cui all'art. 2 della L. n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. e conseguente iscrizione nell'elenco nominativo ENTECA di cui all'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. dell'Ing. Veronica Pesce.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";*
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della *Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";*
VISTA la D.G.R. n. 1734 del 28.10.2021 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.G.R. n. 56 del 31.01.2022 avente ad oggetto *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";*
VISTA la D.D. n. 7 del 01.02.2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la "*Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*"";
VISTA la DGR n. 302 del 07.03.2022 recante "*Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*";
VISTA la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 938 del 03.07.2023 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*". Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione*

Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini.

Inoltre,

VISTO il Capo VI del D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017 *"Disposizioni di attuazione dell'art. 19, comma 2, lettera f), della legge 30 ottobre 2014, n.161"*, entrato in vigore il 19.04.2017, che ha abrogato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 1998;
VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"* e in particolare l'articolo 2, comma 7, come modificato dall'articolo 24 del D.Lgs. 17 febbraio 2017, n. 42, il quale prevede che la professione di tecnico competente in acustica può essere svolta previa iscrizione nell'elenco dei tecnici competenti in acustica;
VISTA la sentenza n. 191/2019 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Lecce – Sezione Prima sul ricorso n.rg. 836 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto dalla Provincia di Lecce, riguardante la titolarità della competenza in materia di riconoscimento della professione di tecnico competente in acustica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2017.

CONSIDERATO CHE, con PEC del 25.03.2024 e successiva integrazione PEC del 22.04.2024 (acquisite rispettivamente dalla struttura regionale competente ai prott. n. 0155407/2024 del 27.03.2024 e n. 0198479/2024 del 23.04.2024), l'Ing. Veronica Pesce, in conformità a quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ha trasmesso l'istanza finalizzata all'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica (ENTECA) di cui all'art. 21 c. 1 del richiamato D.Lgs., dichiarando di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 22, c.1 lett. b) dello stesso D.Lgs., ed in particolare di:

- **possedere la laurea o laurea magistrale ad indirizzo tecnico o scientifico, come specificato in allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017;** il titolo di studio dichiarato dal tecnico risulta essere *"Laurea in Ingegneria Edile-Architettura*", così come attestato da idonea certificazione allegata all'istanza e rilasciata dal Politecnico di Bari;
- **aver superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 al D.Lgs. n. 42/2017.** Nel merito del percorso formativo dichiarato dall'istante, si rileva che il corso abilitante frequentato dall'aspirante tecnico è stato organizzato dalla Associazione ASSFORM, autorizzato dalla Regione Emilia Romagna con DD n. 18090 del 19.10.2020, regolarmente inserito nella piattaforma ministeriale ENTECA, svoltosi nel periodo dal 25.05.2023 al 07.03.2024 e conclusosi con l'esame finale tenutosi in data 14.03.2024. Ad evidenza di ciò, il tecnico ha trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione, rilasciata dalla Società erogatrice, attestante la frequenza e il superamento con profitto dell'esame finale del suddetto corso.

TENUTO CONTO CHE:

- il titolo di studio dichiarato dall'istante rientra tra quelli previsti al c.1 dell'art. 22 del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e specificati nell'Allegato 2, parte A del citato decreto;
- l'istante ha superato con profitto l'esame finale del corso abilitante autorizzato dalla Regione Emilia Romagna con DD n. 18090 del 19.10.2020 ed erogato dalla Associazione ASSFORM.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione

dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e smi. e L.R. n. 28/2001 e smi.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del capo VI del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i. e di riconoscere al tecnico sotto elencato il possesso dei requisiti di cui all'art. 22 c. 1 lett. b) del D.Lgs. n. 42/2017 e s.m.i., ai fini dell'iscrizione nell'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di tecnico competente in acustica di cui all'art. 21, c. 1 del richiamato D.Lgs.:

COGNOME: PESCE
NOME: VERONICA
TITOLO DI STUDIO: LAUREA IN INGEGNERIA EDILE- ARCHITETTURA
ID ISTANZA: 155407/2024 e 0198479/2024

Di provvedere, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 c.1 del D.Lgs. n. 42/2017 e sulla base delle indicazioni fornite dal Dicastero competente, all'inserimento del suddetto nominativo all'interno dell'elenco nazionale (ENTECA) pubblicato sul sito web di ISPRA.

Di notificare il presente atto all'indirizzo PEC riportato dal tecnico nella relativa istanza; sarà cura di quest'ultimo comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente eventuali variazioni del predetto indirizzo di posta elettronica certificata.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 6 (sei) facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi

consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto R.I.R
Christian Botta

P.O. Rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 aprile 2024, n. 192

ID AIA 3596. TERSAN PUGLIA spa. Installazione ubicata nel Comune di Modugno (BA), S.P. Km 1.600. Comunicazione per la valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e successivo aggiornamento rilasciato con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

- **Visti** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- **Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **Visti** gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- **Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;
- **Visti** il D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. ed il Regolamento (UE) 2016/679;
- **Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;
- **Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante *"Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche"*, con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;
- **Visto** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";
- **Vista** la deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la deliberazione di Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";
- **Vista** la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione del 1° febbraio 2022, n. 17 con cui, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale del 31 gennaio 2022, n. 56, si provvedeva alla ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale in scadenza al 31 gennaio 2022, fino al 28 febbraio 2022;
- **Vista** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **Vista** la Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- **Vista** la Deliberazione n. 383 del 27 marzo 2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato il "REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- **Vista** la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- **Vista** la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- **Vista** la DGR n.1367 del 05.10.2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

- **Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1470 del 30/10/2023 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, alla dott.ssa Antonietta Riccio fino alla sottoscrizione del contratto con l'ing. Giuseppe Angelini avvenuta in data 04/12/2023;
- **Visti inoltre**:
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.";
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- la L.R. n. 3 del 12 febbraio 2014 "Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n.152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- la DGRP n. 672/2016 "Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D.lgs. n. 152/06 e smi e art. 10 ai sensi del Titolo I del D.lgs. 152/06 e smi. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011";
- il D. Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la DGR n. 36 del 12.01.2018 recante "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell'art. 10 comma 3";
- la Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per le installazioni di trattamento dei rifiuti appartenenti alle attività 5.1, 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII della parte seconda del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- **Vista** la relazione del Servizio, espletata dalla funzionaria ing. Stefania Melis, in qualità di Responsabile del Procedimento e così formulata:

RELAZIONE DI SERVIZIO

Dalla documentazione in atti si evince quanto segue.
L'installazione è stata autorizzata al prosieguo dell'esercizio dalla Regione Puglia con l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 19 del 07 agosto 2015 e aggiornata con D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019. Successivamente sono state adottate le Determinazioni Dirigenziali n. 67 del 18/02/2020, n. 206 del 08/07/2020 e n. 349 del 12/10/2022 di aggiornamento per modifiche non sostanziali.
Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA ai sensi dell'art 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.

per cui il Gestore ha presentato, con nota prot. n. U0030405 del 23/11/2023 ed acquisita al prot. n. prot. n. 22085 del 27/12/2023, la comunicazione di valutazione del carattere di modifica sostanziale o non sostanziale ai sensi della DGRP 648/2011 e s.m.i., allegando la seguente documentazione:

- Allegato 1:

- RB.1_rev.6 Relazione Tecnica AIA
- RB.2 _rev.4 Schede tecniche AIA
- RB.5_rev.7 PMeC

- Allegato 2 - TB.1_rev.5 Planimetria con presidi di monitoraggio
- Allegato 3 - Modifiche allegato tecnico AIA
- Allegato 4:

- SGI.0_rev.4-Planimetria generale di stabilimento
- SGI.1_rev.6- Planimetria generale di processo
- SGI.6_rev.5-Gestione acque meteoriche-planimetria rete di raccolta
- UTC.2_Rev.2-Schema di bilancio di massa rifiuti

- Allegato 5:

- D.D. di PAUR n. 138 del 11/06/2019
- D.D. n. 67 del 18/02/2020
- D.D. n. 206 del 08/07/2020
- D.D. n. 349 del 12/10/2022

- Allegato 6:

- Dichiarazione di autenticità del responsabile legale ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.
- Dichiarazione di autenticità del consulente ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

- Con pec del 05/01/2024 il gestore ha formalizzato l'istanza con la ricevuta del pagamento dell'acconto pari al 50% degli oneri istruttori.
- Con nota prot. n. 21155 del 15/01/2024 è stato avviato il procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con contestuale pubblicazione dell'intero fascicolo telematico sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Nella stessa nota, inoltre, il Servizio AIA ha fatto richiesta di integrazioni e di chiarimenti e ha chiesto al proponente di presentare istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6. c.9 del D.lgs.152/06 e s.m.i., sulla quale si esprimerà il competente Servizio VIA/VINCA.
- Con nota prot. n. 7/AG/pg del 23/01/2024 acquisita al prot. n. 39212 del 24/01/2024 ha inoltrato quanto richiesto con la precedente nota. Di seguito la documentazione allegata:

  - Allegato 1 "Istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6. c.9 del D.lgs.152/06 e s.m.i.";
  - Allegato 2 "il cronoprogramma degli interventi";
  - Allegato 3 "Documentazione esplicativa riguardante il numero dei pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee".

- Con D.D. n. 86 del 07/03/2024 il Servizio Via-Vinca, in relazione alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. attivata dal proponente, ha rilasciato la D.D. n. 86 del 07/03/2024 con cui veniva determinato quanto di seguito :

- *"… di **ritenere** la modifica progettuale, …omissis…, non sostanziale ai fini VIA, escludendo potenziali impatti negativi e significativi sulle matrici ambientali, atteso che la stessa si configura come adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni del parco produttivo;*
- ***di non assoggettare** la modifica dell'impianto, proposta dalla TERSAN PUGLIA, in esito alla procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., **ad alcuna procedura di valutazione ambientale** (Verifica di Assoggettabilità a VIA e/o VIA), di cui alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.".*

- Con nota prot. n. 15683 del 11/03/2024, acquisita al prot. n. 128057 del 12/03/2024, Arpa Puglia ha inoltrato il proprio contributo con richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. n. 0137339 del 18/03/2024 il Servizio AIA/RIR ha trasmesso al gestore la richiesta di integrazioni effettuata da Arpa Puglia (nota prot. n. 15683 del 11/03/2024).
- Con nota prot. n. 48 del 26/03/2024, acquisita al prot. n. 162385 del 02/04/2024 il Gestore ha integrato quanto richiesto da Arpa Puglia. Di seguito la documentazione allegata:
  - Prot.48-riscontro parere Arpa Puglia
  - RB.5_rev.8 PMeC
- Con nota prot. n. 0166532-2024 del 04/04/2024 il Servizio AIA/RIR ha invitato Arpa Puglia a dare riscontro alle integrazioni inoltrate dal gestore.
- Con nota prot. n. 24920 del 15/04/2024 ed acquisita al prot. n. 185805 del 16/04/2024, Arpa Puglia ha inoltrato il proprio contributo istruttorio con cui si prendeva atto, in definitiva, di quanto integrato e dichiarato dal gestore evidenziando il superamento rispetto alle osservazioni rilevate.
- Con nota prot 50 del 10/04/2024 ed acquisita al prot. n. 183444_15042024 il gestore, d'intesa con il Servizio AIA, ha inoltrato ulteriori chiarimenti in quanto si è ritenuto utile precisare alcuni aspetti legati alla gestione e qualificazione delle operazioni di trattamento dei rifiuti dei processi introdotti di bioessicazione e successiva triturazione delle plastiche di scarto, allegando la seguente documentazione:
  - RB.1_rev.7 Relazione Tecnica AIA
  - RB.2 _rev.5 Schede tecniche AIA
  - RB.5_rev.9 PMeC
  - SGI.1_rev.7- Planimetria generale di processo
  - Modifiche allegato tecnico AIA_apr 2024

  Con la stessa nota il gestore ha inoltrato anche evidenza del pagamento del saldo della tariffa istruttoria.

- Con nota prot. n. 0191656 del 18/04/2024 il Servizio AIA/RIR ha trasmettesso a tutti gli enti indicati nell'avvio del procedimento la nota prot. n. 24920 del 15/04/2024 di Arpa Puglia e la nota prot. n. 50 del 10/04/2024 del gestore.

Di seguito si riportano sinteticamente le modifiche dell'assetto impiantistico oggetto dell'istanza (cfr ALLEGATO 1_Figura 1: diagramma di flusso con bilancio di massa).

1. Modifica della linea di vagliatura al fine di ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione, con conseguente ottimizzazione dei consumi energetici.

La modifica si riferisce alla fase della vagliatura del rifiuto organico che ha subito 14 settimane di compostaggio. La fase di vagliatura verrà semplificata rispetto a quella autorizzata in quanto, in fase di progettazione di dettaglio e a seguito dell'esecuzione di prove su prototipi, la configurazione impiantistica autorizzata avrebbe comportato maggiore manutenzione dei macchinari utilizzati, a causa di intasamenti e criticità su vagli e nastri con conseguenti periodi di fermo impianto più lunghi. Con la configurazione impiantistica semplificata così come proposta, il gestore ritiene che si potranno ridurre notevolmente i problemi citati senza modificare in maniera sostanziale i processi, i flussi e i quantitativi delle masse in lavorazione.

Di seguito si riporta la fase di vagliatura come da modifica.
Il materiale ottenuto alla fine della maturazione (14 settimane) verrà inviato alla linea di vagliatura composta da quattro vagli e da un trituratore collegati tra loro da nastri trasportatori e collocata tra l'area sud del capannone 5 e due settori a sud-ovest del capannone 3.
La prima vagliatura sarà realizzata con vaglio a tamburo rotante da 30 mm allo scopo di intercettare il materiale non compostabile. Il sopravaglio rinveniente da tale vagliatura verrà trasferito mediante idonei nastri in un'area dedicata all'interno del capannone 3, per essere gestito prima del conferimento ad impianto autorizzato. Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura primaria è sottoposto ad una ulteriore vagliatura di raffinazione (secondaria) con apertura a 15 mm. Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria proseguirà il processo come illustrato nel prosieguo, mentre il sopravaglio (ricircolo di processo) sarà inviato ad un vaglio a dischi per la separazione dal materiale non compostato ancora presente. Il sovvallo in uscita dal vaglio a disco sarà scaricato sul nastro di trasferimento del materiale di scarto proveniente dalla vagliatura primaria e inviato all'interno del capannone 3 dove sarà gestito insieme a quello prodotto dalla vagliatura primaria. Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura a dischi è invece sottoposto a triturazione mediante apposito molino e a successiva vagliatura. Il sovvallo sarà miscelato/dosato con il cumulo di materiale in compostaggio relativo al primo lotto di produzione, mentre il sottovaglio sarà unito al cumulo di prodotto finito individuato nella tavola in pos. 16. Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria, mediante un vaglio di tipo "flip-flow", sarà separato in due flussi, l'uno con granulometria maggiore di 3,5 mm, l'altro con granulometria maggiore o uguale a 3,5 mm.
In allegato si riportano lo stralcio della planimetria SGI.1, senza modifica così come autorizzato (cfr ALLEGATO 1_Figura 2_Stralcio SGI.1 Rev.5 recante il processo di vagliatura autorizzato), e lo stralcio della planimetria SGI.1 con l'introduzione della modifica (cfr ALLEGATO 1_Figura 3_Stralcio SGI.1 Rev.7 recante le modifiche progettuali al processo di vagliatura) per un rapido confronto.

2. Modifica della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento che prevede l'eliminazione di una linea di macinazione con conseguente eliminazione del punto emissivo EB3.

Il processo attualmente autorizzato prevede la messa in esercizio di un secondo sistema di molitura e vagliatura (torre di macinazione e vaglio a valle) da installare in linea al processo (cfr ALLEGATO 1_Figura 4_ Stralcio SGI.1 Rev.5 recante il processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento ante modifica). Prove effettuate sull' impianto attuale, avente in esercizio un solo sistema di molitura e vagliatura, hanno ravvisato che anche in questa configurazione si ottengono, con efficacia, gli stessi livelli produttivi e prestazionali che si avrebbero con l'entrata in esercizio di una seconda torre di macinazione con annesso vaglio (cfr ALLEGATO 1_Figura 5 : Stralcio SGI.1 Rev.6 recante le modifiche progettuali al processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento). Pertanto il gestore ritiene opportuno eliminare tale fase e di non procedere con il lavori di costruzione della seconda linea di macinazione e del relativo punto di emissione EB3 degli effluenti trattati dal filtro a maniche della seconda torre di macinazione. Ciò comporterà vantaggi in termini di minore consumo energetico e di riduzione delle emissioni in atmosfera, vista l'eliminazione del punto di emissione EB3.

3. Aggiunta per ogni biofiltro (E1, E2, E3) presente nell'installazione di una fase di trattamento a carboni attivi da attivare in caso di malfunzionamento o manutenzione del presidio stesso.

Con riferimento ai tre sistemi di trattamento aria in esercizio presso lo stabilimento, costituiti da torri di lavaggio (scrubber) e biofiltri, il gestore intende aggiungere uno stadio di filtrazione a carboni attivi. Tale soluzione, consente, nel caso di manutenzioni, fuori servizio (anche temporaneo) e/o sostituzioni del letto filtrante di un determinato settore di biofiltro, di mantenere inalterate le performance dell'intero sistema di trattamento aria. Infatti il passaggio dell'aria sui filtri a carboni attivi garantisce un significativo abbattimento della concentrazione di odori, durante la messa fuori servizio temporaneo del biofiltro.
La modifica prevede l'installazione del sistema di filtrazione a carboni attivi (cfr planimetria SGI.6_rev 6) come di seguito:

- n. 8 filtri GAC operanti in parallelo per il punto di emissione E1 (biofiltro 1)
- n. 5 filtri GAC operanti in parallelo per il punto di emissione E2 (biofiltro 2)
- n. 6 filtri GAC operanti in parallelo per il punto di emissione E3 (biofiltro 3).

4. Trattamento scarti di vagliatura: aggiunta di trattamento di essiccazione in biocelle all'interno di capannone esistente dello scarto di compostaggio con finale riduzione volumetrica tramite triturazione.

Il gestore intende sottoporre gli scarti di vagliatura ad un trattamento di essiccazione, con successiva triturazione, in n.2 biocelle (dimensioni nette : 25 m x 7 m x 5 m) da realizzare nel capannone 3, nella zona attualmente autorizzata al deposito temporaneo prima del successivo recupero / smaltimento (cfr ALLEGATO 1_ Figura 6: Stralcio SGI.1 Rev.6 recante il nuovo processo di trattamento degli scarti di vagliatura).
Il trattamento in biocella degli scarti di vagliatura ha l'obiettivo di ridurne il contenuto di umidità, il peso e il volume conferendo al materiale delle caratteristiche per renderlo più facilmente avviabile a smaltimento, ovvero, ove si trovassero delle condizioni di mercato ed impianti idonei, a recupero. Le arie esauste delle biocelle saranno inviate e trattate nel biofiltro 1, senza che ne derivi un aumento di portata in emissione; infatti l'aria ricircolata nelle stesse biocelle ed utilizzata per l'asciugatura del materiale sarà quella aspirata all'interno del capannone 3.
Il trattamento degli scarti del processo di compostaggio (attività 5.3b) mediante bioessiccazione è inquadrabile come operazione D8 o alternativamente R3 ai sensi degli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. n. 152/06, con un quantitativo trattato inferiore a 50 ton/d. Infatti, considerato che il quantitativo massimo di rifiuti EER 190501 prodotti è stimato pari al 10% della massima potenzialità autorizzata, ovvero 0.1*385= 38,5 ton/d, la potenzialità di trattamento delle operazioni da introdurre è inferiore alla soglia di 50 ton/d e quindi non si qualifica come "nuova" attività IPPC 5.3a ai sensi dell'Allegato VIII del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., ma si configura come introduzione nel processo produttivo di una sezione D8/R3 di bioessiccazione della potenzialità massima di 38,5 ton/d ai sensi degli Allegati B e C della parte IV del D.lgs. n. 152/06. A seguito di bioessiccazione, di durata pari a 3 giorni, aumentabili fino a 5, il materiale sarà poi sottoposto a triturazione, in modo da aumentarne la densità con conseguente riduzione dei volumi da smaltire e quindi costi economici ed ambientali di trasporto, assumendo in definitiva il codice EER 191212. Tale trattamento di triturazione viene identificato come operazione di recupero (R12) oppure come operazione di smaltimento (D13); la qualificazione della specifica operazione di recupero o di smaltimento dipenderà dalla possibilità di avviare il rifiuto derivante da trattamento (EER 191212) a recupero ovvero a smaltimento, in funzione della disponibilità di mercato di impianti esterni.
Ogni biocella è stata dimensionata per una capienza pari a 500 m^3, sufficiente per il trattamento di una quantità di scarti derivante da una settimana di vagliatura corrispondenti a 180 ton, con una produzione di 36 ton/d di scarti di vagliatura. Di conseguenza la potenzialità annua è pari alla produzione settimanale (36 ton/d *5 d= 180 ton) per le 52 settimane, ovvero 9360 ton/anno.
In caso di malfunzionamento delle biocelle o del trituratore, le n.2 biocelle (capacità utile di 500 m^3, ovvero 180 ton ciascuna) potranno essere utilizzate, previa comunicazione all'A.C ed ARPA Puglia, come deposito temporaneo di capacità complessiva di 1000 m^3, ovvero 360 ton, da gestire secondo il criterio temporale (art. 185-bis c.2 lett. b).

5. Modifica della viabilità interna per avere accesso diretto ad area cabina REMI e di immissione del biometano in rete dall'interno dello stabilimento.

Tale intervento risulta necessario in quanto il gestore ha constatato scarsi spazi di manovra per i mezzi conferitori provenienti da traversa 2 e diretti alla tettoia di messa in riserva del materiale ligneocellulosico. Esso consiste nello spostamento della viabilità denominata viale F dalla posizione di progetto, ossia tra il lato est di recinzione e l'impianto trattamento acque meteoriche (ITAM) (cfr ALLEGATO 1_Figura 7_ Stralcio SGI.0 Rev.3 recante la posizione autorizzata del Viale F), nell'area compresa tra il biofiltro 3 e le cabine gas e a ridosso della recinzione sud fino all'ingresso secondario (cfr ALLEGATO 1_Figura 8_ Stralcio SGI.0 Rev.4

recante la modifica progettuale del Viale F).
Tale intervento non produrrà un incremento delle superfici pavimentate ma solo una diversa dislocazione delle stesse, pertanto i volumi di acque meteoriche da gestire rimarranno gli stessi. Infatti, eliminando il viale F dall'attuale configurazione autorizzata si avrebbe l'eliminazione di circa 425 m2 di superfici impermeabili che sono equivalenti ai 410 m2 di nuove superfici da impermeabilizzare per la nuova viabilità. Le modifiche sull'impianto di drenaggio delle acque meteoriche da adattare alla nuova configurazione della viabilità sono riportate in tavola SGI.6 rev.5.

6. Aggiornamento cronoprogramma dei lavori.

Si riporta la programmazione aggiornata della costruzione della tettoia di messa in riserva del materiale lignocellulosico per via della modifica sulla viabilità (cfr ALLEGATO 1_Figura 9_Cronoprogramma lavori tettoia).

Valutazioni in merito alla sostanzialità o non sostanzialità dell'intervento

---

Premesso che:

- Il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-bis "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. all'art.29-*nonies* comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore"* stabilisce che *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate.*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

SI RILEVA CHE LE MODIFICHE SI POSSANO RITENERE DI CARATTERE NON SOSTANZIALE in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- rientrano nella casistica prevista dalla DGR n. 648/2011 per le modifiche non sostanziali;
- hanno la finalità di miglioramento delle condizioni operative e l'ottimizzazione delle prestazioni impiantistiche;
- il quadro complessivo delle emissioni in atmosfera subisce variazioni in diminuizione, in quanto viene eliminato il punto emissivo EB3, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto;
- il quadro complessivo degli scarichi idrici non subisce variazioni, non determinando variazioni sugli impatti in relazione all'intero impianto;
- sono previsti riduzioni sui consumi energetici come miglioramento;
- interessano le stazioni di trattamento già esistenti all'interno dell'attuale perimetro dell'impianto;
- non vengono altresì modificate né le superfici di stoccaggio già autorizzate in AIA, né i quantitativi massimi autorizzati;

- non sono previsti incrementi della capacità produttiva dell'attività IPPC;
- non comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto della soglia;
- non prevedono l'introduzione di nuovi rifiuti trattati;
- non prevedono modifiche di volumi dei fabbricati adibiti ai processi;
- non prevedono modifiche ai volumi delle aree di stoccaggio e messa in riserva.

Conclusione

In conclusione, sulla base dell'istruttoria di cui sopra, si propone l'adozione del presente provvedimento di:

A. aggiornamento AIA per modifica non sostanziale per i seguenti interventi:

- modifica della sequenza nella linea della vagliatura, dopo la maturazione, di lavorazioni/macchinari al fine di ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione,
- modifica della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento con l'eliminazione della seconda linea di macinazione e del relativo punto emissivo EB3,
- aggiunta per i tre biofiltri (E1, E2, E3) della fase di trattamento ai carboni attivi, nel caso di manutenzioni e/o fuori servizio.
- introduzione dell'operazione di trattamento degli scarti di vagliatura con operazione di bioessiccazione (operazione R3/D8) in due biocelle e successiva triturazione (operazione R12/D13);
- modifica della viabilità interna, per avere accesso diretto all'area della cabina REMI;
- aggiornamento del cronoprogramma dei lavori

B. approvazione della documentazione come di seguito elencata:

- RB.1_rev.7 Relazione Tecnica AIA
- RB.2 _rev.5 Schede tecniche AIA
- RB.5_rev.9 PMeC
- TB.1_rev.5 Planimetria con presidi di monitoraggio
- SGI.0_rev.4-Planimetria generale di stabilimento
- SGI.1_rev.7- Planimetria generale di processo
- SGI.6_rev.5-Gestione acque meteoriche-planimetria rete di raccolta
- UTC.2_Rev.2-Schema di bilancio di massa rifiuti

C. aggiornamento dell'allegato tecnico di cui alla DD. n. 138/2019 con la sostituzione dei paragrafi come di seguito riportati, e con l'aggiunta di nuove prescrizioni:

Paragrafo 4, Schema a blocchi processo produttivo
pag. 11/52:

Le figure di pag 11 saranno sostituite con "figura 1 legenda" e "figura 2 schema a blocchi del processo produttivo" presenti in "allegato 2 – modifiche del documento tecnico"

Paragrafo 4.1, V FASE: <u>Vagliatura del materiale dopo maturazione</u>
pag. 17/52

Il materiale ottenuto alla fine della maturazione (14 settimane) verrà inviato alla linea di vagliatura composta da quattro vagli e da un trituratore collegati tra loro da nastri trasportatori e collocata tra l'area sud del capannone 5 e due settori a sud-ovest del capannone 3.
La prima vagliatura sarà realizzata con vaglio a tamburo rotante da 30 mm allo scopo di intercettare il materiale non compostabile. Il sopravaglio rinveniente da tale vagliatura verrà trasferito mediante idonei nastri in un'area dedicata all'interno del capannone 3 dove gestito secondo quanto descritto successivo paragrafo prima del conferimento a impianto autorizzato.

Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura primaria è sottoposto ad una ulteriore vagliatura di raffinazione (secondaria) con apertura a 15 mm.
Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria proseguirà il processo come illustrato al successivo paragrafo, mentre il sopravaglio (ricircolo di processo) sarà inviato a un vaglio a dischi per la separazione dal materiale non compostato ancora presente. Il sovvallo in uscita dal vaglio a disco sarà scaricato sul nastro di trasferimento del materiale di scarto proveniente dalla vagliatura primaria e inviato all'interno del capannone 3 dove sarà gestito insieme a quello prodotto dalla vagliatura primaria.
Il sottovaglio ottenuto dalla vagliatura a dischi è invece sottoposto a triturazione mediante apposito molino e a successiva vagliatura. Il sovvallo sarà miscelato/dosato con il cumulo di materiale in compostaggio relativo al primo lotto di produzione, mentre il sottovaglio sarà unito al cumulo di prodotto finito individuato nella tavola in pos. 16.
Il sottovaglio in uscita dalla vagliatura secondaria, mediante un vaglio di tipo "flip- flow", sarà separato in due flussi, l'uno con granulometria maggiore di 3,5 mm, l'altro con granulometria maggiore o uguale a 3,5 mm.
La frazione di granulometria inferiore a 3,5 mm è posta nel cumulo individuato nella tavola SGI_1 in pos. 16, mentre la frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm è accumulata in posizione 17 e poi inviata alla successiva fase di polverizzazione, pellettizzazione, confezionamento.
Qualora esigenze di mercato impongano una produzione di pellet tale da richiedere una quantità in ingresso al successivo reparto superiore alla quantità di materiale di sovvallo > 3,5 mm ottenibile dalla selezione granulometrica, il materiale di sottovaglio in uscita dalla seconda vagliatura, limitatamente alla quantità necessaria, anziché essere mandato alla selezione granulometrica sarà fatto cadere, mediante il cambio di verso del nastro utilizzato per il caricamento del vaglio flip-flow, dal lato opposto al predetto vaglio e poi accumulato in posizione 17 per poi essere inviato alla successiva fase di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento per la produzione di pellet.

Par. 4.1, <u>VI Fase: Polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento</u>
pag. 18/52:

La frazione di granulometria superiore ai 3,5 mm ottenuta dalla precedente selezione granulometrica con vaglio "flip-flow" oppure il compost da 15 mm di sottovaglio della seconda vagliatura che non ha subito il processo di selezione granulometrica sarà indirizzato alle operazioni di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento. La riduzione di pezzatura si rende necessaria da un lato per permettere la riduzione in pellet, poiché il macchinario di pellettizzazione richiede compost con grani di dimensioni massime 3,5 mm, dall'altro per garantire un prodotto polverulento utile per determinati impieghi in agricoltura con superficie massica tale da garantire una idonea ritenzione idrica.
Il materiale sarà inviato in un essiccatore per una preventiva asciugatura onde agevolare le successive operazioni. L'Essiccatore, mod. 2T 243 costruito dalla Scolari S.r.l., è costituito da due nastri trasportatori paralleli e sovrapposti del tipo a catena. Il nastro trasportatore è costituito da profili metallici in acciaio inox forati dove viene depositato il materiale da essiccare mediante aria calda. L'aria calda di essiccazione è insufflata all'interno dell'essiccatore ad una temperatura massima di 120 °C mediante due ventilatori centrifughi, uno in mandata e l'altro in aspirazione per garantire una sufficiente depressione all'interno dell'essiccatore ed evitare dispersione di polveri nell'ambiente circostante. L'aria calda d'essiccazione è ottenuta da un generatore di calore mod. Global della Uniconfort alimentato a biomassa di potenza al focolare 3,2 MW. La gestione avviene tramite software PLC posto nel quadro elettrico di comando, che attraverso la console esterna consente la visualizzazione di tutto il processo lavorativo da parte dell'operatore.
Onde garantire una temperatura quanto più possibile costante dell'effluente gassoso all'interno dell'essiccatore il progetto prevede l'installazione di un bruciatore aggiuntivo a metano da porsi in parallelo a quello della caldaia a biomasse già esistente. Questo non andrà ad incrementare la produzione di energia termica, bensì andrà a compensare, mediante la modulazione di potenza al focolare, le fluttuazioni di calore della caldaia esistente, dovute alle tipiche variazioni qualitative della biomassa combustibile.
Il materiale asciugato sarà poi inviato ad un vaglio oscillante. Dopo la vagliatura, la frazione più fine (< 3,5

mm) sarà inviata direttamente alla pellettizzazione o, tramite un sistema di by-pass, alla messa a parco, in quest'ultimo caso previo passaggio in un umidificatore, per essere mescolato con acqua onde ridurre le emissioni polverose durante la movimentazione del materiale stesso. La frazione più grossolana (> 3,5 mm) sarà inviata mediante nastri trasportatori ad un molino a martelli per la riduzione di pezzatura. In quest'ultimo caso il prodotto sarà trasferito da nastri ad un elevatore a tazze che immetterà il prodotto nella tramoggia del molino. Il prodotto polverizzato, tramite un sistema di coclee ed un ulteriore elevatore a tazze, sarà inviato ad un secondo vaglio oscillante. In questo vaglio vi sarà la separazione della frazione più fine (<3,5 mm), che sarà inviata alla pellettizzazione o, tramite un sistema di by-pass alla umidificazione in un miscelatore ad umido e alla messa a parco - dalla frazione più grossolana (> 3,5 mm). Il materiale più grossolano esitato da quest'ultima vagliatura (> 3,5 mm) sarà reinviato nuovamente in testa della linea per essere rilavorato. Il materiale fine sarà invece posto a parco nella posizione 16 di cui alla tavola SGI.1, insieme al compost di granulometria inferiore a 3,5 già ottenuto dalla vagliatura dello stesso cumulo settimanale col vaglio flip flow, o pellettizzato mediante apposito macchinario e poi insaccato mediante una linea dedicata di confezionamento.
Nella fattispecie, una bilancia automatica provvederà alla pesatura del prodotto e all'invio alla confezionatrice in sacchi da 25 kg/cad. oppure ai Big Bags da 500 kg. Un sistema automatico di pallettizzazione provvederà alla sistemazione di 60 sacchi su ogni pedana di legno, quindi invierà il bancale alla stazione di incappucciamento. Questo sistema di confezionamento garantirà la protezione totale dei sacchi e permetterà all'operatore di prelevare la pedana tramite carrello elevatore frontale e a disporla a parco su un'area individuata all'interno del capannone (ex Biovegetal) e/o su piazzali esterni.
Per maggiori dettagli a riguardo si rimanda all'elaborato grafico di progetto Dis. n. SGI.1 "Planimetria Generale di Processo".
Il sopra descritto processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento sarà esercito utilizzando una sola torre di macinazione, senza ricorrere quindi alla triturazione del sovvallo derivante dalla vagliatura immediatamente a valle del primo molino. Di conseguenza non sarà più operativo il punto di emissione EB3.

Par. 4.1, FASE VI bis: GESTIONE DEGLI SCARTI DI VAGLIATURA
(da aggiungere dopo la FASE VI e prima della FASE VII (anaerobico)) pag. 20/52

I sovvalli della vagliatura primaria, unitamente a quelli derivanti dal vaglio a dischi, saranno caricati in n.2 biocelle realizzate all'interno del capannone 3 (nell'attuale area destinata attualmente a deposito temporaneo) per essere sottoposti ad un trattamento di asciugatura e stabilizzazione. Il trattamento in biocella degli scarti ha il duplice obiettivo di ridurre il contenuto di umidità onde diminuire il peso e il volume e conferire al materiale un potere calorifico tale da renderlo idoneo al recupero energetico.
Ogni biocella, di lunghezza netta 25 m, larghezza netta 7 m, altezza netta 5 m, sarà costituita da una struttura in calcestruzzo armato, isolata termicamente e dotata anteriormente di un portone provvisto di una guarnizione in gomma per la tenuta dell'aria. Il pavimento di ciascuna cella è costituito da un getto monoblocco di calcestruzzo che ospita al suo interno una serie di tubazioni in PVC parallele al lato lungo. Tali tubazioni saranno provviste di ugelli conici in materiale plastico (detti "spigot").
Ogni cella sarà dotata di un proprio ventilatore centrifugo, installato fuori dal capannone 3, in area facilmente raggiungibile in caso di manutenzione, ad alta prevalenza che insuffla aria in un plenum dedicato posto nella parte posteriore della cella servita. Da questo plenum l'aria si ripartisce nelle tubazioni "spigot" di cui sopra che provvedono a distribuirla in maniera uniforme al disotto della massa in trattamento. La "maglia" degli spigot sarà molto stretta il che permetterà una perfetta distribuzione ed omogeneizzazione dell'aria al materiale trattato. L'aria insufflata sarà prelevata all'interno del Capannone 3 e sarà miscelata con quella aspirata dalla cella nella parte superiore. Il controllo della miscela di aria insufflata avverrà in automatico in base al controllo del processo e sarà attuato tramite serrande ad attuazione elettrica.
Le arie esauste delle biocelle saranno inviate e trattate nel biofiltro 1, senza che ne derivi un aumento di portata in emissione (EB1): infatti l'aria ricircolata nelle stesse biocelle ed utilizzata per l'asciugatura del materiale, sarà quella aspirata all'interno del capannone 3 mentre il flusso di aria esausta sarà connessa alla rete di aspirazione al Capannone 3. Sulla base di tali dati, si stima un consumo di energia elettrica annuo pari

a ca. 80.000 kWh per il funzionamento dei ventilatori, prevedendo una operatività secondo quanto descritto sotto.
Ogni biocella è stata dimensionata per una capienza pari a 500 m3 di rifiuto, sufficiente per il trattamento di una quantità di scarti derivante da una settimana di vagliatura, mediamente 180 t.
Non si prevede che si possano produrre liquidi dal processo di bioessiccazione, anche sulla base dell'evidenza che i materiali di scarto attualmente prodotti non hanno umidità tale generare colaticci e tale condizione non potrà che essere migliorata nel processo di bioessiccazione.
Si prevede che l'asciugatura del materiale richieda un tempo pari a 3 giorni, aumentabili fino a 5, mentre le attività di triturazione e caricamento dei mezzi per il conferimento del rifiuto stesso un tempo pari a 2 giorni. Le biocelle pertanto funzioneranno ordinariamente in maniera alternata per ciclo settimanale: nella settimana "n" una biocella sarà caricata col sovvallo di vagliatura ottenuto in quella settimana, mentre per i primi tre giorni della stessa settimana sarà attiva l'altra biocella per asciugare gli scarti prodotti nella settimana precedente "n-1", mentre nei successivi due giorni sarà attiva la triturazione dello stesso materiale asciugato e il successivo caricamento dei mezzi di conferimento. I sovvalli trattati nelle biocelle saranno poi sottoposti a triturazione, in modo da aumentarne la densità, riducendo i volumi da smaltire e quindi costi economici ed ambientali di trasporto, assumendo in definitiva il codice EER 191212. Le analisi saranno effettuate annualmente poichè trattasi di rifiuto generato regolarmente, salvo diverse disposizioni degli impianti di destinazione, e secondo i requisiti di caratterizzazione indicati nelle Linee Guida sulla classificazione dei rifiuti del SNPA di cui al decreto direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021.
In caso di malfunzionameno delle biocelle o del trituratore, le n.2 biocelle (capacità utile di 500 m3, ovvero 180 ton ciascuna) potranno essere utilizzate, previa comunicazione all'A.C ed ARPA Puglia, come deposito temporaneo di capacità complessiva di 1000 m3, ovvero 360 ton, da gestire secondo il criterio temporale (art. 185-bis c.2 lett. b).

Par 5 Gestione dei rifiuti
5.2 bis Potenzialità dell'installazione per l'operazione di trattamento degli scarti di vagliatura
pag 24-25/52.

A tali attività trattamento rifiuti si aggiungono le attività di trattamento degli scarti di vagliatura, attraverso l'installazione ed esercizio di n. 2 biocelle e di un trituratore. Le connesse operazioni di trattamento sono definite nella seguente tabella:

Tipologia flusso rifiuti	**Operazioni- Allegato B/C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**	**Operazione autorizzata - Allegato B/C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**	**Attività svolte dal gestore**	**Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno)**	**Potenzialità massima annua (ton/anno)**
Non pericolosi	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)/Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti	R3/D8*	Bioessiccazione degli scarti di vagliatura	36	9360

	elencati nei punti da D1 a D12.				
	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11/Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	R12/D13**	Triturazione degli scarti di vagliatura (dopo bioessiccazione)	36	9360

***la qualificazione della specifica attività R3/D8 come recupero o smaltimento dipenderà dalla possibilità di avviare il rifiuto derivante da trattamento (EER 191212) a recupero ovvero a smaltimento, in funzione della disponibilità di mercato di impianti esterni.**
****la qualificazione della specifica attività come recupero o smaltimento dipenderà dalla possibilità di avviare il rifiuto derivante da trattamento (EER 191212) a recupero ovvero a smaltimento, in funzione della disponibilità di mercato di impianti esterni.**

Par. 6, EMISSIONI ATMOSFERICHE
pag. 32/52

La tabella sui punti di emissione in atmosfera presente a pag 32 sarà sostituita con "Figura 3 Punti di emissione EBx, con eliminazione di EB3" presente in "allegato 2 – modifiche del documento tecnico"

Par. 6.10, Monitoraggio Acque sotterranee
pag. 48-49/52.

MATRICE AMBIENTALE	**PUNTO DI MONITPRAGGIO**	**PARAMETRO**
Acque sotterranee	PIAZZ_4 (pozzo a monte falda profonda) PV_1 (pozzo a valle falda profonda) PV_2 (pozzo a valle falda superficiale) PV_3 (pozzo a monte falda superficiale) PV_4 (pozzo a valle falda superficiale)	-pH grado di salinità carbonio organico totale – TOC cloruri BOD5 COD Fosforo totale Nitrati Nitriti Solfati Ammoniaca Cadmio Cromo totale Cromo VI Ferro Nichel Piombo Rame Zinco Arsenico Manganese Selenio

		Mercurio Conteggio delle colonie su AGAR a 22°C Conteggio delle colonie su AGAR a 36°C Coliformi fecali Coliformi totali Streptococchi fecali ed enterococchi

Coordinate Pozzi

Denominazione pozzo	RIFERIMENTI CATASTALI			X UTM WGS84_F33	Y UTM WGS84_F33	Falda	UBICAZIONE RISPETTO AL DEFLUSSO
	COMUNE	FG	P.LLA				
PIAZZ_4	Modugno	10	401	647999 m	4549937 m	Profonda	Monte
PV_1	Modugno	10	394	647640 m	45500392 m	Profonda	Valle
PV_2	Modugno	10	381	647235 m	4550060 m	Superficiale	Valle
PV_3	Modugno	10	188	647501 m	45500458 m	Superficiale	Monte
PV_4	Modugno	10	378	647473 m	45500073 m	Superficiale	Valle

Nuove prescrizioni:

Prescrizioni su biofiltri

1. Il gestore dovrà comunicare preventivamente all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo l'attivazione dei filtri a carboni attivi in sostituzione dei biofiltri, indicando la motivazione di tale evento e la data in cui sarà effettuato il campionamento finalizzato alla verifica dei limiti prescritti in AIA, i cui esiti dovranno essere trasmessi ai succitati Enti. Il gestore dovrà tenere traccia di tali eventi in apposito registro su cui riportare anche gli interventi di manutenzione necessari a mantenere in efficienza il sistema di abbattimento.

Prescrizioni su trattamento di bioessiccazione e triturazione:

1. Deve essere garantito l'utilizzo di un gruppo di continuità per la fornitura di energia elettrica per il funzionamento del sistema di monitoraggio e controllo dei parametri di processo.
2. Tramite sistema di monitoraggio in continuo da installare devono essere monitorati la portata, l'umidità e la temperatura del flusso d'aria immessa nel processo.
3. Deve essere misurata l'umidità del rifiuto in ingresso ed in uscita da ogni biocella con frequenza trimestrale.
4. Deve essere misurata la densità del rifiuto in ingresso alla biocella e dopo la triturazione con frequenza trimestrale.
5. I valori rilevati di umidità e densità dovranno essere inseriti in apposito registro e comunicati ad ARPA Puglia in occasione della relazione annuale sugli esiti degli autocontrolli.

6. Il gestore deve per ogni biocella riportare su apposito registro il lotto di riferimento, la data di inizio ciclo e la quota raggiunta dal rifiuto durante le fasi di caricamento in biocella.
7. Il gestore deve gestire efficientemente il software di controllo implementato in grado di tracciare qualsiasi fase di processo in biocella, con la possibilità che possano essere estrapolati, in qualsiasi momento, i parametri richiesti.
8. Il gestore deve garantire la manutenzione ordinaria delle tubazioni e degli ugelli che insufflano l'aria in biocella, effettuando ogni fine ciclo di 14 giorni la pulizia degli stessi, annotando l'attività su apposito registro.
9. Il gestore, relativamente al conferimento in discarica del rifiuto prodotto, deve rispettare quanto disciplinato dal D.lgs.n. 36/2003 e s.m.i. .
10. Il gestore dovrà comunicare preventivamente, in caso di malfunzionamento delle biocelle e/o del trituratore, all'Autorità competente ed ARPA Puglia, che le biocelle saranno utilizzate come deposito temporaneo gestito secondo il criterio temporale (art. 185-bis c.2 lett. b). In tale caso, le due biocelle dovranno essere dotate di cartellonistica e segnaletica con indicazione della denominazione dell'area, il codice EER stoccabile, la specifica forma di gestione rifiuti operata (deposito temporaneo), quantità e data (inizio e fine). Tali dati sono da riportare anche in apposito registro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di qualificare non sostanziali, ai sensi dell'art.29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011, le modifiche come di seguito esplicitate:

1. modifica della sequenza nella linea della vagliatura, dopo la maturazione, di lavorazioni/macchinari al fine di ridurre gli apporti di materiale in input al successivo processo di polverizzazione,
2. modifica della linea di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento con l'eliminazione della seconda linea di macinazione e del relativo punto emissivo EB3,
3. aggiunta per i tre biofiltri (E1, E2, E3) della fase di trattamento con filtri ai carboni attivi, nel caso di manutenzioni e/o fuori servizio.
4. introduzione dell'operazione di trattamento degli scarti di vagliatura con operazione di bioessiccazione (operazione R3/D8) in due biocelle e successiva triturazione (operazione R12/D13), con relativa potenzialità riportata di seguito:

Tipologia flusso rifiuti	Operazioni- Allegato B/C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	Operazione autorizzata - Allegato B/C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.	Attività svolte dal gestore	Potenzialità massima giornaliera (ton/giorno)	Potenzialità massima annua (ton/anno)
Non pericolosi	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)/ Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12.	R3/D8*	Bioessiccazione degli scarti di vagliatura	36	9360

	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11/ Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	**R12/D13****	**Triturazione degli scarti di vagliatura (dopo bioessiccazione)**	**36**	**9360**

***la qualificazione della specifica attività R3/D8 come recupero o smaltimento dipenderà dalla possibilità di avviare il rifiuto derivante da trattamento (EER 191212) a recupero ovvero a smaltimento, in funzione della disponibilità di mercato di impianti esterni.**

****la qualificazione della specifica attività come recupero o smaltimento dipenderà dalla possibilità di avviare il rifiuto derivante da trattamento (EER 191212) a recupero ovvero a smaltimento, in funzione della disponibilità di mercato di impianti esterni.**

5. modifica della viabilità interna, per avere accesso diretto all'area della cabina REMI;
6. aggiornamento del cronoprogramma dei lavori;

di approvare la documentazione progettuale aggiornata:

1. RB.1_rev.7 Relazione Tecnica AIA
2. RB.2 _rev.5 Schede tecniche AIA
3. RB.5_rev.9 PMeC
4. TB.1_rev.5 Planimetria con presidi di monitoraggio
5. SGI.0_rev.4-Planimetria generale di stabilimento
6. SGI.1_rev.7- Planimetria generale di processo
7. SGI.6_rev.5-Gestione acque meteoriche-planimetria rete di raccolta
8. UTC.2_Rev.2-Schema di bilancio di massa rifiuti

di aggiornare l'allegato tecnico di cui alla DD. n. 138/2019 con la sostituzione dei paragrafi e con l'aggiunta di nuove prescrizioni così come indicati al punto C) della Conclusione della Relazione istruttoria;
di stabilire che il gestore, entro un mese dalla notifica della presente determinazione, deve adeguare agli importi, indicati nella tabella successiva, le vigenti garanzie finanziarie con estensione all'intero periodo di validità dell'AIA e per ulteriori due anni, rappresentando che l'Autorizzazione Integrata Ambientale non costituisce alcun titolo concessorio per la gestione dell'installazione, ma esclusivamente autorizzazione all'esercizio dell'attività in favore del Gestore finché ricorrono le condizioni di cui all'articolo 5 comma 1 lettera r-bis del Testo Unico Ambientale;

Operazione di recupero - smaltimento	**Potenzialità massima autorizzata (t/a)**	**Coefficiente unitario (€/t) (B)**		**Garanzia per singola operazione (C) (€)**	**Garanzia minima per singola operazione (D) (€)**	**Importo della garanzia Max [(C);(D)] (€)**	**max importo tra operazioni R e D (€)**	**Garanzie da prestare secondo art. 8 co. 5a della bozza di decreto interministeriale (€)**	**Importo della garanzia (€)**
		UNP	**SNP**						
R3	**9360**		**5**	**46.800**	**50.000**	**50.000**	**121.680**	**1.591.200**	
D8	**9360**		**13**	**121.680**	**113.000**	**121.680**			
R12	**9360**		**11,5**	**107.640**	**90.500**	**107.640**	**1.591.200**		
D13	**9360**		**170**	**1.591.200**	**84.000**	**1.591.200**			

		TOTALE	**1.591.200**
		Riduzione 50% (impresa certificataEMAS)	**795.600**
		TOTALE COMPLESSIVO da versare	**795.600**

di stabilire che:

1. l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata esclusivamente in relazione alla modifica oggetto di comunicazione da parte del Gestore;
2. il Gestore deve **rispettare tutte le prescrizioni impartite con la Determinazione Dirigenziale n. 19/2015 e con la Determinazione Dirigenziale n. 138 del 11/06/2019 e tutti i successivi aggiornamenti ;**
3. il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti, previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto, di competenza di enti non intervenuti nel procedimento;

di precisare che, tenuto conto che la presente è un aggiornamento per modifica, il termine di validità dell'Autorizzazione resta quello fissato dalla Autorizzazione Integrata Ambientale con la Determina Dirigenziale n. 19/2015;

di precisare che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011 e smi "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e s. m. i. e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";

di prendere atto che il Gestore ha trasmesso il pagamento della tariffa istruttoria determinata ai sensi della DGR n. 36 del 12/01/2018;

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Proponente **TERSAN PUGLIA spa** tersanpuglia@pec.it

di trasmettere il presente provvedimento all'ARPA Puglia Direzione Scientifica, all'ARPA Puglia Dipartimento Provinciale di BA, all'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti, al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, al Servizio VIA-VINCA, al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale con i seguenti allegati:
- Allegato 1_Elenco Figure;
- Allegato 2_Modifiche del documento tecnico;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Si attesta che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;
- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale
Stefania Melis

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

Allegato 1

Di seguito si riportano le figure citate nel provvedimento:

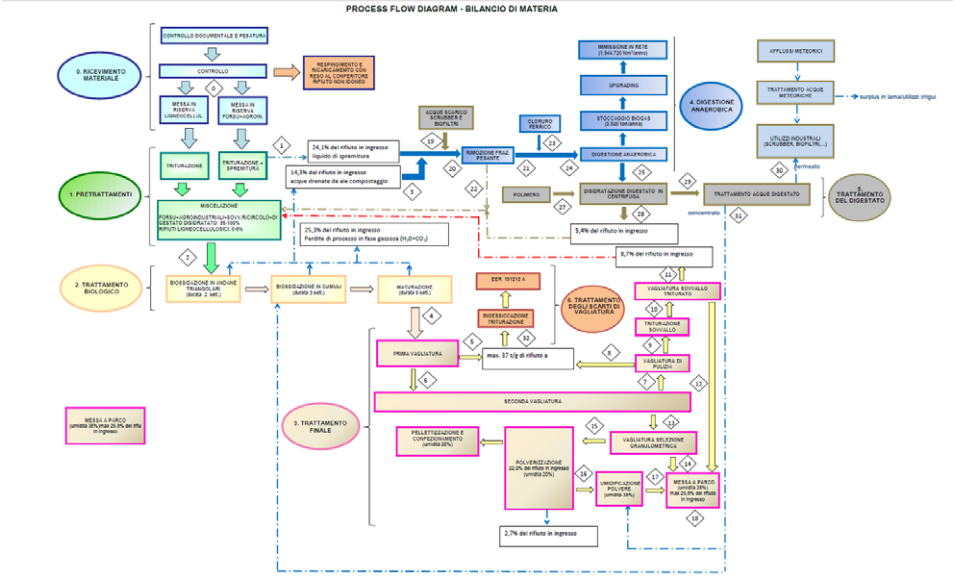


Figura 1: diagramma di flusso con bilancio di massa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

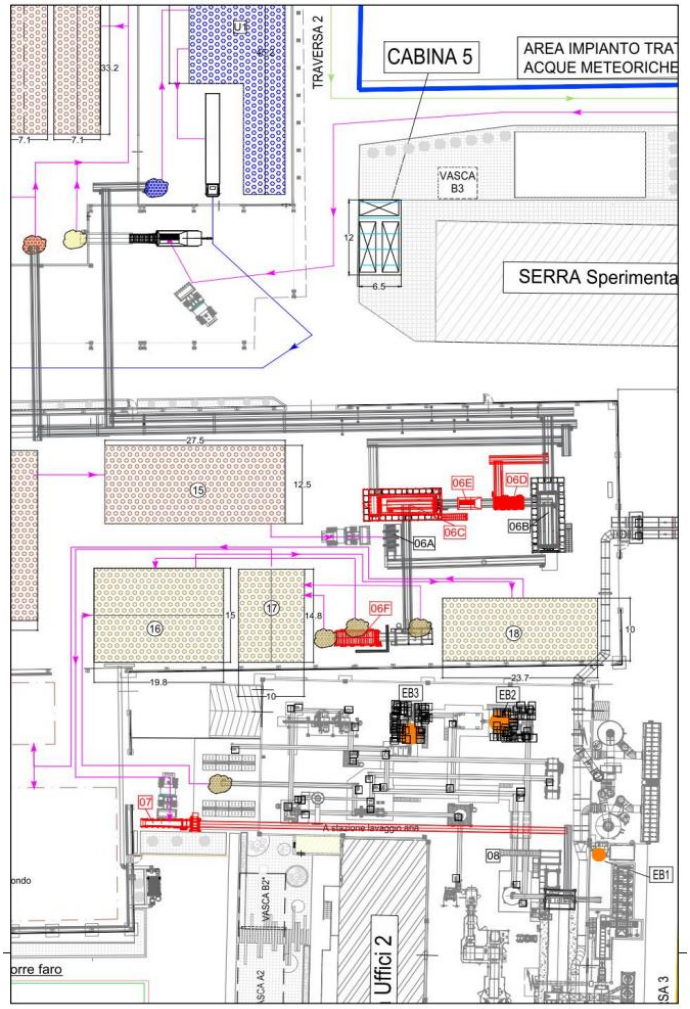


Figura 2 : Stralcio SGI.1 Rev.5 recante il processo di vagliatura autorizzato

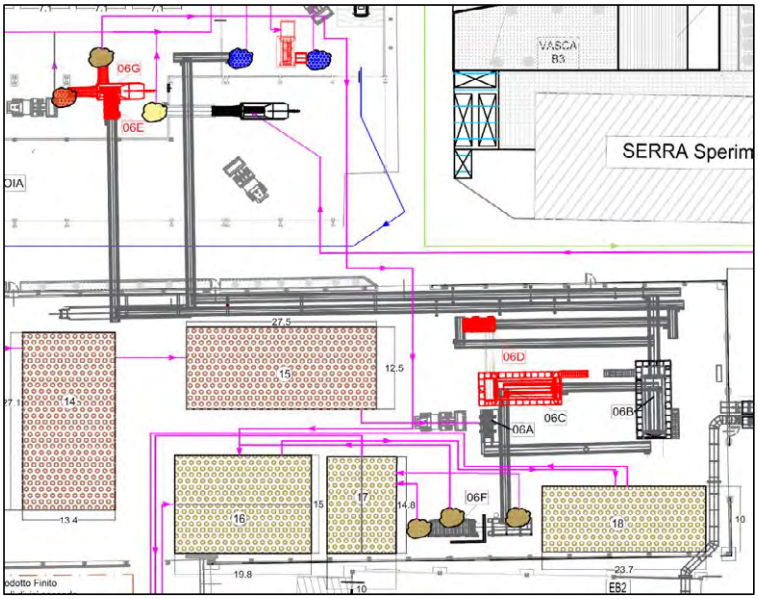


Figura 3 : Stralcio SGI.1 Rev.7 recante le modifiche progettuali al processo di vagliatura

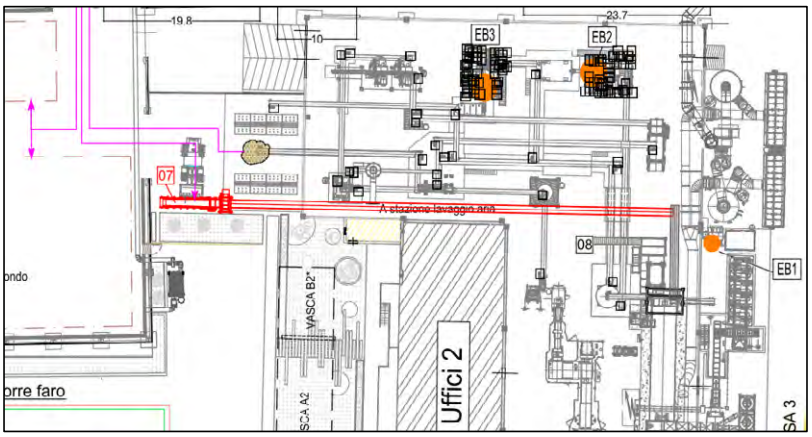


Figura 4 : Stralcio SGI.1 Rev.5 recante il processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento ante modifica

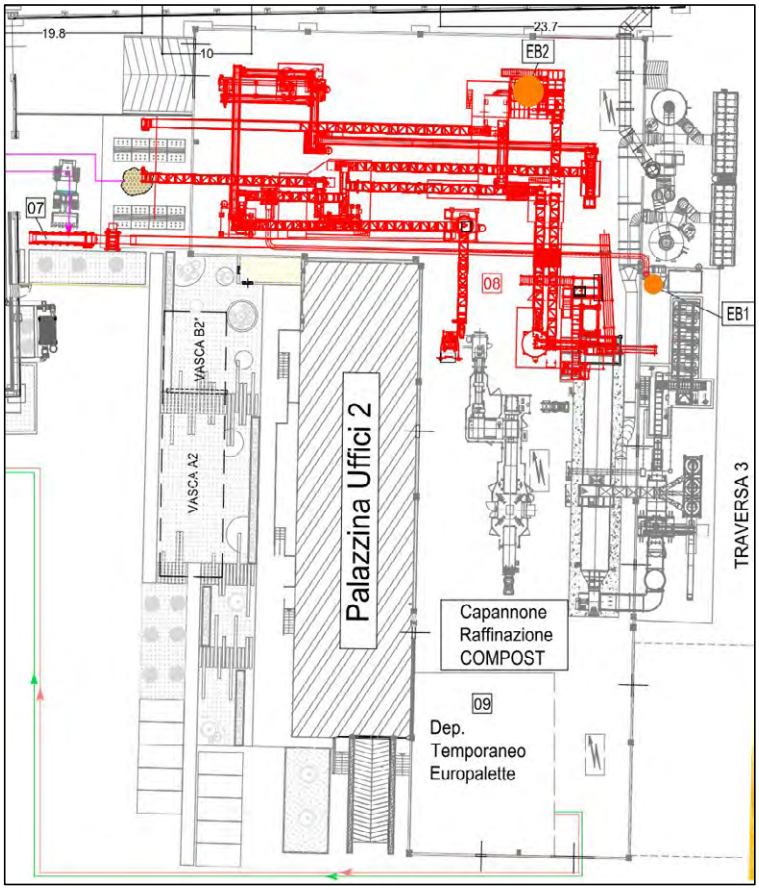


Figura 5 : Stralcio SGI.1 Rev.6 recante le modifiche progettuali al processo di polverizzazione, pellettizzazione e confezionamento

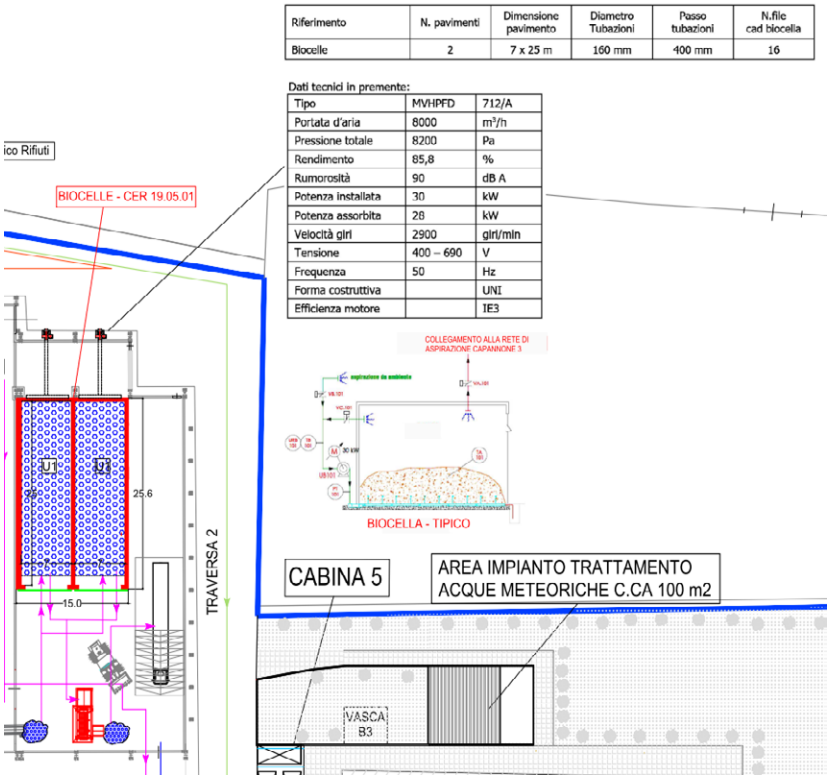


Figura 6: Stralcio SGI.1 Rev.6 recante il nuovo processo di trattamento degli scarti di vagliatura

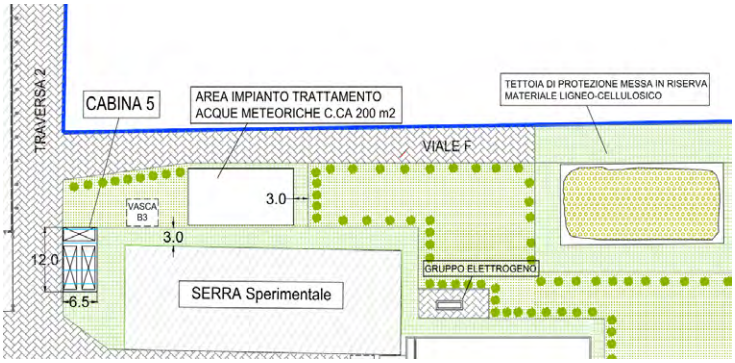


Figura 7: Stralcio SGI.0 Rev.3 recante la posizione autorizzata del Viale F

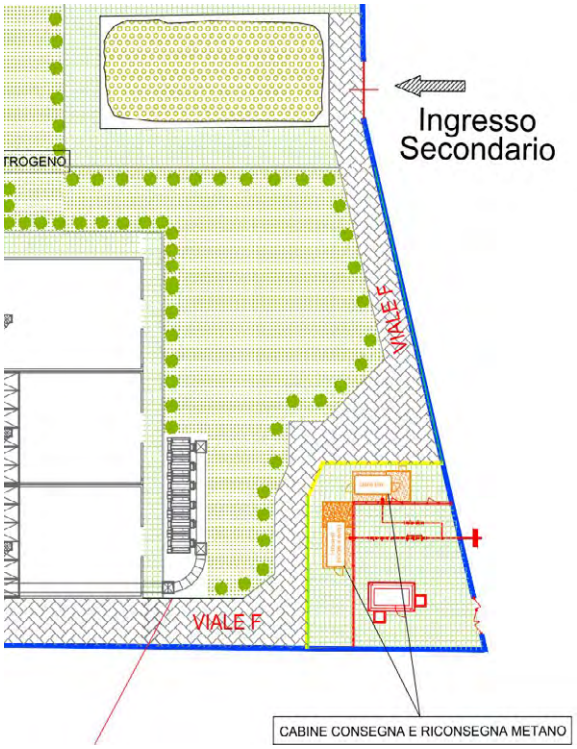


Figura 8 :Stralcio SGI.0 Rev.4 recante la modifica progettuale del Viale F

Mese	1 gen-24	2 feb-24	3 mar-24	4 apr-24	5 mag-24	6 giu-24	7 lug-24	8 ago-24	9 set-24	10 ott-24	11 nov-24	12 dic-24
Tettoia messa in riserva materiale ligneocellulosico												
Ingegneria Costruttiva												
Fornitura												
Montaggi e collaudo												

Figura 9: Cronoprogramma realizzazione tettoia messa in riserva materiale lignocellulosici

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio AIA-RIR

2 Allegato Provvedimento-modifiche al documento tecnico della DD 138/2029

Paragrafo 4, Schema a blocchi processo produttivo
pag. 11/52



Figura 1 legenda



Figura 2 schema a blocchi del processo produttivo

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	Valore BAT	L.R. n. 32/2018	VLE autorizz. con la presente AIA	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
EB2	Area ex Biovegetal nastri trasportatori	12	18.000	Polveri come PTS	2-5 mg/Nm^3	-	5 mg/Nm^3	Filtro a maniche	Trimestrali
~~EB3~~	~~Area ex Biovegetal (torre di macinazione)~~	~~12,5~~	~~5.000~~	~~Polveri come PTS~~					
EB4	Area ex Biovegetal (torre di macinazione)	12,5	5.000	Polveri come PTS					
EB5	CAPANNONE 6	10	15.000 1ricambio/h aria	Polveri come PTS					

Figura 3 Punti di emissione EBx, con eliminazione di EB3

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 24 aprile 2024, n. 193

VAS_2049_SEM - Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 2_"Zona Santa Caterina" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021. PROVVEDIMENTO DI VERIFICA ex art. 8 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la L.7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";

VISTA la D.G.R. n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA"

VISTA la D.G.R. n.458 del 08.04.2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data; con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30.5.2022 e n. 220 del 22.6.2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "Coordinamento VAS" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla dott.ssa Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31.5.2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS

di competenza regionale.
VISTA la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio" con cui si stabiliva che l'ing. Daniela Frisullo, con qualifica di specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento al Responsabile di Procedimento PO Coordinamento VAS avv. Rosa Marrone, che ha assegnato l'attività istruttoria al funzionario ing. Daniela Frisullo, supportata dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 942 del 25/01/2023, la scrivente Sezione invitava il Comune di Bisceglie - Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture, in qualità di Autorità procedente, ad attivare l'iter amministrativo di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata" ai sensi dell'art. 6 comma 6.1 lett. f e comma 6.2 bis del R.R. 18/2013 di competenza regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4/2014, trattandosi di proposta di PIRU in variante al PRG da approvarsi tramite lo strumento dell'Accordo di Programma con Decreto del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art.34 TUEL;
- con nota prot. 15665 del 24/03/2023, pervenuta a mezzo PEC e acquisita in data 14/09/2023 al n. 15315 di protocollo di questa Sezione regionale, l'Autorità procedente comunale, preso atto della nota della Scrivente n. 942 del 25/01/2023, ha riaperto i termini della CdS decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'approvazione definitiva del piano in oggetto e ha richiesto l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS "semplificata", quale fase endoprocedimentale di approvazione del PIRU nel modulo amministrativo della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, comunicando l'indirizzo del sito web istituzionale del comune per la consultazione della documentazione in formato digitale, tra cui:
  - Allegato A – Parere AQP
  - Allegato B – Parere AdB Puglia
  - Allegato C – Parere Regione Puglia – Sez. Tutela e Valorizzazione Paesaggio
  - Allegato D – Parere Regione Puglia – Sez. Infrastrutture per la Mobilità
  - Allegato E – Delibera di CC. n. 41 del 17/06/2021
  - Allegato F – Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS
  - Allegato G – Elenco soggetti competenti Ambientali
- con nota prot. 3633 del 02/05/2023 la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica evidenziava che, dalla consultazione della documentazione pubblicata sul portale comunale al fine della riapertura della CdS, gli elaborati pubblicati non risultavano essere stati adeguati alle prescrizioni di cui alla nota prot. n. 145/8890 del 26/10/2022, richiedendo, pertanto, di pubblicare sul portale gli elaborati adeguati alle prescrizioni di cui alla richiamata nota, al fine del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR;
- con nota prot. 6197 del 04/05/2023 la Sezione regionale Urbanistica - Servizio riqualificazione urbana e programmazione negoziata comunicava che i termini della conferenza di servizi si intendevano sospesi nelle more dell'acquisizione, in seno alla stessa, dei contributi della Sezione Autorizzazioni Ambientali e del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- la scrivente Sezione, in qualità di Autorità competente, con nota prot. n. 16564 del 28/09/2023, notificata mezzo PEC all'autorità procedente, agli SCMA e agli Enti territoriali interessati, ha dato avvio alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale

n. 44/2012 e ss.mm.ii. e art.6 comma 6.1 lett. f) e comma 6.2 bis del R.R. n. 18/2013, comunicando i tempi e le modalità di trasmissione dei contributi;

- con riferimento a quanto richiesto dalla Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica (nota prot. n. 3633 del 02/05/2023), il tecnico incaricato ha trasmesso la nota di integrazione (prot. comunale n. 53335 del 10/10/2023) con cui è stata rielaborata la proposta progettuale in risposta alle prescrizioni indicate, i cui elaborati scritto-grafici sono stati pubblicati sul portale istituzionale comunale;
- nell'ambito della consultazione, il parere di competenza è stato trasmesso dai seguenti soggetti:
  - il Dipartimento Risorse finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione della Regione Puglia - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio con nota pervenuta e acquisita a mezzo PEC in data 05/10/2023 al n. 16937 di protocollo della scrivente Sezione;
  - l'ARPA Puglia con note prot. n. 68008 del 13/10/2023 e n. 67822 del 12/10/2023 pervenute a mezzo PEC in data 13/10/2023 e acquisite in data 16/10/2023 al protocollo n. 17304 della Sezione scrivente;
  - il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica con nota prot. n. 17928 del 13/10/2023, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 16/10/2023 al protocollo n. 17306 della scrivente Sezione;
  - il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture della Regione Puglia - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot. n. 19790 del 07/11/2023 pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 15/11/2023 al protocollo n. 19433 della scrivente Sezione;
- con nota prot. n. 18795 del 06/11/2023 la Scrivente, accogliendo la richiesta di coinvolgimento del Consorzio di bonifica "Terre d'Apulia" territorialmente competente da parte del Servizio Autorità Idraulica (nota prot. n. 17928 del 13/10/2023), ha individuato per l'Ente un termine massimo di trenta giorni entro cui fornire le osservazioni ricadenti nell'alveo delle proprie competenze. In merito alle richiamate competenze della Provincia/Città Metropolitana, a questa, già tra gli SCMA notiziati con nota prot. AOO_089/16564 del 28/09/2023, è stata data facoltà di esprimere eventuali proprie osservazioni di competenza nei termini di legge;
- con nota prot. n. 7064 del 01/02/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita in data 27/02/2024 al n. 103274 del protocollo regionale, l'Autorità Procedente ha trasmesso la nota delle controdeduzioni redatta dal tecnico incaricato (prot. comunale 4230 del 22/01/2024) relativamente ai pareri di ARPA Puglia, con allegate le relazioni tecniche richieste;
- con nota prot. n. 7061 del 01/02/2024, pervenuta a mezzo PEC in pari data e acquisita il 27/02/2024 al n. 103270 del protocollo regionale, l'Autorità procedente ha comunicato l'assolvimento degli adempimenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 26/2022;
- con PEC trasmessa il 29/02/2024, acquisita il 01/03/2024 al n. 110287 del protocollo regionale, l'Autorità procedente ha richiesto di procedere alla determinazione relativa all'eventuale assoggettabilità a VAS del PIRU in oggetto.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che nell'ambito della presente procedura VAS
il Proponente è la Soc. "Edilizia Troilo Srl"
l'Autorità Procedente è il comune di Bisceglie - Ripartizione Pianificazione Programmi ed infrastrutture, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera f) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. l'Autorità Competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art.4, comma 2, della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

Esaminati i pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale e le controdeduzioni trasmesse dall'Autorità procedente, è stata redatta la scheda istruttoria "Provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - Scheda istruttoria", contenente le osservazioni della scrivente Sezione nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto preliminare di verifica, disponibile sul portale ambientale regionale.

Sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti di ufficio ed esaminata, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso del procedimento e le controdeduzioni fornite, **si ritiene** di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico-istruttoria propedeutica all'espressione del provvedimento di verifica con esclusione dalla VAS del PIRU, in quanto gli interventi previsti, ricadenti in un contesto urbano semicentrale e totalmente urbanizzato, mirano a perseguire il riassetto urbanistico ed edilizio del quartiere migliorandone la qualità urbana, ambientale e paesaggistica, in particolare attraverso il recupero funzionale dell'immobile in via Ricasoli angolo via Pio X e l'attrezzamento di aree a parcheggi e verde pubblico adottando soluzioni progettuali sostenibili. La variante di cui trattasi, consistente nello scambio/ trasferimento di funzioni urbanistiche tra le due aree di intervento senza alterare i parametri urbanistici del P.R.G., comporta, inoltre, una riduzione delle volumetrie residenziali a realizzarsi e un incremento della superficie a standard.

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del PIRU Ambito 2_"Zona Santa Caterina" - Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, pertanto non esime l'autorità procedente dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.

Tutto quanto innanzi detto costituisce il provvedimento di verifica relativo alla Verifica di assoggettabilità a VAS del PIRU Ambito 2_"Zona Santa Caterina"- Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG in attuazione del DPRU. Intervento di adeguamento della proposta alla delibera di C.C. n. 41 del 17.06.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. N.118/2011 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria del PIRU Ambito 2_"Zona Santa Caterina"- Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, VAS_2049_ SEM al seguente link https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/2cd6082e-0965-4260-bf7f-67cdc773b85c/0
- **di rilasciare** ai sensi dell'art.8 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. **il provvedimento di verifica escludendo da**

VAS il PIRU Ambito 2_"Zona Santa Caterina"- Variante urbanistica, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 21/2008, delle maglie nn. 114 e 41 del PRG.

Al fine di evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente e di orientare il progetto di rigenerazione urbana verso gli obiettivi dello sviluppo sostenibile rendendolo coerente con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023), in particolare assicurando elevate prestazioni ambientali di edifici e spazi aperti e garantendo una gestione sostenibile delle risorse naturali, si raccomanda quanto segue:

A. procedere ad un'analisi sito-specifica di caratterizzazione idrogeologica per poter modellizzare il sistema dell'acquifero-opera, al fine di:
    - prevedere in modo analitico i possibili impatti sull'ambiente idrogeologico sia in fase di cantiere sia post operam,
    - indagare eventuali interferenze dell'opera sulla dinamica delle acque sotterranee e conseguenti variazioni del livello piezometrico a monte e a valle dell'area di interesse,
    - individuare le opportune misure volte all'eliminazione/neutralizzazione/mitigazione del potenziale impatto.

    Questo si rende necessario considerate la previsione di realizzazione di garage/box interrati e la distanza planimetrica dalla linea di costa, tenuto conto della mancanza di dati certi sul livello di falda e della sua oscillazione e, quindi, sulla possibile interferenza opera-falda;
B. promuovere forme di mobilità sostenibile attraverso l'integrazione tra lo sviluppo del sistema di mobilità e il nuovo assetto del territorio (obiettivo 9.1.4 della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile), al fine di perseguire un minor impatto sull'aria, sul clima acustico e sulla mobilità in termini di traffico indotto, tenuto conto anche della potenzialità dell'immobile in via Ricasoli di diventare un attrattore, destinato a servizi pubblici o di pubblica utilità, a seguito della sua funzionalizzazione. A titolo esemplificativo si prevedano stalli per biciclette e percorsi ciclopedonali;
C. porre attenzione alla qualità architettonica (forme, materiali, colori) degli interventi previsti, in modo da garantire integrazione e coerenza con il contesto, al fine di tutelare e valorizzare le specificità e i caratteri identitari del sistema storico insediativo data la presenza di testimonianze della stratificazione storica. Nell'ottica di un'organica strategia di valorizzazione in termini fisico-funzionali e percettivi, si suggerisce di valutare il depaving e/o la pedonalizzazione dell'area prospiciente l'edificio di via Ricasoli angolo via Pio, tenuto conto anche del legame visuale con il mare fruibile da via Ricasoli;
D. perseguire il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia") per l'irrigazione degli spazi verdi o per altri usi non potabili;
E. adottare soluzioni progettuali per l'eliminazione delle barriere architettoniche in conformità a quanto disposto dal DPR 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici" e dal DM 14 giugno 1989, n. 236;
F. far riferimento ai criteri del DRAG-PUE per una progettazione urbana che integri la prospettiva ecologica con quella morfologica e promuovere l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. n. 13/2008 e s.m.i. "Norme per l'abitare sostenibile", come anche previsto nel Rapporto Ambientale Preliminare e nella Relazione tecnica integrativa "*Impianti Elettrici*", privilegiando in particolare l'adozione:
    - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
    - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo

la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla D.G.R. n. 1471/2009 e s.m.i.);

G. nella fase attuativa degli interventi, in aggiunta alle misure di mitigazione per la gestione del cantiere individuate nella Relazione tecnica integrativa "*Componente ambientale atmosfera e la contestuale gestione/produzione dei rifiuti delle terre/rocce derivanti dagli scavi*", si provveda a:
    - prevedere l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse;
    - garantire il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
    - porre in essere tutte le misure atte a prevenire o mitigare gli eventuali rischi localizzati di inquinamento della matrice suolo;
H. monitorare l'effettiva applicazione e l'efficacia delle misure di prevenzione/mitigazione/riduzione/eliminazione adottate e gli effetti positivi derivanti dall'attuazione del PIRU.

- **di dare evidenza** dell'ottemperanza alle raccomandazioni date con il provvedimento di verifica da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, come previsto dall'art. 8, comma 6 della L.R. 44/2012;
- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente e alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

Il presente provvedimento, composto da n. 9 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Daniela Frisullo

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 maggio 2024, n. 194

VAS-0943-VAL - Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò. PARERE MOTIVATO ex artt. 12 e 17 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione d'Impatto Ambientale di progetti ed alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26, "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 08/04/2016 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

VISTA la Determinazione n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0""*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data, con cui è stato conferito all'ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientali;

VISTE le Determinazioni Dirigenziali n. 190 del 30/5/2022 e n. 220 del 22/6/2022 rispettivamente di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa di tipologia a) denominato "*Coordinamento VAS*" dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica alla avv. Rosa Marrone e di presa d'atto della decorrenza del medesimo incarico a far data 31/5/2022 nella qualifica di Responsabile di Procedimento dei Procedimenti VAS di competenza regionale;

VISTA la nota prot. 35633 del 22/01/2024 avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di*

organizzazione e prime disposizioni di servizio" con cui si stabiliva che il dott. Giacomo Sumerano, specialista tecnico di policy inquadrato nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale, svolgesse funzioni tecnico procedurali nell'ambito dei procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica;
VISTA l'assegnazione del presente procedimento e della relativa attività istruttoria alla avv. Rosa Marrone (RdP) e al dott. Giacomo Sumerano (funzionario istruttore), supportati dall'esperto PNRR assegnato;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 322/2013, l'Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Servizio Ecologia – della regione Puglia assoggettava a VAS, nell'ambito della Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Piano Urbanistico Esecutivo (piano di lottizzazione) del Comparto n. 50 in località "Li Santi" del Comune di Nardò;
- con Determinazione Dirigenziale n. 142/2022, la Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, rilasciava il Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR, con prescrizioni;
- con nota prot. n. 9101 del 14/02/2023, acquisita in pari data al prot. n. 2360 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'autorità procedente, Area funzionale 4 - Comune di Nardò, comunicava all'autorità competente gli sviluppi delle procedure ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR e dell'adeguamento degli atti di PUE alle prescrizioni e la conclusione del medesimo provvedimento;
- con nota prot. 5885 del 07/04/2023 l'autorità competente forniva indicazioni sul corretto iter da seguire per la procedura in oggetto precisando che, con riferimento alla disciplina di cui agli artt. 10 e 11 della L.R. 44/2012, in continuità al procedimento di verifica di assoggettabilità di cui alla prefata determinazione n. 322/2013, occorreva avviare la fase della consultazione pubblica della procedura di VAS;
- con nota prot. n. 40277 del 20/07/2023, acquisita in data 24/07/2023 al n. 11212 di protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Area funzionale 4 del Comune di Nardò, in qualità di autorità procedente, comunicava che con Determina Dirigenziale n. 629/2023 era stata formalizzata la proposta del PUE ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 14/12/2012, n. 44; nella medesima nota, l'autorità procedente comunicava di:
    - aver pubblicato sul BURP n. 70 del 27-7-2023 l'avviso pubblico
    - la proposta di Piano di Lottizzazione (PdL) del Comparto 50 del P.R.G. di Nardò, in località "Li Santi" corredata da Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica, era depositata per 60 (sessanta) giorni presso l'Area funzionale 4 del Comune di Nardò;
    - gli elaborati del PdL, compresi il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, erano pubblicati sul sito web comunale al seguente link:

https://www.comune.nardo.le.it/it/page/comparto-50;

- nell'ambito della predetta nota venivano invitati i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) e gli Enti territoriali interessati a trasmettere il proprio contributo, elaborato sulla base dei documenti consultabili con le finalità di cui al comma 3 dell'art. 11 della L.R. 44/2012;

- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. 12569 dell'11/08/2023, verificata la conformità degli elaborati ai contenuti minimi di cui all'Allegato VI Parte II del D. Lgs. 152/2006, provvedeva, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera b) della L.R. n. 44/2012, a pubblicare la documentazione sul Portale

Ambientale regionale al link seguente:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/38cbfec0-2d83-4f3f-8634-832b976b6f17/0
affinché chiunque potesse esprimere le proprie osservazioni;

- nel corso della consultazione pubblica VAS pervenivano via PEC i seguenti contributi/pareri/osservazioni:

1. Autorità Idrica Pugliese (nota prot. n. 0005875 del 28-09-2023), acquisita al prot. n. 20155 del 24/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali
2. Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture (nota prot. n. 14265 del 21/08/2023), acquisita al protocollo n. 15329 del 14/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali
3. Acquedotto Pugliese (nota prot. n. 73819/2023 del 10/11/2023), acquisita al protocollo n. 19759 del 20/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali
4. Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali che, con nota prot. n. 19994 del 22/11/2023, a seguito di approfondimenti istruttori, chiedeva di integrare il Rapporto Ambientale di alcuni elementi minimi di cui era carente

oltre ai seguenti contributi/pareri/osservazioni inviati esclusivamente all'autorità procedente:

1. 2iRete Gas (nota prot. n. 0092334 del 25-07-2023)
2. Autorità Idrica di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (nota prot. n. 815/2024 del 10/01/2024)
3. ulteriori contributi da parte di privati cittadini

- con nota prot. n. 12489 del 05/03/2024, acquisita in data 06/03/2024 al protocollo unico regionale al n. 118430, l'autorità procedente inviava il quadro di recepimento delle osservazioni pervenute e la documentazione progettuale aggiornata.

Tutto quanto sopra premesso, dato atto che, nell'ambito della presente procedura VAS:

- l'autorità procedente è il Comune di Nardò - Area Funzionale 4;
- l'autorità competente VAS è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, afferente al Dipartimento regionale "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 44/2012.

VISTO il prosieguo delle procedure amministrative per la definizione degli adempimenti di cui all'art. 12 della L.R. n. 44/2012

ESAMINATI i contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale durante la fase di consultazione pubblica, le relative controdeduzioni e il Rapporto Ambientale, è stata redatta la scheda istruttoria contenente le osservazioni/prescrizioni della Sezione Autorizzazioni Ambientali nel merito della disamina dei contenuti del Rapporto Ambientale, disponibile sul portale ambientale regionale.

Espletate le procedure di rito sopra esposte ed esaminata la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici acquisiti agli atti di ufficio, compresi i contributi resi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale nel corso del procedimento, si ritiene di poter concludere la fase valutativa e l'attività tecnico- istruttoria propedeutica all'espressione del parere motivato relativo al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò, reso in conformità alle disposizioni normative di cui alla L.R. 44/2012, al TUA Parte II, Titolo II e allegato VI, con le seguenti prescrizioni da recepire nel Rapporto Ambientale (RA) e negli atti oggetto della procedura di VAS:

1. unificare/integrare i documenti RA e RA-Int, così da avere un solo documento finale completo e organico nei contenuti;
2. integrare il RA con un paragrafo dedicato agli esiti della fase di scoping, descrivendo altresì gli esiti della verifica di assoggettamento a VAS, alla quale il Piano è stato sottoposto;
3. integrare il RA con un paragrafo dedicato alla fase di consultazione pubblica, dando evidenza di tutte le osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA e della documentazione di Piano;
4. al cap. 4 del RA-Int, inserire un'azione di Piano finalizzata al recupero delle acque piovane e all'utilizzo di pavimentazioni drenanti, utile al perseguimento dell'Obiettivo Ambientale Strategico PUE-O.A.Str.8 relativo alla componente Acqua;
5. nella descrizione del Piano, illustrata nei due documenti del Rapporto Ambientale, integrare un paragrafo dedicato alle modalità di attuazione del PUE e alla eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni specifiche per l'esecuzione degli interventi previsti;
6. aggiornare/integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, illustrata nei due documenti del Rapporto Ambientale, sia a livello sovraordinato che di settore a scala locale, tenendo conto anche della pianificazione/programmazione ancora in fase di redazione, come ad esempio: il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, il Piano di Sviluppo Rurale, il Piano Energetico Ambientale Regionale, il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, il Piano Regionale Faunistico Venatorio, il Piano Regionale delle Coste, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, il Quadro di Assetto dei Tratturi;
7. alla luce di quanto prescritto al punto precedente, aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna (cap. 12 del RA-Int) tra gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al PUE e quelli del PUE stesso, con particolare riguardo alla pianificazione comunale vigente di settore (mobilità, rumore, coste, attività produttive, acustica, ecc.), in termini di compatibilità con le destinazioni del territorio/ vincoli d'uso e di interventi/progetti/azioni da questi previste al fine di verificare le eventuali interferenze/connessioni (es. parcheggi, viabilità, punti di accesso, attività, ecc.), tanto più che nella definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale specifici del PUE, si parla di coerenza con le previsioni della pianificazione su trasporti, rumore, etc;
8. integrare/aggiornare la descrizione delle componenti/tematiche ambientale, argomentata in entrambi i documenti del Rapporto Ambientale, non solo in termini qualitativi (caratterizzazione degli aspetti ambientali e dell'influenza su di essi dei settori antropici, analisi delle questioni ambientali e principali minacce/criticità) ma anche quantitativi, facendo uso di opportuni indicatori da popolare ad esempio con i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio esistenti (come ad esempio quelle fornite da ISPRA). Estendere la trattazione anche alle seguenti componenti/tematiche ambientali: popolazione, salute umana, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio, che, come illustrato nel documento RA-Int, sono correlate agli obiettivi del PUE e presentano fattori di pressione da parte del Piano stesso. Ciò al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile per consentire un'efficace analisi e misurazione degli impatti, delle misure di mitigazione e di monitoraggio;
9. introdurre un paragrafo che descriva l'evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nell'analisi di contesto e nell'analisi SWOT (illustrata al cap. 3 del RA-Int), senza l'attuazione del Piano, che tenga conto altresì dell'insorgenza nell'arco temporale del Piano di eventuali fenomeni esterni, anche con riferimento alle tendenze di sviluppo socioeconomico considerate nel PRG dalla stessa amministrazione, ed in coerenza con quanto sinteticamente illustrato nell'analisi delle alternative al cap. 11 del RA-Int, con riferimento all'Alternativa "zero";
10. evidenziare al Cap. 5 del RA-Int. i documenti di indirizzo internazionale, comunitario, nazionale e regionale, da cui sono sati recepiti gli Obiettivi di Protezione Ambientale, con particolare riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
11. uniformare/integrare la trattazione dei potenziali impatti del PUE sull'ambiente, esposta nei due documenti del Rapporto Ambientale e associare a ciascun impatto previsto opportuni indicatori di contributo, verificando che questi ultimi siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento (cfr. prescrizione 8);

12. correlare le misure di mitigazione illustrate nei documenti del Rapporto Ambientale, agli indicatori associati ai relativi impatti (di cui alla prescrizione precedente), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Inoltre, verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati, indicandone la cogenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;
13. rivedere/integrare l'analisi delle alternative al cap. 11 del RA-Int, tenendo conto di possibili diverse configurazioni in termini: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale. Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, sulle componenti ambientali, al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
14. rivedere la proposta di Piano di monitoraggio, associando a ciascun indicatore la fonte del dato e il relativo valore target di riferimento; verificare che gli indicatori di monitoraggio siano coerenti agli indicatori di contesto (cfr. prescrizione 8) e con quelli definiti in sede di valutazione degli impatti (cfr. prescrizione 11) e delle relative misure di mitigazione (cfr. prescrizione 12); tanto al fine di verificare l'efficacia delle azioni del PUE nel contrasto agli effetti negativi su tali risorse. Sarebbe, pertanto, opportuno, integrare delle tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di monitoraggio e gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi di protezioni ambientale;
15. aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni;
16. prima della presentazione del Piano per l'approvazione, dare evidenza delle opportune revisioni, tenendo conto delle risultanze del parere motivato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12. co 4 e dall'art. 13 della L.R. 44/2012.

Si rammenta, per quanto riguarda il prosieguo procedimentale, che:

- ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012, "*la VAS costituisce per i Piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del Piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*"
- secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'Autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del Piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del Piano o programma*"
- secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'Autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del Piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*"
- ai sensi dell'art. 17 del TUA e dell'art. 14 della L.R. n. 44/2012, "*La decisione finale è pubblicata nei siti web delle autorità interessate, con indicazione del luogo in cui è possibile prendere visione del piano o programma adottato e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria; sono inoltre rese pubbliche attraverso la pubblicazione sui siti web della autorità interessate:*

a. *il parere motivato espresso dall'autorità competente;*

b. *una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;*
c. *le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18*".

Si precisa, infine, che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale.
Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal previgente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di dare evidenza che** sul portale ambientale regionale è disponibile la Scheda istruttoria relativa al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò seguendo il link:

https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/dettaglioProcedure/38cbfec0-2d83-4f3f-8634-832b976b6f17/0;

- **di esprimere** ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012, il parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica relativo al Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò, alla condizione che si ottemperi alle prescrizioni seguenti:

1. unificare/integrare i documenti RA e RA-Int, così da avere un solo documento finale completo e organico nei contenuti;
2. integrare il RA con un paragrafo dedicato agli esiti della fase di scoping, descrivendo altresì gli esiti della verifica di assoggettamento a VAS, alla quale il Piano è stato sottoposto;
3. integrare il RA con un paragrafo dedicato alla fase di consultazione pubblica, dando evidenza di tutte le osservazioni pervenute, delle controdeduzioni e del relativo recepimento all'interno del RA e della documentazione di Piano;
4. al cap. 4 del RA-Int, inserire un'azione di Piano finalizzata al recupero delle acque piovane e

all'utilizzo di pavimentazioni drenanti, utile al perseguimento dell'Obiettivo Ambientale Strategico PUE-O.A.Str.8 relativo alla componente Acqua;

5. nella descrizione del Piano, illustrata nei due documenti del Rapporto Ambientale, integrare un paragrafo dedicato alle modalità di attuazione del PUE e alla eventuale necessità di ulteriori autorizzazioni specifiche per l'esecuzione degli interventi previsti;
6. aggiornare/integrare la definizione del quadro programmatico di riferimento, illustrata nei due documenti del Rapporto Ambientale, sia a livello sovraordinato che di settore a scala locale, tenendo conto anche della pianificazione/programmazione ancora in fase di redazione, come ad esempio: il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, il Piano di Sviluppo Rurale, il Piano Energetico Ambientale Regionale, il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, il Piano Regionale Faunistico Venatorio, il Piano Regionale delle Coste, il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, il Quadro di Assetto dei Tratturi;
7. alla luce di quanto prescritto al punto precedente, aggiornare/integrare la verifica di coerenza esterna (cap. 12 del RA-Int) tra gli obiettivi dei Piani/Programmi ritenuti pertinenti al PUE e quelli del PUE stesso, con particolare riguardo alla pianificazione comunale vigente di settore (mobilità, rumore, coste, attività produttive, acustica, ecc.), in termini di compatibilità con le destinazioni del territorio/vincoli d'uso e di interventi/progetti/azioni da questi previste al fine di verificare le eventuali interferenze/connessioni (es. parcheggi, viabilità, punti di accesso, attività, ecc.), tanto più che nella definizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale specifici del PUE, si parla di coerenza con le previsioni della pianificazione su trasporti, rumore, etc;
8. integrare/aggiornare la descrizione delle componenti/tematiche ambientale, argomentata in entrambi i documenti del Rapporto Ambientale, non solo in termini qualitativi (caratterizzazione degli aspetti ambientali e dell'influenza su di essi dei settori antropici, analisi delle questioni ambientali e principali minacce/criticità) ma anche quantitativi, facendo uso di opportuni indicatori da popolare ad esempio con i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio esistenti (come ad esempio quelle fornite da ISPRA). Estendere la trattazione anche alle seguenti componenti/tematiche ambientali: popolazione, salute umana, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio, che, come illustrato nel documento RA-Int, sono correlate agli obiettivi del PUE e presentano fattori di pressione da parte del Piano stesso. Ciò al fine di definire uno scenario di riferimento quanto più coerente possibile per consentire un'efficace analisi e misurazione degli impatti, delle misure di mitigazione e di monitoraggio;
9. introdurre un paragrafo che descriva l'evoluzione naturale dei punti di forza e di debolezza individuati nell'analisi di contesto e nell'analisi SWOT (illustrata al cap. 3 del RA-Int), senza l'attuazione del Piano, che tenga conto altresì dell'insorgenza nell'arco temporale del Piano di eventuali fenomeni esterni, anche con riferimento alle tendenze di sviluppo socioeconomico considerate nel PRG dalla stessa amministrazione, ed in coerenza con quanto sinteticamente illustrato nell'analisi delle alternative al cap. 11 del RA-Int, con riferimento all'Alternativa "zero";
10. evidenziare al Cap. 5 del RA-Int. i documenti di indirizzo internazionale, comunitario, nazionale e regionale, da cui sono sati recepiti gli Obiettivi di Protezione Ambientale, con particolare riferimento alla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
11. uniformare/integrare la trattazione dei potenziali impatti del PUE sull'ambiente, esposta nei due documenti del Rapporto Ambientale e associare a ciascun impatto previsto opportuni indicatori di contributo, verificando che questi ultimi siano coerenti a quelli relativi al contesto ambientale di riferimento (cfr. prescrizione 8);
12. correlare le misure di mitigazione illustrate nei documenti del Rapporto Ambientale, agli indicatori associati ai relativi impatti (di cui alla prescrizione precedente), al fine di poter avere una misura certa degli impatti negativi e stabilire se le misure siano adeguate e sufficienti per mitigare gli effetti attesi. Inoltre, verificare se e in che proporzione le misure/indicazioni proposte consentiranno di promuovere un maggiore sviluppo sostenibile del territorio, secondo gli obiettivi di sostenibilità selezionati, indicandone la cogenza, le modalità e le responsabilità della loro attuazione;

13. rivedere/integrare l'analisi delle alternative al cap. 11 del RA-Int, tenendo conto di possibili diverse configurazioni in termini: allocazione delle risorse finanziarie, tipologia delle azioni, localizzazione, soluzioni tecnologiche, modalità di attuazione e gestione, sviluppo temporale. Inserire, dunque, un'analisi (matriciale o SWOT) degli effetti delle azioni attuate dagli scenari alternativi, sulle componenti ambientali, al fine di dare evidenza di come la scelta fatta sia la più coerente con gli Obiettivi di Protezione Ambientale e agli obiettivi di Piano stesso e con un minor impatto ambientale. Integrare la trattazione con un paragrafo dedicato alla probabile evoluzione dello stato dell'ambiente, in virtù dell'attuazione del Piano (scenari previsionali) in termini di ipotesi alternative di sviluppo ambientale, sociale, economico e tecnologico, tenendo in considerazione gli orizzonti temporali del Piano stesso;
14. rivedere la proposta di Piano di monitoraggio, associando a ciascun indicatore la fonte del dato e il relativo valore target di riferimento; verificare che gli indicatori di monitoraggio siano coerenti agli indicatori di contesto (cfr. prescrizione 8) e con quelli definiti in sede di valutazione degli impatti (cfr. prescrizione 11) e delle relative misure di mitigazione (cfr. prescrizione 12); tanto al fine di verificare l'efficacia delle azioni del PUE nel contrasto agli effetti negativi su tali risorse. Sarebbe, pertanto, opportuno, integrare delle tabelle di correlazione diretta tra gli indicatori di monitoraggio e gli impatti definiti per ciascuna componente ambientale, ovvero tra questi e gli obiettivi di protezioni ambientale;
15. aggiornare la SNT sulla base del nuovo documento RA, aggiornato secondo le precedenti prescrizioni;
16. prima della presentazione del Piano per l'approvazione, dare evidenza delle opportune revisioni, tenendo conto delle risultanze del parere motivato, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12. co 4 e dall'art. 13 della L.R. 44/2012;

- **di stabilire** che, affinché la procedura di VAS possa essere effettivamente efficace e quindi contribuire a garantire il più elevato livello possibile di protezione dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile, è necessario considerare puntualmente le prescrizioni sopra riportate, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, ex art. 13 della L.R. 44/2012;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla VAS del Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto 50 del Comune di Nardò, pertanto non esime l'autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, assensi comunque denominati in materia ambientale;
- **di precisare**, altresì, che l'autorità procedente, ai sensi dell'art. 18 co. 2bis del D. Lgs. 152/2006 dovrà dare evidenza degli esiti o sviluppi del piano di monitoraggio, trasmettendo all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006;
- **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all'autorità procedente, Comune di Nardò - Area Funzionale 4 - ed alle sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **di demandare** all'autorità procedente l'assolvimento degli obblighi stabiliti dagli artt. 13-14-15 della L.R. 44/2012, secondo quanto riportato in narrativa.

Il presente provvedimento, composto da n. 12 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è pubblicato all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al documento CIFRA2_MU_Manuale_Utente_v14_20200325.docx VERSIONE V14 del 25/03/2020;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale

sul BURP, ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Giacomo Sumerano

P.O. Coordinamento V.A.S.
Rosa Marrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 10 maggio 2024, n. 178

OCM Vino - "Misura Investimenti" - Campagna 2024-2025. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Regolamento (UE) n. 1308/2013 e Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 02/12/2021, del D.M. n. 640042 del 14/12/2022. D.M. 191914 del 29.4.2024. Proroga per la proposizione di domande di aiuto al 14.6.2024. Modifica dell'avviso pubblico approvato con DDS 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;
VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 138 del 22/06/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della Posizione Organizzativa "Promozione e investimenti in viticoltura" al dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, come modificato dal regolamento (UE) 2021/2117;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – verifica mantenimento impegno);
VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
VISTO il Regolamento delegato (Ue) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (Ue) 2016/1149 all'art. 54;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europea e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2023 e (UE) n. 1307/2013;
VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) 1306/2013;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 e abroga il regolamento (UE) n. 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;
VISTO il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) e successive modifiche ed integrazioni recanti "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (testo A);
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonché' delega al Governo in materia di normativa antimafia";
VISTO il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.;
VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 all'articolo 4) per quanto riguarda l'applicazione dell'art. 2 del regolamento delegato UE n. 2021/374 in modifica all'articolo 54 del regolamento (Ue) 2016/1149;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. 640042 del 14 dicembre 2022, concernente disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (Ue) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. n. 0681024 del 12/12/2023 concernente la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2024/2025 assegnata nell'ambito dei Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo e smi per la rimodulazione;
VISTA la DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Investimenti – campagna 2024/2025;
VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste n. n. 0191914 del 29/04/2024, il quale stabilisce il differimento del termine di presentazione domande di aiuto per la misura investimenti - Campagna 2024/2025 al 14 giugno 2024;
Considerato, altresì, che nel periodo di pubblicazione del bando approvato con la DDS 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024 è pervenuta una richiesta, ad istanza di Confagricoltura Puglia, con cui si chiede di aumentare l'importo della spesa ammissibile relativa alle produzioni di spumanti imbottigliate nell'anno precedente da 0 a 100 ettolitri, da 100.000 euro a 300.000 euro;
Valutata positivamente la richiesta di aumento della spesa ammissibile di cui sopra e ritenuto che sino al 14 giugno 2024 le ditte che abbiano già rilasciato una domanda di aiuto nel SIAN potranno riformularla, considerata la lunghezza della proroga accordata dal Ministero con il Decreto riportato in oggetto;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge

n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta ❏ diretto ❏ indiretto ❏ neutro X non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di aumentare nella tabella del paragrafo 7, dell'allegato A alla DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, il valore dell'importo massimo di spesa ammissibile per le produzioni di spumante imbottigliata nell'anno da 0 a 100 ettolitri, attualmente pari ad Euro 100.000,00, con il nuovo importo di Euro 300.000,00;

Di stabilire che il termine ultimo per l'autorizzazione all'abilitazione delle ditte sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2024/2025, è fissato al giorno venerdì 07 giugno 2024 con le modalità già previste dalla DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;

Di stabilire che il termine ultimo per la presentazione telematica sul portale SIAN delle domande di aiuto per la campagna 2024/2025, è fissato al giorno venerdì 14 giugno 2024, secondo quanto indicato all'articolo unico, comma 1 del Decreto Ministeriale n. 0191914 del 29/04/2024;

Di stabilire che la stampa della domanda di aiuto presentata telematicamente nel SIAN e ciascun singolo documento, devono essere inseriti nel portale informatico https://regionepuglia.elixforms.it in formato PDF/A e firmati digitalmente, entro il 01 luglio 2024, al fine di consentire agli uffici l'espletamento delle istruttorie di loro competenza;

Di stabilire che qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda di aiuto già rilasciata in costanza dei termini previgenti, potrà presentare una domanda di rettifica nel portale SIAN, non oltre i termini del 14 giugno 2024;

Di disporre la modifica dell'avviso contenente le novità sopra riportate, adottato con la Determinazione Dirigenziale n. 155/DIR/2024/00137 del 29 marzo 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale n. 28 del 4 aprile 2024;

Di confermare quanto altro disposto con la DDS n. 155/DIR/2024/00137 del 29/03/2024, pubblicata nel Burp n. 28 del 04/04/2024;

Di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 6 (sei) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2";
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
- nel sito https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
- non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2024/00187 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 9 maggio 2024, n. 34

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Foggia, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;
VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata
Premesso che:

- l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo.
- Con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio.
- Con nota prot. n. 53330 del 31.01.24, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci.
- La ASL Foggia con nota protocollo n. 46145 del 30.04.2024, acquisita al protocollo n. 216363/2024, ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale di Vico del Gargano con la quale si manifesta la volontà di istituire un nuovo dispensario farmaceutico stagionale nella località di Calenella e la nota dell'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione della provincia di Foggia, con la quale è comunicata la media giornaliera delle presenze per la località turistica di Calenella;
- La ASL Foggia ha trasmesso con la stessa nota, le ulteriori comunicazioni dell'Agenzia Regionale del Turismo della provincia di Foggia, con le quali vengono comunicate le medie giornaliere delle presenze nelle località turistiche, nonché la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lesina, Rodi

Garganico, Vieste e Manfredonia, richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di propria pertinenza di seguito specificate

- Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
- Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
- Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
- Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo

L'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06.

I citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Foggia, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia.

Si propone pertanto di:

- autorizzare l'apertura stagionale del dispensario farmaceutico nella localita Calenella del Comune di VICO DEL GARGANO
- rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2024 nelle seguenti località turistiche comprese nel territorio della ASL Foggia:
  - Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
  - Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
  - Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
  - Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo
- dare mandato alla ASL Foggia di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
- dare mandato alla ASL Foggia di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati;
- dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

- La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
- Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.
- Il presente atto non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere in quanto "a contenuto specifico" come previsto dalla D.G.R. n. 938 del 03.07.2003.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere.
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento.
- Ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **autorizzare** l'apertura stagionale del dispensario farmaceutico nella località turistica compresa nel territorio della ASL Foggia di:
• Comune di VICO DEL GARGANO Località Calenella
3. Di **rinnovare** per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2024 nelle località turistiche comprese nel territorio della ASL Foggia di:
• Comune di LESINA Località dispensario stagionale Marina di Lesina
• Comune di RODI GARGANICO Località dispensario Lido del Sole
• Comune di VIESTE Località dispensario Santa Lucia
• Comune di MANFREDONIA Località dispensario Loc. Ippocampo
4. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 6, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 (pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999), l'apertura dell'ulteriore dispensario farmaceutico stagionale nella località turistica di Calenella nel Comune di Vico del Gargano, compreso nel territorio della ASL Foggia, dal 15 giugno al 15 settembre 2024; 4. Di dare mandato alla ASL Foggia di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione.
5. Di **dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
6. Di **disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.
7. Di **disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Foggia ai Sindaci dei comuni interessati.
Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato alla ASL FG e, per il tramite della stessa, ai Comuni di Lesina, Rodi Garganico, Vieste, Manfredonia e Vico del Gargano.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 9 maggio 2024, n. 798

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Approvazione dello Schema di Atto Unilaterale d'Obbligo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";
- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante

l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare,

il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO :

- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- che il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- che con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- che in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);
- lla Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente della Sezione Formazione n. 365 del 5 agosto 2022 pubblicato sul BURP n. 365 del 05 agosto 2022 che ha approvato l'Avviso pubblico n. 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 386 del 8 settembre 2022 recante modifiche all'allegato A) dell'Avviso 1/2022;

DATO ATTO che:

- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 060 del 9/1/2024 è stata riaperta la piattaforma con scadenza fissata al 31/1/2024;
- con successivo A.D. N. 00014 del 31/01/2024 è stata adottata la Proroga termini per la presentazione delle candidature al 7/2/2024 dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l'Avviso 3 GOL/2023** "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma

1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU;

- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00310 del 22/02/2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature in esito all’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 607 del 04/04/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell’istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l’elenco deille candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell’offerta formativa dell’Avviso 3 GOL/2023 “WORK IN PUGLIA” adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 107 del del 19/04//2024 sono stati approvati gli esiti analitici delle istruttorie relative alle istanze di candidatura pervenute in esito alla riapertura dell’Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3 ed è stato aggiornato l’Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell’ambito di GOL istituito con DD n 193 del 21/4/2023 e articolato nelle Sezioni “Servizi per il Lavoro” e “Formazione”;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 109 del del 19/04//2024 è stato stabilito che, in fase transitoria, l’attuazione degli interventi di Orientamento Specialistico - misura propedeutica alla formazione - sarà erogata esclusivamente per il tramite dei CPI regionali ed è stato formalizzato l’utilizzo dello strumento della Skill Gap Analisys;
- in considerazione della data ultima di chiusura del programma, fissata al 31/12/2025 e in considerazione dei target fissati per il 2024 e 2025, si rende necessario mantenere attivi gli Atti unilaterali oltre la data del 31/12/2024 stabilita quale termine di chiusura delle attività nella *SEZIONE 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto* dell’Avviso 3 GOL/2023;

CONSIDERATO CHE che ai sensi della Sezione 12 dell’Avviso **3 GOL/2023** “WORK IN PUGLIA”, - i soggetti esecutori sono tenuti a sottoscrivere, prima dell’avvio delle attività, apposito Atto Unilaterale d’Obbligo, che dettaglia gli obblighi dei soggetti esecutori (la sottoscrizione da parte del soggetto esecutore configura conferma della volontà dello stesso di realizzare le attività), con il presente provvedimento:

- si approva lo schema di Atto d’Obbligo riportato nell’Allegato 1, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.;
- viene stabilito **il giorno 15/04/2024** quale termine per l’invio dell’Atto Unilaterale compilaro e sottoscritto da parte dei soggetti esecutori;
- viene stabilito **il giorno 20/05/2024** quale prima data utile per l’avvio della procedura di calendarizzazione dei corsi tramite la procedura telematica disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- viene stabilita quale data ultima di conclusione delle **attività formative il 30/06/2025., mentre il termine ultimo di conclusione delle attività compresa la rendicontazione è fissato al 30/09/2025** ;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
“Garanzia alla riservatezza”

La pubblicazione del presente atto all’Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio

regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare lo schema di Atto d'Obbligo riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre che ciascun Organismo Formativo, i cui corsi risultino inseriti nell'Offerta formativa dell'Avviso 3/GOL/2023, come da A.D. n. 607/2024 , è tenuto a compilare l'Atto d'Obbligo ove previsto, trasformarlo in formato .pdf/A, a firmarlo digitalmente e trasmetterlo **entro il 15/04/2024** tramite PEC all'indirizzo avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it con il seguente oggetto "Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Trasmissione Atto d'Obbligo [nome dell'Organismo Formativo]"**;**
- di dare atto che la pubblicazione dei calendari dei corsi avverrà a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte dei soggetti escutori, a decorrere dal **giorno 20/05/2024,** tramite la procedura di calendarizzazione dei corsi disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;
- di stabilire quale data ultima di conclusione delle **attività formative il 30/06/2025, mentre il termine ultimo di conclusione delle attività compresa la rendicontazione è fissato al 30/09/2025** ;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale e nel portale www.sistema.puglia.it;
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 137/DIR/2024/00839 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL”

Piano di Attuazione Regionale GOL

DGR n. 261 del 28.02.2022 e DGR n. 1167 del 09.08.2022

AVVISO 2/2023 GOL - “Formazione per l’acquisizione di competenze digitali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)”

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 1255 del 25 luglio 2023

ATTO D’OBBLIGO

per l’attuazione dei corsi a valere sull’Avviso 3 GOL/2023 “Work in Puglia” Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling)

Determinazione del Dirigente Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a _____ il _____ e residente a _____ in Via _____ CAP _____ Codice Fiscale _____, in qualità di legale rappresentante dell’Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, C.F./P.IVA _____, Tel. _____, e-mail _____, PEC _____, iscritto nell’Albo regionale dei soggetti accreditati per la Formazione, Cod. accreditamento _____, inserito nell’elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell’ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione (Avviso 1 /2022 GOL).

VISTO

- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

1

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU); in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 novembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- le Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvate con Accordo in CSR del 27.07.2022, che riportano i principi per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 ottobre 2021, n. 21 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 ottobre 2021, n. 25 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, n. 33 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2022, n. 4 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative;

- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 -Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
-
- La Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Nota ANPAL prot. n. 0004217 del 29 marzo 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esiti della valutazione del Piano di attuazione del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL Regione Puglia;
- la Nota ANPAL prot. n. 0007872 del 16 giugno 2022 - PNRR - Missione 5, C.1., R. 1.1. - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Conferma approvazione del Piano di attuazione regionale del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL;
- la Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 giugno 2022, n. 27 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR;
- la Circolare MEF RGS n. 28 del 4.07.2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF RGS n. 29 del 26.07.2022, "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
- la Circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 "Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- la Circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- la Circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- la Circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- la Circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT";
- la Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU".

Ed inoltre:

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018, in particolare, l'Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;
- la Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento "Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: "Strumenti per l'attuazione dell'assessment-Profilazione quantitativa"; "Strumenti per l'attuazione dell'assessment-Profilazione qualitativa"; "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 12 maggio 2022 di modifica al documento "*Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard*", di cui all'Allegato D della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 - Allegato B Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera Anpal n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1/2022 del 05.08.2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 e n. 13 del 18 dicembre 2023;

3

- il D. Lgs n. 148/2015 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- il D. Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali dell’8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DL 5 gennaio 2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

VISTI ALTRESÌ

- la Delibera della Giunta Regionale n. 261 del 28/02/2023 - con la quale la Regione Puglia ha adottato il PAR (Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale) sulla base del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 365 del 5 agosto 2022 con la quale è stato emanato l’Avviso pubblico n. 1 GOL/2022 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, per Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling);
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 172 del 5 aprile 2023 di approvazione degli esiti istruttori del nucleo valutazione di cui all’Avviso Unico GOL 1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente al Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), finalizzato alla individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell’ambito dei Percorsi 1, 2 e 3 di GOL;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione n. 193 del 21 aprile 2023 di pubblicazione dell’Elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione con riferimento all’Avviso GOL 1/2022 Percorsi 1-2-3, relativamente alla Sezione Servizi per il Lavoro e alla Sezione Formazione, nell’ambito del quale il soggetto esecutore in epigrafe risulta utilmente inserito nella Sezione Formazione;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione N. 00002 del 09/01/2024 avente ad oggetto “Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Revoca DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024 e riproposizione. Riapertura termini presentazione candidature;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro e della Dirigente Sezione Formazione N. 00107 del 19/04/2024, avente ad oggetto “Avviso Unico “GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Aggiornamento dell’elenco dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell’ambito del programma GOL”;
- la Determinazione della Dirigente della Sezione Formazione n. 2589 del 21 dicembre 2023, con cui è stato approvato l’Avviso 3 GOL/2023 “Work in Puglia” Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico - professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling);
- che il soggetto esecutore identificato in epigrafe ha presentato la propria candidatura a valere sull’Avviso 3 GOL/2023 “Work in Puglia” Formazione per l’acquisizione di competenze tecnico -professionali nell’ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3, presentando la propria offerta di servizi formativi;
- l’Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. 607 del 04/04/2024 pubblicato nel BURP n. 30 del 11/04/2024 con cui sono stati pubblicati gli esiti della attività istruttoria delle candidature pervenute a valere sull’Avviso ed approvati gli Elenchi delle candidature (e relativi corsi) Ammissibili e non ammissibili in esito a detto Avviso n. 2 GOL/2023 e che i corsi del soggetto in epigrafe risultano utilmente inseriti nel Catalogo;

4

- l'Atto Dirigenziale della Dirigente della Sezione Formazione n. del 0 von cui è stato approvato lo schema di Atto d'Obbligo per l'attuazione degli interventi a valere sull'dell'Avviso Pubblico n. 2/2023 GOL "Competenze Digitali" nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling)", trasmesso per conoscenza all'UDM del Programma GOL del Ministero del Lavoro;

PRESO ATTO

a) che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti esecutori, individuati con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".

b) che la Regione Puglia ha provveduto all'individuazione dei soggetti esecutori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL attraverso l'emanazione dell'Avviso pubblico 1/2022 GOL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Individuazione dei soggetti realizzatori delle misure e dei servizi nell'ambito del Percorso 1 - Reinserimento Lavorativo, Percorso 2 - Aggiornamento (upskilling) e Percorso 3 - Riqualificazione (reskilling), in relazione al quale l'Organismo Formativo rappresentato ha inteso presentare la propria candidatura che, a seguito di espletamento delle procedure selettive risulta utilmente inserito nell'Elenco dei soggetti esecutori, delle misure e dei servizi per il Lavoro e la Formazione nell'ambito dei percorsi 1, 2 e 3 di GOL - Sezione Formazione;

c) che, ai fini della erogazione dei Servizi formativi nell'ambito di GOL la Regione Puglia ha emanato l'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - in relazione al quale l'Organismo Formativo rappresentato ha inteso presentare la propria candidatura e che i propri corsi risultano utilmente inseriti nell'offerta formativa;

d) che l'ammissibilità delle candidature avanzate dall'Organismo Formativo non comporta alcuna prenotazione o riserva di risorse a valere sulla dotazione finanziaria indicata nell'Avviso e che, dunque, questi non potrà avanzare alcuna pretesa a percepire alcun importo se non in ragione delle attività effettivamente svolte;

l) che in ogni caso, i volumi e la distribuzione delle risorse stabiliti nel Piano di attuazione regionale e nel suddetto Avviso potranno essere variati dall'Amministrazione regionale unilateralmente, previo assenso di ANPAL e UDM, senza che il soggetto esecutore possa in alcun modo avanzare qualsivoglia pretesa od obiezione a riguardo. La Regione, infatti, in funzione dei risultati delle azioni realizzate nell'ambito del PAR, si riserva di effettuare variazioni delle dotazioni finanziarie dei singoli percorsi previsti del Piano di Attuazione Regionale;

m) che la scelta del soggetto esecutore per l'attuazione dei corsi finalizzati alla acquisizione di competenze tecnico -professionali potrà derivare unicamente dalla libera manifestazione di volontà espressa dai potenziali beneficiari dei percorsi;

n) che alla data di sottoscrizione del presente atto l'Organismo Formativo rappresentato risulta accreditato ed inserito nell'elenco dei soggetti attuatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL, Percorso 1, 2 e 3 - Sez. Formazione;

o) che le attività progettuali, dovranno essere svolte esclusivamente nelle sedi accreditate indicate nell'istanza di candidatura;

p) che la realizzazione delle attività avverrà alle condizioni stabilite nell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali , così come specificate nel presente atto, applicandosi quindi a tali attività l'intera disciplina prevista dal Programma medesimo, a livello comunitario, nazionale e regionale, richiamata nel già menzionato Avviso;

q) che ai fini dell'ammissibilità della spesa, l'Amministrazione regionale effettuerà: 1) verifiche desk, sia di conformità formale, sia di carattere amministrativo, se del caso su base campionaria, volte ad accertare la regolare realizzazione delle attività, nonché la conformità della domanda di rimborso a quanto previsto dall'Avviso e dalla normativa di riferimento e sulla base della documentazione giustificativa presentata a supporto; 2) controlli in itinere di regolare esecuzione; 3) verifiche in loco, se del caso su base campionaria, sia in fase di realizzazione, sia a conclusione delle attività, mirate a verificare rispettivamente l'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio nonché la documentazione amministrativo-contabile di riferimento;

r) che i soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure sono tenuti a consentire lo svolgimento delle verifiche in loco che gli organi di controllo comunitari, nazionali e regionali potranno effettuare, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, nonché ad attività concluse;

s) che le modalità di verifica della regolarità delle attività realizzate e della rendicontazione delle azioni realizzate saranno oggetto di ulteriori successivi provvedimenti, anche in ragione di quanto sarà previsto dall'adottando Si.Ge.Co.;

t) che l'Avviso Pubblico 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali ed il presente Atto d'Obbligo sottoscritto disciplinano gli obblighi e le sanzioni ai quali si fa espresso rinvio, noti e accettati dall'Organismo Formativo rappresentato;

u) che con la sottoscrizione del presente Atto, l'Organismo Formativo rappresentato conferma la veridicità delle dichiarazioni allegate a corredo della candidatura, nonché la persistenza di tutti i presupposti e le condizioni prescritte dall'Avviso, come pure conferma l'assenza di condizioni ostative alla stipula del presente Atto ed all'assunzione dei connessi obblighi;

Tutto ciò premesso e ritenuto,

CONSIDERATA

la necessità di perfezionare l'Atto d'Obbligo per l'assegnazione delle risorse a valere sull'Avviso, nei confronti del soggetto esecutore, ai sensi di quanto previsto alle sezioni 5 "Soggetto esecutori ammissibili" e 12 "Obblighi del Soggetto Attuatore" dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali , il sottoscritto

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ART. 1 - Oggetto

- di aver preso visione dell'A.D. n. 607 del 04/04/2024 della Dirigente Sezione Formazione che ha approvato gli esiti dell'istruttoria sulle istanze pervenute relativamente all'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previste dall'avviso di riferimento;
- di accettare, in qualità di soggetto esecutore, le modalità di finanziamento degli interventi realizzati a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali ;
- di impegnarsi a garantire il regolare svolgimento delle attività, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale che disciplina l'erogazione dei sevizi formativi, espressamente richiamata nell'Avviso, nel presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali ;
- di impegnarsi a svolgere le attività assegnate nei tempi e nei modi indicati nel presente Atto e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative e procedurali previste dal presente Atto e in tutti quelli di successiva emanazione finalizzati a disciplinare modalità di gestione e rendicontazione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico - professionali ;
- di essere dotato di personale docente adeguato ed in possesso dei requisiti minimi di cui alla Fascia B descritti nella Circolare del Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009, con riferimento ai paramentri di costo indicati nella Sezione 9 – Spese ammissibili, dell'Avviso e afferenti alle UCS stabilite con la Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL N. 5 del 12 aprile 2023 e ss.mm.ii.,;

Art. 2 - Termini di attuazione degli interventi e durata

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che:

1) ai fini dell'attuazione degli interventi, il legale rappresentante del soggetto esecutore dovrà procedere alla compilazione dell'Atto d'Obbligo in ogni sua parte, compresi gli allegati, nonché alla sottoscrizione con firma digitale e alla trasmissione dello stesso a mezzo PEC all'indirizzo: avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it
In caso di trasmissione con modalità diverse da quelle sopra indicate, l'Atto d'Obbligo non sarà considerato validamente sottoscritto e le attività non potranno avere inizio.

2) Gli interventi previsti nell'ambito dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali dovranno essere realizzati e completati (compresa la rendicontazione finale) entro il **30/09/2025**, salvo eventuali proroghe e fatta salva ogni diversa disposizione da parte dell'Amministrazione Regionale.

ART. 3 - Obblighi del soggetto esecutore

Il soggetto esecutore dichiara di obbligarsi a:

6

1) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
2) garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento degli interventi, che la Regione Puglia riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
3) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
4) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione Europea;
5) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e nel presente Atto;
6) assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
7) assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
8) garantire l'erogazione dei percorsi a favore di tutti i beneficiari che lo hanno selezionato;
9) rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
10) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, ecc.) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
11) dare piena attuazione agli interventi, secondo le modalità previste dall'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e dal presente Atto, con particolare riferimento all'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
12) rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alle deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, con particolare riferimento alla approvazione dell'allegato C) "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n. 6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard", n. 5 del 12 aprile 2023, che aggiorna gli standard di costi unitari del Programma GOL, n. 13 del 18 dicembre 2023, nonché di eventuali e successive modifiche ed integrazioni;
13) adottare il sistema informatico dall'Amministrazione regionale finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia, anche relative alla fase transitoria, nelle more della piena implementazione del Sistema informativo;
14) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target ed assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale che sarà adottato dalla Regione Puglia;
15) documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando esclusivamente la modulistica e le modalità indicate dalla Regione Puglia, probante la partecipazione del beneficiario a ciascun attività riportando i riferimenti relativi all'intervento;
16) riportare su tutti gli atti e documenti amministrativo/contabili e gestionali e nelle comunicazioni con la Regione Puglia la codifica del singolo intervento come assegnata dall'amministrazione;
17) fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti che saranno adottati dalla Regione Puglia, anche successivamente alla sottoscrizione del presente atto;
18) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo

e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

19) facilitare le verifiche dell'ufficio competente per i controlli della Regione Puglia, dell'Unità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Puglia, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
20) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
21) garantire la presenza e l'utilizzo di un conto corrente dedicato per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso, secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, nonché la comunicazione delle generalità ed il codice fiscale delle persone delegate a operare su tale conto e ogni eventuale variazione ai suindicati dati per assicurare la completa tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
22) inoltrare la richiesta di pagamento alla Regione Puglia con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le modalità e le tempistiche che saranno successivamente riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Puglia, come meglio specificato all'Allegato A del presente Atto ed in successivi atti che la Regione Puglia riterrà di emanare;
23) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Puglia per la verifica delle stato di avanzamento delle attività;
24) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati agli interventi e fornire, su richiesta dalla Regione Puglia, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione degli interventi;
25) garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
26) fornire, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021, i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione Puglia per tutta la durata degli interventi;
27) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Puglia sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Puglia in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.
28) prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività sono in ogni caso subordinate al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia;
29) prendere atto dell'obbligo di avere, presso ciascuna sede di svolgimento dell'attività, tutta la documentazione afferente l'attuazione degli interventi svolti in tale sede, così da garantire la possibilità di effettuare controlli sulla regolare esecuzione;
30) documentare, in sede di verifica ispettiva, l'avvenuta comunicazione (a mezzo PEC) alla Regione Puglia rispetto ad eventuali variazioni del personale indicato nella procedura;
31) non delegare ad altri soggetti ed in alcun modo, parzialmente o totalmente, la realizzazione delle attività affidate, né ricorrere ad apporti specialistici di qualunque natura;
32) accettare i controlli della Regione e/o dello Stato italiano e/o dell'Unione Europea ed agevolare

l'effettuazione degli stessi;

33) fornire tempestivamente i dati funzionali al monitoraggio dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi di competenza, garantendo l'alimentazione del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dalla Regione Puglia e dall'Amministrazione centrale (Sistema REGIS);

34) garantire il rispetto, nell'ambito delle attività di competenza del principio DNSH (principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852) e tagging climatico e ambientale, nonché la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;

35) rispettare le indicazioni procedurali riportate nell'Allegato A della presente Atto.

ART. 4 - Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il soggetto esecutore, secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia, dovrà registrare i dati di avanzamento finanziario degli interventi e rendere disponibile la documentazione specifica relativa a ciascuna operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

In particolare, il soggetto esecutore si impegna a:

- garantire, qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale, la rendicontazione delle spese sostenute e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività realizzate, attraverso il Sistema Informativo Regionale messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La rendicontazione delle spese sostenute ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto esecutore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Regione Puglia;
- a dichiarare che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti previsti dall'Avviso, che le spese rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto esecutore;
- a conservare i documenti relativi alla rendicontazione delle spese sostenute per almeno cinque anni, decorrenti dal momento della chiusura delle attività.

ART. 5 - Criteri di affidamento del Budget

Il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che,

- i corsi saranno dichiarati "finanziabili" esclusivamente al raggiungimento del numero minimo di iscritti previsti per l'avvio di ciascun corso;
- ***in una prima fase di attuazione dell'Avviso, a ciascun soggetto esecutore sarà autorizzata l'erogazione di attività per un importo pari al massimale corrispondente a 5 corsi da 200 ore per una classe di 10 partecipanti, come di seguito quantificato:***

PARAMETRI DI COSTO	***Importo***
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE TP) Collettivo (10 beneficiari X Classe)	*€ 131,63 (a processo) X 200 ore = 26.326,00*
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione	*€ 0,90 x 10 partecipanti x 200 ore = € 1.800,00*
Indennità di frequenza A conseguimento dell'attestazione	*€ 3,50 x 10 partecipanti x 200 ore = €7.000,00*
TOTALE 1 corso	*€ 35.126,00*
BUDGET MASSIMO per Soggetto esecutore	***€ 35.126,00 x 5 corsi = € 175.630***

- Pertanto, il Soggetto Attuatore è autorizzato allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore ad € 175.630.
- al fine di garantire la piena e coerente attuazione delle risorse finanziarie allocate sulle Misure sopra individuate e di rispettare i target di spesa fissati dall'ANPAL, le eventuali quote di budget assegnate a ciascun operatore nella prima fase di attuazione e non utilizzate alla data del 31/12/2024 , come le altre ulteriori ri-

9

sorse che saranno assegnate, rientreranno nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, intendendosi per 'impegnato' il volume delle proiezioni di spesa risultanti dall'apposita sezione del sistema informativo;

- i soggetti esecutori, che abbiano esaurito il budget a disposizione, potranno avanzare richiesta di ulteriore *budget* (per la medesima somma) a condizione che, alla data dell'istanza, abbiano AVVIATO corsi per una spesa impegnata complessiva di almeno l'80% della dotazione finanziaria già in disponibilità; nella procedura a sistema sarà disponibile apposita funzione "Richiesta aumento budget";
- ciascuno slot di dotazione finanziaria sarà autorizzato dalla amministrazione regionale, per il medesimo importo iniziale;
- le assegnazioni di budget disposte, così come la riassegnazione di quote di budget in capo alla Regione, saranno da considerare *ex se* modificative della dotazione finanziaria assegnata a ciascun soggetto esecutore;
- la procedura telematica consentirà al soggetto esecutore di monitorare l'avanzamento delle risorse impegnate a fronte della dotazione iniziale , segnalando, in fase comunicazione avvio attività l'eventuale necessità di procedere con urgenza a richiesta di ulteriore budget;
- i servizi resi in eccedenza rispetto agli importi suindicati, senza specifica autorizzazione della Regione, non potranno essere rendicontati e per gli stessi non verrà riconosciuto alcun contributo, senza che possa essere avanzata alcuna pretesa nemmeno relativa alla mancata conoscenza del costo totale determinato dalle azioni già previste ed avviate in relazione ai soggetti presi in carico e fermo restando che resta in carico al soggetto esecutore l'impegno a non erogare alcuna azione che determini un costo eccedente rispetto a quello autorizzato;
- il budget assegnato per l'erogazione delle attività non costituisce in ogni caso un credito o un riconoscimento di debito per tale importo in favore del soggetto esecutore, ma semplicemente il limite massimo delle risorse da questo impiegabili ai fini dell'attuazione dei corsi (limite comunque sempre condizionato dalle rimodulazioni all'allocazione delle risorse del PAR che la Regione è abilitata ad assumere in ragione di quanto espressamente stabilito alla Sezione 4 dell'Avviso);
- ai fini della realizzazione degli interventi non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2023 come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023), degli interventi da essi realizzati, come precisato nell'Allegato A del presente Atto.

ART. 6 - Procedura di pagamento al soggetto esecutore

Le modalità di riconoscimento dei costi degli interventi realizzati dal soggetto esecutore sono definite nell'Allegato A del presente Atto ed eventualmente integrate da successivi provvedimenti.

Nell'ambito dell'Allegato A sono dettagliate modalità e tempistica di:

- rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto esecutore;
- inoltro della domanda di pagamento delle spese rendicontate da parte del soggetto esecutore;
- liquidazione delle spese, in esito alle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale, in funzione dei servizi effettivamente erogati, a fronte dell'invio della documentazione di rendicontazione.

Le verifiche condotte dall'amministrazione regionale ai fini della liquidazione delle spese sostenute dal soggetto esecutore mireranno a verificare che:

- le attività incluse nella domanda di pagamento siano state erogate nel periodo intercorrente tra la notifica al soggetto esecutore della scelta effettuata dal beneficiario e la conclusione del percorso;
- gli interventi inclusi nella domanda di pagamento siano previsti dal percorso GOL del beneficiario registrato nei sistemi gestionali;

10

- i costi associati a ciascun intervento rispettino le Unità di Costo Standard richiamate nel presente Atto, salvo eventuali successive variazioni disposte a livello nazionale;
- la documentazione relativa alle attività erogate sia stata redatta in conformità con le disposizioni regionali.

Le spese sostenute dal soggetto esecutore oltre il termine ultimo di conclusione delle attività (**30/09/2025** compresa la rendicontazione) o in contrasto con la regolamentazione della gestione del budget assegnato restano a carico del soggetto esecutore stesso.

ART. 7 - Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto dei Criteri di assegnazione del Budget degli interventi, precisati nell'Allegato A del seguente Atto.

ART. 8 - Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione regionale, a consentire il recupero delle somme indebitamente corrisposte.

Il soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9 - Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il soggetto esecutore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bari.

ART. 10 - Comunicazioni e scambio di informazioni

Tutte le comunicazioni con la Regione Puglia, che non prevedono l'utilizzo del sistema informativo regionale predisposto per la gestione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, dovranno pervenire via PEC al seguente indirizzo: ***avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it***.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

ART. 11 - Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal soggetto esecutore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile di copia sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del soggetto esecutore.

Il soggetto esecutore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificatamente le clausole del presente Atto d'Obbligo, artt. da 1 a 11 e del correlato Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto.

Il soggetto esecutore dichiara, inoltre, di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati, nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati";
- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;

Il soggetto esecutore si impegna altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni.

Il presente Atto d'Obbligo, esente da ogni tipo di imposta o tassa, avrà validità fino al 31/12/2025.

Firma digitale del Legale rappresentante

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto esecutore solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività assegnate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto esecutore ed i soggetti da questo incaricati fanno capo in modo esclusivo al soggetto esecutore, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto esecutore si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto.

Per espressa accettazione
Firma digitale del Legale rappresentante

ALLEGATO A

(costituente parte integrante e sostanziale dell'Atto d'Obbligo)

Il Soggetto esecutore, sottoscrittore dell'Atto d'Obbligo per la realizzazione dei servizi formativi di cui all'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 – Riqualificazione (Reskilling)

SI IMPEGNA INOLTRE A

1. fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività, al fine di dare piena attuazione agli interventi garantendone l'avvio tempestivo per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
2. dare attuazione agli interventi corsuali approvati, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e dall'Atto d'Obbligo, di cui il presente allegato costituisce parte integrante e sostanziale e, nel dettaglio:
3. a realizzare le attività formative garantendo il regolare svolgimento delle stesse ed il rispetto delle prescrizioni contenute all'articolo 3 dell'Atto d'Obbligo "Obblighi del soggetto esecutore";
4. in relazione a quanto riportato alla Sezione 6 dell'Avviso "*Interventi finanziabili e beneficiari*" (sub sezione 6.3 *Struttura degli interventi formativi*):

   a) a realizzare le attività formative in piena conformità con il dettaglio delle singole Schede Corso – presenti sul portale www.sistema.puglia.it e come approvate con Atto Dirigenziale n. 02589 del 21/12/2023, che costituiscono riferimento univoco per la realizzazione degli interventi;

   b) a garantire, nell'ambito delle attività formative, l'impiego di docenti in possesso di idonea professionalità ed esperienza in relazione alle materie oggetto di insegnamento, in coerenza con i requisiti indicati nell'avviso (**Fascia B - UCS € 131,63**). In caso di violazione delle prescrizioni relative ai requisiti dei docenti, le ore corso realizzate in assenza di suddetti requisiti non saranno rimborsate.
5. organizzare le attività legate all'erogazione delle attività formative a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali , esclusivamente attraverso l'impiego della piattaforma telematica dedicata, disponibile sul portale **www.sistema.puglia.it** alla sezione "*Avviso 3 gol/ 2023*" della pagina relativa al programma GOL, ed in particolare, successivamente alla sottoscrizione e trasmissione dell'Atto d'Obbligo:

   a) **entro 5 giorni dal raggiungimento del numero minimo di 12 preiscrizioni,** provvedere all'alimentazione del "**Calendario corso**" mediante l'utilizzo della apposita piattaforma, fino alla concorrenza del monte ore complessivo stabilito per ciascun corso (cfr. Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - Allegato E – Elenco corsi), avendo cura di indicare, con riferimento a ciascun corso la data inizio/data fine. Dovrà inoltre essere indicato il monte ore giornaliero ripartito in ore d'aula (T/P); La data ultima di conclusione delle attività formative non potrà superare il **30/06/2025.**

   b) inserire in piattaforma, nell'apposita sezione **"Risorse umane"**, le anagrafiche (nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita) e le esperienze professionali e/o didattiche dei docenti e Tutor che saranno impiegati negli interventi, con il relativo curriculum vitae (redatti secondo il formato europeo, sottoscritti e completi dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali), nonché l'anagrafica del Direttore corso/didattico, che potrà ricoprire anche il ruolo di docente;

   c) ad avviare ciascun corso approvato esclusivamente sulla base delle iscrizioni confermate e registrate dalla piattaforma informatica nel numero **minimo di 8 iscritti e massimo di 10 iscritti**, secondo il calendario previsto, consapevole che la Regione Puglia non procederà alla corresponsione di alcun contributo per la realizzazione del corso avviato in violazione alla predetta disposizione. Laddove il corso non venga avviato per numero insufficiente di iscrizioni, il sistema consentirà una nuova calendarizzazione dell'intervento alle condizioni predette, nel rispetto dei limiti temporali di inizio attività indicati nell'Atto d'Obbligo. Le iscrizioni al corso saranno annullate e dovranno essere effettuate ex novo sulla base della visualizzazione del nuovo calendario.

13

d) raggiunto il numero utile di iscrizioni previsto per l'avvio del singolo corso calendarizzato, provvedere all'invio all'Amministrazione regionale (attraverso la piattaforma telematica), della **"Comunicazione di Avvio Attività**". Detta Comunicazione dovrà essere inviata entro le ore 23.59 del giorno precedente l'avvio di ciascun corso utilizzando la modulistica generata dal sistema telematico, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante. Decorso inutilmente il predetto termine, il corso calendarizzato non potrà essere avviato in assenza di specifica autorizzazione da parte della Regione Puglia rilasciata a seguito di inoltro, via PEC, di comunicazione attestante le motivazioni del mancato avvio; Con la comunicazione di avvio si chiudono le iscrizioni al corso;

e) verificare con congruo anticipo rispetto alla comunicazione di avvio la correttezza dei dati presenti in procedura rispetto ai soggetti firmatari e all'organismo formativo, effettuando i dovuti riscontri con la procedura di accreditamento e segnalando eventuali anomalie all'indirizzo pec ***avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it*** ;

f) a non modificare il calendario relativo a ciascun corso una volta perfezionata l'iscrizione del primo allievo. La modifica al calendario didattico inserito nella piattaforma telematica, sarà possibile solo dopo l'avvio delle attività didattiche, utilizzando esclusivamente la procedura telematica accessibile dalla "Scrivania Ente", entro l'ora antecedente l'avvio dell'attività prevista da calendario pubblicato e comunque per tutte le attività per le quali non è stato ancora generato il registro. Eventuali richieste di variazione delle data/orario di calendario oltre il vincolo temporale e procedurale indicato dovranno essere inviate tramite PEC avente oggetto: "Variazione calendario" e debitamente autorizzate dalla Regione Puglia;

g) prima di ogni singola attività giornaliera , effettuare l'indicazione del docente (fino a un massimo di 3 – tra quelli precedentemente anagrafati) e del tutor e, successivamente, il download del foglio registro presenze reso disponibile in piattaforma a partire dalle 3 ore precedenti l'orario di avvio delle attività d'aula previsto;

h) scansionare ed inserire in piattaforma, entro e non oltre le 23:59 del giorno di svolgimento dell'attività giornaliera, per le **attività d'aula/laboratorio** (pena il non riconoscimento dei costi relativi alle ore giornaliere erogate), il foglio registro presenze firmato digitalmente dal Direttore del corso/didattico (se avente potere di firma) e contenente:

- le firme e gli orari di entrata e di uscita degli allievi;
- le firme e gli orari di entrata e di uscita dei docenti;
- la firma dei tutor;
- l'indicazione degli argomenti delle materie oggetto di insegnamento, in relazione ai contenuti previsti dalla scheda corso (cfr. Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali - Catalogo Schede corso).

Eccezionalmente, in caso di mancato caricamento della documentazione entro il termine previsto, il soggetto esecutore non incorrerà nella sanzione della decurtazione finanziaria della giornata laddove, entro le 24 ore successive al termine della lezione, sia prodotto ed inserito in piattaforma, nella sezione "*documentazione integrativa*", il registro firmato digitalmente, indicando le ragioni del ritardo debitamente documentate;

i) concludere obbligatoriamente ciascun corso (completamento della totalità del monte ore previsto) anche in presenza di eventuali abbandoni o rinunce, **pena** il mancato riconoscimento dell'intero contributo pubblico, ivi compresa l'indennità di frequenza, che sarà riconosciuta solo a conclusione del percorso ed attestazione conseguita;

j) a garantire a ciascun allievo che abbia raggiunto la frequenza minima del 75% del monte ore previsto per il corso e solo in caso di superamento delle Verifiche Finali degli apprendimenti (secondo le indicazioni riportate nell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia"), il conseguimento di una "Dichiarazione degli apprendimenti" ai sensi delle disposizioni regionali vigenti in materia di attestazione delle competenze (DGR n. 622/2015), avente valore di attestazione di parte seconda, rilasciato dall'Organismo formativo, riportante i riferimenti utili alla tracciabilità degli apprendimenti conseguiti e delle competenze acquisite, correlate alla Figura professionale di riferimento, secondo il format rilasciato dalla Regione. In caso di interruzione del percorso ovvero mancato superamento delle verifiche finali, l'Organismo formativo rilascia al partecipante al minimo una "*Attestazione di messa in trasparenza delle competenze*" secondo il format rilasciato dalla Regione;

14

k) con riferimento a ciascun corso approvato, inoltrare richiesta di rimborso dei costi calcolata secondo quanto previsto al successivo paragrafo "*Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi*";

l) caricare, a seguito di verifica delle effettive presenze da parte dell'Amministrazione, sulla piattaforma informatizzata le attestazioni di cui al punto precedente in formato pdf/A;

6. a rispettare l'obbligo di segnalare tempestivamente tramite la procedura telematica (funzione gestione interruzioni) alla Regione Puglia la manifesta volontà dell'allievo ad interrompere la partecipazione al corso;
7. a rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in tema di informazione e pubblicità, riportando su tutti i documenti connessi alla promozione, attuazione e rendicontazione degli interventi il riferimento alla fonte di Finanziamento PNRR ed i loghi di riferimento del finanziamento, così come predisposti dalla Regione Puglia e resi disponibili in apposito spazio dedicato al Programma GOL su Sistema Puglia;
8. in caso di variazione dei dati forniti in procedura di accreditamento nel corso della realizzazione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali, realizzate mediante l'utilizzo del portale **www.sistema.puglia.it** alla pagina "**Accreditamento Organismi Formativi**", a darne comunicazione tramite PEC all'indirizzo ***avviso3.gol.regione@pec.rupar.puglia.it*** consapevole che la revoca dell'accreditamento degli Organismi formativi determina la fuoriuscita del soggetto esecutore dall'Elenco dei Soggetti erogatori delle misure e dei servizi nell'ambito di GOL e sarà gestito secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE di essere a conoscenza:

1. dei seguenti Criteri di Affidamento del budget e di rendicontazione dei costi

Come indicato dall'art. 5 del presente Atto d'Obbligo, il soggetto esecutore dichiara di essere a conoscenza che, ai fini della realizzazione degli interventi a valere sull'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali , non sono previsti affidamenti di risorse in forma di anticipazione a favore dei soggetti esecutori. A seguito di rendicontazione, le risorse saranno erogate ai soggetti esecutori in forma di rimborso, a costo standard (cfr. Deliberazione ANPAL n. 5 e n. 6/2022 come modificate dalla Deliberazione n. 5/2023 e 13/2023), dei servizi da essi realizzati, con riferimento ai seguenti parametri di costo:

PERCORSO 2 e PERCORSO 3	UCS/h	Modalità di riconoscimento dei costi
CORSO DI FORMAZIONE COMPETENZE TP Collettivo (x classe)	€ 131,63	A processo
Tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione (x beneficiario)	€ 0,90	A processo
Indennità di frequenza (x beneficiario)	€ 3,50	Solo a conseguimento della "dichiarazione degli apprendimenti"

Il budget di ciascun intervento realizzato (indipendentemente dal numero di corsi) sarà oggetto di impegno di spesa determinato con specifico Atto della Dirigente della Sezione Formazione a seguito di comunicazione di avvio dell'attività, stabilito secondo i seguenti criteri:

dati a preventivo, desunti dalla trasmissione della comunicazione di avvio attività

Calcolo del preventivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi all'atto della "richiesta di conferma attivazione/comunicazione di avvio" dell'attività formativa)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore corso x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [N. ore corso x N. allievi previsti x € 0,90] + [N. ore previste x N. allievi previsti x € 3,50]

Potranno essere erogati e rimborsati esclusivamente i corsi realizzati nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'Obbligo e dal presente Allegato, nel rispetto dei seguenti criteri:

- per la remunerazione dei costi di attuazione del corso, un importo pari al numero delle ore del corso per le Unità di Costo Standard, previste per le fasce B dall'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/90, punto 1, operazione 3, per il numero dei partecipanti così come attualizzate nell'ambito della Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 23 Aprile 2023 e ss.mm.ii.;

15

- per la remunerazione dell'indennità di frequenza, un importo pari ad € 3,50, al lordo delle imposte di legge, a ciascun allievo, per ogni ora effettivamente frequentata e solo in caso di conseguimento della attestazione finale e si riferirà alle ore effettivamente frequentate. L'indennità di frequenza, come descritta, sarà riconosciuta esclusivamente ai beneficiari non soggetti a condizionalità derivante dalla percezione di misure di sostegno al reddito.

Di seguito lo schema riassuntivo del metodo di calcolo per determinare l'ammontare della richiesta di rimborso:

dati a consuntivo, desunti dalla comunicazione finale trasmessa ai fini della richiesta di rimborso

Calcolo del consuntivo della sovvenzione massima concedibile (sulla base dei dati trasmessi a conclusione della attività formative)	
TOTALE SOVVENZIONE CORSO	= [N. ore realizzate x € 131,63 (UCS Fascia B)] + [Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo x € 0,90] + [Sommatoria del N. ore realizzate da ciascun allievo avente diritto, con frequenza ≥ 75% e attestazione finale conseguita x € 3,50]

2. che il contributo pubblico, a consuntivo, è suscettibile di decurtazioni finanziarie nei casi di irregolarità rilevate dall'Amministrazione Regionale in sede di controllo;

3. che la **domanda di rimborso del contributo**, per ciascun corso, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia **entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione del corso stesso**. La domanda (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) andrà sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto esecutore, dovrà essere corredata dal prospetto generato automaticamente dalla procedura telematica contenente i dati relativi al singolo corso (codice, titolo, data di inizio e data di fine, durata, indirizzo della sede di svolgimento), l'importo complessivamente richiesto a rimborso, comprensivo di una tabella riepilogativa che indichi, per ciascun allievo, nome, cognome, codice fiscale, numero ore frequentate, % ore frequentate su totale ore corso previste, l'importo dell'indennità di frequenza eventualmente spettante (per i beneficiari aventi diritto e solo in caso di completamento del percorso e conseguimento dell'attestazione finale).

Suddetta richiesta dovrà essere accompagnata dalle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante la rispondenza della docenza ai requisiti previsti dall'incarico e dalla fascia di riferimento (Fascia B);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000, attestante che l'intervento è finanziato esclusivamente a valere sulle risorse dell'Avviso 3 GOL/2023 "Work in Puglia" Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali e, pertanto, non sussistono duplicazioni nel finanziamento dell'intervento;

Con riferimento alle modalità di quantificazione del rimborso si precisa che l'importo deve essere calcolato sulla base della formula indicata al precedente punto *sub b*, con la precisazione che:

i. con riferimento all'importo relativo alla tariffa oraria per studente che partecipa alla formazione, lo stesso sarà riconosciuto e liquidato interamente solo nel caso in cui l'allievo abbia frequentato il 100% delle ore dell'intero percorso formativo. Qualora queste risultino inferiori al 100%, detto importo sarà riparametrato e liquidato sulla base delle ore effettivamente frequentate da ciascun allievo;
ii. con riferimento all'indennità di frequenza, da liquidarsi all'ente attuatore ma di spettanza diretta dell'allievo, l'importo pari ad € 3,50 (al lordo delle imposte di legge) sarà riconosciuto e liquidato solo ed esclusivamente al conseguimento dell'attestazione finale (superamento della verifica finale) e commisurato all'effettiva partecipazione alle attività formative nel caso in cui l'allievo abbia frequentato meno del 100% delle ore di formazione previste e solo nel caso di beneficiario avente diritto.
Detto importo, una volta liquidato dalla Regione Puglia, dovrà essere trasferito al discente **entro 5 giorni** lavorativi, effettuando le prescritte ritenute come per legge;

1. successivamente alla richiesta di rimborso, la Regione Puglia provvederà ad effettuare i controlli previsti ai fini della verifica della congruenza degli importi richiesti ed alla verifica del *quantum* da corrispondere a ciascun allievo. Eventuali controdeduzioni che si dovessero rendere necessarie saranno gestite unicamente tramite piattaforma informatizzata;

16

2. il soggetto esecutore, in esito ai controlli effettuati dall'Amministrazione Regionale, sarà autorizzato a presentare domanda di liquidazione (da inviarsi tramite piattaforma informatizzata) relativa al totale degli importi riconosciuti, compreso il *quantum* da corrispondere a ciascun allievo come indennità di frequenza;
3. l'autorizzazione alla liquidazione degli importi di spettanza è comunque condizionata all'esito positivo delle ordinarie verifiche di legge e regolamentari in materia di sovvenzioni pubbliche, comprese quelle attinenti alla regolarità contributiva dei soggetti esecutori in fase di liquidazione;
4. successivamente alla liquidazione del contributo, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione ed adottare i provvedimenti conseguenti nei confronti del dichiarante con riferimento ai requisiti di cui all'Avviso;
5. in tutti i casi in cui l'Amministrazione Regionale dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto esecutore dei percorsi formativi, si procederà alla sospensione dei rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi percepiti.

Firma digitale del Legale rappresentante

17

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE 14 maggio 2024, n. 818

Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU. Approvazione Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" (A.D. n. . 02589 del 21/12/2023). Integrazione degli esiti della verifica di ammissibilità delle candidature, adottati con A.d. n. 607/2024, a seguito di istanze di riesame.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss. mm. ed ii.;
Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), OJ L 119, 4.5.2016;
Vista la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Formazione;
VISTI:

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2008, sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la DECISIONE (UE) 2018/646 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 aprile 2018 relativa a un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass) e che abroga la decisione n. 2241/2004/CE;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs. 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.";

- il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il DI 5 gennaio 2021 Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperativita' degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze;
- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 "Riforma della Formazione Professionale" pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la Deliberazione di Giunta Regionale N. 290 del 07/03/2022 "Modifiche ai Repertori Regionali di Figure Professionali e percorsi regolamentati per il relativo raccordo al Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1147 del 26/07/2016 "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 "Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 "Approvazione degli standard formativi sperimentali";
- l'Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore" (RRQPN).

VISTI ALTRESI'

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito lo strumento per la ripresa, a sostegno dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, è stato disciplinato il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stata approvata la valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha modificato il regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU).
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge 1 luglio 2021 n. 101, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021 n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» ed, in particolare, l'art. 8 il quale stabilisce che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» ed, in particolare,

il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 che cita espressamente «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31maggio 2021, n. 77»;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'intesa, in data 21 ottobre 2021, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di adozione del Programma Garanzia Occupabilità del Lavoratori (GOL), di riparto della prima quota di risorse del PNRR destinate all'intervento "1.1. Politiche attive del lavoro e formazione" e di attuazione dell'articolo 50bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, è stato adottato il Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- il Programma GOL si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, tipologia "riforma", intervento "1.1. Politiche attive del Lavoro e Formazione" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, fondata sull'integrazione con ulteriori strumenti: il "Piano Nazionale Nuove Competenze", il Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego ed il rafforzamento del sistema duale. l'orizzonte temporale del Programma GOL coincide con quello del PNRR, ed è rappresentato dal quinquennio 2021/2025;
- Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 è stato adottato il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- in attuazione del Programma GOL, la Giunta Regionale ha adottato il Piano di Attuazione Regionale (PAR Puglia) con Deliberazione n. 261 del 28/02/2022 (pubblicata sul BURP n. 45 del 19/04/2022) e con successiva Deliberazione n. 1167 del 09/08/2022 (pubblicata sul BURP n. 103 del 19/09/2022);

DATO ATTO che:

- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 è stato approvato **l'Avviso 3 GOL/2023** "WORK IN PUGLIA" - Formazione per l'acquisizione di competenze tecnico -professionali nell'ambito del Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e del Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)" - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU;

- la SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stabiliva la possibilità di invio delle candidature attraverso la apposita procedura on line a partire dalle ore 10:00 del 31/01/2024 e sino alle ore 12:00 del 21/02/2024;
- con Atto del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro n. 060/DIR/2024/00007 del 9/1/2024 "Piano Attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3. Revoca DD n. 060/DIR/2024/00005 del 9/1/2024 e riproposizione. Riapertura termini presentazione candidature" è stata riaperta la piattaforma con scadenza fissata al 31/1/2024;
- con successivo A.D. N. 00014 del 31/01/2024 è stata adottata la Proroga termini per la presentazione delle candidature al 7/2/2024 dell'Avviso Unico "GOL1/2022 Percorsi 1-2-3.
- la SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità" dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto

Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023 stabilisce che la verifica di ammissibilità delle candidature, per ordine cronologico di arrivo, sarà effettuata da apposito Nucleo nominato dalla Dirigente competente e verterà suigli elementi ivi descritti;

POSTO che :
- con Atto Dirigente Sezione Formazione N. 00310 del 22/02/2024 è stato istituito il Nucleo per la verifica di ammissibilità delle candidature in esito all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- il Nucleo ha proceduto alla predetta istruttoria delle n. 215 candidature pervenute, registrandone gli esiti tramite la specifica procedura informatizzata attivata per l'Avviso;
- delle n. 215 candidature: N. 206 sono risultate ammesse, n. 9 non ammesse;
- con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 607 del 04/04/2024 si è proceduto ad approvare gli esiti dell'istruttoria svolta dal Nucleo e a adottare l'elenco deille candidature ammesse e dei relativi corsi ammessi alla pubblicazione nel catalogo dell'offerta formativa dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- a seguito della notifica di esito istruttorio negativo, n. 8 dei 9 enti risultati non ammessi hanno inoltrato formale istanza di riesame;

con il presente atto si intende procedere all'approvazione degli esiti dell'istruttoria effettuata dal dal RUP, in accordo con la Dirigente, sulle istanze di riesame pervenute e a disporre, per gli organismi formativi risultati ammessi, l'inserimento della relativa offerta formativa nel Catalogo dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e smi e del Regolamento (UE) 679/2016
"Garanzia alla riservatezza"

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. n. 196/03 come modificato del d.lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 a 10 del succitato Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell''atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo anche quale motivazione ai sensi dell'art.3 L.241/1990 ss.mm.ii.;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria effettuata dal dal RUP, in accordo con la Dirigente, sulle istanze di riesame pervenute;
- di approvare l'elenco delle n. 8 candidature risultate ammesse, a seguito di istanza di riesame, con la

relativa offerta formativa, come riportate nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre, per gli organismi formativi risultati ammessi, la registrazione degli esiti nella procedura informatizzata e l'inserimento della relativa offerta formativa nel Catalogo dell'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA" adottato con Atto Dirigente Sezione Formazione n, 02589 del 21/12/2023;
- di disporre la pubblicazione del predetto Catalogo nel portale www.sistema.puglia.it, nella sezione dedicata all'Avviso 3 GOL/2023 "WORK IN PUGLIA";
- di dare atto che la pubblicazione dei calendari dei corsi avverrà a seguito della **sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo da parte dei soggetti escutori, che dovrà avvenire secondo le modalità descritte nell'A.d. n. 00798 del 09/05/2024 entro il 17/05/2024**;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6 nel Bollettino ufficiale;
- **di dare atto** che non sussiste conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6bis Legge n. 241/90 ss.mm.ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale comprensivo dei relativi allegati:
a) è immediatamente esecutivo;
b) sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
d) sarà pubblicato sull'Albo Pretorio On-line della Sezione Formazione.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sistema Competenze
Rossana Ercolano

Il Dirigente della Sezione Formazione
Monica Calzetta

ALLEGATO A ELENCO CANDIDATURE AMMESSE A SEGUITO DI ISTANZA DI RIESAME

Codice Pratica	Denominazione	Data trasmissione pratica	Protocollo Numero	Protocollo Data	Protocollo riesame
GD1O727	Associazione Ermes Puglia	31/01/2024 17:15:00	107530	29/02/2024	. 0173874/2024
4FEODX1	associazione Leonardo da Vinci	09/02/2024 11:41:00	107619	29/02/2024	0173796/2024
AHUWYI3	INFORMA SCARL	21/02/2024 10:13:00	107706	29/02/2024	0173808/2024
CG72BT1	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	31/01/2024 11:08:00	108170	29/02/2024	0174632/2024
EEGIE94	centro di formazione e alta specializzazione	21/02/2024 09:33:00	107705	29022024	0226884/2024
PYF7H57	IFOR PMI PROMETEO PUGLIA	16/02/2024 09:47:00	107652	29022024	0225263/2024
ZA9A592	ENNEDI SERVICE SRL	05/02/2024 12:18:00	107584	29022024	0225217/2024
APN4RX3	Formedil-Bari	13/02/2024 16:19:00	107630	29022024	0225241/2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 maggio 2024, n. 52

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. 1866/2022. Prescrizione di misure di eradicazione di 76 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Triggiano, Capurso e Bari - Area Delimitata Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;

- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La DDS n° 31 del 13/05/2022 che aggiorna le procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di Xylella fastidiosa nella Regione Puglia";
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024, integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023;
- La DDS N. 8 del 21/02/2024 con oggetto "Individuazione di focolai di Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa in agro di Triggiano (BA) – Delimitazione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201", integrata dalla DDS N.12 del 27/02/2024;
- La DDS n° 45 del 24/04/2024 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per Xylella fastidiosa sottospecie fastidiosa ST1 ai sensi del dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201".

PREMESSO CHE

- *La Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con DGR n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante", che prevede tra l'altro che il CNR effettui i saggi molecolari di conferma in nuovi focolai in zone indenni/cuscinetto e in nuove specie ospiti di *X. fastidiosa pauca ST53* e la caratterizzazione genetica dei ceppi isolati da nuove piante ospiti/nuovi focolai;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n° 144 del 12/12/2023, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
    - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
    - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
    - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
    - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

CONSIDERATO CHE

- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR laboratorio accreditato EN ISO/IEC 17025 per l'esecuzione di analisi molecolari a *Xylella fastidiosa*,di eseguire per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie.

PRESO ATTO CHE

- Il CNR ha comunicato i risultati delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da Ispettori/Assistenti Fitosanitari, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 20/2024 del 07/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 21/2024 del 08/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 23/2024 del 18/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 24/2024 del 15/03/2024 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 25/2024 del 18/03/2024 relativo a n° 3 (tre) piante infette di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 31/2024 del 19/03/2024 relativo a n° 6 (sei) piante infette di cui n. 4 (quattro) mandorli e n. 2 (due) viti site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 32/2024 del 20/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 34/2024 del 21/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di ciliegio sita in agro di Capurso (BA);
  - rapporto di prova n. 35/2024 del 21/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 38/2024 del 26/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 39/2024 del 29/03/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di cui n. 1 (uno) mandorlo e n. 1 (uno) ciliegio site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 40/2024 del 29/03/2024 relativo a n° 5 (cinque) piante infette di cui n. 2 (due) mandorli site in agro di Bari, n. 2 (due) viti site in agro di Triggiano (BA) e n. 1 (uno) mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 41/2024 del 10/04/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 42/2024 del 02/04/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 43/2024 del 08/04/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di cui n. 1 (uno) mandorlo e n. 1 (uno) vite site in agro di Capurso (BA);
  - rapporto di prova n. 44/2024 del 10/04/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di mandorlo sita in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 45/2024 del 08/04/2024 relativo a n° 5 (cinque) piante infette di cui n. 2 (due) viti e n. 3 (tre) mandorli site in agro di Triggiano (BA);
  - rapporto di prova n. 46/2024 del 12/04/2024 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di cui n. 1 (uno) mandorlo e n. 1 (una) vite site in agro di Capurso (BA) e n. 2 (due) mandorli site in agro di Triggiano (BA);

- rapporto di prova n. 47/2024 del 12/04/2024 relativo a n° 7 (sette) piante infette di cui n. 4 (quattro) mandorli, n. 2 (due) viti e n. 1 (uno) ciliegio site in agro di Triggiano (BA);
- rapporto di prova n. 48/2024 del 12/04/2024 relativo a n° 12 (dodici) piante infette di cui n. 4 (quattro) mandorli e n. 1 (uno) ciliegio site in agro di Capurso (BA) e n. 6 (sei) mandorli e n. 1 (una) vite site in agro di Triggiano (BA);
- rapporto di prova n. 49/2024 del 12/04/2024 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di cui n. 3 (tre) viti, e n. 1 (uno) mandorlo site in agro di Triggiano (BA);
- rapporto di prova n. 50/2024 del 12/04/2024 relativo a n° 8 (otto) piante infette di cui n. 5 (cinque) mandorli site in agro di Capurso, n. 2 (due) mandorli e n. 1 (una) vite site in agro di Triggiano (BA);
- rapporto di prova n. 51/2024 del 12/04/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di cui n. 1 (una) vite e n. 1 (uno) mandorlo site in agro di Triggiano (BA);

- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti Fitosanitari, hanno fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 con determina dirigenziale n° 8 del 21/02/2024 integrata dalla Determina n° 12 del 27/02/2024 ed aggiornata con Determina n° 45 del 24/04/2024.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa* ST1, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di almeno 5 km dell'area delimitata Salento di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020);
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  - piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  - piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  - piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  - piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  - piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli.

CONSIDERATO CHE

Il numero elevato di zone infette e la presenza di una notevole parcellizzazione del territorio, con numerosi proprietari per singola particella, non rende tecnicamente possibile procedere con immediatezza all'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi

adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco.
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana.
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali.
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari

competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima.
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio.
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di estirpazione per n° 76 piante di infette di cui ai rapporti di prova n. 32/2024, 34/2024, 35/2024, 38/2024, 39/2024, 40/2024, 41/2024, 42/2024, 43/2024, 44/2024, 45/2024, 46/2024, 47/2024, 48/2024, 49/2024, 50/2024, 51/2024 del CNR, elencate nell'allegato 1/C al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo il numero di zone infette elevato ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 76 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, individuate negli agri di Triggiano (BA), Capurso (BA) e Bari;
2. Di dare atto che le piante infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere successivamente l'estirpazione delle piante ricadenti nei 50 m, in quanto essendo il numero di zone infette elevato ed essendo presente una notevole parcellizzazione del territorio con numerosi proprietari, non è tecnicamente possibile procedere alla loro estirpazione con immediatezza;
4. Di stabilire che nell'applicazione delle misure di eradicazione non si procede all'estirpazione di olivo, in quanto tale specie non è suscettibile a *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (fra.palmisano@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;
    - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Servizio fitosanitario la tempistica di esecuzione;
    - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
    - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
    - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
    - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF.
6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
    - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori

dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius;*
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore/ Agente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante;
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle suddette piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che, in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero di: mandorlo e ciliegio e per ogni ceppo/ettaro di vite estirpato, il contributo previsto dal regime di aiuto che è in corso di istituzione. Il proprietario comunica alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it);
11. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201;
12. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - ai Comuni di Triggiano (BA), Capurso (BA) e Bari affinché provvedano con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/ conduttori interessati alle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n 13 (tredici) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B- 1/C-/D) costituito da n° 68 (sessantotto) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

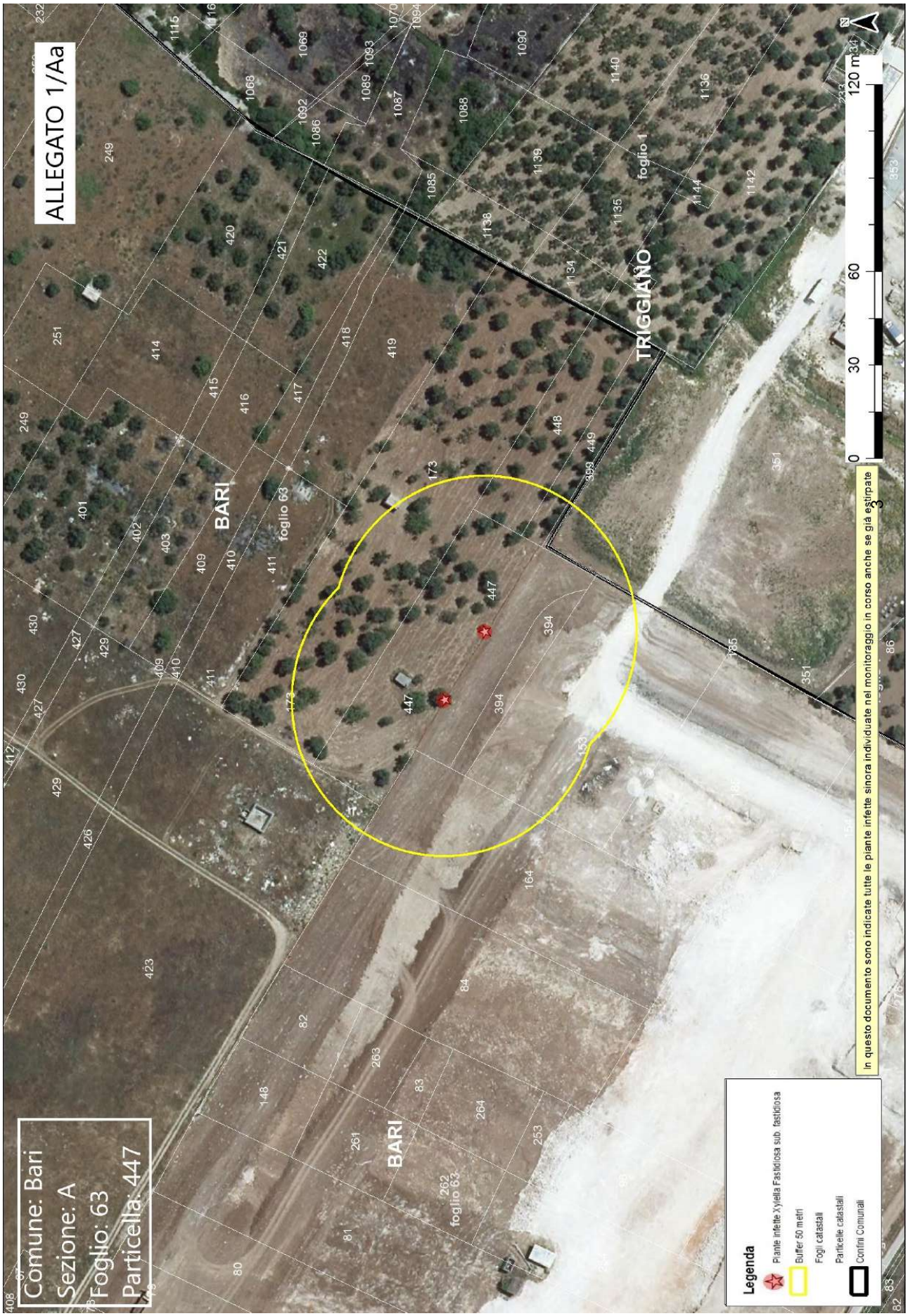
ALLEGATO 1

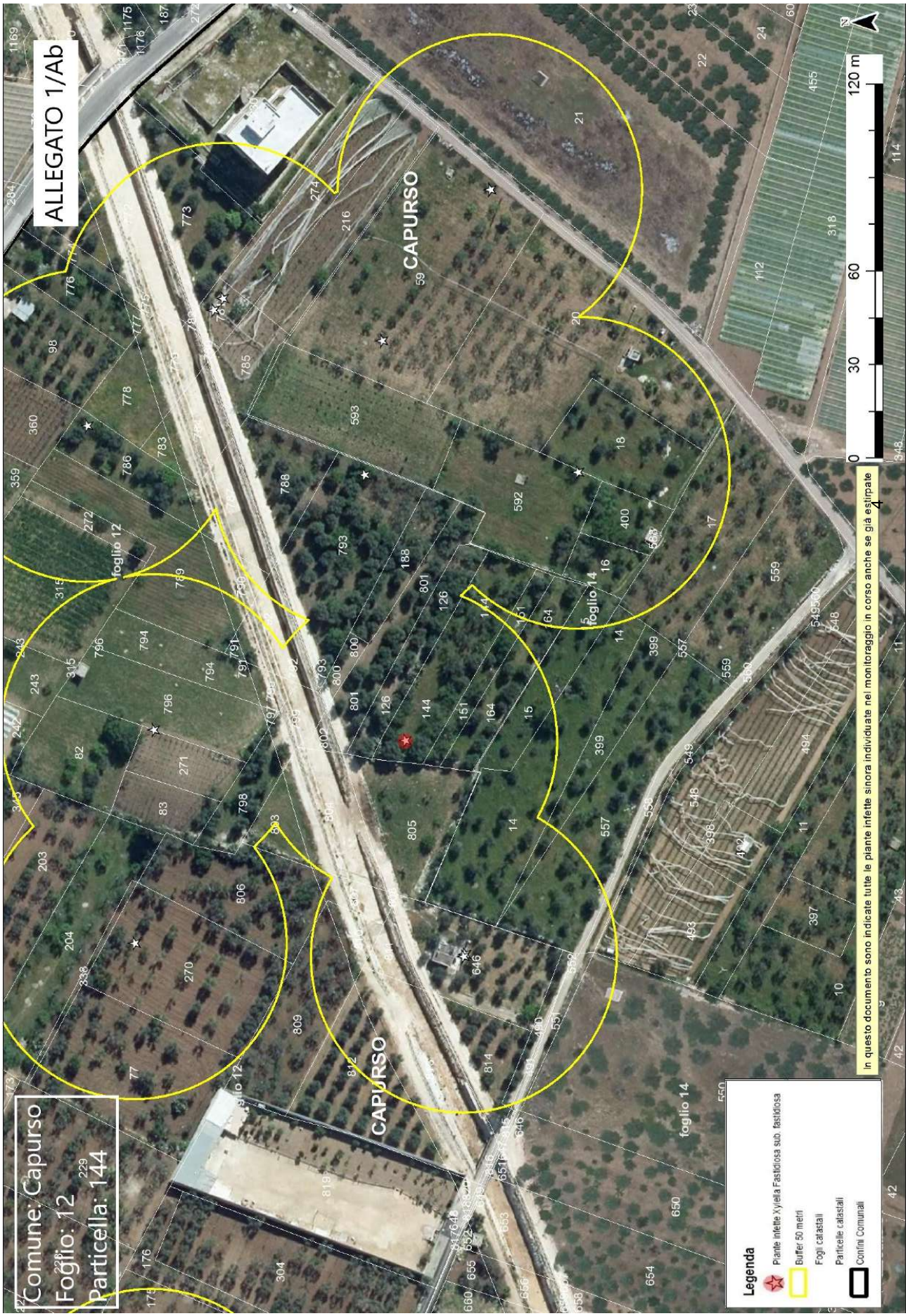
REGIONE PUGLIA

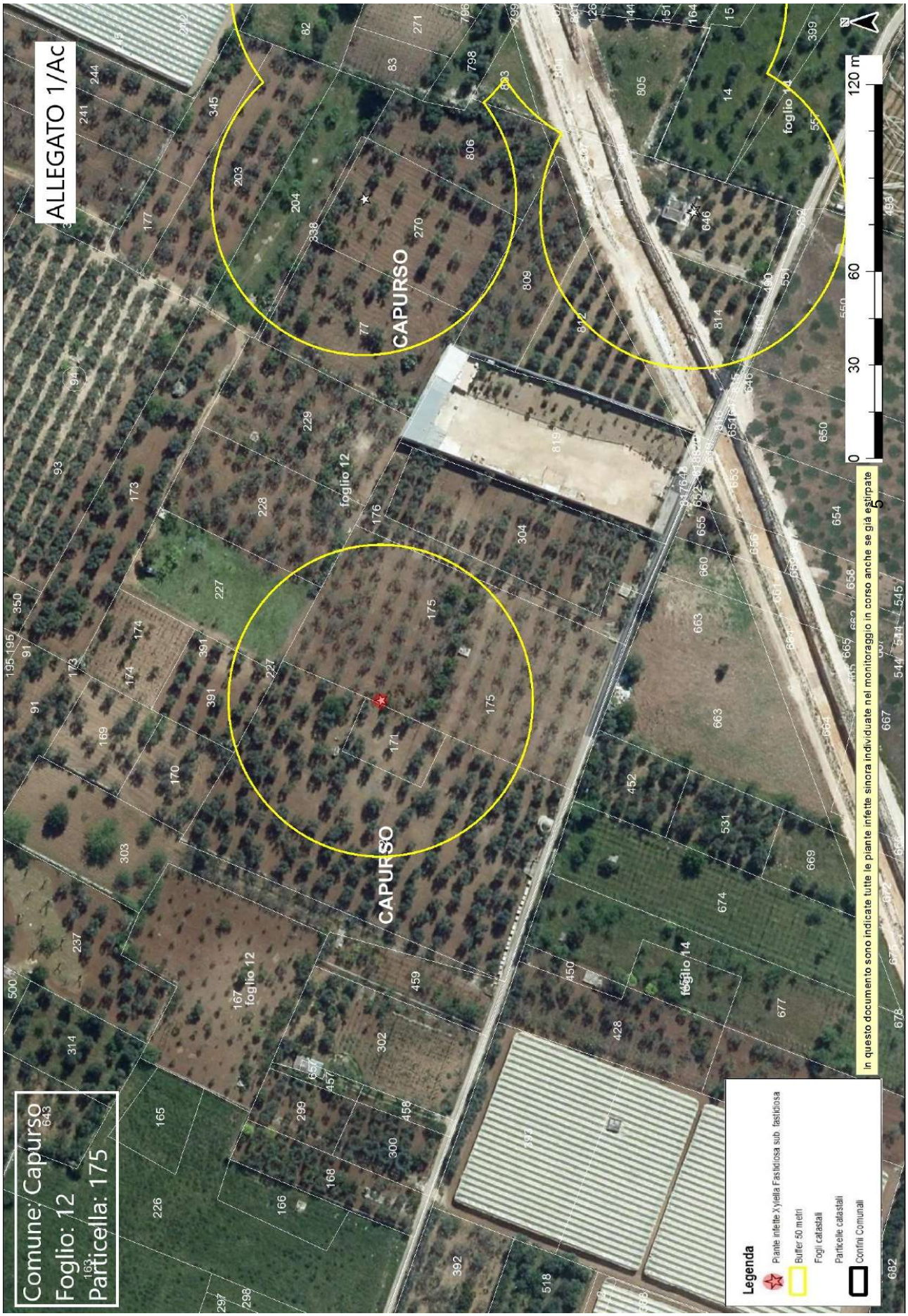
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

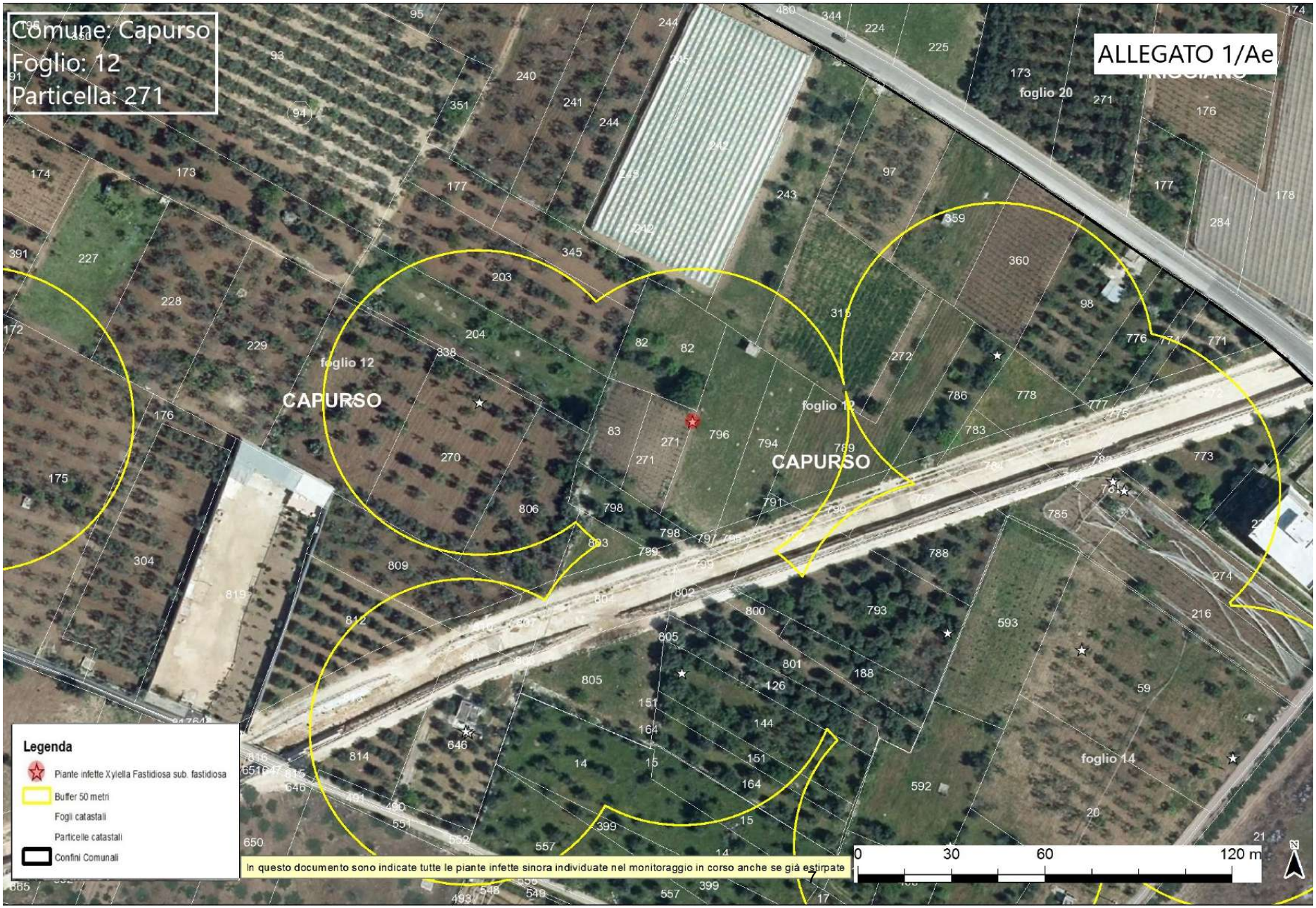
Costituito da n° 56 (cinquantasei) ortofoto

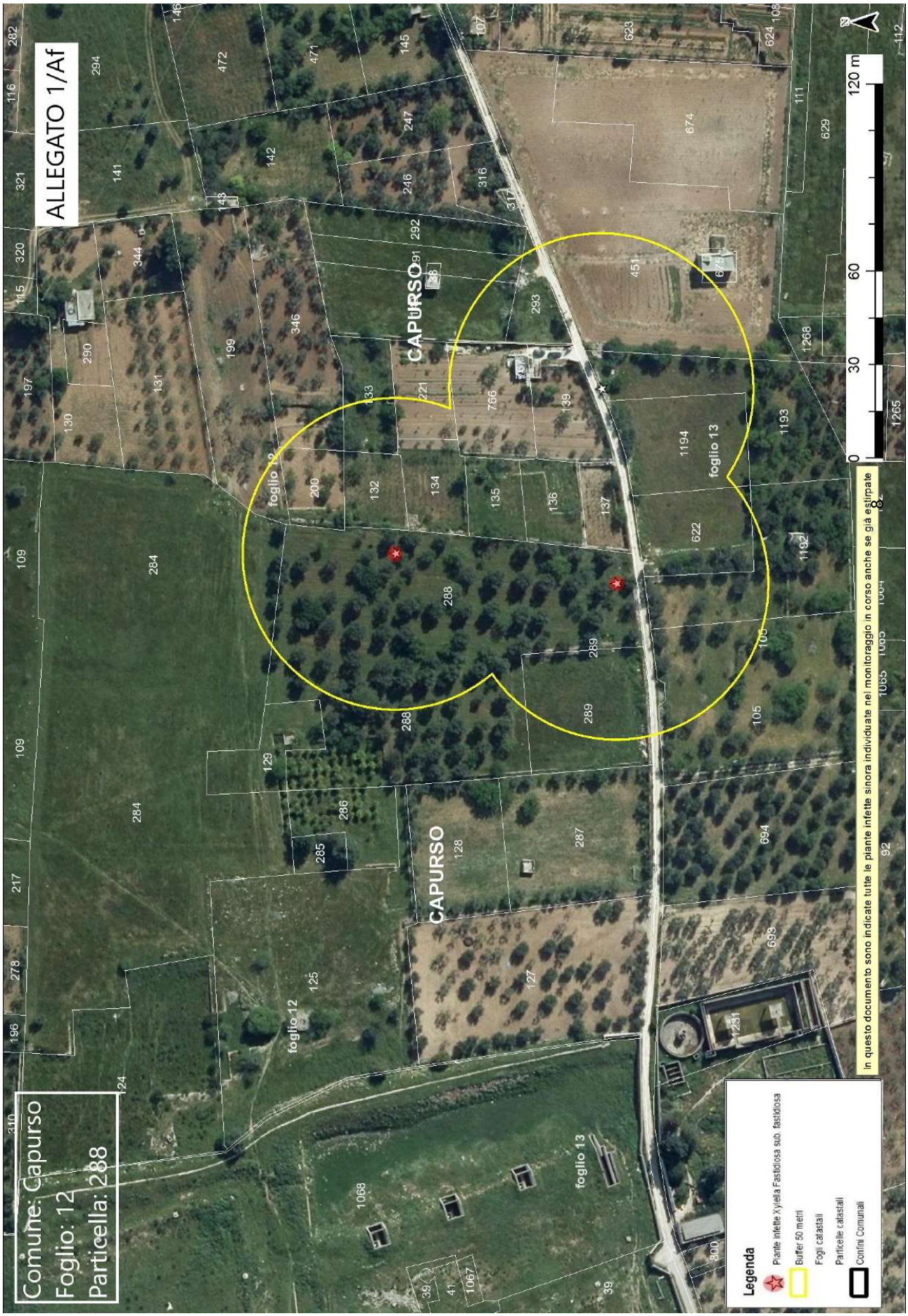

ALLEGATO 1/Aa
Comune: Bari
Sezione: A
Foglio: 63
Particella: 447
BARI
foglio 63
TRIGGIANO
foglio 1
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

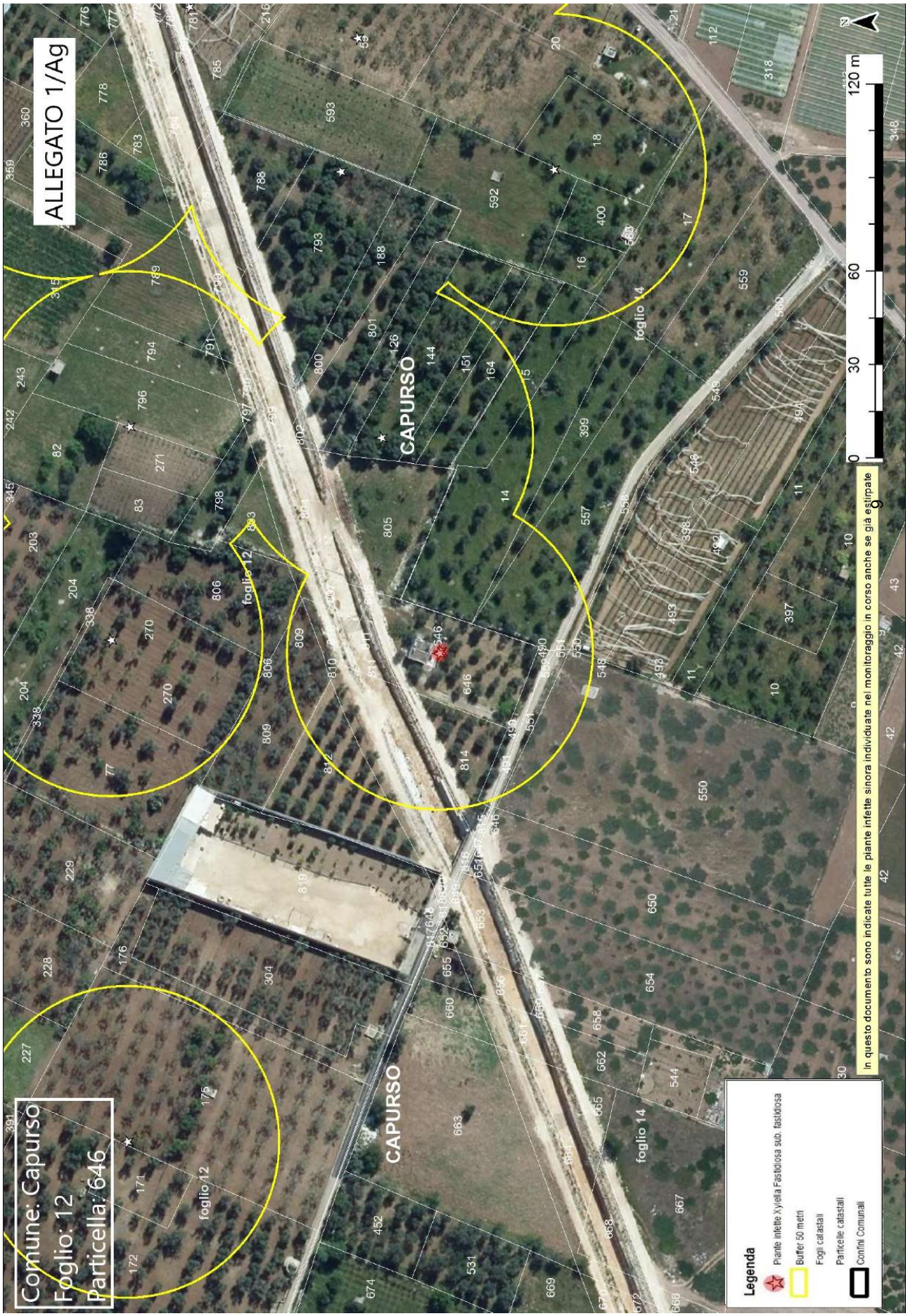

ALLEGATO 1/Ab
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 144
CAPURSO
foglio 12
foglio 14
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

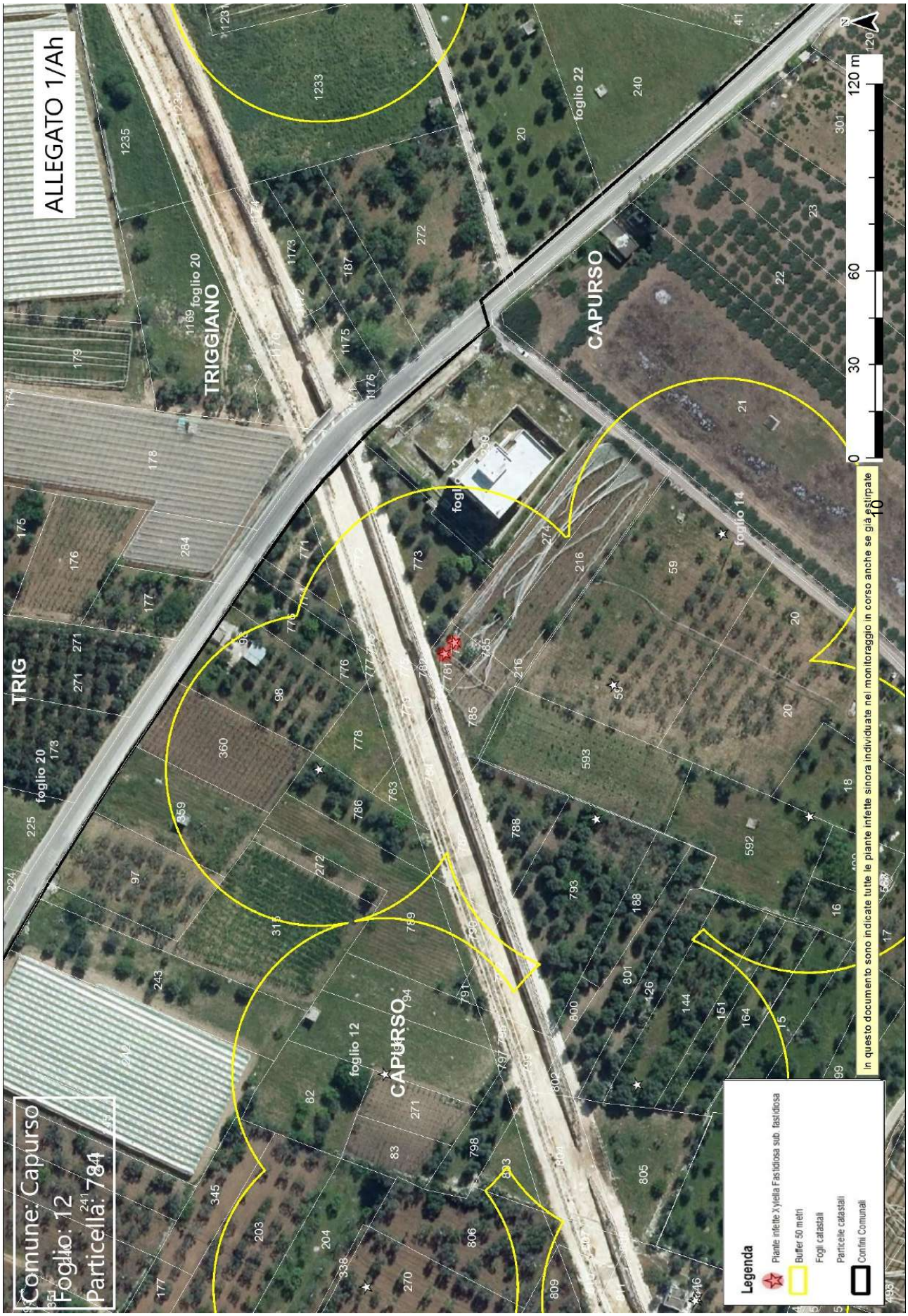

ALLEGATO 1/Ac
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 175
CAPURSO
CAPURSO
foglio 12
foglio 12
foglio 14
foglio 14
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ad
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 270
CAPURSO
foglio 12
foglio 14
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

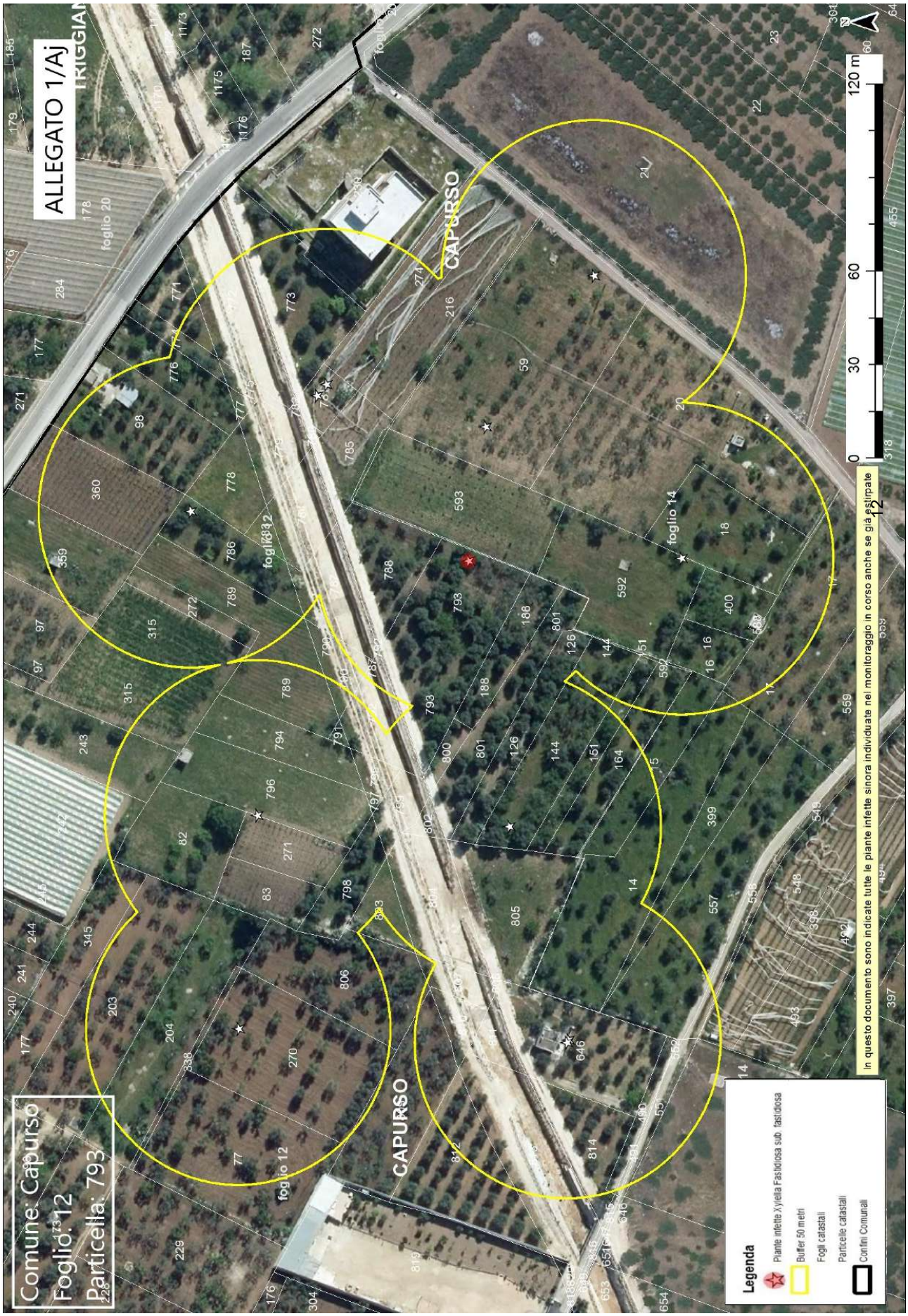

Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 271
ALLEGATO 1/Ae
CAPURSO
CAPURSO
foglio 12
foglio 12
foglio 20
foglio 14
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

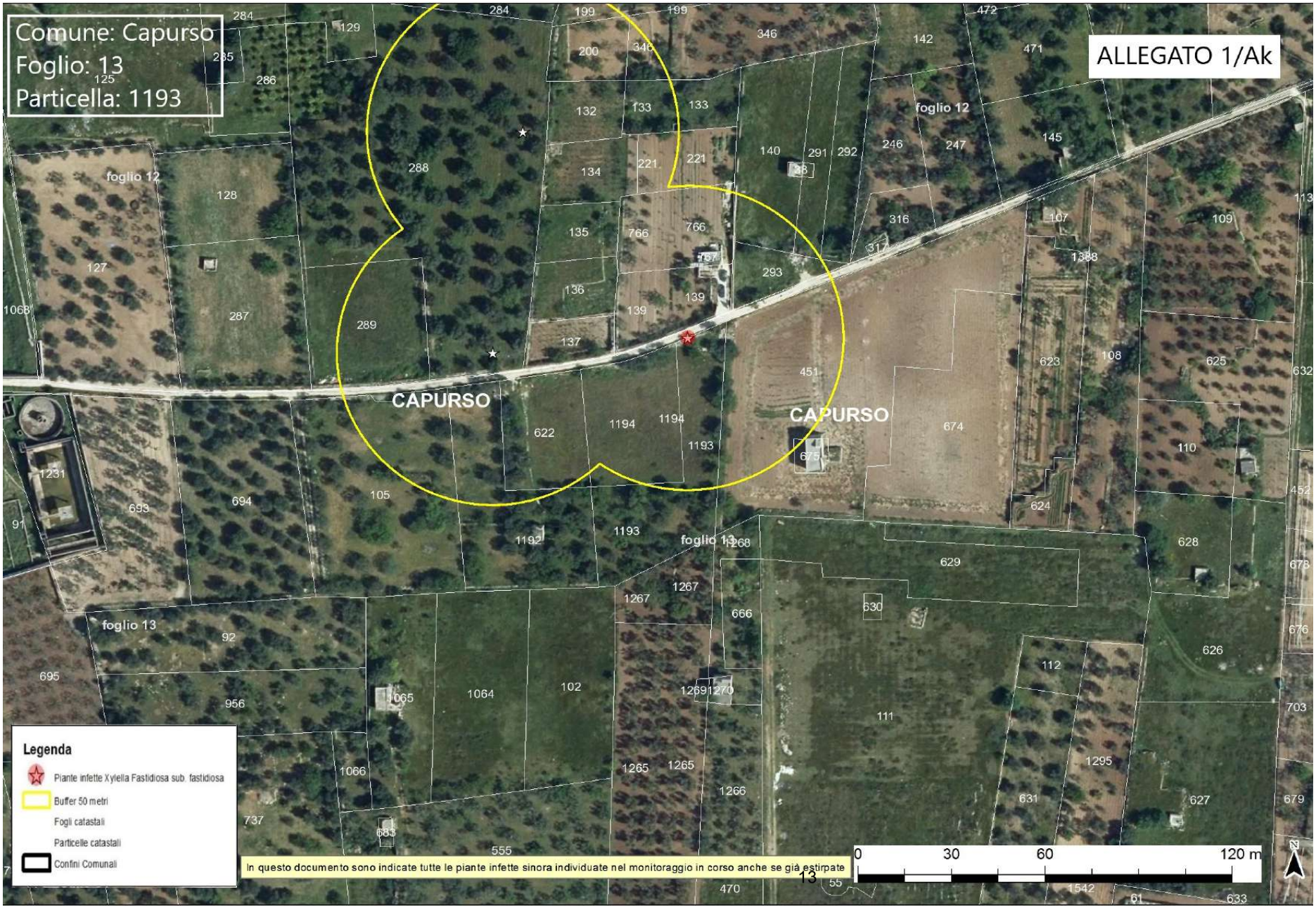

ALLEGATO 1/Af
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 288
CAPURSO
foglio 12
foglio 13
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xyella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ag
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 646
CAPURSO
foglio 12
foglio 14
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ah
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 784
TRIGGIANO
CAPURSO
foglio 20
foglio 12
foglio 22
foglio 14
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

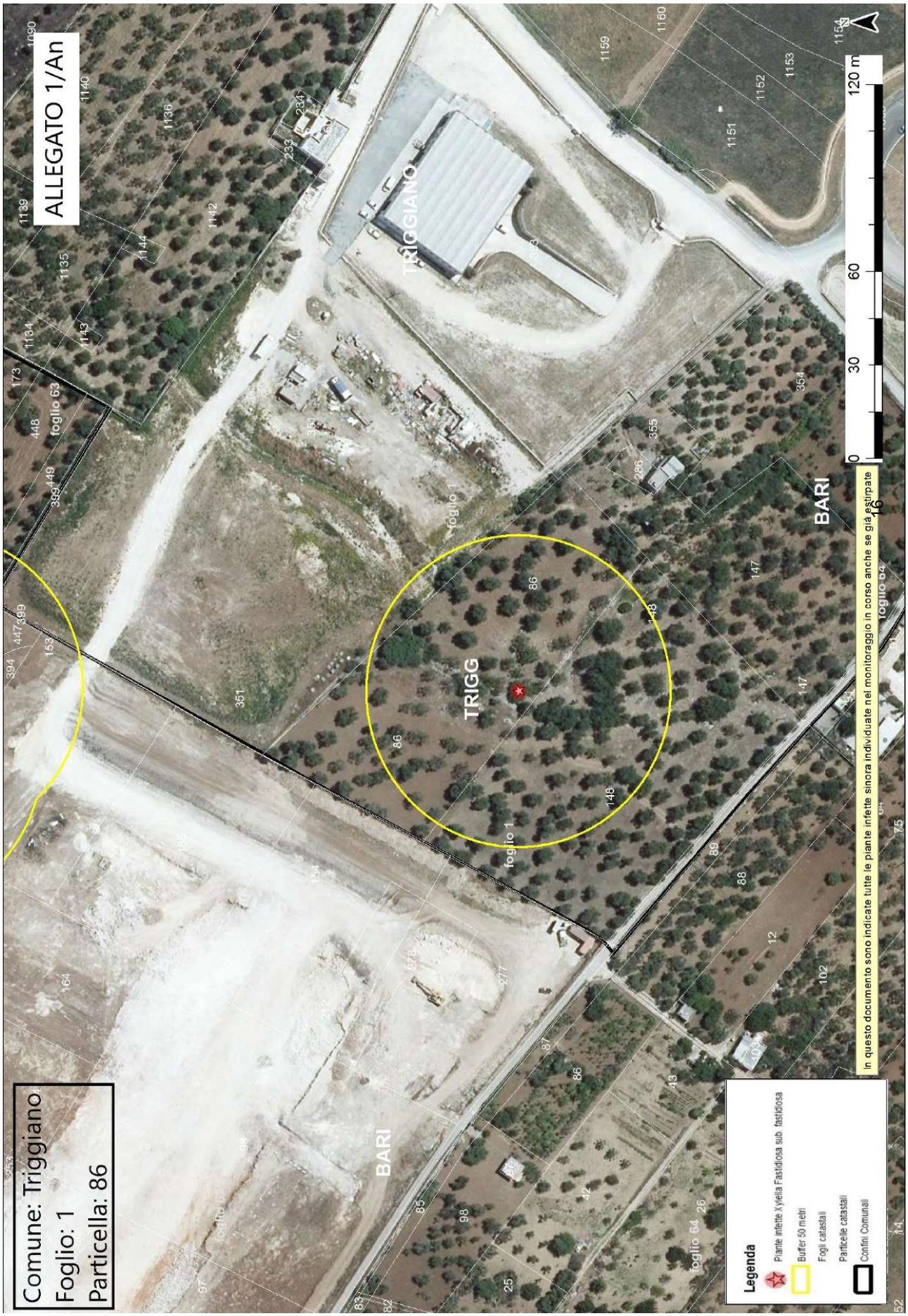

ALLEGATO 1/Ai
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 786
TRIGGIANO
CAPURSO
TRIG
CAPURSO foglio 12
foglio 14
foglio 20
foglio 22
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

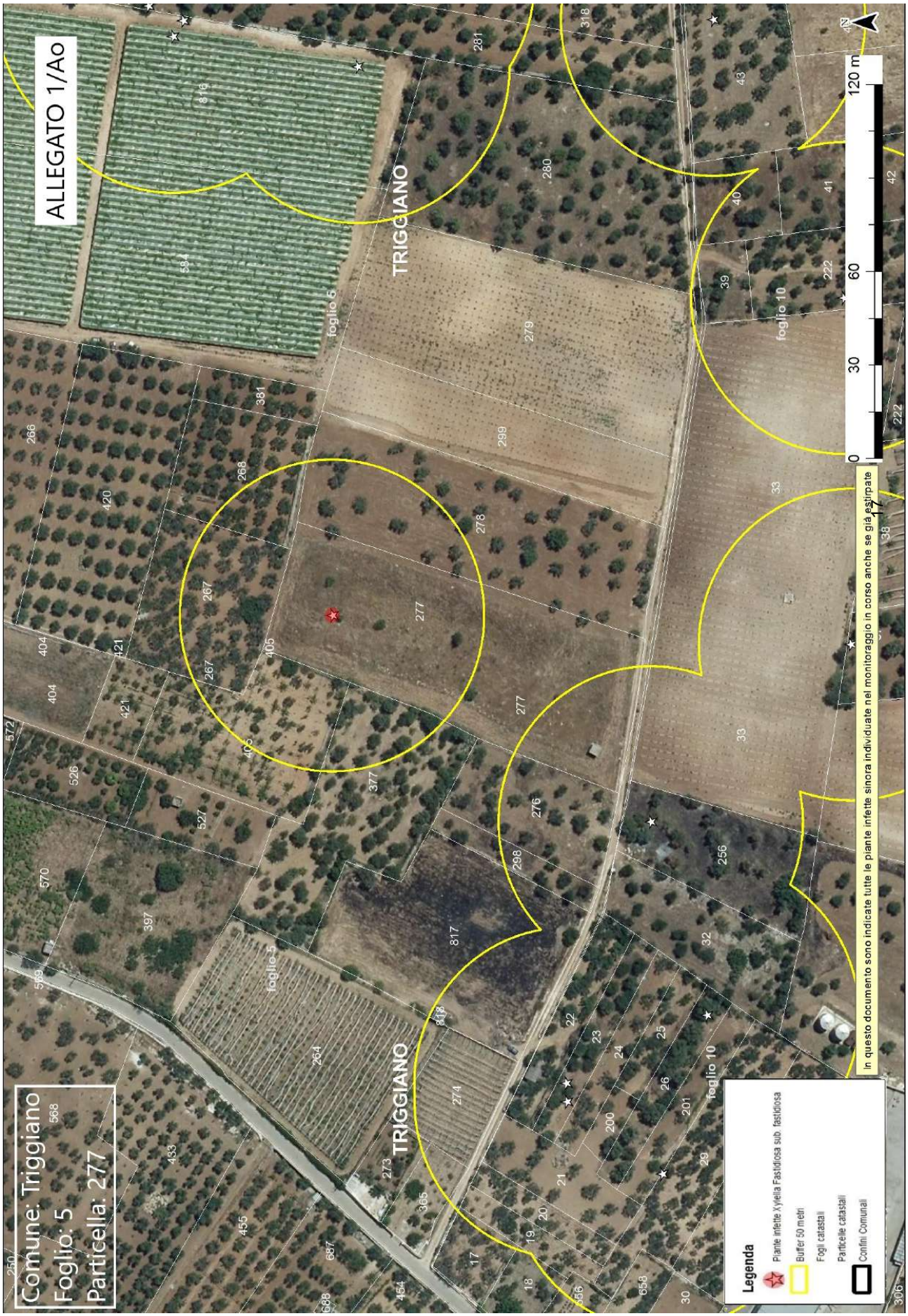

ALLEGATO 1/Aj
Comune: Capurso
Foglio: 12
Particella: 793
CAPURSO
foglio 12
foglio 14
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

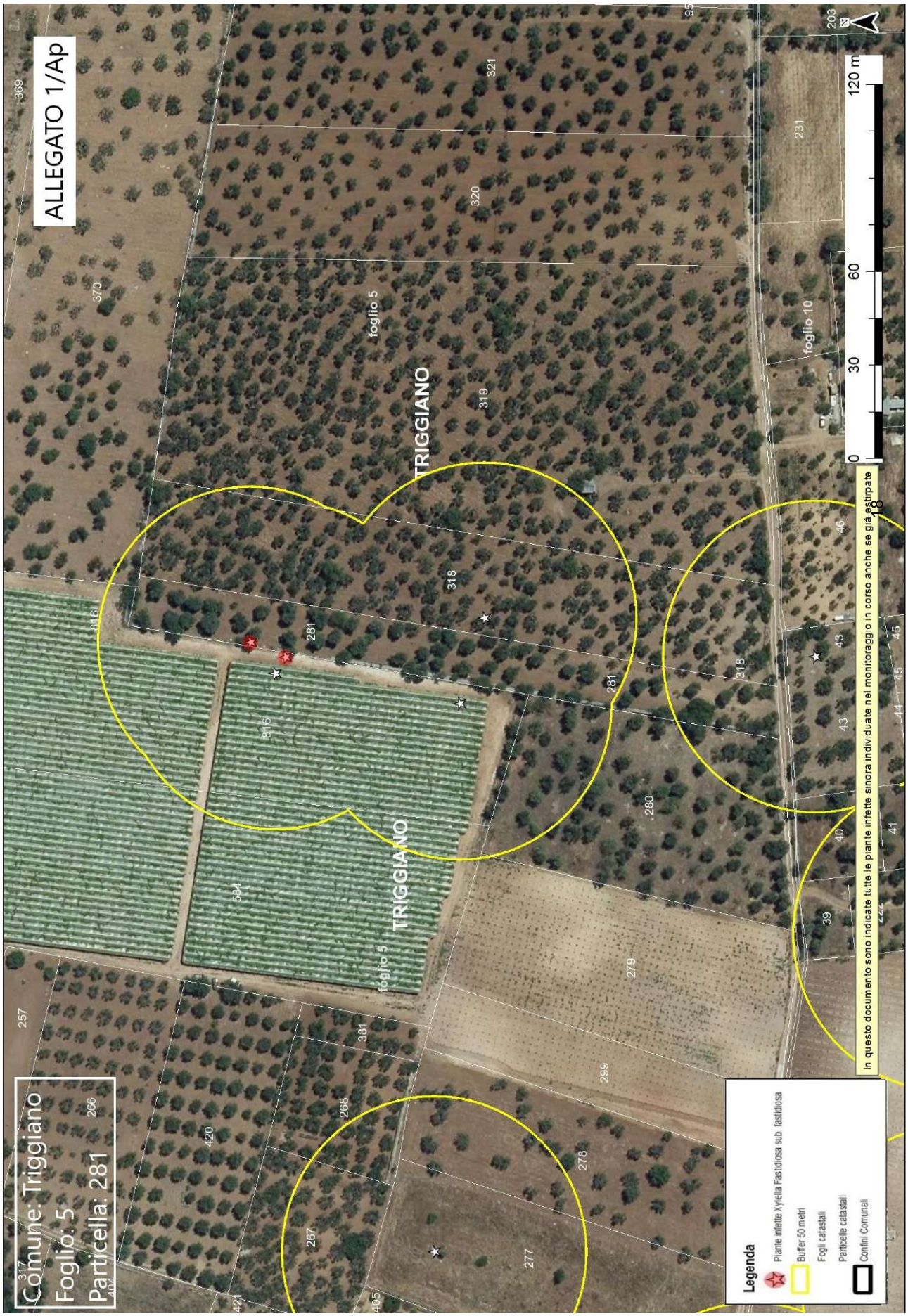

Comune: Capurso
Foglio: 13
Particella: 1193
ALLEGATO 1/Ak
CAPURSO
CAPURSO
foglio 12
foglio 12
foglio 13
foglio 13
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m

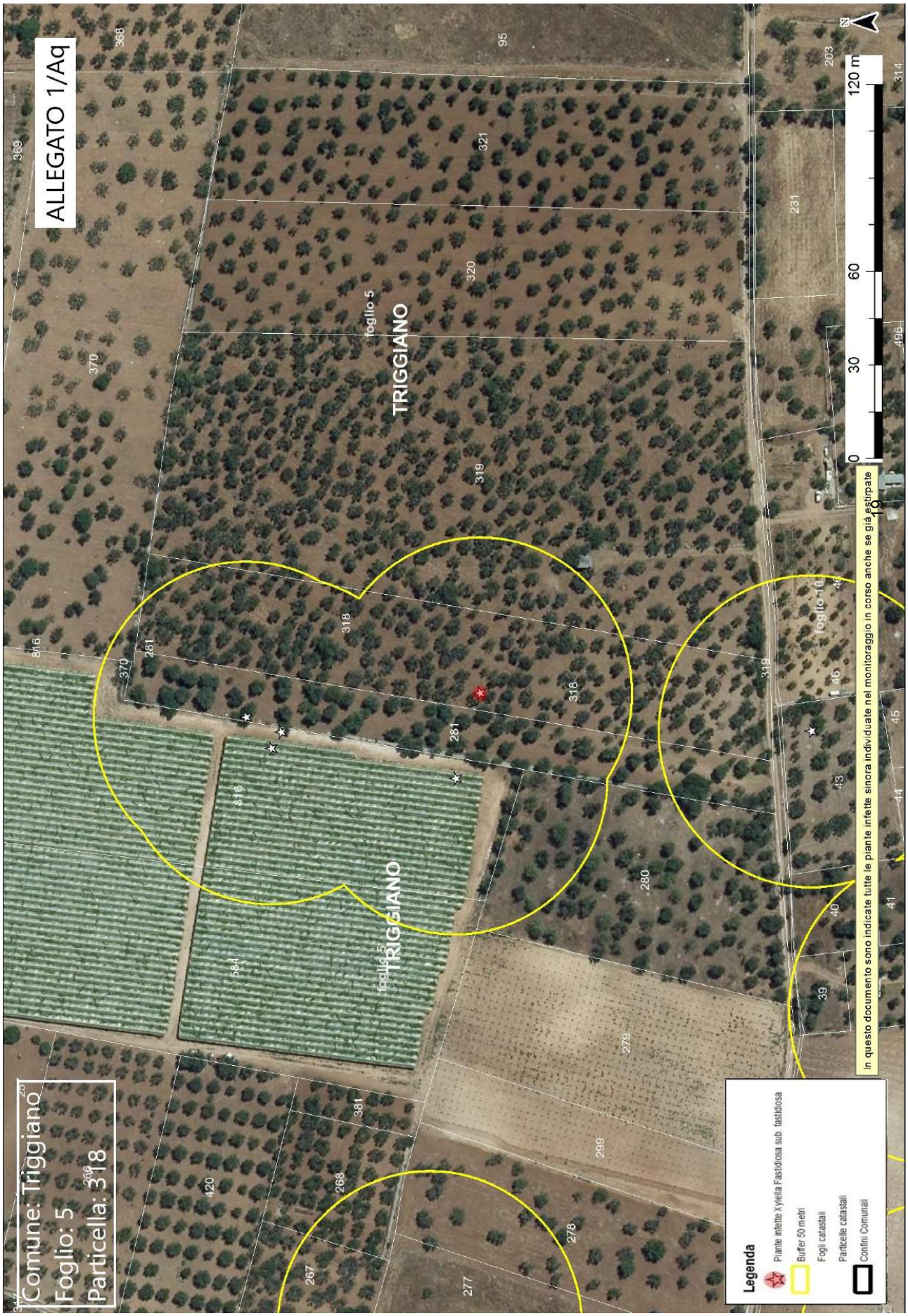

ALLEGATO 1/AI
Comune: Capurso
Foglio: 14
Particella: 59
TRIGGIANO
CAPURSO
foglio 22
foglio 14
foglio 12
foglio 20
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Am
Comune: Capurso
Foglio: 14
Particella: 592
CAPURSO
foglio 20
foglio 14
foglio 12
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
15
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/An
Comune: Triggiano
Foglio: 1
Particella: 86
TRIGGIANO
BARI
TRIGG
foglio 1
foglio 63
foglio 64
foglio 04
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

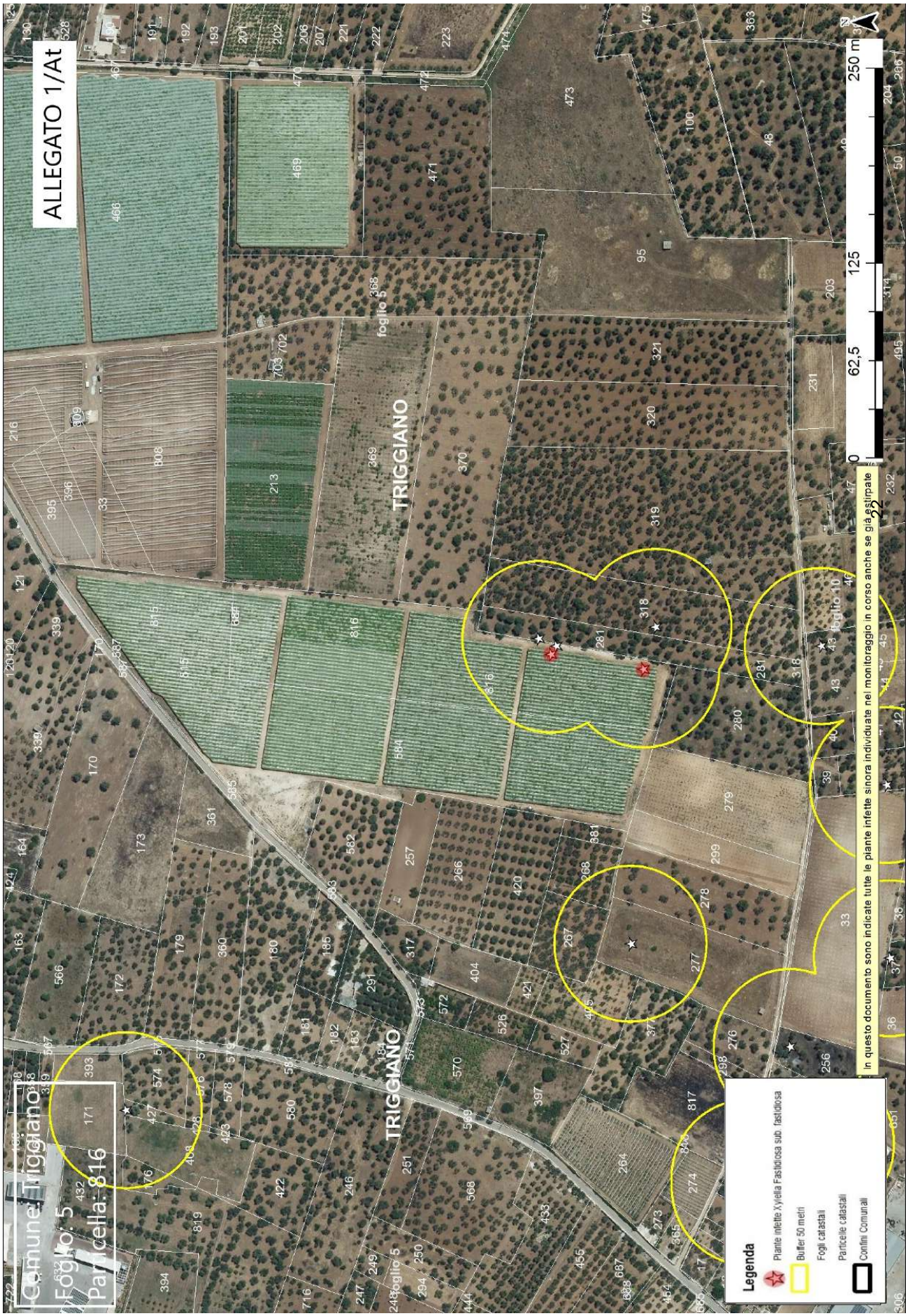

ALLEGATO 1/Ao
Comune: Triggiano
Foglio: 5
Particella: 277
TRIGGIANO
foglio 6
foglio 10
foglio 5
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

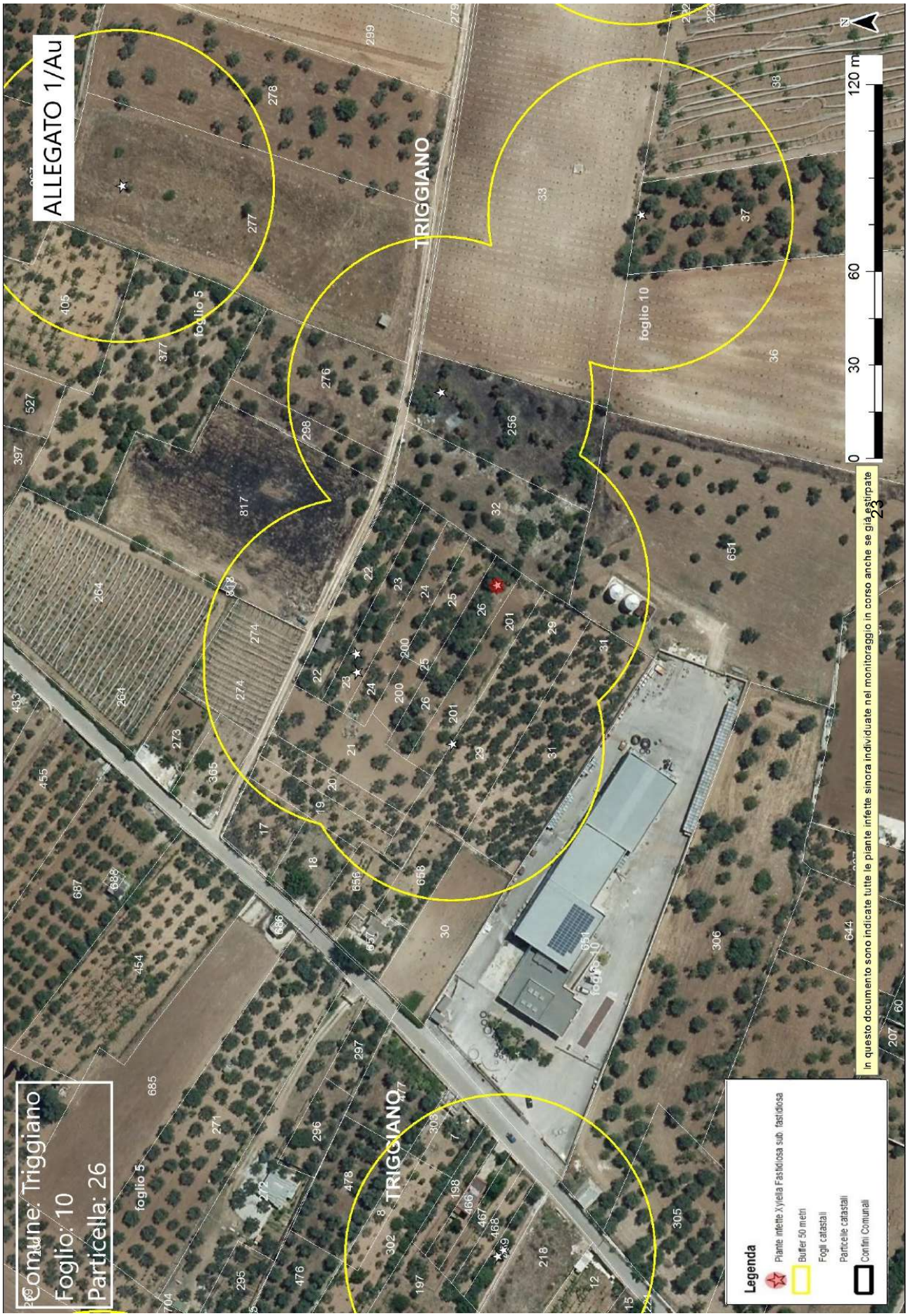

ALLEGATO 1/Ap
Comune: Triggiano
Foglio: 5
Particella: 281
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

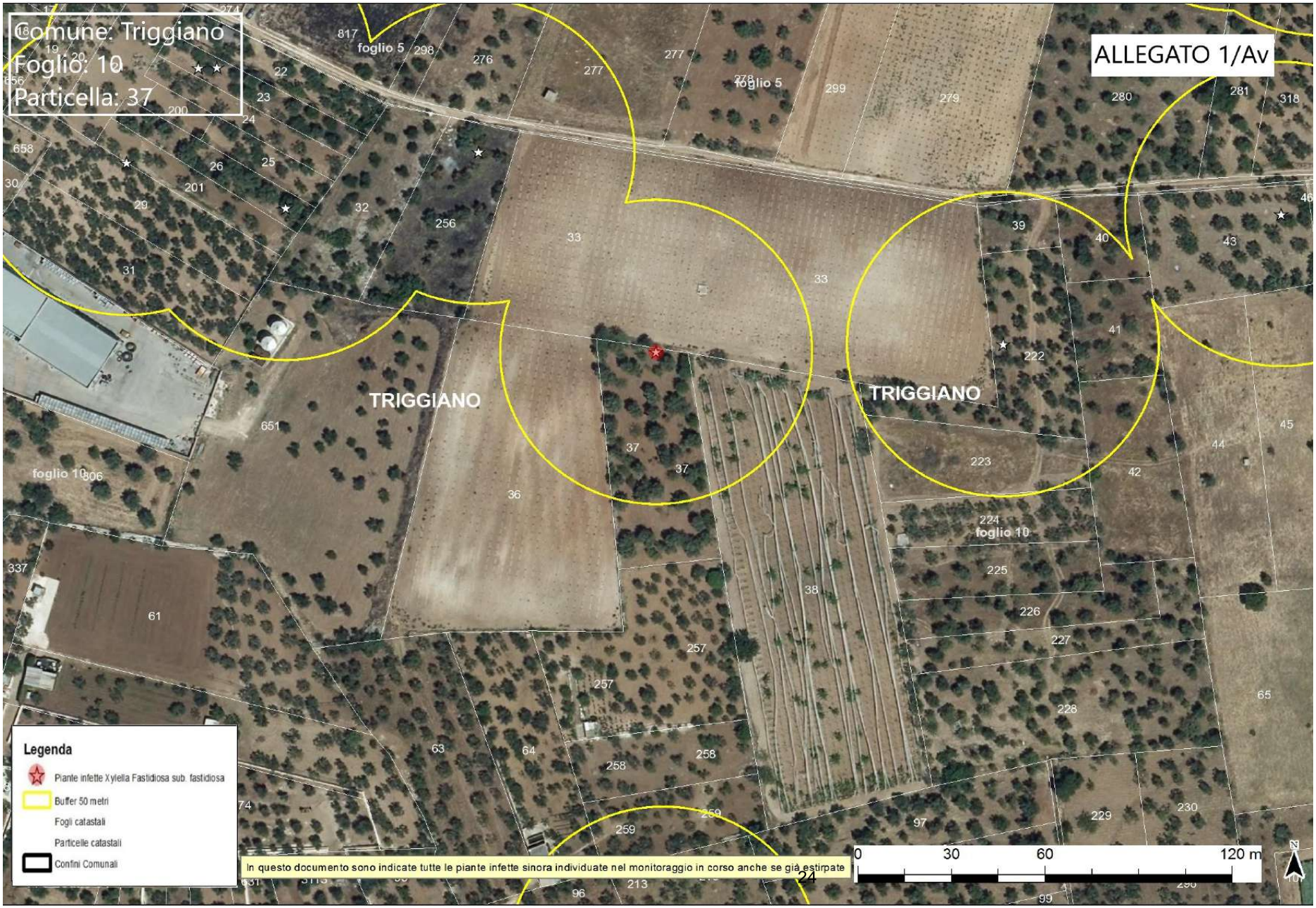

ALLEGATO 1/Aq
Comune: Triggiano
Foglio: 5
Particella: 318
TRIGGIANO
foglio 5
TRIGGIANO
foglio 5
TRIGGIANO
foglio 10
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
19
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

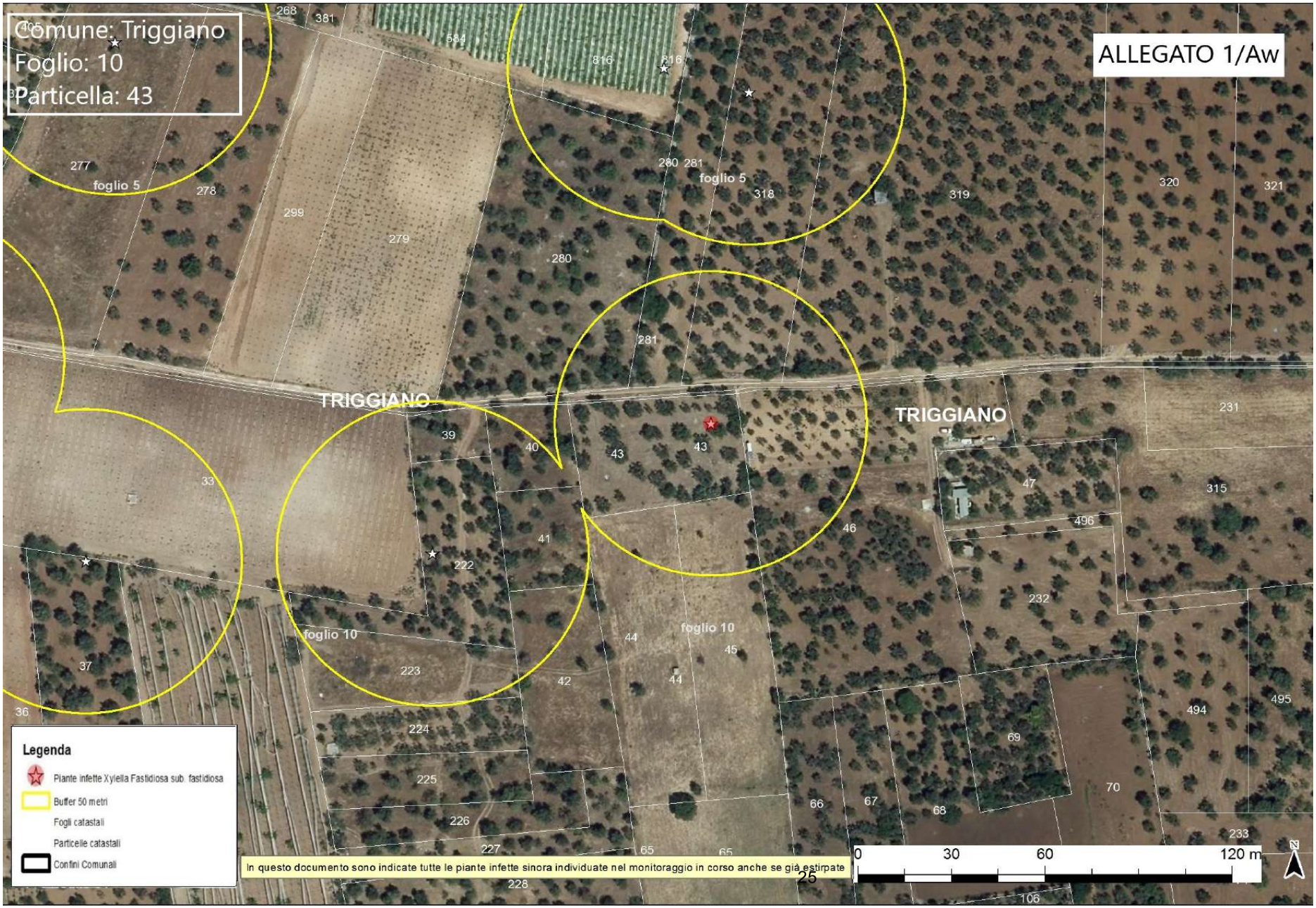

ALLEGATO 1/Ar
Comune: Triggiano
Foglio: 5
Particella: 427
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 4
foglio 5
0
30
60
120 m
20
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

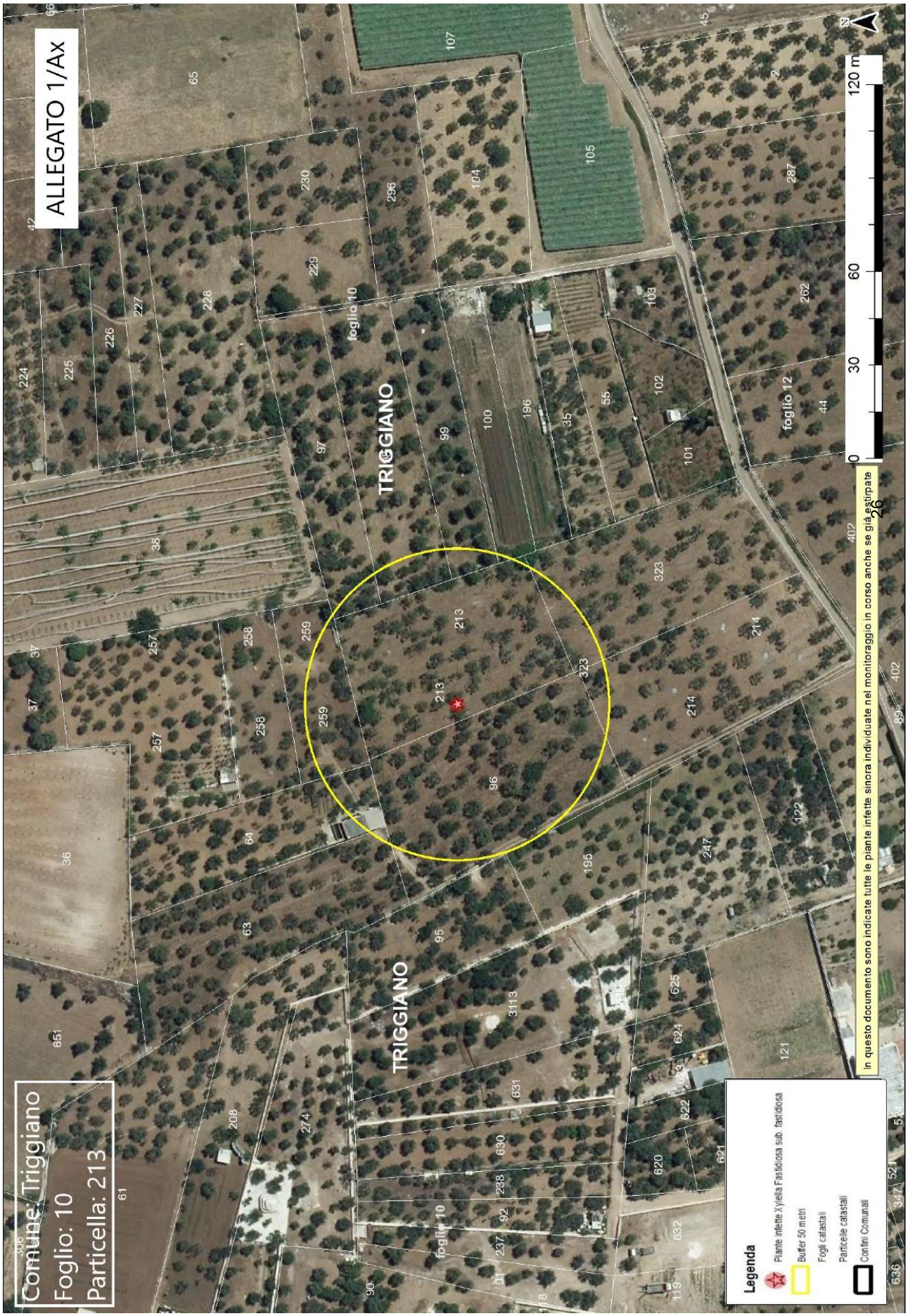

ALLEGATO 1/As
Comune: Triggiano
Foglio: 5
Particella: 708
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 8
foglio 10
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

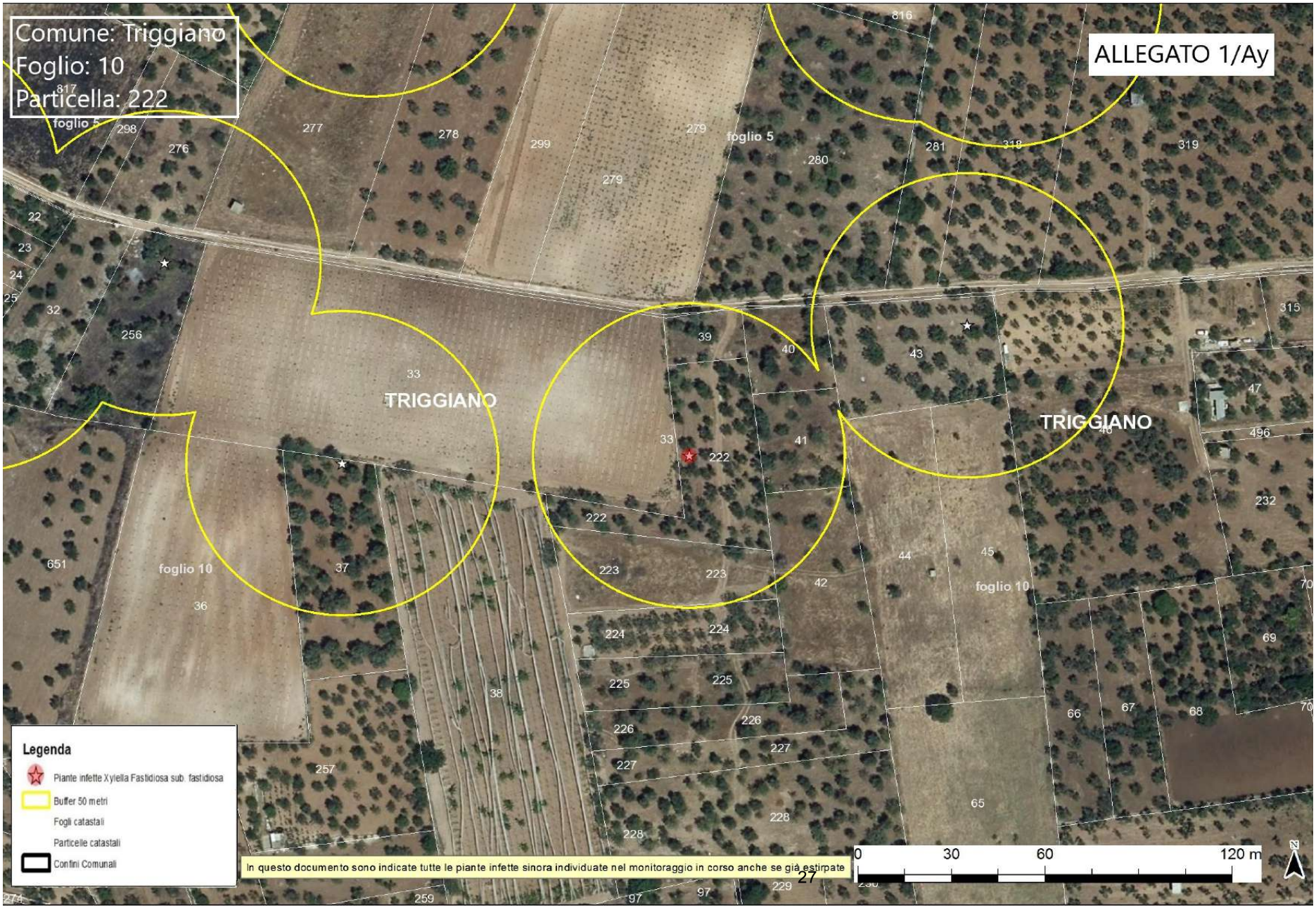

ALLEGATO 1/At
Comune: Triggiano
Foglio: 5
Particella: 816
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
0
62,5
125
250 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

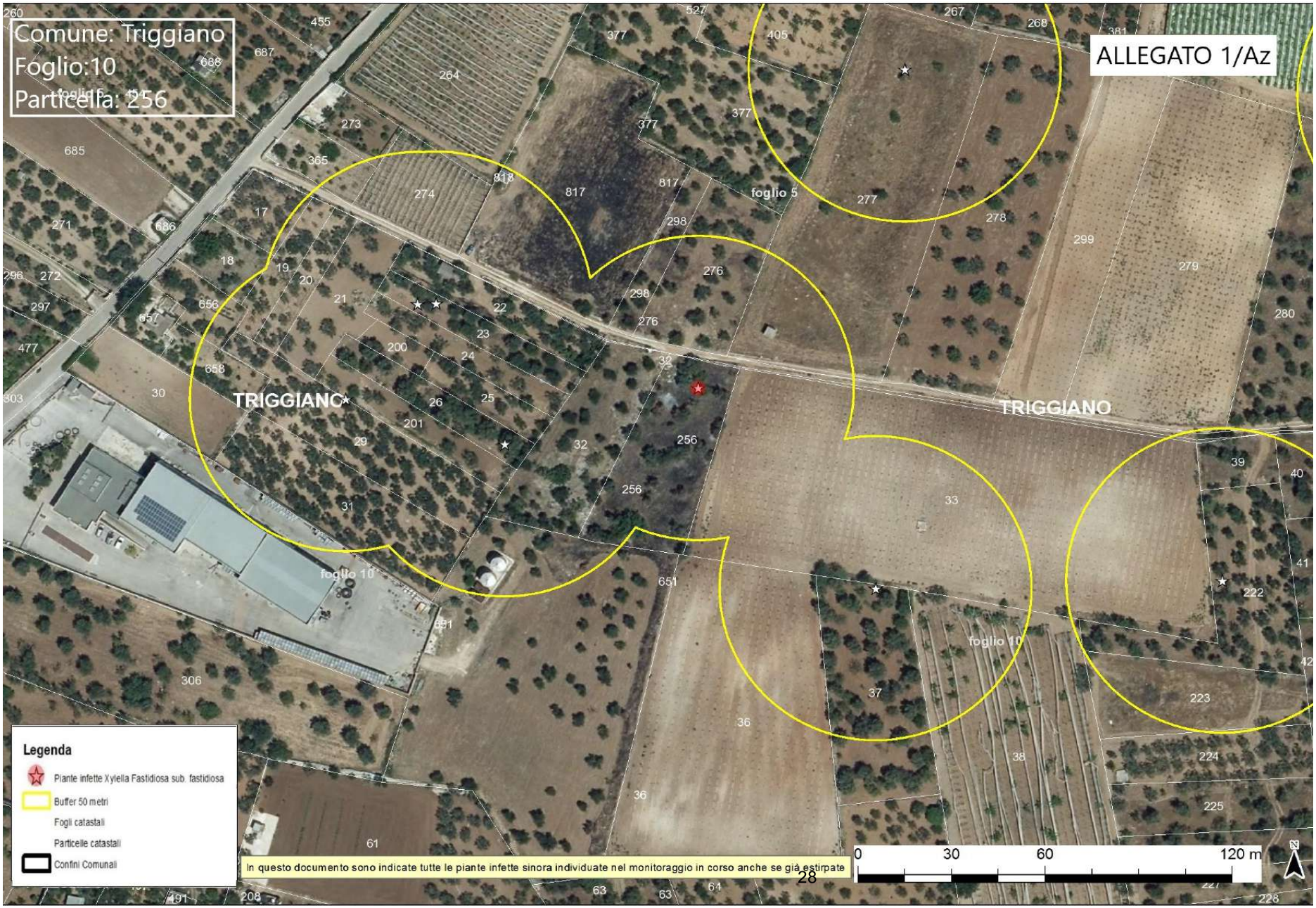

ALLEGATO 1/Au
Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 26
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 37
ALLEGATO 1/Av
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

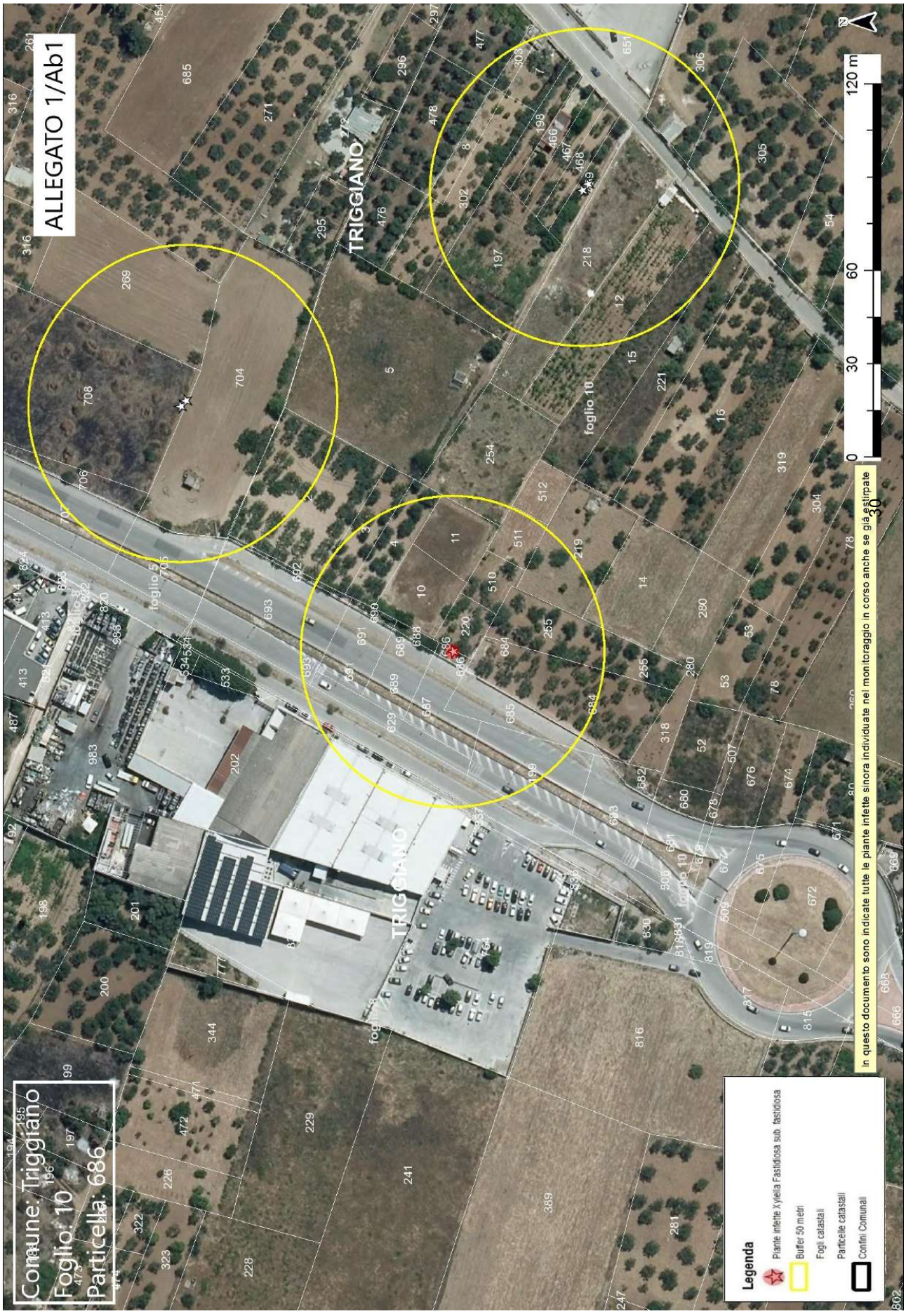

Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 43
ALLEGATO 1/Aw
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 5
foglio 10
foglio 10
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

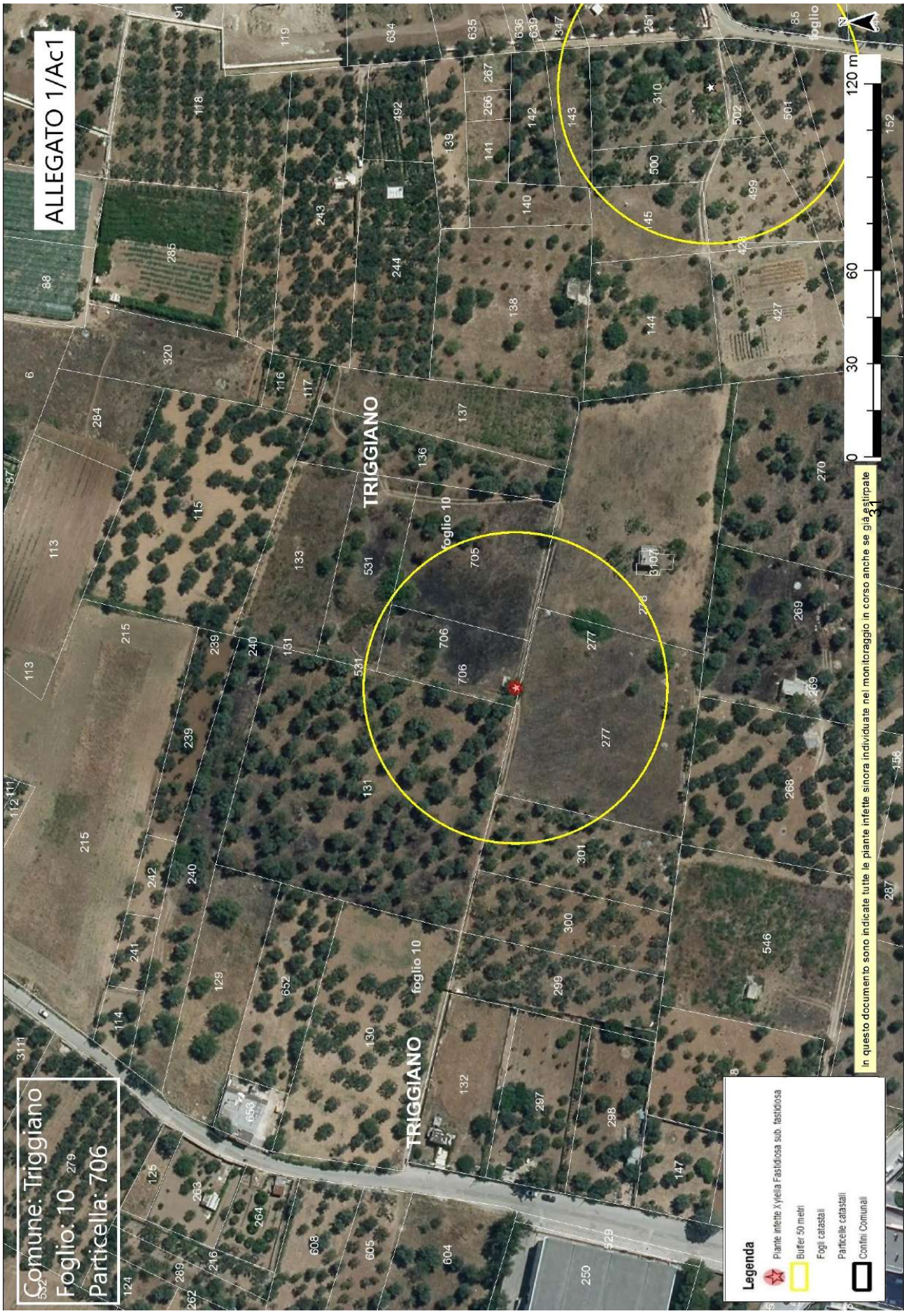

ALLEGATO 1/Ax
Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 213
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 10
foglio 12
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 222
ALLEGATO 1/Ay
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 5
foglio 10
foglio 10
222
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

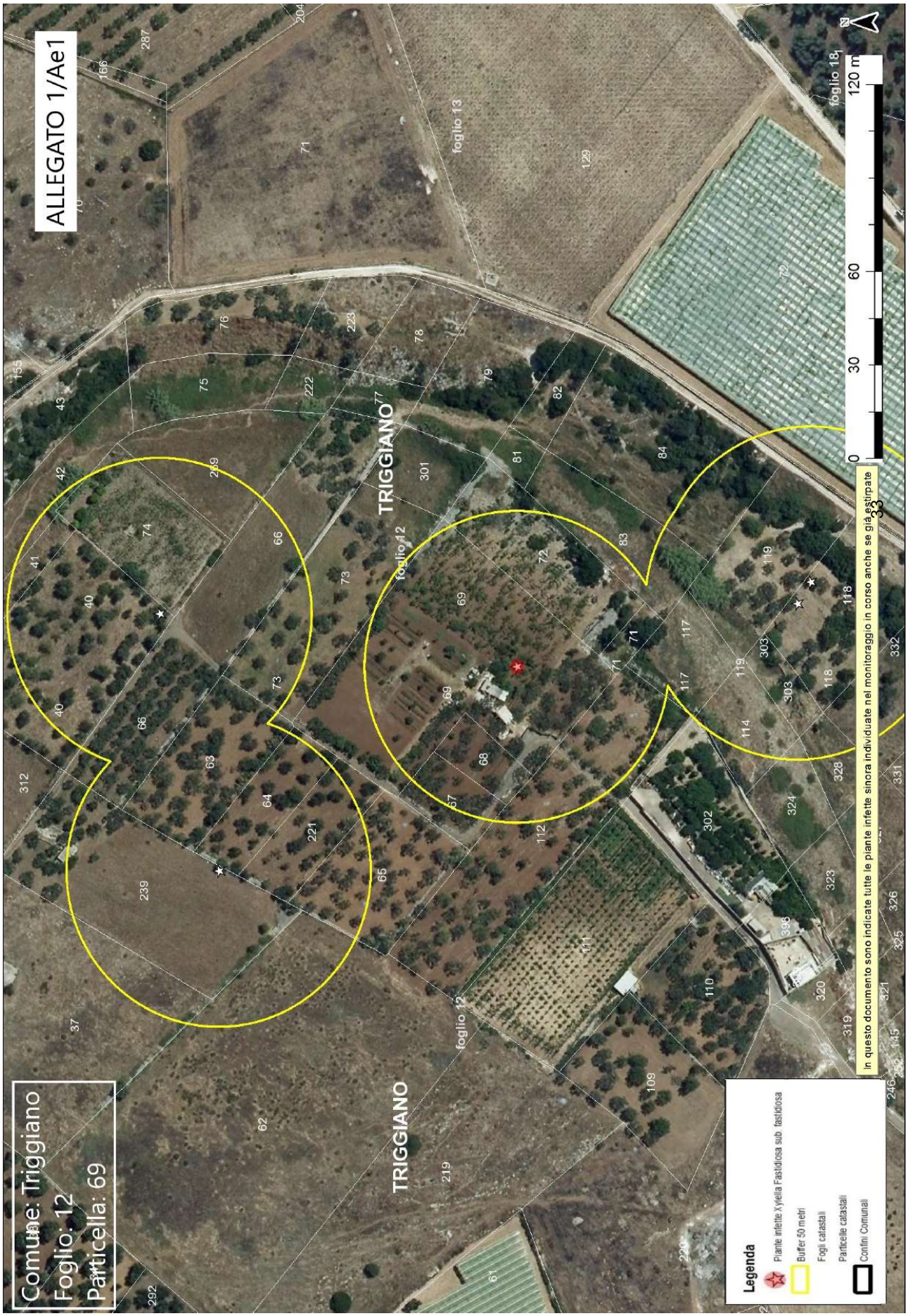

Comune: Triggiano
Foglio:10
Particella: 256
ALLEGATO 1/Az
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 5
foglio 10
foglio 10
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

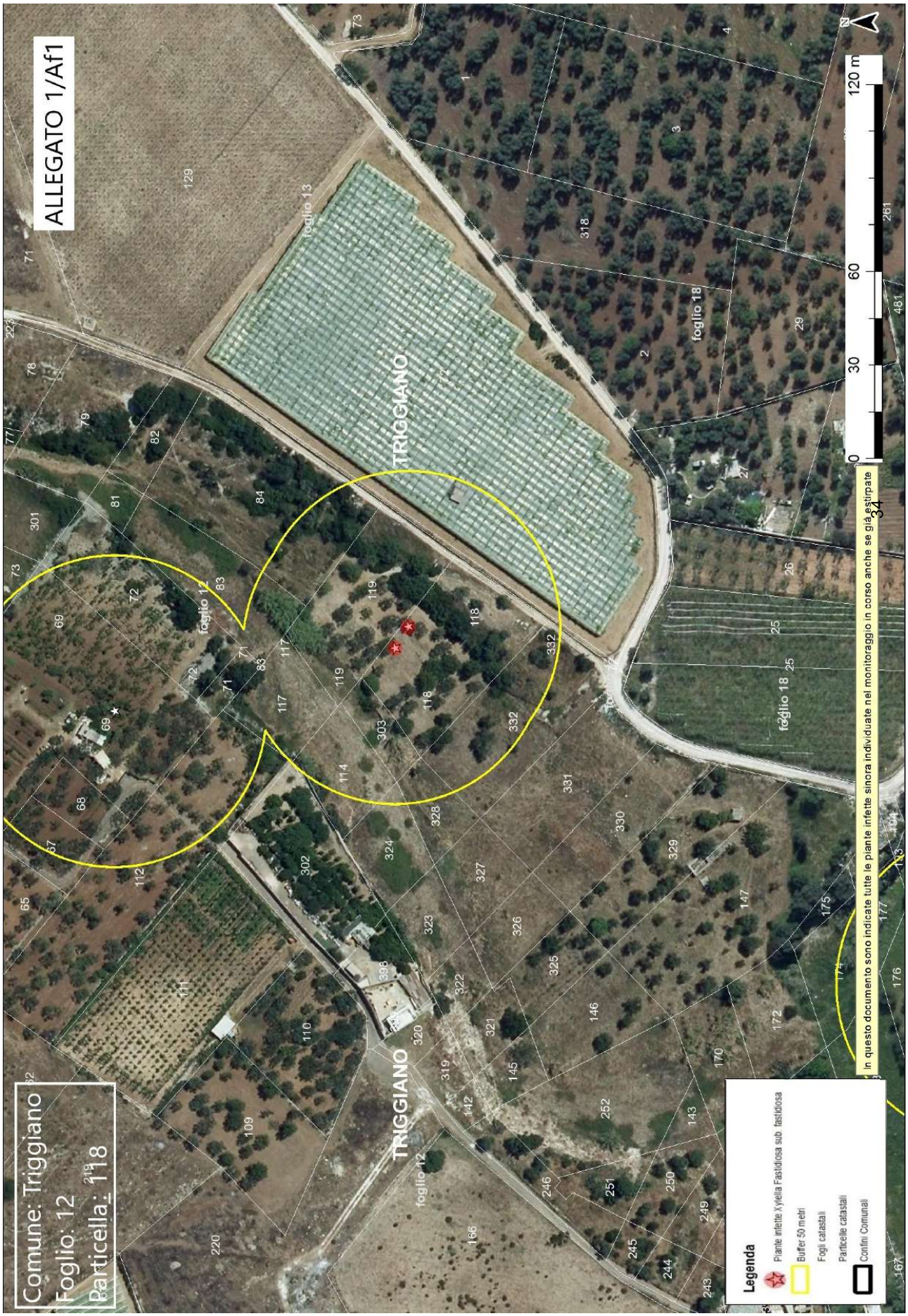

ALLEGATO 1/Aa1
Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 310
TRIGGIANO
foglio 10
foglio 12
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

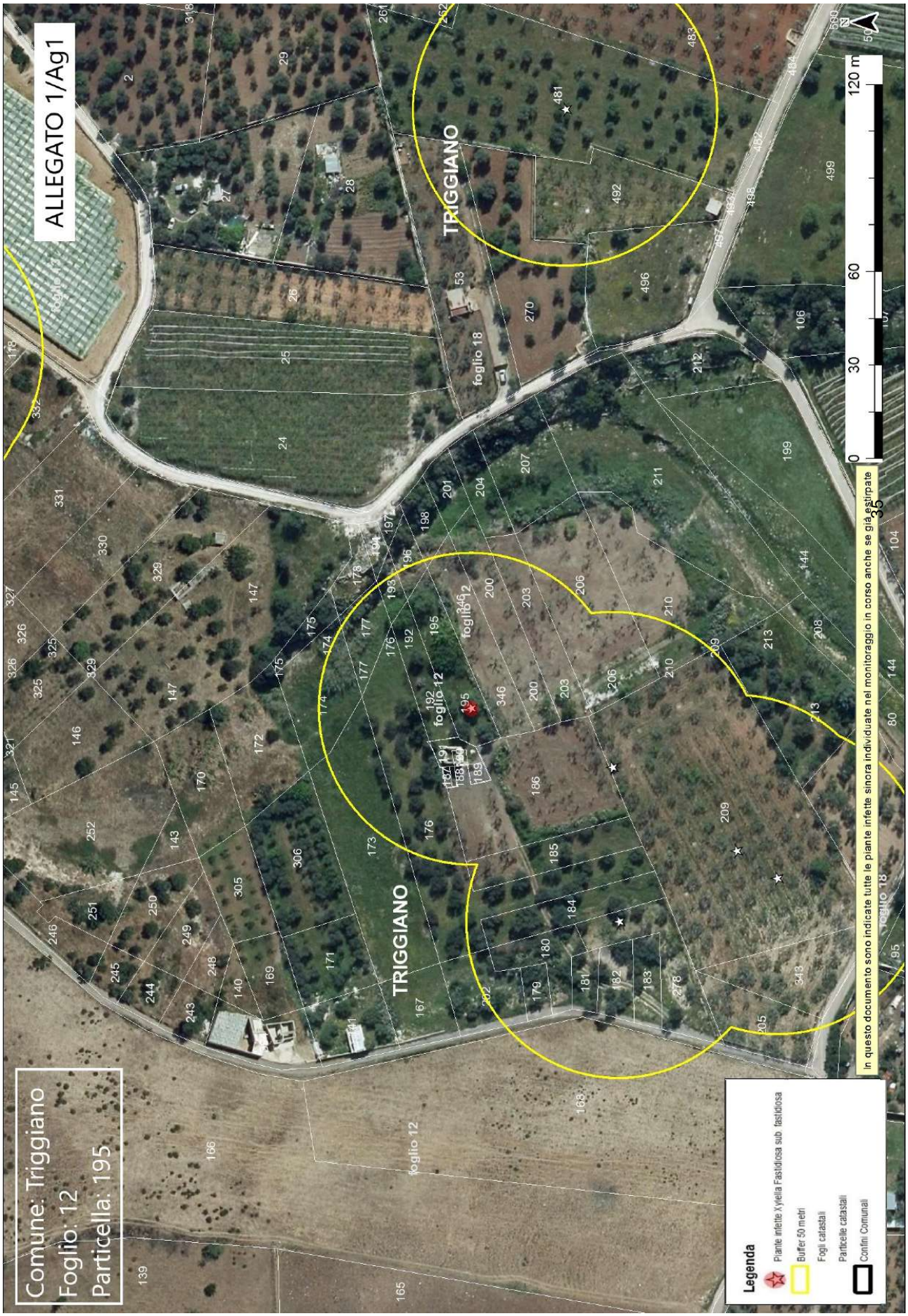

ALLEGATO 1/Ab1
Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 686
TRIGGIANO
foglio 10
foglio 5
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

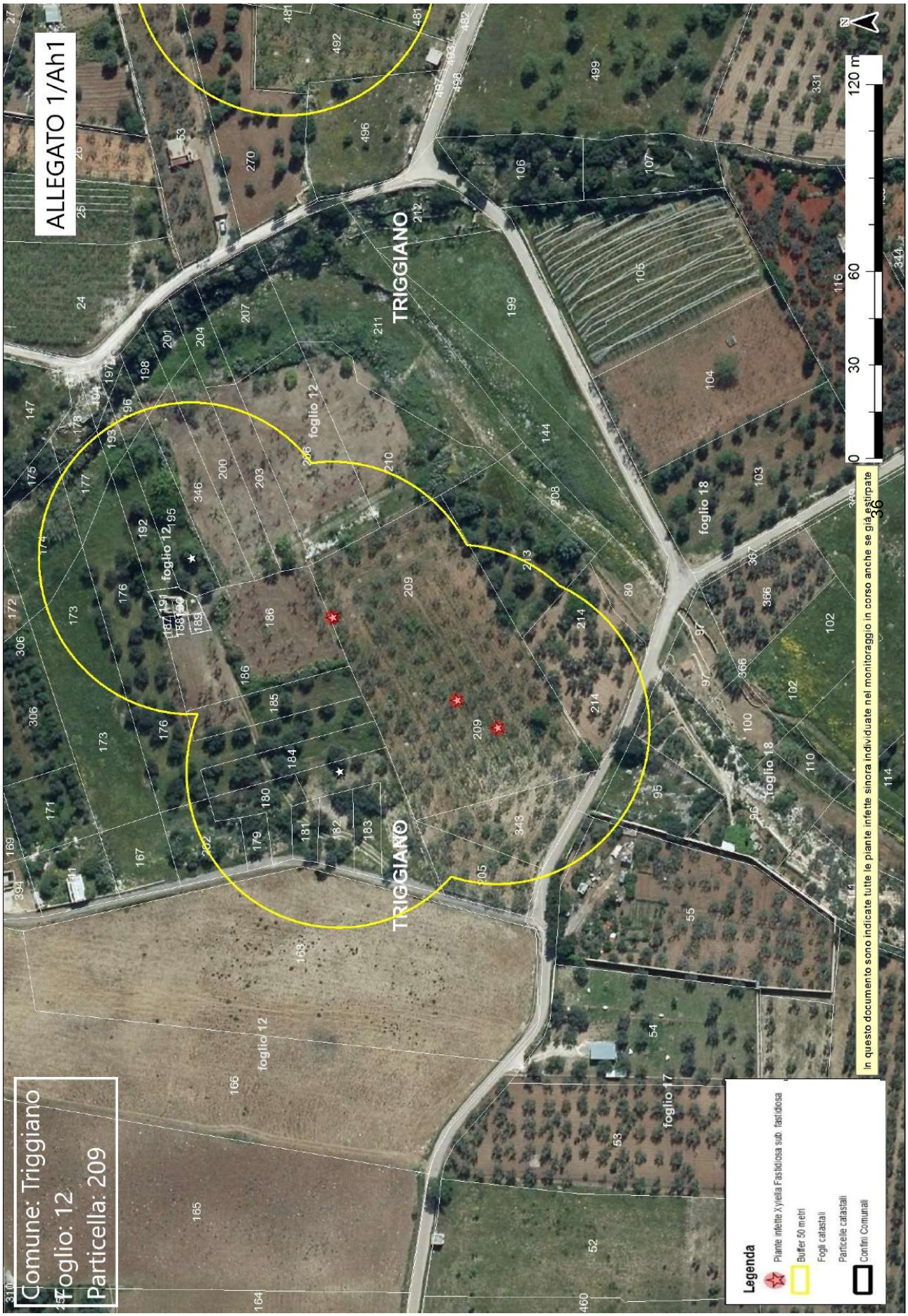

ALLEGATO 1/Ac1
Comune: Triggiano
Foglio: 10
Particella: 706
TRIGGIANO
foglio 10
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

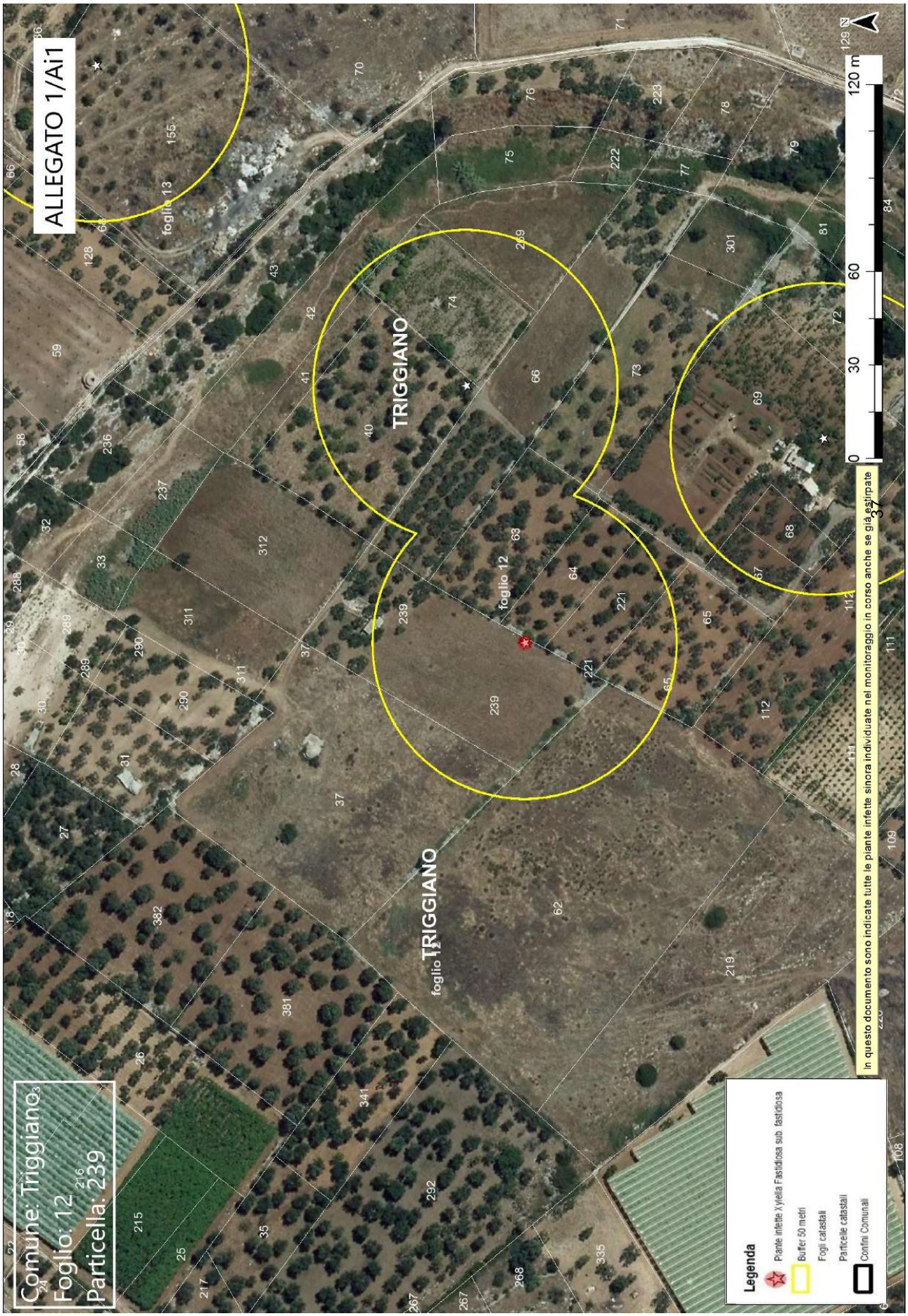

ALLEGATO 1/Ad1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 40
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 13
foglio 12
foglio 12
foglio 13
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
N

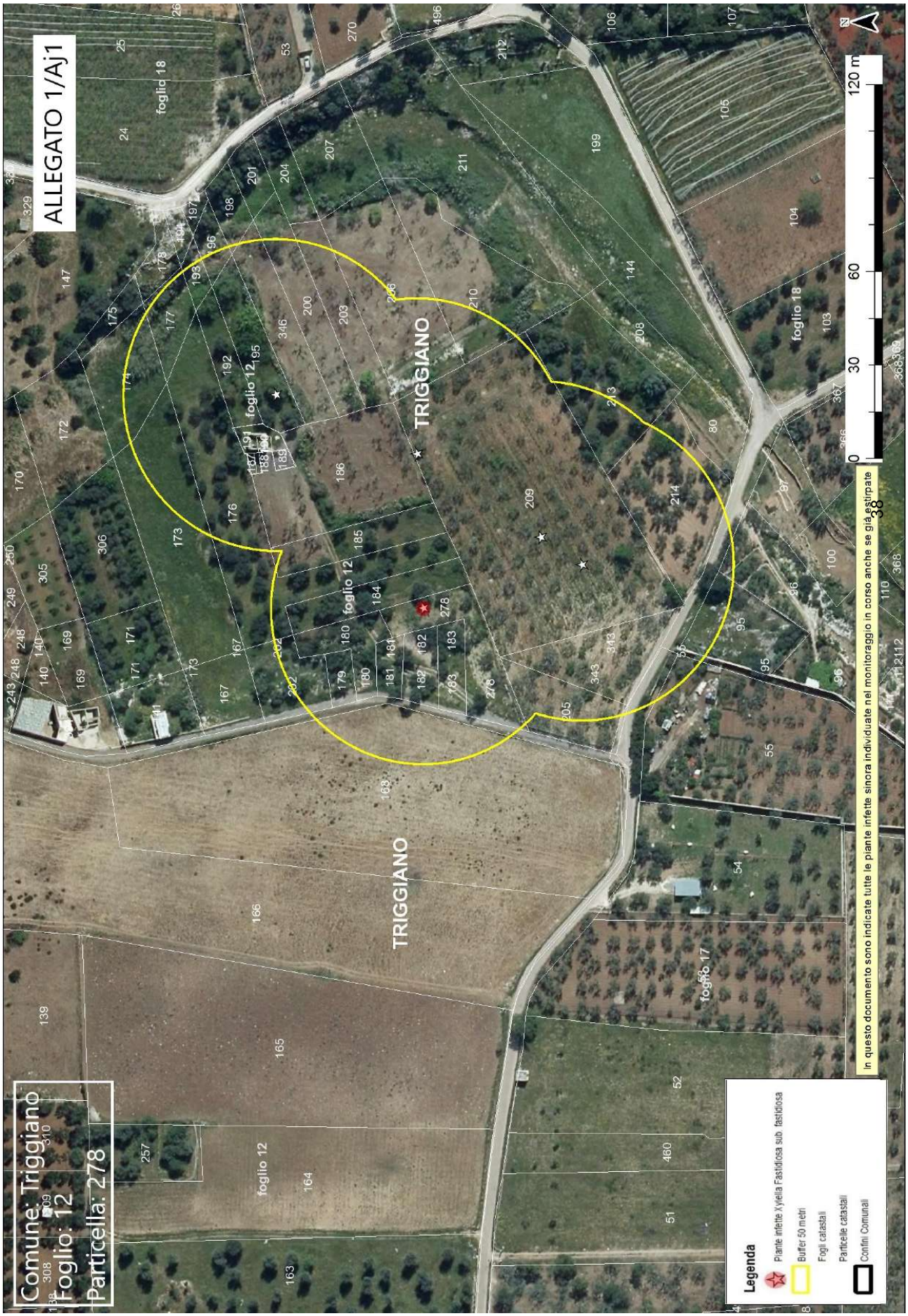

ALLEGATO 1/Ae1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 69
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 13
foglio 18
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

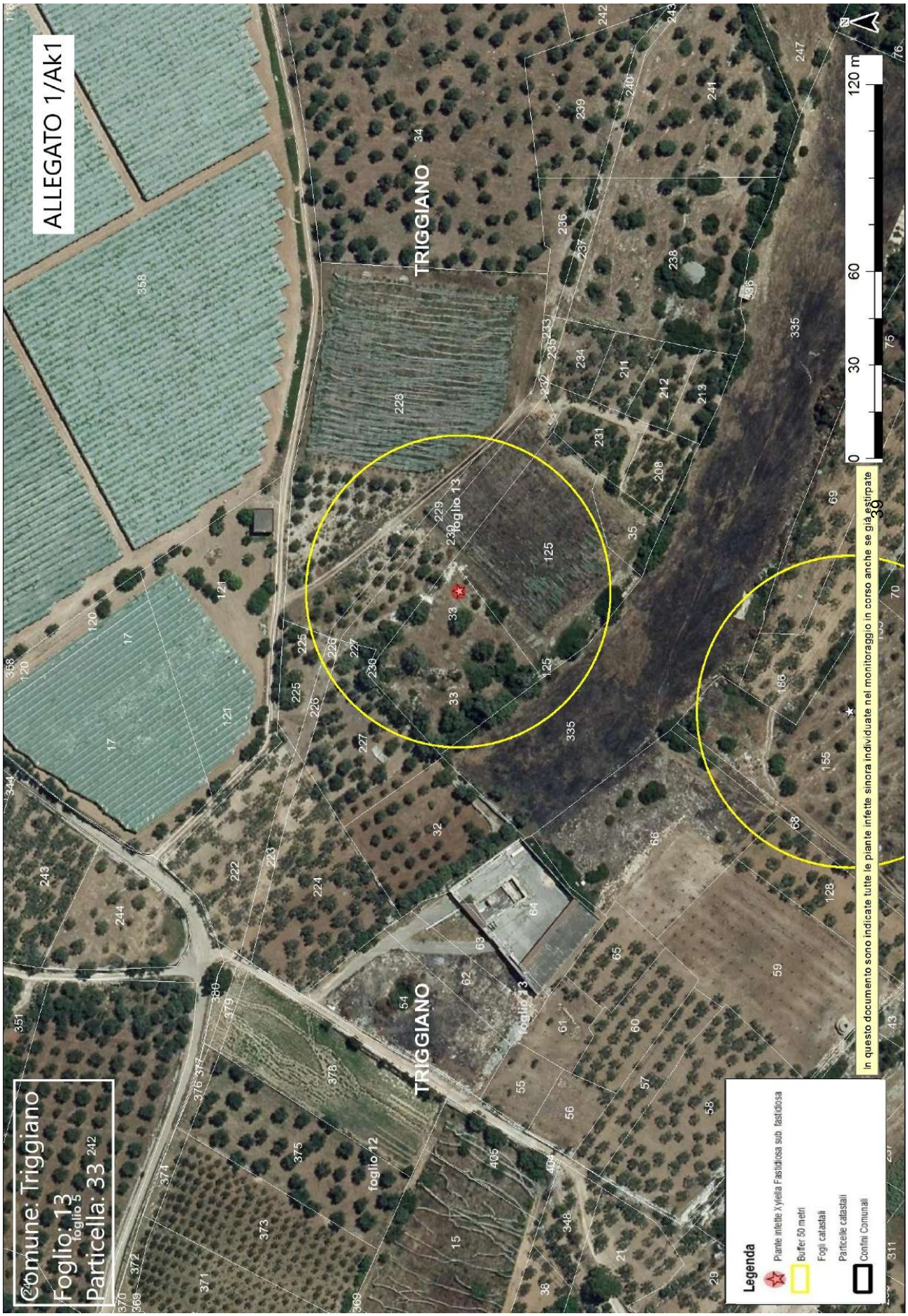

ALLEGATO 1/Af1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 118
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 13
foglio 18
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

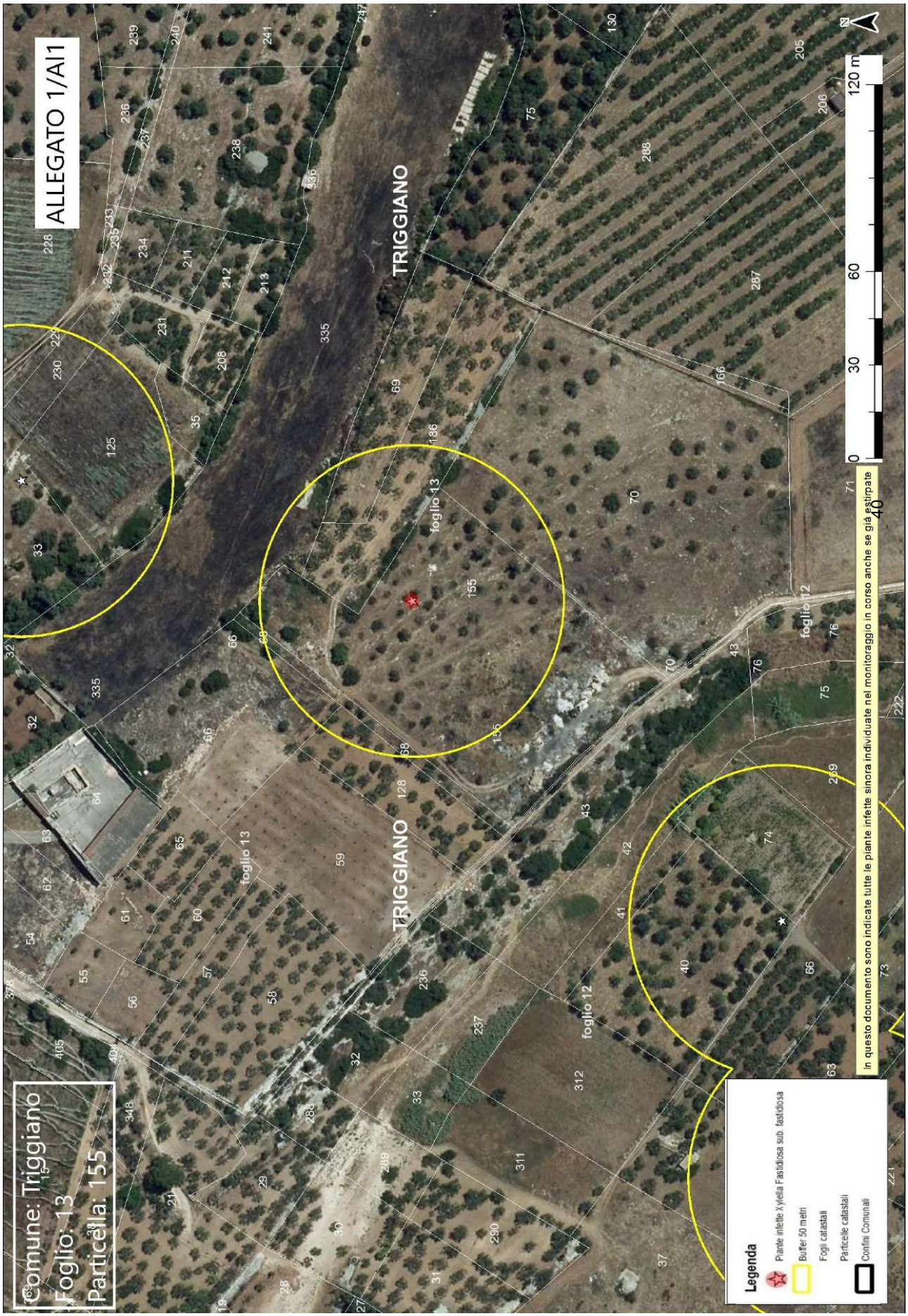

ALLEGATO 1/Ag1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 195
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 18
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

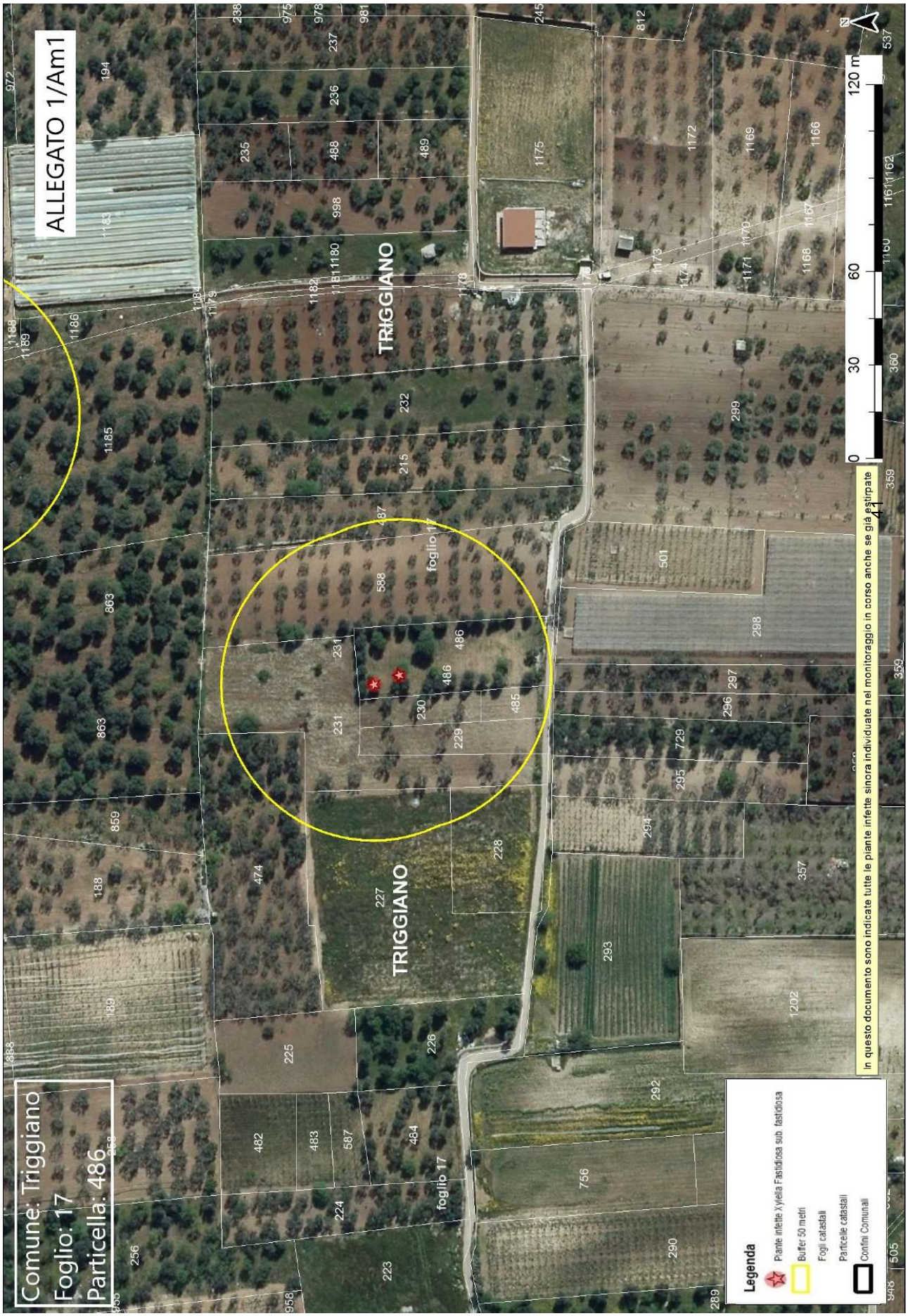

ALLEGATO 1/Ah1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 209
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 18
foglio 17
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ai1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 239
TRIGGIANO
foglio 12
TRIGGIANO
foglio 13
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

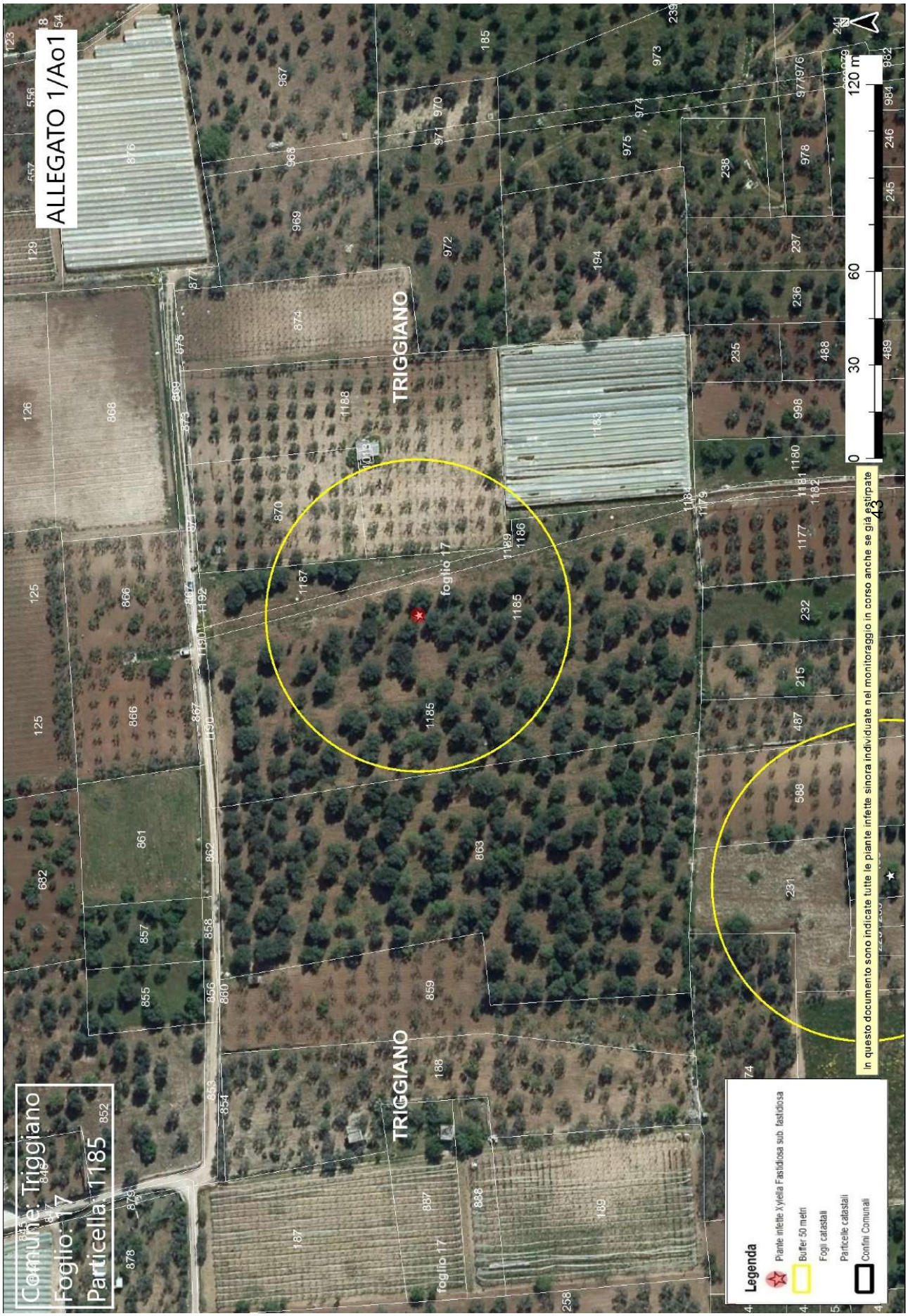

ALLEGATO 1/Aj1
Comune: Triggiano
Foglio: 12
Particella: 278
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 12
foglio 18
foglio 17
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

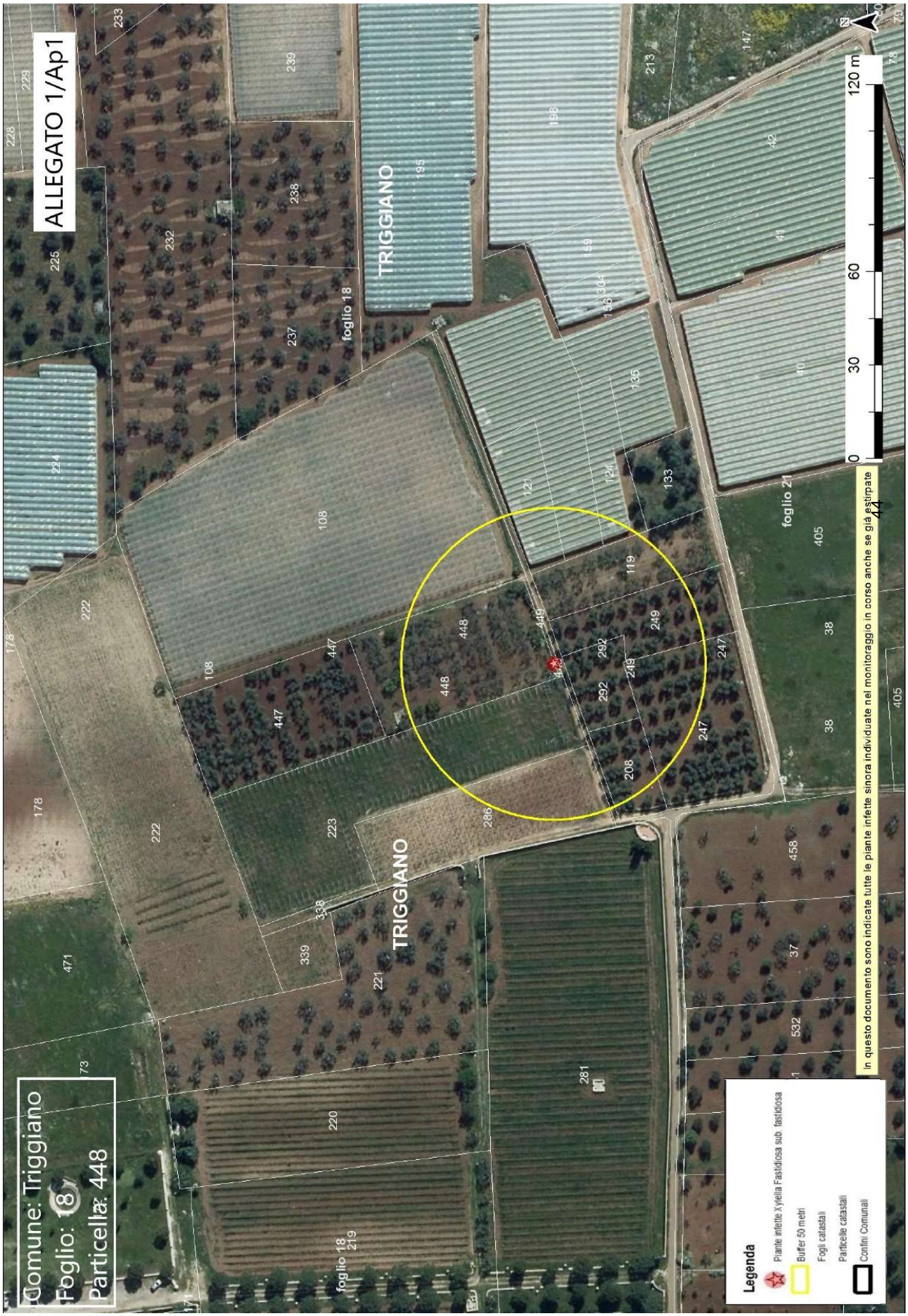

ALLEGATO 1/Ak1
Comune: Triggiano
Foglio: 13
Particella: 33
TRIGGIANO
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 13
foglio 12
foglio 5
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

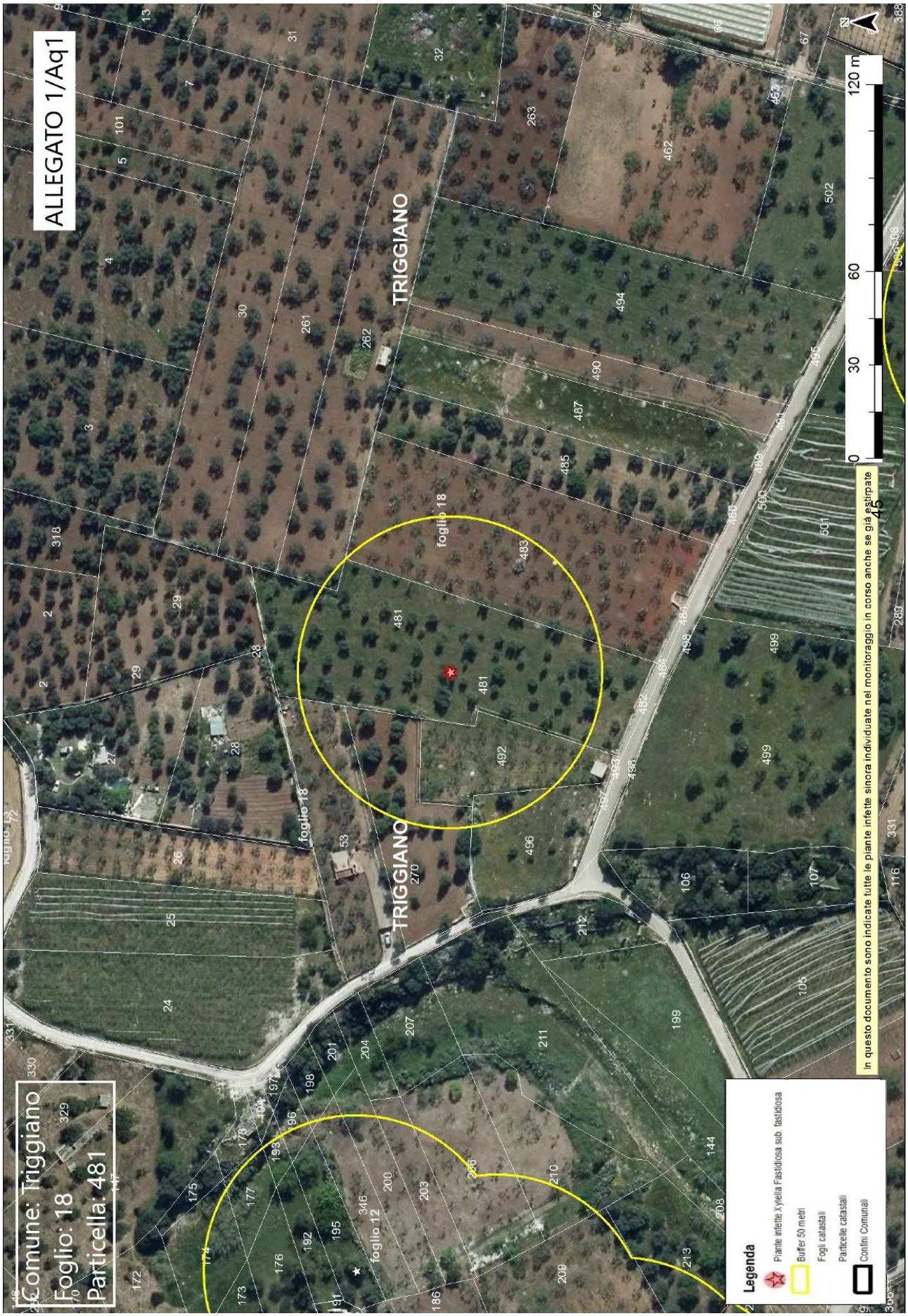

ALLEGATO 1/Al1
Comune: Triggiano
Foglio: 13
Particella: 155
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 13
foglio 12
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

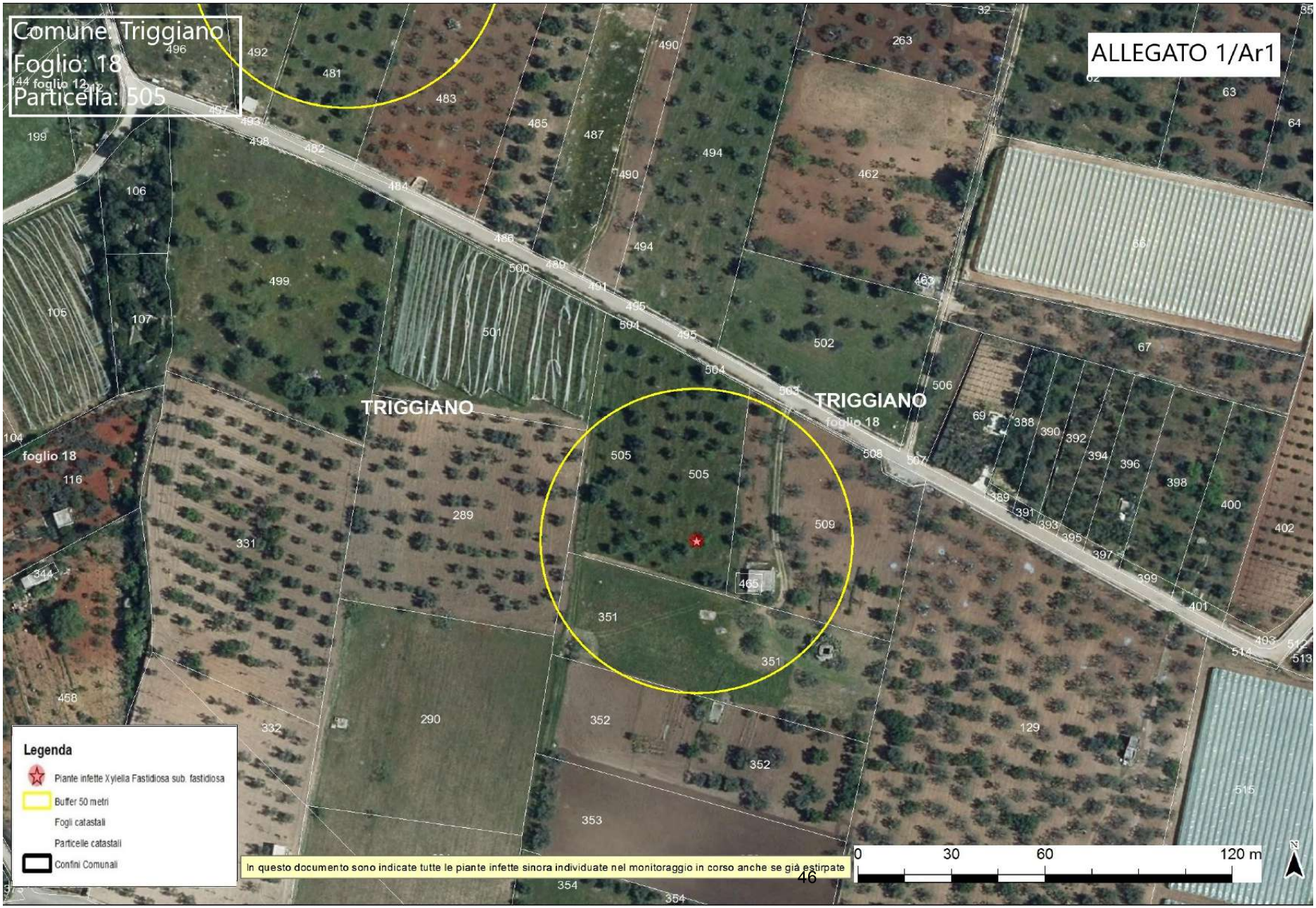

ALLEGATO 1/Am1
Comune: Triggiano
Foglio: 17
Particella: 486
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 17
foglio 17
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

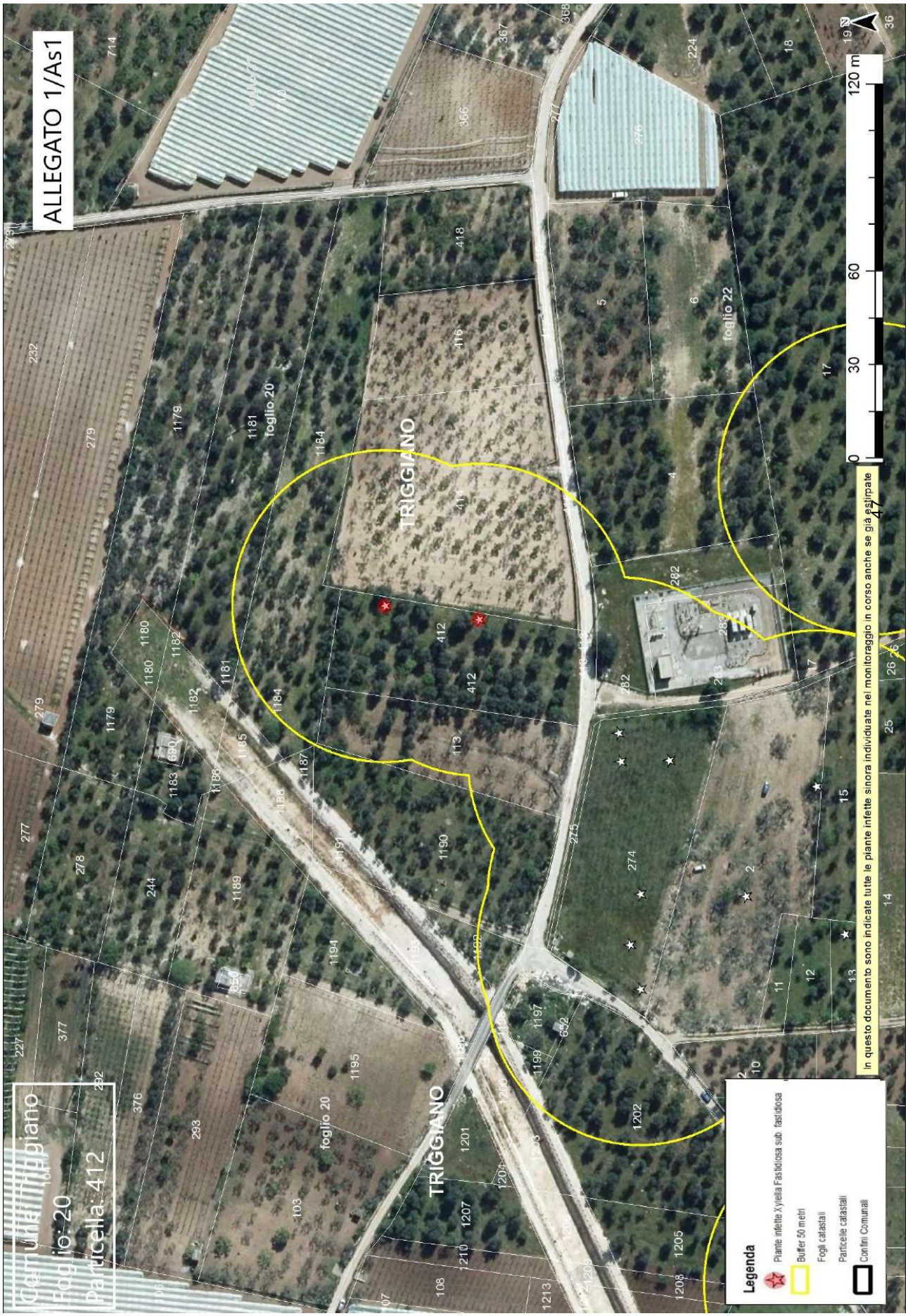

ALLEGATO 1/An1
Comune: Triggiano
Foglio: 17
Particella: 908
TRIGGIANO
TRIGGIANO
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
42

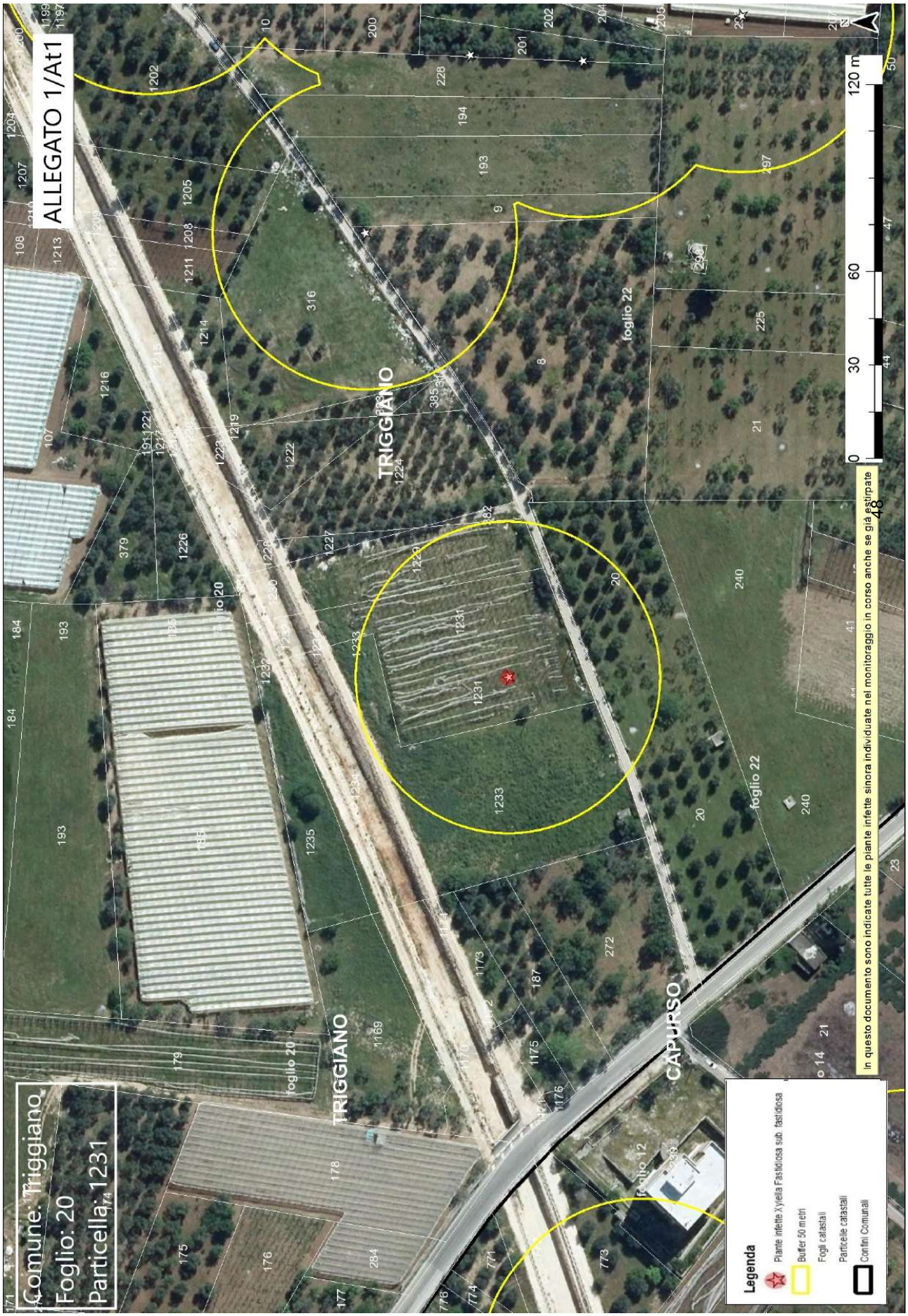

ALLEGATO 1/Ao1
Comune: Triggiano
Foglio: 17
Particella: 1185
TRIGGIANO
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 17
foglio 17
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
43

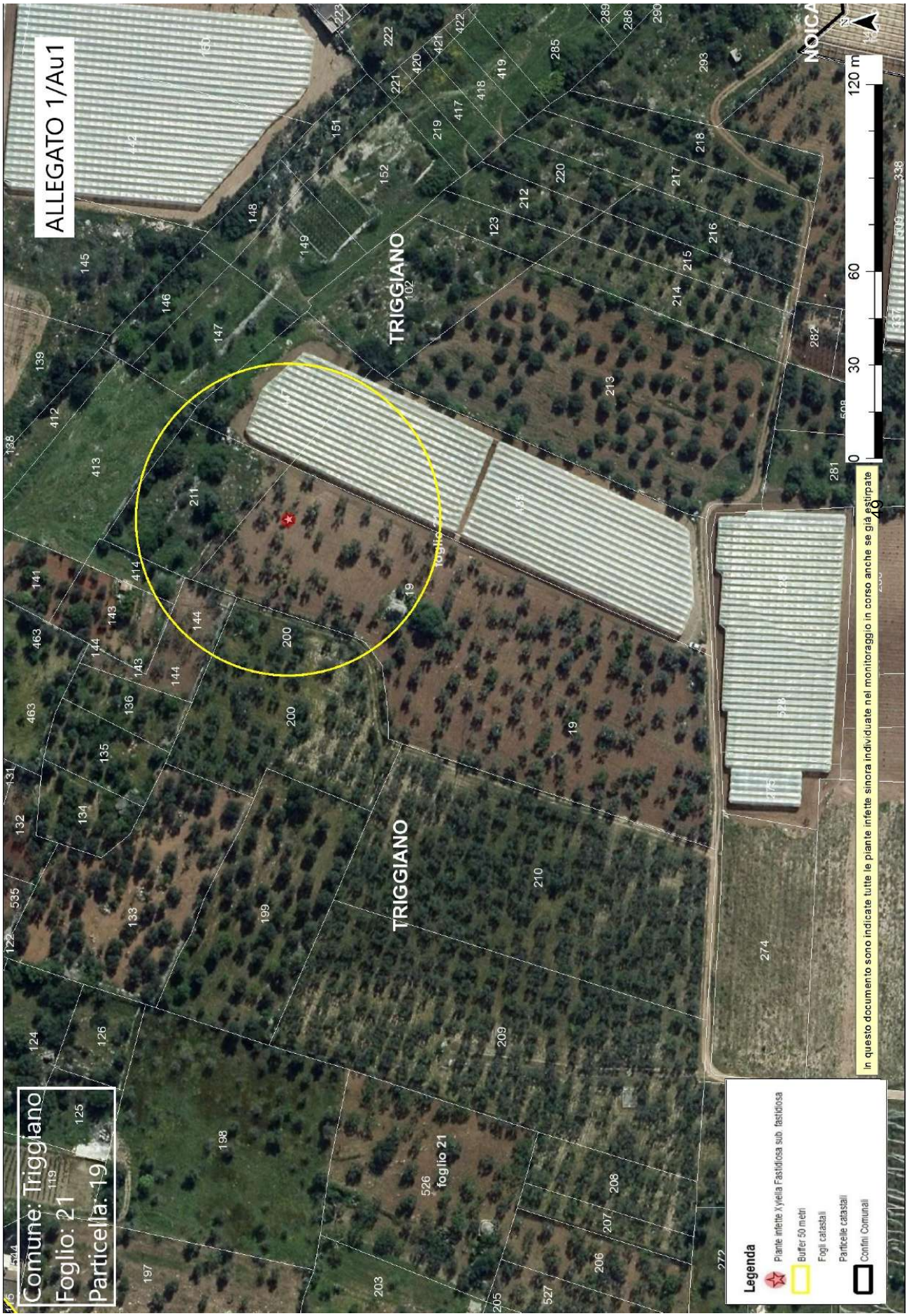

ALLEGATO 1/Ap1
Comune: Triggiano
Foglio: 18
Particella: 448
TRIGGIANO
foglio 18
foglio 21
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

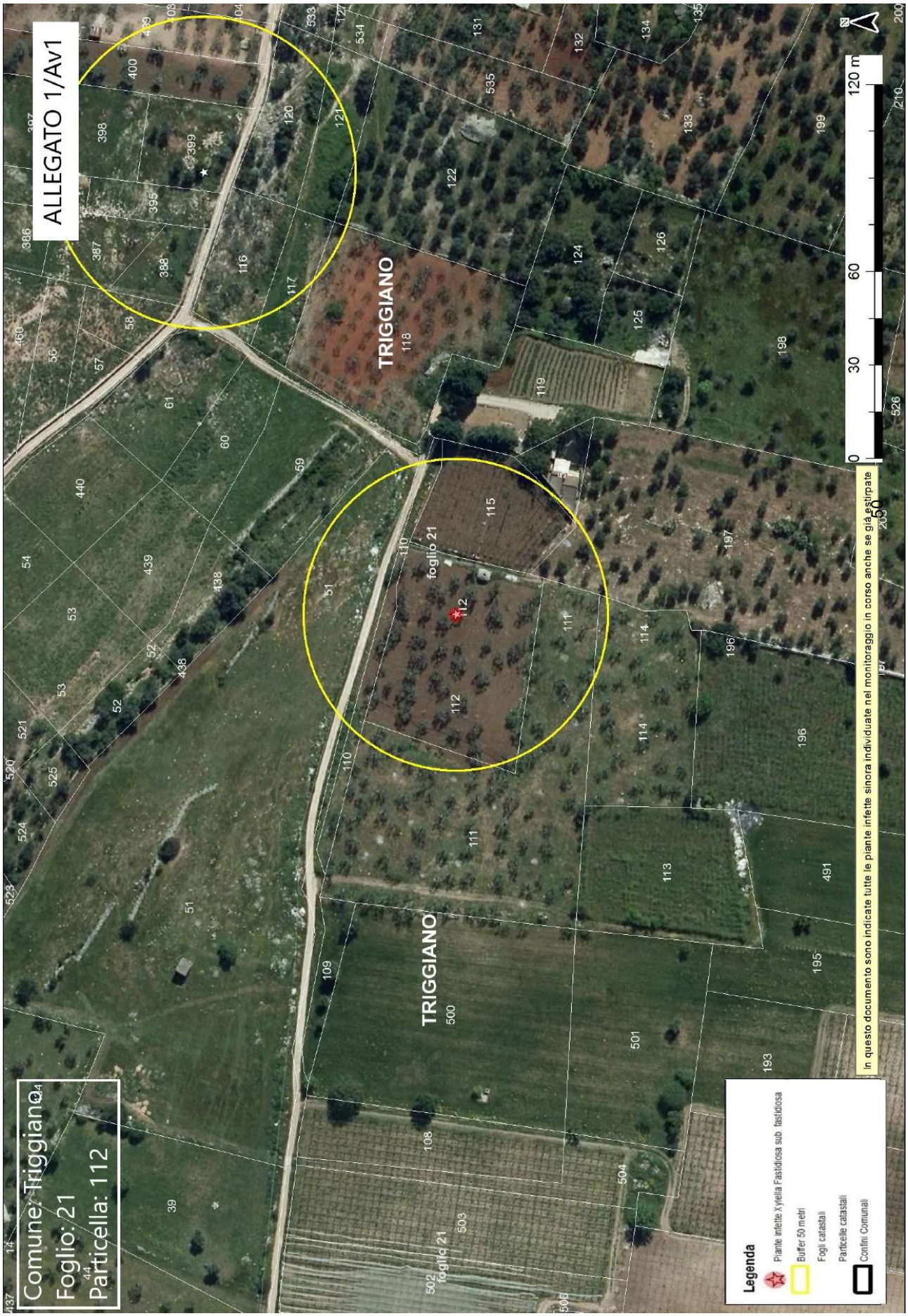

ALLEGATO 1/Aq1
Comune: Triggiano
Foglio: 18
Particella: 481
TRIGGIANO
foglio 18
foglio 12
120 m
60
30
0
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Comune: Triggiano
Foglio: 18
Particella: 505
ALLEGATO 1/Ar1
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 18
foglio 18
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

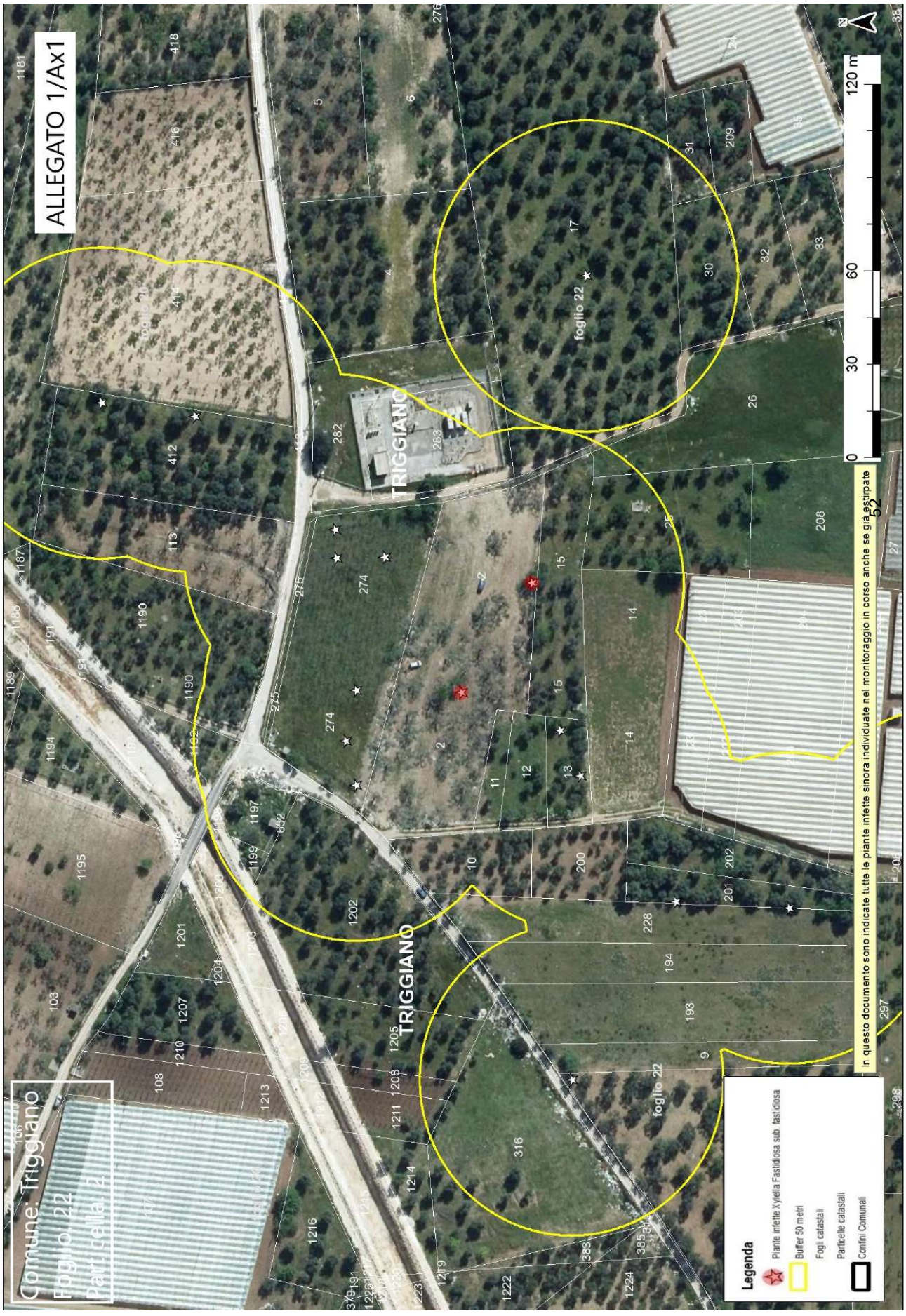

ALLEGATO 1/As1
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 20
foglio 22
Particella: 412
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

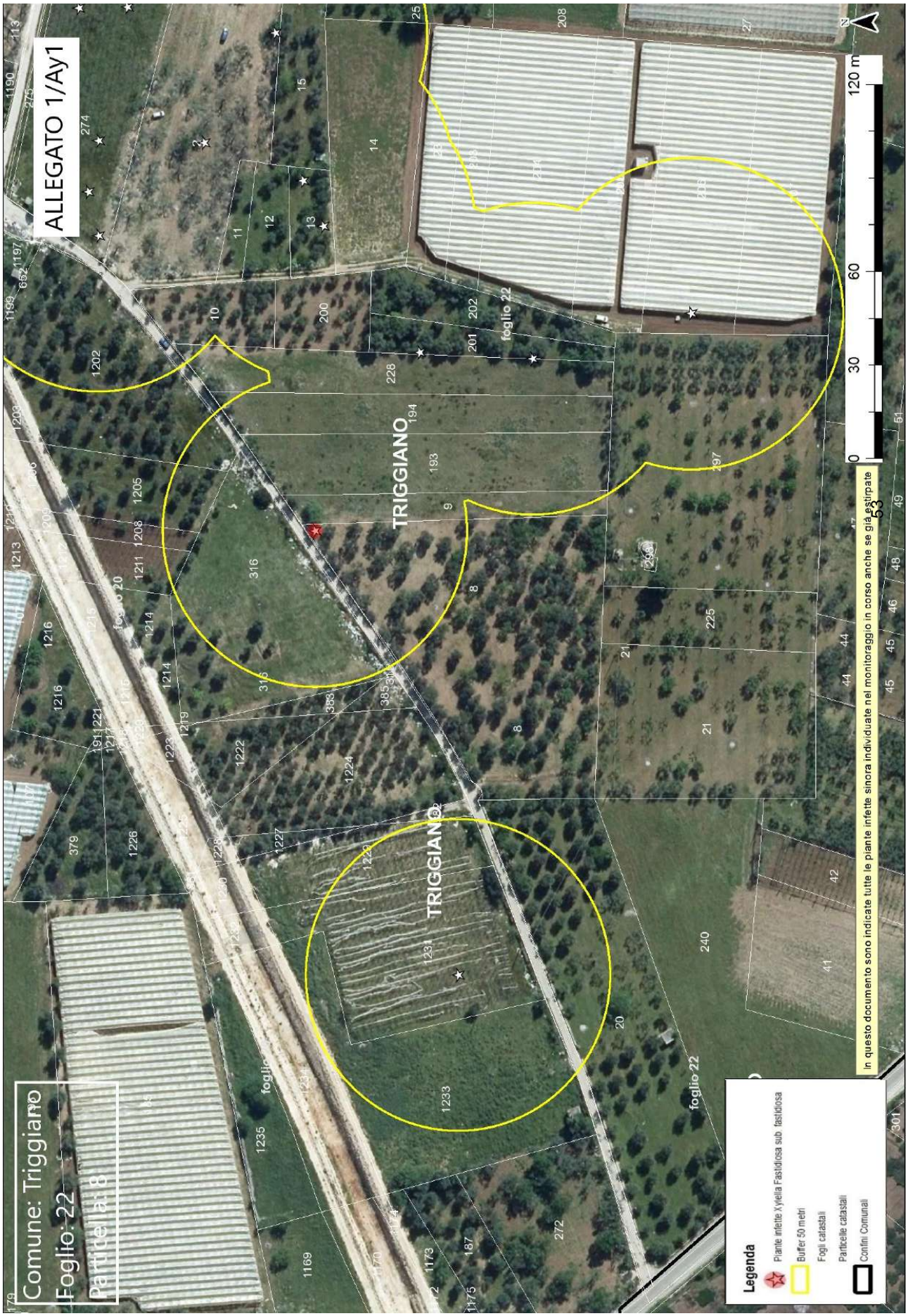

ALLEGATO 1/At1
Comune: Triggiano
Foglio: 20
Particella: 1231
TRIGGIANO
CAPURSO
foglio 22
foglio 20
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

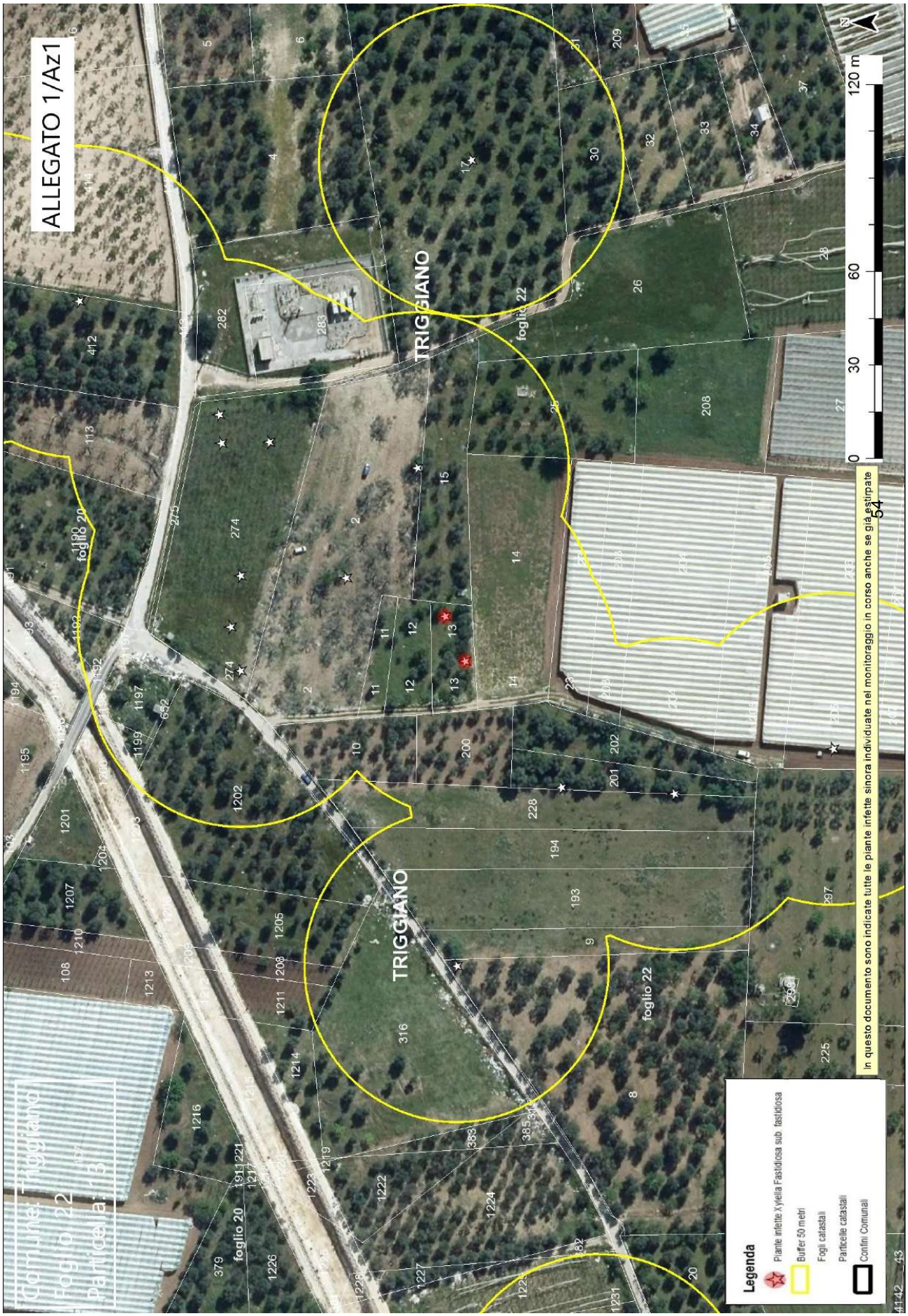

ALLEGATO 1/Au1
Comune: Triggiano
Foglio: 21
Particella: 19
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 21
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

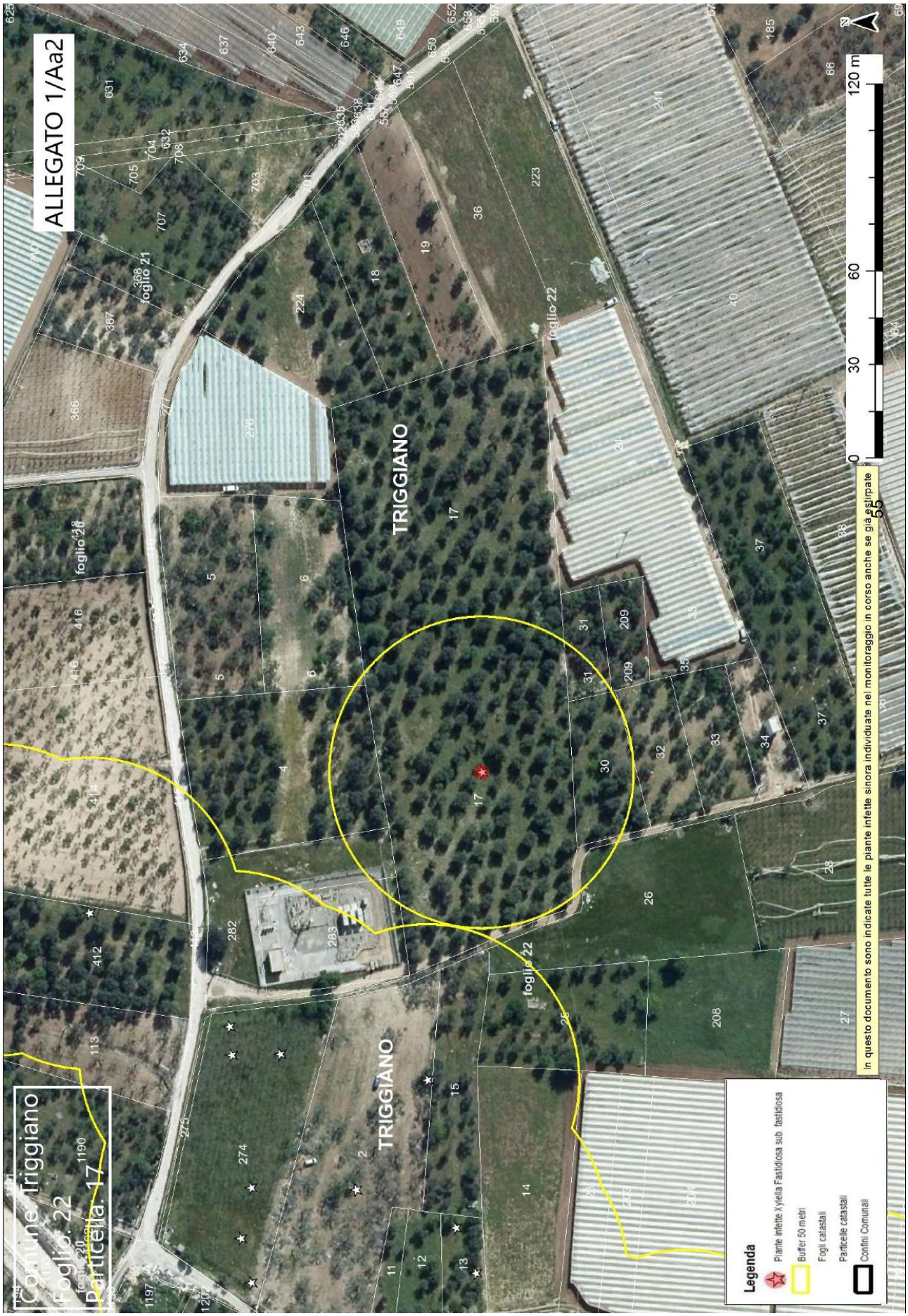

ALLEGATO 1/Av1
Comune: Triggiano
Foglio: 21
Particella: 112
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 21
foglio 21
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

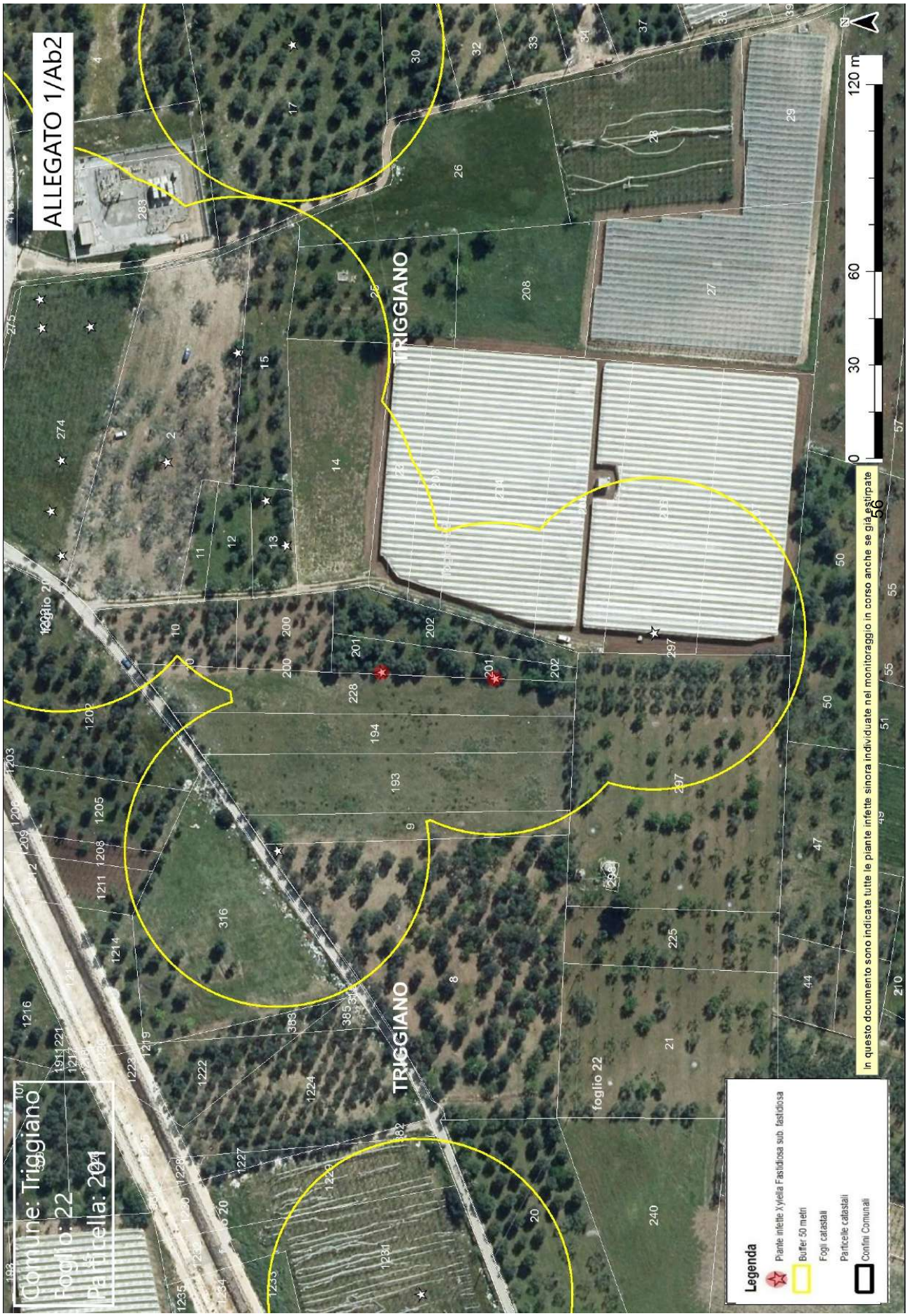

ALLEGATO 1/Aw1
Comune: Triggiano
Foglio: 21
Particella: 399
TRIGGIANO
foglio 21
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
0
30
60
120 m

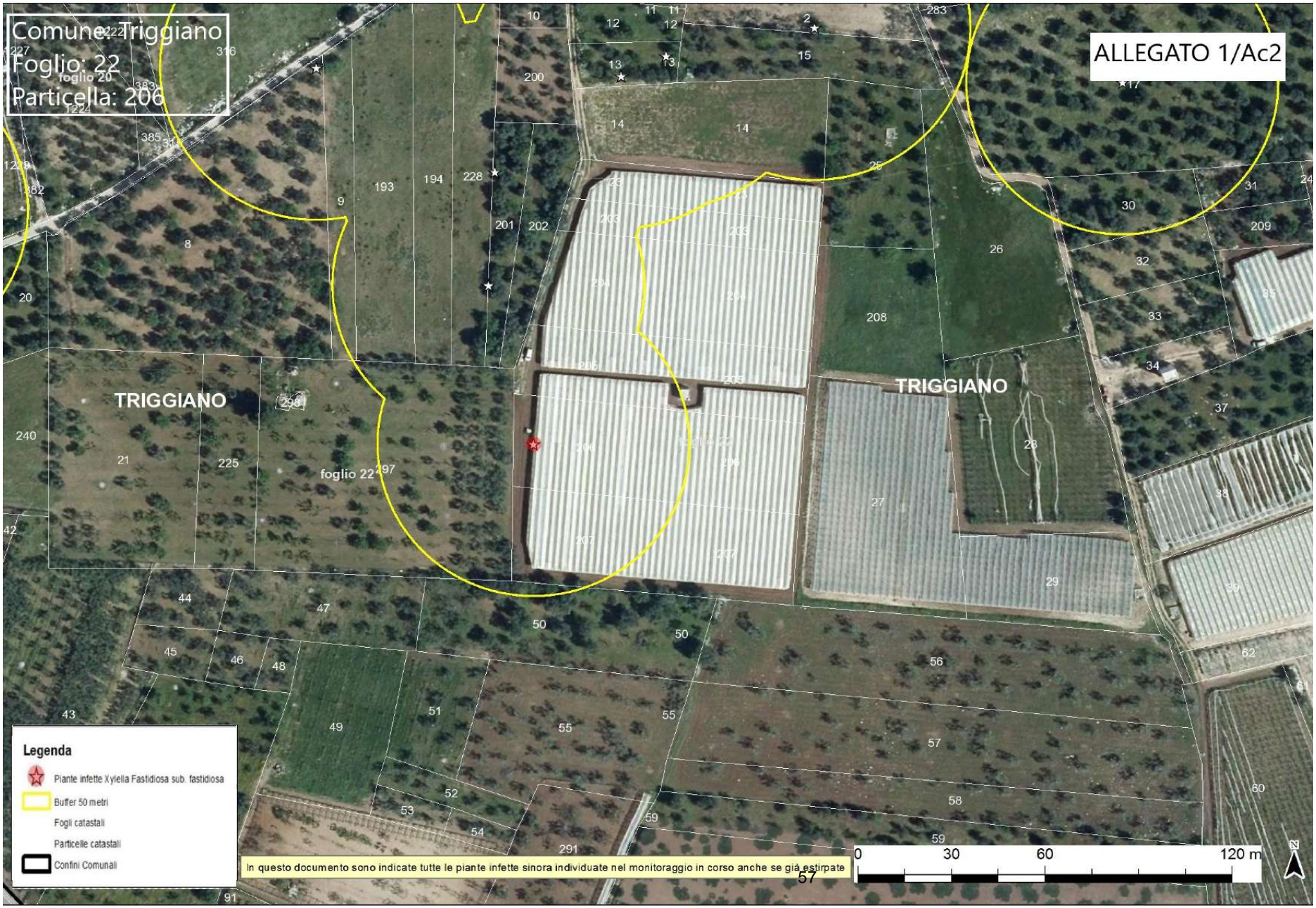

ALLEGATO 1/Ax1
Comune: Triggiano
Foglio 22
Particella 2
TRIGGIANO
foglio 22
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

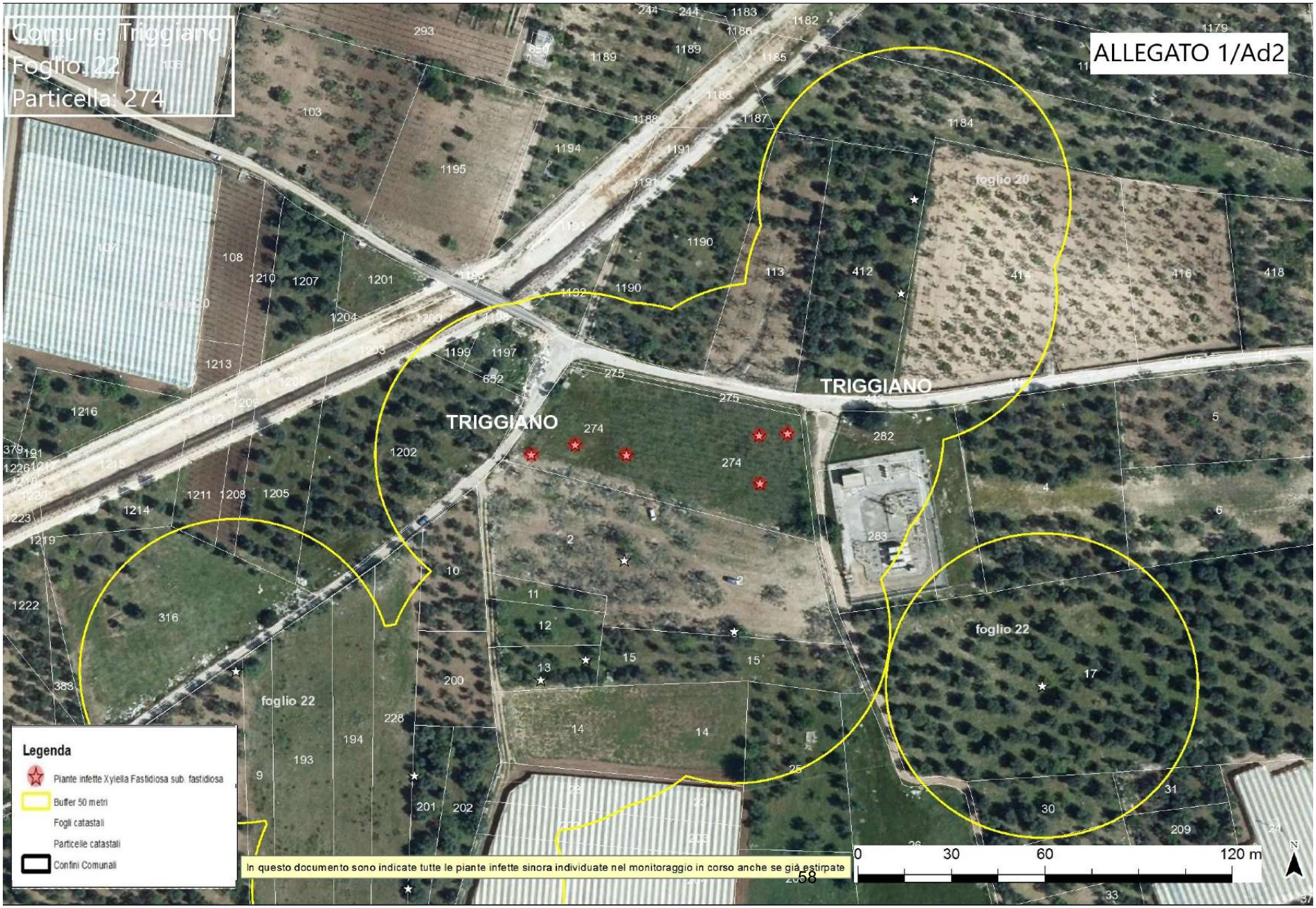

ALLEGATO 1/Ay1
Comune: Triggiano
Foglio: 22
Particella: 8
TRIGGIANO
foglio 22
120 m
60
30
0
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Az1
Comune: Triggiano
Foglio: 22
Particella: 13
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 22
foglio 20
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Aa2
Comune: Triggiano
Foglio: 22
Particella: 17
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 21
foglio 22
foglio 22
foglio 20
0 30 60 120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab2
Comune: Triggiano
Foglio: 22
Particella: 201
TRIGGIANO
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 22
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
in questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Comune: Triggiano
Foglio: 22
Particella: 206
ALLEGATO 1/Ac2
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 22
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


Comune: Triggiano
Foglio: 22
Particella: 274
ALLEGATO 1/Ad2
TRIGGIANO
TRIGGIANO
foglio 22
foglio 22
foglio 20
Legenda
Piante infette Xylella Fastidiosa sub. fastidiosa
Buffer 50 metri
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a ..... il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di.....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**).

Il sottoscritto rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto sicomunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)

Il_____C.F._____, residente a_____(_),

in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

AREA DELIMITATA *XYLELLA FASTIDIOSA* SUBSPECIE *FASTIDIOSA* - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Cuscinetto	BARI	1654989	40/2024 CNR	29/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93763427	41,08869952	63	447	ADDANTE RAFFAELE
Zona Cuscinetto	BARI	1654976	40/2024 CNR	29/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93737603	41,0888239	63	447	
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1658636	46/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94154237	41,05136644	12	144	SUSCA ANGELA
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1652763	34/2024 CNR	21/03/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,93887958	41,05216302	12	175	VOLPE FILOMENA MARIA ELVIRA
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1657034	43/2024 CNR	08/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94079392	41,05217996	12	270	VOLPE FILOMENA MARIA ELVIRA
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1657566	43/2024 CNR	08/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94160528	41,05211068	12	271	BATTISTA GIUSEPPE ANTONIO
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1660841	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93088651	41,05312227	12	288	NITTI ANNA COSTANTINA
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1660915	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93075289	41,05246929	12	288	
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1661170	51/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94072276	41,05120381	12	646	ADDANTE FRANCESCO
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1658331	46/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94071412	41,05120856	12	646	

Zona Cuscinetto	CAPURSO	1660744	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94320163	41,05190663	12	781	DICOSOLA GIUSEPPE
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1660763	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94324411	41,05187807	12	781	
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1661009	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94277138	41,05228716	12	786	PONTRELLI PASQUA PONTRELLI MARCO PONTRELLI GIOVANNA PONTRELLI MARIA MICHELA PONTRELLI ANNA PONTRELLI DOMENICO
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1659954	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94255948	41,0514694	12	793	BATTISTA GIUSEPPE ANTONIO
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1659903	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93149671	41,05250116	13	1193	CAPUTI RAFFAELLA
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1660014	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94363547	41,05107973	14	59	DI DONNA STELLA ELISABETTA
Zona Cuscinetto	CAPURSO	1660505	48/2024 CNR	12/04/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,9430691	41,05141033	14	59	ANTONINO MARIA DI DONNA FRANCESCA ILARIA
Zona Indenne	CAPURSO	1659984	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94255009	41,05083891	14	592	CARBONARA VINCENZO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1656605	44/2024 CNR	10/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93756789	41,08696095	1	86	ADDANTE CARMELA ANGELA ANTONIA ADDANTE VITO MICHELE

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11200213	25/2024 CNR	18/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94415526	41,07487212	5	277	PARISI MICHELE RESSA TERESA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11700203	31/2024 CNR	19/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94649664	41,07537721	5	281	GRANDOLFO MICHELE GRANDOLFO ROSELLA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11700202	31/2024 CNR	19/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94643725	41,07527456	5	281	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11800090	31/2024 CNR	19/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94656861	41,07468339	5	318	GRANDOLFO ROSA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11300054	25/2024 CNR	18/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94297289	41,07788025	5	427	DE VINCENZO ANTONIO FRANCESCO DE VINCENZO GIOVANNI DE VINCENZO TERESA
Zona Infetta	TRIGGIANO	11300002	24/2024 CNR	15/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93926932	41,07501835	5	708	CAM S.R.L.
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11700153	31/2024 CNR	19/03/2024	Vite (*Vitis Vinifera*)	16,94624537	41,07476179	5	816	AFFATATO GIOVANNI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11700148	31/2024 CNR	19/03/2024	Vite (*Vitis Vinifera*)	16,94637675	41,0753058	5	816	

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10600336	24/2024 CNR	15/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94259775	41,07378852	10	26	CATALDO ROCCO PAUL FRANCESCO COSTANZA ROSALBA GIANNELLI ROCCO PAOLO CATALDO DINO FRANCESCO ALEXANDER GIANNELLI ROSANNA GIANNELLI MICHELE CATALDO ALESSANDRO CATALDO MARIA JUILA CATALDO ALEXANDER JOSEPH VINCENT
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10600347	24/2024 CNR	15/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94399909	41,07333894	10	37	SACCO VINCENZO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10600396	32/2024 CNR	20/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9463943	41,07370653	10	43	ANCONA GIUSEPPE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11800064	31/2024 CNR	19/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94397284	41,07154323	10	213	RUBINO FELICE ANTONIO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10600377	25/2024 CNR	18/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94532204	41,07333917	10	222	ADDANTE MARIA ROSARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10600325	24/2024 CNR	15/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94333933	41,07394275	10	256	BASILE VALERIO PIETRO MURATORE MARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10201408	21/2024 CNR	08/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94135367	41,06968633	10	310	FLORIO TERESA

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	10600175	20/2024 CNR	07/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9382865	41,0742426	10	686	LOSITO CRESCENZA LOSITO NICOLAIA LOSITO DOMENICO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	11700049	23/2024 CNR	18/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93907624	41,0703012	10	706	PARTIPILO FRANCESCA SPERTI GIUSEPPE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1660002	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95530266	41,07104487	12	40	CONTESSA DOMENICA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1660982	50/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,9550693	41,06999134	12	69	CARBONARA GAETANO CARBONARA DOMENICO CARBONARA MARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1654593	42/2024 CNR	02/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95528501	41,06915737	12	118	CAMPOBASSO ANNA MARIA CARBONARA COSTANTINA CAMPOBASSO TERESA CAMPOBASSO FRANCESCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1654571	42/2024 CNR	02/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95536569	41,06911676	12	118	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1654375	41/2024 CNR	10/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95394911	41,06742282	12	195	CONTESSA FILOMENA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1654932	40/2024 CNR	29/03/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95338354	41,06664765	12	209	LOSURIELLO FRANCESCO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1654969	40/2024 CNR	29/03/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,95327491	41,06652834	12	209	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1653886	39/2024 CNR	29/03/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,95371099	41,06700941	12	209	

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1660475	50/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95431627	41,07088664	12	239	GIANCASPERO MARIA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1654685	41/2024 CNR	10/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95312202	41,06700002	12	278	POMPILIO MARIETTA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1657032	45/2024 CNR	08/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95704934	41,07326593	13	33	DI FRONZO SABINO DI FRONZO ANNA DI FRONZO GIUSEPPE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659867	47/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95655659	41,07211758	13	155	GIANNELLI COSTANTINA MALLARDI CARMELA MALLARDI FILOMENA MALLARDI TERESA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1660898	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94911346	41,06190937	17	486	ROMANO ANNA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1660876	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94914699	41,06183353	17	486	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1661743	51/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,93628311	41,06605412	17	908	RAIMONDI ANGELO RAIMONDI DOMENICA RAIMONDI FILOMENA RAIMONDI GIULIA RAIMONDI MARIA RAIMONDI MARIA GAETANA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658714	46/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95018098	41,06321177	17	1185	GIANNELLI MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658921	47/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,96560552	41,06190356	18	448	CRUDELE GIUSEPPE

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1653951	40/2024 CNR	29/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95622534	41,06710569	18	481	DANESE ANGELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1652497	38/2024 CNR	26/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95750816	41,06535148	18	505	NITTI ANGELO CAMPOBASSO LUISA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659542	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95011287	41,05370133	20	412	GRANDOLFO MICHELE
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659544	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95017293	41,05397788	20	412	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1657109	45/2024 CNR	08/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94583867	41,0522314	20	1231	CARBONARA MARIANGELA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1657822	45/2024 CNR	08/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,96145833	41,05766323	21	19	TAGARELLI DOMENICO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1652204	35/2024 CNR	21/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9581002	41,05887977	21	112	CAMPOBASSO VITO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1653704	39/2024 CNR	29/03/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95980875	41,05959671	21	399	FIORE VINCENZO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659338	47/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9494475	41,05271251	22	2	SFORZA ALFONSO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658875	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,949035	41,05292942	22	2	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658336	49/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9475444	41,05262647	22	8	ADDANTE REGINA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658995	47/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94887988	41,05263888	22	13	BOCCASSINI GABRIELLA
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659056	47/2024 CNR	12/04/2024	Ciliegio (*Prunus avium*)	16,9487064	41,05258234	22	13	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659444	48/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,95061639	41,05253168	22	17	LATROFA NICOLA

Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658081	46/2024 CNR	12/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,94821559	41,05230627	22	201	DE BELLIS GIOVANNI
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658094	45/2024 CNR	08/04/2024	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,9481824	41,05197193	22	201	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1657838	45/2024 CNR	08/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94834039	41,05149944	22	206	LATROFA PIETRO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658748	49/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94885805	41,05327506	22	274	AFFATATO CHIARA AFFATATO AGATA AFFATATO MICHELE TRAVAGLIO MARIA AFFATATO ALESSANDRO
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659516	48/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94966834	41,05329423	22	274	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659510	47/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94955926	41,05329061	22	274	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658747	49/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94868967	41,05324793	22	274	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1659468	47/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94955852	41,05314778	22	274	
Zona Cuscinetto	TRIGGIANO	1658750	49/2024 CNR	12/04/2024	Vite europea (*Vitis L.*)	16,94905165	41,05324144	22	274	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2024, n. 54

Autorizzazione in deroga all'impiego della sostanza attiva cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo - NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE 2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

RICHIAMATO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 31 dell'11 aprile 2024, relativa all'approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili Regionali per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. 41 del 19 aprile 2024, di integrazioni e rettifiche all'Allegato A della richiamata Determinazione Dirigenziale n. 31 dell'11/04/2024;

VISTO, ALTRESÍ:

- il Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2024, con cui è stato autorizzato l'uso eccezionale del prodotto "Verimark", contenente la sostanza attiva cyantraniliprole, per il controllo di aleurodidi ed elateridi su pomodoro in pieno campo, dal 16 aprile al 30 giugno 2024;

PRESO ATTO:

- della richiesta pervenuta a questa Sezione (Prot. N. 0208003/2024 del 30/04/2024), da parte di OP operanti nel territorio della Regione Puglia su pomodoro in pieno campo, relativamente alla possibilità di impiegare la sostanza attiva cyantraniliprole, entro il termine fissato dal citato comunicato del Ministero della Salute;

VALUTATO CHE:

- gli aleurodidi non costituiscono, di norma, una problematica di difficile gestione su pomodoro in pieno campo, nelle condizioni pedo-climatiche regionali;

- per la gestione della difesa dagli aleurodidi, le norme eco-sostenibili Regionali prevedono, comunque, la possibilità d'impiego di diverse sostanze attive;
- gli elateridi (*Agriotes* spp.) possono provocare gravi danni alle radici delle piante;
- per la gestione della difesa dagli elateridi, nelle norme eco-sostenibili Regionali, sono disponibili poche sostanze attive, tutte appartenenti al gruppo dei piretroidi, da applicare al terreno in forma granulare;
- la sostanza attiva cyantraniliprole è caratterizzata da un meccanismo di azione dfferente rispetto ai piretroidi;
- il prodotto "Verimark", contenente la sostanza attiva cyantraniliprole, è applicabile mediante impianto di irrigazione, modalità che permette una più agevole distribuzione rispetto all'applicazione al terreno in forma granulare;

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI
di cui alla l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di autorizzare l'impiego della sostanza attiva cyantraniliprole, nelle norme eco- sostenibili Regionali 2024, per la protezione del pomodoro in pieno campo dagli elateridi (*Agriotes* spp), non oltre la data del 30 giugno 2024

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da 4 (quattro) facciate e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

EQ Unità operativa complessa di Bari BAT
Loredana Lanzellotti

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 7 maggio 2024, n. 55

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 - D.G.R. n. 1866/2022 e s.m.i. Prescrizione di estirpazione di n. 26 piante infette da Xylella f. (art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201) in agro di Polignano a Mare (BA) - Area delimitata Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53 - zona di applicazione di misure di contenimento.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".
- La D.G.R. del 18/12/2023, n. 1908 avente ad oggetto "Adozione dei criteri per l'istituzione e il conferimento degli incarichi di elevata qualificazione della Regione Puglia, ai sensi degli articoli 16, 17 e 18 del CCNL funzioni locali del 16 novembre 2022";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione

dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge Regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La D.G.R. n. 1866 del 12/12/2022 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well *et al.*) in Puglia" biennio 2023-2024 integrata dalla D.G.R. n. 570 del 26/04/2023.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, nel quadro di una sorveglianza rafforzata realizzata nell'area delimitata 'Valle d'Itria', area nella quale si applicano misure di eradicazione, ha riscontrato dal 2020 ad oggi un aumento del numero di focali e del numero di piante infette tale da non essere più tecnicamente possibile attuare l'eradicazione;
- L'Osservatorio, con nota prot. 11056 del 28/12/2023, ha chiesto alla Commissione Europea per il tramite del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, la modifica dell'Allegato III del Reg.(UE)2020/1201, inserendo i comuni di: Alberobello, Castellana Grotte, Monopoli, Polignano a Mare e parte di Putignano, nell'area infetta in cui si applicano misure di contenimento, di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE)2020/1201;
- Lo Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed (SCOPAFF) - Section Plant Health nella riunione del 22 - 23 April 2024 ha approvato la modifica dell'Allegato III del Reg.(UE)2020/1201 richiesta dall'Osservatorio per il tramite del MASAF;
- L'Osservatorio fitosanitario con atto dirigenziale n.18 del 14/03/2024 ha istituito in Puglia, un'unica area delimitata a *"Xylella fastidiosa* sottospecie *Pauca ST53*" costituita da:
    - zona infetta in cui si attuano misure di contenimento di cui agli articoli da 13 a 17 del Reg.(UE) 2020/1201;
    - zona cuscinetto che comprende un territorio di larghezza di 5 chilometri dal confine settentrionale della zona infetta e che si estende dallo Jonio all'Adriatico;

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA)- di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.

PRESO ATTO CHE

- I laboratori designati IAMB, UNIBA-DISSPA, UNIFG e CRSFA hanno comunicato i risultati delle analisi molecolari per *Xylella fastidiosa* eseguite su campioni vegetali prelevati da Ispettori fitosanitari e Assistenti Fitosanitari, con i seguenti rapporti di prova, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it :
  - rapporto di prova 21/2024 UNIBA-DISSPA del 10/03/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 345/Ldf/2024 CRSFA del 29/02/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 423/Ldf/2024 CRSFA del 14/03/2024 relativo a n° 4 (quattro) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 241/Ldf/2024 CRSFA del 12/02/2024 relativo a n° 1 (una) pianta infetta di olivo sita in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 225/Ldf/2024 CRSFA del 09/02/2024 relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 294/Ldf/2024 CRSFA del 21/02/2024 relativo a n° 6 (sei) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 309/Ldf/2024 CRSFA del 26/02/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 10/2024 IAMB del 27/02/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 15/2024 UNIBA-DISSPA del 27/02/2024 relativo a n° 3 (tre) piante infette di olivo di cui n. 2 (due) site in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 19/2024 UNIBA-DISSPA del 08/03/2024 relativo a n. 10 (dieci) piante infette di olivo di cui n° 1 (una) sita in agro di Polignano a Mare (BA),
  - rapporto di prova 7/2024 UNIFG del 23/02/2024 relativo a n° 2 (due) piante infette di olivo site in agro di Polignano a Mare (BA);
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori e Assistenti Fitosanitari, hanno fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sul quale insistono le piante infette di che trattasi, rappresentati nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/C, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa sottospecie Pauca ST 53*" in cui si attuano misure di contenimento (articoli da 12 a 17 del Reg. UE 2020/1201) di cui alla determina dirigenziale n. 00018 del 14/03/2024.

CONSIDERATO CHE

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19 del 02/02/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.6 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* (Well et al.) in Puglia" biennio 2023-2024" approvato con DGR n. 1866/2022, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza.

PRESO ATTO CHE

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 05/09/2019, ha statuito che l'Autorità competente deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie nell'ambito della gestione dell'emergenza fitosanitaria.

RICHIAMATI

Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201, le misure di estirpazione delle piante di olivo infette di cui al presente provvedimento, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica, che assumono iniziativa di profilassi internazionale, al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7

giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di prescrivere, ai sensi del comma 1, art. 13 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori di cui all'allegato 1/C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, l'estirpazione di n° 26 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa sottospecie pauca ST53,* site in agro di Polignano a Mare (BA);
2. di dare atto che le piante di olivo infette sono evidenziate nell'ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante infette è la seguente:
    - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
    - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
        - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
        - Portale www.emergenzaxylella.it,
        - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
    - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, all'Osservatorio (fra.palmisano@regione.puglia.it - m.cantatore@regione.puglia.it) e all'ARIF (protocollo@pec.arifpuglia.it), se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF, utilizzando il modello di cui all'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it;

- nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Responsabile della E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca" (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
- nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
- se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
- nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
- le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/ agenti dell'Osservatorio. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;

4. stabilire che il proprietario/conduttore o ARIF, deve procedere all'estirpazione delle piante infette con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
5. stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
6. stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
7. stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette;
8. stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui al Reg. (UE) 2022/2472 in corso di istituzione. Il proprietario può comunicare all'ARIF e, per conoscenza, alla Sezione Osservatorio fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora ammissibile) il relativo bonifico (come da allegato 1/B parte integrante del presente atto, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

9. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di estirpazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.
10. trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Polignano a Mare (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessati dalle estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da n 10 (dieci) facciate e dall'Allegato 1 (composto da 1/A-1/B-1/C) costituito da n° 22 (ventidue) facciate, sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Programmazione e gestione fitosanitaria
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

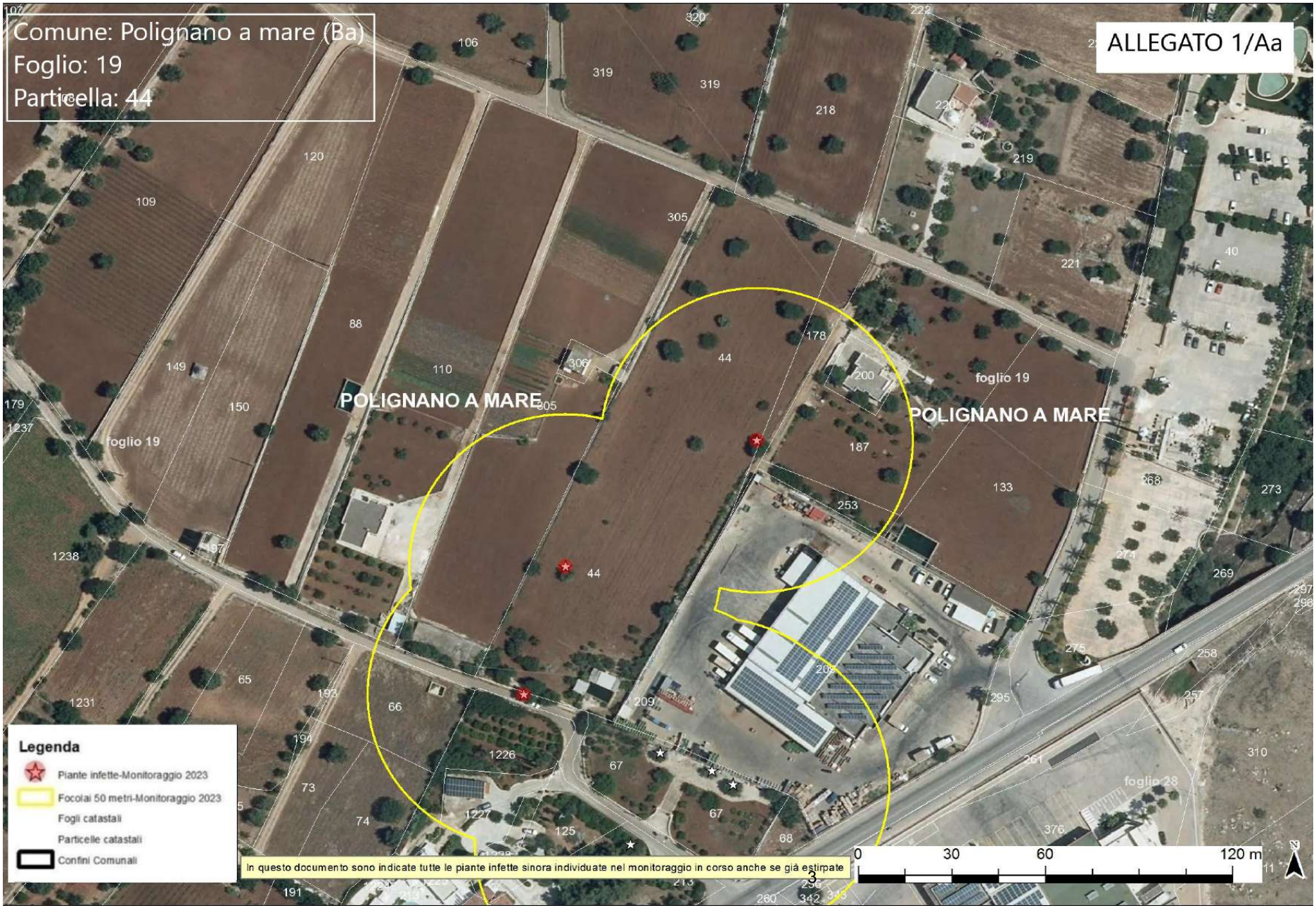
ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

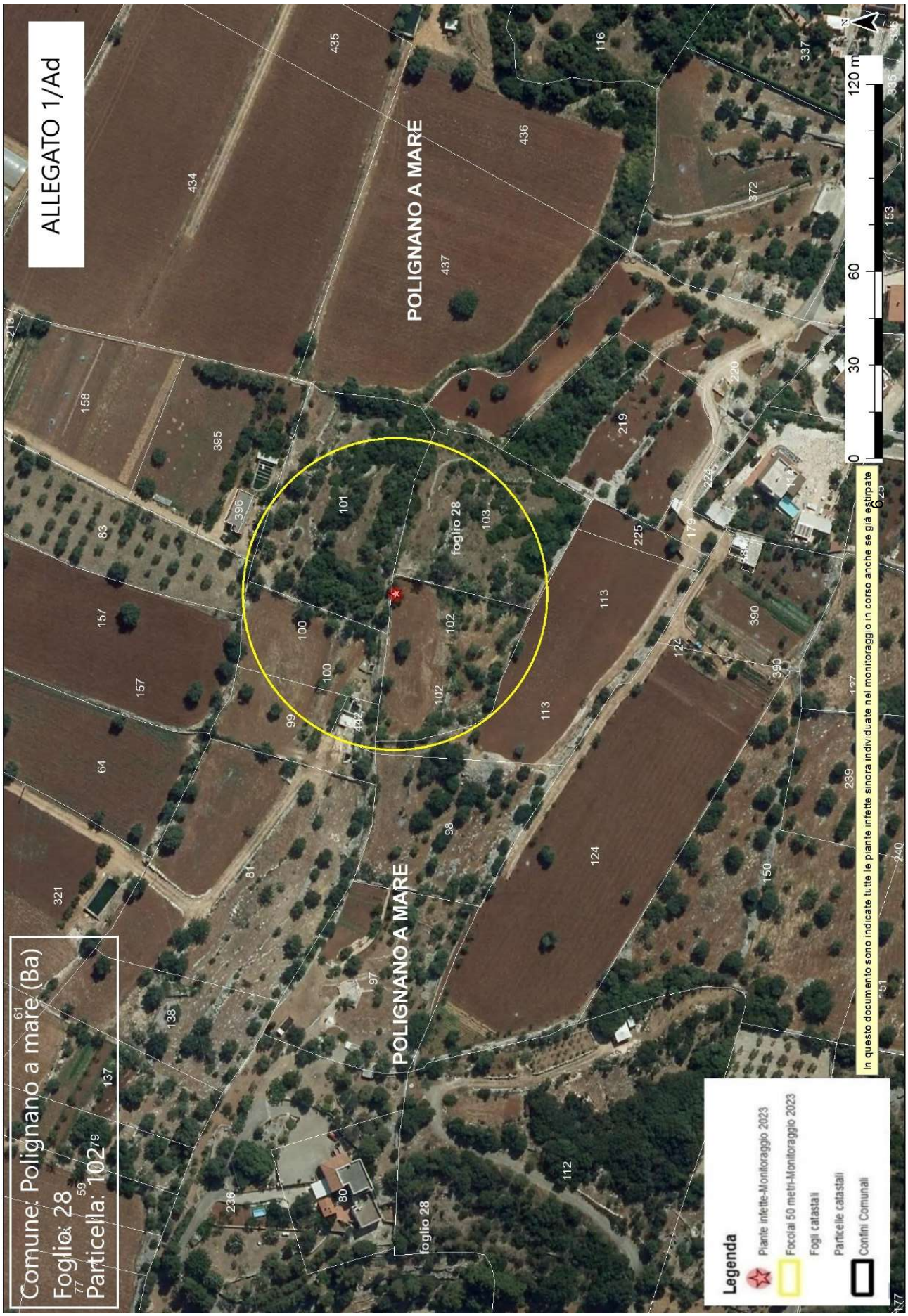
ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 16 (sedici) ortofoto

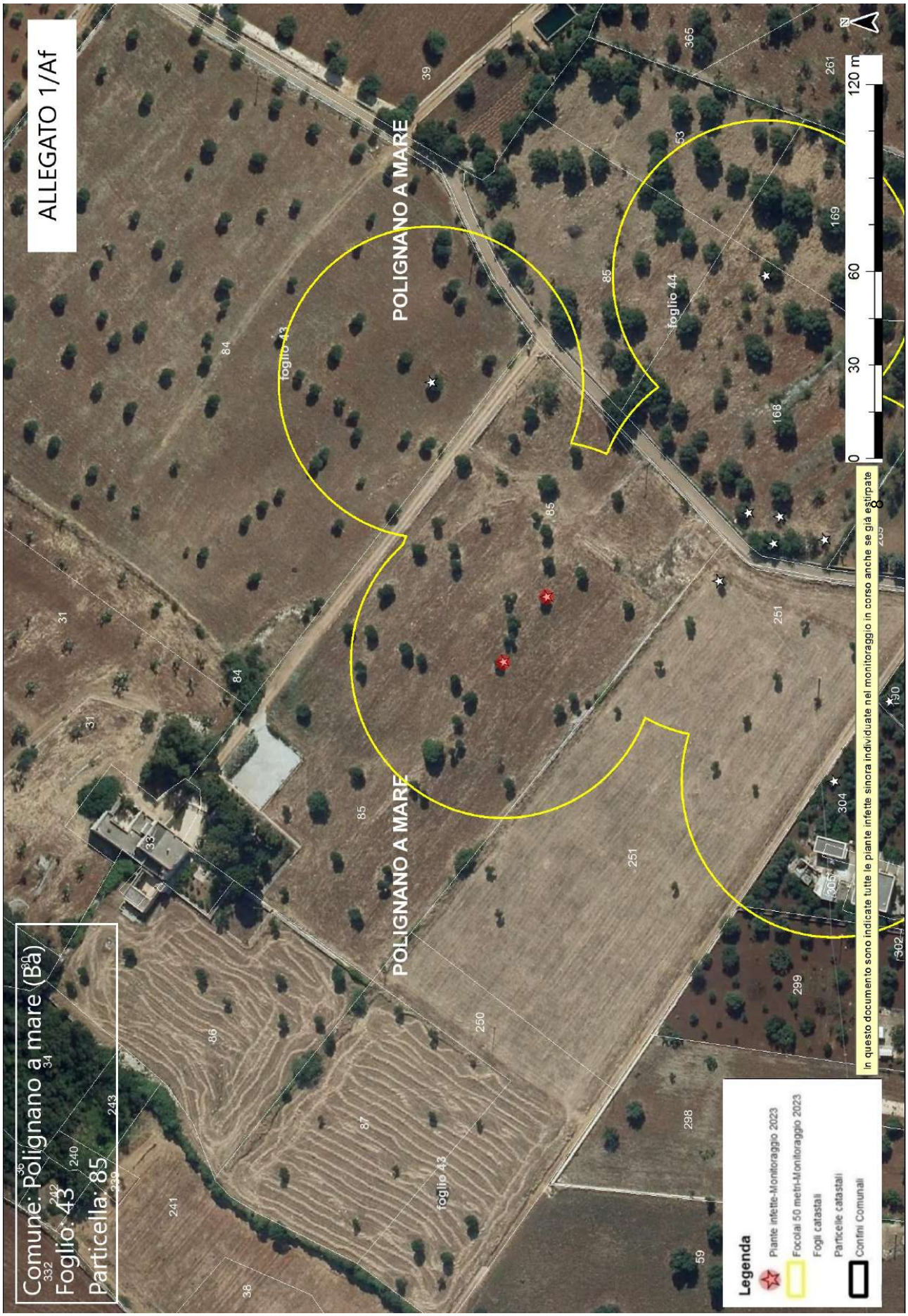

Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 19
Particella: 44
ALLEGATO 1/Aa
POLIGNANO A MARE
foglio 19
POLIGNANO A MARE
foglio 19
foglio 28
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

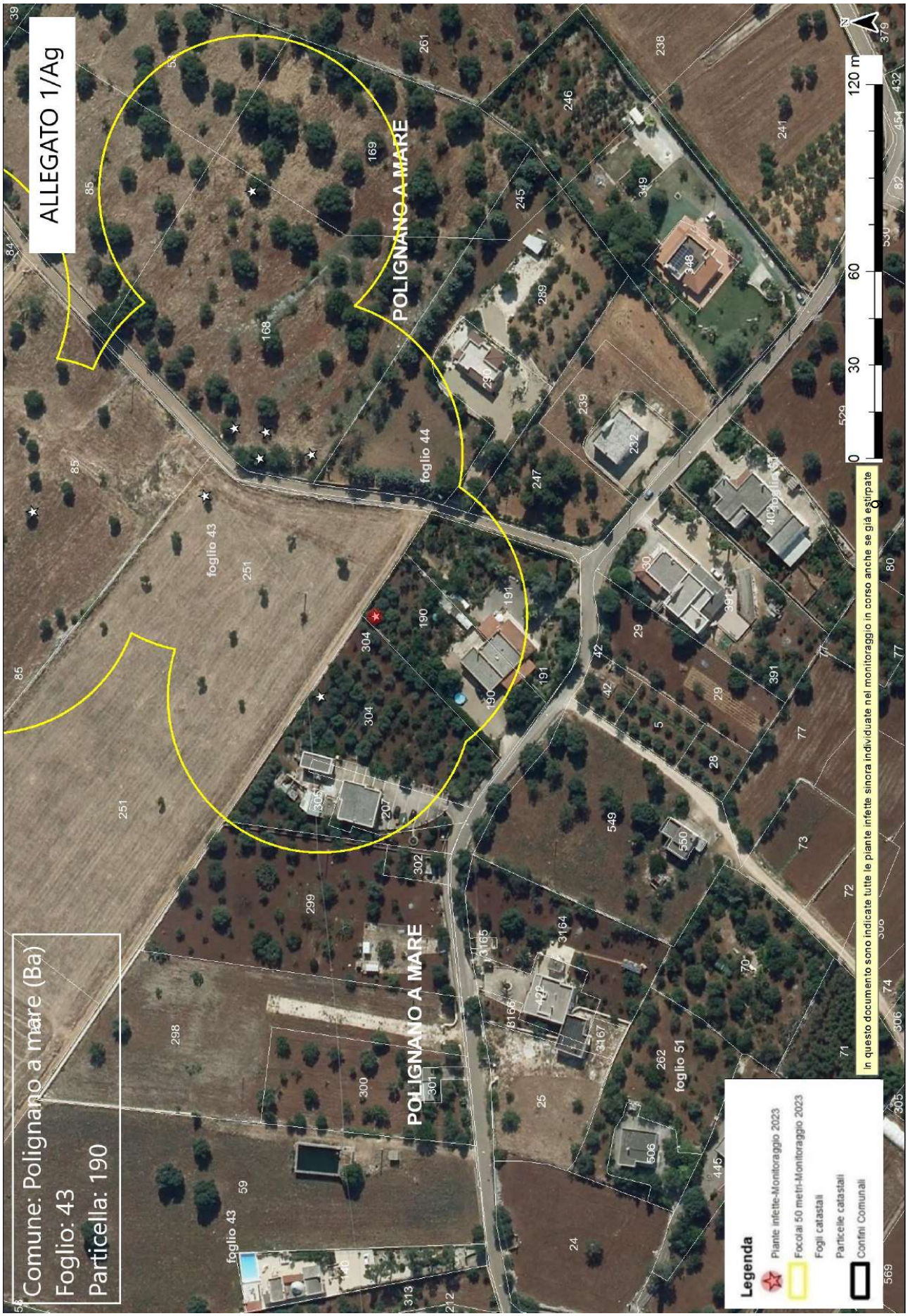

ALLEGATO 1/Ab
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 19
Particella: 67
POLIGNANO A MARE
foglio 19
foglio 28
foglio 27
0
30
60
120 m
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

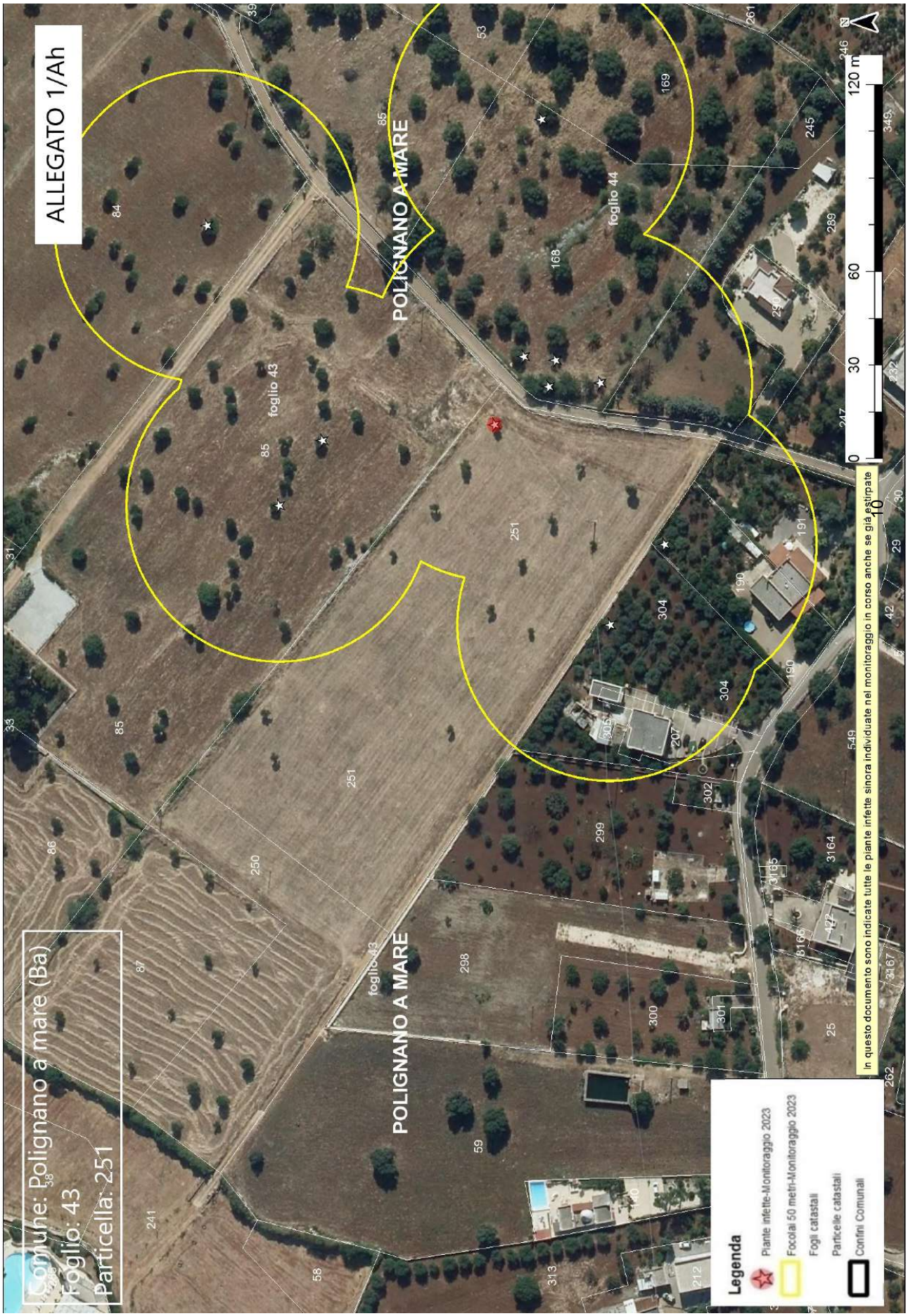

ALLEGATO 1/Ac
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 19
Particella: 213
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 19
foglio 28
foglio 28
foglio 27
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

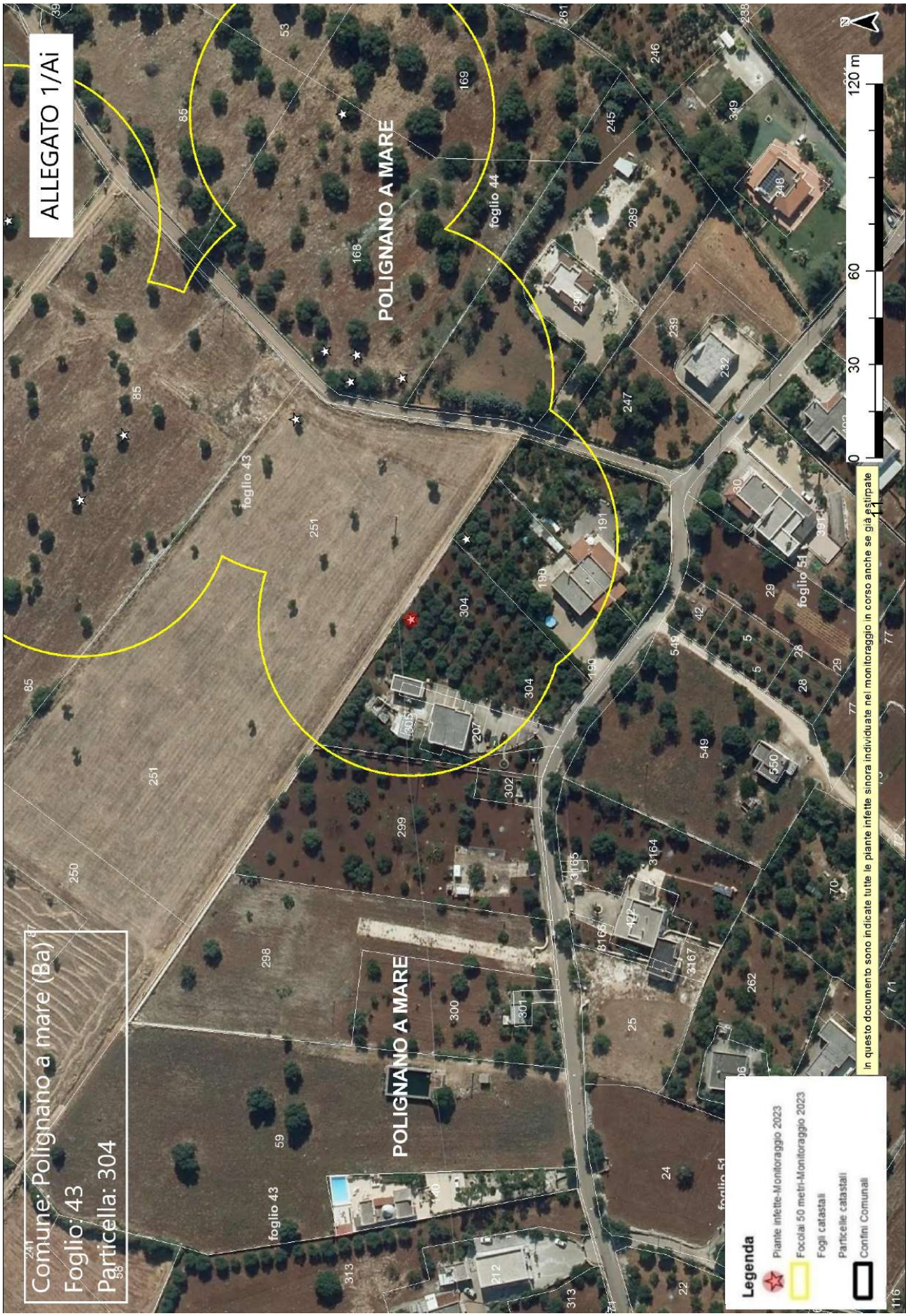

ALLEGATO 1/Ad
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 28
Particella: 102
POLIGNANO A MARE
foglio 28
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

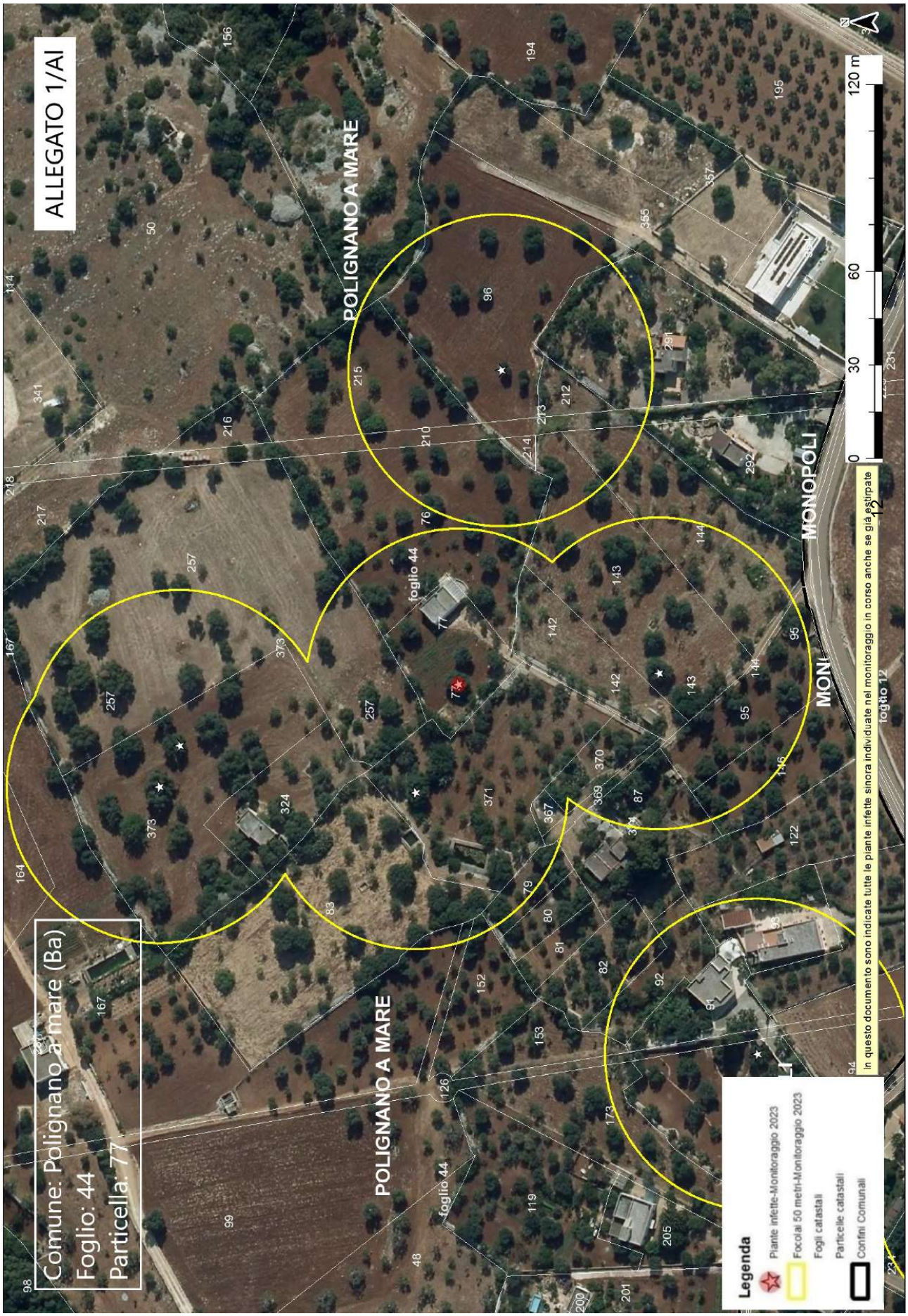

Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 43
Particella: 84
ALLEGATO 1/Ae
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 43
foglio 44
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m
N

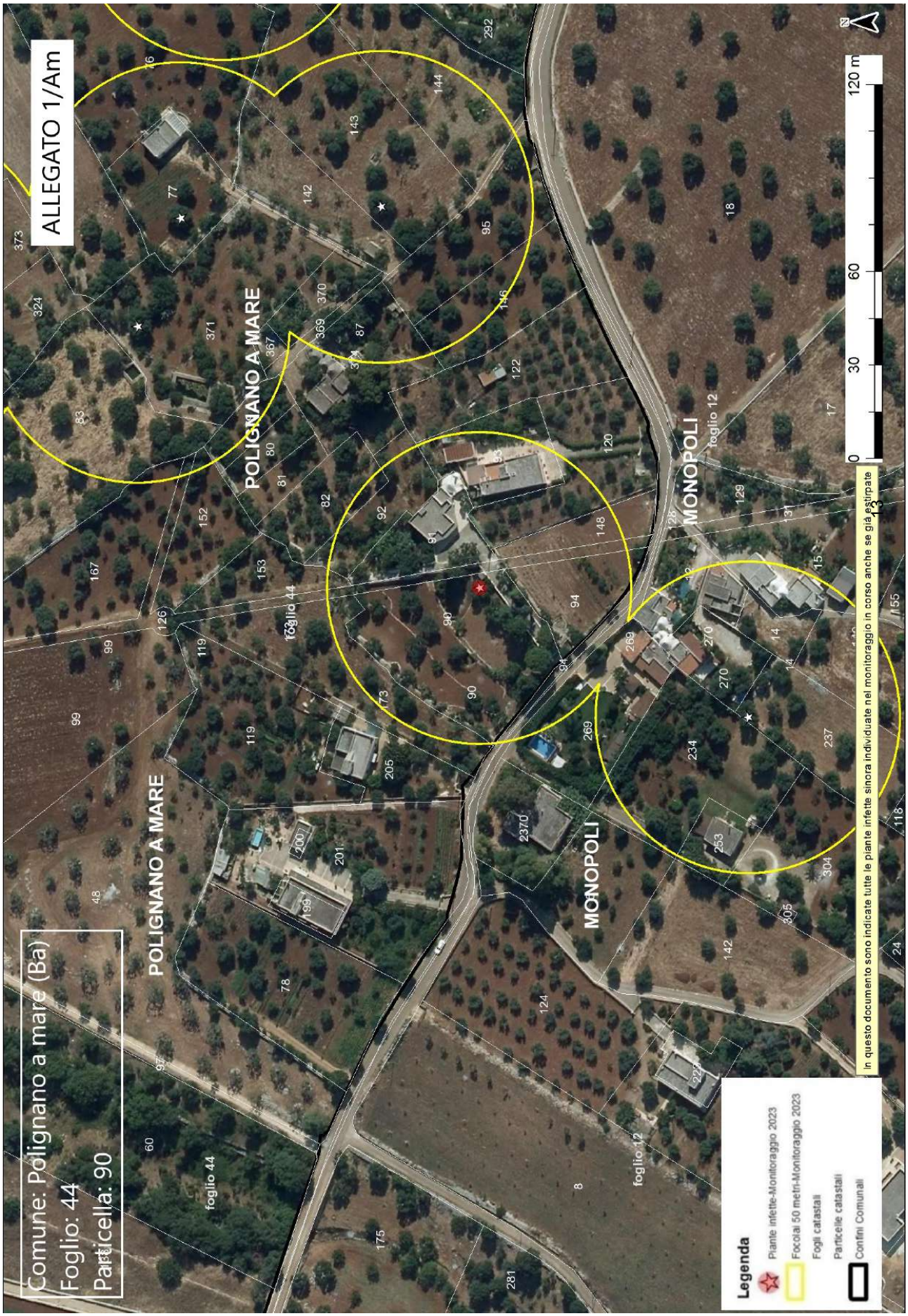

ALLEGATO 1/Af
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 43
Particella: 85
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 43
foglio 44
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

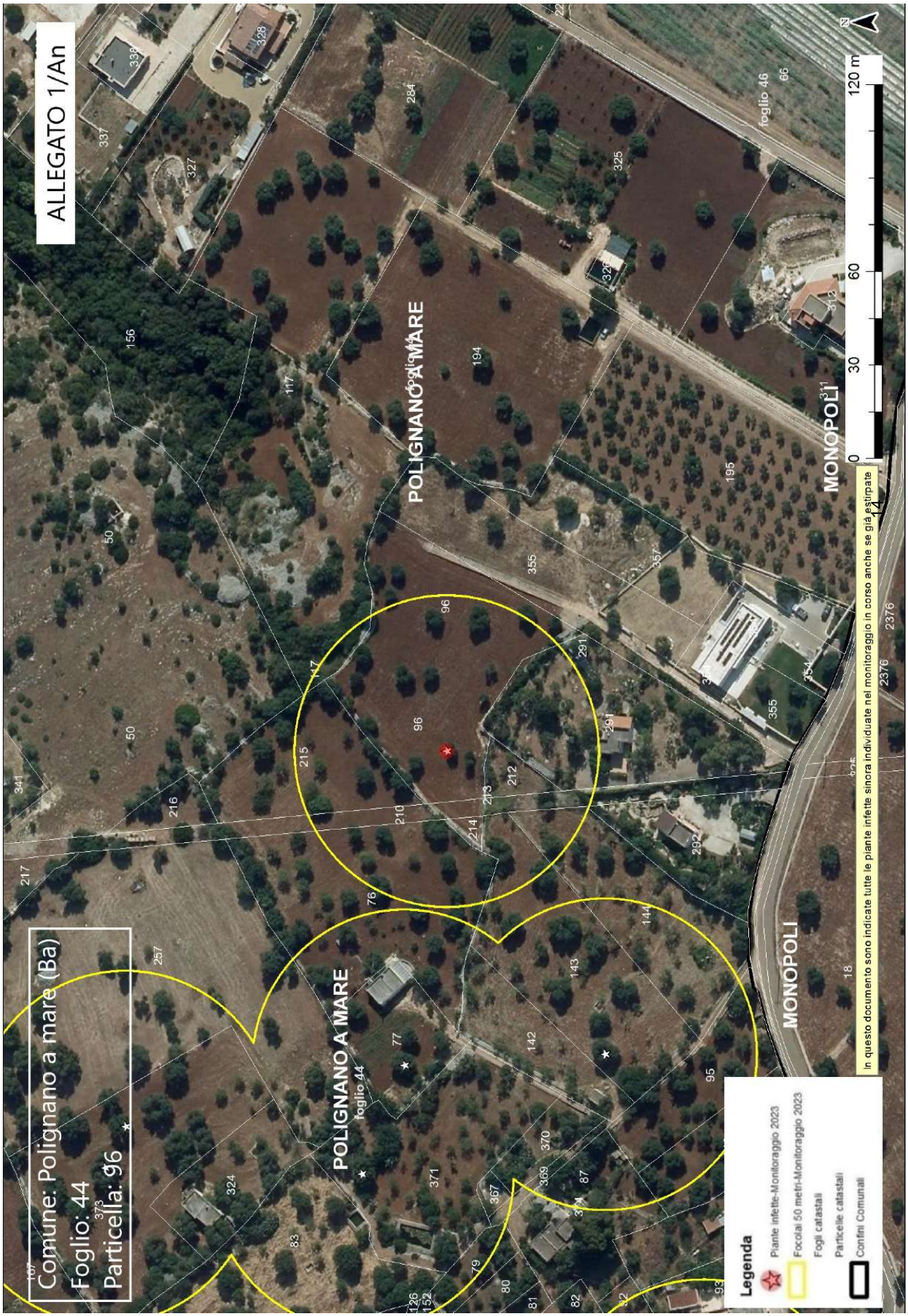

ALLEGATO 1/Ag
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 43
Particella: 190
POLIGNANO A MARE
foglio 43
foglio 44
foglio 51
0
30
60
120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

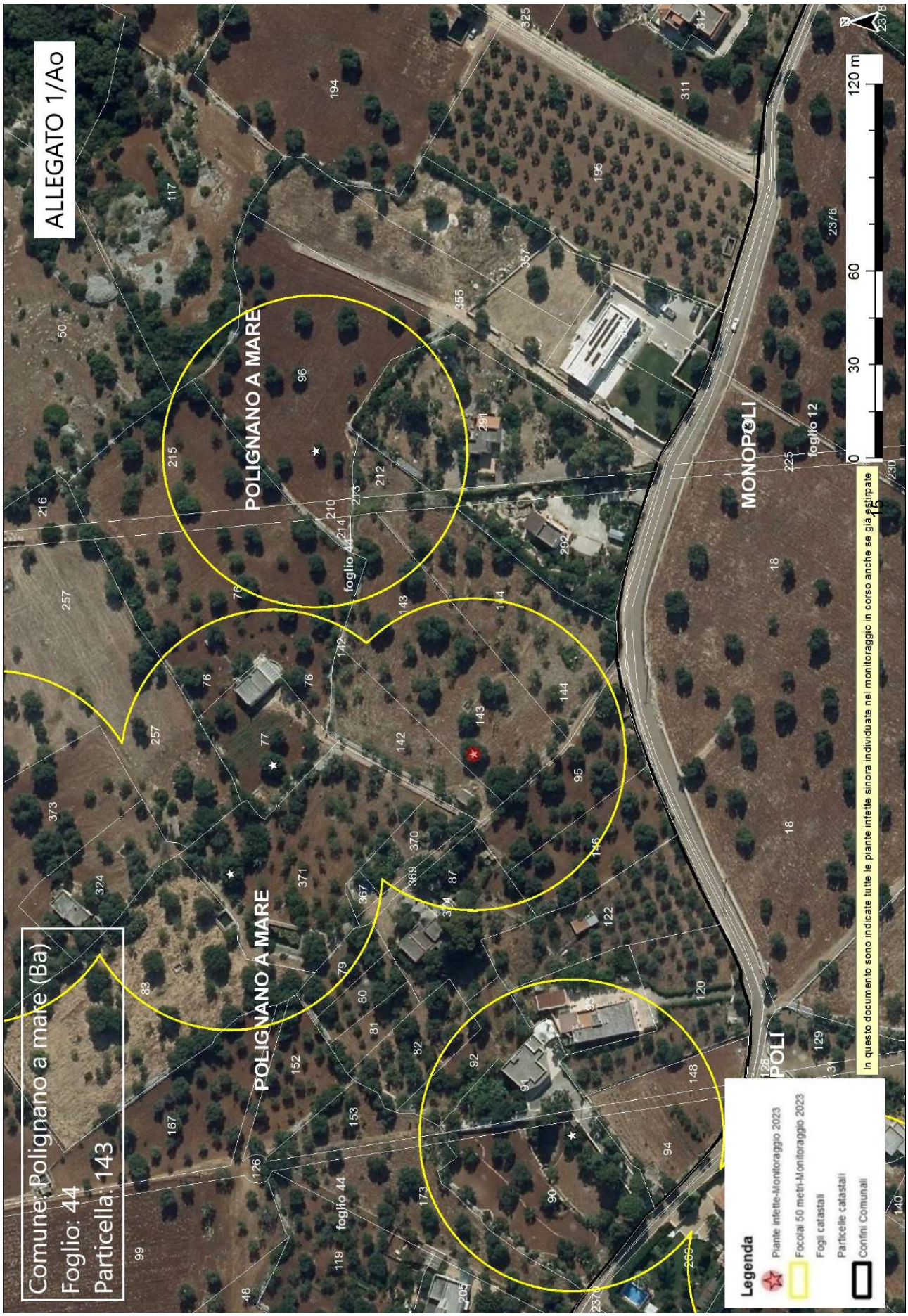

ALLEGATO 1/Ah
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 43
Particella: 251
POLIGNANO A MARE
foglio 43
foglio 44
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
10


ALLEGATO 1/Ai
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 43
Particella: 304
POLIGNANO A MARE
foglio 43
foglio 44
foglio 51
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

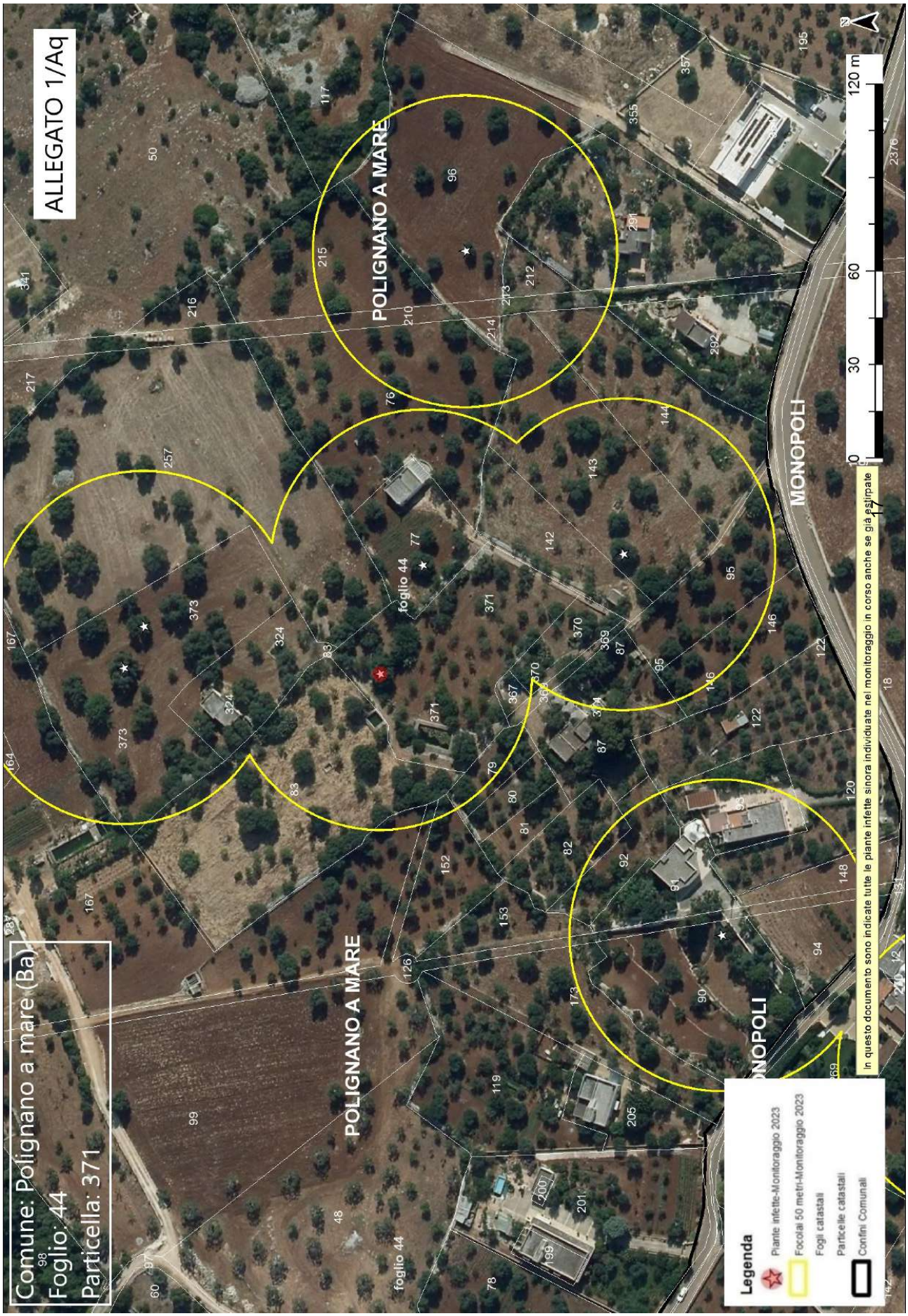

ALLEGATO 1/AI
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 77
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
foglio 44
foglio 12
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

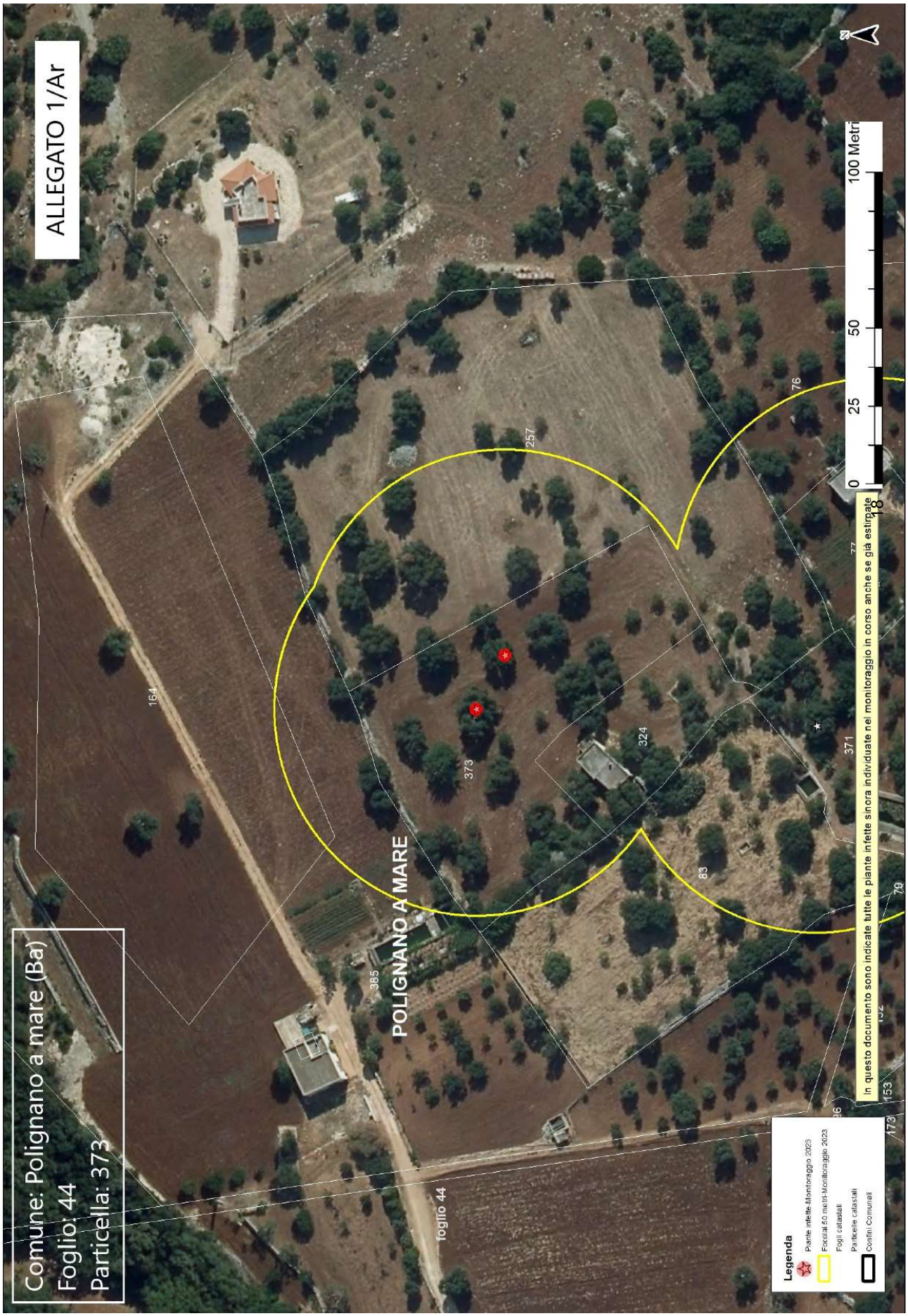

ALLEGATO 1/Am
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 90
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
foglio 44
foglio 12
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/An
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 96
POLIGNANO A MARE
foglio 44
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
MONOPOLI
foglio 46
0 30 60 120 m
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ao
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 143
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
foglio 44
foglio 12
0 30 60 120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 168
ALLEGATO 1/Ap
POLIGNANO A MARE
POLIGNANO A MARE
foglio 43
foglio 44
foglio 44
168
168
169
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0 30 60 120 m


ALLEGATO 1/Aq
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 371
POLIGNANO A MARE
MONOPOLI
foglio 44
0
30
60
120 m
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO 1/Ar
Comune: Polignano a mare (Ba)
Foglio: 44
Particella: 373
POLIGNANO A MARE
foglio 44
164
385
373
324
257
76
83
371
79
153
173
0
25
50
100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2023
Focolai 50 metri-Monitoraggio 2023
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

ARIF
VIA DELLE MAGNOLIE, 6 -70026 MODUGNO
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it
fra.palmisano@regione.puglia.it
m.cantatore@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2024 – DDS N. …… DEL.....COMUNICAZIONE ESTIRPAZIONE PIANTE.

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a ..... il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di.....(specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione** delle piante di cui alla DDS in oggetto **a proprie cure e spese (abbattimento volontario**).

Il sottoscritto rispetta ed accetta quanto prescritto nell'atto in oggetto e pertanto sicomunica:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del_____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico_____(*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza all'estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Il contributo per ogni albero abbattuto che potrà essere riconosciuto qualora ritenuto ammissibile, deve essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il_____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in_____a_____
- codice IBAN_____

(allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____(_____)
Il_____C.F._____, residente a_____(_),
in_____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere_____(1), dei seguenti terreni contraddistinti in catasto terreni:
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____
  - agro di_____foglio_____particelle_____

e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema riportato nel mod. 4 della D.G.R. 940/2017, pubblicata sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.

ALLEGATO 1/C

AREA DELIMITATA XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA ST53 PIANTE INFETTE										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1647224	21/2024 UNIBA-DISSPA	10/03/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18779697	40,9847594	19	44	CARRIERI CATERINA BOVINO ANNA CARRIERI ANGELO NICOLA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1643034	345/Ldf/2024 CRSFA	29/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18796819	40,98513427	19	44	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1643204	345/Ldf/2024 CRSFA	29/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18870983	40,98549366	19	44	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1649018	423/Ldf/2024 CRSFA	14/03/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18831109	40,98457807	19	67	FACCIOLLA ONOFRIO
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1649029	423/Ldf/2024 CRSFA	14/03/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18858652	40,98447762	19	67	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1649022	423/Ldf/2024 CRSFA	14/03/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18850621	40,98452102	19	67	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1648934	423/Ldf/2024 CRSFA	14/03/2024	Olivo (Olea europaea)	17,18818986	40,98430837	19	213	FACCIOLLA ONOFRIO
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1634305	241/Ldf/2024 CRSFA	12/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,19573185	40,97823408	28	102	MANCINI ANTONIA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1632273	225/Ldf/2024 CRSFA	09/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21250117	40,95669829	43	84	ERRICO ADDOLORATA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1637747	294/Ldf/2024 CRSFA	21/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21142909	40,95650541	43	85	ERRICO CARMEN MARIA DOLORES
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1632541	225/Ldf/2024 CRSFA	09/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21167302	40,95637262	43	85	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1640700	309/Ldf/2024 CRSFA	26/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21124172	40,95536734	43	190	ARVIZZIGNO GIANFRANCO
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1632584	225/Ldf/2024 CRSFA	09/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21171647	40,95586211	43	251	ERRICO ADDOLORATA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1640290	309/Ldf/2024 CRSFA	26/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21094227	40,95553551	43	304	ARVIZZIGNO ANNA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1640733	10/2024 IAMB	27/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,22122111	40,95506145	44	77	MALERBA DAMIANO MALERBA PAOLO

ALLEGATO 1/C

Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1641593	15/2024 UNIBA-DISSPA	27/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21978324	40,95420409	44	90	GRANDE ANGELA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1645493	19/2024 UNIBA-DISSPA	08/03/2024	Olivo (Olea europaea)	17,22241357	40,95491292	44	96	NARRACCI TERESA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1641290	15/2024 UNIBA-DISSPA	27/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,2212438	40,95446743	44	143	AMODIO CESARE AMODIO VITO
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1637829	294/Ldf/2024 CRSFA	21/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21197174	40,95577118	44	168	PELLEGRINI MARIA
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1638144	294/Ldf/2024 CRSFA	21/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21287297	40,95570192	44	168	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1637876	294/Ldf/2024 CRSFA	21/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,2119552	40,95567757	44	168	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1637861	294/Ldf/2024 CRSFA	21/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,21185436	40,95569904	44	168	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1637910	294/Ldf/2024 CRSFA	21/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,2118631	40,95554653	44	168	
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1640812	10/2024 IAMB	27/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,22081184	40,95519567	44	371	SATALINO LEONARDO
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1639707	7/2024 UNIFG	23/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,22101569	40,95589097	44	373	SATALINO LEONARDO
Zona infetta	POLIGNANO A MARE	1639683	7/2024 UNIFG	23/02/2024	Olivo (Olea europaea)	17,22086012	40,95595427	44	373	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 9 maggio 2024, n. 93

Autorizzazione allo scarico dell'effluente del depuratore comunale di Motta Montecorvino (FG) nel torrente Radicosa - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative: LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm.

ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;

- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 245 del 16/09/2021, ha rilasciato l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore in esame;
- l'AQP, con nota prot. 25134 del 20/04/2022, ha trasmesso l'attestazione di avvenuta installazione dei cartelli riportanti i divieti applicati alla fasce di rispetto ai sensi dell'art. 9 del RR n. 13/2017;
- L'AQP, con note prot. 34570 del 30/05/2022, prot. 37587 del 14/06/2022 e prot. 37934 del 14/06/2022, ha trasmesso il programma di manutenzione, le attestazioni di efficienza funzionali richieste, l'attestazione di presenza e funzionamento auto campionatori e misuratori di portata e gli autocontrolli;
- Il Consorzio per la Bonifica di Capitanata, con nota prot. 3343 del 15/02/2023, ha trasmesso ad AQP per la sua sottoscrizione il provvedimento di autorizzazione ex. RR n. 13/2017 relativo al depuratore di Motta Montecorvino; l'Aqp ha successivamente sottoscritto il provvedimento trasmettendolo con nota prot. 2128 del 23/03/2023;

ATTESO CHE

- dalla documentazione in atti, l'impianto ha una potenzialità attuale pari a 1.850 AE ed è stato dimensionato per trattare una portata media influente pari a 12,5 mc/h;
- si evince, inoltre, che l'impianto è stato configurato per licenziare un refluo conforme ai limiti di cui alle tabb. 1 e 2 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a seguito di interventi di adeguamento ultimati in data 18/06/2007; il punto di scarico è raggiunto attraverso un collettore emissario della lunghezza di circa 150 m con funzionamento a gravità;
- l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

- Grigliatura fine;
- Equalizzazione;
- Dissabbiatura-disoleatura;
- Chiariflocculazione di emergenza;
- Sedimentazione primaria;
- Pre Denitrificazione;
- Ossidazione-nitrificazione;
- Sedimentazione secondaria;
- Filtrazione a sabbia;
- Disinfezione (Raggi U.V. – ipoclorito di sodio);

Linea fanghi

- Stabilizzazione aerobica dei fanghi;
- Ispessitore statico;
- Stazione di disidratazione meccanica;
- Letti di essiccamento

- l'AQP ha preso in gestione la rete di fogna nera comunale, giusta verbale di consegna sottoscritto tra le

parti in data 25/03/2021;

- Il punto di scarico nel Torrente Radicosa è localizzato alle seguenti coordinate nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 510.371,98 E e 4.594.681,83 N (15°07'27.40"E, °41'30.13,30"N, nel sistema WGS84);
- Il PTA 2015-2021 ha previsto un carico generato dall'agglomerato di Motta Montecorvino pari a 1.700 AE e una potenzialità dell'impianto di depurazione di 1.900 AE (potenzialità massima di 2.280 AE); **il PTA ha previsto che l'effluente depurato debba rispettare i valori limite di tabb. 1-2 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006**, unitamente a quelli di tab. 3 del medesimo allegato qualora vengono immessi in fogna nera reflui di processo;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2022, emerge che gli AE serviti siano pari a 931 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 79.935 (219 mc/giorno ~ 9 mc/ora), del tutto compatibile con le previsioni delle portate giornaliere medie e di punta assunte in fase progettuale;
- gli esiti degli accertamenti analitici trasmessi da Arpa Puglia e relativi al 2023 mostrano un continuo rispetto dei valori limite allo scarico delle tab. 1 e 3;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ai sensi della LR n. 4 del 2012 e del RR n. 17/2013, è l'Autorità preposta alla manutenzione del corpo recettore dell'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Motta Montecorvino;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 124 del Dl.gs. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 22 della LR 18/2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, a scaricare l'effluente del depuratore a servizio dell'agglomerato di Motta Montecorvino nel Torrente Radicosa, nel punto di scarico avente le seguenti coordinate metriche nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N, 510.371,98 E e 4.594.681,83 N (15°07'27.40"E, °41'30.13,30"N, nel sistema WGS84);
2. di stabilire **che:**
   a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alle Tab. 1 e 2 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., **ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite è fissato in 2.500 ufc/100 ml**), ed i valori limite di tab. 3 "scarico in acque superficiali", per quei parametri che le attività produttive possono scaricare in fogna (ivi compreso il saggio di tossicità e quello microbiologico), ai sensi delle disposizioni di cui al suddetto allegato 5 del TUA, qualora nella rete di fognatura nera vengano convogliati anche reflui di natura industriale, debitamente autorizzati e disciplinati dal gestore del SII;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 180 giorni dalla notifica del presente atto dovrà redigere il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017 e dovrà trasmetterlo per consentire ad Arpa Puglia di validarlo;
   b. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto 2b), potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite

non meno restrittivi di quelli di tab. 3, soprattutto per tutti quei parametri che il presidio depurativo comunale non è in grado di trattare, portandoli al disotto dei valori limite *ex lege* previsti;

c. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, l'AQP dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli secondo le seguenti modalità alternative:
   I. 12 controlli sull'effluente depurato all'anno per i parametri di **tabb. 1 e 2** (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 2.500 ufc/100 ml**); dei precitati 12 controlli, 1 (uno) dovrà essere comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità e quello microbiologico); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore;
   II. qualora i controlli analitici di Arpa Puglia su base annuale siano tutti conformi, l'anno successivo il gestore potrà ridurre a 4 all'anno i controlli dei parametri di tabb. 1-2 (**ivi incluso il parametro di E.Coli, il cui valore limite e fissato in 2.500 ufc/100 ml**); dei precitati 4 controlli, 1 (uno) dovrà essere comprensivo dei parametri di tab. 3 "scarico in acque superficiali" (ivi incluso il saggio di tossicità e quello microbiologico); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli, sul set di parametri sopra indicato, dovrà essere effettuato sulle acque in ingresso al depuratore; anche un solo superamento rilevato da Arpa Puglia nel corso di un anno solare, comporterà per il gestore l'applicazione nell'anno successivo delle frequenze di autocontrollo di cui al precedente punto I;

d. il gestore, in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: Ph, Salinità, COD, Ntot, Ptot, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 4a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      - i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la risoluzione delle problematiche occorse**;
      - l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      - l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
      - le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e/o di gestione speciale e/o di gestione provvisoria, dovranno essere osservati gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   c. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;

   d. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
   b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
   c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
   d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 (lettera c) dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
   e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
   f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;
7. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
8. **di impegnare Arpa Puglia:**
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire gli accertamenti analitici sull'effluente depurato, prevedendo 12 campionamenti minimi su base annuale per i parametri di **tabb. 1-2** (ivi incluso il parametro di E. Coli con valore limite di **in 2.500 ufc/100 ml)**, di cui 1 (uno) **su tutti i parametri di tab. 3 all. V parte III del TUA**;
   b. qualora Arpa effettui la riduzione dei controlli annuali previsti dall'allegato V sopra richiamato (n. 4 all'anno), questi dovranno essere effettuati per i parametri di tab.1 e tab. 2 (ivi incluso il parametro di E. Coli con valore limite di **in 2.500 ufc/100 ml)** e almeno 1 dovrà essere effettuato su tutti i parametri di tab. 3;
   c. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   d. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale;
9. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al

RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;

10. **di impegnare il Consorzio per la Bonifica della Capitanata** a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
11. **di impegnare** il Comune, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
12. **di impegnare** il Comune di Motta Montecorvino ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni, in relazione alle disposizioni di cui alla L.R. n.36 del 20/07/94 e alla DGR n.3819 del 06/10/84, e nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato, ove viene sancito il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;
13. **di impegnare** la Provincia di Foggia ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale,

all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Motta Montecorvino, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;

21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica

Il presente provvedimento composto da n. 12 facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Foggia, al Comune di Motta Montecorvino, al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
e. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
f. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00098 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RISORSE IDRICHE 13 maggio 2024, n. 101

Autorizzazione allo scarico dell'effluente dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Specchia nel "Canale Fontanelle". - art. 124 del d.lgs. 152/2006, LR n. 18/2012 e RR n. 13/2017.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 di adozione della struttura organizzativa regionale "MAIA 2.0 – Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale" che, nell'individuare l'articolazione in Dipartimenti – Sezioni – Servizi, colloca, in particolare, la Sezione Risorse Idriche nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- l'AD n. 16 del 31.03.17 di "Attuazione del decreto del Presidente della GR n.443 del 31.07.2015". Conferimento incarichi di Direzione di Sezione;
- la DGR n. 1669 del 30/10/2017 con la quale è stata affidata la direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti, da ultimo prorogata con DGR 1424 del 01/09/2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 con la quale viene confermato l'incarico di direzione della Sezione Risorse Idriche all'Ing. Andrea Zotti;
- la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 con la quale è stato prorogato l'incarico di direzione dei Servizi della Giunta regionale;

VISTI ALTRESÌ:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- l'aggiornamento del PTA 2015-2021 approvato definitivamente con Delibera di Consiglio Regionale n. 154 del 23/05/2023;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato d.lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al PTA;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- l'attuale assetto delle competenze in materia di controllo, rilevamento e sanzionatoria inerente agli scarichi di cui alla parte III del d.lgs. 152/2006, così come definito dalle seguenti disposizioni normative:

LR 17/2000 così come da ultimo modificato con LR n. 32/2022, DGR 1116/2006, LR 30/2015 e ss. mm. ii., LR 37/2015 e ss. mm. ii, LR 9/2016, DD.GG.RR. 1080/2016, 124/2018, RR.RR. 4/2018 e 21/2019;
- il RR n. 13/2017 *"Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani"* che ha abrogato i Regolamenti Regionali 3 e 5 del 1989;
- la LR n. 4/2012 ed il RR n. 17/2013 in materia di bonifica integrale, riordino dei consorzi di bonifica e uso dei beni del demanio pubblico di bonifica e di irrigazione della Regione Puglia;
- la DGR n. 1100 del 31/07/2023 - "LR n. 1/2017 art. 2 comma 7 – approvazione operatività del nuovo Consorzio Unico di Bonifica Centro-Sud Puglia";
- la nota del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia prot. 382 del 11/01/2024, con la quale è stata comunicata l'operatività del Consorzio unico a far data dal 01/01/2024;

PREMESSO CHE:

- la scrivente Sezione, con AD n. 75 del 28/04/2014, ha rilasciato in favore di AQP l'autorizzazione provvisoria allo scarico del depuratore in esame, ai sensi dell'art. 124 del TUA;
- l'AQP, con nota prot. 64589 del 27/06/2014, ha trasmesso, con riferimento alla AD n. 75 del 28/04/2014, i seguenti documenti: cartografia riportante la posizione dei cartelli attorno alla fascia di rispetto; piano di disinfestazione; piano di manutenzione; piano di emergenza e controllo dell'impianto in esame;
- l'AQP, con nota prot. 82010 del 25/08/2014, ha chiesto il rinnovo del titolo autorizzativo allo scarico, attestando l'efficienza funzionale dell'impianto e del recapito fiale e allegando i rapporti analitici del periodo maggio - luglio 2014;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 6000 del 15/12/2014, ha richiesto ad AQP, come previsto dalla AD n. 75/2014, i seguenti documenti, non trasmessi con l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione: certificato di collaudo tecnico amministrativo, relativo ai lavori di adeguamento dell'impianto, e scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 713 del 09/02/2015, ha richiesto ad AQP: la trasmissione dei documenti già richiesti con nota prot. 6000 del 15/12/2014; chiarimenti circa i superamenti dei limiti tabellari di cui all'istanza di rinnovo trasmessa con nota prot. 82010 del 25/08/2014; la trasmissione dei rapporti di prova in autocontrollo relativi al periodo agosto 2014 - gennaio 2015;
- l'AQP, con nota prot. 117458 del 17/11/2015, ha trasmesso le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili relativi al periodo 2014-2015 ed i rapporti di prova degli autocontrolli relativi al periodo agosto 2014 - gennaio 2015;
- l'AQP, con nota prot. 117458 del 17/11/2015, ha comunicato che: i lavori di adeguamento dell'impianto in esame erano stati ultimati a luglio 2015; a seguito di difetti emersi in fase di esercizio sulla vasca di equalizzazione erano state disposte le necessarie verifiche con inevitabili ripercussioni nel rilascio del di collaudo; i superamenti dei limiti tabellari erano stati occasionali e dovuti all'arrivo all'impianto di scarichi anomali caratterizzati da un carico organico elevato;
- l'AQP, con nota prot. 67514 del 22/06/2016, ha confermato l'avvenuta ultimazione dei lavori di adeguamento dell'impianto e comunicato la mancata emissione del relativo Certificato e della documentazione susseguente, in quanto, a seguito di difetti emersi in fase di esercizio sulla vasca di equalizzazione, erano state attivate le conseguenti azioni correttive, ancora in corso di svolgimento al momento della comunicazione;
- in data 04/01/2018, si è tenuto un tavolo tecnico tra Regione - Risorse Idriche, AQP, AIP e ARPA, finalizzato ad acquisire aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti P0092 e P1188;
- la scrivente Sezione, con nota prot. 10274 trasmessa in data 11/09/2018, ha diffidato il Comune di Specchia in merito alla problematica dei disservizi provocati sulla rete fognaria e sul depuratore dalle immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento;
- l'AQP, con nota prot. 7652 del 24/01/2019, ha trasmesso il Piano di Gestione dell'impianto e dello scarico, ai sensi del RR n. 13/2017;

- l'allora Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, con comunicazione trasmessa in data 20/10/2022, acquisita in atti al prot. 10914 del 08/11/2022, ha trasmesso l'autorizzazione ex RR n. 17/2013 per lo scarico del depuratore in esame nel corpo idrico afferente al ramo bonifica;

ATTESO CHE:

- il depuratore, è stato oggetto di un intervento di potenziamento (P1188) che si è concluso in data 22/07/2022 e collaudato in data 27/06/2023; nella sua attuale configurazione impiantistica, il depuratore ha una potenzialità nominale pari a 5.899 AE ed è in grado di trattare una portata media di circa 708 mc/d (=29 mc/h; portata di punta al biologico pari a 2,5 Qm; pretrattamenti dimensionati per 5 Qm), scaricando un refluo conforme ai limiti di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- dalla documentazione in atti, l'impianto risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

Linea acque

  - Grigliatura grossolana e fine;
  - Dissabbiatura/Disoleatura;
  - Equalizzazione;
  - Selettore anossico;
  - Comparto biologico di denitrificazione;
  - Comparto biologico di ossidazione/nitrificazione:
  - Sedimentazione secondaria;
  - Filtrazione;
  - Disinfezione con UV, ipoclorito;

Linea fanghi

  - Pre ispessitore;
  - Digestione aerobica;
  - Post ispessitore;
  - Disidratazione meccanica
  - Letti di essiccamento di emergenza;
- le acque reflue depurate, in uscita dall'impianto, vengono addotte tramite l'emissario collettore al recapito Canale Fontanelle, inserito nel territorio di competenza dell'ex Consorzio per la Bonifica di Ugento Li Foggi, oggi Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia; il punto di scarico ha le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 781.487,50 E, 4.431.468,39 N; (18°17'48,10"E, 39°59'11,48"N – nel sistema WGS84);
- il canale Fontanelle è stato oggetto di lavori di *"Rinaturalizzazione del canale Fontanelle e la messa in sicurezza del complesso carsico denominato Vora Sperdicaturo negli agri di Surano e Nociglia"* finanziati dal Servizio Tutela delle Acque della Regione Puglia con D.D. n.30/2011 con fondi P.O Puglia POFERS 2007-2013; i lavori sono stati realizzati dal Consorzio di Bonifica Ugento LI Foggi e collaudati in data 16/12/2015, come si evince dal Certificato di Collaudo T.A. riportato alla Determinazione Dirigenziale di Omologazione della Spesa n. 170 del 21/10/2016, della Sezione Risorse Idriche;
- l'aggiornamento del PTA ha fissato il carico riveniente dall'agglomerato a 7.100 AE e la potenzialità nominale dell'impianto di depurazione a 7.100 AE (potenzialità massima 8.520 AE); il PTA ha previsto che lo scarico avvenga nel rispetto della tab.4 all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006;
- in base ai dati di esercizio del depuratore in esame, forniti dal gestore e relativi all'anno 2022, emerge che gli AE serviti siano stati pari a 4.307 e che il volume trattato, espresso in termini di mc/anno, sia stato pari a 231.775 (635 mc/giorno ~ 26 mc/ora);
- dai dati del monitoraggio della qualità dello scarico effettuato da Arpa Puglia nel 2023 non si sono

registrati superamenti dei valori limite allo scarico di cui alla tab. 4 all. V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;

VISTO CHE:

- con l'art. 22 della LR n. 18/2012, la Regione ha avocato a sé la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico relative ai depuratori del Servizio Idrico Integrato a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle acque;
- a seguito del processo di riordino delle funzioni provinciali avviato con L 56/2014, la Regione Puglia ha altresì adottato le LL.RR. n. 31/2015 e ss. mm. ii., n. 37/2015 e ss. mm. ii. e n. 9/2016, con la conseguente riallocazione in capo alla Sezione di Vigilanza Ambientale regionale delle competenze in materia di vigilanza e controllo derivanti dalle funzioni non fondamentali delle Province, ivi inclusi gli scarichi dei depuratori comunali che, per effetto delle succitate disposizioni normative, sono stati espunti dal novero di quelli "di interesse provinciale", così come indicati all'art. 28 della LR n. 17/2000;
- la piena operatività della Sezione di Vigilanza Ambientale regionale è stata comunque conseguita soltanto con l'entrata in vigore del RR n. 21 del 2019, pubblicato sul BURP n. 126 del 04/11/2019;
- la Regione Puglia, con l'art. 7 della LR n. 32/2022, ha abrogato le lettere "h" e "i" del comma 1 dell'art. 28 della LR 30 novembre 2000, n. 17, determinando, in ragione dell'esistente normativa sopracitata e della LR n. 44/2018, anche la riallocazione delle funzioni sanzionatorie in capo alle sue Sezioni competenti;
- per le finalità connesse al presente atto, la **Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione** è identificabile come autorità preposta alla vigilanza e controllo degli scarichi dei depuratori comunali a servizio degli agglomerati urbani di cui al PTA; inoltre, unitamente alla **Sezione Contenzioso Amministrativo**, come soggetto competente all'irrogazione delle sanzioni amministrative per superamento dei limiti allo scarico e mancato rispetto delle prescrizioni impartite con i relativi titoli autorizzativi;
- Arpa Puglia, ai sensi della DGR 1116/2006 e della L 132/2016, è il soggetto preposto all'esecuzione degli accertamenti analitici sugli effluenti dei depuratori comunali, con le frequenze e le modalità definite dall'all. V alla parte III del d.lgs. 152/2006 e dall'allegato 1 della precitata DGR 1116/2006;
- le Province, le Asl ed i Comuni, cui sono attribuite specifiche funzioni in materia ambientale, igienico sanitaria e di vigilanza e controllo del territorio, per le finalità del presente atto risultano ulteriori soggetti deputati al controllo;
- il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ai sensi della LR n. 4 del 2012, del RR n. 17/2013, della LR 1/2017 e della DGR n. 1100 del 31/07/2023, è l'Autorità preposta alla manutenzione del canale Fontanelle, corpo recettore dello scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Specchia;

RILEVATO CHE sulla base del quadro istruttorio acquisito nell'ambito del procedimento *de quo* e degli elementi informativi sopra esposti, si ravvedono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto per procedere all'adozione del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e dal d.lgs. 196/03 e ss. mm. ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del d.lgs. n. 118/11)

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di adottare**, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n. 18 del 3 luglio 2012, ed in favore di AQP, l'autorizzazione allo scarico del depuratore a servizio dell'agglomerato di Specchia, nel "Canale Fontanelle", nel punto di scarico avente le seguenti coordinate nel sistema UTM WGS84 33N: 781.487,50 E, 4.431.468,39 N; (18°17'48,10"E, 39°59'11,48"N – nel sistema WGS84);
2. **di stabilire che:**
   a. l'autorizzazione allo scarico avrà validità di **4 (quattro) anni** decorrenti dalla data della sua notifica agli interessati; almeno 1 anno prima della scadenza, l'AQP Spa, dovrà inoltrare alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, l'istanza di rinnovo del titolo autorizzativo, allegando la documentazione necessaria alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni impartite e quella attestante il corretto funzionamento dell'impianto; lo scarico, ai sensi del comma 8 dell'art. 124 del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., potrà essere provvisoriamente mantenuto nel rispetto delle richiamate prescrizioni fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;
   b. l'effluente depurato dovrà rispettare i valori limite di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., con assenza delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato e con un limite massimo di *E. Coli* pari a 2.500 UFC/100 ml;
3. **di stabilire che** l'AQP osservi le seguenti prescrizioni:
   a. entro 30 giorni dalla notifica del presente atto:
      1. attestare l'installazione e la piena funzionalità degli auto- campionatori e dei misuratori di portata in ingresso ed in uscita dall'impianto;
      2. attestare la presenza dei cartelli riportanti i rischi igienici ed i divieti nelle fasce di rispetto di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017 già installati nel passato;
      3. trasmettere la scheda impianto aggiornata a seguito della conclusione e collaudo del progetto P1188;
   b. entro 180 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento dovrà redigere e trasmettere, alla Regione ed ARPA, il Piano di Monitoraggio con le modalità riportate all'allegato C6 – Gestione degli scarichi del RR n.13/2017;
   c. nella concessione delle autorizzazioni allo scarico in fogna nera di reflui industriali e/o di processo, dovrà tenere in debita considerazione i valori limite allo scarico di cui al precedente punto **2b**, potendo individuare, in ragione della natura dei processi produttivi sottesi allo scarico, valori limite non meno restrittivi di quelli di tab. 3, o finanche di tab. 4 per tutti quei parametri che il presidio depurativo in esame non è in grado di trattare; resta comunque ferma la necessità di garantire l'assenza allo scarico del depuratore delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato V alla parte III del D.Lgs. 152/2006;
   d. ai sensi della DGR 1116/2006 e dell'allegato V alla parte III del TUA, in ragione della potenzialità massima del depuratore, dovrà effettuare un numero **minimo** di autocontrolli sull'effluente depurato almeno pari a **12** sui parametri di tab. 1 all. V alla parte III del TUA (con limiti di tab. 4), di cui almeno **4**, considerando tutti i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); lo stesso numero **minimo** di autocontrolli dovrà essere effettuato sulle acque

in ingresso al depuratore;

e. in attesa della piena operatività del Piano di Monitoraggio di cui al punto C6 dell'allegato C al RR n. 13/2017, dovrà effettuare un monitoraggio delle acque del corpo idrico recettore, a monte ed a valle del punto di scarico, prevedendo una frequenza semestrale delle misure e considerando il seguente set minimo di parametri: **Ph, temperatura, Salinità, COD, Azoto totale (come N), Fosforo totale (come P), Ossigeno disciolto %, Coliformi a 37°C, Streptococchi fecali, Escherichia coli, Test di tossicità**; **unitamente ai predetti controlli il gestore dovrà predisporre un apposito report fotografico dello stato dei luoghi**; a tal fine, entro gli stessi termini indicati al sub 3a) il gestore **dovrà trasmettere le coordinate dei punti di monitoraggio a monte ed a valle dello scarico;** il monitoraggio del corpo recettore potrà essere modificato e/o integrato secondo le indicazioni che Arpa Puglia eventualmente fornirà nell'ambito del processo di validazione del Piano di Monitoraggio ai sensi del RR n. 13/2017;

4. **di stabilire che** AQP spa ottemperi alle seguenti prescrizioni in tema di comunicazioni:
   a. con cadenza annuale dovrà trasmettere:
      1. i dati del monitoraggio sull'affluente, effluente e corpo idrico recettore; qualora, però si rilevino superamenti dei valori limite negli autocontrolli **sull'effluente**, questi dovranno essere prontamente trasmessi, **unitamente ad una relazione che ne descriva le possibili cause e indichi le misure gestionali intraprese per la** risoluzione delle problematiche occorse;
      2. l'attestazione di efficienza funzionale dell'impianto rilasciata sulla base dell'andamento complessivo del processo depurativo e dei risultati analitici dei suddetti autocontrolli;
      3. l'attestazione di efficienza funzionale della condotta emissaria e del recapito finale;
      4. le schede riassuntive dei dati di esercizio mensili, nel format allegato al disciplinare di gestione ordinaria, firmate e vidimate dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
   b. **l'eventuale attivazione del disciplinare di gestione speciale dovrà essere comunicata con un preavviso di almeno 7 giorni dall'inizio dell'intervento manutentivo**, al fine di consentire ad Arpa Puglia ed allo stesso gestore di programmare, per tempo, i controlli e gli autocontrolli secondo le indicazioni del disciplinare ed in ragione dei tempi di ritenzione idraulica del depuratore;
   c. qualora ricorra all'attivazione dei disciplinari di emergenza e di gestione speciale, dovrà osservare gli obblighi di comunicazione ivi previsti, in conformità alle disposizioni del RR n. 13/2017; il Gestore dovrà chiaramente aggiungere nell'elenco dei destinatari la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione;
   d. dovrà inoltre segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica che possa condizionare la qualità dello scarico; rientrano tra tali forme di segnalazione certamente le comunicazioni di arrivo, all'impianto di depurazione, di scarichi anomali sia di tipo quantitativo che qualitativo che dovranno essere portate a conoscenza delle predette autorità competenti, al fine di attivare le idonee forme di controllo del territorio e della rete fognaria;
   e. dovrà altresì comunicare alla Sezione Risorse Idriche e alla Sezione di Vigilanza ambientale della Regione Puglia, ad Arpa Puglia, agli ulteriori soggetti deputati al controllo (Provincia e Comune) ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo e sulle attrezzature;
5. **di stabilire che** AQP spa rispetti gli obblighi di **registrazione e di conservazione dei documenti** previsti dal **Piano di Gestione e dagli annessi allegati**, nonché dal **disciplinare di gestione ordinaria**;
6. **di stabilire che** AQP rispetti le seguenti ed ulteriori prescrizioni relative alla gestione dell'impianto di depurazione:
   a. dovranno essere attivate e rese pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui, così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione

dell'impianto;

b. dovranno essere adottate le misure necessarie e gli accorgimenti tecnici che prevengano, lì dove tecnicamente possibile, l'aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, la diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare della Gestione di Emergenza per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto e nei piani di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
c. i fanghi prodotti dal depuratore dovranno essere smaltiti o riutilizzati secondo le norme vigenti ed in particolare in conformità alle modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii, ovvero nel Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
d. il gestore dovrà utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica, fatto salvo il ricorso alla facoltà offerta dal comma 3 **(lettera c)** dell'art. 110 del d.lgs. 152/2006, qualora siano positivamente verificati tutti i presupposti indicati nel medesimo articolo, siano adottate le conseguenti misure gestionali e non venga pregiudicato il rispetto dei valori limite allo scarico e la qualità del corpo recettore;
e. dovranno essere garantire le condizioni di sicurezza *ex lege* previste contro i rischi igienico-sanitari connessi alla gestione del presidio depurativo e allo scarico del relativo effluente;
f. lo scarico dell'impianto di depurazione dovrà avvenire nel rispetto delle norme ambientali, senza produrre alterazioni significative dello stato qualitativo del recettore finale;

7. di impegnare Arpa Puglia:
   a. sulla base delle disposizioni di cui all'allegato V alla parte III del d.lgs. 152/2006, della DGR 1116/2006 e del RR n. 13/2017, ad eseguire 12 accertamenti analitici all'anno sull'effluente depurato per i parametri di tab. 1 (con limiti di tab. 4); di questi, minimo 4 dovranno essere effettuati considerando i parametri ed i relativi valori limite di tab. 4 (E. Coli max 2.500 ufc/100 ml); in ragione della potenzialità dell'impianto Arpa Puglia avrà la facoltà offerta dall'allegato V alla parte III del TUA di ridurre da 12 a 4 i controlli dei parametri di tab. 1 in funzione del rispetto dei valori limite allo scarico;
   b. a trasmettere tempestivamente alla Scrivente Sezione gli esiti degli accertamenti analitici (comprensivi del verbale di campionamento) che abbiano evidenziato superamenti dei valori limite, al fine di consentire l'eventuale attivazione delle procedure di cui all'art. 130 del D.lgs. 152/2006;
   c. a trasmettere con le modalità e la cadenza trimestrale attualmente adottata il riepilogo degli accertamenti analitici condotti su base provinciale, ivi compresi quelli relativi al depuratore in esame;
8. **di impegnare** l'Autorità Idrica Pugliese a monitorare le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi, anche attraverso l'approvazione del programma di manutenzione, di cui al RR n. 13/2017, proposto da AQP, che dovrà sempre contemperare l'esigenza di effettuare interventi manutentivi sull'impianto con quella di tutela del corpo recettore, soprattutto per quelle manutenzioni che prevedano l'attivazione delle gestioni speciali o provvisorie; il predetto programma di manutenzione dovrà essere trasmesso alla scrivente Sezione, alla Sezione di Vigilanza Ambientale, all'Arpa Puglia e agli ulteriori soggetti deputati al controllo;
9. **di impegnare il** Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia a garantire il corretto inalveamento delle portate effluenti, attraverso appropriati interventi di manutenzione del tratto del corso d'acqua a valle del punto di scarico;
10. **di impegnare** il Comune di Specchia, la Sezione Vigilanza Ambientale della Regione e la Provincia, ciascuno per quanto di propria competenza, a supportare l'AQP nei controlli sulle reti fognarie, soprattutto a seguito delle segnalazioni di arrivo di scarichi anomali all'impianto di depurazione;
11. **di impegnare specificatamente** il Comune di Specchia ad assicurare il controllo del proprio territorio con riguardo alle disposizioni e ai divieti contenuti nel R.R. n. 26 del 09/12/2013, nel regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni (L.R. n. 36 del 20/07/94, DGR n. 3819 del 06/10/84) e nel

Regolamento del Servizio Idrico Integrato, in merito al divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento;

12. **di stabilire che** intorno al punto di scarico valgono i divieti di cui all'art. 9 del RR n. 13/2017;
13. **di impegnare** la Provincia di Lecce ed il Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, ognuno per le specifiche competenze, a verificare l'esistenza di concessioni all'emungimento/derivazioni di acque ancora attive, ricadenti nelle fasce di rispetto dal punto di scarico di cui all'art. 9 comma 1 del RR n. 13/2017, e, qualora esistenti, a revocarle tempestivamente per effetto dei divieti di cui al citato articolo;
14. **di impegnare** la Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione a disporre controlli periodici presso l'impianto al fine di verificare il rispetto da parte del gestore delle prescrizioni contenute nel presente atto autorizzativo e la corretta gestione dell'impianto, come risultante anche dalla verifica dei registri, delle schede tecniche e del giornale di impianto sopra indicati; gli esiti di tali verifiche dovranno essere trasmessi alla Sezione Risorse Idriche per gli adempimenti di propria competenza;
15. **di impegnare la Sezione di Vigilanza Ambientale unitamente alla Sezione Contenzioso Amministrativo** della Regione a notiziare la scrivente Sezione, anche con report annuali, delle attività di controllo effettuate sull'impianto e delle procedure sanzionatorie attivate a seguito di superamento dei valori limite allo scarico e/o mancato rispetto delle prescrizioni impartite nei titoli autorizzativi ex art. 124 del TUA;
16. **di stabilire** che il mancato rispetto delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, anche su segnalazione di Arpa Puglia e della Sezione di Vigilanza Ambientale della Regione, nonché degli ulteriori soggetti deputati al controllo, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte dei soggetti competenti;
17. **di dare atto** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;
18. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
19. **di dare altresì atto che** la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente provvedimento in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;
20. **di disporre** la notifica a mezzo pec del presente provvedimento all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, al Comune di Specchia;
21. **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento composto da n. _facciate, sarà:

a. conservato e custodito nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
b. inviato telematicamente e in formato digitale al Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture e all'Assessore alle Risorse Idriche;
c. inviato in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale e sempre per il tramite della piattaforma informatica regionale;
d. inviato in formato digitale all'AQP S.p.A, all'Autorità Idrica Pugliese, alla Sezione Regionale di Vigilanza

Ambientale, alla Sezione Regionale Contenzioso Amministrativo, all'ARPA Puglia, alla Provincia di Lecce, al Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia, al Comune di Specchia;

a. pubblicato all'albo pretorio della Regione Puglia per il tempo prescritto dalla normativa vigente;
b. pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 075/DIR/2024/00106 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Gestione delle infrastrutture idrico fognarie
Emiliano Pierelli

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche
Andrea Zotti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 11 aprile 2024, n. 178

Liquidazione contributi associativi Consociazione "Fratres Regione Puglia", sita in Bari, V.le Lazio, 5 - donazione sangue ed emocomponenti anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 – Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile PO "*Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue*" e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale – Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.., riceve la seguente relazione.

Visti:

- l'art.7 della legge 21 ottobre 2005, n. 219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione

nazionale degli emoderivati" con il quale è stato stabilito quanto segue:

"1. Lo Stato riconosce la funzione civica e sociale ed i valori umani e solidaristici che si esprimono nella donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue e dei suoi componenti.
2. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori.
3. Rientrano tra le associazioni e le federazioni di cui al comma 2 quelle il cui statuto corrisponde alle finalità della presente legge, secondo le indicazioni fissate dal Ministro della salute con proprio decreto, da emanare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Consulta.
4. Le associazioni di donatori di cui al presente articolo, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), possono organizzare e gestire singolarmente, o in forma aggregata, unità di raccolta previa autorizzazione della regione competente e in conformità alle esigenze indicate dalla programmazione sanitaria regionale.
5. La chiamata alla donazione è attuata dalle associazioni di donatori volontari di sangue e dalle relative federazioni, convenzionate ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), secondo una programmazione definita di intesa con la struttura trasfusionale territorialmente competente.
6. Qualora le regioni non abbiano provveduto alla stipula delle convenzioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Consulta, previa diffida alle regioni inadempienti a provvedere entro tre mesi, attiva i poteri sostitutivi, nel rispetto dei princìpi di sussidiarietà e di leale collaborazione di cui all'articolo 120, secondo comma, della Costituzione.
7. Le associazioni di donatori volontari di sangue e le relative federazioni sono tenute a comunicare alle strutture trasfusionali competenti gli elenchi dei propri donatori iscritti.
8. Le strutture trasfusionali sono obbligate alla corretta tenuta e all'aggiornamento degli schedari dei donatori afferenti";

- l'Accordo (Rep. Atti n.61/CSR) del 14 aprile 2016, sancito dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";
- l'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) riveniente dal rispetto dell'articolo 6, comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005 n. 219, prevede, tra l'altro, la stipula di convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue per permettere la loro partecipazione alle attività trasfusionali secondo lo schema tipo di convenzione di cui all'Accordo Stato – Regioni 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) e si compone di:

- Disciplinare A "Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue";
- Disciplinare B "Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art.7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n.219";
- Disciplinare C "Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore";

- a Giunta Regionale con deliberazione n. 1657 del 26/10/2016 ha recepito il predetto Accordo;
- la Giunta Regionale con successiva deliberazione n. 2157 del 21/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue coerente con il "Disciplinare A" di cui al succitato Accordo;
- la Regione Puglia in data 28/12/2016 ha sottoscritto la convenzione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue (prot. n. 018909 del 29/12/2016), ai sensi del succitato Accordo Stato-Regioni del 14/04/2016 *(Rep. Atti n.61/CSR);*

- la nota e-mail dell'1/12/2016 del Direttore Ufficio 7-Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione generale della Prevenzione Sanitaria – Ministero della Salute, con la quale è stato trasmesso il documento, condiviso anche in sede di Comitato tecnico sanitario - Sezione trasfusionale, relativo alle *" Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue"*, che ha costituito la base per la costruzione delle quote riportate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni 14 aprile 2016 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue e che di seguito è riportato:

Voci incluse nella definizione dei costi finalizzata alla definizione delle quote di rimborso per le attività associative e per le attività di raccolta svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue.

I. Quota associativa

a. Costi per l'attività di chiamata, con particolare riferimento agli strumenti utilizzati per la chiamata (telefonate, SMS, cartoline, ecc)
b. Costi per le iniziative di promozione
c. Costi per la formazione del personale dell'Associazione/Federazione
d. Costi per i materiali informativi e per la comunicazione ai donatori
e. Costi di funzionamento dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento ad:
-Utenze
-Affitto
-Quote associative
-Assicurazione terzi dei volontari
f. Costi generali dell'Associazione/Federazione, con particolare riferimento a:
-Costi della vita associativa (benemerenze escluse)
-Dotazioni informatiche
-Personale e relativa assicurazione RC

II. Quota di raccolta

a. Costi generali, comprensivi dei costi di trasporto ma che escludono i costi del materiale di consumo fornito dal ST di riferimento
b. Costi per i servizi forniti al donatore, con particolare riferimento ai costi di ristoro dei donatori
c. Costi per il personale impegnato nella raccolta degli emocomponenti, comprensivi di assicurazione RC
d. Costi per le attrezzature (bilance, lettini, ecc), con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

Atteso che all'art. 5 *Rapporti economici* della succitata convenzione è stato previsto, tra l'altro, che:
"

1. per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di Donatori di Sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui al disciplinare A, uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Le Associazioni e Federazioni dei Donatori di Sangue devono presentare formale istanza di contributo alle ASL, Aziende Ospedaliere ed Enti che dovranno verificare la corrispondenza del numero di donazioni, sentiti i direttori dei servizi trasfusionali. I rimborsi dovranno essere liquidati entro 60 giorni dalla presentazione dell'istanza da parte delle Associazioni/Federazioni;
2. le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative;
3. le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991;

4. i rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002;
5. i rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR). Tali rimborsi vengono riconosciuti quali crediti privilegiati e, pertanto, godono di causa di prelazione, così come disciplinata dalle norme codicistiche.".

Atteso, altresì, che il rimborso, sulla base della normativa nazionale e regionale, è riconosciuto per singola donazione (e non forfettario), si rende necessario attribuire alle singole Associazioni e Federazioni comunali, insistenti sul territorio regionale e con le quali viene condivisa ed attuata la programmazione a livello provinciale, il rispettivo contributo associativo per il tramite dei Presidenti regionali, salvo diverse indicazioni statutarie che dovranno essere gestite autonomamente dalle predette associazioni.

Inoltre, con nota prot. n. AOO_183- 0001203 del 24/01/2020:

a. è stata accolta la richiesta dei rappresentanti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue rispetto al riconoscimento dei contributi associativi direttamente dalla competente Sezione e non già dalle singole Aziende sanitarie;
b. è stato chiesto ai Presidenti regionali di trasmettere il riepilogo delle donazioni effettuale nell'anno 2019 (distinti per donazione di sangue intero, donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent) alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dettagliando anche le donazioni per singola associazione comunale;

Con successive note prot. AOO 183/04-03-2021 n°3633, prot. AOO 183/15-02-2022 n° 3439, prot. AOO 183/23-02-2023 n°3883 e prot. n° 50076 del 30/01/2024, è stato confermato quanto comunicato con la suddetta nota circolare del 24/01/2020 ed è stato chiesto "*ai Presidenti regionali delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue di trasmettere alla scrivente Sezione la seguente documentazione:*

1. *copia dell'ultimo Bilancio regolarmente approvato dall'assemblea;*
2. *certificazione DURC in corso di validità, in via collaborativa;*
3. *documentazione attestante l'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Per quanto attiene le Associazioni federate, si precisa peraltro, che si deve trattare di associazioni per le quali risulta ufficialmente la delega nella suddetta convenzione sottoscritta con la Regione Puglia;*
4. *puntuale riepilogo della rendicontazione delle donazioni effettuate nell'anno 2022 certificate oltre che dall'Associazione anche dal Direttore del Dipartimento di Medicina Trasfusionale della Asl, territorialmente competente.*

Peraltro con nota CNS prot. n. 7375 del 16/02/2023 ad oggetto "*costo ristoro. Richiesta chiarimenti. Riscontro.*", il Direttore del CNS e il Direttore dell'Ufficio 7- Trapianti, sangue ed emocomponenti della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute hanno rappresentato quanto segue: "*i costi relatiivi al <<ristoro>> sono compresi (…) nella quota di rimborso corrisposta all'Associazione/Federazione di donatori volontari di sangue per l'attività di raccolta (….) Si evidenza pertanto che i costi relativi al <<ristoro>>, non essendo compresi nelle quote di <<gestione del donatore>> (22,00 euro e 24,00 euro) se l'attività svolta dall'Associazione/Federazione si configura unicamente nella gestione associativa del donatore (…) detto ristoro sarà a carico del Servizio trasfusionale che effettua la raccolta del sangue e degli emocomponenti.*".

Con nota prot. n. 50/24 del 25/03/2024, consegnata brevi manu, integrata da successiva mail del 04/04/2024 acquisita agli atti della scrivente al prot. n°0167359/2024 del 04/04/2024, la Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 ha rendicontato il seguente numero di donazioni:

- n**. 37.466** di sangue intero;
- n. **2.789** di plasma;
- n**. 655** di multicomponent.

Le predette donazioni sono state certificate dai Direttori del Dipartimenti di Medicina Trasfusionale territorialmente competenti, come di seguito dettagliato:

ASL	Sangue intero	Plasma	Multicomponent	Tot. Donazioni
BA	14.203	1.616	124	15.943
BAT	3.234	211	12	3.457
LE	9.051	580	365	9.996
BR	549	9	10	568
FG	196	0	0	196
TA	4452	85	4	4541
OO.RR. di Foggia	599	7	0	606
Policlinico di Bari	5.182	281	140	5603
Totale	**37.466**	**2.789**	**655**	**40.910**

Inoltre, con la citata nota è stato trasmesso in allegato il DURC con validità fino al 20/06/2024, nel quale si dichiara quanto segue: "*Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato RISULTA REGOLARE nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.*".
Atteso che per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni/Federazioni dei donatori di sangue, in base alla Convenzione, di cui alla deliberazione n. 2157 del 21 dicembre 2016, la Regione Puglia garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da Allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n. 61/CSR) di seguito riportato:

Attività	Rimborsi per le attività associative
Donazioni di sangue intero	€ 22,00
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75
Donazione multicomponent	€ 24,75

Si riporta, di seguito, il prospetto riepilogativo dei contributi associativi, distinti per provincia e per gruppo.

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Acquaviva delle Fonti	10	0	0	10	€ 220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00

Ala Azzurra (+ S. Giovanni Bosco)	481	49	6	536	€ 10.582,00	€ 1.212,75	€ 148,50	€ 11.943,25
Ba - Banco Napoli	77	6	3	86	€ 1.694,00	€ 148,50	€ 74,25	€ 1.916,75
BA - Angiulli	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Ba - Annunciazione	9	1	1	11	€ 198,00	€ 24,75	€ 24,75	€ 247,50
Ba - Buon Pastore- Credito Italiano	54	11	10	75	€ 1.188,00	€ 272,25	€ 247,50	€ 1.707,75
Ba - Cattedrale	296	16	6	318	€ 6.512,00	€ 396,00	€ 148,50	€ 7.056,50
Ba - Madre Divina Provvidenza	848	267	19	1.134	€ 18.656,00	€ 6.608,25	€ 470,25	€ 25.734,50
Adelfia	337	4	1	342	€ 7.414,00	€ 99,00	€ 24,75	€ 7.537,75
Ba - Monopoli di Stato	31	0	0	31	€ 682,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 682,00
Ba - Policlinico	251	30	22	303	€ 5.522,00	€ 742,50	€ 544,50	€ 6.809,00
Ba - Postelegrafonici	62	5	0	67	€ 1.364,00	€ 123,75	€ 0,00	€ 1.487,75
Ba-Mater Ecclesia	15	0	1	16	€ 330,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 354,75

Ba - Resurrezione	8	1	1	10	€ 176,00	€ 24,75	€ 24,75	€ 225,50

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Ba - Sacra Famiglia	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Ba - San Cataldo- Sant'Enrico (su S,. Giovanni Bosco)	7	0	0	7	€ 154,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 154,00
Ba - San Francesco Fasani	207	7	2	216	€ 4.554,00	€ 173,25	€ 49,50	€ 4.776,75
Ba - San Giovanni Battista	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00
Ba - San Giovanni Bosco (su Ala Azzurra)	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Ba - San Girolamo (+ San Cataldo- Enrico)	137	1	0	138	€ 3.014,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 3.038,75
Ba - San Giuseppe	105	16	1	122	€ 2.310,00	€ 396,00	€ 24,75	€ 2.730,75
Ba - San Marcello	361	17	7	385	€ 7.942,00	€ 420,75	€ 173,25	€ 8.536,00

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE

Ba - San Paolo	499	93	16	608	€ 10.978,00	€ 2.301,75	€ 396,00	€ 13.675,75
Ba - San Pasquale	104	0	1	105	€ 2.288,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 2.312,75
Ba - San Pietro Apostolo	30	0	0	30	€ 660,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 660,00
Ba - San Rocco	568	7	4	579	€ 12.496,00	€ 173,25	€ 99,00	€ 12.768,25
Ba - Sant'Andrea	62	0	1	63	€ 1.364,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 1.388,75
Ba - Santa Croce	10	0	0	10	€ 220,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 220,00
Ba - Santa Fara	39	1	1	41	€ 858,00	€ 24,75	€ 24,75	€ 907,50
Ba - Santa Rita	256	27	10	293	€ 5.632,00	€ 668,25	€ 247,50	€ 6.547,75
Santa Maria Addolorata	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Ba - Santa Maria Maddalena	17	0	0	17	€ 374,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 374,00
GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Ba - Santa Teresa di Gesù Bambino	44	7	1	52	€ 968,00	€ 173,25	€ 24,75	€ 1.166,00
Ba - San Marco	91	1	0	92	€ 2.002,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.026,75
Bitetto "San Michele Arcangelo"	350	2	4	356	€ 7.700,00	€ 49,50	€ 99,00	€ 7.848,50

Bitonto "SS. Medici"	1.232	80	9	1321	€ 27.104,00	€ 1.980,00	€ 222,75	€ 29.306,75
Bitritto	266	6	1	273	€ 5.852,00	€ 148,50	€ 24,75	€ 6.025,25
Casamassima "Solidarietà e Vita"	71	7	12	90	€ 1.562,00	€ 173,25	€ 297,00	€ 2.032,25
Cassano Murge "S. Maria Assunta"	142	0	2	144	€ 3.124,00	€ 0,00	€ 49,50	€ 3.173,50
Castellana Grotte "Cuore Aperto"	537	65	0	602	€ 11.814,00	€ 1.608,75	€ 0,00	€ 13.422,75
Cellamare "S. AMATORE"	119	6	0	125	€ 2.618,00	€ 148,50	€ 0,00	€ 2.766,50
GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Conversano "Cuore Nuovo"	517	6	0	523	€ 11.374,00	€ 148,50	€ 0,00	€ 11.522,50
Corato	539	10	1	550	€ 11.858,00	€ 247,50	€ 24,75	€ 12.130,25
Gioia del Colle	53	1	0	54	€ 1.166,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 1.190,75
Giovinazzo	1.080	273	14	1367	€ 23.760,00	€ 6.756,75	€ 346,50	€ 30.863,25
Gravina	303	16	0	319	€ 6.666,00	€ 396,00	€ 0,00	€ 7.062,00
Grumo Appula	20	0	1	21	€ 440,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 464,75
Loseto "San Salvatore"	635	29	10	674	€ 13.970,00	€ 717,75	€ 247,50	€ 14.935,25

Modugno	1.101	30	9	1140	€ 24.222,00	€ 742,50	€ 222,75	€ 25.187,25
Mola di Bari	21	8	0	29	€ 462,00	€ 198,00	€ 0,00	€ 660,00
Molfetta	983	516	27	1526	€ 21.626,00	€ 12.771,00	€ 668,25	€ 35.065,25
Monopoli	12	0	0	12	€ 264,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 264,00
GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Noicattaro	1.021	22	5	1048	€ 22.462,00	€ 544,50	€ 123,75	€ 23.130,25
Palese "San Michele Arcangelo"	1.229	179	29	1437	€ 27.038,00	€ 4.430,25	€ 717,75	€ 32.186,00
Palo del Colle	793	25	6	824	€ 17.446,00	€ 618,75	€ 148,50	€ 18.213,25
Polignano a mare	93	1	0	94	€ 2.046,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.070,75
Putignano "San Filippo Neri"	172	6	0	178	€ 3.784,00	€ 148,50	€ 0,00	€ 3.932,50
Rutigliano	26	0	0	26	€ 572,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 572,00
Ruvo di Puglia	243	3	1	247	€ 5.346,00	€ 74,25	€ 24,75	€ 5.445,00
Sammichele	217	4	0	221	€ 4.774,00	€ 99,00	€ 0,00	€ 4.873,00
Sannicandro	262	2	0	264	€ 5.764,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 5.813,50
Santo Spirito	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00

GRUPPI FRATRES PROVINCIA DI BARI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Enziteto "Natività N. Signore"	130	6	0	136	€ 2.860,00	€ 148,50	€ 0,00	€ 3.008,50
Toritto	448	3	6	457	€ 9.856,00	€ 74,25	€ 148,50	€ 10.078,75
Torre a Mare "San Nicola"	370	13	10	393	€ 8.140,00	€ 321,75	€ 247,50	€ 8.709,25
Triggiano	400	5	3	408	€ 8.800,00	€ 123,75	€ 74,25	€ 8.998,00
Triggianello	92	0	0	92	€ 2.024,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.024,00
Valenzano	525	4	0	529	€ 11.550,00	€ 99,00	€ 0,00	€ 11.649,00
Fratres Donatori Nati	153	0	0	153	€ 3.366,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.366,00
Consiglio Territoriale	8	0	0	8	€ 176,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 176,00
TOTALE PR BARI	19.190	1.895	264	21.349	€ 422.180,00	€ 46.901,25	€ 6.534,00	€ 475.615,25

GRUPPI FRATRES PROVINCIA BAT	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andria	1.346	100	0	1.446	€ 29.612,00	€ 2.475,00	€ 0,00	€ 32.087,00
Barletta	1.130	91	8	1.229	€ 24.860,00	€ 2.252,25	€ 198,00	€ 27.310,25
Bisceglie	231	8	4	243	€ 5.082,00	€ 198,00	€ 99,00	€ 5.379,00

Canosa "San Giovanni"	427	12	0	439	€ 9.394,00	€ 297,00	€ 0,00	€ 9.691,00
Minervino Murge "Quattro per Cento"	282	1	0	283	€ 6.204,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 6.228,75
Consiglio Territoriale	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	3.416	212	12	3.640	€ 75.152,00	€ 5.247,00	€ 297,00	€ 80.696,00

PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Andrano	3	0	0	3	€ 66,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 66,00

PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Aradeo	319	11	20	350	€ 7.018,00	€ 272,25	€ 495,00	€ 7.785,25
Bagnolo del Salento	99	0	0	99	€ 2.178,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.178,00
Botrugno	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Calimera	146	1	2	149	€ 3.212,00	€ 24,75	€ 49,50	€ 3.286,25
Campi Salentina	153	2	0	155	€ 3.366,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 3.415,50
Cannole	136	13	1	150	€ 2.992,00	€ 321,75	€ 24,75	€ 3.338,50
Caprarica di Lecce	72	0	2	74	€ 1.584,00	€ 0,00	€ 49,50	€ 1.633,50

Carpignano Salentino	153	2	4	159	€ 3.366,00	€ 49,50	€ 99,00	€ 3.514,50
Castrì di Lecce	144	0	0	144	€ 3.168,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.168,00
Castrignano dei Greci	315	8	12	335	€ 6.930,00	€ 198,00	€ 297,00	€ 7.425,00
Castromediano	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Cavallino	17	0	1	18	€ 374,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 398,75
Cocumola	21	1	2	24	€ 462,00	€ 24,75	€ 49,50	€ 536,25
Corigliano D'Otranto	191	3	18	212	€ 4.202,00	€ 74,25	€ 445,50	€ 4.721,75
Cursi	287	60	8	355	€ 6.314,00	€ 1.485,00	€ 198,00	€ 7.997,00
Cutrofiano	171	8	9	188	€ 3.762,00	€ 198,00	€ 222,75	€ 4.182,75
Galatina	400	18	45	463	€ 8.800,00	€ 445,50	€ 1.113,75	€ 10.359,25
Giorgilorio	99	0	1	100	€ 2.178,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 2.202,75
Lecce / Beato Carlo Acutis	60	1	2	63	€ 1.320,00	€ 24,75	€ 49,50	€ 1.394,25
Lecce / Sacro Cuore	7	1	0	8	€ 154,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 178,75
Lecce / San Domenico Savio	87	7	2	96	€ 1.914,00	€ 173,25	€ 49,50	€ 2.136,75

Lecce / S. Giovanni Battista	15	1	0	16	€ 330,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 354,75
PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Lecce / S. Giov. Maria Vianney	14	2	0	16	€ 308,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 357,50
Lecce / San Pio X	15	0	0	15	€ 330,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 330,00
Lecce / San Sabino	9	0	0	9	€ 198,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 198,00
Lecce/S. Antonio a Fulgenzio (+San Lazzaro+Castromediano)	186	6	2	194	€ 4.092,00	€ 148,50	€ 49,50	€ 4.290,00
Lecce / Santa Lucia	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lecce / Santa Maria dell'Idria	28	0	0	28	€ 616,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 616,00
Lecce / S. Maria della Porta	70	3	1	74	€ 1.540,00	€ 74,25	€ 24,75	€ 1.639,00
Lecce / Santa Rosa (+ Lecce Santa Lucia)	126	1	0	127	€ 2.772,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.796,75
Lecce / S. Vincenzo De Paoli	31	0	2	33	€ 682,00	€ 0,00	€ 49,50	€ 731,50
Maglie	873	85	21	979	€ 19.206,00	€ 2.103,75	€ 519,75	€ 21.829,50
PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE

Martano	**452**	**1**	**6**	**459**	**€ 9.944,00**	**€ 24,75**	**€ 148,50**	**€ 10.117,25**
Martignano	**155**	**4**	**11**	**170**	**€ 3.410,00**	**€ 99,00**	**€ 272,25**	**€ 3.781,25**
Matino	**667**	**125**	**0**	**792**	**€ 14.674,00**	**€ 3.093,75**	**€ 0,00**	**€ 17.767,75**
Minervino di Lecce	**21**	**2**	**1**	**24**	**€ 462,00**	**€ 49,50**	**€ 24,75**	**€ 536,25**
Monteroni di Lecce	**493**	**44**	**3**	**540**	**€ 10.846,00**	**€ 1.089,00**	**€ 74,25**	**€ 12.009,25**
Muro Leccese	**361**	**45**	**30**	**436**	**€ 7.942,00**	**€ 1.113,75**	**€ 742,50**	**€ 9.798,25**
Neviano	**207**	**4**	**13**	**224**	**€ 4.554,00**	**€ 99,00**	**€ 321,75**	**€ 4.974,75**
Nociglia	**11**	**0**	**0**	**11**	**€ 242,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 242,00**
Otranto	**101**	**1**	**0**	**102**	**€ 2.222,00**	**€ 24,75**	**€ 0,00**	**€ 2.246,75**
Palmariggi	**98**	**0**	**1**	**99**	**€ 2.156,00**	**€ 0,00**	**€ 24,75**	**€ 2.180,75**
Poggiardo	**2**	**0**	**0**	**2**	**€ 44,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 44,00**
PROVINCIA LECCE	**SANGUE INTERO**	**PLASMA**	**MULTICOMPONENT**	**TOTALE**	**CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO**	**CONTRIBUTO PLASMA**	**CONTRIBUTO MULTICOMPONENT**	**TOTALE**
San Cassiano	**2**	**0**	**0**	**2**	**€ 44,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 44,00**
San Donato di Lecce	**81**	**2**	**2**	**85**	**€ 1.782,00**	**€ 49,50**	**€ 49,50**	**€ 1.881,00**
Sanarica	**80**	**0**	**1**	**81**	**€ 1.760,00**	**€ 0,00**	**€ 24,75**	**€ 1.784,75**

Santa Cesarea Terme	18	0	0	18	€ 396,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 396,00
Scorrano	701	47	17	765	€ 15.422,00	€ 1.163,25	€ 420,75	€ 17.006,00
Seclì	121	3	4	128	€ 2.662,00	€ 74,25	€ 99,00	€ 2.835,25
Serrano	58	0	0	58	€ 1.276,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.276,00
Sogliano Cavour	173	30	74	277	€ 3.806,00	€ 742,50	€ 1.831,50	€ 6.380,00
Soleto	327	19	29	375	€ 7.194,00	€ 470,25	€ 717,75	€ 8.382,00
Specchia Gallone	20	6	0	26	€ 440,00	€ 148,50	€ 0,00	€ 588,50
Squinzano	205	2	0	207	€ 4.510,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 4.559,50
PROVINCIA LECCE	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Surano	13	0	0	13	€ 286,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 286,00
Surbo	49	0	0	49	€ 1.078,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.078,00
Trepuzzi	25	0	1	26	€ 550,00	€ 0,00	€ 24,75	€ 574,75
Tricase	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Terra d'Otranto (Uggiano+Giurdignano+ Casamas.)	92	2	3	97	€ 2.024,00	€ 49,50	€ 74,25	€ 2.147,75
Vaste	9	1	1	11	€ 198,00	€ 24,75	€ 24,75	€ 247,50

Vernole	134	5	10	149	€ 2.948,00	€ 123,75	€ 247,50	€ 3.319,25
Vignacastrisi	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Zollino	126	3	3	132	€ 2.772,00	€ 74,25	€ 74,25	€ 2.920,50
TOTALE PR LECCE	9.054	580	365	9.999	€ 199.188,00	€ 14.355,00	€ 9.033,75	€ 222.576,75

GRUPPI PROVINCIA DI BRINDISI	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Brindisi "San Lorenzo"	128	0	5	133	€ 2.816,00	€ 0,00	€ 123,75	€ 2.939,75
Brindisi "La Rosa"	11	0	3	14	€ 242,00	€ 0,00	€ 74,25	€ 316,25
Brindisi "Centro"	35	0	2	37	€ 770,00	€ 0,00	€ 49,50	€ 819,50
Cisternino "Gocce di Vita"	375	9	0	384	€ 8.250,00	€ 222,75	€ 0,00	€ 8.472,75
TOTALE	549	9	10	568	€ 12.078,00	€ 222,75	€ 247,50	€ 12.548,25

GRUPPI FRATRES PROVINCIA FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Cagnano Varano	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Carpino	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Cerignola	11	0	0	11	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00

GRUPPI FRATRES PROVINCIA FOGGIA	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Foggia	14	7	0	21	€ 308,00	€ 173,25	€ 0,00	€ 481,25
San Giovanni Rotondo	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Lucera	579	0	0	579	€ 12.738,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.738,00
Peschici	1	0	0	1	€ 22,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 22,00
Rodi Garganico	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Serracapriola	174	0	0	174	€ 3.828,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.828,00
Vico del Gargano	4	0	0	4	€ 88,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 88,00
Vieste	2	0	0	2	€ 44,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 44,00
Zapponeta	11	0	0	11	€ 242,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 242,00
TOTALE PR FOGGIA	796	7	0	803	€ 17.512,00	€ 173,25	€ 0,00	€ 17.685,25

GRUPPI FRATRES PROVINCIA TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Arsenale Taranto	28	0	0	28	€ 616,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 616,00
Carosino	282	0	0	282	€ 6.204,00	0	0	€ 6.204,00

Castellaneta	524	42	1	567	€ 11.528,00	€ 1.039,50	€ 24,75	€ 12.592,25
Crispiano	874	4	0	878	€ 19.228,00	€ 99,00	€ 0,00	€ 19.327,00

Don Bosco	61	1	0	62	€ 1.342,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 1.366,75
Lizzano	101	1	0	102	€ 2.222,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 2.246,75
Maruggio	84	0	0	84	€ 1.848,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.848,00
Massafra	832	9	1	842	€ 18.304,00	€ 222,75	€ 24,75	€ 18.551,50
Momtemesola	161	2	0	163	€ 3.542,00	€ 49,50	€ 0,00	€ 3.591,50
Palagianello	19	0	0	19	€ 418,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 418,00
Palagiano “SS. Sacramento “	748	8	0	756	€ 16.456,00	€ 198,00	€ 0,00	€ 16.654,00
GRUPPI FRATRES PROVINCIA TARANTO	SANGUE INTERO	PLASMA	MULTICOMPONENT	TOTALE	CONTRIBUTO TOTALE SANGUE INTERO	CONTRIBUTO PLASMA	CONTRIBUTO MULTICOMPONENT	TOTALE
Roccaforzata	143	8	1	152	€ 3.146,00	€ 198,00	€ 24,75	€ 3.368,75
San Gi0rgio Jonico	401	6	1	408	€ 8.822,00	€ 148,50	€ 24,75	€ 8.995,25
San Vito	136	4	0	140	€ 2.992,00	€ 99,00	€ 0,00	€ 3.091,00
Sant’Egidio	63	0	0	63	€ 1.386,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.386,00

Consiglio Territoriale	0	1	0	1	€ 0,00	€ 24,75	€ 0,00	€ 24,75
Martina Franca (Terr. TA)	0	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Monteiasi (Terr. TA)	**4**	**0**	**0**	**4**	**€ 88,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 88,00**
TOTALE PR TARANTO	**4461**	**86**	**4**	**4551**	**€ 98.142,00**	**€ 2.128,50**	**€ 99,00**	**€ 100.369,50**

Pertanto, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività dalla Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, per le unità raccolte nell'anno 2023, si propone di:

1. riconoscere l'importo complessivo di **€ 909.491,00** in favore Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, per le unità raccolte nell'anno 2023, sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	37.466	**€ 824.252,00**
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	2.789	**€ 69.027,75**
Donazione multicomponent	€ 24,75	655	**€ 16.211,25**
TOTALE		**40.910**	**€ 909.491,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 909.491,00** in favore dei singoli gruppi comunali Fratres secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite della Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 09/04/2024);

3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 909.491,00** per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;

4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;

6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;

7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

- P.D.C.F.: 1.4.1.2.999
- Bilancio autonomo
- Esercizio finanziario 2024
- Competenza 2023
- C.R.A.: 15.02
- Missione:13; Programma:1; Codifica economica: 1-4-1-2 Codice U.E. 8;
- Capitolo di spesa: 1301052
- Trasferimenti e spese di parte corrente per il funzionamento del servizio sanitario regionale compreso gli interventi di cui all'art. 10 l.r.38/94 e art. 5 l.r. 10/89. iniziative straordinarie di attività sanitaria e convegni della regione puglia.

- Importo somma da liquidare: **€ 909.491,00** Determinazione Dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo n. 369/2023
- Numero di impegno: 3023040398 Causale del pagamento: riconoscimento contributo associativo – donazioni sangue ed emocomponenti anno 2023, ai sensi della D.G.R. n. 1657 del 26 ottobre 2016;
- Creditore: Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 - **...omissis...**
- **...omissis...**
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- Si dichiara che esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli innanzi richiamati;
- Ai sensi della L.R. n. 17/1999, si attesta che le spese di cui alla presente sono contenute nei limiti del

fondo sanitario regionale ovvero delle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata e che non producono oneri aggiuntivi rispetto alle predette assegnazioni;

- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs.vo 14 marzo 2013 n 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Per quanto in premessa espresso che quivi si intende integralmente riportato,
1. di riconoscere l'importo complessivo di **€ 909.491,00** in favore Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5 sulla base dei rimborsi associativi e dell'attività rendicontata dall'Associazione in termini di unità raccolte nell'anno 2023, così come di seguito riportato:

Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5			
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**totale importo da riconoscere**
Donazioni di sangue intero	€ 22,00	37.466	**€ 824.252,00**
Attività	**Rimborsi per le attività associative**	**n. unità raccolte anno 2023**	**totale importo da riconoscere**
Donazione di plasma in aferesi	€ 24,75	2.789	**€ 69.027,75**
Donazione multicomponent	€ 24,75	655	**€ 16.211,25**
TOTALE		**40.910**	**€ 909.491,00**

2. liquidare la somma pari ad **€ 909.491,00** in favore dei singoli gruppi comunali Fratres secondo la ripartizione espressa in narrativa, per il tramite della Consociazione "FRATRES Regione Puglia", sita in Bari, in V.le Lazio, 5, quale rimborso delle attività di raccolta svolta nell'anno 2023, secondo le modalità indicate nella sottostante sezione degli adempimenti contabili, sulla base dell'impegno effettuato dalla Sezione "Amministrazione, Finanza e Controllo", di cui alla D.D. n. 369/2023, a valere sul capitolo 1301052. Si allega dichiarazione ai fini DURC e la Certificazione di Equitalia (dichiarazione di non inadempienza del 09/04/2024);
3. autorizzare la Ragioneria della Regione ad emettere ordinativo di pagamento per complessivi **€ 909.491,00** per l'attività anno 2023 e relativa alla attività di raccolta sangue ed emocomponenti, come certificato dai Dipartimenti di Medicina Trasfusionale delle Asl territorialmente competenti;
4. di stabilire che, per il riconoscimento dei contributi associativi alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, non dovrà essere acquisita la documentazione antimafia, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67 e 82 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di

prevenzione, nonche' nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
5. di stabilire che le verifiche dei nominativi, nonché le validazioni di eventuali sovrapposizioni delle informazioni relative ai donatori è di competenza dei Responsabili dei Servizi Trasfusionali che certificano i dati oggetto del riconoscimento del contributo economico;
6. di stabilire che il contributo delle donazioni effettuate dal personale del S.T. degli E.E. ed IRCCS privati accreditati è a carico dei citati Enti;
7. di stabilire che le Aziende Sanitarie non dovranno riconoscere alcun contributo associativo alle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue per l'annualità 2023.

Il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia 15 giugno 2023, n. 18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n°31 facciate, è adottato in originale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Qualificazione della rete trasfusionale e rapporti con il Centro Regionale Sangue
Antonella Vurro

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 200

Autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina nell'ambito dell'ASL LE - DSS LE 55 - GALATINA. Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i.. Parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Cutrofiano (LE) per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.
L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a. *rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;*

  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "
  1. *I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.*
  2. *Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.*
  3. *Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.*
  4. *Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*
  5. *Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".*

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*", sub "*c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue:*
(…)
RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.".
Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..
La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:

“

1. *l’eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all’accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell’ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*”;
2. *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l’esame di dati ragionati riferiti all’anno precedente, forniti dall’ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell’eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3. *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4. *la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all’ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all’eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
5. *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all’entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell’istanza che precede temporalmente le altre.*

   Le richieste di verifica di compatibilità successive all’approvazione del presente atto, presentate nell’arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:
   6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4) [ai sensi del quale *“la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all’ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all’eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità”*], *qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all’entità delle suddette richieste (...) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (...)*”.”.

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ad oggetto “*Assestamento e variazione al bilancio per l’esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 – 2021.*”, ha apportato modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 disponendo all’art. 49, comma 2 che “*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui*

non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.".

Il R.R. n. 9/2022 prevede all'art. 5 (Disposizione transitoria), comma 1 che: "*Le richieste comunali di verifica di compatibilità presentate in vigenza dell'art. 49, comma 2, della Legge regionale n. 52/2019 sono valutate sulla base del fabbisogno stabilito dalla medesima norma*.".

La succitata D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:

"*Considerato che:*

(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;

(omissis)

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/07/2021 – 07/09/2021) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 sono pervenute, per l'ambito territoriale del DSS LE 55 - GALATINA dell'ASL Lecce, le seguenti richieste di verifica di compatibilità:

i. da parte del Comune di Galatina, acquisita al prot. della scrivente Sezione al n. AOO_183/13043 del 09/09/2021, a seguito di istanza della società "**Casa di Cura - CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l."** per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Galatina Piazza F. Cesari 4**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
ii. da parte del Comune di Cutrofiano, acquisita al prot. della scrivente Sezione al n. AOO_183/13163 del 14/09/2021, a seguito di istanza della società "**CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l."** per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Cutrofiano via Maglie 6**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Con nota prot. AOO_183/10017 del 06/07/2023, trasmessa al Direttore Generale dell'ASL LE la scrivente

Sezione ha invitato "***il Direttore Generale in indirizzo ad esprimere un parere motivato in ordine alle richieste di verifica di compatibilità trasmesse dai sopra detti Comuni, individuando una preferenza sul Comune (nell'ambito del Distretto carente di Galatina) ove ubicare la struttura in relazione alla maggiore o minore rispondenza delle diverse richieste al fabbisogno assistenziale della ASL e tenendo conto del criterio della localizzazione sul territorio.***".

Con *Pec* del 19/07/2023 il Direttore Generale dell'ASL LE riscontrando la nota prot. AOO_183/10017 del 06/07/2023 della Scrivente Sezione, ha trasmesso la nota ad oggetto "*Richiesta parere per la realizzazione/ installazione di "RMN grande macchina" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito della ASL LE, ai sensi dell'art. 8-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/1992, dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017e s.m.i. e della D.G.R. n. 2037/2013. RISCONTRO.*" rappresentando quanto segue: "*Si riscontra Vs nota avente pari oggetto (…) con la quale si chiede di esprimere un parere motivato con indicazione di una preferenza tra i comuni di Cutrofiano e Galatina, ove ubicare una RMN grande macchina".*

Considerando che i due comuni, risultano essere posti a breve distanza l'uno dall'altro ed entrambi in posizione centrale all'interno del territorio di competenza del Distretto Socio Sanitario di Galatina, la scelta può ricadere, indifferentemente, su uno dei due comuni richiedenti.".

Con nota prot. AOO_183/14488 del 18/09/2023, trasmessa al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE la scrivente Sezione ha rappresentato, *inter alia*, quanto segue: "***atteso che da una prima analisi delle relazioni illustrative delle caratteristiche dell'intervento e relativa documentazione****, trasmesse dalla "Centro Biolab Service S.r.l." di Cutrofiano (LE) e della "Casa di Cura – Clinica San Francesco S.r.l." di Galatina (LE), ai fini della valutazione dei progetti di cui alle richieste di verifica di compatibilità ed all'attribuzione del relativo punteggio,* ***la scrivente Sezione ritiene di non poter procedere, allo stato****, in assenza di una valutazione tecnica dei progetti trasmessi finalizzata ad acquisire ulteriori ed oggettivi elementi in relazione ad ognuno dei parametri come esplicitati dalle società sopra citate,* ***alla valutazione numerica dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e alla conseguente attribuzione dei relativi punteggi***;

la scrivente Sezione conferisce incarico a codesto Dipartimento finalizzato alla valutazione dei progetti trasmessi *con le istanze di autorizzazione alla realizzazione,* ***anche tramite sopralluogo presso le sedi indicate per la realizzazione delle strutture*** *(trasmesse dalla "Centro Biolab Service S.r.l." di Cutrofiano (LE) e della "Casa di Cura – Clinica San Francesco S.r.l." di Galatina (LE),* ***con richiesta di trasmettere alla scrivente, entro 20 giorni dal ricevimento della presente, previa oggettiva valutazione di ciascuno dei due progetti, una dettagliata e motivata relazione che contenga la necessaria e obbligatoria attribuzione dei punteggi per ognuno dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013*** o, *quantomeno, che consenta alla scrivente, per ciascuna dei due progetti, di poter procedere all'oggettiva valutazione e, quindi, all'attribuzione dei punteggi per ognuno dei parametri di cui a punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013.*"

Con *Pec* del 17/10/2023 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE riscontrando la nota prot. AOO_183/14488 del 18/09/2023 della Scrivente Sezione, ha trasmesso la nota ad oggetto *"Richiesta parere per la realizzazione/installazione di "RMN grande macchina" di cui all'art.5, comma1, punto 1.6.3. della L.R. n.9/2017 e s.m.i., nell'ambito della ASL LE, ai sensi dell'art.8-ter, comma 3 del D.lgs. n.502/1992, dellart.7, comma 3 della L.R. n.9/2017 e s.m.i. e della D.G.R. n.2037/2013. Conferimento incarico.* ***RISCONTRO.***", rappresentando quanto segue:

"Riscontro la nota in oggetto richiamata.

All'esito delle procedure e degli adempimenti svolti, si trasmettono in allegato, i verbali di accesso in ordine alle seguenti strutture:

1. *Casa di cura "Clinica San Francesco S.r.l." sita in Piazza F. Cesari n.4, Galatina (LE);*
2. *Servizio Radiologia "Centro Biolab Service S.r.l." in Via Maglie n.6, Cutrofiano (LE)*",

ed ha allegato due distinti "*VERBALE DI ACCESSO AI FINI DELL'AUTORIZZAZIONE/INSTALLAZIONE DI UNA RMN GRANDE MACCHINA NELL'AMBITO TERRITORIALE DELL'ASL LE*" riferibili alle strutture *de quibus*, a seguito dei quali è stato redatto dalla scrivente Sezione il Verbale prot. int. n. 188630 del 17/04/2024 di attribuzione dei punteggi dei progetti di cui alle richieste di verifica di compatibilità (su istanza di autorizzazione alla

realizzazione/installazione della società "Casa di Cura - CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l." e della "CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.") e che di seguito si riporta:
"*In Bari, presso la sede del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in Via Gentile 52, il giorno 16/04/2024, nell'Ufficio del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, i sottoscritti:*

Mauro Nicastro, Dirigente della Sezione SGO;
Elena Memeo, Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
Irene Vogiatzis, Responsabile P.O.
rappresentano quanto segue.

Nell'ambito dell'istruttoria relativa al rilascio dell'autorizzazione all'installazione di n. 1 RMN grande macchina a seguito delle istanze della Società ***Casa di Cura - CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.*** *di Galatina (LE) e della* ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.*** *di Cutrofiano (LE) nell'ambito del DSS LE55 – GALATINA - ASL LE, si è proceduto alla valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità di cui all'oggetto, trasmesse ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017 s.m.i..*

ANALISI DEI PARAMETRI DI CUI AL punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013.

a. *Immediata raggiungibilità ed accessibilità dalle/alle principali vie di comunicazione stradalie/o ferroviarie da parte di tutti gli utenti dell'area o distretto interessato.*

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"La stazione ferroviaria dista circa 1km dalla clinica, inoltre la fermata della linea pubblica dista circa 260 mt.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 2

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"Considerata la posizione/ubicazione della struttura, in zona tip. Residenziale periferica è facilmente raggiungibile dalle vie principali di comunicazione. Il Comune di Cutrofiano non è servito da stazione ferroviaria, ma a circa 160 mt dalla struttura vi è la fermata degli automezzi destinati al trasporto pubblico."
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 2

b) Presenza di aree di parcheggio pubbliche o private nel raggio di max 200 mt.

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"Attualmente la Clinica non dispone di un parcheggio privato. L'unica area di parcheggio è solo quella pubblica. È previsto un parcheggio nel progetto di ampliamento su altra struttura non all'interno ma di proprietà della clinica di circa 282 mq., adiacente separata dalla Via XI Febbrai o."
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 1

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"La struttura possiede parcheggio privato di circa 300 mq adiacente alla stessa.

Inoltre, dispone di un secondo parcheggio (di circa 500 mq) ubicato frontalmente a tale struttura separato solo dalla strada (Via Maglie). Sono presenti parcheggi pubblici adiacenti la struttura, tra la Via Roma e la Via Maglie".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 2

d) Maggiore superficie interna complessiva della struttura, rispetto a quella prescritta ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori. Comprendente, quella dei locali specificatamente dedicati alla residenza e/ o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività di assistenza nei loro confronti all'accoglienza degli utenti e loro familiari e/ o accompagnatori nella misura di 1 punto per ogni aumento del 20%.

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"Attualmente la superficie dedicata alla diagnostica per immagini è di mq 145,61. È previsto un ampliamento pari al 122,25% (vedi relazione allegata all'istanza)". ***(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).***

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0*,*

In quanto non è prevista di regolamenti una superficie interna complessiva minima ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori per la tipologia di struttura di cui trattasi.

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"La superficie coperta della struttura attualmente è di circa 490 mq. Si fa presente che è stata rilasciata una concessione edilizia, n. 13 del 04/10/2023, per ampliamento di ulteriori 300 mq. La struttura allo stato di fatto è già pronta a predisporre ed ospitare una TAC ed una RMN grande macchina:.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0

In quanto non è prevista di regolamenti una superficie interna complessiva minima ai fini del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori per la tipologia di struttura di cui trattasi

e) Climatizzazione in tutti gli ambienti della struttura

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"Provvista di impianto di climatizzazione."
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"Tutti gli ambienti sono climatizzati con impianto centralizzato UTA".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

k) ubicazione al piano terra.

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"Attualmente la diagnostica è posizionata al piano rialzato. È previsto nel progetto di ampliamento l'ubicazione del nuovo reparto al piano seminterrato con rampa di accesso (vedi relazione allegata all'istanza)".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 0

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"Piano terra.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 3

l) utilizzo tecnologie superiori e/ o maggiormente innovative rispetto a quelle minime previste per la tipologia di attività svolta.

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"Vedi relazione allegata all'istanza. L'impianto della RMN sarà valutato da tecnici esperti.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 4

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"Nella struttura sono presenti macchine servite da tecnologia digitale come: telecomando, mammografo 3D, MOC, OPT, oltre ad una RMN settoriale. Per quanto riguarda la RMN grande macchina, l'impianto sarà come riportato nella relazione tecnica allegata, un impianto RMN di nuova generazione in grado di effettuare tutte le tipologie di indagini consentite agli impianti RMN grandi macchine (Diffusion whole body)".

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 6

(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

m) ulteriori servizi e/ o utilità a beneficio dell'utente/paziente e loro familiari in occasione dell'esecuzione della prestazione.

- ***CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l.***

"Vedi relazione allegata all'istanza. Si fa presente che la TAC è autorizzata a favore degli assistiti ricoverati presso l'istituto di cura (vedi nota prot. N. 174882 del 29/1172011 del Dipartimento di Prevenzione ASL/ LE, acquisita agli atti. È stata richiesta per l'utilizzo delle TAC in regime ambulatoriale con prot. 48486 del 12/10/2022 del comune di Galatina.".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 4

- ***CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.***

"Le analisi propedeutiche all'esecuzione di esami contrastografici saranno gratuiti su pazienti diversamente abili e persone anziane superiori a 65 anni in quanto la società dispone di un laboratorio di analisi accreditato con il SSN a pochi metri dalla struttura. Sarà garantito un servizio navetta gratuito per il trasporto dei pazienti diversamente abili. Per i bambini/pazienti si allestirà un angolo con giochi in grado di intrattenerli piacevolmente, il tutto come riportato in relazione allegata istanza".
(relazione a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE con allegati Verbali di accesso, trasmessa con Pec del 17/10/2023 ed acquisita al prot. n. AOO_183/16493 del 18/10/2023).

PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO: 5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO DALLA SEZIONE SGO:

CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l. - PUNTI 14

CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l. – PUNTI 21".
Posto quanto sopra, considerato che:

- il Comune di Galatina ha presentato richiesta di verifica di compatibilità per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 a seguito di istanza della società "Casa di Cura - CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l." per l'autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 RMN grande macchina nella sede operativa ubicata in Galatina Piazza F. Cesari 4;
- il Comune di Cutrofiano ha presentato richiesta di verifica di compatibilità per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 a seguito di istanza della società "CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l." per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina nella sede operativa ubicata in Cutrofiano via Maglie 6;
- le istanze sopra richiamate corrispondono in egual misura al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale di cui ai punti 1) e 2) della D.G.R. n. 2037/2013*;*
- con riferimento all'integrazione del predetto duplice parametro, prevista dal punto 4) della D.G.R. n. 2037/2013 [*la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; (…)*], le stesse appaiono soddisfare i requisiti strutturali di cui al R.R. n. 3/2010 e s.m.i.;
- sono pertanto applicabili alle richieste di cui trattasi i punti 6), 7) e 8) della predetta D.G.R. n. 2037/2013, i quali prevedono che:

"***6)*** *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi (…)* (vedasi tabella di cui al punto 6) della allegata DGR, n.d.r.);
7) *al fine della valutazione delle richieste di verifica di compatibilità e della selezione tra le medesime, le istanze di autorizzazione alla realizzazione e le conseguenziali richieste di verifica di compatibilità comunali saranno corredate dalle planimetrie su scala adeguata, dagli elaborati progettuali e dalla relazione generale che illustrino nel dettaglio le caratteristiche dell'intervento, con particolare riguardo ai parametri sopra indicati;*
8) *unitamente all'istanza di autorizzazione alla realizzazione il soggetto interessato per iscritto dovrà:*
a) specificare i parametri rispetto ai quali intende essere valutato nell'eventualità di concorrenza con altre istanze per la medesima area o distretto socio-sanitario di riferimento;
b) in caso di verifica di compatibilità positiva e rilascio di autorizzazione alla realizzazione obbligarsi a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nei documenti di cui al precedente punto 7), da considerarsi parte integrante dei requisiti minimi ed ulteriori previsti, ai fini dell'ottenimento e del mantenimento dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale; ";

- pertanto, si è ritenuto applicabile alle richieste di cui trattasi quanto previsto dal predetto punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 in ordine al riconoscimento della "*compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi*";
- applicando quanto previsto dal predetto punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013, dall'esame dei verbali sopra riportati a firma del Direttore del Dipartimento di prevenzione della ASL LE, nonché della documentazione agli atti, questa Sezione ha provveduto ad attribuire i punteggi ai progetti presentati dalle società "Casa di Cura - CLINICA SAN FRANCESCO S.r.l." e della "CENTRO BIOLAB SERVICE S.r.l.", giusto Verbale prot. int. n. 188630 del 17/04/2024, come riepilogato nella tabella di seguito riportata:

Valutazione dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 e attribuzione relativi punteggi		**Casa di Cura – Clinica San Francesco S.r.l.**	**Centro Biolab Service S.r.l.**
1)	**PARAMETRI GENERALI PER TUTTE LE STRUTTURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE PREVISTE DALL'ART. 5, COMMA 1, L.R. N. 09/2017 E S.M.I., PUNTI 1) E 2)**		
a) IMMEDIATA RAGGIUNGIBILITA ED ACCESSIBILITA DALLE/ALLE PRINCIPALI VIE DI COMUNICAZIONE STRADALI E/O FERROVIARIE DA PARTE DI TUTTI GLI UTENTI DELL'AREA O DISTRETTO INTERESSATI (MAX PUNTI 2)		2	2
b) PRESENZA DI AREE DI PARCHEGGIO PUBBLICHE O PRIVATE NEL RAGGIO DI MAX MT 200 (PUNTI 2)		1	2
d) MAGGIORE SUPERFICIE INTERNA COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA, RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA Al FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI, COMPRENDENTE QUELLA DEI LOCALI SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLA RESIDENZA E/O ALLA PERMANENZA DEI PAZIENTI, ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA DI ASSISTENZA NEI LORO CONFRONTI, ALL'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E LORO FAMILIARI E/O ACCOMPAGNATORI: 1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20% (MAX PUNTI 4)		0	0

e) CLIMATIZZAZIONE IN TUTTI GLI AMBIENTI DELLA STRUTTURA (PUNTI 3)	3	3
3)	**PARAMETRI SPECIFICI PER LE STRUTTURE DI CUI ALLA LETT. A) PUNTO 2: AMBULATORI CHIRURGICI E ODONTOIATRICI, DI DIAGNIOSTICA PER IMMAGINI CON GRANDI MACCHINE, RADIOTERAPIA, MEDICINA NUCLEARE DAL VIVO, DIALISI, TERAPIA IPERBARICA, CONSULTORIALI FAMILIARI**	
k) UBICAZIONE AL PIANO TERRA	0	3
l) UTILIZZO TECNOLOGIE SUPERIORI E/O MAGGIORMENTE INNOVATIVE RISPETTO A QUELLE MINIME PREVISTE PER LA TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ SVOLTA	4	6
m) ULTERIORI SERVIZI E/O UTILITÀ A BENEFICIO DELL'UTENTE/PAZIENTE E LORO FAMILIARI IN OCCASIONE DELL'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE	4	5
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO	**14**	**21**

Per tutto quanto sopra riportato,

- considerato che il parametro di cui alla lett. d) "*MAGGIORE SUPERFICIE INTERNA COMPLESSIVA DELLA STRUTTURA, RISPETTO A QUELLA PRESCRITTA Al FINI DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI, COMPRENDENTE QUELLA DEI LOCALI SPECIFICATAMENTE DEDICATI ALLA RESIDENZA E/O ALLA PERMANENZA DEI PAZIENTI, ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA DI ASSISTENZA NEI LORO CONFRONTI, ALL'ACCOGLIENZA DEGLI UTENTI E LORO FAMILIARI E/O ACCOMPAGNATORI": 1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20% (MAX PUNTI 4*)" non può essere valutato dal momento che non sono previsti dei requisiti minimi relativi alla superficie interna dalla normativa regolamentare di riferimento per cui potrebbe applicarsi "*1 PUNTO PER OGNI AUMENTO DEL 20%";*
- fermo restando il punteggio attribuito ad ognuno dei due progetti ai sensi del punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013;
- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando modifiche al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006 ha disposto all'art. 49, comma 2, innanzi riportato, tra l'altro, che "*(…) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione.(…)*";
- la popolazione della ASL LE aggiornata al 1° gennaio 2021 (fonte ISTAT) è pari a 776.230 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN vigente alla data di presentazione della sopra riportata richiesta di parere di compatibilità del Comune di Cutrofiano era pari a n. 6;
- nel territorio della ASL LE risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 13 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 02 presso strutture pubbliche (esclude quelle delle A.O., degli I.R.C.S.S., e dei P.T.A. nella misura di 1 RMN per ciascuna ASL):
- n. 1 presso il Presidio Ospedaliero di Casarano (DSS CASARANO);
- n. 1 presso il POLIAMBULATORIO "CITTADELLA DELLA SALUTE" di Lecce (DSS LECCE);

e n. 11 presso strutture private:

- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "STUDIO ORTO KINESIS SRL" con sede operativa in Carmiano (DSS CAMPI SALENTINA);
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "CENTRO DIAGNOSTICO CITTÀ DI CASARANO SRL" con sede operativa in Casarano (DSS CASARANO);

- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "ARS RADIOLOGICA SRL" con sede operativa in Ruffano (DSS CASARANO);
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DE MARCO SRL" con sede operativa in Racale (DSS GALLIPOLI);
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "DIAGNOSTICA QUARTA COLOSSO SRL" con sede operativa in Lecce (DSS LECCE);
- n. 2 presso la struttura di cui è proprietaria la società "STUDIO RX ASS. CALABRESE" con sede operativa in Cavallino (DSS LECCE);
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "ISTITUTO SANTA CHIARA SRL" con sede operativa in Castrignano dei Greci (DSS MAGLIE);
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "STUDIO RADIOLOGICO DI VERDERAMO & C. SAS" con sede operativa in Calimera (DSS MARTANO);
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "SANTA LUCIA SRL" con sede operativa in Galatone (DSS NARDO');
- n. 1 presso la struttura di cui è proprietaria la società "CENTRO DI DIAGNOSTICA PER IMMAGINI SRL" con sede operativa in Nardò (DSS NARDO');
- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario LE 55 – Galatina risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;
- nell'arco temporale del bimestre di riferimento (08/07/2021 – 07/09/2021) in applicazione della D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013, nell'ambito del DSS LE 55 – Galatina (costituito dai Comuni Aradeo, Cutrofiano, Galatina, Neviano, Sogliano Cavour, Soleto) sono pervenute due richieste comunali di verifica di compatibilità, da parte dei Comuni di Galatina e di Cutrofiano su istanze presentate rispettivamente dalle società "Casa di Cura – Clinica san Francesco S.r.l." e "Centro Biolab Service S.r.l.";
- considerato il parere del Direttore Generale della ASL di Lecce il quale con il quale si rappresenta che "*Considerando che i due comuni, risultano essere posti a breve distanza l'uno dall'altro ed entrambi in posizione centrale all'interno del territorio di competenza del Distretto Socio Sanitario di Galatina, la scelta può ricadere, indifferentemente, su uno dei due comuni richiedenti.*".

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS LE 55 - GALATINA** dell'ASL Lecce per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Cutrofiano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Cutrofiano via Maglie 6**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina con le seguenti precisazioni:

- essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, la società "Centro Biolab Service S.r.l." non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/autorizzazione alla realizzazione per altra sede;
- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la società "Centro Biolab Service S.r.l." di Cutrofiano (LE) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione, nonché nella documentazione trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL LE;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cutrofiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla società "Centro Biolab Service S.r.l." alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla

realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante delle società **"CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L."** dovrà trasmettere, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., **parere negativo** in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/10343 del 09/09/2021, trasmessa dal Comune di Galatina per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "**Casa di Cura – Clinica san Francesco S.r.l.**" ubicato in **Galatina (LE), Piazza F. Cesari 4**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS LE 55 - GALATINA** dell'ASL Lecce per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Cutrofiano a

seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Cutrofiano via Maglie 6**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina con le seguenti precisazioni:

- essendo stata riconosciuta la compatibilità del progetto al fabbisogno regionale sulla base dei parametri strutturali della sede individuata, al termine di una valutazione comparativa con il progetto presentato da altro soggetto, la società "Centro Biolab Service S.r.l." non potrà chiedere di trasferire/confermare il parere di compatibilità/autorizzazione alla realizzazione per altra sede;
- ai sensi del punto 8), lettera b) della D.G.R. n. 2037/2013, la società "Centro Biolab Service S.r.l." di Cutrofiano (LE) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica, nella relazione ai sensi della D.G.R. n. 2037/2013 e negli elaborati grafici allegati all'istanza di autorizzazione, nonché nella documentazione trasmessa al Dipartimento di prevenzione ASL LE;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cutrofiano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla società "Centro Biolab Service S.r.l." alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **"CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L."** dovrà trasmettere, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

di conseguenza, di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., **parere negativo** in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità acquisita dalla scrivente Sezione al prot. n. AOO_183/10343 del 09/09/2021, trasmessa dal Comune di Galatina per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "**Casa di Cura – Clinica san Francesco S.r.l.**" ubicato in **Galatina (LE), Piazza F. Cesari 4**.
Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "CENTRO BIOLAB SERVICE S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "CASA DI CURA – CLINICA SAN FRANCESCO S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL Lecce;
- al Sindaco del Comune di Cutrofiano;
- al Sindaco del Comune di Galatina.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 21 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 201

Aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, ubicato in Maglie (LE) alla Via A. De Gasperi n. 39, per modifica della ragione sociale da "Centro di Analisi Cliniche Enea di Lazzari Francesco Eliseo & C. S.A.S." a "Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento *ad interim* dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*";
Viste le LLRR del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la DGR Puglia del 22/01/2024 n. 18.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale – Hospice",* del Servizio Accreditamenti e Qualità e confermata dal Dirigente del medesimo Servizio, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. prevede:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (…) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario;"*;
- all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento*.";
- all'art. 10, comma 1, lett. b) che "*L'autorizzazione contiene: (…) la ragione sociale e il nominativo del legale rappresentante nel caso in cui il soggetto richiedente sia una società*";
- all'art. 11, comma 1, lett. c) che "*Il legale rappresentante della struttura comunica tempestivamente*

all'ente competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio: c) tutte le variazioni e trasformazioni intervenute nella natura giuridica e nella composizione della società titolare della struttura.".

La società "*Centro di Analisi Cliniche Enea di Lazzari Francesco Eliseo & C. SAS*" con sede in Maglie (LE) alla via Alcide De Gasperi n. 39, P. IVA: 02602540755, risulta accreditato, ex art. 12, commi 3 bis della L.R. n. 4/2010, per l'attività specialistica ambulatoriale di Laboratorio Analisi (codice regionale 893201).

Con *Pec*, del 04/07/2023 acquisita dalla scrivente sezione con prot. n. A00_183/9833 del 04/07/2023, il SUAP del Comune di Maglie (Le) ha trasmesso copia di modifica rappresentante legale e ragione sociale della società "*Laboratorio Analisi*" ,ad oggetto "*Comunicazione SUAP pratica n. 02602540755-23062023-1738 - SUAP 4136 - 02602540755 Laboratorio analisi Accoto S.A.S. della DOTT.SSA Tovkanyuk Khrystyna*", rappresentando quanto segue:

"*Si trasmette in allegato per quanto di competenza, la comunicazione in oggetto indicata, acquisita al protocollo comunale n. 17381 in data 26.06.2023, inoltrata tramite sportello telematico SUAP, dalla Sig.ra TOVKANYUK Khrystyna, …(omissis), socia accomandataria della Società denominata "LABORATOPRIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con sede legale in Maglie alla via A. De Gasperi n. 39, C.F. e P.I.: 02602540755 -, per modifica rappresentante legale e ragione sociale nell'attività Sanitaria di "LABORATORIO ANALIST", nei locali siti in Maglie alla via A. De Gasperi.*
In allegato:

- *descrizione pratica;*
- *variazione soggetti in attività di ambulatorio medico (sostituzione del responsabile sanitario, sostituzione e/o integrazione del personale sanitario operante nella struttura, variazioni e trasformazioni;*
- *dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte dei soci e copia documento di identità;*
- *atto di cessione di quote.".*

Con *Pec*, del 29/09/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n A00_183/15470 del 29/09/2023, il SUAP del comune di Maglie (LE) ha trasmesso nota ad oggetto "*Trasmissione pratica n. 02602540755 - 23062023-1738 - SUAP 4136 - 02602540755 Laboratorio analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*" allegando:

- " l'istanza ID PRATICA: 02602540755-23062023-1738, acquisita al protocollo comunale n. 17381 del 26/06/2023, trasmessa dalla sig.ra TOVKANYUK Khrystyna, …(omissis), legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA" con sede legale in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi, 39, C.F. e P.I.VA 02602540755, con la quale comunica la variazione del legale rappresentante e ragione sociale, da "CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA PASCA DI LAZZARI FRANCESCO ELISEO & C. S.A.S." a "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", a seguito di cessione di quote e modifica dei patti sociali della società "CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA PASCA DI LAZZARI FRANCESCO ELISEO & C. S.A.S." legalmente rappresentata dal sig. LAZZARI Francesco Eliseo;
- il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione - ASL LECCE - Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud di Maglie (LE), acquisito al protocollo comunale al n. 25474 del 26/09/2023;
- autorizzazione n. 877 del 28/09/2023 prot. n. 25692/2023, rilasciata alla sig.ra TOVKANYUK Khrystyna, legale rappresentante della società denominata LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA" con sede legale in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi, 39, C.F. e P.I.VA 02602540755.".

Con *Pec,* del 19/10/2023 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. A00_183/16512 del 19/10/2023, il SUAP del Comune di Maglie ha trasmesso copia del Decreto Sindacale n. 877 del 28/09/2023, prot, 25692, ad oggetto *"Trasmissione pratica n. 02602540755-23062023-1738 SUAP 4136 - 02602540755 Laboratorio*

Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", con cui il Responsabile del SUAP ha rappresentato quanto di seguito riportato*:*

"(...)

VISTA l'istanza pervenuta in data 24.06.2023, tramite sportello telematico SUAP, ID PRATICA: 02602540755-23062023-1738, acquisita al protocollo comunale al n. 17381 del 26.06.2023, trasmessa dalla sig. Tovkanyuk Khrystyna, …(omissis), legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA" con sede legale in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi, 39, C.F. e P.I.VA 02602540755, con la quale comunica la variazione del legale rappresentante e ragione sociale, da "CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA DI LAZZARI FRANCESCO ELISEO & C. S.A.S." a "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", a seguito di cessione di quote e modifica dei patti sociali della società "CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA DI LAZZARI FRANCESCO ELISEO & C. S.A.S." legalmente rappresentata dal sig. LAZZARI Francesco Eliseo, innanzi generalizzato.

DATO ATTO che la medesima istanza unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa al Dipartimento di Prevenzione ASL LECCE - Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Area Sud di Maglie (LE) per la verifica dell'effettivo rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e nello specifico con nota prot. n. 18185 del 03.07.2023 è stato richiesto parere di competenza per il rilascio dell'autorizzazione di che trattasi.

VISTO il parere favorevole espresso dal Dipartimento di Prevenzione - ASL LECCE - Servizio Igiene e Sanità Pubblica Area Sud di Maglie (LE), acquisito al protocollo comunale al n. 25474 del 26.09.2023, al rilascio dell'autorizzazione dell'esercizio delle attività sanitaria di "LABORATORIO ANALISI" senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, da esercitarsi nei locali siti in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 39, da parte della Società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", legalmente rappresentata dalla sig.ra TOVKANYUK Khrystyna, innanzi generalizzata, sotto la Direzione Sanitaria della Dott.ssa DE NICOLA Enrica, …(omissis), laureata in Scienze Biologiche in data 30.03.2004 presso l'Università del Salento, specializzata in Microbiologia e Virologia in data 28.10.2008 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'ordine Nazionale dei Biologi al n. 56615.

(...)

Rilascia

alla sig.ra TOVKANYUK Khrystyna, …(omissis), in qualità di legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KRYSTYNA", con sede legale in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 39, C.F. e P.IVA: 02602540755, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività Sanitaria di "LABORATORIO ANALISI" senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, da esercitarsi nei locali siti in Maglie alla via A. De Gasperi, 39, sotto la Direzione Sanitaria della Dott.ssa DE NICOLA Enrica, …(omissis), laureata in Scienze Biologiche in data 30.03.2004 presso l'Università del Salento, specializzata in Microbiologia e Virologia in data 28.10.2008 presso l'Università degli Studi di Bari, iscritta all'ordine Nazionale dei Biologi al n. 56615, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

• l'autorizzazione non è trasmissibile a soggetto diverso da quello autorizzato, salvo che non ricorrano le condizioni di cui all'art. 9, commi 2 e 3 della L.R. n. 9/2017 e ss.mm.ii.;

• ogni ampliamento o modifica dei locali e la sostituzione del Responsabile Sanitario dovranno essere preventivamente autorizzati;

• il Legale Rappresentante e il Direttore Sanitario sono tenuti all'osservanza delle norme vigenti in materia e di eventuali prescrizioni impartite dall'Autorità Sanitaria;

• Il Legale Rappresentante è tenuto, altresì, a verificare il permanere delle condizioni dichiarate di non incompatibilità di tutto il personale della struttura.

La presente Autorizzazione sostituisce la precedente n. 828 del 24.04.2014.".

Con *Pec*, del 26/03/2024 acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/160888 del 29/03/2024, il legale rappresentante della società "*Laboratorio Analisi Accoto della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*" ha trasmesso la nota "*Richiesta di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 comma 5 Richiesta di trasferimento dell'accreditamento ai sensi dell'art. 24 comma 5 della L.R. n. 9/2017, in conseguenza del trasferimento della titolarità dell'autorizzazione all'esercizio della società "CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA*

DI LAZZARI FRANCESCO ELISEO & C. S.A.S." alla società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT. SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", rappresentando quanto segue:
"*La sottoscritta Dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna, …(omissis), in qualità di Legale Rappresentante della società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con la presente, PREMESSO CHE*

- *In data 06/06/2023, per atto notar De Donno Giovanni, Rep. N. 40968, Raccolta N. 20184, si è proceduto alla cessione delle quote della società "CENTRO DI ANALISI CLINICHE ENEA DI LAZZARI FRANCESCO ELISEO & C. S.A.S." e, contestualmente, alla variazione della relativa ragione sociale e del Legale Rappresentante;*
- *Per effetto di quanto sopra la nuova ragione sociale è: "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA" e il nuovo Rappresentante Legale della detta società è la dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna, …(omissis);*
- *Con protocollo n. 17381 del 26/06/2023 veniva acquisito al SUAP di Maglie comunicazione di variazione ragione sociale e legale rappresentante;*
- *Con protocollo n. 25692 del 28/09/2023 veniva rilasciata da parte del Comune di Maglie - Servizio SUAP e Commercio - l'Autorizzazione n. 877 del 28/09/2023 alla sig.ra TOVKANYUK Khrystyna, …(omissis), in qualità di legale rappresentante della società denominata "LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA", con sede legale in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 39, C.F. e P.IVA: 02602540755, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività Sanitaria di "LABORATORIO ANALISI" senza impiego di metodiche che utilizzano radioisotopi, da esercitarsi nei locali siti in Maglie alla via A. De Gasperi, 39;*
- *Visto che la variazione è attinente alla ragione sociale e rappresentante legale e pertanto restano invariati tutti gli altri aspetti riportati nell'Autorizzazione n. 828 del 14.04.2014 rilasciata al sig. Lazzari Francesco Eliseo;*
- *Il trasferimento dell'accreditamento ai sensi del combinato disposto degli artt. 9 e 24 co. 5 della L.R Puglia n. 9/2017 in capo alla Società LABORATORIO ANALISI ACCOTO S.A.S. DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA sito in Maglie (LE) alla via A. De Gasperi n. 39.".*

Allegato quando segue:

- *Contratto per l'erogazione ed acquisto di prestazioni specialistiche ambulatoriali da parte di Professionisti e Strutture Sanitarie Private in regime di accreditamento istituzionale per l'intero anno 2023;*
- *Autocertificazione a firma del legale rappresentante circa la permanenza dei requisiti minimi ed ulteriori di accreditamento, generali e specifici, strutturali, tecnologici e organizzativi;*
- *Richiesta di trasferimento dell'accreditamento in capo alla società "LABORATORIO ANALISI ACCOTO DELLA DOTT.SSA TOVKANYUK KHRYSTYNA."*.

Per tutto quanto sopra riportato;

si propone di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio di Analisi, con sede a Maglie (LE) alla Via A. De Gasperi n. 39, per modifica della ragione sociale, da "*Centro di Analisi Cliniche Enea di Lazzari Francesco Eliseo & C. S.A.S.*" a "*Laboratorio analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*" con decorrenza dal 28/09/2023, data del provvedimento con cui il Comune di Maglie (LE) ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Laboratorio*

Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il provvedimento di aggiornamento dell'accreditamento istituzionale del Laboratorio Analisi, con sede a Maglie (LE) alla Via A. De Gasperi n. 39, per modifica della ragione sociale, da "*Centro Analisi Cliniche Enea di Lazzari Francesco Eliseo & C. S.A.S.*" a "*Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*" con decorrenza dal 28/09/2023, data del provvedimento con cui il Comune di Maglie (LE) ha preso atto dell'avvenuta trasformazione societaria, con la precisazione che:

- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di accreditamento di cui ai regolamenti regionali n. 3/2005 e s.m.i. e n. 16/2019;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il legale rappresentante della società "*Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*", "*entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio dell'apposito provvedimento o di riconoscimento per legge dell'accreditamento*," dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione della azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure ad adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.*";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante*.".

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della società " *Laboratorio Analisi Accoto S.A.S. della dott.ssa Tovkanyuk Khrystyna*" con sede legale in Maglie (LE) alla Via A. De Gasperi n. 39; *Pec: centroanalisipasca@pec.it;*
- al Direttore Generale dell'ASL LE;
- al Dirigente U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
- al Sindaco del Comune di Maglie;

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 9:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023 n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Francesco D'Aquino

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 204

Riconoscimento della qualifica professionale di infermiere, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Andi Besnik Varvarica

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con PEC acquisita con prot. 143170/2024, successivamente integrata con pec acquisita con prot. 184553/2024, il dott. Andi Besnik Varvarica, **...omissis...** infermiere con titolo di studio conseguito presso l'Università di Tirana in data 7/10/2005, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale

conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott. Andi Besnik Varvarica in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di infermiere conseguito all'estero dal dott. Andi Besnik Varvarica, **...omissis...**,come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott. Andi Besnik Varvarica in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di infermiere, conseguito all'estero dal dott.Andi Besnik Varvarica, **...omissis...** come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto- legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di infermiere entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Andi Besnik Varvarica.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione,

all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;

- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e
attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e
Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 205

Riconoscimento della qualifica professionale di medico con specializzazione in Medicina Interna, ai sensi dell'art. 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126. - Dott.Hernandez Reyes Ardon Esteban

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo1997, n.7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **RICHIAMATO** il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- **VISTA** la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, dal quale riceve la seguente relazione:

L'art. 13 del D.L. 18/2020, derogando alla normativa di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie e a quella in materia di cittadinanza per l'assunzione alle dipendenze della pubblica amministrazione, ha consentito *"l'esercizio temporaneo di qualifiche professionali sanitarie ai professionisti che intendono esercitare sul territorio nazionale una professione sanitaria conseguita all'estero regolata da specifiche direttive dell'Unione europea"*.
Tale prima formulazione prevedeva che le Regioni e le Province autonome, a seguito di presentazione di apposita istanza, potessero procedere al reclutamento temporaneo di tali operatori.
La norma in questione è stata successivamente integrata, allargando la platea anche ai cittadini di Paesi extra-UE oltre che agli Operatori Socio-Sanitari, consentendo l'espletamento tra l'altro di lavoro autonomo, nonché di lavoro presso strutture sanitarie private accreditate interessate dall'emergenza COVID.

La possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero è stata, successivamente ampliata, con D.L. n. 105/2021 art. 6 bis, convertito in legge n.126/2021, anche alle strutture non correlate alla gestione dell'emergenza COVID e al fine di fronteggiare la grave carenza di personale

sanitario. La vigenza del citato articolo 6-bis del D.L. n. 105/2021 è stata prorogata al 31 dicembre 2023 con D.L n. 24/2022, convertito in legge n. 52/2022.

Con successivo art. 4-ter del D.L. n. 198/2022, convertito in legge n. 14/2023, è stata prorogata al 31 dicembre 2025 la possibilità di reclutare personale con qualifica professionale sanitaria conseguita all'estero, prevedendo l'obbligo per il professionista di chiedere alla Regione il rilascio di un riconoscimento in deroga, oltre che l'obbligo per lo stesso professionista di comunicare all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga, la denominazione della struttura sanitaria a contratto con il SSN presso la quale è prestata l'attività lavorativa e ogni successiva variazione. Il mancato adempimento di detti obblighi, comporta la sospensione del riconoscimento.

Sta di fatto che, con successivo art. 15 del D.L. n. 34/2023, il legislatore nazionale ha modificato la disciplina applicabile alla fattispecie di che trattasi.

Tale articolo, al comma 4, ha abrogato il numero 2) della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4–ter del D.L. n. 198/2022 relativo all'obbligo di comunicazione all'Ordine competente l'ottenimento del riconoscimento in deroga e ha introdotto una proroga dalla vigenza della normativa al 31.12.2025 per tutti coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio-sanitarie, pubbliche o private o private accreditate, comprese quelle del Terzo settore, una professione medica o sanitaria o l'attivita' prevista per gli operatori di interesse sanitario del Servizio Sanitario Regionale.

L'entrata in vigore di tali norme è stata, tuttavia, subordinata all'adozione di apposita intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il comma 3 del citato art. 15 ha, inoltre, stabilito che, nelle more dell'adozione della citata intesa, restano vigenti le norme di cui 6-bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge, con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 272.

Pertanto, in virtù della succitata normativa, con nota circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha disciplinato le modalità di presentazione dell'istanza stabilendo che i soggetti interessati, cittadini europei e/o extra UE, dovranno presentare istanza, a mezzo PEC ai competenti Uffici regionali, corredata di:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Con nota del 13/12/2023 prot. AOO005-9228, lo scrivente Dipartimento ha chiesto un parere al Ministero della Salute in merito alla proroga dei termini dei provvedimenti ad oggi adottati.

In riscontro alla citata nota, con mail del 18/12/2023, acquisita con prot. 36131/2024, la coordinatrice del Tavolo tecnico ha comunicato che l'art. 15 del d.l. 34/2023 convertito con L. 56/2023, non avendo abrogato il numero 1) della lettera b), del comma 1 dell'art. 4 ter del D.L. 198/2022 consente la vigenza dell'art. 6-bis del D.L. 105/2021 che risulta così prorogato sino al 31/12/2025.

Con istanza acquisita gli atti della scrivente Sezione con prot.96621/2024, e successive integrazioni prot. 113580/2024 e prot. 166127/2024, il dott. Hernandez Reyes Ardon Esteban, **...omissis...** medico con specializzazione in Medicina Interna, con titolo di studio conseguito presso l'Università di Carabobo il

30/12/1996, ha presentato istanza per il riconoscimento del titolo professionale conseguito all'estero, corredandola di tutta la documentazione richiesta nella circolare dell'11/7/2023 prot. AOO183- 10146.

Tanto premesso, valutata l'idoneità delle dichiarazioni rese dall'istante e della documentazione prodotta, si ritiene di accogliere la domanda, in quanto completa di ogni requisito di legge ed in particolare:

- copia del titolo di studio, unitamente a traduzione giurata dello stesso;
- copia dell'iscrizione all'Ordine/Albo professionale del Paese di provenienza, unitamente a traduzione giurata della stessa;
- copia di documento d'identità in corso di validità.

Alla luce di quanto sopra esposto, verificata la documentazione presentata e la relativa coerenza con la normativa vigente in materia, si propone di :

- di ritenere accoglibile l'istanza presentata dal dott.Hernandez Reyes Ardon Esteban in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
- di riconoscere il titolo professionale di medico con specializzazione in Medicina Interna, conseguito all'estero dal dott. Hernandez Reyes Ardon Esteban, **...omissis...**come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
- di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico con specializzazione in Medicina Interna,entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
- di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 3/7/2023.
L'impatto di genere stimato è: NEUTRO.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 679/2016
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. *"Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e attività progettuali",* e confermata dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4 marzo 1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di accogliere l'istanza presentata dal dott.Hernandez Reyes Ardon Esteban, in quanto, sulla base delle dichiarazioni rese, risulta completa di ogni requisito previsto dalla normativa vigente in materia e dunque di quanto richiesto con la circolare dell'11/7/2023 prot. n. AOO183- 10146;
3. di riconoscere il titolo professionale di medico, con specializzazione in Medicina Interna, conseguito all'estero dal dott.Hernandez Reyes Ardon Esteban, **...omissis...**come idoneo, in deroga alle norme sul riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie, secondo le procedure di cui all'art.13 del decreto legge 17 marzo 2020 e dall' art. 6 bis del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126.
4. di consentire l'esercizio temporaneo della professione sanitaria di medico, con specializzazione in Medicina Interna,entro il termine del 31 dicembre 2025, fatte salve diverse ulteriori disposizioni in materia;
5. di stabilire che il presente provvedimento consente il reclutamento ed esercizio temporaneo della professione sanitaria presso Enti ed Aziende del Servizio Sanitario regionale e, quindi, anche nel caso di svolgimento di attività sanitarie in strutture autorizzate all'esercizio e/o accreditate istituzionalmente, fino alla data del 31/12/2025. Pertanto, ai fini della valutazione dei requisiti organizzativi, per il rilascio o conferma dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, si dovrà tenere conto della durata di cui sopra del riconoscimento del titolo professionale, salvo modifiche o integrazioni della vigente normativa in materia.
6. di redigere il presente provvedimento in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii;
7. di notificare il medesimo provvedimento, nella versione comprensiva dei dati anagrafici e di ulteriori informazioni, come tale non soggetta a pubblicazione, al dott.Hernandez Reyes Ardon Esteban.

Il presente provvedimento è composto di 7 facciate:

- **è unicamente formato** con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- **sarà conservato** nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- **sarà reso pubblico**, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" ut supra;
- **sarà pubblicizzato** in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
- **sarà pubblicizzato** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994;
- **sarà trasmesso**, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale.

Il presente atto, composto da 7 facciate è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Sviluppo Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e
attività progettuali
Angela Capozzi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-
Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 aprile 2024, n. 206
"Laboratorio di analisi Clinic Lab s.r.l. - via Cutura, n. 36 Leverano (Le) - Autorizzazione e accreditamento istituzionale prestazioni di X/Plus ."

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
Vista la D.G.R. n. 2271 del 31.10.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità e la conseguente ratifica con D.P.G.R. n.743 del 12.11.2014 di Organizzazione dei Servizi dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Vista la D.D. n. 9 del 20.04.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità;
Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA";
Vista la Determinazione dirigenziale n. 29 del 29.09.2020 di conferimento incarico di Dirigente di Servizio di Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialista e Gestione rapporti convenzionali;
Visto il D.P.G.R. n. 22/2021 relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022, di conferimento delle funzioni di Direzione della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la Determinazione dirigenziale n. 23 del 24.07.2023 di proroga incarico di direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta afferente al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità, denominata "Agenda di Genere";
Vista la D.G.R. del 03/07/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e monitoraggio. Revisione degli allegati.

- In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali, riceve la seguente relazione:

Premesso che:

- Con DGR n. 736/2017 si è proceduto a predisporre la Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvando il nuovo modello organizzativo;
- Con DGR n. 25/2018 si è proceduto a predisporre due elenchi di prestazioni:

a. *uno relativo all'elenco delle prestazioni relative alla branca Laboratori di Patologia clinica contenute nel nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale di cui all'allegato A alla DGR 951/2013 (elenco 1);*
b. *uno relativo all'elenco delle prestazioni della medesima branca contenute nell'allegato 4 al DPCM 12*

gennaio 2017 (elenco 2). I predetti elenchi costituiscono l'allegato B al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

- La predetta DGR n. 25/2018, con riguardo ai Laboratori che ne facciano richiesta, ha specificato che:

c. "*in sede di regolamento di modifica del regolamento regionale n. 3/2010 relativamente ai requisiti dei Laboratori di Patologia clinica, è previsto che il laboratorio generale di base, ai soli fini dell'accreditamento, può configurarsi come laboratorio di base X/plus, ovvero come laboratorio di base con possibilità di effettuare ulteriori prestazioni rispetto al pannello base, così come individuate con provvedimento di Giunta regionale*.

Resta fermo che: (….)

d. *le prestazioni associate al laboratorio di base X/plus possono essere effettuate dai laboratori di base autorizzati all'esercizio e accreditati come X/plus*".

- *In particolare, il R.R. 9/2018, in riferimento ai Laboratori di Base X/Plus stabilisce che:*

e. *"il laboratorio generale di base già accreditato che vorrà eseguire esami base x/plus dovrà comunicare il possesso della tecnologia necessaria relativa ai soli esami per i quali chiede l'ulteriore accreditamento;*
f. *le prestazioni individuate come x /plus devono essere eseguite in ambiente dedicato e separato garantendo i requisiti e le procedure di sterilità per evitare eventuali contaminazioni (limitatamente ai punti da 4 a 7*2);*
g. *Il laboratorio generale di base che vorrà eseguire esami base x/plus deve garantire durante la fase analitica e di validazione del referto la presenza di uno specialista del ruolo sanitario di cui al DM n. 483/98 e s.m.i.(rectius DPR n. 483/97), limitatamente ai punti da 4 a 7*2.*

Con nota del 31.10.2018 trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo generale al n. AOO_183/15027 del 09.11.2018, la S.V. ha richiesto "l'*Autorizzazione e Accreditamento per eseguire Esami Base X/Plus*", attestando "*la presenza in Struttura di personale in possesso dei requisiti e il possesso della strumentazione tecnologica necessaria", di seguito riportata:*

1. *Strumentazione HPLC aperto*
2. *Microscopio a fluorescenza*
3. *Cappa a flusso laminare*
4. *Strumentazione con elettrodo specifico*
5. *Termociclatore real time*
6. *Attrezzatura idonea per estrazione DNA e RNA (centrifuga per microprovette)*
7. *1) sistema di rilevazione degli amplificati (elettroforesi su gel di agarosio- transillumintore)*

2) sistema di rilevazione degli amplificati (sistema di agitazione ibridazione)

- Atteso che la L. R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:all'art. 24, comma 3 che: "Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente della Sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti.

Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale";all'art. 29, comma 9 che: "Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare";

Rilevato che;

- al fine di poter valutare l'ammissibilità della richiesta di accreditamento della Struttura quale laboratorio generale di base già accreditata ex lege art. 12 commi 2 e 3 L.R. n. 4/2010, con nota prot. n. AOO_183/5212 del 29.03.2021, sollecito prot.n.AOO_183/9328 del 09.06.2021 ed ulteriore nota prot.AOO_183/7377 del 24.05.2022 è stato chiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL TA, ai sensi dell'art. 24, commi 2 e 3 e dell'art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., di effettuare idoneo sopralluogo, presso il laboratorio "Clinic Lab srl", via Cutura, n. 36 Leverano (Le), finalizzato alla verifica della dotazione strumentale di cui all' istanza del 31.10.2018 acquisita al prot. n. AOO_183/15027 del 09.11.2018, nonché dei requisiti previsti dal R.R. n. 9/2018 connessi alla dotazione strumentale dichiarata;
- con nota prot. n. U0048907 del 07.03.2024 pervenuta in pari data in seguito a verifiche effettuate dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione ha comunicato quanto segue:
- "Omissis"
- "*valutata la documentazione presentata ed integrata e visti gli esiti del sopralluogo del 25.01.2022, si esprime parere favorevole ai fini del rilascio dell'accreditamento del laboratorio di analisi per l'esecuzione degli esami base X-PLUS*":

90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]
90.11.6	CALCIO IONIZZATO
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE
90.18.1	DOPAMINA [S/U]
90.20.2	ETOSUCCIMIDE
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI
90.28.2	IDROSSIPROLINA [U]
90.32.2	LITIO [P]
90.37.5	PRIMIDONE
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA
90.47.E	ANTICORPI ANTI ENDOMISIO
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO

90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
90.88.1	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)
90.94.8	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F)
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA-ABS]
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa Retrotrascrizione-Reazione polimerasica a catena)
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)
91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot)
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA

LABORATORIO CLINIC LAB S.R.L.
Legale rappresentante: PASQUALE CAIONE
Sede Legale: VIA CUTURA, N. 36 – LEVERANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017:
DR.SSA LUISA CAIONE
Nata a *(omissis)* — 14.03.1978
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Torino – 17.03.2003
Specializzazione: Microbiologia e Virologia - Università di Torino – 29.03.2007
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. 057782 — 29.03.2007

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 (*):
DR. CARMELO ROLLO
Nata a *(omissis)* — 24.11.1983
Laurea: Biologia — Università del Salento – 30.04.2013
Specializzazione: art.12, comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. A_070516 — 27.02.2014

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/03 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato regolamento UE".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- vista le sottoscrizioni post in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera;
- richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 8 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

1. Di prendere atto della relazione trasmessa dal Dipartimento di Prevenzione ASL TA ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con nota prot. n° U0048907 del 07.03.2024

pervenuta in pari data;

2. Di prendere atto del GIUDIZIO FAVOREVOLE trasmesso dal Direttore del Dipartimento di Prevenzione ai fini del rilascio dell'accreditamento di un Laboratorio Generale di Base per l'esecuzione di esami Base X-PLUS a favore della Struttura di seguito identificata:

LABORATORIO CLINIC LAB S.R.L.
Legale rappresentante: PASQUALE CAIONE
Sede Legale: VIA CUTURA, N. 36 – LEVERANO (LE)
Attività: MEDICINA DI LABORATORIO
Natura giuridica: PRIVATA

Responsabile Sanitario della struttura ai sensi dell'art. 12 della L.R. 09/2017: DR.SSA LUISA CAIONE
Nata a *(omissis)* — 14.03.1978
Laurea: Scienze Biologiche — Università di Torino – 17.03.2003
Specializzazione: Microbiologia e Virologia - Università di Torino – 29.03.2007
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. 057782 — 29.03.2007

Responsabile durante la fase analitica e di validazione del referto per gli esami X/PLUS con i requisiti previsti dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 (*):
DR. CARMELO ROLLO
Nata a *(omissis)* — 24.11.1983
Laurea: Biologia — Università del Salento – 30.04.2013
Specializzazione: art.12, comma 5 L.R. n.9/2017
Iscrizione: ordine nazionale Biologi — n. A_070516 — 27.02.2014

1. Di autorizzare il laboratorio Clinic Lab srl. con sede in via Cutura, n. 36 Leverano (Le) ad erogare le prestazioni X/Plus di seguito elencate, in quanto attualmente ricomprese nei LEA con oneri a carico del S.S.N./S.S.R.:

90.04.2	ADRENALINA - NORADRENALINA [P]
90.04.3	ADRENALINA - NORADRENALINA [U]
90.11.6	CALCIO IONIZZATO
90.12.4	CATECOLAMINE TOTALI URINARIE
90.18.1	DOPAMINA [S/U]
90.20.2	ETOSUCCIMIDE
90.20.3	FARMACI ANTIARITMICI
90.20.5	FARMACI ANTITUMORALI
90.28.2	IDROSSIPROLINA [U]
90.32.2	LITIO [P]
90.37.5	PRIMIDONE
90.42.6	TRANSFERRINA DESIALATA
90.48.1	ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA)
90.48.2	ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione
90.48.7	ANTICORPI ANTI ENDOTELIO

90.48.8	ANTICORPI ANTI CENTROMERO
90.50.5	ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA)
90.51.5	ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA)
90.52.1	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA)
90.52.2	ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA)
90.52.3	ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore)
90.52.5	ANTICORPI ANTI ORGANO
90.52.6	ANTICORPI ANTI MITOCONDRI TIPO M2
90.53.1	ANTICORPI ANTI OVAIO
90.54.3	ANTICORPI ANTI SURRENE
90.83.4	BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS
90.88.1	BORRELIA BURGDORFERI ANTICORPI (I.F.)
90.89.1	CHLAMYDIE ANTICORPI (E.I.A.)
90.90.1	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (E.I.A.)
90.90.2	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (I.F.)
90.90.3	CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA (mediante ibridazione)
90.94.8	GIARDIA ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (I.F)
91.10.1	TOXOPLASMA ANTICORPI (Titolazione mediante I.F.)
91.10.3	TREPONEMA PALLIDUM ANTICORPI (I.F.) [FTA- ABS]
91.11.5	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa reazione polimerasica a catena)
91.12.1	VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE NAS (Previa Retrotrascrizione-Reazione polimerasica a catena)
91.17.3	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE (Previa reazione polimerasica a catena)
91.17.4	VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA
91.19.2	VIRUS EPATITE B [HBV] DNA-POLIMERASI
91.19.3	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA
91.19.4	VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA
91.20.2	VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA
91.24.4	VIRUS MORBILLO ANTICORPI (I.F.)
91.25.2	VIRUS PAROTITE ANTICORPI (I.F.)
91.26.1	VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE ANTICORPI (I.F.)

91.27.2	VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI (I.F.)
91.29.1	ANALISI DEL DNA ED IBRIDAZIONE CON SONDA MOLECOLARE (Southern blot)
91.29.3	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA
91.29.4	ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA
91.30.1	ANALISI DI MUTAZIONI DEL DNA

2. Di autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura surrichiamata di cui al punto 1);
3. Di NON autorizzare il Servizio Accreditamenti e Qualità, ad allineare, nel sistema Edotto, l'anagrafe delle prestazioni erogabili come X/ PLUS dalla Struttura di seguito elencate poiché ancora EXTRA LEA come da DGR n.25/2018:

90.47.E ANTICORPI ANTI ENDOMISIO

4. Di notificare il presente provvedimento:

- Al Rappresentante Legale del laboratorio Clinic Lab s.r.l. via Cutura, n.36 Leverano (Le);
- Al Direttore Generale della ASL LE;
- Al Dirigente Responsabile della U.O. G.R.C. ASL LE;
- Al Referente sistema TS ASL LE;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023 n.18;
c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
f. Il presente atto, composto da n° 11 facciate, è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-
Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 207

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Squinzano nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "SORIMED S.R.L.". Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Carmiano nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC presentata dalla società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in*

ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- co. 2 che "*(omissis) il rilascio di parere favorevole di compatibilità e la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e che sia autorizzata all'esercizio (o che sia già stato rilasciato un parere favorevole di compatibilità) per un'apparecchiatura TC o, altrimenti, che sia presentata contestuale richiesta di autorizzazione alla installazione/realizzazione di TC;*

(omissis)".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute, per l'ambito territoriale del DSS CAMPI SALENTINA dell'ASL Lecce, la seguenti richieste di verifica di compatibilità:

I. da parte del Comune di Squinzano, con con nota prot. 15320/2022 a seguito di istanza della società "**SORIMED S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Squinzano via Campi 164/170 c/o Centro Medex**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
II. da parte del Comune di Squinzano, con nota prot. 0018080 del 04/10/2022 a seguito di istanza della società "**CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Squinzano via U. Foscolo 6**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
III. da parte del Comune di Carmiano, con nota prot. 17699/22 del 11/10/2022 a seguito di istanza della

società "**STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** nella sede operativa ubicata in **Carmiano via Stazione 28**, struttura alla quale, con Determinazione Dirigenziale n. 368 del 24.10.2022, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "*di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i, l'autorizzazione all'esercizio per l'attività specialistica ambulatoriale di Diagnostica per Immagini con utilizzo di grandi macchine - n. 1 RMN (…)*".

Posto quanto sopra, considerato che:

- il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
  b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS CAMPI SALENTINA** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 82.847 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 3 (tre) TC** e **n. 2 (due) RMN** grandi macchine;
- nel distretto sociosanitario in questione risultano già autorizzate **n. 1 (una) TC ,** presso il Presidio Ospedaliero di Campi Salentina e **n. 1 (una) RMN** grande macchina presso la struttura di cui è titolare la società "Studio Orto Kinesis" con sede operativa in Carmiano;
- pertanto il fabbisogno residuo è pari a n. 2 (due) TC e n. 1 (una) RMN grande macchina;

considerato altresì che, la richiesta trasmessa dal Comune di Squinzano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società **"CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO S.R.L."**, debba considerarsi improcedibile in relazione alla mancata integrazione della documentazione richiesta dalla scrivente Sezione all' Amministrazione comunale di Squinzano con le note prott. AOO_183/18450 del 21/11/2023 e U/85290/2024 del 16/02/2024;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS CAMPI SALENTINA** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Squinzano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**SORIMED S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Squinzano via Campi 164/170 c/o Centro Medex,** per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC**, e alla richiesta trasmessa dal Comune di Carmiano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.",** con sede operativa ubicata in **Carmiano via Stazione 28,** per l'installazione di n. **1 TC,** con la **prescrizione** che l'Amministrazione comunale di Squinzano provveda ad inoltrare alla scrivente Sezione l'attestazione dell'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla

realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;

- il legale rappresentante delle società **"SORIMED S.R.L."** dovrà trasmettere per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
- i legali rappresentanti delle società **"SORIMED S.R.L."** e **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."** dovranno trasmettere per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS CAMPI SALENTINA** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Squinzano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione della società "**SORIMED S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Squinzano via Campi 164/170**

c/o Centro Medex, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC**, e alla richiesta trasmessa dal Comune di Carmiano a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.",** con sede operativa ubicata in **Carmiano via Stazione 28,** per l'installazione di n. **1 TC,** con la **prescrizione** che l'Amministrazione comunale di Squinzano provveda ad inoltrare alla scrivente Sezione l'attestazione dell'avvenuta verifica dei titoli di cui all'art. 7, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **"SORIMED S.R.L."** dovrà trasmettere per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
- i legali rappresentanti delle società **"SORIMED S.R.L."** e **"STUDIO ORTO KINESIS S.R.L."** dovranno trasmettere per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "SORIMED S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "CENTRO MEDICO DIAGNOSTICO S.R.L.";
- al legale rappresentante della società "STUDIO ORTO KINESIS S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL Lecce;
- al Sindaco del Comune di Squinzano;
- al Sindaco del Comune di Carmiano.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 09 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 208

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alle richieste trasmesse dai Comuni di Presicce-Acquarica e Specchia nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS GAGLIANO D. C. dell'ASL Lecce per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentate dalle società "CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L." con sede operativa in Presicce-Acquarica e "SPECCHIAPHARM S.R.L." con sede operativa in Specchia.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di

II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- co. 2 che "*(omissis) il rilascio di parere favorevole di compatibilità e la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e che sia autorizzata all'esercizio (o che sia già stato rilasciato un parere favorevole di compatibilità) per un'apparecchiatura TC o, altrimenti, che sia presentata contestuale richiesta di autorizzazione alla installazione/realizzazione di TC;*

(omissis)".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)*"* stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) sono pervenute, per l'ambito territoriale del DSS GAGLIANO D. C. dell'ASL Lecce, le seguenti richieste di verifica di compatibilità:

i. da parte del Comune di Presicce-Acquarica, con *Pec* del 26/08/2022, a seguito di istanza della società "**CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Presicce-Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica)**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;
ii. da parte del Comune di Specchia, con *Pec* del 13/10/2022, a seguito di istanza della società "**SPECCHIAPHARM S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Specchia via Rita Levi Montalcini 2**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine;

Posto quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1

che "*II fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS GAGLIANO D. C.** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 81.951 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 3 (tre) TC** e **n. 2 (due) RMN** grandi macchine;
- nel distretto sociosanitario in questione, ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno numerico non soddisfatto è pari a n. 3 (tre) TC e n. 2 (due) RMN** grandi macchine;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS GAGLIANO D. C.** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Presicce-Acquarica a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Presicce- Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica)**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** e alla richiesta trasmessa dal Comune di Specchia a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**SPECCHIAPHARM S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Specchia via Rita Levi Montalcini 2**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i legali rappresentanti delle società **"CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L."** e **"SPECCHIAPHARM S.R.L."** dovranno trasmettere :
    - per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta

di inizio attività della stessa;
- per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS GAGLIANO D. C.** dell'ASL Lecce con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Presicce-Acquarica a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione della società "**CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Presicce- Acquarica corso D. Alighieri angolo via A. Moro (loc. Acquarica)**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** e alla richiesta trasmessa dal Comune di Specchia a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**SPECCHIAPHARM S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Specchia via Rita Levi Montalcini 2**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- i legali rappresentanti delle società **"CENTRO DIAGNOSTICO SANT'ANDREA S.R.L."** e **"SPECCHIAPHARM**

S.R.L.” dovranno trasmettere :

- per l’apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all’ASL LE ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all’Istituto Superiore di Sanità ed all’Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l’altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell’apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell’apparecchiatura, data di installazione dell’apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
- per l’apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell’art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società “CENTRO DIAGNOSTICO SANT’ANDREA S.R.L.”;
- al legale rappresentante della società “SPECCHIAPHARM S.R.L.”;
- al Direttore Generale dell’ASL Lecce;
- al Sindaco del Comune di Presicce-Acquarica;
- al Sindaco del Comune di Specchia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 09 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 209

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Ginosa nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS TA 01 – GINOSA dell'ASL Taranto per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II

livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- co. 2 che "*(omissis) il rilascio di parere favorevole di compatibilità e la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e che sia autorizzata all'esercizio (o che sia già stato rilasciato un parere favorevole di compatibilità) per un'apparecchiatura TC o, altrimenti, che sia presentata contestuale richiesta di autorizzazione alla installazione/realizzazione di TC;*

  (omissis)".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) è pervenuta, per l'ambito territoriale del DSS TA 01 - GINOSA dell'ASL Taranto, la richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Ginosa, con *Pec* del 29/09/2022, a seguito di istanza della società "**C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Ginosa via Francesco Santamaria s.n.c.**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Posto quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II

livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS TA 01 - GINOSA** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 60.436 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 2 (due) TC** e **n. 1 (una) RMN** grande macchina;
- nel distretto sociosanitario in questione, ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno numerico non soddisfatto è pari a n. 2 (due) TC e n. 1 (una) RMN** grande macchina;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS TA 01 - GINOSA** dell'ASL Taranto con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Ginosa a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Ginosa via Francesco Santamaria s.n.c.**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **"C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L."** dovrà trasmettere:
    - per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
    - per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS TA 01 - GINOSA** dell'ASL Taranto con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Ginosa a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Ginosa via Francesco Santamaria s.n.c.**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **"C.S.P. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L."** dovrà trasmettere:
    - per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
    - per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società “C.P.S. CENTRO SANITARIO POLIVALENTE S.R.L.”;
- al Direttore Generale dell’ASL Taranto;
- al Sindaco del Comune di Ginosa.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 08 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all’Albo della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l’albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 aprile 2024, n. 210

Parere di compatibilità favorevole ex art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. in relazione alla richiesta trasmessa dal Comune di Manduria nell'arco temporale del 1° bimestre per l'ambito territoriale del DSS TA 07 - MANDURIA dell'ASL Taranto per l'attività di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. e del R.R. n. 9/2022 a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 TC e di n. 1 RMN grande macchina presentata dalla società "STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1725 del 28/10/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;
Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, di conferimento ad interim dell'incarico di Direzione del Servizio Accreditamento e Qualità;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 68 del 17/03/2023 di conferimento *ad interim* dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice";
Viste le Leggi regionali del 29/12/2023 nn.37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale del 22/01/2024 n.18.
In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile P.O. "*Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice*" del Servizio Accreditamento e Qualità e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità riceve la seguente relazione.

L'art. 8-*ter*, comma 3 del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

La L. R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio,*

all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private") e ss.mm.ii. stabilisce:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*") co. 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

  a) rilascia il parere favorevole di compatibilità ex articolo 8-ter del d.lgs. 502/1992, ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di cui all'articolo 7;
  (omissis)";

- all'art. 5 ("*Autorizzazioni*"), co. 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione (omissis) 1.6. strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale: (omissis) 1.6.3. strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo delle grandi macchine (omissis)*";
- all'art. 7 ("*Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie*") che: "

  1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
  2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
  3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
  4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
  5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. (omissis)".

Il R.R. 12 agosto 2022, n. 9 ("*Fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e per il rilascio dell'accreditamento istituzionale per strutture che erogano prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale TC e RMN. Abrogazione dell'art. 1, comma 1, C., lett. c) del R.R. n. 3/2006*") stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*"):

- co. 1 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

  a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di

II livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- co. 2 che "*(omissis) il rilascio di parere favorevole di compatibilità e la conseguente autorizzazione alla installazione/realizzazione di una RMN grande macchina presuppone che la struttura sia già in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e che sia autorizzata all'esercizio (o che sia già stato rilasciato un parere favorevole di compatibilità) per un'apparecchiatura TC o, altrimenti, che sia presentata contestuale richiesta di autorizzazione alla installazione/realizzazione di TC;*

(omissis)".

La D.G.R. n. 2037 del 07/11/2013 recante "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità del fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'art. 8 ter del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004* (legge abrogata e sostituita dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i. – n.d.r.)" stabilisce, *inter alia*, che:
"*Considerato che:*
(omissis) la Regione è tenuta ad esprimersi sulla compatibilità e coerenza con le esigenze poste dalla programmazione sanitaria ed ospedaliera, in funzione di un duplice parametro valutativo costituito dal fabbisogno complessivo (incidenza della progettata iniziativa sanitaria nel quadro globale, regionale e locale, della domanda di servizi sanitari del tipo corrispondente) e dalla localizzazione territoriale (in relazione alla presenza e diffusione di altre strutture sanitarie presenti in ambito regionale), anche in vista di una migliore accessibilità ai servizi sanitari e di valorizzazione di aree di insediamento prioritario di nuove strutture;
(omissis)
Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, (…).".

Nell'arco temporale maturato ai sensi della sopra riportata D.G.R. n. 2037/2013, corrispondente al **primo bimestre** decorrente dalla data di entrata in vigore del R.R. n. 9/2022 (dal 16/08/2022 al 15/10/2022) è pervenuta, per l'ambito territoriale del DSS TA 07 - MANDURIA dell'ASL Taranto, la richiesta di verifica di compatibilità da parte del Comune di Manduria, con *Pec* del 11/10/2022, a seguito di istanza della società "**STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.**" per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. **1 TC** e di n. **1 RMN** grande macchina nella sede operativa ubicata in **Manduria via Santa Lucia 1/A**, struttura già in possesso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento per l'attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine.

Posto quanto sopra, considerato che:

- Il R.R. n. 9/2022 stabilisce all'art. 3 ("*Verifica di compatibilità e autorizzazione all'esercizio*") co. 1 che "*II fabbisogno di RMN grandi macchine e di TC per la erogazione di prestazioni di specialistica in regime ambulatoriale, per il rilascio del parere favorevole di compatibilità ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione e conseguentemente all'autorizzazione all'esercizio, è stabilito come segue:*

a) n. 1 RMN ogni 50 mila abitanti e frazione superiore a 25 mila abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II

livello ai sensi del DM 70/2015, degli IRCCS e dei P.T.A.. Per i P.T.A. tale deroga opera nella misura di una RMN per ASL;
b) 1 TC ogni 25 mila abitanti e frazione superiore a 12.500 abitanti con riferimento al territorio del Distretto socio-sanitario, escluse quelle delle Aziende Ospedaliere, degli Ospedali classificati di I e di II livello ai sensi del DM 70/2015 e degli IRCCS.";

- la popolazione residente nell'ambito territoriale del **DSS TA 07 - MANDURIA** aggiornata al 1° gennaio 2023 (fonte ISTAT) è pari a 75.541 residenti per cui, ai fini del rilascio del parere favorevole di compatibilità, **il fabbisogno regolamentare vigente è pari a n. 3 (tre) TC** e **n. 2 (due) RMN** grandi macchine;
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata **n. 1 TC** presso il **Presidio Ospedaliero Orientale – Manduria** e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo nel distretto sociosanitario è pari a n. 2 (due) TC**;
- nel distretto sociosanitario in questione risulta già autorizzata **n. 1 RMN** grande macchina, **presso il Presidio Ospedaliero Orientale – Manduria** e pertanto ai sensi del R.R. n. 9/2022, **il fabbisogno residuo nel distretto sociosanitario è pari a n. 1 (una) RMN** grande macchina;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS TA 07 - MANDURIA** dell'ASL Taranto con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manduria a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Manduria via Santa Lucia 1/A**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **"STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L."** dovrà trasmettere:
    - per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;
    - per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 co. 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nell'ambito territoriale del **DSS TA 07 - MANDURIA** dell'ASL Taranto con riferimento all'arco temporale del **1° bimestre** per l'attività di specialistica ambulatoriale per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, **parere di compatibilità favorevole** alla richiesta trasmessa dal Comune di Manduria a seguito dell' istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione della società "**STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.**", con sede operativa ubicata in **Manduria via Santa Lucia 1/A**, per l'installazione di n. **1 RMN** grande macchina e di n. **1 TC** con le seguenti precisazioni:

- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi del sopra riportato art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio nei termini stabiliti, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, in caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria;
- il legale rappresentante delle società **"STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L."** dovrà trasmettere:
    - per l'apparecchiatura RMN grande macchina, ai sensi del D.M. 14/01/2021 la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione all'ASL TA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata

dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione dell'apparecchiatura, data presunta di inizio attività della stessa;

- per l'apparecchiatura TC, la notifica di pratica ai sensi dell'art. 46, comma 2 del D.L.gs. 31 luglio 2020, n. 101, agli Enti ivi previsti.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della società "STUDIO RADIOLOGICO DR. OSTILLIO S.R.L.";
- al Direttore Generale dell'ASL Taranto;
- al Sindaco del Comune di Manduria.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 08 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Funzionario Amministrativo
Rocco Nigro

P.O. Ad Interim Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale - Hospice
Irene Vogiatzis

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 213

Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";

VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;

VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 recante "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

    1. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
    2. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;

1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all' art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;

Rilevato che:

- con determina dirigenziale n. 95 del 24.05.2015 la Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 15 posti letto ;
- con nota prot. n. 113/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 0157122/2024, il Rappresentante Legale della Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 127 del 01/102014 e successive D.D. n. 63 del 11/03/2015, per le discipline di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAYSERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 , può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alle sopraccitate discipline di Cardiologia di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023, per la quale ha presentato la relativa istanza.
Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 95 del 24.05.2015 la Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 15 posti letto;
3. prendere atto che con nota prot. n. 113/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 0157122/2024, il Rappresentante Legale della Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service per la disciplina di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditata innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.
4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di cardiologia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC di seguito riportati ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.
5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di

inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

❏ diretto
❏ indiretto
X neutro
❏ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 95 del 24.05.2015 la Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 15 posti letto;
3. prendere atto che con nota prot. n. 113/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 0157122/2024, il Rappresentante Legale della Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service per la disciplina di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditata innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;

- PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di cardiologia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC di seguito riportati ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento:
   - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
   - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
   - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
   - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.
5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4 ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b. sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- e. sarà trasmesso in copia al legale rappresentante Città di Lecce Hospital GVM Care & Research S.r.l., sede legale in Lecce - strada provinciale per Arnesano km 4;
- f. sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL LECCE;
- g. sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL LECCE;
- h. sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie";
- i. sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- j. sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- k. è composto da n° 10 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 214

Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura"Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;
VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;
VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";
VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;
VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;
VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;
RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 recante "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni, atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salvacomunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche, conclamate, per il paziente:
    1. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
    2. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale, sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;
- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente:

1.1- Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2- Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità

autorizzative per gli erogatori; • con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm. ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;

- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all'art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;

Rilevato che:

- con determina dirigenziale n. 334 del 23.12.2019 la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 14 posti letto;
- con nota prot. n. 18/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 0155332/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 127 del 01/10/2014 e successive D.D. n. 63 del 11/03/2015, per le discipline di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditate innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
  - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
  - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
  - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
  - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37, può erogare, a far

tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alla sopraccitata disciplina di Cardiologia di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023, per la quale ha presentato la relativa istanza.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 334 del 23.12.2019 Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 14 posti letto;
3. prendere atto che con nota prot. n. 18/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 155332/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service per la disciplina di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditata innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC di seguito riportati ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di cardiologia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:

    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;

10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 334 del 23.12.2019 Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 14 posti letto;
3. prendere atto che con nota prot. n. 18/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 155332/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service per la disciplina di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditata innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC di seguito riportati ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento:

    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di cardiologia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOPRECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.
5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37 ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al legale rappresentante Casa di Cura Anthea Hospital S.r.l." con sede in Bari alla via Camillo Rosalba n. 35/37;
- sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL BARI;
- sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL BARI;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- è composto da n° 10 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli
Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 215

Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura "Prof. Brodetti" S.p.a., via Vittime Civili, 112 - Foggia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";

VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;

VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n.

131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 recante "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salva comunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:

1. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche, denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
2. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :
    - 1.1 - Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) ;
    - 1.2 - Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);
- con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità

autorizzative per gli erogatori;

- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all' art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;

Rilevato che:

- con determina dirigenziale n. 32 del 10.02.2020 la Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di chirurgia generale per un numero di 30 posti letto di cui 8 ad indirizzo urologico e nella disciplina di medicina generale per un numero di 30 posti letto di cui 8 ad indirizzo oncologico;
- con PEC del 31.01.2024, acquisista al protocollo generale regionale al numero 0054443/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia ha dichiarato di essere "in possesso di autorizzazione ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 127 del 01/102014 e successive D.D. n. 63 del 11/03/2015, per le discipline di Chirurgia Generale e Medicina Generale, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1127/2020 e DGR n. 2111/2020 modificata dalla DGR 403/2021 per quanto attiene i PAC ivi contenuti.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia, può erogare,

a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alle sopraccitate discipline di Chirurgia Generale e Medicina Generalecui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1127/2020 e DGR n. 2111/2020 modificata dalla DGR 403/2021 e ss.mm.ii., per la quale ha presentato la relativa istanza.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 32 del 10.02.2020 la Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di chirurgia generale per un numero di 30 posti letto di cui 8 ad indirizzo urologico e nella disciplina di medicina generale per un numero di 30 posti letto di cui 8 ad indirizzo oncologico;
3. prendere atto che con PEC del 31.01.2024, acquisista al protocollo generale regionale numero 0054443/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia ha dichiarato di essere in possesso di autorizzazione ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 127 del 01/102014 e successive D.D. n. 63 del 11/03/2015, per le discipline di Chirurgia Generale e Medicina Generale, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1127/2020 e DGR n. 2111/2020 modificata dalla DGR 403/2021 per quanto attiene i PAC ivi contenuti ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento.
4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alle discipline di chirurgia generale e medicina generale, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1127/2020 e deliberazione di Giunta regionale n. 2111/2020 così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 403/2021 e ss.mm.ii. per quanto attiene i PAC riportati nell' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 32 del 10.02.2020 la Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di chirurgia generale per un numero di 30 posti letto di cui 8 ad indirizzo urologico e nella disciplina di medicina generale per un numero di 30 posti letto di cui 8 ad indirizzo oncologico;
3. prendere atto che con PEC del 31.01.2024, acquisista al protocollo generale regionale numero 0054443/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia ha dichiarato di essere in possesso di autorizzazione ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 127 del 01/102014 e successive D.D. n. 63 del 11/03/2015, per le discipline di Chirurgia Generale e Medicina Generale, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alle discipline accreditate innanzi indicate, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1127/2020 e DGR n. 2111/2020 modificata dalla DGR 403/2021 per quanto attiene i PAC ivi contenuti ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento;
4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alle discipline di chirurgia generale e medicina generale, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1127/2020 e deliberazione di Giunta regionale n. 2111/2020 così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale 403/2021 e ss.mm.ii. per quanto attiene i PAC riportati nell' allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo

le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;

7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al legale rappresentante Casa di Cura "Prof. Brodetti S.p.a. - Villa Igea", con sede legale in via Vittime Civili, 112 - Foggia;
- sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL FOGGIA;
- sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL FOGGIA;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT;
- è composto da n° 9 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

CODICE	DESCRIZIONE
PAC0M	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA I LIVELLO
PAC0N	PACC IPERTENSIONE ARTERIOSA II LIVELLO
PAC10	PAC EMOFILIA I° LIVELLO
PAC11	PAC EMOFILIA II° LIVELLO
PAC12	PAC TROMBOFILIA I° LIVELLO
PAC13	PAC TROMBOFILIA II° LIVELLO
PAC15	MANAGEMENT DEL SANGUINAMENTO OSCURO E OCCULTO CON ANEMIA 1
PAC16	MANAGEMENT DEL SANGUINAMENTO OSCURO E OCCULTO CON ANEMIA 2 (CON EGDS E COLONSCOPIA NEGATIVI)
PAC30	IPETRANSAMINASEMIA DI NDD.
PAC31	EPATOPATIE VIRALI CRONICHE
PAC32	EPATOPATIE DA ACCUMULO O SU BASE AUTOIMMUNE
PAC33	EPATOPATIE SU BASE ALCOLICA O METABOLICA
PAC47	SCREENING ONCO-EPATICO
PAC51	PAC DI DIAGNOSI PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (MICI) (P556-555: RCU E MALATTIA DI CROHN) CON RMN
PAC52	PAC DI DIAGNOSI PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (MICI) (P556-555: RCU E MALATTIA DI CROHN) SENZA RMN
PAC53	PAC DI SORVEGLIANZA PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (MICI), (P556-555: RCU E MALATTIA DI CROHN) CON RMN
PAC54	PAC DI SORVEGLIANZA PER LE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO (MICI), (P556-555: RCU E MALATTIA DI CROHN) SENZA RMN
PAC55	PAC PER LA DIAGNOSI DI CELIACHIA
PAC56	PAC DIAGNOSTICO PER PAZIENTI CON INTOLLERANZA ALLA ESECUZIONE DI ESAME ENDOSCOPICO
PAC57	PAC TERAPEUTICO PER POSIZIONAMENTO PEG IN PAZIENTI CON DISFAGIA
PAC58	PAC DIAGNOSTICO PER PAZIENTI CON SEGNI DI SANGUINAMENTO INTESTINALE
PAC60	PAC PER LA DIAGNOSI ED IL FOLLOW UP DEI PROCESSI LINFOPROLIFERATIVI DEL TRATTO GASTROENTERICO
PAC64	PAC DIAGNOSTICO 'FOLLOW UP COVID'-III° MESE
PAC65	PAC DIAGNOSTICO 'FOLLOW UP COVID'-VI° MESE
PAC66	PAC DIAGNOSTICO 'FOLLOW UP COVID'-XII° MESE
PAC75	SOMMINISTRAZIONE MONOCLONALI COVID-19 CON TEST MOLECOLARE PER LA RICERCA DI SARS-COV-2
PAC76	SOMMINISTRAZIONE MONOCLONALI COVID-19 SENZA TEST MOLECOLARE PER LA RICERCA DI SARS-COV-2
PAC77	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - DIAGNOSTICO
PAC77	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - DIAGNOSTICO
PAC78	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - TERAPEUTICO
PAC78	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - TERAPEUTICO
PAC79	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO
PAC79	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - DIAGNOSTICO E TERAPEUTICO
PAC80	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - FOLLOW-UP

PAC80	GESTIONE DEL PAZIENTE SECONDO PBM - FOLLOW-UP
PAC84	PAC DI DIAGNOSI PER LO STUDIO DELLE LESIONI CISTICHE DEL PANCREAS
PAC84	PAC DI DIAGNOSI PER LO STUDIO DELLE LESIONI CISTICHE DEL PANCREAS
PAC85	PAC DI DIAGNOSI PER LO STUDIO DELLE LESIONI SOLIDE BILIO-PANCREATICHE CON TC ADDOME E TORACE
PAC85	PAC DI DIAGNOSI PER LO STUDIO DELLE LESIONI SOLIDE BILIO-PANCREATICHE CON TC ADDOME E TORACE
PAC86	PAC DI DIAGNOSI PER LO STUDIO DELLE LESIONI SOLIDE BILIO-PANCREATICHE SENZA TC ADDOME E TORACE
PAC86	PAC DI DIAGNOSI PER LO STUDIO DELLE LESIONI SOLIDE BILIO-PANCREATICHE SENZA TC ADDOME E TORACE
PAC91	PAC DIAGNOSTICO 'FOLLOW UP COVID' XXIV° MESE
PCA0C	POLIPECTOMIA ENDOSCOPICA - DS TERAPEUTICO
PCA0D	SOSTITUZIONE KIT PER GASTROSTOMIA ENDOSCOPICA PERCUTANEA
PCA11	LEGATURA E STRIPPING DI VENE
PCA12	INTERVENTI SU ANO E STOMA, SENZA CC
PCA13	INTERVENTI PER ERNIA, < 18 ANNI (ECCETTO RICOVERI 0-1 GIORNO)
PCA16	INTERVENTI SUI TESSUTI MOLLI SENZA CC
PCA18	BIOPSIA DELLA MAMMELLA E ESCISSIONE LOCALE NON PER NEOPLASIE MALIGNE (CODICI INTERVENTO 85.20 E 85.21)
PCA19	TRAPIANTI DI PELLE E/O SBRIGLIAMENTI ECCETTO PER ULCERE DELLA PELLE/CELLULITE SENZA CC
PCA21	ALTRI INTERVENTI SU PELLE, TESSUTO SOTTOCUTANEO E MAMMELLA SENZA CC
PCA22	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNE, > 17 ANNI
PCA23	INTERVENTI SUL TESTICOLO NON PER NEOPLASIE MALIGNE, < 18 ANNI
PCA24	CIRCONCISIONE > 17 ANNI
PCA25	CIRCONCISIONE < 18 ANNI
PCA26	ALTRI INTERVENTI SULL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNE
PCA27	INTERVENTI SU VAGINA, CERVICE E VULVA
PCA29	DILATAZIONE E RASCHIAMENTO, CONIZZAZIONE ECCETTO PER NEOPLASIE MALIGNE
PCA34	SCLEROSI MULTIPLA E ATASSIA CEREBELLARE
PCA35	MALATTIE DEI NERVI CRANICI E PERIFERICI SENZA CC
PCA37	ALTERAZIONI DELL'EQUILIBRIO (ECCETTO URGENZE)
PCA41	MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA
PCA42	MALATTIE VASCOLARI PERIFERICHE, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA43	ATEROSCLEROSI, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA44	ARITMIA E ALTERAZIONI DELLA CONDUZIONE CARDIACA, SENZA CC
PCA45	SINCOPE E COLLASSO, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA46	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA46	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA47	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, < 18 ANNI(ECCETTO URGENZE)
PCA47	ESOFAGITE, GASTROENTERITE E MISCELLANEA DI MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, < 18 ANNI(ECCETTO URGENZE)

PCA49	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA49	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO DIGERENTE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA51	MALATTIE DELLE VIE BILIARI, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA51	MALATTIE DELLE VIE BILIARI, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA52	MALATTIE DEL TESSUTO CONNETTIVO, SENZA CC
PCA53	AFFEZIONI MEDICHE DEL DORSO (ECCETTO URGENZE)
PCA54	MALATTIE DELL'OSSO E ARTROPATIE SPECIFICHE, SENZA CC
PCA60	ALTRE DIAGNOSI DEL SISTEMA MUSCOLO-SCHELETRICO E DEL TESSUTO CONNETTIVO
PCA61	PATOLOGIE NON MALIGNE DELLA MAMMELLA
PCA62	TRAUMI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA, > 17 ANNI SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA63	TRAUMI DELLA PELLE, DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO E DELLA MAMMELLA, < 18 ANNI (ECCETTO URGENZE)
PCA64	MALATTIE MINORI DELLA PELLE CON CC
PCA64	MALATTIE MINORI DELLA PELLE CON CC
PCA65	MALATTIE MINORI DELLA PELLE SENZA CC
PCA65	MALATTIE MINORI DELLA PELLE SENZA CC
PCA66	DIABETE < 36 ANNI
PCA67	DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO
PCA68	MALATTIE ENDOCRINE, SENZA CC
PCA70	CALCOLOSI URINARIA, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA70	CALCOLOSI URINARIA, SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA71	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA71	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC (ECCETTO URGENZE)
PCA72	SEGNI E SINTOMI RELATIVI A RENE E VIE URINARIE, < 18 ANNI
PCA73	STENOSI URETRALE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA74	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, > 17 ANNI SENZA CC
PCA75	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE A RENE E VIE URINARIE, < 18 ANNI
PCA76	IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, SENZA CC
PCA77	ALTRE DIAGNOSI RELATIVE ALL'APPARATO RIPRODUTTIVO MASCHILE
PCA78	DISTURBI MESTRUALI E ALTRI DISTURBI DELL'APPARATO RIPRODUTTIVO FEMMINILE
PCA80	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, > 17 ANNI (ECCETTO URGENZE)
PCA81	ANOMALIE DEI GLOBULI ROSSI, < 18 ANNI
PCA82	DISTURBI SISTEMA RETICOLOENDOTELIALE E IMMUNITARIO SENZA CC
PCA83	LINFOMA E LEUCEMIA NON ACUTA SENZA CC
PCA85	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA - A) TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO CON L'UTILIZZO DI FARMACI NON AD ALTO COSTO
PCA86	CHEMIOTERAPIA NON ASSOCIATA A DIAGNOSI SECONDARIA DI LEUCEMIA ACUTA - B) TRATTAMENTO CHEMIOTERAPICO CON FARMACI ONCOLOGICI AD ALTO COSTO
PCA87	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA SENZA ENDOSCOPIA
PCA88	ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA CON ENDOSCOPIA
PCA89	NEVROSI DEPRESSIVE (ECCETTO URGENZE)

PCA90	NEVROSI ECCETTO NEVROSI DEPRESSIVE (ECCETTO URGENZE)
PCA91	DISTURBI ORGANICI E RITARDO MENTALE
PCA92	ASSISTENZA RIABILITATIVA CON ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA
PCA93	ASSISTENZA RIABILITATIVA SENZA ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA
PCA93	ASSISTENZA RIABILITATIVA SENZA ANAMNESI DI NEOPLASIA MALIGNA COME DIAGNOSI SECONDARIA
PCA94	ALTRI FATTORI CHE INFLUENZANO LO STATO DI SALUTE (ECCETTO URGENZE)
PCA96	CONVULSIONI >17 ANNI SENZA CC
PCA97	CEFALEA >17 ANNI
PCA98	DIABETE > 35 ANNI
PCB04	FOLLOW-UP IPERTENSIONE ARTERIOSA CON DANNO D'ORGANO
PCB05	INTERVENTI PER ERNIA, ECCETTO INGUINALE E FEMORALE, > 17 ANNI SENZA CC (DIVERSO DA 53001, 53002, 53211, 53291)
PCB06	INTERVENTI PER ERNIA INGUINALE E FEMORALE, > 17 ANNI SENZA CC (DIVERSO DA 53001, 53002, 53211, 53291)
PCB08	INTERVENTI SUL PIEDE (DIVERSO DA 7756, 8411)
PCB09	CALCOLOSI URINARIA, CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI
PCB09	CALCOLOSI URINARIA, CON CC E/O LITOTRIPSIA MEDIANTE ULTRASUONI
PCB21	PACC DIAGNOSTICO DI ASMA BRONCHIALE
PCB22	PACC BRONCOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA (BPCO): DIAGNOSTICO VALUTATIVO
PCB26	PAC TERAPEUTICO SOMMINISTRAZIONE FARMACO
PCB26	PAC TERAPEUTICO SOMMINISTRAZIONE FARMACO
PCB28	FOLLOW-UP IPERTENSIONE ARTERIOSA SENZA DANNO D'ORGANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2024, n. 216

Prestazioni in regime di "day - service". Autorizzazione erogazione prestazioni in regime ambulatoriale ex DGR 1202 del 18/06/2014 e ss.mm.ii. - Casa di Cura " Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge Regionale 24 marzo 1974, n.18;

VISTA la Legge n. 241/1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. che all'art. 2, co. 1 attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative ed amministrative in materia di assistenza sanitaria ed ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;

VISTO il D.Lgs. 3 marzo 1993, n.29;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale 28 dicembre 1994, n. 36 "Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ;Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell' articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge Regionale del 4 marzo 1997, n.7;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n.80;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO il Decreto Ministeriale 29 marzo 2001 - "Definizione delle figure professionali di cui all'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni";

VISTA la Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 "Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale;

VISTO l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;

VISTA la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;

VISTO il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale del 7 dicembre 2020, n. 1974, pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTI i Regolamenti regionali n. 23/2019 ad oggetto "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n° 70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017" e n. 14/2020 ad oggetto "Potenziamento della rete ospedaliera, ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34. Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro;

RICHIAMATO il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2021, n. 2198 recante «Intesa Stato Regione n. 131 del 06.08.2020. rep. Atti 127/CSR concernente il Piano nazionale per la prevenzione (PNP) 2020-2025. Approvazione del documento programmatico "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025"»;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 7 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 22 del 29/08/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R.;
VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 avente ad oggetto "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016";
VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 recante "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016".

In Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e Capitale umano S.S.R., riceve la seguente relazione.

Premesso che:

- la Regione Puglia, con provvedimenti di programmazione ed indirizzo in materia di qualificazione e razionalizzazione della spesa sanitaria, con Legge Regionale del 19 settembre 2008 , n. 23 "Piano della salute 2008/2010", ha inteso approvare un nuovo modello organizzativo per la erogazione di prestazioni sanitarie, che seppur complesse ed integrate, non richiedono, per tutta la durata del singolo accesso, sorveglianza ed osservazione medica ed infermieristica protratta, e per le quali, il ricovero risulti inappropriato, ma possono essere erogate in regime di day service;
- nell'ambito della suddetta attività assistenziale, sono state individuate due differenti tipologie di prestazioni , atteso che lo sviluppo della pratica medica e della organizzazione ospedaliera, consentono di erogare dette prestazioni in regime ambulatoriale in piena sicurezza per pazienti ed operatori, fatta salvacomunque la possibilità di continuare ad erogarle in regime di ricovero, in presenza di complicanze cliniche , conclamate, per il paziente:
    1. la prima riguarda prestazioni di tipo prevalentemente chirurgico o afferenti a discipline chirurgiche , denominate Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA) e non ancora inserite nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale;
    2. la seconda tipologia denominata " Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC), che è composta da gruppi di prestazioni, ciascuna delle quali inserita nel nomenclatore tariffario regionale della specialistica ambulatoriale, definiti a priori a livello Regionale , sulla basa delle problematiche cliniche prevalenti nella popolazione regionale;

- con delibera di Giunta Regionale del 10/3/2011 n. 433 sono stati individuati ed approvati, ivi comprese le relative tariffe, alcuni percorsi assistenziali per le due differenti tipologie di day service, e più precisamente :

1.1- Prestazioni di Chirurgia Ambulatoriale (PCA);
1.2- Pacchetti Ambulatoriali Complessi e Coordinati del day service (PACC);

- con la deliberazione di Giunta Regionale del 20/12/2011 n. 2863 sono state individuate le modalità autorizzative per gli erogatori;
- con delibera di Giunta Regionale n. 951 del 13/05/2013 e ss.mm.ii., in attuazione del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012, è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia, con decorrenza dal 01/06/2013;
- con le deliberazioni n. 1202 del 18/06/2014 e n. 2774 del 22/12/2014 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha provveduto a trasferire in regime di day service i 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui al Patto della Salute 2010 – 2012, stabilendo altresì nell'Allegato A: codice identificativo, tariffe e soglie di ammissibilità; nell'Allegato B le discipline richieste per l'attivazione del day service, nonché ad approvare nuovi pacchetti di prestazioni, in regime assistenziale "day service";
- all'art. 13) della sopraccitata D.G.R. 1202/2014 è stata prevista la possibilità che vengano proposti nuovi pacchetti di prestazione in regime di day-service;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22 dicembre 2020, recante "Modifica ed integrazione DGR 951/21/13 del 13/5/2013, avente ad oggetto: "Approvazione del nuovo tariffario regionale — remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR". Presa d'atto sentenze TAR PUGLIA: n. 108/2020, n. 134/2020; n. 213/2020; n. 272/2020 e n. 274/2020", la Giunta ha approvato il nuovo tariffario regionale;
- con deliberazione di Giunta regional n. 403 del 15/03/2021 recante " Rettifica della deliberazione di Giunta Regione Puglia n. 2111 del 22/12/2020. Istituzione codice di esenzione P01 "Tutela della salute collettiva disposta a livello locale in caso di situazioni epidemiche". Precisazioni piano liste d'attesa" è stato approvato il nuovo tariffario regionale relativo alla remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale, erogabili dal SSR della Puglia;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 recante " Approvazione pacchetti di day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" sono stati approvati i pacchetti di day service valutati positivamente nella riunione del Tavolo tecnico regionale nella riunione del 06 aprile 2023;
- con Determina Dirigenziale n. 380 del 30/11/2023 avente ad oggetto "Rettifica ed integrazione Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 26/06/2023 "Approvazione pacchetti di Day-service. Modifica tariffario regionale. Integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1015 del 07/07/2016" è stato rettificato, tra l'altro, l'allegato della deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023;

Rilevato che:

- con determina dirigenziale n. 337 del 30.12.2019 la Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 20 posti letto;
- con nota prot. n. 44/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 0155224/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service con D.D. n. 127 del 01/10/2014 e successive D.D. n. 63 del 11/03/2015, per le discipline di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditate innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
  - PAC0O - DAYSERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
  - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
  - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
  - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

Pertanto, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D , può erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni in regime di day service, riferite alle sopraccitate discipline di Cardiologia di cui alla DGR n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023, per la quale ha presentato la relativa istanza.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di:

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 337 del 30.12.2019 Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 20 posti letto;
3. prendere atto che con nota prot. n. 44/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 155224/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service per le discipline di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditata innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC di seguito riportati ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento:

    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di cardiologia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:

    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
    - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;

9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D.Lgs 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. prendere atto della delibera di Giunta Regionale n. 1202/2014 e ss.mm.ii. con la quale sono stati approvati nuovi pacchetti in regime assistenziale "day – service";
2. prendere atto che con determina dirigenziale n. 337 del 30.12.2019 Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D è stata autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale al fine di erogare prestazioni di ricovero nella disciplina di Cardiologia per un numero di 20 posti letto;
3. prendere atto che con nota prot. n. 44/AD/2024, acquisita al protocollo generale regionale al numero 155224/2024, il Rappresentante Legale della Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D ha chiesto di essere autorizzata ad erogare le prestazioni di Day Service per le discipline di Cardiologia, chiedendo di essere autorizzata ad eseguire, in riferimento alla disciplina accreditata innanzi indicata, le prestazioni di Day Service inserite nell'allegato di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC di seguito riportati ad integrazione delle precedenti autorizzazioni contenute negli atti dirigenziali antecedenti al presente provvedimento:
    - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
    - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;

- PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
- PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.

4. stabilire che l'autorizzazione si intende riconosciuta per i pacchetti, riconducibili alla disciplina di cardiologia di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 901 del 26/06/2023 modificata dalla D.D. n. 380 del 30/11/2023" per quanto attiene i PAC:
   - PAC0O - DAY SERVICE IMPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
   - PAC94 DAY SERVICE ESPIANTO DI DISPOSITIVO LOOP- RECORDER;
   - PAC97 - DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI PACEMAKER;
   - PAC98 -DAY SERVICE SOSTITUZIONE DI DEFIBRILLATORE.
5. autorizzare, nell'ambito dei volumi di tipologie di prestazioni contrattualizzate da parte della ASL committente, la Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D ad erogare, a far tempo dalla data di notifica del presente provvedimento, le prestazioni afferenti i pacchetti in regime di day service di cui al punto 4;
6. stabilire che le prestazioni erogate in regime di day - service devono essere remunerate secondo le tariffe previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 403 del 15/03/2012, nei limiti del tetto di spesa assegnato all'erogatore dalla ASL committente, nel rispetto dei volumi e delle tipologie di prestazioni, del fondo unico di remunerazione correlato al fabbisogno aziendale;
7. stabilire che dal presente provvedimento non derivano oneri ulteriori a carico del SSR;
8. precisare che la suddetta autorizzazione non comporta alcun riconoscimento implicito di accreditamento istituzionale di attività specialistica, ma trattasi soltanto di una autorizzazione finalizzata ad erogare prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza, che si intendono trasferite da un regime di ricovero ad un regime ambulatoriale. L'autorizzazione in parola potrà essere revocata, nel caso di una diversa pianificazione e riorganizzazione dell'intera rete ospedaliera regionale sia pubblica che privata;
9. prendere atto che la presente autorizzazione è subordinata alla persistenza delle discipline accreditate, di cui alla legge regionale n. 9/2017;
10. confermare l'obbligo dei controlli del 100% dei ricoveri riconducibili ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza da parte delle UVARP aziendali, seppur erogati nel rispetto delle soglie di ammissibilità di cui all'Allegato A della DGR n. 1202/2014 e successivi atti dirigenziali.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia al legale rappresentante Casa di Cura "Santa Maria Spa" con sede legale in Bari alla via A. De Ferrariis n. 18/D;
- sarà trasmesso in copia al Direttore Generale della ASL BARI;
- sarà trasmesso in copia al Responsabile UVARP ASL BARI;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie";
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio "Accreditamenti e Qualità";
- sarà trasmesso in copia alla Exprivia Healthcare IT; l. è composto da n° 10 facciate ed è adottato in originale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Nicola Girardi

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale- Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.
Antonella Caroli

Il Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI 10 maggio 2024, n. 28

Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale (Legge 30 dicembre 2020, n. 178 art. 1 comma 195) - Decreto 10 Giugno 2021 "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo Sperimentale per la formazione turistica esperienziale" - Avviso Pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (determinazione n. 81 del 10 dicembre 2023). Approvazione elenco dei progetti ammissibili e finanziabili, dei progetti ammissibili e non finanziabili e dei progetti non ammissibili.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il d. lgs. n. 196/2003, il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 di approvazione dell'Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R n. 22 del 22/01/2021 di "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021 di conferimento incarico del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30/09/2021, n. 1576 di nomina del dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti;
- la determinazione della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale n. 1 del 16/02/2022 con cui sono stati rimodulati, tra gli altri, i servizi del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la determinazione del Direttore della Sezione Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di direzione del Servizio Ecosistemi Cultura e Turismo alla Dirigente Angela Gabriella Belviso;
- la determinazione n. 10 del 15/03/2022 di assegnazione del personale dipendente a seguito del nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti;
- la realizzazione del sistema CIFRA2, piattaforma per la gestione degli iter degli Atti amministrativi della Regione Puglia.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

Visti, altresì

- il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli

artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42 e s.m.i;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, all'art. 1, comma 195, ha istituito un fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale, con una dotazione di un milione di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022 con lo scopo di sostenere corsi di formazioni volti a migliorare le capacità professionali degli operatori del settore turistico per qualificarne le competenze in materia di turismo esperienziale e a consolidare l'attenzione degli stessi sulle tematiche della sostenibilità ambientale;
- il suddetto fondo è vincolato all'organizzazione di corsi di formazione turistica esperienziale riferiti ad ambiti della filiera del turismo da parte delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in ragione della vocazione turistica del proprio territorio;
- Con Decreto 10 giugno 2021 (Pubblicato in G.U. n. 179 del 28.7.2021) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero del Turismo, sono state definite le "Modalità e condizioni di riparto e di funzionamento del Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale". In dettaglio si è provveduto a:
  - ripartire le risorse stanziate con la definizione dell'ammontare del contributo concedibile a favore delle Regioni beneficiarie, secondo un criterio equo e distributivo, che tiene conto della popolazione ivi residente e ha l'obiettivo di garantire un numero minimo di venti operatori formati all'esito della formazione finanziata;
  - stabilire che ciascuna regione può integrare le risorse che le spettano fino a una quota aggiuntiva pari al 20%, incrementando proporzionalmente il numero di operatori formati.
- La Regione Puglia risulta assegnataria di risorse pari a € 350.000,00 che, stimando un costo medio a discente di € 5.000,00, consentono la formazione di almeno 70 operatori del settore turistico esperienziale;
- l'art. 6 del citato Decreto 10 giugno 2021 ha previsto che il trasferimento delle risorse alle regioni è subordinato alla trasmissione da parte delle regioni e relativa positiva valutazione da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale, di apposito provvedimento della Giunta Regionale con il quale si provvede a stabilire:

  a. i criteri e le modalità' di individuazione dei beneficiari;
  b. l'elenco dei potenziali beneficiari;
  c. i criteri e le modalità' di erogazione delle risorse ai beneficiari e della loro eventuale revoca in caso di mancato utilizzo;
  d. le modalità' con la quale i destinatari possono richiedere la partecipazione ai corsi di formazione;
  e. il calendario dei corsi di formazione;
  f. le modalità' di gestione delle attività' di verifica, controllo e rendicontazione dei corsi di formazione, che devono attenersi ai criteri adottati nell'ambito dell'utilizzo delle risorse del Fondo di sviluppo e coesione.

- con comunicazione del 9.8.2021 il Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del Decreto del 10 giugno 2021 e ha richiesto alle Regioni di ottemperare alle disposizioni al fine di dare avvio ai processi di formazione in materia di turismo esperienziale;

Tenuto conto che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2211 del 29/12/2021 avente per oggetto: "Fondo sperimentale per la formazione turistica esperienziale. DM 10 giugno 2021 Ministero per il Sud di concerto con il Ministero del Turismo – Approvazione criteri per erogazione, valutazione e monitoraggio. Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023" si è provveduto:
  - ad approvare il documento tecnico "*Modalità e condizioni di assegnazione, erogazione, valutazione e monitoraggio per la formazione sperimentale turistica esperienziale*" teso a definire gli aspetti e le modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse;
  - prendere atto dell'assegnazione in favore di Regione Puglia della somma di € 350.000,00 al fine dello sviluppo del turismo esperienziale, attraverso una formazione di qualità degli operatori;
  - autorizzare il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti, a valere sui competenti capitoli di entrata e di spesa;
- con nota della scrivente Sezione P_AOO_196_2021_12_30_0000091 è stata trasmessa all'Agenzia per la Coesione Territoriale la deliberazione sopra indicata n. 2211/2021, ai fini del riconoscimento del finanziamento;
- con nota prot. n. 5237 del 14 marzo 2022 il Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, sempre ai sensi dell'art. 6 del Decreto 10 giugno 2021, ha espresso positiva valutazione sui requisiti e sulle modalità di realizzazione dei corsi di formazione e di gestione delle risorse, come approvati dalla DGR n. 2211/2021 sopra richiamata, trasferendo l'importo di € 350.000,00 alla Regione Puglia per la realizzazione di corsi di formazione sperimentale turistica esperienziale;
- le somme suddette, stanziate, accertate e incassate nel corso dell'esercizio finanziario 2022 sul capitolo d'entrata E2015000 per un importo complessivo di € 350.000,00, non sono state impegnate entro la fine del rispettivo esercizio finanziario sul capitolo di spesa collegato, e sono confluite nell'avanzo di amministrazione;
- con Deliberazione n. 936 del 03/07/2023 la Giunta Regionale ha approvato le opportune variazioni di bilancio per stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia pari a € 350.000,00 e assicurare la copertura finanziaria al Fondo Sperimentale Formazione Turismo Esperienziale per l'anno 2023, sul capitolo di spesa U0701034;
- con la medesima Deliberazione n. 936 del 19/06/2023, la Giunta ha altresì autorizzato il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno;
- con Deliberazione n. 469 del 15/04/2024 la Giunta Regionale ha approvato le opportune variazioni di bilancio per stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia pari a € 350.000,00 e assicurare la copertura finanziaria al Fondo Sperimentale Formazione Turismo Esperienziale per l'anno 2024, sul capitolo di spesa U0701034;
- con la medesima Deliberazione n. 469 del 15/04/2024, la Giunta ha altresì autorizzato il Dirigente della Sezione Sviluppo Innovazione, Reti ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno;

Considerato che:

- la Sezione scrivente, in base alle indicazioni del documento tecnico approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2211/2021, ha predisposto lo schema di Avviso "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale" (allegato "A" alla presente determinazione) unitamente alla relativa modulistica allegata,comprensiva dello schema di "Atto unilaterale d'obbligo";
- con il suddetto avviso si intendono individuare progetti formativi volti, attraverso la progettazione e la realizzazione di corsi, alla formazione di profili professionali capaci di creare, organizzare ed erogare prodotti di turismo esperienziale secondo i principi della sostenibilità economica sociale e ambientale, centrati sulla "personalizzazione" dell'esperienza, costruita sulle esigenze specifiche dei singoli visitatori che scelgono itinerari diversi da quelli battuti dal turismo di massa;
- la formazione sperimentale sul Turismo Esperienziale è rivolta, quindi, a qualificare le competenze in

materia di turismo esperienziale e sostenibile, rafforzando e sviluppando le competenze di professionisti del settore turistico, quali ad esempio guide turistiche, ambientali, accompagnatori turistici, esperti in materie specifiche dei vari settori che fanno riferimento al Genius Loci, addetti all'incoming e all'accoglienza, all'intermediazione, ai trasporti e ai servizi per il turismo, già in possesso di conoscenza almeno di una lingua straniera e di doti relazionali;
- la formazione professionale degli operatori, rientra negli obiettivi del Piano strategico del Turismo;

Rilevato che

- con determinazione dirigenziale n. 81 del 10/11/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE", unitamente alla relativa modulistica, comprensiva dello schema di "Atto Unilaterale d'Obbligo" afferente alla concessione del finanziamento finalizzato allo svolgimento delle attività in esito all'Avviso, rinviando a successiva determinazione l'istituzione del Nucleo di valutazione che effettuerà la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali nonchè - a seguito dell'approvazione dei progetti ritenuti ammissibili e finanziabili - l'assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti a valere sullo stanziamento di cui al capitolo di spesa U0701034 del bilancio gestionale regionale;
- l'Avviso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 16/11/2023 e sul sito istituzionale regionale;
- con determinazione n. 96 del 14/12/2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 21/12/2023 e sul sito istituzionale regionale, è stato prorogato alle ore 12.00 del giorno 8 gennaio 2024 il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative all' Avviso in oggetto.
- con determinazione dirigenziale n. 2 del 23/01/2024 è stato istituito il Nucleo di valutazione, che, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso è incaricato dell'effettuazione della valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali pervenute tramite l'apposita piattaforma on-line entro il succitato termine di scadenza;
- il Nucleo di valutazione, insediato il 02/02/2024, ha proceduto in più sedute all'espletamento delle attività di valutazione: preliminarmente ha effettuato la verifica di ammissibilità delle istanze di finanziamento pervenute tramite la piattaforma e successivamente, per le istanze dichiarate ammesse, ha proceduto alla valutazione di merito delle proposte progettuali, applicando i criteri e i punteggi previsti dall'avviso pubblico nel paragrafo H);
- alla chiusura dei lavori, il segretario del Nucleo di valutazione, su indicazione del Presidente, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento i verbali relativi alle sedute del Nucleo di valutazione contenenti gli esiti dell'attività di valutazione, e cioè:
    - l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili (allegato A al verbale n. 10), riportate in ordine decrescente di punteggio, comprendente tutte le proposte che hanno conseguito un punteggio non inferiore al punteggio minimo, pari a 30/50, e che non hanno conseguito un punteggio pari a zero in uno dei criteri di valutazione, come previsto dal paragrafo H) dell'Avviso;
    - l'elenco delle proposte progettuali dichiarate ammissibili ma non finanziabili (allegato B al verbale n. 10), comprendente le proposte che, pur avendo conseguito un punteggio non inferiore a 30/50, hanno conseguito un punteggio pari a zero in uno dei criteri di valutazione;
    - l'elenco delle proposte progettuali dichiarate inammissibili (allegato B al verbale n. 10), comprendente tutte le proposte che non rispettano uno o più requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo H) dell'Avviso (termini e modalità di cui al par. G); possesso dei requisiti di cui al par. D) da parte del soggetto proponente; completezza della documentazione elencata al par. G));

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene:

- di **prendere atto** degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di valutazione relative alla valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali pervenute tramite l'apposita piattaforma on-line

e, specificatamente: dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili con i punteggi assegnati secondo la griglia di valutazione "Qualità del Piano" del paragrafo H) dell'Avviso, riportati in ordine decrescente; dell'elenco delle proposte progettuali dichiarate ammissibili ma non finanziabili e dell'elenco delle proposte progettuali dichiarate inammissibili con le relative motivazioni;

- di **recepire**, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso, gli esiti della valutazione del Nucleo di valutazione e **approvare**:
  - l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili con i relativi punteggi conseguiti in ciascun criterio di valutazione previsto dalla griglia di valutazione "Qualità del Piano" del paragrafo H) dell'Avviso, e il punteggio totale, riportato in ordine decrescente (**Allegato 1** alla presente determinazione);
  - l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e non finanziabili con i relativi punteggi conseguiti in ciascun criterio di valutazione previsto dalla griglia di valutazione "Qualità del Piano" del paragrafo H) dell'Avviso, il punteggio totale, riportato in ordine decrescente, e la motivazione per la non finanziabilità (**Allegato 2** alla presente determinazione);
  - l'elenco delle proposte progettuali inammissibili con la motivazione della non ammissibilità (**Allegato 3** alla presente determinazione);
- di **ammettere a finanziamento** - nei limiti delle risorse finanziarie attualmente disponibili, pari ad Euro 350.000,00 e nel rispetto dei massimali di cui al paragrafo F) dell'Avviso pubblico in oggetto - i seguenti progetti, riportati in ordine decrescente di punteggio, unitamente al finanziamento riconosciuto:

1. Puglia Vibes - Esplora l'essenza e lo spirito della Puglia
   Id Domanda: 9468
   Numero Ricevuta: TUR_001_03
   Organismo formativo: IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali (capofila RTI)
   Punteggio totale conseguito: 49/50
   Importo : Euro 90.000,00
2. Apulia Project Experience
   Id Domanda: 11028
   Numero Ricevuta: TUR_001_33
   Organismo formativo: Istituto Tecnico Superiore regionale della Puglia per lo Sviluppo dell'Industria dell'Ospitalità e del Turismo allargato
   Punteggio totale conseguito: 45/50
   Importo : Euro 90.000,00
3. Nice to meet you
   Id domanda: 10210
   Numero ricevuta: TUR_001_02
   Organismo formativo: Agromnia Soc. Coop. A R.L. (capofila RTI)
   Punteggio totale conseguito: 44/50
   Importo : Euro 90.000,00
4. Experiential Destination Specialist- Operatore di Turismo Esperienziale
   Id domanda:10165
   Numero ricevuta: TUR_001_13
   Organismo formativo: Time Vision Scarl (capofila RTI)
   Punteggio totale conseguito: 43/50
   Importo : Euro 80.000,00

- di **dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e costituirà notifica agli interessati;
- di **dare atto** che, secondo le previsioni del paragrafo H) dell'Avviso pubblico "Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale", dalla data di pubblicazione

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente determinazione decorre il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi;

- di **dare atto** che si provvederà con successivo atto dirigenziale ad adottare il provvedimento di impegno di spesa a copertura dei finanziamenti riconosciuti con il presente atto.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo o sul sito istituzionale, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs 196/03 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente determinazione deriva dalla D.G.R. n. 469 del 15/04/2024 e dalla determinazione n 81 del 10 dicembre 2023, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

Adempimenti contabili ai sensi del D. LGS. 118/2011 e ss. mm ii.

Alle implicazioni di natura finanziaria scaturenti dal presente atto si farà fronte con successivo atto di impegno in favore dei creditori individuati a valere sulle risorse stanziate con DGR n. 469 del 15/04/2024 sul capitolo di spesa n. U0701034 del Bilancio gestionale 2024**.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **prendere atto** degli esiti delle attività svolte dal Nucleo di valutazione relative alla valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte progettuali pervenute tramite l'apposita piattaforma on-line e, specificatamente, dell'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili, con i punteggi assegnati secondo la griglia di valutazione "Qualità del Piano" del paragrafo H) dell'Avviso, riportati in ordine decrescente, dell'elenco delle proposte progettuali dichiarate ammissibili ma non finanziabili e dell'elenco delle proposte progettuali dichiarate inammissibili con le relative motivazioni;

Di **recepire**, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso, gli esiti della valutazione del Nucleo di valutazione e **approvare**:

- l'elenco delle proposte progettuali ammissibili e finanziabili con i relativi punteggi conseguiti in ciascun criterio di valutazione previsto dalla griglia di valutazione "Qualità del Piano" del paragrafo H) dell'Avviso, e il punteggio totale, riportato in ordine decrescente (**Allegato 1** alla presente determinazione);
- l'elenco delle proposte progettuali ammissibili ma non finanziabili con i relativi punteggi conseguiti in

ciascun criterio di valutazione previsto dalla griglia di valutazione “Qualità del Piano” del paragrafo H) dell’Avviso, il punteggio totale, riportato in ordine decrescente, e la motivazione della non finanziabilità (**Allegato 2** alla presente determinazione);

- l’elenco delle proposte progettuali inammissibili con la motivazione della non ammissibilità (**Allegato 3** alla presente determinazione);

Di **ammettere a finanziamento** - nei limiti delle risorse finanziarie attualmente disponibili, pari ad Euro 350.000,00 e nel rispetto dei massimali di cui al paragrafo F) dell’Avviso pubblico in oggetto - i seguenti progetti, riportati in ordine decrescente di punteggio, unitamente al finanziamento riconosciuto:

1. Puglia Vibes - Esplora l’essenza e lo spirito della Puglia
   Id Domanda: 9468
   Numero Ricevuta: TUR_001_03
   Organismo formativo: IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali (capofila RTI)
   Punteggio totale conseguito: 49/50
   Importo : Euro 90.000,00
2. Apulia Project Experience
   Id Domanda: 11028
   Numero Ricevuta: TUR_001_33
   Organismo formativo: Istituto Tecnico Superiore regionale della Puglia per lo Sviluppo dell’Industria dell’Ospitalità e del Turismo allargato
   Punteggio totale conseguito: 45/50
   Importo : Euro 90.000,00
3. Nice to meet you
   Id domanda: 10210
   Numero ricevuta: TUR_001_02
   Organismo formativo: Agromnia Soc. Coop. A R.L. (capofila RTI)
   Punteggio totale conseguito: 44/50
   Importo : Euro 90.000,00
4. Experiential Destination Specialist- Operatore di Turismo Esperienziale
   Id domanda:10165
   Numero ricevuta: TUR_001_13
   Organismo formativo: Time Vision Scarl (capofila RTI)
   Punteggio totale conseguito: 43/50
   Importo : Euro 80.000,00

Di **dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e costituirà notifica agli interessati;

Di **dare atto** che, secondo le previsioni del paragrafo H dell’Avviso Pubblico “Progettazione e realizzazione di corsi di formazione per operatori di turismo esperienziale”, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della presente determinazione decorre il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni esclusivamente a mezzo pec all’indirizzo: culturaeturismo.innovazione.regione@pec.rupar.puglia.it. La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Di **dare atto** che si provvederà con successivo atto dirigenziale ad adottare il provvedimento di impegno di spesa a copertura dei finanziamenti riconosciuti con il presente atto;

Di **trasmettere** il presente provvedimento:

- all’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- alla Sezione Formazione e all’Agenzia Pugliapromozione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 196/DIR/2024/00030 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Istruttore Sezione Sviluppo Innovazione Reti
Sandra Grazia Brunetta

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione e Reti
Mauro Paolo Bruno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

ALLEGATO 1 ALLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 196/DIR/2024/00030

AVVISO PUBBLICO "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE"

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI E FINANZIABILI

ID DOMANDA	NUMERO RICEVUTA	ORGANISMO FORMATIVO	TITOLO CORSO DEL PROGETTO FORMATIVO	1. Qualità e innovatività della proposta progettuale MAX 30	2. Esperienze riferibili al Turismo Esperienziale e Sostenibile MAX 10	3. Percentuale di placement MAX 10	PUNTEGGIO TOTALE MAX 50
#9468	TUR_001_03	IFOA - Istituto Formazione Operatori Aziendali	Puglia Vibes - Esplora l'essenza e lo spirito della Puglia	29	10	10	**49**
#11028	TUR_001_33	Istituto Tecnico Superiore Regionale della Puglia per lo Sviluppo dell'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato	Apulia Project Experience	30	10	5	**45**
#10210	TUR_001_02	AGROMNIA SOC. COOP. A R.L.	Nice to meet you	24	10	10	**44**
#10165	TUR_001_13	TIME VISION SCARL	Experiential Destination Specialist- Operatore di Turismo Esperienziale	29	4	10	**43**
#10328	TUR_001_24	Ascla Società Cooperativa Impresa Sociale	SO.G.N.I. – SO.stenibilità G.enerative di N.arrazioni I.dentitarie	24	8	10	**42**
#11352	TUR_001_32	ASSOCIAZIONE SERVIZI SINDACALI in sigla ASESI	SII VIAGGIARE	22	10	10	**42**

ID DOMANDA	NUMERO RICEVUTA	ORGANISMO FORMATIVO	TITOLO CORSO DEL PROGETTO FORMATIVO	1. Qualità e innovatività della proposta progettuale MAX 30	2. Esperienze riferibili al Turismo Esperienziale e Sostenibile MAX 10	3. Percentuale di placement MAX 10	PUNTEGGIO TOTALE MAX 50
#10254	TUR_001_01	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI - ETS	'EXPERIENTIAL TOURISM IN APULIA'- operatore sostenibile dell'eccellenza TURISTICA	28	2	10	**40**
#10878	TUR_001_04	Woom Italia srl	CORSO DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE IN PUGLIA	22	10	8	**40**
#10873	TUR_001_19	4G Forma A.P.S.	LOCAL TOURISM SPECIALIST	28	4	7	**39**
#10736	TUR_001_20	SAFESPRO APS	Executive Master "Salento storyliving Experiences"	28	10	1	**39**
#11146	TUR_001_05	Consorzio universitario per la formazione e l'innovazione Universus CSEI	Apulia Experience	26	8	4	**38**
#9369	TUR_001_16	Bluesea Formazione	Apulia Discovery Experience	22	7	9	**38**
#9611	TUR_001_18	D.ANTHEA	A SUD DEL SUD DEI SANTI - Experience-based Tourism & Destination Management	24	5	9	**38**
#10270	TUR_001_28	E.F.A.L. SALENTO	CULTURES AND WAYS TO FEEL	24	4	10	**38**
#10386	TUR_001_29	A.P.S. PUGLIA SENZA OSTACOLI	Sensazioni e scoperte: il turismo esperienziale come modo di viaggiare	29	4	5	**38**
#10222	TUR_001_09	DEMA CONSULTING SRL	DEMA CONSULTING SRL	20,5	6	10	**36,5**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

ID DOMANDA	NUMERO RICEVUTA	ORGANISMO FORMATIVO	TITOLO CORSO DEL PROGETTO FORMATIVO	1. Qualità e innovatività della proposta progettuale MAX 30	2. Esperienze riferibili al Turismo Esperienziale e Sostenibile MAX 10	3. Percentuale di placement MAX 10	PUNTEGGIO TOTALE MAX 50
#11305	TUR_001_14	ENTE DI FORMAZIONE ACCREDITATA REGIONE PUGLIA A.D. 1006 04.06.2021 CODICE ACCREDITAMENTO N-8NLL9A0 ASSFORMEZ	TRAVEL EXPERIENCES	30	1	5	**36**
#10889	TUR_001_21	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO	T.E.S. AMAPULIA (TURISMO ESPERENZIALE SOSTENIBILE AMAPULIA)	23	3	10	**36**
#10838	TUR_001_10	Smart Lab S.r.l.	Local Insider - Sviluppo del Turismo Esperienziale	28	2	4	**34**
#10357	TUR_001_12	Associazione FO.RI.S.	ConnectTour - Connessioni e sinergie per migliorare i vissuti esperienziali turistici	24	2	8	**34**
#11302	TUR_001_15	Format Ente di Formazione Dauno	Operatori di Turismo Esperienziale	27	1	6	**34**
#10373	TUR_001_26	OMNIAPRO S.R.L.	"SOPRA LA CITTA'": STRATEGIE DI TURISMO ESPERIENZIALE	26	4	3	**33**
#10854	TUR_001_06	FONDAZIONE ENAC - ENTE CANOSSIANO DI FORMAZIONE E LAVORO "C. FIGLIOLIA" ETS	Tecniche di Turismo Esperienziale	29	2	1	**32**
#10279	TUR_001_17	IMPRESA VERDE PUGLIA SRL	MASTER EXPERIENCE TRA LE STRADE DELL'OLIO EVO DI PUGLIA	28	1	2	**31**
#11269	TUR_001_30	ALICANTES APS	T.E.R.R.A. Turismo Esperenziale Responsabile Resiliente Autentico	28	2	1	**31**
#11237	TUR_001_31	PROGETTO AZIENDA srl	Corso per Operatore di Turismo Esperienziale	24	4	2	**30**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

ALLEGATO 2 ALLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 196/DIR/2024/00030

AVVISO PUBBLICO "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE"

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI

ID DOMANDA	NUMERO RICEVUTA	ORGANISMO FORMATIVO	TITOLO CORSO DEL PROGETTO FORMATIVO	1. Qualità e innovatività della proposta progettuale MAX 30	2. Esperienze riferibili al Turismo Esperienziale e Sostenibile MAX 10	3. Percentuale di placement MAX 10	PUNTEGGIO TOTALE MAX 50	MOTIVAZIONE NON FINANZIABILITA'
#10740	TUR_001_08	Quasar Cooperativa Sociale	Operatore di turismo esperienziale (Professione OTE per la Puglia nel registro nazionale di ASSOTES)	28	0	3	31	L'istante, avendo conseguito il punteggio 0 in riferimento al criterio 2, non è finanziabile ai sensi della lettera H dell'Avviso, secondo cui "non sarà considerato finanziabile il progetto che abbia conseguito un punteggio pari a 0 (zero) in uno dei criteri di valutazione)".
#10863	TUR_001_07	Associazione di Promozione Sociale Sofocle	Operatore di turismo esperienziale (Professione OTE per la Puglia nel registro nazionale di ASSOTES)	28	0	2	30	L'istante, avendo conseguito il punteggio 0 in riferimento al criterio 2, non è finanziabile ai sensi della lettera H dell'Avviso, secondo cui "non sarà considerato finanziabile il progetto che abbia conseguito un punteggio pari a 0 (zero) in uno dei criteri di valutazione)".
#11311	TUR_001_22	ARNIA SOCIETA' COOPERATIVA	EXPERIENCE - Emozioni tra terra e mare	27	0	3	30	L'istante, avendo conseguito il punteggio 0 in riferimento al criterio 2, non è finanziabile ai sensi della lettera H dell'Avviso, secondo cui "non sarà considerato finanziabile il progetto che abbia conseguito un punteggio pari a 0 (zero) in uno dei criteri di valutazione)"

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

ALLEGATO 3 ALLA PROPOSTA DI DETERMINAZIONE 196/DIR/2024/00030

AVVISO PUBBLICO "PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI DI TURISMO ESPERIENZIALE"

ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI INAMMISSIBILI

ID DOMANDA	NUMERO RICEVUTA	ORGANISMO FORMATIVO	TITOLO CORSO DEL PROGETTO FORMATIVO	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILITA'
#10914	TUR_001_11	ciofs/fp puglia ets	TRAVEL EXPERIENCES DESIGNER: L'ARTE DI CREARE VIAGGI INDIMENTICABILI A TARANTO	INAMMISSIBILE ai sensi del combinato disposto delle lettere G), punti 2 e 3, e H) dell'Avviso.
#11024	TUR_001_23	AKA SRL	Connessione autentica : il turismo esperienziale che trasforma i viaggi	INAMMISSIBILE ai sensi del combinato disposto delle lettere G) punto 4 e H) dell'Avviso.
#10851	TUR_001_25	ADTM SRL	Viaggio tra emozioni: il mondo del Turismo Esperienziale	INAMMISSIBILE ai sensi del combinato disposto delle lettere G) punto 4 e H) dell'Avviso.
#10793	TUR_001_27	CULTURA E DINTORNI ETS	Puglia Lifestyle experience	INAMMISSIBILE ai sensi del combinato disposto delle lettere D), punto 1, lett. a) e H dell'Avviso.
#11349	TUR_001_34	TELMAR SOC. COOP. ARL	ENEA - CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ESPERTO DI TURISMO ESPERIENZIALE	INAMMISSIBILE ai sensi del combinato disposto delle lettere G) punto 13 e H) dell'Avviso.
#10760	TUR_001_35	UNISCO Network per lo sviluppo locale	ESPERIENZE IN VIAGGIO	INAMMISSIBILE ai sensi del combinato disposto delle lettere G) punto 3 e H) dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 maggio 2024, n. 119

Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.136/2022. Disciplina procedura di abilitazione per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7- lettera b) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 (Rilascio abilitazione per titoli).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Vista la D.D. n.1 del 16/02/2022;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q. letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione

Premesso che:

La professione di "Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo" è contemplata dall'art. 20 c.d."Codice del

Turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui "Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano".
All'esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l'intesa ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell'Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo" che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.
Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell'abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) In dettaglio il D.M., in presenza di diversi percorsi abilitativi (semplificando: titoli o esame), stabilisce requisiti soggettivi, linguistici e formativi comuni che i candidati devono possedere a prescindere dal percorso abilitativo.

L'attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell'Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell'esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 "Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l'accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le "Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo".

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l'emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell'ottenimento dell'abilitazione ai sensi dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l'apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell'abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo per titoli ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7, con riferimento alle lettere da a) a d) del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021, ovvero in presenza dei requisiti soggettivi, linguistici e formativi.

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, commi 1, 2, 3, 4 e 7 lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, la sig. ra Elisabetta Schiavoni nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.136 /2022, in data 10.04.2024, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" per titoli. L'istanza e la relativa documentazione, inviata via pec, successivamente integrata, è stata acquisita in

atti rispettivamente in data 10.04.2024 al protocollo n. 0177606 ed in data 11.04.2024 al protocollo 0179819.

Rilevato che :

dall'istruttoria espletata, risulta che la sig.ra Elisabetta Schiavoni i cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, è in possesso, tra l'altro del requisito formativo di cui all'art.2 comma 7 lett. b) del D.M. n. 1432, nonché dei requisiti linguistici di cui all'art. 2 comma 4) del richiamato D.M. ;

Dato atto che :

la sig.ra Elisabetta Schiavoni ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2, dai requisiti formativi previsti dall'art.2, comma 3 e comma 7 lett. c), nonché dei requisiti linguistici previsti dall'art.2, comma 4) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:

la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Certificazione di laurea magistrale in Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali (LM-49, classe delle lauree magistrali in Progettazione e gestione dei sistemi turistici), conseguita presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - N. certif. 20232769959/M 726_MC, rilasciato il 09.04.2024;
- certificazione di lingua inglese – livello C1 del 15.12.2023 (accreditamento numero 501/1086/X) rilasciata da Cambridge University Press & Assessment, ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico);
- certificazione di lingua tedesca – livello B2 del 20.03.2024 numero 2000-AB2A- 0001733885, rilasciata da Goethe Institut, ente certificatore riconosciuto, di cui al decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 7 marzo 2012 (Requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico), ovvero del Decreto del Ministero dell'Istruzione, n.62 del 10/03/2022 (Requisiti per la valutazione e il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico - comunicative in lingua straniera del personale scolastico).

Ritenuto pertanto

di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra Elisabetta Schiavoni del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b)del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 136 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Elisabetta Schiavoni il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 7, lett. b) del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Elisabetta Schiavoni sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai

requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, comma 4, comma 7, lett. c) del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :

sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- di notificare, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Elisabetta Schiavoni

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00120 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 13 maggio 2024, n. 123

DGR n. 1767 dell'11/10/2018- Misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii. - Nomina supplente del Presidente della commissione esaminatrice.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;

- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- Vista la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- Visto il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato prorogato e conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Vista la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)";
- Vista la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

Con DGR n. 1767 dell'11 ottobre 2018, sono state approvate le "Linee guida per l'organizzazione delle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii",

La l.r. 13/2012 all'art.6 stabilisce che per l'esercizio delle professioni di guida e accompagnatore turistico da

parte di cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea, che intendano svolgere le attività di guida e di accompagnatore turistico si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 206 e ss.mm.ii. (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania).

L'articolo 3 della legge 6 agosto 2013, n. 97, reca le disposizioni relative alla libera prestazione e all'esercizio stabile dell'attività di guida turistica da parte di cittadini dell'Unione europea prevedendo altresì che l'abilitazione alla professione di guida turistica sia valida su tutto il territorio nazionale. Nel dettaglio i commi 1 e 2 del richiamato articolo recitano:

"1. L'abilitazione alla professione di guida turistica e' valida su tutto il territorio nazionale. Ai fini dell'esercizio stabile in Italia dell'attività' di guida turistica, il riconoscimento ai sensi del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, della qualifica professionale conseguita da un cittadino dell'Unione europea in un altro Stato membro ha efficacia su tutto il territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, i cittadini dell'Unione europea abilitati allo svolgimento dell'attività' di guida turistica nell'ambito dell'ordinamento giuridico di un altro Stato membro operano in regime di libera prestazione dei servizi senza necessita' di alcuna autorizzazione ne' abilitazione, sia essa generale o specifica".

CONSIDERATO che

il Ministero del Turismo, in attuazione al summenzionato Decreto Legislativo, ai fini del riconoscimento del titolo conseguito in un altro Stato Membro della U.E. dai professionisti in libertà di stabilimento in Italia, all'esito di accertata completezza della documentazione presentata dall'interessato, emana provvedimenti di riconoscimento della qualifica professionale ai sensi dell'art.22 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206.

PRESO ATTO che

Nelle more dell'adozione della nuova normativa sulle guide turistiche, necessita dare seguito alle misure compensative finalizzate al riconoscimento del titolo professionale di guida turistica nazionale in regime di stabilimento ai sensi del d.lgs. 206/2007 e ss.mm.ii, in attuazione dell'articolo 3 L. 6 agosto 2013, n. 97 e dell'art. 6 della l.r. 13/2012.

CONSIDERATO che

Con atto dirigenziale n.21 del 30.01.2019, il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, per far sostenere l'esame orale previsto dalle suddette "Linee guida" della misura compensativa tesa a verificare la conoscenza del patrimonio artistico, culturale, naturale del territorio nazionale e la legislazione nazionale in materia di turismo, ha nominato una Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Guida Turistica, prevedendo che per ognuno dei componenti possa essere nominato un supplente, il quale partecipa alla seduta della Commissione solo nel caso in cui l'assenza o l'impedimento del titolare si protragga per l'intera durata della seduta.

ATTESO che

Con successivo atto dirigenziale n.243 del 26.09.2023, il dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione, ha modificato la composizione della Commissione esaminatrice per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Guida Turistica, in quanto un componente è stato posto in quiescenza, dando atto che la Commissione esaminatrice per il riconoscimento del titolo professionale di Guida Turistica Nazionale, in regime di stabilimento ai sensi del D.Lgs**.** 206/2007 e ss.mm.ii., è composta come di seguito :

- Dott.ssa Angela Gabriella Belviso-Dirigente Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia – (Presidente);
- Arch. Maria Gaetana Murgolo Funzionario P.O.- Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia-(Componente), con competenza in discipline artistiche culturali, naturali del patrimonio nazionale;
- Dott. Antonio Fabrizio Longo Funzionario P.O. - Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia-(Componente e Segretario), con competenza in legislazione nazionale in materia di turismo.

VISTO che

come previsto con atto dirigenziale n.21 del 30.01.2019, in caso di assenza o di impedimento di un componente della Commissione esaminatrice può essere nominato un supplente;

CONSTATATO che

la dott. ssa Angela Gabriella Belviso (presidente) per concomitanti ragioni di servizio, non potrà presenziare alla seduta d'esame calendarizzata per il giorno 15 maggio, ore 11.00 giusta verbale n. 4 del 17.04.2024 pertanto è necessario nominare un supplente che possa sostituire la succitata dott.ssa Belviso, con funzioni di presidente, in tutti i casi di assenza o impedimento temporanei della medesima .

Viste :

la DGR n.1767 dell'11/10/2018;
le determinazioni assunte, in materia di misure compensative dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo in accordo con le Regioni, nonché le ulteriori determinazioni assunte nella riunione del 16 marzo 2017;
la Legge 06 agosto 2013, n.97;
la Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013;
la Legge 7 aprile 2014, n.56;
l'art.22- Capo II del Decreto Legislativo 206/2007 e ss.mm.ii.;
la l.r. 13/2012, art.6.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di nominare, nel ruolo di supplente del Presidente della Commissione esaminatrice, valutati i requisiti relativi alla competenza ed all' esperienza professionale richiesti, la dott.ssa Mariangela Sciannimanico, funzionario Elevata Qualificazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, in sostituzione della dott.ssa Angela Gabriella Belviso, Dirigente del Servizio Promozione del Territorio e Diversificazione del Prodotto, Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia, per le ipotesi di assenza o impedimento temporanei di quest'ultima;

- di remunerare la partecipazione alla Commissione di che trattasi dei dipendenti non dirigenti e dei segretari solo se svolta, al di fuori dell'orario di servizio, nella forma di compenso aggiuntivo previsto per il lavoro straordinario, a condizione che si tratti di dipendenti non titolari di incarichi di posizione organizzativa.

- di dare atto che il presente provvedimento:
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2024/00124 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 183

[ID VIP 9799] - Parco eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: Santa Rita Energia S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con

provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 84943 del 25.05.2023, acquisita in data 26.05.2023 al prot. n. 8391 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali comunicava la procedibilità dell'istanza in oggetto epigrafata e la pubblicazione sul portale ambientale della documentazione e dell'Avviso al pubblico, ai sensi degli artt. 23 e 24, co.1, D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 9854 del 26.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza.

RILEVATO, altresì, che è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali il seguente contributo, allegato alla presente determinazione, relativo alla relizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 11600 del 28.07.2023, con la quale il Comune di Troia ha espresso parere sfavorevole.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 9799, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco eolico costituito da 7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW, per una potenza complessiva di 50,4 MW, da realizzarsi nel territorio comunale di Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Santa Rita Energia" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 9799

Tipologia di progetto	Impianto Eolico Onshore
Potenza	50,4 MW (7 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 7,2 MW)
Ubicazione	Troia (FG), incluse le relative opere di connessione alla RTN
Proponente	Santa Rita Energia S.r.l.

In relazione al progetto depositato, il parco eolico si sviluppa in territorio **extra urbano di Troia**, precisamente si colloca al confine meridionale del comune di Troia (FG), occupando un'area di circa 9 kmq attraversata dalla S.P. n. 9 in direzione nord-sud.
L'area, normata secondo il P.U.G. come "**zona per agricoltura sperimentale**" e "**area per media e grande industria**" (ciò è valido solo per le WTG TR01, TR02, TR04, TR06 e TR07) è individuata dalle seguenti viabilità: S.P. n. 123 e S.S. 546 a nord, S.P. n. 109 che attraversa il parco in direzione nord/sud.
Il parco è localizzato in una fascia compresa tra i tratturi n. 33 "**Regio Tratturello Troia Incoronata**" e n. 32 "**Regio Tratturello Foggia Camporeale**", a nord, e il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione del Cervaro, a sud.
In un intorno di due chilometri dal parco sono presenti alcune masserie (Masseria Rosati, Masserie Spuntone, Masseria Giumentereccia, Masseria San Cireo, Masseria Foreste, Masseria San Francesco, tutte in prossimità del parco eolico), censite nel PPTR come siti di interesse storico-culturale ed una torre individuata come vincolo architettonico, Torre Guevara.

Il parco eolico è costituito da **7 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a **7,2 MW**, corrispondenti a una **potenza nominale complessiva pari a 50,4 MW**, caratterizzati da **altezza al mozzo pari a 150 m** e **diametro rotorico pari a 172 m**, ovvero altezza al tip della pala pari a **236 m**.

L'area di intervento rientra nell'ambito paesaggistico n. 3 "**Tavoliere**", e più precisamente nella figura territoriale e paesaggistica "**Lucera e le serre dei monti dauni**".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

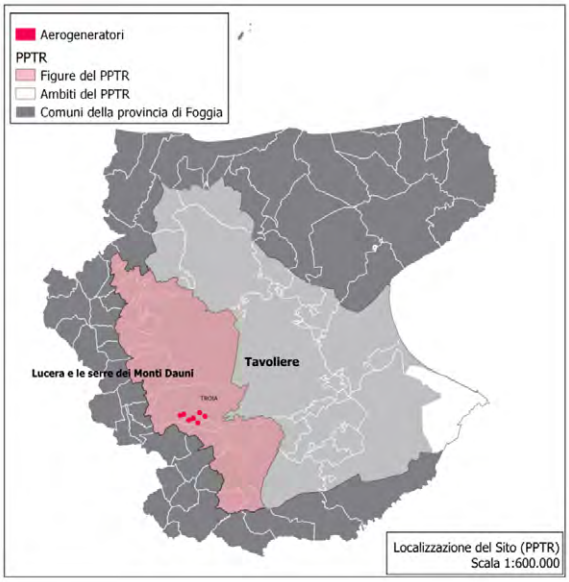


Figura 1 – Ambiti di paesaggio del PPTR e individuazione area di progetto

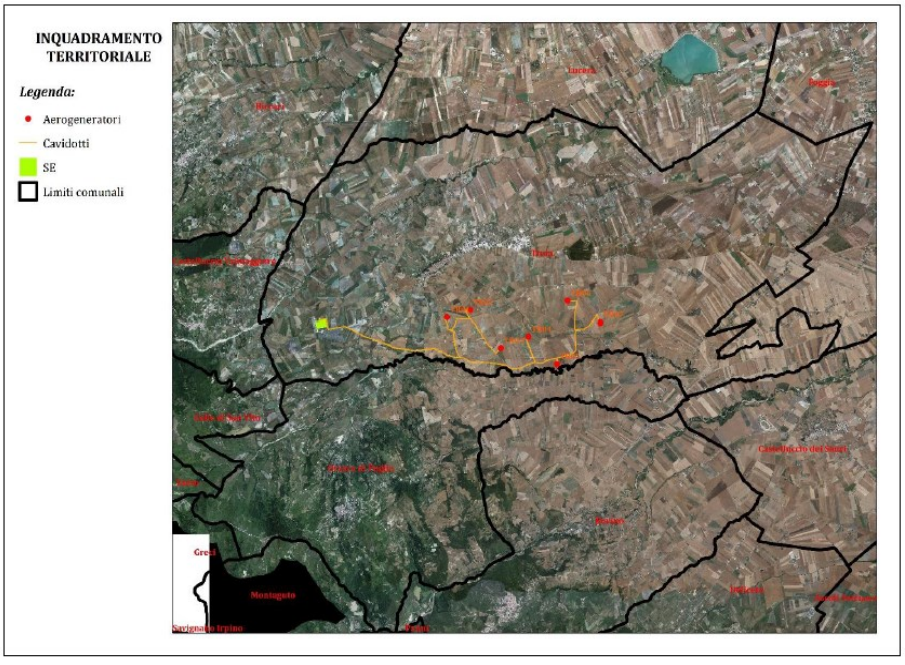


Figura 2 – Inquadramento dell'area di progetto; in rosso le 7 pale eoliche

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

La sottostazione di elevazione MT/AT e consegna (SSE) sarà realizzata in prossimità della Stazione Terna esistente in agro di Troia (FG), alla quale sarà connessa in antenna tramite linea interrata in AT 150kV.
I cavidotti MT di collegamento tra aerogeneratori e dagli aerogeneratori alla sottostazione saranno tutti interrati ed avranno uno sviluppo lineare complessivo di 20 km circa. Il percorso del cavidotto sarà su strade non asfaltate esistenti o di nuova realizzazione, in parte su strade asfaltate ed in parte su terreni agricoli. La profondità di interramento sarà 1,5-2,00 m in funzione delle sezioni tipo di posa (*WON010_R_1_Rel_descrittiva_signed).*



Figura 3 – Stazione Terna – Troia (FG)

Nella tabella che segue si rappresentano, a seguire, le coordinate geografiche degli aerogeneratori, nel sistema di riferimento UTM WGS 84 - FUSO 33N; si riportano, inoltre, i Comuni, i Fogli e le Particelle catastali su cui sono ubicate le torri eoliche.

WTG	COORDINATE WGS84 FUSO 33N		COMUNE	PARTICELLA	FOGLIO
TR01	526192.00	4577037.00	Troia	59	123
TR02	527065.00	4577284.00	Troia	58	89
TR03	528216.00	4575934.00	Troia	60	122
TR04	529252.00	4576351.00	Troia	61	11
TR05	530323.91	4575350.09	Troia	61	74
TR06	530722.07	4577632.78	Troia	25	32
TR07	531951.00	4576849.00	Troia	26	70

Tabella 1 – Coordinate geografiche e catastali degli aerogeneratori

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **sono presenti impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica**, e l'azione intrapresa è descritta come **l'istituzione di un impianto aggiuntivo**;

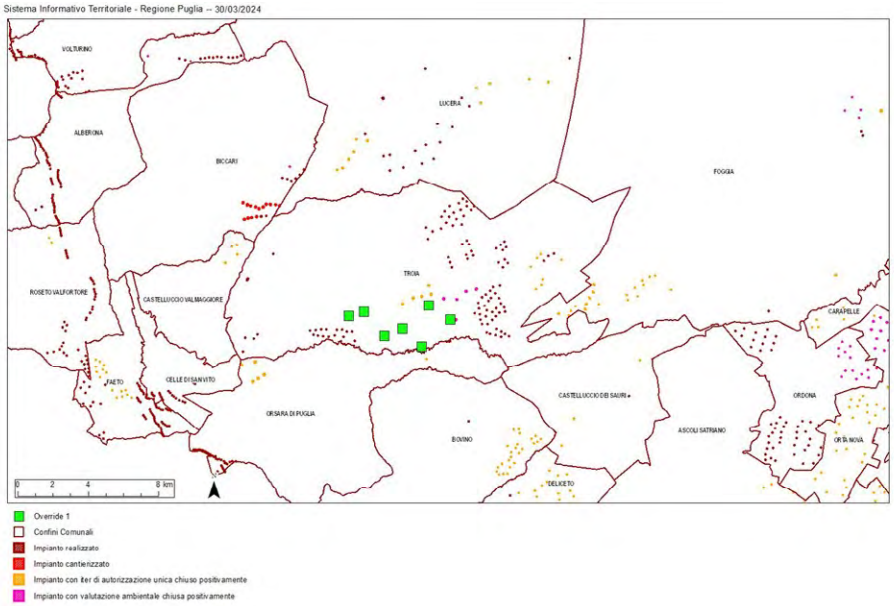


Figura 4 – Individuazione della AVI su cartografia DGR2122 - Catasto FER - solo impianti eolici

- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non** ricade in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non** si sovrappone, né completamente né in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non** è situato su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non** si trova all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter)** – Il progetto non riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico né di un impianto a biomassa;

- Lett. c quater) – Il progetto si colloca in un'area soggetta a vincoli di tutela, come evidenziato anche dall'elaborato grafico ***WON010_S_8_Analisi_vincoli_signed***.
  Nello specifico:
  - Il progetto prevede l'attraversamento di:
    - Aree di rispetto per componenti culturali e insediative, in particolare la rete dei tratturi (distanze di rispetto variabili tra 100m e 30m), con i cavidotti MT che attraversano il Tratturello n°32 Foggia – Camporeale. Questo percorso rientra nella Classe A della classificazione generale dei tratturi secondo il quadro d'assetto.
  - Il progetto ricade anche in aree soggette a:
    - Vincoli sui versanti (tramite cavidotti MT);
    - Presenza di geositi (tramite cavidotti MT);
    - Prossimità a fiumi, torrenti e corsi d'acqua riconosciuti negli elenchi delle acque pubbliche (entro 150m) (tramite cavidotti). Si osserva che l'aerogeneratore TR05 si trova a ridosso dell'area cuscinetto.

In merito alle misure di salvaguardia e tutela e alle indicazioni riguardanti i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici coinvolti, si osserva che **gli interventi interferenti consistono nella posa di cavidotti MT**, ovvero in opere interrate con successivo ripristino dello stato dei luoghi.
Data la tipologia degli interventi, gli stessi non sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ex D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 Allegato A punto A.15.
Negli elaborati progettuali, il Proponente specifica che la posa dei cavidotti MT in corrispondenza degli attraversamenti trasversali del reticolo idrografico è prevista con **tecnica no-dig**, senza effetti sui corsi d'acqua e sulle relative caratteristiche ambientali e paesaggistiche.
La posa dei cavidotti MT nei tratti interferenti con gli elementi della struttura antropica e storico – culturale, in particolare con il Regio Tratturello Foggia Camporeale e relative aree di rispetto, è prevista lungo la viabilità esistente, con successivo ripristino dello stato dei luoghi, ovvero non determina impatti negativi significativi sulle invarianti paesaggistiche né sulle componenti ambientali.

L'area di progetto, pertanto, ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-quater del D. lgs. 199/2021.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

L'area dell'impianto proposto **RICADE** tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE	Regolamento Regionale n.24/2010 Aree non idonee		Aerogeneratori Cavidotti MT SE 150/30 kV	Area buffer [m]
Aree Protette Nazionali-Regionali istituite con L 349/91; singoli decreti nazionali; L.R. 31/108.[1]	Riserva Statale	☐		200
	Parco Nazionale	☐		200
	Parco Naturale Regionale	☐		200

[1] A livello di Aree protette Regionali è presente il Parco Naturale Regionale "Bosco Incoronata", distante oltre 10 km a est.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

	Riserva Naturale Regionale Orientata	☐		200
	Area Naturale Marina Protetta	☐		200
	Riserva Naturale Marina	☐		200
Zone Umide Ramsar istituite con L.R. 19/97		☐		200
Zone gravate da usi civici				
Zone SIC e zone ZPS istituite con Rete Natura 2000[2]	SIC	☐		200
	SIC Posidoinato	☐		200
	ZPS	☐		200
Zone IBA[3]		☒	**Aerogeneratori Cavidotti MT SE 150/30 kV**	5.000
Altre Aree (Rete Ecologica Biodiversità) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10	Sistema di naturalità			
	Principe	☐		
	Secondario	☐		
	Connessioni			
	Fluviali-residuali	☐		
	Corso d'acqua episodico	☐		
	Aree tampone	☐		
	Nuclei naturali isolati	☐		
	Ulteriori siti			
	Area Pedemurgiana - Fossa Bradanica	☐		-
	Area frapposta tra SIC-ZPS-IBA nei territori di Laterza e Castellaneta	☐		-
	Area ricadente nell'agro di Chieuti	☐		
Siti UNESCO	Alberobello	☐		-
	Andria	☐		-
	Monte Sant'Angelo	☐		-
Immobili e aree dichiarate di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/'04)		☐		-
Beni Culturali con 100 m. (parte II D. Lgs.42/'04)		☐		100
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs.42/'04)	Territori costieri fino a 300 m	☐		300
	Territori conterminati ai laghi sino a 300 m	☐		300
	Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m.	☒	**Cavidotti MT**	150
	Boschi con buffer di 100 m.	☒	**Cavidotti MT**	100
	Zone archeologiche con buffer di 100 m.	☒	**Cavidotti MT**	100
	Tratturi con buffer di 100 m.	☒	**Cavidotti MT**	100

[2] I siti della Rete Natura più prossimi al parco di progetto sono la **ZSC IT9110032 Valle del Cervaro**, **Bosco dell'Incoronata**, localizzato oltre 4 km in direzione sud dall'area di progetto e la **ZSC IT9110003 Monte Cornacchia** - **Bosco Faeto**, localizzato a oltre 8 km in direzione ovest. Di fatto, i suddetti siti non interessano l'area di progetto e non interferiscono in alcun modo con le opere. Il Proponente ha redatto l'elaborato *ES.10.1 Valutazione di incidenza* per i necessari approfondimenti in merito alla compatibilità degli interventi con i suddetti siti.

[3] Dallo stralcio cartografico è evidente che l'area di impianto non ricade in aree protette o I.B.A.; tuttavia gli aerogeneratori TR01 e TR02 sono localizzati a una distanza inferiore a 5 km dall'IBA 126 – Monti della Daunia, mentre la sottostazione elettrica 150/30 kV e una breve parte del cavidotto di connessione ricadono all'interno dell'IBA stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)[4]				
PUGLIA				
Pericolosità idraulica	BP	☐		-
	MP	☒	**Cavidotti MT**	-
	AP	☐		-
Pericolosità geomorfologica	PG1 - media e ponderata	☒	**Aerogeneratori**[5] **Cavidotti MT SE 150/30 kV**	
	PG2 - elevata	☐		-
	PG3 - elevata	☐		-
Rischio	R3	☐		-
	R4	☐	**Cavidotti MT**	-
P.U.T.T./p	Ambiti Territoriali Estesi A (ATE A)	☐		-
	Ambiti Territoriali Estesi B (ATE B)	☒	**Cavidotti MT**	-
Segnalazioni Carta dei Beni con buffer di 100 m		☒	**Cavidotti MT**	100
Coni visuali istituiti con le *Linee Guida Decreto 10/2010 Art. 17 Allegato 3*				
fino a 4 Km	Coni visuali (4 Km)	☐		4.000
	Zone interne ai coni (4 Km)	☐		4.000
fino a 6 Km	Coni visuali (6 Km)	☐		6.000
	Zone interne ai coni (6 Km)	☐		6.000
fino a 10 Km	Coni visuali (10 Km)	☐		10.000
	Zone interne ai coni (10 Km)	☐		10.000
Interazioni con P/P - I Paduli		☐		-
Grotte con buffer di 100 m		☐		100
Lame e gravine		☐		-
Inghiottitoi		☐		50
Cordoni dunari				
Geositi		☒	**Cavidotti MT**	100
Versanti (20%)		☒	**Cavidotti MT**	
Piano Regolatore Generale (PRG)	Aree edificabili da PRG	☐		1.000
	Strade statali e provinciali	☐		> 150
Aree per la conservazione della biodiversità (REB) - Aree appartenenti alla Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità come individuate nel PPTR, DGR n.1/10		☐		-
Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità[6]		☒	**Aerogeneratori Cavidotti MT SE 150/30 kV**	-

Tabella 2 – Applicazione dei criteri di pianificazione definiti dal RR n.24/2010

[4] Con riferimento all'interferenza con le aree a pericolosità idraulica e con il reticolo idrografico, in base alle N.T.A. del P.A.I., il Proponente ha redatto uno studio di compatibilità idrologica e idraulica, che evidenzia come si proceda alla risoluzione delle stesse adottando tecniche costruttive volte a mantenere l'invarianza idraulica dei luoghi, nonché a realizzare le opere di progetto ricorrendo alla posa degli elettrodotti con tecnica **no-dig** per cercare di mantenere il più possibile inalterato lo stato dei luoghi. Si rimanda all'allegato R.6 per i necessari approfondimenti.

[5] Nell'allegato *R.4 Relazione geologica*, il Proponente attesta la piena compatibilità geomorfologica degli interventi.

[6] Il territorio di realizzazione dell'impianto ricade in area di produzione vini IGT Daunia, come individuata nelle mappe del SIT Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

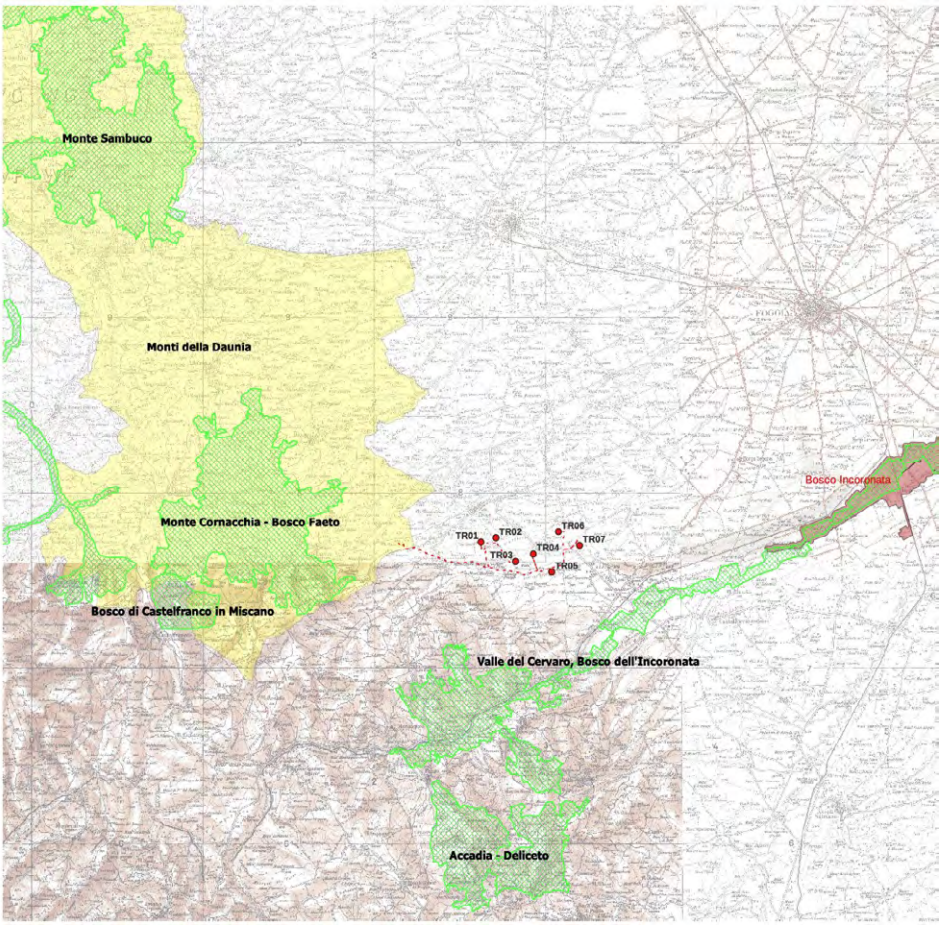


Figura 5 – Carta delle Aree Protette (Rete Natura 2000, IBA, PNR)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

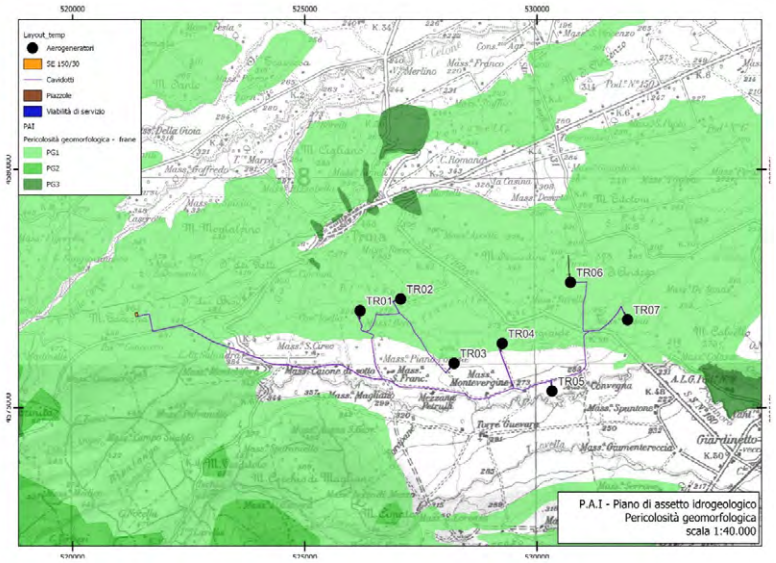


Figura 6 – PAI: Aree a pericolosità geomorfologica

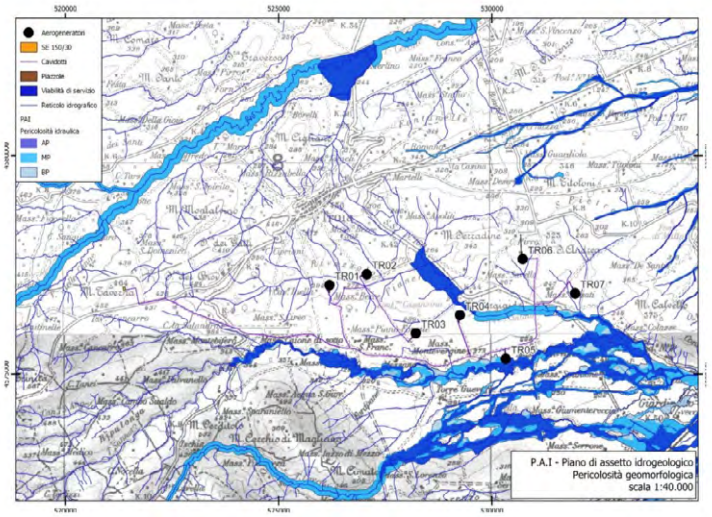


Figura 7 – PAI: Aree a pericolosità idraulica e reticolo idrografico

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

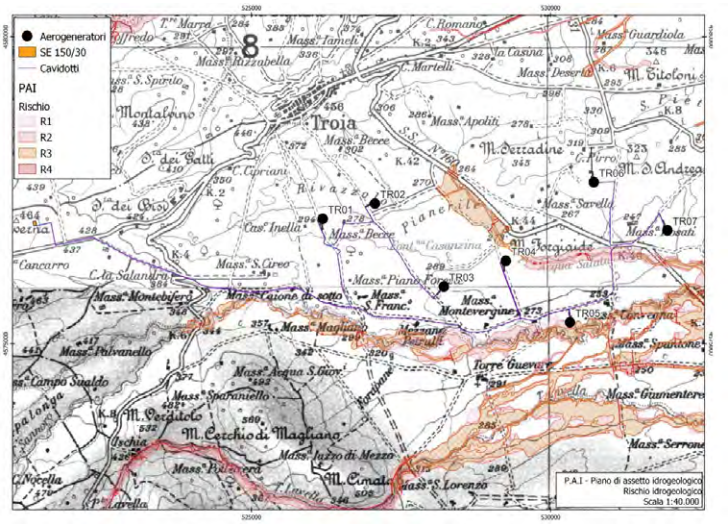


Figura 8 – PAI: Rischio

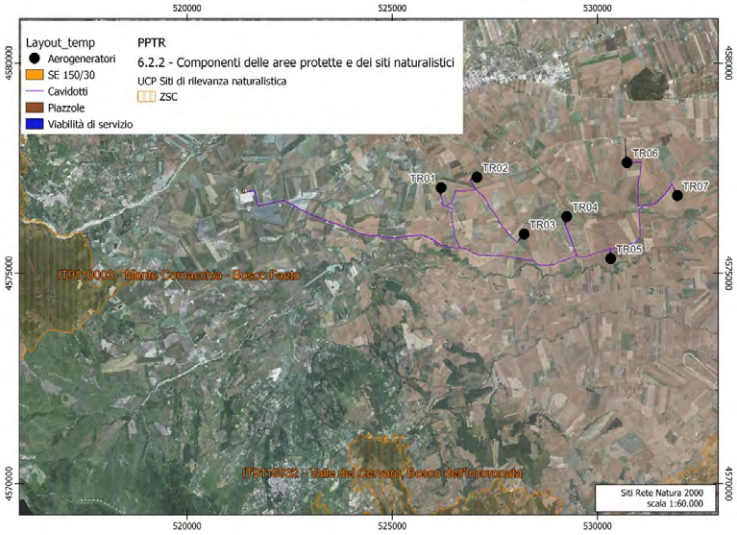


Figura 9 – Rete Natura 2000

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

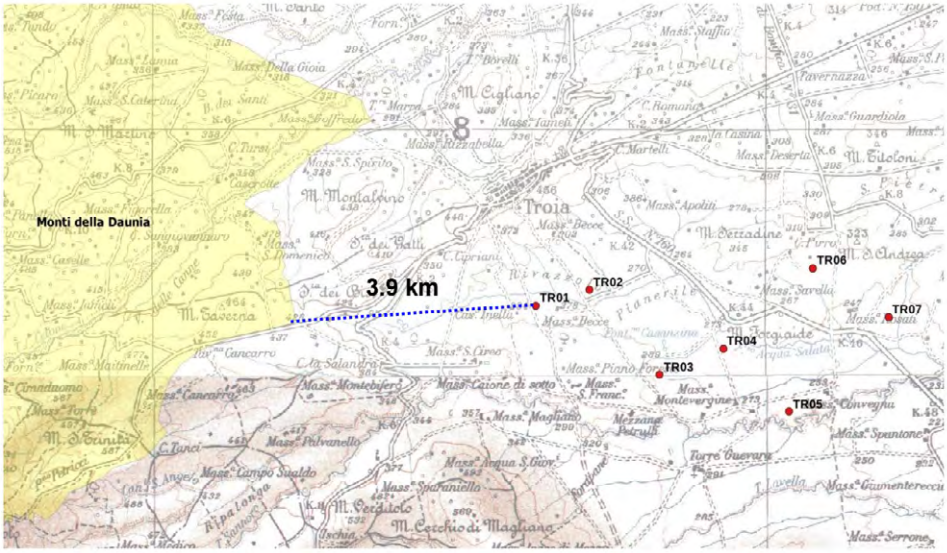


Figura 10 – Aree protette e Important Bird Areas (IBA)

Rispetto all'area di impianto gli abitati più vicini sono:

- Troia (FG) 2 km a nord;
- Lucera (FG) 16 km a nord;
- Foggia (FG) 18 km nord-est;
- Castelluccio dei Sauri (FG) 8,5 km a sud-est;
- Bovino (FG) 8,5 km a sud;
- Deliceto (FG) 12 km a sud;
- Orsara di Puglia 8,5 km a sud-ovest;
- Montaguto 12,5 km a sud-ovest;
- Greci 16 km a sud-ovest;
- Celle di San Vito 12 km a ovest;
- Faeto 14 km a ovest;
- Castelluccio Valmaggiore 10 km a ovest;
- Biccari 12 km a nord ovest.

La distanza dalla costa adriatica è di circa 50 km in direzione est.

In ottemperanza all'Allegato 2 del Regolamento Regionale 24/2010, che comprende la classificazione delle tipologie di impianti per l'individuazione dell'inidoneità (tratta dalla Tabella 1 del Decreto del 10 settembre 2010), l'intervento è classificato come un parco eolico, specificamente nella categoria **E.4 d** la cui $P_{TOT} > 1.000\ kW$.

In accordo con l'Allegato 3 del Regolamento Regionale 24/2010, che include l' "*Elenco di aree e siti non idonei all'insediamento di specifiche tipologie di impianti da fonti rinnovabili (punto 17 e allegato 3, Lettera F)*", in particolare le zone IBA (*Important Bird and Biodiversity Areas*) presenti in Puglia (con dati tratti dal portale cartografico del Ministero) e l'individuazione delle tipologie inidonee di impianti si deduce:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Denominazione ufficiale e decreto istitutivo o descrizione	Principali valori dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico e artistico, delle tradizioni agroalimentari locali, della biodiversità e del paesaggio rurale	Problematiche per la realizzazione di FER - incompatibilità con gli obbiettivi di protezione	Tipologie di impianti (come definiti all'allegato 2)
Monti della Daunia	Sistema collinare caratterizzato da un mosaico di boschi e colture cerealicole area di presenza di specie rare in Puglia. In particolare, si segnala l'importanza regionale per le popolazioni delle seguenti specie: - Nibbio Bruno (Milvus migrans) - Nibbio reale (Milvus milvus) - Calandra (Melanocorypha calandra) - Averla Piccola (Lanius collurio) - Tottavilla (Lullula arborea) - Averla capirossa (Lanius senator)	La vasta presenza di aree cerealicole e di insediamenti agricoli rende possibile insediare "fotovoltaico".	- F.6 - F.7 - E4.a, b, c, d - IG.1 - IG.2 - IG.3

Tabella 3 – Stralcio Allegato 3 del RR 24/10 "Zone IBA presenti in Puglia e individuazione delle tipologie inidonee di impianti"

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi dei documenti forniti non mostra una chiara adesione del Proponente agli standard internazionali per i sistemi di gestione della qualità (ISO 9001) e per i sistemi di gestione ambientale (ISO 14001 e/o EMAS). L'unico documento presentato, intitolato SIA.S S.11 ELABORATI GENERALI Elenco esperti, si concentra unicamente sull'elencazione degli specialisti impegnati nella progettazione e compilazione degli elaborati tecnici e grafici.
   Nota: Santa Rita Energia S.r.l. è una joint venture tra World Wind Energy House S.r.l., società specializzata nello sviluppo di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, e Gruppo Hope, impegnata nella progettazione di impianti rinnovabili e di idrogeno verde.
   Un controllo effettuato sulla pagina web https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 non ha evidenziato l'esistenza di certificazioni per l'ente specificato.

b) Il progetto è tra quelli ricompresi nel **Piano Nazionale Integrato Energia e Clima** (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Il progetto di costruzione di un nuovo impianto eolico è situato in una zona già ben nota per ospitare diversi altri impianti eolici, i quali beneficiano delle condizioni di vento particolarmente propizie presenti nell'area. Questa iniziativa sottolinea ulteriormente la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio, nonché della loro capacità di sostituire le fonti fossili, contribuendo così a un modello energetico più sostenibile e rispettoso dell'ambiente.

c) Il Proponente ha documentato l'adozione di criteri progettuali mirati a minimizzare il consumo di territorio. La decisione sul modello di aerogeneratore da utilizzare nel progetto si basa su una valutazione tecnologica influenzata dalle caratteristiche delle turbine disponibili in commercio al momento dell'acquisto. Le turbine menzionate nel progetto appartengono a una classe di tecnologia estremamente avanzata. Vestas Wind Systems ha introdotto una nuova piattaforma eolica onshore, la EnVentus V172-7.2, che segna un passo avanti nell'evoluzione delle precedenti serie da 2MW e 3MW. Questa piattaforma migliora l'energia prodotta annua (AEP), ottimizza l'efficienza manutentiva, semplifica la logistica, amplia le possibilità di installazione e, fondamentalmente, aumenta la produzione energetica riducendo al contempo gli impatti ambientali.
   Anche, la progettazione degli elettrodotti è stata condotta individuando la soluzione che determina il minor impatto ambientale. Infatti, i tracciati sono stati definiti adottando i seguenti criteri:
   - utilizzare sempre la viabilità esistente in modo da eliminare qualsiasi tipo di interferenza con le componenti paesaggistiche, morfologiche e naturalistiche del territorio attraversato;
   - nell'ambito della viabilità esistente è stato individuato il tracciato caratterizzato dalla minima lunghezza possibile;
   - sono state definite modalità di ripristino degli scavi tali da garantire la perfetta restituzione dello stato ante-operam.

   Infine, il Proponente definisce modalità di ripristino dei piani viabili interessati dal passaggio degli elettrodotti che consentono di migliorare notevolmente le attuali condizioni di fruibilità degli assi viari.
d) **Il progetto non** prevede il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) Il progetto del parco eolico **prevede** misure di mitigazione e compensazione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, valorizzando l'area attraverso la riqualificazione. Queste misure includono:
   - Sviluppo di infrastrutture e progetti che si integrano con le esigenze territoriali per creare un'ampia progettualità.
   - Rendere i parchi eolici fruibili come veri parchi multidisciplinari, migliorando la percezione pubblica e valorizzando le fonti rinnovabili.
   - Azioni di restauro ambientale per la valorizzazione degli habitat, con attenzione agli habitat prioritari.
   - Valorizzazione e accessibilità del patrimonio archeologico nell'area del parco.
   - Supporto e formazione per le comunità locali riguardo la green economy e l'energia rinnovabile.
f) Il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) La sezione sul "*Sostegno e formazione alle comunità locali per la green economy*" dell'elaborato **AMB.1_Relazione descrittiva** evidenzia iniziative per educare e coinvolgere le comunità locali nell'economia verde. Questo include programmi educativi sulle energie rinnovabili nelle scuole, formazione professionale specifica per lo sviluppo di competenze in ambito sostenibile ed eventi pubblici come hackathon e conferenze per promuovere la partecipazione attiva e la consapevolezza ambientale. **Al fine di dare concreta efficacia alle suddette azioni, il Gruppo Hope, a cui la società proponente fa riferimento, si è adoperato a sottoscrivere un protocollo di intesa con Legambiente Puglia.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3[7]:
Il Comune di Troia, con nota Prot. 0100487 del 20-06-2023, motivando il proprio parere negativo al progetto, ha sottolineato che l'inserimento proposto di n. 7 aerogeneratori, con diametro del rotore pari 172 m, altezza al mozzo pari a 150 m e un'altezza massima al top (punta della pala) pari a circa 236 m, sommato a quanto finora già costruito e/o autorizzato, nonché a quegli interventi già in iter autorizzativi presso il Ministero e/o la Provincia di Foggia, **non asseconda le geometrie consuete del territorio**; **lo stesso appare come elemento dominante sulla forma del paesaggio e quindi non risulterebbe accettabile da un punto di vista percettivo**.

Inoltre, da una ricognizione degli interventi già in iter autorizzativi presso e/o la provincia di Foggia, risultano le posizioni di alcuni aerogeneratori, troppo vicini ad altri aerogeneratori di progetto in corso di valutazione. Nello specifico:

- **Aerogeneratore TR03**, Foglio 60 P.lla 122, previsto ad una distanza di circa 220 m dall'aerogeneratore di progetto n. **WTG11**, Foglio 60 particella 121 della proponente Soc. AREN Electric Power S.p.a.;
- **Aerogeneratore TR07**, Foglio 26 P.lla 70, previsto ad una distanza di circa 90 m dall'aerogeneratore di progetto n. **WTG04**, Foglio 26 P.lla 70 della proponente Soc. AREN Electric Power S.p.a.

Tali aerogeneratori **WTG11** e **WTG04**, non sono stati considerati nello studio "S*.4 Analisi degli impatti cumulativi*" alla voce WTG in Autorizzazione, incrementando **l'effetto selva** e nel caso dell'aerogeneratore **TR07** incompatibilità fisica con l'aerogeneratore **WTG04**, avendo il primo raggio 86,0 m ed il secondo raggio 75 m e aumentando l'impatto degli impianti eolici sull'avifauna della zona.

Punto 16.4:
L'intero impianto eolico si trova in una zona agricola dedicata principalmente a colture arative, sia irrigue sia asciutte, con un'incidenza maggiore per i cereali. Inoltre, si osservano rotazioni di leguminose come il favino e coltivazioni orticole, tra cui carciofi e cardi. Mentre le aree destinate a coltura arativa si estendono su larghe superfici, gli uliveti sono generalmente di dimensioni minori, spesso meno di un ettaro. Nei dintorni dell'installazione degli aerogeneratori, i vigneti sono completamente assenti, riflettendo una caratteristica generale del territorio comunale. Il terreno presenta una conformazione pianeggiante.
Dopo una revisione della mappa dell'Uso del Suolo, un'analisi di Ortofoto, il proponente ha elaborato una mappa specifica sulle colture di pregio entro un raggio di 500 metri dall'impianto eolico, includendo anche il tracciato del cavidotto, come indicato dalla D.G.R. n. 3029 del 30/12/10, punto 4.3.2 Istruzioni Tecniche (Fig.12). Dall'analisi emerge che, nell'area circostante l'impianto, gli uliveti sono relativamente pochi, contandone 33 appezzamenti, la maggior parte dei quali sotto l'ettaro di estensione, con l'appezzamento

[7] Nelle aree definite idonee all'installazione di nuovi impianti secondo le indicazioni regionali esposte nel *Linee guida per la valutazione paesaggistica degli impianti di produzione energetica da fonte rinnovabile nella provincia di Foggia* (e dunque al di fuori degli ambiti vincolati e di quelli dettagliati dal Regolamento Regionale n°24) la **Provincia di Foggia** ritiene fondamentale dettare un ulteriore criterio di esclusione della possibilità di nuove installazioni, dettato dalla verifica degli ingenti effetti cumulativi (**effetto selva**). generati dalla concentrazione e dalla covisibilità di più impianti già realizzati e potenziali: **le aree già interessate da parchi eolici** sono da considerarsi **non idonee a nuove installazioni**, con un ampliamento delle stesse.

più grande che si estende su 8,5 ettari. I vigneti sono completamente assenti, in linea con la tendenza generale dell'area comunale.

Non vi sono interazioni né impatti degli aerogeneratori né del cavidotto sulle colture esistenti. Le superfici coltivate non subiranno espiantazioni né modifiche. In sintesi, l'installazione proposta di 7 aerogeneratori nel comune di Troia non influenzerà le colture di pregio presenti nell'area.

Inoltre, l'approfondimento svolto dal proponente nel portale SIAN - l'Elenco degli Operatori Biologici Italiani solo con i codici fiscali dei proprietari dei terreni in cui ricadono gli aerogeneratori non ha portato alcun risultato.

Anche la ricerca delle aziende biologiche presenti nel portale Biobank (https://www.biobank.it) a livello comunale ha fatto emergere la presenza di quattro aziende certificate la cui produzione risulta quasi interamente in olio extravergine di oliva e in minor parte da prodotti lavorati e conserve. Si ritiene quindi non rilevante e non impattante ai fini della realizzazione del parco eolico.

Pertanto, non si rilevano elementi in base ai quali ritenere che la realizzazione dell'impianto comprometta o interferisca negativamente con la produzione di uve pregiate e, più in generale, con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo.

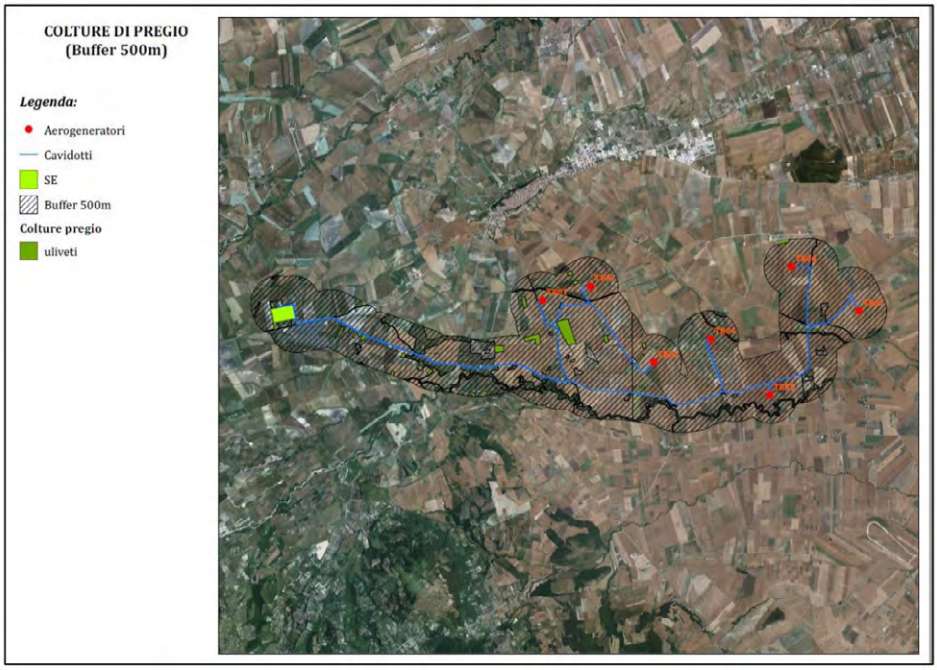


Figura 11 - Colture di pregio in un intorno di 500m dalle aree di impianto (Rif. D.D. n. 1/2011, punto 4.3.2 Istruzioni Tecniche)

Punto 16.5:

Il progetto del parco eolico prevede misure di mitigazione e compensazione con l'obiettivo di integrarsi nel territorio, valorizzando l'area attraverso la riqualificazione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

CONCLUSIONI

Situato nella zona extraurbana di Troia, il parco eolico comprende 7 aerogeneratori, ognuno con una potenza di 7,2 MW, per un totale di 50,4 MW. Questi aerogeneratori, alti 150 m al mozzo e con un diametro del rotore di 172 m, raggiungono un'altezza massima di 236 m alla punta delle pale.

L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. a D. lgs. 199/2021.

Il progetto punta a minimizzare il consumo di territorio, in linea con i criteri del DM 10-9-2010 punto 16 lettera c, ottimizzando l'uso delle risorse energetiche.

Nonostante l'area rientri nella regione di produzione dei vini IGT Daunia, non vi sono vigneti nelle immediate vicinanze degli aerogeneratori.

Tuttavia, il progetto presenta delle criticità:

- Riguardo **all'impatto visivo**, **gli aerogeneratori, per le loro dimensioni, si pongono in netto contrasto con il paesaggio circostante, influenzando negativamente la percezione del territorio.**
- Da un esame degli interventi attualmente in fase di autorizzazione presso il Ministero e/o la provincia di Foggia, si rileva che la posizione di alcuni aerogeneratori risulta eccessivamente prossima ad altri aerogeneratori di progetti in esame generando **l'effetto selva**.
- L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 2010. **L'area del progetto eolico non si trova all'interno di aree protette o IBA, ma due degli aerogeneratori (TR01 e TR02) si trovano a meno di 5 km dall'IBA 126 - Monti della Daunia.** Inoltre, una parte del collegamento elettrico e la sottostazione 150/30 kV si situano all'interno dell'IBA. Tuttavia, secondo l'analisi presentata dal proponente, il progetto non causerà la perdita di specie avifaunistiche esistenti, non interromperà i corridoi ecologici, non altererà significativamente le popolazioni locali né introdurrà specie non autoctone che potrebbero disturbare gli equilibri ecologici dell'area. Non è prevista, pertanto, la perdita di habitat di alimentazione o riproduzione per l'avifauna, indicando che l'impatto del progetto sull'IBA 126 sarà trascurabile, senza effetti significativi sull'habitat, sulla flora o sull'avifauna. Data la distanza superiore ai 4 km dall'IBA 126, si considera che il progetto non influirà negativamente sull'integrità dell'area.
- Inoltre, il Proponente ha affrontato le potenziali **interferenze con le aree a pericolosità idraulica e il sistema idrografico** mediante uno studio di compatibilità idrologica e idraulica. Questo studio conferma l'impegno a preservare l'invarianza idraulica e l'integrità ambientale dell'area, utilizzando tecniche costruttive rispettose, come la posa di elettrodotti con metodo no-dig, per ridurre al minimo le alterazioni del territorio.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 184

[ID VIP 8045] - Parco agrivoltaico di potenza pari a 33,16 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località "San Mercurio". Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: E-Way Finance S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione

dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 159071 del 16.12.2022, acquisita in data 22.12.2022 al prot. n. 16021 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della E- Way Finance S.p.A., ai sensi dell'art. 27, co.4 e 5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 80417 del 18.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8132 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9742 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 204383 del 13.12.2023 il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la pubblicazione di documentazione integrativa e l'avvio di una nuova consultazione del pubblico.

RILEVATO, altresì, che non sono stati acquisiti contributi agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali da parte degli Enti coinvolti nel sub-procedimento avviato con nota prot. n. 9742 del 23.06.2023.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8045, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al Parco agrivoltaico di potenza pari a 33,16 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG), in località “San Mercurio”, in oggetto epigrafato, proposto dalla società “E-Way Finance” S.p.A., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell’ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall’intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell’Albo pretorio online dell’Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8045

Tipologia di progetto:	Agrivoltaico
Potenza:	33.16 MW
Ubicazione:	Ascoli Satriano (Fg).
Proponente:	E-Way Finance S.p.A.

IDONEITÀ DELL'AREA

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area complessiva di ettari 344,2015 ripartiti tra ettari 59,339 di impianto e ettari 284,8625 per le opere elettriche. Catastalmente l'area di impianto ricade nel territorio comunale di **Ascoli Satriano**, al Foglio 89 p.lle 52-53-54-55-56-67-82- 83-84-28-42-70-71-72-139-164-206-208-209-226-227, Foglio 81 p.lle 12-18-20-22-23, Foglio 75 p.lle 339-346. Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8, D.Lgs. n. 199/2021, in quanto:

- e' adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 metri (lett. c-ter).

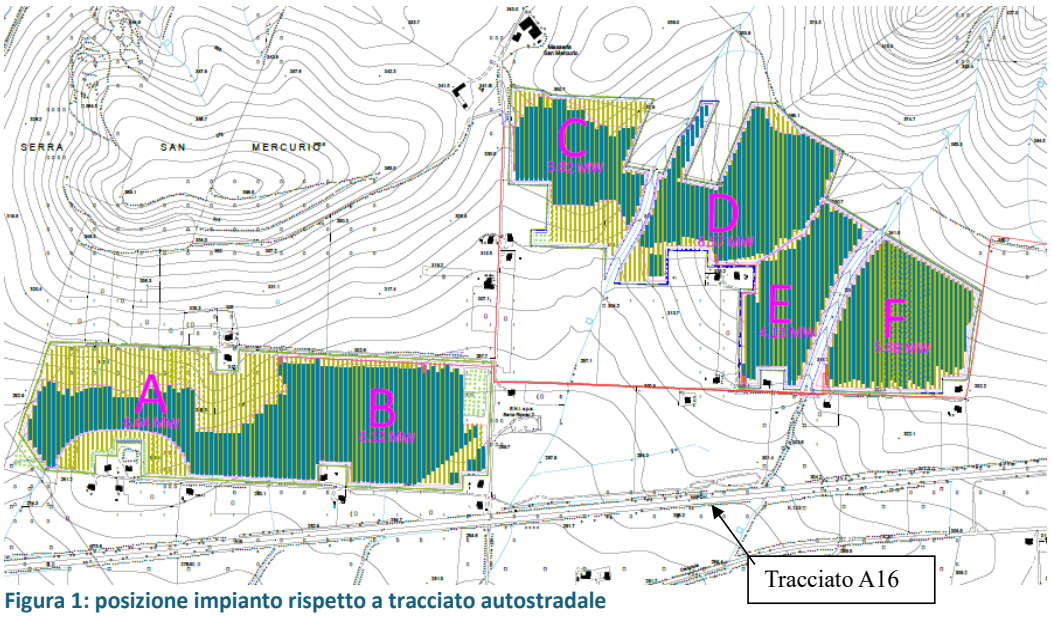


Figura 1: posizione impianto rispetto a tracciato autostradale

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area effettiva dell'impianto proposto (ridotta rispetto a quella catastale totale) non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, in quanto, si vedano le successive fig.2 e 3, i progettisti indicano che l'installazione dei pannelli si mantiene esterna alle aree non idonee.

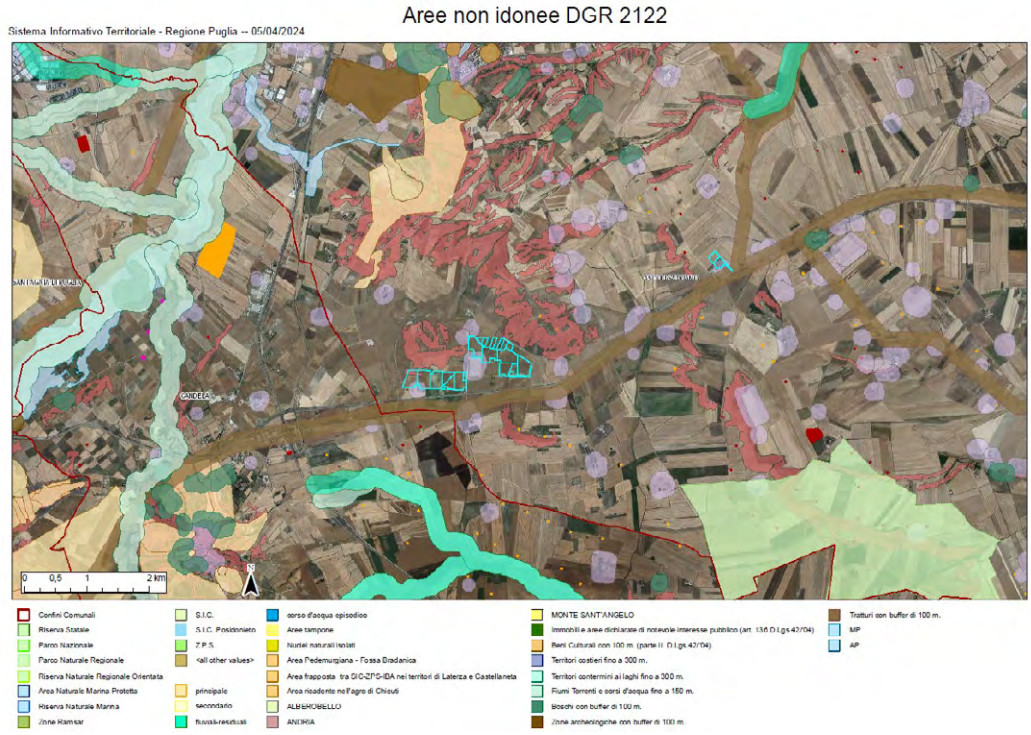


Figura 2: aree non idonee e indicazione p.lle di impianto

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

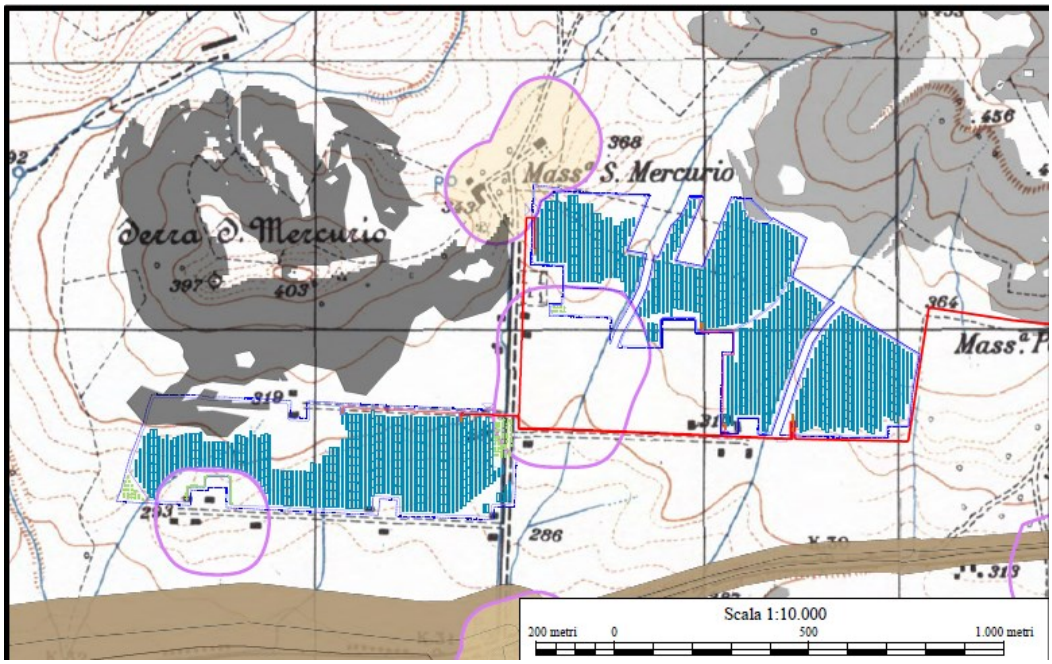


Figura 3: inserimento dei pannelli di impianto all'esterno delle aree non idonee. Stralcio da elaborato di progetto.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
d) **non è** previsto il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi,
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
è documentata l'i integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio (DM 10-9-2010 punto 16 lettera e), considerate le colture a frumento, cece, lenticchia e pomodoro seccagno previste per l'agrivoltaico;
è **presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, attuato a mezzo di trackers a inseguimento monoassiale con distanza significativa tra le strutture di supporto dei moduli fotovoltaici, che consentirebbero le colture tra le strutture.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il DM 10-9-2010 punto 16.4. sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio del**l'impianto non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dalla relazione pedo-agronomica si evince che la realizzazione dell'impianto non comporterà alcuna modifica alle produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione.

Il progetto prevede la realizzazione di una fascia perimetrale di separazione e protezione, impiegando per tale scopo alcune specie a portamento arbustivo autoctone, che consentirebbe di mitigare l'impatto visivo dell'impianto. E' previsto l'inerbimento degli interfilari con essenze erbacee che non prevedano eccessivi interventi di gestione.
Si ritiene che le modalità di intervento sopra descritte siano **compatibili** con le necessità di tutela della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio rurale.

Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in parte su viabilità esistente, in parte su terreni agricoli. Si ritiene che la nuova linea elettrica non introduca una modificazione dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici, poiché non vengono alterati i molteplici punti di vista e belvedere né occluse le visuali panoramiche. Si fa in proposito riferimento agli artt. da 85 a 89 delle NTA del PPTR vigente.

AGRIVOLTAICO (Linee guida 27/06/2022)

Il progetto include un elaborato (Relazione pedo-agronomica) dal quale si evince il possesso dei seguenti requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022, in particolare:

- requisito A: Il sistema è progettato e realizzato in modo da integrare e valorizzare entrambi i sottosistemi produttivi (agricolo e di produzione energetica); non è stato reperito negli elaborati di progetto il dato inerente la percentuale della superficie agricola rispetto alla superficie totale. Si stima tuttavia che non siano rispettate le Buone Pratiche Agricole ($S_{agricola} \geq 0.7$ Superficie totale).
- requisito B: Il sistema è esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale;
- requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra (Tipo 1).

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su di un terreno agricolo coltivato a frumento. L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett. c-ter del Dlgs 199/2021. L'area effettiva dell'impianto proposto (ridotta rispetto a quella catastale) non ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010. In proposito i progettisti indicano che l'installazione dei pannelli si mantiene esterna alle aree non idonee circostanti, adiacenti e interne alle p.lle di progetto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Il progetto utilizza soluzioni tecniche volte ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.

La realizzazione dell'impianto non favorisce, né compromette o ostacola le produzioni agricole di particolare pregio o che danno origine a prodotti a denominazione. Più in generale, la realizzazione dell'impianto non sembra confliggere con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo. Il progetto possiede i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaici, aventi lo scopo di preservare la continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale sul sito di installazione.

Il progetto prevede i interventi di mitigazione dell'impatto visivo del sito di impianto. Le opere di connessione alla rete elettrica prevedono la realizzazione di una linea elettrica interrata in parte su viabilità esistente, in parte su terreni agricoli, senza compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 18 aprile 2024, n. 185

[ID VIP 8919] - Rifacimento di un parco eolico composto da 18 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 75,60 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto. Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 27 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Proponente: IVPC S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
  - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
  - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni

amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta.

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 150964 del 01.12.2022, acquisita in pari data al prot. n.14963 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rappresentava la proposizione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, nonché degli ulteriori titoli ambientali ivi indicati, da parte della "IVPC" S.r.l., ai sensi dell'art. 27, co.4 e 5, D.Lgs. n. 152/2006;
- con successiva nota prot. n. 80045 del 17.05.2023, acquisita in data 22.05.2023 al prot. n. 8133 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, Il M.A.S.E. rendeva comunicazione relativa a procedibilità istanza, avviso al pubblico e avvio consultazione, ai sensi dell'art. 27, comma 6, D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 9751 del 23.06.2023 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;
- con nota prot. n. 149582 del 20.09.2023, acquisita in data 22.09.2023 al prot. n. 16090 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. comunicava la pubblicazione di documentazione integrativa e l'avvio di una nuova consultazione del pubblico;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi, allegati alla presente determinazione, relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 21445 del 14.12.2023, con la quale il Comune di Volturino ha espresso le osservazioni ivi indicate;
- nota proprio prot. n. 14 del 02.01.2024, con la quale il medesimo Comune di Volturino ha espresso parere non favorevole.

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 8919, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibiità ambientale relativo al rifacimento di un parco eolico composto da 18 WTG della potenza di 4,2 MWp per una potenza complessiva di generazione pari a 75,60 MW sito nel Comune di Alberona (FG), nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, in oggetto epigrafato, proposto dalla società "IVPC" S.r.l., per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo pretorio online dell'Amministrazione regionale in adempimento dei prescritti obblighi di pubblicità legale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto
ID_VIP 8919

Tipologia di progetto:	Eolico
Potenza:	73,20 MW
Ubicazione:	Comuni di Alberona e Volturino (FG).
Proponente:	I.V.P.C. S.r.l.

RILIEVI PRELIMINARI

Con riferimento al progetto depositato, l'impianto si sviluppa su un'area ricadente prevalentemente nel territorio comunale di **Alberona** mentre solo un wtg ricade nel territorio di **Volturino** (primo wtg a Nord). La sottostazione di consegna, già esistente, è ubicata nel territorio di Alberona a SW del centro abitato. Negli elaborati prodotti l'area dell'impianto viene indicata a destinazione agricola.

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.Lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto rientra nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 D.Lgs.199/2021, in quanto:

- Nell'area interessata sono già installati impianti della stessa fonte (lett. a). I progettisti dichiarano nello S.I.A. (elaborato luglio 2023 – pag.46) che la superficie planimetrica complessiva del nuovo impianto diminuisce rispetto all'installazione esistente.

Verifiche ai sensi del RR 24/2010

L'area dell'impianto proposto ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010, per la presenza di:

- Zona IBA
- Aree Tampone
- Boschi con buffer di 100 m
- Perimetrazioni PAI (pericolosità idraulica e geomorfologica)
- Versanti

In proposito, si veda la successiva fig.1.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.



Fig. 1 - Ubicazione dell'impianto rispetto alle aree non idonee ex RR 24/2010

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

In merito ai requisiti di corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, si evidenzia l'**assenza** dei seguenti requisiti che sono considerati, in generale, elementi per la valutazione positiva dei progetti:

a) **non** è comprovata con l'adesione del progettista ai sistemi di gestione della qualità (ISO 9000) e ai sistemi di gestione ambientale (ISO 14000 e/o EMAS);
b) **non** è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili.
c) il progetto consta nel rifacimento di un impianto eolico esistente. Pertanto si ritiene contemplato il requisito previsto circa il contenimento dell'uso del suolo.
d) il progetto consta nel rifacimento di un impianto eolico esistente. Pertanto si ritiene contemplato il requisito previsto circa riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche;
e) **assenza** di integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale, sia per quanto attiene alla sua realizzazione che al suo esercizio;
f) il progetto **non** riguarda la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi. Deve tuttavia evidenziarsi che gli aerogeneratori installati saranno in minor numero e maggiormente performanti rispetto a quelli oggi esistenti.
g) **assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO V.I.A. / V.INC.A.

Con specifico riguardo agli impianti eolici, l'Allegato 4 del D.M. 10.09.2010 individua criteri di corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio. In tale ambito, il pieno rispetto delle misure di mitigazione individuate dal proponente in conformità all'Allegato 4 delle linee guida costituisce elemento di valutazione favorevole del progetto. Negli elaborati di progetto esaminati non si riscontra la presenza di tutti i criteri di analisi circa l'inserimento paesaggistico dell'intervento, con particolare riferimento all'analisi dell'intervisibilità, alla descrizione rispetto ai punti di vista e panoramici (rendering e simulazioni grafiche). Analogamente le misure di mitigazione degli impatti sulle componenti ambientali così come descritte nello Studio di Fattibilità Ambientale, risultano carenti rispetto ai criteri previsti nell'All.4 del D.M. 10.09.2010.

CONCLUSIONI

L'impianto in progetto è ubicato su di terreni agricoli, coltivati prevalentemente a cereali e di bassa montagna.
L'area ricade tra quelle classificate come idonee ai sensi dell'art. 20 comma 8 lett.a Dlgs 199/2021. L'area ricade tra quelle indicate come non idonee ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010.

Il progetto consta nel rifacimento di un impianto eolico esistente. Pertanto si ritiene contemplato il requisito previsto circa il contenimento dell'uso del suolo, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera c.
Il progetto consta nel rifacimento di un impianto eolico esistente. Pertanto si ritiene contemplato il requisito previsto circa riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, il che rappresenta un elemento di valutazione positiva ai sensi DM 10-9-2010 punto 16 lettera d.
Nell'insieme il progetto risulta carente per quanto attiene sia la valutazione dell'inserimento paesaggistico, sia le misure di mitigazione degli impatti.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 187

ID_6655 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" in località Umbra, Comune di Vico del Gargano (FG) - Proponente: Coppolecchia Francesco, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 20 del 04/11/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VIncA alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del DPGR 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19) con cui il SIC "*Foresta Umbra*" è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche*

ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";

- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec del 21/11/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/19951 del 22/11/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 089/20725 del 01/12/2023 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva l'Ente gestore del Parco Nazionale del Gargano e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con nota pec del 05/12/2023, in atti al protocollo della Regione Puglia al prot. n. 089/20857 del 05/12/2023, il proponente inviava la documentazione integrativa richiesta.

DATO ATTO che la Ditta Coppolecchia Francesco ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.5, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale con l'obiettivo di favorire la rinaturalizzazione dell'area e rendere la stessa fruibile dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico; l'intervento riguarda un bosco di latifoglie miste governato a fustaia.
Il progetto, nell'ambito della SM 8.5, rientra nell'Azione 2 inerente gli "*interventi selvicolturali di miglioramento della biodiversità e per la protezione e ricostituzione di habitat forestali di pregia*", e nell'Azione 3 inerente invece gli "*investimenti per la valorizzazione dei boschi dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico*".

Secondo quanto riportato nell'elaborato "*4_RELAZIONE TECNICA definitiva Coppolecchia Francesco*" sono previsti i seguenti interventi:

- ripuliture di vegetazione infestante ed alloctona per favorire la funzione ecologica del bosco; tale intervento avverrà in maniera selettiva su una superficie di 2.21 HA, con l'ausilio di attrezzatura portatile, preservando le specie di interesse forestale;
- realizzazione di un sentiero a fondo naturale della lunghezza di mt 350 sfruttando una pista forestale esistente a servizio del bosco, attrezzato per l'attività ricreativa, con la posa in opera di attrezzi in legno di pino trattato (scivolo, altalena, ponte mobile, tunnel in listoni, sartia, asse di equilibrio, palestra esagonale, giostra rotonda, tabelle informative); sono previsti interventi localizzati per migliorare il piano calpestabile della larghezza di 1.50 m, con ripulitura e taglio della vegetazione infestante e riprofilatura del terreno, anche per una corretta regimazione delle acque;
- realizzazione di un sentiero a fondo naturale della lunghezza di mt 150 sfruttando una pista forestale esistente a servizio del bosco, attrezzato per la sosta e l'osservazione naturalistica e didattica, con posa in opera di panchine e tabelle informative; sono previsti interventi localizzati per migliorare il piano calpestabile della larghezza di 1.50 m, con ripulitura e taglio della vegetazione infestante e riprofilatura del terreno, anche per una corretta regimazione delle acque;
- posa in opera di mt 165 di staccionate in legno di castagno di protezione per la sicurezza dei visitatori nei tratti a mezzacosta o esposti a forte dislivello;
- posa in opera di n. 9 tavoli da pic-nic in legno di pino trattato di varie tipologie;

- posa in opera di n. 35 panchine con struttura di sostegno sia in legno che in acciaio che in fusione di ghisa, con seduta in legno di pino trattato;
- posa in opera di n. 8 cestini portarifiuti tondi in lamiera zincata;
- posa in opera di n. 5 portabiciclette con struttura e reggiruota in tubolare di acciaio;
- posa in opera di n. 15 tabelle monitorie di varie tipologie su palo in legno;
- installazione di n. 120 nidi artificiali in legno di varie tipologie di grandezza, per il rifugio di uccelli di piccola e medio-grande taglia e per il rifugio dei chirotteri;
- posa in opera di n. 2 bacheche divulgative con tetto e con pannello espositivo, in legno di pino trattato;

- realizzazione di punto informativo e strutture per la didattica ambientale, con la posa in opera dei seguenti manufatti in legno:

  - n. 1 casetta chiosco in legno di abete con funzione di punto informativo e di aula didattica attrezzata, con dimensioni 3 x 4m, H 2,50m;
  - n. 3 gazebo interamente in legno, con funzione di aula didattica all'aperto, dimensioni 5m di diametro, H 3,40m, ed H gronda di ingresso 2,50m;
  - n. 2 gazebo interamente in legno, con funzione di aula didattica all'aperto e di riparo, dimensioni di 4 x 4m, H 3,11m, H gronda di ingresso 2,20m;

- realizzazione di punto di sosta e ristoro, con la posa in opera dei seguenti manufatti in legno:

  - n. 1 chiosco ottagonale in legno di pino trattato attrezzata come punto ristoro, dimensioni 5m di diametro, H 3,20m;
  - n. 1 tettoia interamente in legno con funzione di sosta, dimensioni di 10 x 12m e H 3,40m;
  - n. 1 gazebo interamente in legno con funzione di sosta e di riparo, dimensioni di 5m di diametro x H 3,40m ed H gronda di ingresso 2,50m.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento, è situata in agro di Vico del Gargano (FG), in località Umbra, all'interno della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004), della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039), e all'interno del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 55, p.lle n. 102 e 110.
I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 02.21.00 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004
  ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004), alla ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che parte dell'area oggetto di intervento non è interessata dalla presenza di habitat.
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 41.7511 "*Cerrete sud-italiane*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Ruscus aculeatus, Galanthus nivalis, Stipa austroitalica Martinovsky;* le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Zerynthia polyxena*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Felis silvestris*, *Lepus corsicanus, Capreolus capreolus spp. Italicus, Miniopterus schreibersii, Tadarida teniotis, Rhinolophus euryale, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus hipposideros, Epseticus serotinus, Hypsugo savii, Myotis emarginatus, Nyctalus leisleri, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus pipistrellus, Muscardinus avellanarius;* le seguenti specie di uccelli: *Accipiter nisus, Alauda arvensis, Pernis apivorus, Circaetus gallicus, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Lullula arborea*, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Ficedula albicollis, Lanius collurio, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Leiopicus medius;* le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus, Triturus carnifex, Bufo bufo, Pelophylax kl. Esculentus, Rana dalmatina;* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis muralis, Podarcis siculus.*

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per gli interventi di Gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell'allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *I residui di lavorazione non possono essere bruciati nei boschi e devono essere cippati in loco. Qualora la cippatura non fosse possibile a causa dell'acclività dei suoli ovvero per le asperità del terreno, i residui di lavorazione devono essere riuniti in fascine ed accatastati in luoghi ombreggiati ed umidi, idonei a non generare rischio di incendio, oppure devono essere allontanati dall'area boschiva. La bruciatura in loco dei residui di lavorazione è possibile solo nei casi di gravi attacchi parassitari per i quali è prevista la lotta obbligatoria, comprovati da relazione tecnica asseverata da un tecnico abilitato in materia, ovvero certificati dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale. In questo caso i residui devono essere bruciati in ampie chiarie prive di rinnovazione forestale, sulle piste o nei crocicchi delle stesse, al fine di non danneggiare la vegetazione presente nel soprassuolo e/o quella arboreo--arbustiva circostante.*

- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale.*
- *Gli interventi selvicolturali sono interrotti dal 15 marzo al 15 luglio, escludendo gli interventi finalizzati alla prevenzione degli incendi boschivi. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma del Direttore dei Lavori, a causa di prolungata inattività dovuta a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga concessa dall'Ente Gestore, da richiedere entro e non oltre il 1° marzo dell'anno di riferimento, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo, e comunque, limitata all'esclusiva eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali. Tali termini possono essere modificati per accertate e motivate esigenze di protezione della fauna.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004, definite nel R.R. n. 12/2017:

- *Mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione dell'habitat 3150 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *Promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6210* e 62A0 e delle specie di Invertebrati di interesse comunitario;*
- *Regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat di grotta e delle specie di Chirotteri di interesse comunitario ad essi connessi;*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Promuovere una gestione selvicolturale dell'habitat 9210* finalizzata a perseguire o migliorare una struttura favorevole alle specie Taxus baccata e Ilex aquifolium;*
- *Valorizzare i boschi di castagno (9260) in una prospettiva improntata alla didattica, alla conoscenza, alla cultura e alla fruizione sostenibile.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:
2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate.
PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "*sentito*", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il PNG e il Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra, coinvolti nel presente procedimento con nota prot. n. 089/20725 del 01/12/2023 non hanno reso nei termini stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio;
EVIDENZIATO che non si rileva alcuna informazione specifica circa le attività didattiche e di fruizione turistico-ricreativa che si intendono realizzare nell'area oggetto d'intervento, così come appare eccessivo il numero delle suppellettili da installare nel bosco in argomento in rapporto alle dimensioni di quest'ultimo.

EVIDENZIATO altresì che la proposta progettuale non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata specie in riferimento all'individuazione delle implicazioni dirette sull'area d'intervento.

CONSIDERATO che in base al principio di precauzione ed alle misure ed obiettivi di conservazione della ZSC "*Foresta Umbra*" cod. IT9110004 e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039, in difetto di una documentazione progettuale tale da permettere di circoscrivere in modo univoco l'intervento proposto e, conseguentemente, i suoi eventuali effetti sul contesto ambientale tutelato, non è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti significativi, diretti e/o indiretti.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, non potendo essere escluse incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, si ritiene necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "*Foresta Umbra*" (IT9110004) e della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039).

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto inerente agli investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, in località Umbra, in agro di Vico del Gargano (FG), proponente ditta Coppolecchia Francesco, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.5, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
  - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al soggetto proponente, Ditta Coppolecchia Francesco;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.5, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, al Reparto CC Biodiversità Foresta Umbra e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Vico del Gargano (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 (*dodici*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 188

ID_6623. PSR Puglia 2014/2022 - M4/SM4.1B. Pratica SUAP 7106 n. 11072023-1936. Progetto di miglioramento fondiario. Realizzazione di arboreti (noceto e ciliegeto) e di un vigneto di uva da vino, oltre ripristino e recupero dei muretti a secco presenti a delimitazione dei fondi rustici aziendali in agro di Martina Franca, contrada Bradamonte. Proponente: TENUTA MAGALEPPO DI Basile Miriana. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I "fase di screening". (Fasc. N.372/2024).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*" con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 5 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA laLEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
VISTA la LEGGE REGIONALE DEL 29 DICEMBRE 2023, N.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";
VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".
VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il R.R. n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.*"
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia di Sud Est" è stato designato ZSC;
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*"

PREMESSO che:

a. con note pec acclarate al protocollo di questa Sezione n.ri AOO_089/13511- 13512-13513 del 28/08/2023, la proponente, per il tramite del SUAP di Martina Franca, in delega alla CCIAA di Taranto,

trasmetteva istanza e la relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto, fornendo relativa documentazione;

b. con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0123220/2024 del 08/03/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine", nonché integrazione documentale con quanto di seguito indicato:

   - *attestazione del pagamento degli oneri istruttori adeguati alle tariffe di cui all'allegato E alla LR 26/2022, pari a 120 euro per i progetti - livello I (screening);*
   - *specifiche informazioni delle opere di progetto, ovvero shapefile in formato vettoriale dell'area oggetto di recinzione e della localizzazione della cisterna, georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*
   - *adeguato elaborato scritto grafico con relativo rilievo fotografico che dia evidenza degli elementi naturali o antropici presenti all'interno dei fondi oggetto di trasformazione agronomica o annessi ai muretti a secco, in particolare degli elementi a verde solo rappresentati e non dettagliati nella "planimetria generale con ortofoto" e relativa "planimetria generale (stato di fatto)" di cui all'elaborato "Allegato-7- elaboraticartograficiokOKOK.pdf.p7m", agli atti;*

c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 0164319/2024 del 03-04-2024 il proponente, per tramite del SUAP, riscontrava alla nota di cui al capoverso precedente.

DATO ATTO che la Ditta istante, come si evince dalla documentazione in atti, è stata ammessa a finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020 M4/S.M.4.1B e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, dott. Agr. Giovanni Battista Guerra, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "*Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti*

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nella relazione agronomica agli atti, le opere di miglioramento fondiario in progetto sono da realizzarsi al foglio di mappa 120 in agro di Martina Franca nelle p.lle 67, 110, 111 e 203 per una superficie catastale di ha 2,4304, in un fondo prevalentemente pianeggiante e già destinato a seminativo. Tali seminativi sono utilizzati per la coltivazione di erbai di graminacee e di leguminose da adibire alla produzione di fieno in rotazione colturale alla coltivazione di cereali.

LAVORI DA ESEGUIRE. Con il progetto a farsi il proponente intende diversificare le attuali produzioni agricole mediante la realizzazione di un noceto, di un ciliegeto e di un vigneto di uva da vino. La realizzazione dei nuovi impianti arborei avverrà interamente sulle superfici attualmente condotte a seminativo e più precisamente su 2,10 ha dei 2,4304 ha di superficie a seminativo. In particolare, saranno realizzati:

- 1,20 ha di noceto var. Lara del Piave
- 0,59 ha di ciliegeto var. Ferrovia
- 0,31 ha di vigneto di uva da vino var. Fiano Minutolo e Susumaniello

Infine, è previsto il ripristino e il recupero dei muretti a secco presenti a delimitazione dei fondi rustici aziendali.

DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nella relazione tecnica progettuale, per l'allestimento degli impianti arborei, sono previsti i seguenti interventi:

1. lavori agro-meccanici preliminari consistenti nella frantumazione della roccia affiorante ad una profondità uniforme di circa 30,00 cm mediante l'utilizzo di una frantuma-roccia azionata e trainata da idonea trattrice agricola, e successiva erpicatura;
2. letamazione del terreno mediante apporto meccanico di letame bovino maturo, e contestuale aratura con aratro a dischi;
3. messa a dimora delle piante arboree.

Inoltre, secondo quanto indicato in relazione, avverrà seguendo le seguenti fasi:

- squadratura del fondo rustico e riquadratura;
- scavo meccanico delle buche laddove verranno piantumate le piantine;
- messa a dimora delle piante con annesso tutore, e ricolmatura delle buche con il medesimo terreno agrario preliminarmente asportato, mantenendo invariata l'orografia esistente;
- per il vigneto di uva da vino, verrà installata la "struttura" consistente in pali capotesta, pali intermedi, ancoraggi e fili;
- concimazione di impianto.

Tutti gli interventi sopra dettagliatamente descritti, non andranno a modificare le attuali pendenze e l'attuale orografia del fondo rustico oggetto d'intervento.
Secondo quanto riportato nella relazione progettuale, per quanto riguarda le operazioni di ripristino e di recupero dei muretti a secco, saranno rispettati le attuali originarie dimensioni e tipologie costruttive, senza apportare elementi estranei come reti protettive, malta, cemento, ecc., nonché al buon fine di garantire la capacità di drenaggio degli stessi muri verrà utilizzato il pietrame di ridotte dimensioni all'interno degli spazi centrali.
È prevista la realizzazione ogni trenta metri di cunicoli a livello del terreno per permettere il passaggio dei piccoli animali, e alternativamente alla realizzazione ogni 100,00 metri di varchi che interrompono la continuità della barriera pietrosa al fine di consentire il passaggio della fauna di piccola-media-grossa dimensione.
La lunghezza complessiva dei muretti a secco da ripristinare è stimata pari a circa 650,00 mt. lineari.
CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.

- Frantumazione della roccia: ottobre.
- Erpicatura: 1a settimana di novembre
- Letamazione con aratura: 4a settimana di novembre
- Messa a dimora delle piantine: dalla 1a settimana di gennaio alla 2a settimana di febbraio
- Squadratura, riquadratura e piantumazione del vigneto: 1a e 2a settimana di marzo
- Concimazione: 4a settimana di marzo
- Installazione struttura del vigneto: giugno

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO
L'area di intervento ricade in località "Bradamonte" nel Comune di Martina Franca (TA), ad un'altitudine media di 480 m s.l.m., individuata catastalmente al Foglio di Mappa n. 120, p.lle 67, 110, 111 e 203. Il sito in esame è individuato dalle seguenti coordinate geografiche medie (WGS84/UTM Zone 33N): Lat 40.6904°N, Long 17.2608°E**.**
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l'intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica: SIC/ZSC "Murgia di Sud - Est" IT9130005

L'area di intervento ricade in Ambito Murgia dei Trulli, Figura territoriale Boschi di Fragno, nel sito Rete Natura 2000, ZSC denominata "Murgia di Sud Est", codice IT9130005.
Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non è interessata dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000, sebbene il fondo agricolo interessato dall'intervento sia distante circa 175 metri dall'habitat 9250 "querceti a *Quercus trojana*".
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*
- Anfibi**:** *Lissotriton italicus*
- Invertebrati: *Melanargia arge, Saga pedo, Zerynthia polyxena;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Muscardinus avellanarius, Rhinolophus ferrumequinum;*
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschyi*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni, Zamenis situla*;
- Uccelli: *Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius senator, Melanocorypha calandra, Oenanthe hispanica, Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquata,.*

Si richiamano di seguito le seguenti pertinenti disposizioni regolamentari all'intervento *de quo*, così come riportati nel Piano di Gestione SIC IT9130005 "MURGIA DI SUD- EST" approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- Art. 9 "tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico". Ferme restando le misure di conservazione di cui all'art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all'interno del SIC non è consentito:

    - *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
    - *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
    - *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;*
    - *effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;*
    - *diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;*
    - *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;*
    - *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*

- Art. 11 "Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori". Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.

PRESO ATTO che le Autorità competenti a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto Ente gestore del PNR "Terra delle Gravine" e Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca in qualità di Ente gestore della R.N. Murge Orientali, coinvolti nel presente procedimento con nota pec in uscita dal protocollo regionale n. 0123220/2024 del 08/03/2024, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che gli interventi volti al mantenimento o ripristino delle sistemazioni agrarie tradizionali, compresi i muretti a secco, secondo l'art. 26 del Regolamento del Piano di Gestione del sito "Murgia Sud-Est" non sono assoggettabili a valutazione d'incidenza rientrando tra quelli da favorire ex art. 19 del medesimo regolamento;

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento di miglioramento fondiario non comporta alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di miglioramento fondiario localizzato in Martina Franca (TA), Località "Bradamonte", proposto dalla Tenuta Magaleppo di Basile Miriana nell'ambito del PSR Puglia 2014-2022 M4/SM 4.1B per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 26 del 7 Novembre 2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al RUP del SUAP.

Di TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti,** al responsabile della SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto in qualità di Ente gestore provvisorio del PNR "Terra delle Gravine" e Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca in qualità di Organo di gestione della R.N. Murge Orientali, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto), ed al Comune di Martina Franca (TA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.
Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 11 (*undici*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

- tramite il sistema CIFRA:
    - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
    - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 23 aprile 2024, n. 189

ID_6459 - PSR 2014-2020 M.4 - SM 4.4.B Progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Mandorla Amara" in agro di Mattinata (FG) finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi di lupo - Proponente: Ditta Ciuffreda Domenico, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 04/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*";
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la DGR n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la DGR n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"*;
VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
VISTA D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è

stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4/12/2023 con decorrenza in pari data;
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità*)";
VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";
VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTI altresì:

- il DPR 05/06/1995 di "*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*" e relative norme di salvaguardia;
- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «*Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007"*;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" *della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);*
- *le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4"* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *"Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto"*;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *"Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive";*
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali."*

PREMESSO che:

- con nota pec del 19/03/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/7941 del 16/05/2023, il proponente trasmetteva richiesta di rilascio del parere di valutazione di incidenza ambientale per l'opera in oggetto;
- con nota pec n. 1732 del 17/03/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 089/6854 del

27/04/2023, il Parco Nazionale del Gargano (d'ora in poi PNG) inviava parere in ordine alla valutazione di Incidenza Ambientale, riferito al progetto in oggetto;
- con nota pec n. 0005799/2024 del 29/02/2024, lo scrivente Servizio, a valle di una preliminare verifica della documentazione prodotta, richiedeva documentazione integrativa;
- con nota pec del 20/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n 144166/2024 del 21/03/2024, la Ditta proponente inviava la documentazione richiesta;
- con nota pec n. 0148577/2024 del 22/03/2024, lo scrivente Servizio inviava al proponente una richiesta di approfondimento istruttorio inerente il progetto;
- con nota pec del 23/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 149605 del 25/03/2024, il proponente inviava documentazione integrativa.

DATO ATTO che la Ditta Ciuffreda Domenico ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 4, SM 4.4.B. e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di *"screening"*.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto riguarda lavori di ripristino e adeguamento di una recinzione, per salvaguardare il bestiame dagli attacchi di lupo.
Secondo quanto riportato nell'elaborato "*relaz_integrativa_Ciuffreda_Domenico*" la recinzione avrà una lunghezza complessiva di 400 ml, un'altezza fuori terra di almeno 2.25 m, con la parte alta (25-30 cm) inclinata a 45° verso l'esterno, per evitare che i lupi scavalchino la stessa recinzione.
La rete sarà realizzata in metallo zincato, di colore verde, a doppia torsione (tipo cinghiale) con maglia 80mm x 100ml, filo 2.7/3.4. Verrà sorretta da pali, con cinque ordini di filo di ferro (2,2mm zincato), equidistanti sul palo, con legatura tramite filo di ferro zincato.
I pali saranno in acciaio con profilo scatolare, posti ad una distanza di 2,50 mt; saranno di tipo Stadio, zincati, alti 2.5m, con piega saldata, e dimensioni 50mm X 50mm X 6mm; ogni 25 metri è prevista la posa in opera di un palo in più con funzione tendifilo.
In testa alla rete verrà collocato un filo di ferro spinato, zincato, a cinque punte.
La rete e i pali saranno interrati di 25cm per dare maggiore solidità alla parte alta della stessa, e fissati tramite l'apposizione di pietrame informe di grossa pezzatura; al di sopra del pietrame verrà riposto il terreno vegetale per permettere l'affermazione di vegetazione erbacea e arbustiva. Nei tratti dove eventualmente è presente roccia affiorante, non si procederà con l'interramento della rete, ma la stessa verrà ancorata mediante l'uso di tirafondi da realizzare con piastra in acciaio e bulloni di classe 8.
Per consentire il transito della piccola fauna, ogni 30 metri verranno rilasciate delle aperture, a livello del terreno, di 12 cm x 12 cm; inoltre, verranno messa a dimora in prossimità della rete metallica delle piante arbustive autoctone (lentisco, terebinto ed olivastro) al fine di migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico.
Inoltre è riportato che "*la recinzione preesistente, da sostituire poiché ammalorata, sarà conferita per il recupero ed eventuale riciclo presso il Centro di raccolta Rifiuti Solidi Urbani da differenziare del Comune di Mattinata in località Funni*".
Nel suddetto elaborato è riportato che i lavori non intaccheranno in alcun modo i muretti, ove presenti, e non sarà necessario asportare vegetazione arbustiva o arborea.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) dell'area, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Mattinata (FG), in località Mandorla Amara, all'interno della

ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) e del Parco Nazionale del Gargano; catastalmente si trova al foglio di mappa n. 5, p.lla n. 15.
I terreni interessati dall'intervento hanno una superficie complessiva di 00.95.94 HA.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Prati e pascoli naturali
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e riserve - Parco Nazionale del Gargano
- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZPS "*Promontorio del Gargano*" cod. IT9110039

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l'area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dell'habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villosae)"* e, in minima parte, dall'habitat 9340 "*Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia*".
Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 34.323 "*Praterie xeriche del piano collinare, dominate da Brachypodium rupestre, B. caespitosum*" e da 45.31A "*Leccete sud-italiane e siciliane*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie vegetali: *Selaginella denticulata, Ruscus aculeatus*; le seguenti specie di mammiferi: *Canis lupus, Capreolus capreolus spp. Italicus,Tursiops truncatus, Miniopterus schreibersii, Tadarida teniotis, Rhinolophus euryale, Physeter macrocephalus, Miniopterus schreibersii, Rhinolophus ferrumequinum;* le seguenti specie di uccelli: *Alauda*

arvensis, Falco peregrinus, Caprimulgus europaeus, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, *Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Sylvia undata, Lanius minor, Lanius senator, Passer montanus, Cecropis daurica, Passer italiae;* le seguenti specie di anfibi: *Triturus carnifex*, *Bufotes viridis Complex,* le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Zamenis longissimus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Caretta caretta.*

Si richiamano le misure di conservazioni valide per tutte le ZPS così come definite dal R.R. n. 28 del 2008, ed in particolare: In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'art. 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04, fratta eccezione per interventi connessi alla sicurezza pubblica e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS.*

Inoltre, si richiamano le prescrizioni definite dall'art. 62 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR valide per i boschi, ed in particolare:
2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:
a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate;

PRESO ATTO che l'Ente del PNG, con nota prot. n. 1732/2023 del 17/03/2023, in atti al protocollo di questo Servizio n. 089/6854 del 27/04/2023, esprimeva "*parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale alla ditta Ciuffreda Domenico per il progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente in località "Mandorla Amara" in agro di Mattinata finalizzata alla realizzazione di un ricovero per proteggere l'allevamento bovino aziendale dagli attacchi di lupo al Foglio n. 5 p.lla 15,* ***alle seguenti condizioni e prescrizioni****:*

- *l'allocazione della recinzione va scelta in modo che la sua realizzazione non comporti l'abbattimento di preesistenti muretti a secco;*
    - *il cordolo di cemento, eventualmente realizzato per la realizzazione della recinzione, deve essere completamente interrato e non visibile all'esterno; in alternativa è possibile rivestirlo con pietre locali a secco, sbozzate a martello, in modo da simulare la presenza di un muretto a secco;*
    - *in caso di presenza di rocce superficiali va evitato lo scavo di fondazione e la realizzazione del cordolo in cemento e la rete e i paletti vanno ancorati alla roccia tramite piastre e tiranti metallici;*
    - *anche le eventuali colonne in calcestruzzo a sostegno di cancelli devono essere rivestite con scaglie in pietra locale;*
    - *l'eventuale materiale di risulta non venga abbandonato in loco ma venga conferito in discariche autorizzate;*
    - *dopo il termine dei lavori sia assicurato il decoro ambientale dei luoghi.*

EVIDENZIATO che il progetto è stato rimodulato e che, nello specifico, il muretto in cls armato completamente interrato, originariamente previsto, è stato sostituito dalla messa in opera di pietrame informe di grossa pezzatura, all'interno del quale verranno infissi i pali e la rete metallica, così come riportato nell'elaborato "*relaz.integrativa_Ciuffreda_Domenico*", agli atti della Regione Puglia con prot. n. 149605 del 25/03/2024.

CONSIDERATO che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle

verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale rimodulato, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area.

CONSIDERATO altresì che si ritengono condivisibili le considerazioni del PNG nel succitato parere secondo cui:
- *la realizzazione dell'intervento non incide negativamente su nessuno degli habitat e della fauna oggetto di salvaguardia;*
- *non si rilevano motivi ostativi al rilascio del relativo parere*".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "*Promontorio del Gargano*" (IT9110039) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per** il progetto di ripristino e adeguamento di una recinzione esistente, in località Mandorla Amara, in agro di Mattinata (FG), proponente Ditta Ciuffreda Domenico, nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **fatte salve le condizioni di cui al succitato parere del PNG;**
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;

- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta Ciuffreda Domenico, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014-2020 Misura 4 - SM 4.4.B, all'Ente di gestione del Parco Nazionale del Gargano, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia ed al Raggruppamento CC Parchi – Reparto PN Gargano) e al Comune di Mattinata (FG);
- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:
sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Canio Caruso

P.O. Coordinamento VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE PSR 2014-2022 15 maggio 2024, n. 19

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.1 - "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole". Operazione 4.1.A - "Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole". Avviso pubblicato nel BURP n. 8 del 25-1-2024. Presa d'atto del malfunzionamento del portale regionale nella fase di invio dell'EIP (Elaborato Informatico Progettuale) e relativo perfezionamento del caricamento della documentazione prevista dall'Avviso pubblico e dell'invio dell'EIP per n. 40 ditte di cui all'Allegato A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA'. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii..

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modiche.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al Prof.

Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott.Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali ed al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014/2022 della Puglia.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 875 del 30/11/2022 con la quale sono stati prorogati, per un anno, gli incarichi innanzi richiamati.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n.1004 del 21/12/2023 con la quale sono stati prorogati, *non oltre il 31 marzo 2024*, gli incarichi innanzi richiamati.

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia", con la quale è stata anche adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027, che prevede, in continuità con le esigenze di chiusura del PSR 2014/2022, anche lo svolgimento dei relativi compiti secondo il quadro di corrispondenza degli interventi, articolata in incarichi di responsabilità equiparati ad elevata qualificazione, alle dirette dipendenze organizzative della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 167 del 19/03/2024 con la quale sono stati prorogati, non oltre il 30 aprile 2024, gli incarichi innanzi richiamati.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico equiparato a Elevata Qualificazione per la durata di due anni, con decorrenza 01 maggio 2024, tra gli altri, al dott. Vito Filippo Ripa l'incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027 delle Misure strutturali ed al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole" CSR 2023/2027.

VISTA la deliberazione n. 598 del 06/05/2024 con la quale la Giunta Regionale ha prorogato tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale, alla data del 20.05.2024.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A e confermata dal RR delle Misure Strutturali si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto *"Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412"*.

VISTA la vigente versione 15.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023) 5183 del 25/07/2023.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017 che ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013 e 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n.144 del 07/05/1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la DGR n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alle superfici e agli animali.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2115 del 02/12/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

CONSIDERATO che:

- l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014 – 2022 ha elaborato e inviato ai Servizi della Commissione in data 22.11.2023 un documento per illustrare la strategia regionale da mettere in atto per raggiungere l'obiettivo N+3 al 2024 e al 2025, rispettivamente pari a euro 248.292.909,64 ed euro 349.002.383,72;
- detta strategia è stata basata sulle proiezioni di spesa e sulle economie, attuali e prospettiche, derivanti dalla attuazione delle misure in corso;
- tale documento è stato condiviso in sede della riunione bilaterale con i Servizi della Commissione tenutosi in data 14.12.2023.

VISTA la scheda della Misura 4 – "Investimenti in immobilizzazioni materiali". Sottomisura 4.1 – "Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole". Operazione 4.1.a – "Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole" del PSR 2014/2022 della Puglia.

DATO ATTO dell'approvazione dei Criteri di Selezione dell'Operazione 4.1.a "Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole" a seguito di consultazione del Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014-2022 mediante procedura scritta avviata con nota prot. n° AOO_001/PSR/0000648 del 04/12/2023 e conclusa con nota prot. n° AOO_001/PSR/0000656 del 20/12/2023.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2022, rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi delle Misure, Sottomisure e Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 1 del 22/01/2024, pubblicata sul BURP n. 8 del

25-1-2024, che ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno anno 2024, a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022.

VISTA la DAdG n. 10 del 29/03/2024, pubblicata nel BURP n. 28 del 04-04-2024, di proroga dei termini e approvazione di modifiche puntuali, integrazioni e precisazioni all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno anno 2024 a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022.

VISTA la DAdG n. 15 del 24/04/2024, pubblicata nel BURP n. 35 del 29-04-2024, di ulteriore proroga dei termini di operatività dei portali EIP e Sian per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014- 2022, anno 2024, nella quale è stato stabilito, tra l'altro, di prorogare il termine di operatività del portale regionale per la compilazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (EIP) alle ore 12:00 del 09 maggio 2024.

DATO ATTO che entro le ore 12:00 del 09/05/2024, termine stabilito per il termine di operatività del portale regionale per la compilazione dell'EIP, risultano:

- n.1.701 richiedenti che hanno concluso l'operazione 2 descritta al paragrafo 15 dell'Avviso avendo redatto, per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'EIP secondo il format disponibile sul sito regionale, e proceduto al suo invio con il corredo della documentazione richiesta;
- n.310 richiedenti che, pur avendo avuto accesso al portale regionale per la compilazione dell'EIP mediante specifica delega a tecnico agricolo, non hanno proceduto all'invio telematico dello stesso.

RICHIAMATO che l'avviso pubblico approvato con DAdG n. 1 del 22/01/2024, oltre a prevedere il termine per l'invio telematico dell'EIP, stabilisce anche che "*il mancato adempimento di tale termine non dà accesso all'istituto del soccorso istruttorio a meno di dimostrati malfunzionamenti del sistema informativo*".

CONSIDERATO che entro il succitato termine sono stati formalmente presentati all'*Help Desk* del Portale diversi *ticket* riguardanti un totale di n. 52 ditte per le quali è stata segnalata l'impossibilità a completare l'invio dell'EIP per il malfunzionamento del portale dovuto all'eccessivo affollamento finale nel sistema con un conseguente rallentamento che ha riguardato soprattutto la gravosa fase di *upload* della documentazione prevista dall'Avviso pubblico.

DATO ATTO di:

- aver proceduto ad interrogare il gestore del Portale sulla natura dei succitati *ticket* aperti presso l'*Help Desk,* al fine di comprendere l'esistenza di dimostrati malfunzionamenti del sistema informativo e il nesso causale tra gli stessi malfunzionamenti e l'impossibilità di completare le singole istanze segnalate;
- di aver potuto, in questo modo, accertare che:
  - per n. 40 ditte, riportate nella sez. A dell'Allegato A del presente provvedimento, la redazione dell'EIP è stata regolarmente conclusa entro le ore 12:00 del 09/05/2024 ma, stante il malfunzionamento del portale registrato con il ticket, non è stato possibile caricare la documentazione a corredo e, quindi, procedere al regolare invio dell'EIP;
  - per n. 12 ditte, riportate nella sez. B dell'Allegato A del presente provvedimento non risulta completato, entro il termine previsto da bando, l'inserimento di tutti i dati strutturali e di investimento utili a rendere completa la progettazione proposta come meglio specificato nelle note di cui al suddetto allegato. Per tali ditte, quindi, non risulta verificato il nesso causale tra il temporaneo sovra-caricamento del portale regionale e il mancato invio dell'EIP.

RITENUTO, per quanto innanzi rappresentato, di consentire, alle sole n. 40 ditte individuate nella sez. A dell'Allegato A di perfezionare la sola fase di caricamento sull'EIP e al successivo invio dello stesso della documentazione indicata al paragrafo 15 dell'Avviso pubblico purché già prodotta antecedentemente alle ore 12:00 del 09/05/2024 e, quindi, in possesso del richiedente a quella data.

Per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di consentire, esclusivamente alle ditte elencate nella sez. A dell'Allegato A al presente provvedimento, il perfezionamento della fase di caricamento della documentazione a corredo dell'EIP indicata al

paragrafo 15 dell'Avviso pubblico e al successivo invio;
- di stabilire che la documentazione da caricare sull'EIP debba essere stata prodotta antecedentemente alle ore 12:00 del 09/05/2024 e, quindi, in possesso del richiedente a quella data;
- di consentire che il perfezionamento di tale fase, avvenga dalle ore 08:00 del giorno 16/05/2024 alle ore 17:00 dello stesso giorno;
- di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 1 del 22/01/2024 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti di quanto modificato con lo stesso;
- di stabilire, inoltre che, per agevolare una efficace informazione di quanto sopra, il dispositivo del presente provvedimento sia inviato a mezzo PEC alle ditte elencate nella sez. A dell'Allegato A tramite il Portale regionale dell'EIP.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

a. di consentire, esclusivamente alle ditte elencate nella sez. A dell'Allegato A al presente provvedimento, il perfezionamento della fase di caricamento della documentazione a corredo dell'EIP indicata al paragrafo 15 dell'Avviso pubblico e al successivo invio;
b. di stabilire che la documentazione da caricare sull'EIP debba essere stata prodotta antecedentemente alle ore 12:00 del 09/05/2024 e, quindi, in possesso del richiedente a quella data;
c. di consentire che il perfezionamento di tale fase, avvenga dalle ore 08:00 del giorno 16/05/2024 alle ore 17:00 dello stesso giorno;
d. di confermare quanto altro disposto nell'Avviso pubblico di cui alla DAdG n. 1 del 22/01/2024 e sue successive modifiche ed integrazioni;
e. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia assume valore di comunicazione ai richiedenti di quanto modificato con lo stesso;
f. di stabilire, inoltre che, per agevolare una efficace informazione di quanto sopra, il dispositivo del

presente provvedimento sia inviato a mezzo PEC alle ditte elencate nella sez. A dell'Allegato A tramite il Portale regionale dell'EIP.

g. di dare atto che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2 e Kosmos;
- il provvedimento sarà pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sottosezione "criteri e modalità" del sito www.regione.puglia.it";
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) pagine e dall'allegato A composto da n. 2 (due) pagine, firmati digitalmente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2024/00021 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A
Modesto Pedote

P.O. Responsabile di Raccordo (RR) delle Misure strutturali
Vito Filippo Ripa

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone

Allegato A

PSR PUGLIA 2014 - 2022

Regione Puglia
Dipartimento
Agricoltura
Sviluppo Rurale
ed Ambientale

OPERAZIONE 4.1.A "Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole "

Avviso Operazione 4.1.A - Bando 2024 - D.A.d.G. n. 1/2024 e ss.mm.ii pubblicata nel BURP n. 8 del 25/01/2024

Allegato alla Determinazione Codice CIFRA (001/DIR/2024/00021)

SEZ. A - Elenco delle ditte ammesse al perfezionamento della fase di caricamento della documentazione prevista dall'Avviso pubblico

PROG.	RAGIONE SOCIALE
1	PETRASSI MASSIMILIANO
2	IL CASALE DI NONNA LINA SRL
3	CALIA GIOACCHINO NICOLA
4	PATELLA PAOLO
5	AGRIDUECI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA
6	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI STALLA SOCIETA' SEMPLICE
7	DE DONNO SALVATORE
8	GIAQUINTO MATTEO
9	SOCIETA' AGRICOLA GIANNUZZI S.S.
10	LEO ROSSELLA
11	SOCIETA' AGRICOLA BUFFI ACQUARO DI CHIRICO PIER COSIMO E TERESA
12	TEDESCHI GIUSEPPE
13	SPINELLI VITO
14	MATARRESE SABINO
15	EREDI TAGLIENTE
16	MERIDIONAL FUNGAIA DI COCCIOLI ELIA & FIGLI S.N.C
17	O.P. OROFRUIT - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
18	BUONO GIOVANNI
19	DI PUMPO MICHELE
20	LEOGRANDE VITO
21	SOCIETA' AGRICOLA LA MAGARELLA DI MARAGLINO & C. S.S.
22	AGRIAVICOLA CONCA MURGIANA
23	CAPUTO EMANUELE
24	SOCIETA' AGRICOLA DORFRUIT S.R.L. SEMPLIFICATA
25	SOCIETA'AGRICOLA NEW AURORA S.R.L.
26	DORONZO FRANCESCO
27	ORTOFRUTTA CANDELA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA
28	VOMER - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
29	SARACINO ANNALISA
30	COTTURRI NICOLA
31	GIAMMANIGLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
32	PROCE CARMELA
33	MARVULLI MARISA
34	SOCIETA' AGRICOLA VICENTI DI ONOFRIO VICENTI E C. SAS
35	SOMMA GIOVANNI
36	CELLAMARE NICOLA
37	NOTARNICOLA GIOVANNI
38	FACCHINI LAURA
39	SOC. SEMP. AGR. ANTONICIELLO FLOR
40	TENUTE GUERCIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Allegato A

PSR PUGLIA 2014 - 2022

Regione Puglia
Dipartimento
Agricoltura
Sviluppo Rurale
ed Ambientale

OPERAZIONE 4.1.A "Sostegno ad investimenti per la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole "

Avviso Operazione 4.1.A - Bando 2024 - D.A.d.G. n. 1/2024 e ss.mm.ii pubblicata nel BURP n. 8 del 25/01/2024

Allegato alla Determinazione Codice CIFRA (001/DIR/2024/00021)

SEZ. B - Elenco delle ditte non ammesse al perfezionamento della fase di caricamento della documentazione prevista

PROG.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE AL PERFEZIONAMENTO
1	DE VITO LUIGI	L'EIP è in fase POST, ma è carente nel Piano di Investimenti, nei dati di Produzione/Spese post intervento e della documentazione da allegare.
2	LEO FRANCESCO	L'EIP è rimasto in fase di AVVIO.
3	RONZINO CONCETTA	L'EIP è rimasto in fase di AVVIO.
4	DAMBROSIO LAURA ANNA	post intervento e della documentazione da allegare.
5	AGRILEVANTE S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	L'EIP è rimasto in fase di AVVIO.
6	LISI CARMINE	L'EIP è rimasto in fase di AVVIO.
7	DISABATO ELISABETTA	L'EIP è in fase POST, ma è carente dei file relativi alla consultazione del prezzario macchine dell'Informatore Agrario, delle dichiarazioni sulla sostenibilità finanaziaria ed i titoli abilitativi, dei dati bancari, della compagine societaria e della documentazione da allegare.
8	CARLUCCI PAOLA MARIA	L'EIP è in fase POST, ma è carente nel Piano di Investimenti, nei dati di Produzione/Spese post intervento e della documentazione da allegare.
9	STAJANO ALESSANDRO	L'EIP è in fase POST, ma è carente dei dati bancari, dei dati di compagine societaria e della documentazione da allegare.
10	ANGIULLI SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	L'EIP è rimasto in fase di AVVIO.
11	PENSATO PAOLA	L'EIP è in fase POST, ma è carente nel Piano di Investimenti, nei dati di Produzione/Spese post intervento e della documentazione da allegare.
12	PELLICCIARI SALVATORE	L'EIP è in fase POST, ma è carente dei dati bancari e della documentazione da allegare.

SEZIONE SECONDA

Corte Costituzionale

SENTENZA 20 marzo 2024 (depositata il 10 maggio 2024), n. 82

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 4 luglio 2023, n. 19, recante "XI legislatura - 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere a) ed e), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse".

SENTENZA N. 82

ANNO 2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Augusto Antonio	BARBERA	Presidente
-	Franco	MODUGNO	Giudice
-	Giulio	PROSPERETTI	"
-	Giovanni	AMOROSO	"
-	Francesco	VIGANÒ	"
-	Luca	ANTONINI	"
-	Stefano	PETITTI	"
-	Angelo	BUSCEMA	"
-	Emanuela	NAVARRETTA	"
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	"
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	"
-	Marco	D'ALBERTI	"
-	Giovanni	PITRUZZELLA	"
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	"

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 4 luglio 2023, n. 19, recante «XI legislatura - 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere *a*) ed *e*), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 25 agosto 2023, depositato in cancelleria il 29 agosto 2023, iscritto al n. 26 del registro ricorsi 2023 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 39, prima serie speciale, dell'anno 2023.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 20 marzo 2024 il Giudice relatore Marco D'Alberti;

uditi l'avvocato dello Stato Sergio Fiorentino per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Anna Bucci per la Regione Puglia;

deliberato nella camera di consiglio del 20 marzo 2024.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso iscritto al reg. ric. n. 26 del 2023, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questione di legittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 4 luglio 2023, n. 19, recante «XI legislatura - 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere *a*) ed *e*), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse».

La disposizione regionale impugnata prevede, sotto la rubrica «[p]archeggi a uso pubblico e temporaneo», che «[s]ino al 31 dicembre 2023, le aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni, comprese tra le attività di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *e-bis*), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia[. Testo A]), sono escluse dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica a condizione che entro e non oltre trenta giorni dal termine del relativo utilizzo sia garantito il ripristino dello stato dei luoghi».

Il richiamato art. 6, comma 1, lettera *e-bis*), t.u. edilizia individua tra gli interventi di «[a]ttività edilizia libera» (eseguibili cioè, ai sensi del comma 1, «senza alcun titolo abilitativo») «le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto, previa comunicazione di avvio dei lavori all'amministrazione comunale».

Ad avviso del ricorrente, l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 – «[i]n disparte» la sua «eccentrica formulazione», secondo cui l'autorizzazione di un'attività sarebbe condizionata da una condotta posteriore all'attività medesima, quale il ripristino dei luoghi – violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, per invasione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali».

Sotto un primo profilo, esso introdurrebbe un'illegittima deroga alle previsioni dell'art. 146, commi 1 e 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), in tema di autorizzazione paesaggistica, alla cui stregua «[i] proprietari, possessori o

detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142 [cod. beni culturali], o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera *d*), e 157» dello stesso codice (comma 1), «hanno l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione» (comma 2).

Quest'obbligo – osserva il ricorrente – è implicitamente richiamato dallo stesso art. 6, comma 1, t.u. edilizia, là dove tale disposizione, che come si è detto individua gli interventi eseguibili «senza alcun titolo abilitativo», fa tuttavia salvo il «rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia», comprese le «disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42».

Sotto un secondo profilo, l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 si applicherebbe a tutti i parcheggi di uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni, a prescindere dal numero di posti auto, escludendo in ogni caso che essi siano soggetti a procedure di valutazione ambientale e ponendosi, così, in contrasto con l'Allegato IV alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), che al punto 7 (Progetti di infrastrutture), lettera *b*), prevede che i progetti dei «parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto» siano sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, senza distinguere tra temporaneità o meno dell'uso.

2.– La Regione Puglia si è costituita in giudizio con atto depositato il 30 settembre 2023, concludendo per l'inammissibilità e, comunque, per la non fondatezza nel merito della questione.

2.1.– In primo luogo, la disposizione impugnata non avrebbe una formulazione «eccentrica», come deduce il ricorrente, in quanto anche il richiamato art. 6, comma 1, t.u. edilizia farebbe «applicazione dello stesso meccanismo per cui le opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, sono considerate *ex se* e per legge "abilitate" [...], se "destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni comprensivo dei tempi di allestimento e smontaggio del manufatto"».

D'altra parte, il legislatore statale farebbe non infrequente ricorso a simili previsioni nel disciplinare interventi di natura temporanea e provvisoria, diretti ad affrontare situazioni di emergenza (è citato l'art. 8-*bis* del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189,

recante «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016», convertito, con modificazioni, nella legge 15 dicembre 2016, n. 229).

Non diversamente, il legislatore regionale avrebbe inteso affrontare e risolvere una situazione «emergenziale» connessa alle «esigenze dei comuni costieri o ad elevata affluenza turistica per il periodo estivo». Tali esigenze sarebbero desumibili dal «referto tecnico del 27/6/2023 [...] allegato agli atti del procedimento consiliare che ha portato all'approvazione dell'art. 4 della LR n.19/2023», secondo cui «i sindaci delle principali località turistiche hanno [...] evidenziato la ricorrenza di una situazione di assoluta urgenza correlata alla insufficienza dei parcheggi che determinerebbe conseguenze non solo sul comparto turistico, ma anche in termini di congestionamenti di traffico difficilmente gestibili anche in termini di sicurezza [della] circolazione e sicurezza urbana».

2.2.– Quanto alla violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., per contrasto con l'art. 146 cod. beni culturali, la Regione osserva che l'art. 6, comma 1, t.u. edilizia, là dove fa salva l'applicazione delle norme contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio e al contempo consente, alla lettera *e-bis*), l'esecuzione senza alcun titolo abilitativo di «opere stagionali e [di] quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità e, comunque, entro un termine non superiore a centottanta giorni», dovrebbe essere interpretato nel senso in cui possa avere qualche effetto, anziché in quello secondo cui non ne avrebbe alcuno.

Seguendo le ragioni esposte dal ricorrente, invece, la disposizione sarebbe privata di effettiva utilità e di qualsiasi conseguenza pratica, non potendo essere applicata nelle aree vincolate paesaggisticamente. In riferimento a queste ultime, infatti, gli interventi sopra indicati non potrebbero essere concretamente realizzati, «atteso che i tempi di rilascio del nullaosta paesistico esaurirebbero la durata stessa delle opere stagionali e temporanee, traducendosi in un antieconomico ed illogico aggravamento procedimentale», tanto più evidente nel caso, disciplinato dal legislatore regionale, dei «soli parcheggi "estivi" per non più di centoventi giorni e fino al 31 dicembre 2023».

Una tale conseguenza sarebbe irragionevole, sproporzionata e comunque contraria allo scopo perseguito del legislatore, che, se avesse voluto un simile effetto, si sarebbe limitato a prevedere l'esplicita esclusione delle aree vincolate dall'ambito applicativo della norma di cui all'art. 6, comma 1, lettera *e-bis*), t.u. edilizia.

Il richiamo alle disposizioni del cod. beni culturali non si dovrebbe quindi intendere riferito agli interventi di cui alla citata lettera *e-bis*) o, comunque, andrebbe «limitato a quei casi di beni vincolati paesaggisticamente, che non possono essere oggetto *ex se* ed intrinsecamente di opere stagionali o temporanee o contingibili, vuoi per le loro caratteristiche fenomeniche, fattuali e naturalistiche, vuoi perché ad es. oggetto di vincoli di inedificabilità assoluta».

Inoltre, la legittimità costituzionale della disposizione regionale impugnata andrebbe scrutinata anche alla luce di un'interpretazione sistematica e non parziale della normativa statale «di principio».

L'*incipit* dell'art. 6, comma 1, t.u. edilizia si dovrebbe leggere, infatti, «in coordinato disposto» con l'art. 2 del d.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), alla cui stregua «[n]on sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato "A"». Tale Allegato ricomprende, al punto A.16, gli interventi di «occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque non superiore a 120 giorni nell'anno solare»: interventi a cui sarebbero riconducibili, secondo la Regione, le occupazioni mediante parcheggi per un periodo non superiore a centoventi giorni.

In questo senso deporrebbero anche le previsioni dell'Allegato B allo stesso d.P.R. n. 31 del 2017, che annovera tra gli interventi di lieve entità, soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato, quelli puntuali di adeguamento della viabilità esistente, quali, tra gli altri, la «realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo» (punto B.11) e l'«occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare» (punto B.25).

Se, dunque, rientrano tra le opere di lieve entità, soggette ad autorizzazione semplificata, sia i parcheggi «a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo», cioè i parcheggi stabili e permanenti con opere fisse di trasformazione dello stato dei luoghi, sia le opere di occupazione temporanea dei suoli,

pubblici o privati, per un periodo compreso fra centoventuno e centottanta giorni, allora i parcheggi temporanei di durata fino a centoventi giorni dovrebbero giocoforza rientrare tra le opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica già in base alla normativa statale, rispetto alla quale la disposizione regionale impugnata sarebbe «del tutto coerente ed allineata, e semplicemente attuativa».

2.3.– Quanto al contrasto con il codice dell'ambiente, la questione sarebbe preliminarmente inammissibile per genericità, in difetto di specifica indicazione delle norme interposte di cui si assume la violazione, non essendo sufficiente un generico e complessivo richiamo a tale codice, che prevede una molteplicità di procedure valutative.

Nel merito, la Regione osserva, innanzi tutto, che l'evocato art. 6, comma 1, t.u. edilizia non richiama specificamente il codice dell'ambiente.

Comunque, anche i tempi per lo svolgimento di una qualunque procedura valutativa contemplata da tale codice, che prevede la fase della consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e il coinvolgimento del pubblico, sarebbero incompatibili con la durata delle opere stagionali e temporanee prevista sia dalla legge statale che da quella regionale, «oltre a rappresentare intuitivamente un consistente ed antieconomico aggravamento procedimentale, in contrasto – ancora una volta – con i principi di proporzionalità e ragionevolezza».

Si dovrebbe inoltre considerare che, in forza dell'Allegato IV alla Parte seconda, il codice dell'ambiente esonera dalla valutazione di impatto ambientale i parcheggi fino a cinquecento posti, anche se stabili.

In conclusione, secondo la resistente, la questione sarebbe stata promossa sulla base di un'erronea lettura della disposizione impugnata e dei parametri interposti, che non avrebbero il significato loro attribuito dal ricorrente.

Considerato in diritto

1.– Con il ricorso indicato in epigrafe, il Presidente del Consiglio dei ministri ha impugnato l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023, che, sotto la rubrica «[p]archeggi a uso pubblico e temporaneo», prevede quanto segue: «[s]ino al 31 dicembre 2023, le aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni, comprese tra le attività di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *e-bis*), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia[. Testo A]), sono escluse dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica a condizione che entro e non oltre trenta giorni dal termine del relativo utilizzo sia garantito il ripristino dello stato dei luoghi».

Ad avviso del ricorrente, la disposizione impugnata violerebbe l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., per invasione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali».

La questione è promossa sotto due profili.

In primo luogo, il legislatore regionale avrebbe introdotto un'illegittima deroga alle disposizioni relative all'autorizzazione paesaggistica *ex* art. 146 cod. beni culturali, il cui rispetto è implicitamente previsto dall'art. 6, comma 1, t.u. edilizia nel disciplinare gli interventi realizzabili senza titolo abilitativo.

In secondo luogo, la disposizione regionale impugnata si applicherebbe a tutti i parcheggi di uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni, a prescindere dal numero di posti auto, escludendo in ogni caso che essi siano soggetti a procedure di valutazione ambientale e ponendosi così in contrasto con l'Allegato IV alla Parte seconda del codice dell'ambiente, che al punto 7 (Progetti di infrastrutture), lettera *b*), prevede che i progetti dei «parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto» siano sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, senza distinguere tra temporaneità o meno dell'uso.

2.– La Regione Puglia ha eccepito l'inammissibilità della questione per genericità, limitatamente al secondo profilo di censura, in difetto di specifica indicazione delle norme interposte di cui si assume la violazione, non essendo sufficiente un generico e complessivo richiamo al cod. ambiente.

L'eccezione non è fondata.

Secondo il costante orientamento di questa Corte, nei giudizi in via principale il ricorrente ha l'onere di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione e di presentare una motivazione non meramente assertiva, che indichi le ragioni del contrasto con i parametri evocati, attraverso una sia pur sintetica argomentazione di merito a sostegno delle censure (tra le molte, sentenze n. 57 del 2023, n. 135 e n. 119 del 2022). Tale onere si estende anche all'individuazione delle specifiche disposizioni statali interposte che si assumono violate (tra le molte, sentenze n. 58 del 2023 e n. 279 del 2020).

Sotto quest'ultimo aspetto, il ricorrente non si è limitato a evocare genericamente l'intero codice dell'ambiente, come deduce la Regione, ma ha indicato la specifica disposizione contenuta nel punto 7, lettera *b*), dell'Allegato IV alla Parte seconda di tale codice, là dove si prevede la sottoposizione alla verifica di assoggettabilità dei progetti

relativi a una ben determinata tipologia di opere («parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto»).

L'onere motivazionale è stato dunque assolto.

3.– Quanto all'esatta individuazione del *thema decidendum*, il primo profilo di censura, incentrato sul contrasto tra la disposizione impugnata e la disciplina dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 cod. beni culturali, ha per oggetto la previsione che esclude le procedure di valutazione «paesaggistica», mentre il secondo profilo, incentrato sul contrasto con le disposizioni del codice dell'ambiente relative alla verifica di assoggettabilità, riguarda la menzionata previsione che esclude le procedure di valutazione «ambientale».

Va inoltre chiarito che non integra un motivo di censura l'osservazione del ricorrente secondo cui l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 sarebbe di «eccentrica formulazione», subordinando l'autorizzazione di un'attività (la realizzazione di parcheggi a uso pubblico e temporaneo per non più di centoventi giorni) alla condizione che si verifichi un fatto posteriore all'attività stessa (il ripristino dei luoghi al termine dell'utilizzo).

Si tratta di una considerazione espressamente svolta «in disparte», che risulta priva di nessi con la censura di violazione della competenza legislativa dello Stato in materia di tutela ambientale e che non apporta alcun argomento a suo sostegno.

Di conseguenza, le difese svolte sul punto dalla Regione – che richiama analoghi meccanismi adottati dallo stesso art. 6, comma 1, lettera *e-bis*), t.u. edilizia e dalla normativa statale che disciplina interventi di natura temporanea e provvisoria, diretti ad affrontare situazioni di emergenza – non sono conferenti.

4.– Prima di esaminare il merito, va ricostruita la genesi e individuata la *ratio* della disposizione impugnata.

La legge regionale di cui si discute deriva dall'approvazione del progetto di legge n. 805 del 2023.

In origine, tale progetto era composto di due soli articoli, recanti il riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettere *a*) ed *e*), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Durante l'iter legislativo, al testo iniziale sono stati aggiunti due articoli relativi a materie eterogenee, che nel titolo finale della legge regionale in esame (oltre che nel suo Capo II) sono indicati quali

«[d]isposizioni diverse»: l'una dedicata a un contributo finanziario per l'individuazione di figure professionali nei Comuni di Martina Franca e di Molfetta (art. 3), l'altra ai «[p]archeggi a uso pubblico e temporaneo» (art. 4, qui impugnato).

L'art. 4 è il frutto di un emendamento approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 27 giugno 2023, recante la seguente motivazione: «[l]'emendamento è finalizzato a definire, sino al 31 dicembre 2023, le procedure per l'individuazione di aree di parcheggio ad uso pubblico e temporaneo non superiore a centoventi giorni ricomprese nel novero delle attività di edilizia libera di cui all'art. 6, comma 1, lettera *e-bis* del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. I sindaci delle principali località turistiche hanno, infatti, evidenziato la ricorrenza di una situazione di assoluta urgenza correlata alla insufficienza dei parcheggi che determinerebbe conseguenze non solo sul comparto turistico, ma anche in termini di congestionamenti di traffico difficilmente gestibili anche in termini di sicurezza della circolazione e sicurezza urbana. Attesa la temporaneità della misura, è posta la condizione del ripristino dello stato dei luoghi successivo alla cessazione delle esigenze temporanee e contingenti che ne hanno determinato la realizzazione, entro e non oltre i successivi trenta giorni».

La Regione sostiene che la disposizione impugnata avrebbe inteso affrontare e risolvere una situazione «emergenziale» connessa alle «esigenze dei comuni costieri o ad elevata affluenza turistica per il periodo estivo».

Un simile scopo non è enunciato espressamente dalla disposizione medesima, che non limita la sua efficacia ai «comuni costieri o ad elevata affluenza turistica per il periodo estivo». È comunque indubitabile che l'utilizzo dei parcheggi debba essere di tipo stagionale o precario, com'è desumibile non solo dalla durata massima di centoventi giorni e dall'obbligo di successivo ripristino dei luoghi, ma anche dalla previsione secondo cui le «aree a parcheggio» (più correttamente, i parcheggi realizzati su di esse) devono essere «comprese tra le attività di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *e-bis*)» t.u. edilizia, ossia tra le «opere stagionali e quelle dirette a soddisfare obiettive esigenze, contingenti e temporanee, purché destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della temporanea necessità».

Per favorire queste finalità, il legislatore regionale ha previsto che «[s]ino al 31 dicembre 2023, le aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo [...] sono escluse dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica».

5.– Nel merito, la questione è fondata sotto entrambi i profili sopra indicati.

5.1.– Come si è detto, il ricorrente lamenta, in primo luogo, che l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 avrebbe introdotto una deroga alle disposizioni relative all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 cod. beni culturali.

La disposizione impugnata ha previsto, per le aree in oggetto, l'esclusione sino al 31 dicembre 2023 «dalle procedure di valutazione [...] paesaggistica». Tale locuzione comprende il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione di cui al citato art. 146, che è preordinato alla verifica della compatibilità dell'intervento progettato con l'interesse paesaggistico tutelato (comma 3), nonché alla verifica della sua conformità alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico o alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, cod. beni culturali (comma 8).

L'esclusione «dalle procedure di valutazione [...] paesaggistica» equivale, dunque, a un'esenzione dal procedimento autorizzatorio, in deroga alla norma statale interposta indicata dal ricorrente.

L'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 prevede che le «aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo» devono essere comprese tra le attività di cui all'art. 6, comma 1, lettera *e-bis*), t.u. edilizia. L'alinea di tale comma prevede, a sua volta, che gli interventi di edilizia libera (elencati nelle successive lettere dello stesso comma 1) siano sì eseguiti «senza alcun titolo abilitativo», ma «[f]atte salve le prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali, e comunque nel rispetto delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, nonch[é] delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42».

Pertanto, è la medesima disposizione regionale impugnata a richiedere che, per beneficiare dell'esclusione dalle procedure di valutazione ambientale e paesaggistica, la realizzazione dei parcheggi a uso temporaneo sia qualificabile come attività edilizia libera, ciò che in ogni caso comporta – in forza della clausola di salvezza di cui al citato art. 6, comma 1, t.u. edilizia – il rispetto delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio che disciplinano l'autorizzazione paesaggistica.

Al riguardo, la Regione oppone due tesi difensive, entrambe volte a dimostrare che l'impugnato art. 4 disciplinerebbe attività in ogni caso non soggette ai procedimenti di autorizzazione paesaggistica. Il loro separato esame ne rivela la non fondatezza.

5.1.1.– In primo luogo, la Regione osserva che l'art. 6, comma 1, t.u. edilizia dovrebbe essere interpretato in modo che possa avere qualche effetto**,** anziché in quello

secondo cui non ne avrebbe alcuno. Seguendo le ragioni esposte dal ricorrente, invece, la previsione che consente l'esecuzione senza alcun titolo abilitativo degli interventi di cui alla lettera *e-bis*) dello stesso art. 6, comma 1, mancherebbe di effettiva utilità, non potendo essere applicata nelle aree vincolate paesaggisticamente. In riferimento ad esse, infatti, gli interventi sopra indicati non potrebbero essere concretamente realizzati, «atteso che i tempi di rilascio del nullaosta paesistico esaurirebbero la durata stessa delle opere stagionali e temporanee, traducendosi in un antieconomico ed illogico aggravamento procedimentale», tanto più evidente nel caso, disciplinato dal legislatore regionale, dei «soli parcheggi "estivi" per non più di centoventi giorni e fino al 31 dicembre 2023».

Questa tesi non è condivisibile.

Nulla consente la prospettata interpretazione dell'art. 6, comma 1, lettera *e-bis*), t.u. edilizia. Il dato letterale dell'alinea del comma 1 depone inequivocamente nel senso della necessità che tutte le opere di edilizia libera elencate nello stesso comma siano conformi, senza distinzioni, alle prescrizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio, non comportando la riconduzione a siffatta categoria di opere, di per sé, alcuna sottrazione alle valutazioni paesaggistiche (in tal senso, Consiglio di Stato, sezione sesta, sentenze 7 febbraio 2024, n. 1237 e 9 giugno 2023, n. 5690).

Neppure la stagionalità o la precarietà delle opere indicate nella lettera *e-bis*) giustifica tale sottrazione, in quanto ciò equivarrebbe, nel caso di aree vincolate, ad una irragionevole limitazione temporale della tutela paesaggistica.

Né si può ritenere che, così interpretata, la norma non produca effetti utili in relazione alle opere stagionali o precarie rientranti nella nozione di attività edilizia libera. Manca ogni evidenza dell'assoluta e oggettiva impossibilità della loro esecuzione in attesa dei tempi necessari per la definizione dei procedimenti di autorizzazione paesaggistica, considerando anche che i singoli interventi di cui alla lettera *e-bis*) ben possono rientrare, per le loro concrete caratteristiche, nella sfera di applicazione del procedimento autorizzatorio semplificato, che si connota per la riduzione dei tempi di definizione e per il ricorso a meccanismi di formazione del silenzio-assenso (come precisato, di seguito, al punto 5.1.2.).

5.1.2.– La Regione sostiene, inoltre, che l'art. 6, comma 1, t.u. edilizia si dovrebbe interpretare «in coordinato disposto» con l'art. 2 del d.P.R. n. 31 del 2017, secondo il quale «[n]on sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato "A"». Tale Allegato ricomprende, al punto A.16, gli interventi di «occupazione temporanea di suolo privato, pubblico o di uso pubblico mediante

installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione, per manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci, per il solo periodo di svolgimento della manifestazione, comunque non superiore a 120 giorni nell'anno solare»: interventi cui sarebbero riconducibili, secondo la Regione, le occupazioni di suolo mediante la realizzazione di parcheggi di uso pubblico per un periodo non superiore a centoventi giorni.

Andrebbero considerate, ad avviso della difesa regionale, anche le previsioni dell'Allegato B allo stesso d.P.R. n. 31 del 2017, che annovera tra gli «interventi di lieve entità», soggetti a procedimento autorizzatorio semplificato:

– al punto B.11, gli «interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente», compresa la «realizzazione di parcheggi a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo» (cioè, secondo la Regione, parcheggi stabili e permanenti con opere fisse di trasformazione dello stato dei luoghi);

– al punto B.25, l'«occupazione temporanea di suolo privato, pubblico, o di uso pubblico, mediante installazione di strutture o di manufatti semplicemente ancorati al suolo senza opere murarie o di fondazione per manifestazioni, spettacoli, eventi, o per esposizioni e vendita di merci, per un periodo superiore a 120 e non superiore a 180 giorni nell'anno solare».

Se dunque – conclude la Regione – sono opere di lieve entità, soggette ad autorizzazione semplificata, sia i parcheggi «a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo», sia le occupazioni dei suoli per un periodo compreso fra centoventuno e centottanta giorni, allora i parcheggi di durata fino a centoventi giorni dovrebbero a maggior ragione rientrare tra le opere non soggette ad autorizzazione paesaggistica già in base alla normativa statale, rispetto alla quale la disposizione regionale impugnata sarebbe «del tutto coerente ed allineata, e semplicemente attuativa».

Anche questa tesi non è condivisibile.

Le «aree a parcheggio a uso pubblico e temporaneo» previste dalla disposizione regionale impugnata non sono infatti riconducibili, in quanto tali, agli interventi e alle opere esclusi dall'autorizzazione paesaggistica di cui al punto A.16 del citato Allegato A, poiché l'occupazione temporanea di suolo ivi prevista deve essere realizzata per lo svolgimento di «manifestazioni, spettacoli, eventi o per esposizioni e vendita di merci», mentre le aree di parcheggio di cui si discute non sono destinate a tali specifiche finalità.

Inoltre, non è escluso che i parcheggi in questione rientrino nella categoria delle opere soggette ad autorizzazione semplificata di cui al punto B.11 dell'Allegato B, poiché

anch'essi possono consistere in «interventi puntuali di adeguamento della viabilità esistente», per fare fronte a esigenze temporanee di congestione del traffico, ed essere realizzati «a raso con fondo drenante o che assicuri adeguata permeabilità del suolo», per garantirne un minor impatto sul territorio, senza per questo impedire il ripristino dei luoghi al termine dell'utilizzo.

5.1.3.– Per costante giurisprudenza di questa Corte, «la conservazione ambientale e paesaggistica spetta, in base all'articolo 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., alla cura esclusiva dello Stato» (tra le molte, sentenze n. 160 del 2021, n. 178 e n. 172 del 2018 e n. 103 del 2017).

Con specifico riferimento al procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, questa Corte ha altresì costantemente affermato che la legislazione regionale non può prevedere una procedura diversa da quella dettata dalla legge statale, perché alle regioni non è consentito introdurre deroghe agli istituti di protezione ambientale che dettano una disciplina uniforme, valevole su tutto il territorio nazionale, fra i quali rientra l'autorizzazione paesaggistica (sentenze n. 160 e n. 74 del 2021, n. 189 del 2016, n. 238 del 2013, n. 235 del 2011, n. 101 del 2010 e n. 232 del 2008).

La competenza legislativa esclusiva statale risponde, infatti, a ineludibili esigenze di tutela e sarebbe vanificata dall'intervento di una normativa regionale che sancisse in via indiscriminata l'irrilevanza paesaggistica di determinate opere, così sostituendosi all'apprezzamento che compete alla legislazione statale (sentenze n. 74 del 2021 e n. 246 del 2017). Spetta dunque alla legislazione statale determinare presupposti e caratteristiche dell'autorizzazione paesaggistica, delle eventuali esenzioni e delle semplificazioni della procedura, in ragione della diversa incidenza delle opere sul valore intangibile dell'ambiente (ancora sentenze n. 74 del 2021 e n. 246 del 2017).

Il legislatore regionale, infatti, non può introdurre disposizioni che esentano talune opere dall'autorizzazione paesaggistica, perché si sostituirebbe in tal modo all'apprezzamento che compete solo al legislatore statale, in ragione della diversa incidenza delle opere sul valore intangibile dell'ambiente.

Non rileva, infine, che l'esenzione sia limitata nel tempo (sino al 31 dicembre 2023, come si è visto), in quanto spetterebbe comunque allo Stato stabilirne, oltre ai presupposti, anche la durata, per la sua incidenza su un istituto di protezione ambientale uniforme.

Alla luce di questi principi, l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 integra, sotto il profilo qui esaminato, la violazione della competenza legislativa esclusiva dello

Stato in materia di «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali», di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost.

5.2.– Con il secondo profilo di censura, il ricorrente lamenta che l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 violerebbe la competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia ambientale, contrastando con il punto 7, lettera *b*), dell'Allegato IV alla Parte seconda del codice dell'ambiente, secondo cui i progetti dei «parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto» sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

La verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (VIA), nota anche come *screening*, consiste nella «verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda» del codice dell'ambiente (in particolare, dell'art. 5, comma 1, lettera *m*).

Essa viene effettuata (come la VIA) ai diversi livelli istituzionali, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni (art. 7-*bis*, comma 1, cod. ambiente).

Per individuare tali diversi livelli istituzionali, il legislatore ha rinviato ad alcuni allegati alla Parte seconda del codice dell'ambiente, prevedendo che «[s]ono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA in sede statale i progetti di cui all'allegato II-*bis*» e che «[s]ono sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA in sede regionale i progetti di cui all'allegato IV» (art. 7-*bis*, commi 2 e 3, cod. ambiente).

L'Allegato IV, recante «Progetti sottoposti alla Verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano», contempla al punto 7 una serie di «[p]rogetti di infrastrutture», tra i quali, alla lettera *b*), i seguenti: «progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"; parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto».

Questo assetto normativo è il risultato della riforma del codice dell'ambiente di cui al decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 (Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva

2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114) e delle successive modifiche apportate dal cosiddetto "decreto semplificazioni" (decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120).

5.2.1.– Secondo la costante giurisprudenza costituzionale, «[l]a disciplina recata dal cod. ambiente e [...] il suo art. 7-*bis* sono [...] stati adottati dallo Stato sulla base del titolo di competenza esclusiva nella materia "tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali"» (sentenza n. 93 del 2019).

In particolare, «l'obbligo di sottoporre il progetto alla procedura di VIA o, nei casi previsti, alla preliminare verifica di assoggettabilità a VIA, rientra nella materia della "tutela ambientale"» (sentenze n. 232 del 2017 e n. 215 del 2015; nello stesso senso, tra le tante, sentenze n. 234 e n. 225 del 2009) e rappresenta «nella disciplina statale, anche in attuazione degli obblighi comunitari, un livello di protezione uniforme che si impone sull'intero territorio nazionale, pur nella concorrenza di altre materie di competenza regionale (tra le altre, sentenze n. 120 del 2010, n. 249 del 2009 e n. 62 del 2008)» (sentenza n. 232 del 2017).

Di conseguenza, «[l]a disciplina dei procedimenti di verifica ambientale è [...] riservata in via esclusiva alla legislazione statale (sentenza n. 178 del 2019; da ultimo, sentenza n. 258 del 2020), che rintraccia il punto di equilibrio tra l'esigenza di semplificazione e di accelerazione del procedimento amministrativo, da un lato, e la "speciale" tutela che deve essere riservata al bene ambiente, dall'altro (sentenze n. 106 del 2020 e n. 246 del 2018)» (sentenza n. 53 del 2021).

Con specifico riguardo alle procedure di valutazione ambientale riservate dal codice dell'ambiente alla competenza legislativa regionale (nella specie, alla procedura di VIA, ma con considerazioni estensibili a quella di verifica di assoggettabilità a VIA), questa Corte ha affermato, inoltre, che «la "puntuale disciplina del procedimento dettata dal legislatore statale, la dettagliata definizione delle fasi e dei termini che conducono al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale concorrono a creare una cornice di riferimento che, sintetizzando i diversi interessi coinvolti, ne individua un punto di equilibrio, che corrisponde anche a uno standard di tutela dell'ambiente" (sentenza n. 106 del 2020), in quanto tale non derogabile da parte delle legislazioni regionali» (ancora sentenza n. 53 del 2021).

Nello scrutinare la legittimità costituzionale di una disposizione regionale che consentiva di escludere dalla verifica di assoggettabilità a VIA regionale i progetti di impianti eolici con potenza complessiva nominale superiore a 1 MW e di impianti per conversione fotovoltaica (compresi nel citato Allegato IV alla Parte seconda del codice dell'ambiente, punto 2, rispettivamente lettere *d* e *b*), questa Corte ha poi affermato che «[n]on spetta [...] alle Regioni decidere quali siano le condizioni che determinano l'esclusione dalle verifiche d'impatto ambientale», in quanto, «sebbene la competenza esclusiva statale prevista dall'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. non escluda aprioristicamente interventi regionali, anche legislativi, "è tuttavia necessario che ciò avvenga in termini di piena compatibilità con l'assetto normativo individuato dalla legge statale, non potendo tali interventi alterarne il punto di equilibrio conseguito ai fini di tutela ambientale" (sentenza n. 178 del 2019; nello stesso senso, sentenza n. 147 del 2019)» (sentenza n. 258 del 2020).

A quest'ultimo riguardo, si è precisato che il codice dell'ambiente, all'art. 7-*bis*, comma 8, riconosce sì uno spazio di intervento alle regioni e province autonome, ma «ne definisc[e] tuttavia il perimetro d'azione in ambiti specifici e puntualmente precisati», in quanto «[g]li enti regionali [...] possono disciplinare, "con proprie leggi o regolamenti l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative ad esse attribuite in materia di VIA", stabilendo "regole particolari ed ulteriori" solo e soltanto "per la semplificazione dei procedimenti, per le modalità della consultazione del pubblico e di tutti i soggetti pubblici potenzialmente interessati, per il coordinamento dei provvedimenti e delle autorizzazioni di competenza regionale e locale, nonché per la destinazione […] dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie" (sentenza n. 198 del 2018)», con la conseguenza che, «[f]uori da questi ambiti, [è] dunque preclusa alle Regioni, quale che sia la competenza che [...] adducano, la possibilità di incidere sul dettato normativo che attiene ai procedimenti di verifica ambientale così come definito dal legislatore nazionale» (sentenza n. 178 del 2019).

5.2.2.– La disposizione impugnata ha previsto per le aree in oggetto l'esclusione anche «dalle procedure di valutazione ambientale», locuzione che comprende il procedimento di verificazione di assoggettabilità a VIA di cui ai citati artt. 7-*bis* e 19 cod. ambiente.

In particolare, vi è compresa la verifica di assoggettabilità a VIA di competenza delle regioni e delle province autonome prevista dall'Allegato IV alla Parte seconda del codice dell'ambiente (richiamato al comma 3 dell'art. 7-*bis*), cui sono assoggettati, tra gli

altri, i progetti relativi ai «parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto» (punto 7, lettera *b*).

Da un lato, la disciplina statale non distingue tra temporaneità o meno dell'uso (pubblico), ma solo tra le «capacità» dei parcheggi, obbligando alla verifica di assoggettabilità a VIA i progetti che prevedono più di 500 posti auto.

D'altro lato, l'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023 non contiene alcun limite al numero dei posti auto, né la suddetta «capacità» è incompatibile con la natura stagionale o precaria dei parcheggi, che potrebbero raggiungere simili dimensioni anche per esigenze temporanee.

La Regione si difende osservando, innanzi tutto, che l'*incipit* dell'art. 6, comma 1, t.u. edilizia «non richiama specificamente il Codice dell'Ambiente». Tale affermazione sembra voler significare che il citato art. 6, comma 1, non facendo specificamente salve le disposizioni del cod. ambiente, consentirebbe di evitarne il rispetto nel realizzare gli interventi di edilizia libera, tra i quali devono essere compresi i parcheggi disciplinati dall'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023.

La tesi non è condivisibile, perché le norme di tutela ambientale di cui al d.lgs. n. 152 del 2006 rientrano nel novero «delle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia», il cui rispetto è fatto salvo, in generale, dall'art. 6, comma 1, t.u. edilizia.

Inoltre, la Regione ripropone la tesi dell'incompatibilità dei tempi delle procedure valutative con la durata delle opere stagionali o precarie. Al riguardo, si richiamano le osservazioni già svolte (vedi sopra, punto 5.1.1.), dovendosi qui aggiungere che anche i tempi della verifica di assoggettabilità a VIA (che variano da un minimo di ottanta a un massimo di centoquindici giorni, a seguito della sensibile riduzione della durata del procedimento disposta dal citato "decreto semplificazioni") non comportano un'oggettiva e assoluta impossibilità di realizzare e utilizzare, nel rispetto dei termini previsti, i parcheggi di cui si discute.

Infine, secondo la Regione, si dovrebbe considerare che la norma statale assunta a parametro interposto «esonera dalla valutazione di impatto ambientale i parcheggi fino a cinquecento posti, anche se stabili». L'argomento è irrilevante, perché la disposizione regionale è impugnata proprio in quanto esclude dalla verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale i parcheggi temporanei con «capacità» superiore, in contrasto con la normativa ambientale. I parcheggi fino a 500 posti, infatti, non rientrano nella sfera di applicazione dell'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023, poiché per essi

l'esclusione dalla procedura valutativa di competenza regionale è già prevista (senza limiti di tempo) dalla disciplina statale.

Ciò posto, e alla luce dei principi stabiliti dalla giurisprudenza costituzionale in materia (vedi sopra, punto 5.2.1.), sussiste anche sotto questo profilo la violazione della competenza legislativa esclusiva dello Stato di cui all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., non spettando alla Regione decidere quali siano i presupposti e le condizioni che determinano l'esclusione dalle verifiche d'impatto ambientale. Simili interventi, infatti, alterano il punto di equilibrio fissato dallo Stato tra l'esigenza di semplificazione e di accelerazione del procedimento amministrativo, da un lato, e la speciale tutela che deve essere riservata al bene ambiente, d'altro lato. Punto di equilibrio che corrisponde anche a uno standard di tutela dell'ambiente, in quanto tale non derogabile da parte delle legislazioni regionali.

6.– In conclusione, deve essere dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 della legge reg. Puglia n. 19 del 2023.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 della legge della Regione Puglia 4 luglio 2023, n. 19, recante «XI legislatura - 16° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettere *a*) ed *e*), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e disposizioni diverse».

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 20 marzo 2024.

F.to:

Augusto Antonio BARBERA, Presidente

Marco D'ALBERTI, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 10 maggio 2024

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

Atti di organi statali o comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - DORSALE LOTTO 1 TRONCO 2 BRETELLA 1 interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*;

Visto il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

Visto il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

Visto il decreto ministeriale 07 agosto 2023 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 04 marzo 2024, **PERM/LNu/MCo/2024/0244,** acquisita in atti al protocollo n. 43470 del 06 marzo 2024, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone

(FR), partita iva: 04513630964, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di **FOGGIA (FG) – DORSALE LOTTO 1 TRONCO 2 BRETELLA 1** indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

Accertato che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

PRESO ATTO che l'opera interessa il Comune di Foggia (FG) Regione Puglia;

Considerato che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto di gas naturale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 07 agosto 2023 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

Ritenuto che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 07 agosto 2028;

- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;

- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;

- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 62694 del 03/04/2024.

DECRETA

Articolo 1

-

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di **FOGGIA (FG) – DORSALE LOTTO 1 TRONCO 2 BRETELLA 1** interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiare relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza – Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - *pec*: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – *pec*: sviluppo@pec.sgispa.com - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue

imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate
Bretella n. 1 - DN 100 (4”), DP 75 bar
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI FOGGIA

Ditta n. 1: TERRENZIO Andrea, foglio 24, mappali 72 – 47;
Ditta n. 2: IUSO Matteo, foglio 24, mappale 46;
Ditta n. 3: COLELLI Francesco, COLELLI Nicola, COLELLI Pietro, foglio 24, mappali 65 – 51, foglio 26 mappale 19;
Ditta n. 4: D’ADDONA Carmine, foglio 24, mappale 58;
Ditta n. 5: BUONAPITACOLA Antonio, BUONAPITACOLA Leonardo, BUONAPITACOLA Michele, BUONSANTE Emilia, CARAFA Dalio, CARAFA Maria, COPPIELLO Giuseppe, COPPIELLO Serafina, D’ARENZO Giuseppe, D’AVENA Maria, LA TORRE Luigia, PLACENTINO Giovanni, PLACENTINO Lina, PLACENTINO Rosa, SCHIUGO Annibale, TERRENZIO Antonio, TERRENZIO Luigi Francesco, MARTUCCI Incoronata, MARTUCCI Lucia, foglio 24, mappali 38 – 113 – 114;
Ditta n. 6: COLELLI Francesco, foglio 24, mappale 95, foglio 26, mappale 100;
Ditta n. 7: D’ALOIA Antonio, D’ALOIA Dino, foglio 24, mappale 343 ex 9 – 342 ex 9, foglio 26, mappali 58 – 143;
Ditta n. 8: LELLA Michele Giuseppe, foglio 24, mappali 219 – 217 – 218 – 32 - 216;
Ditta n. 9: PICCIUTO Antonio, PICCIUTO Carmine, foglio 24, mappali 120 – 118;
Ditta n. 10: BRUNO Antonietta, DELLI CARRI Felice, DELLI CARRI Franco, DELLI CARRI Grazie, DELLI CARRI Marika, DELLI CARRI Diego DELLI CARRI Marco, DELLI CARRI Valentina, NARDUCCI Linda, foglio 24, mappali 31 – 212;
Ditta n. 11: COLUCCI Luigi Cristian Pio, foglio 24 mappale 174;
Ditta n. 12: D’ALESSANDRO Antonio, D’ALESSANDRO Maria Michela Antonia, D’ALESSANDRO Rosa, ZOPPO Marina, foglio 25 mappali 183 – 185;
Ditta n. 13: LABIANCA Giovanna Lucia, RINALDI Matteo, foglio 25, mappale 263;
Ditta n. 14: ZOPPO Marina, foglio 25, mappale 180;
Ditta n. 15: FONDAZIONE MARIA GRAZIA BARONE – ONLUS, foglio 25, mappali 49 – 21;
Ditta n. 16: MANCANIELLO Maria, OLIVIERI Raffaele, foglio 25, mappale 50, foglio 26, mappale 26;
Ditta n. 17: REGIONE PUGLIA GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA, foglio 26, mappali 41 – 139 – 43 – 68 – 64 – 93 – 144 – 146 – 97;
Ditta n. 18: VIGILANTE Carmine, foglio26, mappale 141;

Ditta n. 19: PECORELLA Elvira, foglio 26, mappale 264 ex 66;
Ditta n. 20: OLIVIERI Rossella, foglio 26, mappale 24;
Ditta n. 21: VIGILANTE Carmine, VIGILANTE Antonio, VIGILANTE Carmine, VIGILANTE Luigi, VIGILANTE Maria Rosaria, foglio 26, mappale 98;
Ditta n. 22: MANCONE Gennaro, foglio 28, mappale 190;
Ditta n. 23: CARRIERI Martino Mauro, foglio 28, mappale 174;
Ditta n. 24: CORNACCHIA Carmela, CORNACCHIA Giuseppe, CORNACCHIA Michelina, foglio 28 mappali 173 – 244 – 5 – 167 – 297;
Ditta n. 25: CARTESIANO Francesco, CARTESIANO Antonio, CARTESIANO Carolina, CARTESIANO Maria Anna, CARTESIANO Matteo, CARTESIANO Michelina, CARTESIANO Salvatore, foglio 28, mappale 164;
Ditta n. 26: DE LEONARDIS Maurizio, FREDELLA Elsa Marisa, foglio 28, mappali 812 – 810;
Ditta n. 27: DE LEONARDIS Marco, DE LEONARDIS Maurizio, FREDELLA Elsa Marisa, foglio 28, mappali 811 – 813 – 72 – 105;
Ditta n. 28: GORGOGLIONE Nicola, foglio 28, mappali 862 – 864, foglio 32, mappale 75;
Ditta n. 29: GORGOGLIONE Michele, foglio 28, mappali 863 – 865;
Ditta n. 30: CENTOLA Antonio, foglio 28, mappali 80 – 435;
Ditta n. 31: DIREZIONE GENERALE DEL DEMANIO MINISTERO DELLE FINANZE, foglio 28, mappale 434;
Ditta n. 32: GUIDA Michelina, foglio 28, mappale 605;
Ditta n. 33: FALCONE Giovannina, foglio 32, mappali 647 (ex 341) – 648 (ex 341);
Ditta n. 34: GORGOGLIONE Nunzia Grazia, foglio 32, mappale 342;
Ditta n. 35: MERLA Matteo, foglio 32, mappale 74;
Ditta n. 36: AMOROSO Antonietta, AZZARONE Biagio, AZZARONE Francesco, CARLINO Giovanni, CENTOLA Antonio, CRISCI Sebastiano, CURCETTI Antonio, DELLI CARRI Salvatore, LARICCHIA Carmela, LARICCHIA Anna Palma, LARICCHIA Dante, LARICCHIA Mario, NARDELLA Daniela Maria, PELLEGRINO Francesco Paolo, RINALDI Nunziata, URBANO Giovanna, DI BELLO Giovanni, TROTTA Pasquale, foglio 32, mappali 77 – 221 – 57 – 60;
Ditta n. 37: CENTOLA Angela Maria, CERA Pietro, foglio 32, mappale 522;
Ditta n. 38: BALDASSARRO Rocchina, LARICCHIA Mario, foglio 32, mappale 641.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di SAN SEVERO (FG) - BRETELLA 2 interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 07 agosto 2023 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 03 marzo 2024, **PERM/LNu/MCo/2024/0242,** acquisita in atti al protocollo n. 43469 del 06 marzo 2024 e successiva integrazione acquisita in atti al protocollo n. 61544 del 02 marzo 2024 che annulla e sostituisce il precedente piano particellare, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale

in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), partita iva: 04513630964, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di **SAN SEVERO (FG) – BRETELLA 2** indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

PRESO ATTO che l'opera interessa il Comune di SAN SEVERO (FG) REGIONE PUGLIA;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto di gas naturale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 07 agosto 2023 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 07 agosto 2028;
- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 62712 del 03/04/2024.

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di **SAN SEVERO (FG) – BRETELLA 2** interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 100 (4"), DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiare relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza – Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - *pec*: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – *pec*: sviluppo@pec.sgispa.com - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue

imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate
Bretella n. 2 - DN 100 (4”), DP 75 bar
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI SAN SEVERO

Ditta n. 1: DE PALMA Maria Grazia, GIAMBATTISTA Giuseppe, GIAMBATTISTA Luciano, GIAMBATTISTA Michele, GIAMBATTISTA Orazio, GIAMBATTISTA Orazio, foglio 122 mappale 61;
Ditta n. 2: DE PALMA Maria Grazia, GIAMBATTISTA Antonio, GIAMBATTISTA Giuseppe, GIAMBATTISTA Luciano, GIAMBATTISTA Michele, GIAMBATTISTA Orazio, foglio 134 mappali 219, 222, 229, e foglio 122, mappali 51, 28AA, 28AB, 50;
Ditta n. 3: DE PALMA Maria Grazia, GIAMBATTISTA Giuseppe, GIAMBATTISTA Luciano, GIAMBATTISTA Michele, GIAMBATTISTA Orazio, foglio 122 mappali 26AA, 26AB, 54;
Ditta n. 4: IPPEDICO Antonio, foglio 122, mappali 55, 56, 57, 9, 24;
Ditta n. 5: AGRICOLA SAGRI, foglio 122, mappali 64, 63;
Ditta n. 6: CARAFA Giuseppina, foglio 122, mappali 42AA, 42AB;
Ditta n. 7: ALBANO Tommaso foglio 122, mappali 50, 137;
Ditta n. 8: CALVANO Sergio, CALVANO Teresa Ivana, DE SIMONE Giuseppa, foglio 122, mappali 58, 60, 46AA, 46AB, 45AA, 45AB, 73AA, 73AB;
Ditta n. 9: NAPOLITANO Angela, NAPOLITANO Angela, PETRUCCELLI Lucia, PETRUCCELLI Michelina, foglio 121, mappale 44;
Ditta n. 10: D'ARIENZO Arcangela, foglio 121, mappale 43;
Ditta n. 11: CRISCIO Antonio, foglio 121 mappale 76;
Ditta n. 12: DE MARTINIS Giuseppina, foglio 121 mappale 8;
Ditta n. 13: LO MUZIO Benito, foglio 121 mappale 30 e foglio 137 mappali 134AA, 134AB, 78AA, 78AB, 67AA, 67AB, 68;
Ditta n. 14: TORTORA Salvatore s.r.l. Società Agricola, foglio 137, mappali 45, 10AA, 10AB, 34, 35.
Ditta n. 15: GAMBARDELLA Giancarlo Sabato Pio, foglio 137, mappali 5, 220;
Ditta n. 16: SCHIENA Lucia Anna Maria, foglio 137, mappali 150, 39AA, 39AB;
Ditta n. 17: SFIRRO Carla, foglio 137, mappali 40, 191, 127, 212;
Ditta n. 18: SCHIENA Lucia, foglio 137 mappale 41;
Ditta n. 19: SOCCIO Rachele, foglio 137 mappali 104, 97;
Ditta n. 20: DE FLORIO Maddalena, foglio 137 mappali 96AA, 96AB;
Ditta n. 21: D'AMICO Marilena, foglio 137 mappale 139;
Ditta n. 22: D'AMICO Michele, foglio 137 mappale 140;
Ditta n. 23: D'AMICO Michelino Pio, foglio 137 mappali 234AA, 234AB, 60;

Ditta n. 24: D'ALOIA Maria, NICASTRO Marco, foglio 137 mappale 12;
Ditta n. 25: Società Semplice IAP AGRICOLA VERGINUOLO, foglio 116 mappali 10, 214AA, 214AB;
Ditta n. 26: VIOLANO Maria Incoronata Elena, foglio 116 mappalo 215, 30, 198AA, 198AB, 13, 194AA, 194AB, 138, 196, 139, 221.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - DORSALE 1 TRONCO 1, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 07 agosto 2023 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 19 marzo 2024, **PERM/LNu/MCo/2024/0570,** acquisita in atti al protocollo n. 53702 del 20 marzo 2024, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone

(FR), partita iva: 04513630964, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di **FOGGIA (FG) – DORSALE 1 TRONCO 1** indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

PRESO ATTO che l'opera interessa il Comune di Foggia (FG) Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto di gas naturale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 07 agosto 2023 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 07 agosto 2028;
- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 62637 del 03/04/2024.

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di **FOGGIA (FG) – DORSALE 1 TRONCO 1,** interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiare relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza – Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - *pec*: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – *pec*: sviluppo@pec.sgispa.com - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate
Dorsale 1 Tronco 1 - DN 300 (12”), DP 75 bar
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI FOGGIA

Ditta n. 1: DI MOLA Francesco Saverio, foglio 21 mappale 82;
Ditta n. 2: AZIENDA AGRICOLA STELLA SRL, foglio 21, mappali 67, 99, 96;
Ditta n. 3: DE LUCRETIIS-TROTTA Annalaura Maria Rita, foglio 22, mappali 15, 33;
Ditta n. 4: MORENA Michele, foglio 22, mappale 225;
Ditta n. 5: CAIONE Giovanni Nicola, CAIONE Antonio, CAIONE Maria Teresa, foglio 41, mappale 79;
Ditta n. 6: CAIONE Giovanni Nicola, foglio 41, mappali 74, 72;
Ditta n. 7: LO MUZIO Maria Grazia, foglio 41, mappali 75, 6, 73;
Ditta n. 8: AMENDUNI Maria Antonietta, MAGLIA Antonio, MAGLIA Concetta, MAGLIA Martino, MAGLIA Sonia, foglio 40, mappale 105;
Ditta n. 9: LIONETTI Concetta, MAGLIA Antonio, MAGLIA Concetta, MAGLIA Luana Lucia, MAGLIA Maria Filomena, MAGLIA Veronica, foglio 40, mappali 104, 102, foglio 38 mappale 469;
Ditta n. 10: CLEMENTE Raffaele, foglio 38, mappale 454;
Ditta n. 11: CLEMENTE Marcello, foglio 38, mappale 453;
Ditta n. 12: CLEMENTE Maria, CLEMENTE Raffaele, CLEMENTE Rosaria, foglio 38, mappale 98.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - DORSALE 1 TRONCO 2, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 07 agosto 2023 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con

apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 04 marzo 2024, **PERM/LNu/MCo/2024/0247,** acquisita in atti al protocollo n. 43472 del 06 marzo 2024, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), partita iva: 04513630964, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di **FOGGIA (FG) – DORSALE 1 TRONCO 2** indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

PRESO ATTO che l'opera interessa il Comune di Foggia (FG) Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto di gas naturale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 07 agosto 2023 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 07 agosto 2028;
- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 62686 del 03/04/2024.

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di **FOGGIA (FG) – DORSALE 1 TRONCO 2,** interessate dalla realizzazione

dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiare relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di

consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza – Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - *pec*: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – *pec*: sviluppo@pec.sgispa.com - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate
Dorsale 1 Tronco 2 - DN 300 (12”), DP 75 bar
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI FOGGIA

Ditta n. 1: DE STEFANO Maria Teresa, LOIACONO Maria Antonietta, foglio 24, mappali 272, 274, 273;
Ditta n. 2: LOIACONO Maria Antonietta, foglio 24, mappale 275;
Ditta n. 3: ANGINO Anna Antonietta, ANGINO Leonarda, MACCHIA Dora, foglio 24, mappali 207, 206, 11, 80;
Ditta n. 4: MACCHIA Dora, foglio 24, mappali 209, 166;
Ditta n. 5: IUSO Matteo, foglio 24, mappali 45, 46;
Ditta n. 6: TERRENZIO Andrea, foglio 24, mappali 72, 47;
Ditta n. 7: D’ANGELO Domenico, foglio 12, mappale 81;
Ditta n. 8: CAROSIELLI Lucia, D’ANGELO Domenico, D’ANGELO Leonarda, D’ANGELO Rachele Anna, foglio 12, mappale 80;
Ditta n. 9: LIBRALATO TUSINO Zaira, TUSINO Daniela, TUSINO Giancarlo, TUSINO Roberto, foglio 12, mappali 193, 190;
Ditta n. 10: PISANTE Ettore, foglio 13, mappali 189 (ex 84), 191 (ex 9);
Ditta n. 11: PISANTE Iolanda, foglio 13 mappali 190 (ex 9), 220 (ex 9);
Ditta n. 12: CELOTTO Concetta, foglio 13 mappale221 (ex 9).

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

Decreto 24 aprile 2024. Servitù di metanodotto e occupazione temporanea di aree di terreni in comune di FOGGIA (FG) - LOTTO 2 TRONCO 1, interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse". SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A.

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA

Ex DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 42 della Costituzione nella parte in cui prevede che la proprietà privata può essere, nei casi indicati dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 (di seguito: decreto legislativo n. 164/2000), recante l'*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (di seguito: Testo Unico), recante il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 recante la *Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*;

VISTO il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*";

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022*, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale 07 agosto 2023 di approvazione del progetto definitivo, autorizzazione alla costruzione ed esercizio, dichiarazione di pubblica utilità e conformità agli strumenti urbanistici vigenti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse";

VISTA l'istanza del 04 marzo 2024, **PERM/LNu/MCo/2024/0240,** acquisita in atti al protocollo n. 43126 del 06 marzo 2024 e successiva integrazione acquisita in atti al protocollo n. 54217 del 21 marzo 2024 che annulla e sostituisce il precedente piano particellare, con la quale la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei

Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), partita iva: 04513630964, ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi degli artt. 22, 52 *quinquies* e 52 *octies* del Testo Unico, per aree di terreni ubicati nel comune di **FOGGIA (FG) – LOTTO 2 TRONCO 1** indicate nel piano particellare allegato alla citata istanza:

a) l'imposizione di servitù di metanodotto sulle aree indicate in colore rosso nel piano particellare;
b) l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori indicate in colore verde nel piano particellare;

con determinazione urgente delle indennità provvisorie;

ACCERTATO che le predette aree sono tutte interessate dal vincolo preordinato all'esproprio e/o dall'occupazione temporanea;

PRESO ATTO che l'opera interessa il Comune di Foggia (FG) Regione Puglia;

CONSIDERATO che l'opera, compresa nella rete nazionale dei gasdotti di cui all'articolo 9 del citato decreto legislativo n. 164/2000, riveste carattere di particolare urgenza in quanto la realizzazione dei nuovi tratti consente l'ammodernamento della rete di trasporto gas nel rispetto della vigente normativa tecnica che regola la realizzazione e l'esercizio delle linee di trasporto di gas naturale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico e s.m.i., l'emanazione del citato decreto 07 agosto 2023 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

RITENUTO che:

- il vincolo preordinato all'esproprio dei terreni interessati dai lavori indicati in premessa decade, salvo proroga, alla data del 07 agosto 2028;
- è necessario consentire che i lavori di completamento della condotta per il trasporto del gas naturale siano eseguiti senza soluzione di continuità, secondo una progressione continua della posa in opera del metanodotto;
- la costituzione della servitù di metanodotto è imposta a garanzia dei requisiti di sicurezza necessari per la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione della condotta ai sensi del richiamato decreto ministeriale 17 aprile 2008;
- le indennità proposte dalla Società istante per l'occupazione temporanea e la costituzione di servitù di metanodotto a favore delle Ditte proprietarie catastalmente identificate nel piano particellare sono ritenute congrue ai fini della determinazione urgente dell'indennità provvisoria;

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio competente, protocollo n. 62701 del 03/04/2024.

DECRETA

Articolo 1

A favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A sono disposti la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea di aree di terreni in comune di **FOGGIA (FG) – LOTTO 2 TRONCO 1,** interessate dalla realizzazione dell'opera denominata "Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate DN 300 (12"), DP 75 bar e opere connesse" e riportate nel piano particellare allegato al presente decreto, con l'indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposto alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue:

- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno 1 (uno) metro, misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;

- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di 12,50 (dodici/50) metri dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- l'occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori con diritto di accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari al fine della sorveglianza, manutenzione ed esercizio del gasdotto, nonché di eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità di tubazioni, manufatti, apparecchiature ed opere sussidiare relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. e che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;

- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù di metanodotto mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Articolo 3

Le indennità provvisorie per la servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea dei terreni di cui all'articolo 1, da corrispondere agli aventi diritto, sono state determinate in modo urgente, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico e s.m.i., conformemente all'articolo 44 e all'art. 52-*octies* del medesimo D.P.R. 327/2001, nella misura indicata nel piano particellare individuale.

Articolo 4

Il presente decreto è trascritto senza indugio presso i competenti Uffici a cura e spese della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., nonché pubblicato per estratto, a cura della stessa Società, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel *Bollettino Ufficiale* della Regione nel cui territorio si trova il bene. L'opposizione di terzi interessati è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Articolo 5

La SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvede alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie con allegato il piano particellare individuale, unitamente ad un invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni, specificando con un preavviso di almeno sette giorni le modalità ed i tempi del sopralluogo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati.

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, descrivendo lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa, eventualmente anche in assenza dei proprietari invitati. In quest'ultimo caso lo stato di consistenza e il verbale di immissione sono redatti con la presenza di due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24, comma 3, del Testo Unico e s.m.i.

Copie degli atti inerenti la notifica di cui all'articolo 5, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso, sono trasmessi senza indugio dalla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. a questa Amministrazione alla casella di posta elettronica certificata: ene.espropri@pec.mase.gov.it

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare con dichiarazione irrevocabile a questa Amministrazione (Ex Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza – Ex Divisione IV – Infrastrutture Energetiche - Via Sallustiana, 53 - 00187 Roma - *pec*: ene.espropri@pec.mase.gov.it) e per conoscenza alla SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR) – *pec*: sviluppo@pec.sgispa.com - l'accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea.

Questa Amministrazione, ricevuta dalle ditte proprietarie la comunicazione di accettazione delle indennità di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, contenute nello schema A, allegato al presente decreto, disporrà con propria ordinanza affinché la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni.

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte delle Ditte proprietarie sulle indennità provvisorie di servitù di metanodotto ed occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente – Servizio depositi amministrativi per esproprio - a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione.

Entro lo stesso termine, le Ditte proprietarie che non condividano le indennità provvisorie proposte con il presente decreto possono:

a) ai sensi dell'articolo 21, commi 3 e seguenti, del Testo Unico e s.m.i., produrre a questa Amministrazione, all'indirizzo sopra indicato, la richiesta per la nomina dei tecnici secondo lo schema B, allegato al presente decreto, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento degli Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico e s.m.i.

In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico.

ARTICOLO 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, la SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di

immissione in possesso delle stesse aree. La Società beneficiaria comunicherà preventivamente alla ditta proprietaria la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione ed il recapito dell'impresa appaltatrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di anni due, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportati nel piano particellare.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dr.ssa Marilena Barbaro*)

Gasdotto Lucera – San Paolo di Civitate
Lotto 2 Tronco 1 - DN 300 (12”), DP 75 bar
ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI FOGGIA

Ditta n. 1: OPME s.r.l., foglio 13, mappale 64;
Ditta n. 2: MANCANIELLO Maria, foglio 13, mappale 158;
Ditta n. 3: CELOTTO Concetta, foglio 13, mappali 223 ex 157, 222 ex 157;
Ditta n. 4: DELL’ERBA Paolo, foglio 13, mappale 170.

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto dirigenziale 29 aprile 2024, n. 3

Acquisizione e accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale.

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilita'

DECRETO N.3 **Bari, 29.04,2024**

***OGGETTO:* "S.P. Castellana - Turi. Km. 3+500 da Castellana Grotte". Acquisizione e accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale, ai sensi dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii.**

IL **DIRIGENTE**

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 149 del 25/11/2021, con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 260/DSM del 31.08.2023, con il quale è stato conferito all' Ing. Cataldo LASTELLA l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:

Omissis..

DECRETA

Art. 1

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 448, l'acquisizione e l'accorpamento al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, delle aree ricadenti nel territorio del Comune di Conversano, distinte in catasto terreni al fg. 115, part.lla n. 486, della superficie di m.q. 352, e part.lla n. 587, della superficie di mq. 353, descritte nell'allegato prospetto denominato,*"S.P. Castellana - Turi. Km. 3+500 da Castellana Grotte, lato destro",* che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, recante l'indicazione delle superfici catastali oggetto di acquisizione e dei relativi intestatari catastali.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà notificato agli interessati, e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente decreto, ai fini del formale trasferimento alla Città Metropolitana di Bari della proprietà delle aree descritte nell'allegato di cui al precedente art. 1), dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito.

Ugualmente, dovrà essere eseguita gratuitamente la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di Bari presso il competente Ufficio del Territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448.

Art.3

L'acquisizione al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni acquisiti in forza del presente provvedimento, salvo quelli compatibili con i fini cui la predetta acquisizione è preordinata, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 327/01. Le eventuali azioni reali e personali esperibili sui beni acquisiti non incidono sul sugli effetti del presente decreto.

Art.4

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il *Codice del Processo Amministrativo.*

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

Allegato al Decreto n. 3/2024.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'

S.P. 32 CASTELLANA – TURI. Progressiva Km. 3+500 da Castellana Grotte, lato destro.
Espropriazione delle aree necessarie per i lavori di costruzione della S.P. 32 Castellana - Turi.
Acquisizione di aree intestate a Pinto Mongelli Carmela (CF) – comproprietario e Pinto Mongelli Maria Caterina (CF) - comproprietario ai sensi dell'articolo 31, comma 21, della Legge 23.12.1998 n. 488 (legge finanziaria 1999) e accorpamento al demanio stradale.
Terreni allibrati al Catasto Terreni del Comune di CONVERSANO (BA) come di seguito specificato:

- foglio di mappa 115, particella 486 della superficie mq.352 e particella 587 della superficie di mq. 353.

IL DIRIGENTE
Ing. Cataldo LASTELLA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0038472 del 07-05-2024 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.1

COMUNE DI ALTAMURA

Estratto decreto 2 maggio 2024, n. 313

Occupazione d'urgenza aree private.

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE – CENZOVITO NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N.47 - CONTENISIO - E LA S.P. N.173 – CASSANESE- **-** OCCUPAZIONE D'URGENZA AREE PRIVATE

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO SERVIZIO PATRIMONIO ED ESPROPRI

Premesso che

- con Deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 13/01/2016 e successiva Deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 29/11/2016, esecutive ai sensi di legge si provvedeva al "Riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e alle modifiche della struttura organizzativa del Comune di Altamura";
- con decreto sindacale n.2 del 06/06/2023, veniva conferito al sottoscritto Dott. Luca NICOLETTI, l'incarico di dirigente del I SETTORE "Area Amministrativa ed al Cittadino" di cui fa' parte il Servizio Patrimonio ed Espropri";
- con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 22.06.2020, si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economico ai sensi del D.Lgs. 50/2016, dichiarando il pubblico interesse della Strada Vicinale "Cenzovito" nel tratto congiungente, in linea diretta, la Strada Comunale Esterna n.47 "Contenisio" con la Strada Provinciale n.173 "Cassanese";
- con nota prot.n. 40825 del 27/04/2023 si procedeva alla comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, nonché alla variante urbanistica ai sensi dell'art.16 della L.R. 13/01 e ss.mm.ii. *(ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 L. 241/90 - artt. 10-11-16 e19 del DPR n.327/2001-artt. 6-9-10-11- e 12 e della L.R. n.3/2005 e ss.mm.ii.*) indirizzata alle ditte private interessate e pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul portale della Regione Puglia;

Omissis……

- che per la realizzazione delle opere in questione occorre acquisire immobili di proprietà privata, così come individuato nell'elaborato piano particellare di esproprio accluso alla richiamata deliberazione di C.C. n. 28 del 05/12/2023, approvato definitivamente con Determinazione Dirigenziale n.378 del 29/02/2024 ed allegato al presente Decreto sotto la lettera "A";

Considerato

- che per il caso in specie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

Omissis……

- che ricorrendo le condizioni previste dalla lettera "c" co.2 dell'art.15 della Legge Regionale n. 3/2005 e ss.mm.ii., è possibile emanare, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determini in via provvisoria l'indennità di espropriazione e ne disponga l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari alla realizzazione dei lavori in epigrafe citati;

Visto il Piano Particellare di esproprio;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2002 n. 327, come modificato ed integrato dal D. Lgs 27 dicembre 2002 n.302, ed in particolare dell'art. 22-bis;

Vista la Legge Regionale n. 20/2000;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 11 maggio 2001;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 22 febbraio 2005;

Letta la Deliber.ne della Giunta Regionale n. 1203 del 26 luglio 2007;
Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, in particolare gli artt. 107 e 109;
Visto l'art. 94 dello Statuto Comunale vigente;

DECRETA

Articolo 1

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle Ditte proprietarie, determinata ai sensi degli artt. 40-42 del DPR 327/01 e ss.mm.ii, è pari a quella riportata nel prospetto allegato sotto la lettera "A".

Articolo 2

Il Comune di Altamura, a mezzo dei dipendenti all'uopo designati Ing. Saverio C.D. Fiore, Ing. Giuseppe LOSURDO, geom. Carlo GALETTA e del tecnico esterno designato Direttore dei Lavori - Progettista Ing. Nicola MARVULLI, è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili di proprietà delle Ditte elencate nel prospetto allegato al presente sotto la lettera "A", necessarie per la realizzazione dell'opera pubblica riportata in epigrafe, per l'estensione a fianco di ciascuno specificata, suscettibile di variazioni, in più o in meno, dipendenti dal verbale di consistenza e immissione in possesso di cui al successivo art. 6, con determinazione, in via d'urgenza dell'indennità di espropriazione.

Articolo 3

Alle Ditte espropriate, aventi diritto, questo Comune corrisponderà in aggiunta all'indennità provvisoria l'indennità di occupazione, da valutarsi ai sensi del c.1 dell'art. 50, del DPR 327/01 e ss. mm.ii..

Articolo 4

Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-*bis* comma 1 del DPR 327/2001, dovranno darne comunicazione a questo Ente entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, nonché la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o in sostituzione l' attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà, l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o azioni di terzi, documentazione attestante l'assenza di livelli, usi civici, ecc…. La dichiarazione di accettazione resa ai sensi del c.5 dell'art.20 del DPR 327/01 e ss.mm.ii.. sarà considerata irrevocabile e incondizionata.
Alle ditte proprietarie che condivideranno la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto prontamente, in assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi a qualsiasi titolo, un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U.. Il pagamento del saldo dell'indennità di esproprio accettata e dell'intera indennità di occupazione dovuta, avverrà al perfezionamento della procedura espropriativa. -
In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione, si intenderanno non accettate, e pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art.22-bis comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Con l'occasione si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 di proporre, in comune accordo, un

unico perito in loro rappresentanza: viceversa questa Autorità, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga nominato lo stesso perito per tutti.

Articolo 5

L'occupazione d'urgenza dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto e non potrà portarsi oltre cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, entro il quale termine l'Ente espropriante completerà la procedura per l'acquisizione al patrimonio comunale gli immobili stessi a mezzo atto di cessione volontaria ovvero il decreto definitivo di esproprio.

Articolo 6

I tecnici indicati al precedente art. 2 sono incaricati della esecuzione del presente decreto; in particolare dovranno provvedere alla compilazione dello stato di consistenza in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari, ovvero, in loro assenza, alla presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente, che dovranno sottoscrivere il verbale di immissione nel possesso e di consistenza.

Articolo 7

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regione Puglia, entro giorni 60 decorrenti dalla notifica, in alternativa è proponibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, sempre decorrenti dalla notifica o dalla venuta conoscenza. -

Articolo 8

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è l'ing. Saverio Cosma Damiano FIORE, Capo Servizio Patrimonio Immobiliare ed Espropri del Comune di Altamura.

Articolo 9

Si rinvia per quanto non previsto alle norme specifiche vigenti in materia.
Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sul B.U.R.P., all'Albo Pretorio – on line, depositato e visionabile presso il I Settore – Area Servizi Amministrativi e al Cittadino - Servizio Patrimonio Immobiliare ed Espropri.

Altamura, 02/05/2024

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
Dott. Luca NICOLETTI

elenco ditte

"Lavori di manutenzione straordinaria della strada vicinale – Cenzovito nel tratto compreso tra la S.C.E. n. 47 – Contenisio – e la S.P. n. 173 – Cassanese"

n.	ditta			foglio	particella	porzione	reddito dominicale	reddito agrario	qualità	sup. totale particella	valore agricolo di mercato €/Ha	sup. da espropriare e/o occupare	Indennità unitaria €/mq (con riferimento al valore venale del bene)	Indennità di esproprio	Indennità di esproprio per quota di proprietà spettante	Indennità di occupazione temporanea (calcolata per 2 anni)	Indennità totale
											(a)	(b)	(c)=(a)/10000	(d)=(b)*(c)	(e)	(f)	(g)=(e)+(f)
1	CORNACCHIA Raffaele	ENFITEUSI 1/1	1	57	22	AB	49,34	102,8	seminativo	79618	25.000,00	65,50	2,5	163,75	€ 163,75	€ 27,29	€ 191,04
	COMUNE DI ALTAMURA	DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1															
2	COMUNE DI ALTAMURA	DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1		57	50	AA	324,01	194,41	seminativo								
	DE BELLIS Nicolina	ENFITEUSI 12/18	12/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 102,50	€ 17,08	€ 119,58
			12/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 154,72	€ 154,72
	LORUSSO Antonio	ENFITEUSI 1/18	1/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 8,54	€ 1,42	€ 9,97
			1/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 12,89	€ 12,89
	LORUSSO Maria Antonietta	ENFITEUSI 1/18	1/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 8,54	€ 1,42	€ 9,97
			1/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 12,89	€ 12,89
	LORUSSO Adriana	ENFITEUSI 1/18	1/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 8,54	€ 1,42	€ 9,97
			1/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 12,89	€ 12,89
	LO RUSSO Marcello	ENFITEUSI 1/18	1/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 8,54	€ 1,42	€ 9,97
			1/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 12,89	€ 12,89
	LORUSSO Rosanna	ENFITEUSI 1/18	1/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 8,54	€ 1,42	€ 9,97
			1/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 12,89	€ 12,89
	LORUSSO Leonardo	ENFITEUSI 1/18	1/18								25.000,00	61,50	2,5	153,75	€ 8,54	€ 1,42	€ 9,97
			1/18							83650	25.000,00	557,00	2,5	1392,5	€ 0,00	€ 12,89	€ 12,89
3			1	57	86		3,31	2,89	seminativo	1600	25.000,00	226,50	2,5	566,25	0,00	94,38	94,38
	CORNACCHIA Raffaele	PROPRIETA' 1/1	1	57	87		3,17	6,61	seminativo	5120	25.000,00	357,00	2,5	892,5	0,00	148,75	148,75
4	GIAMPIETRO Nicola	PROPRIETA' 1/1	1	57	120		0,51	1,06	seminativo	822	25.000,00	99,03	2,5	247,575	247,58	41,26	288,84
															totale		€ 1.134,46

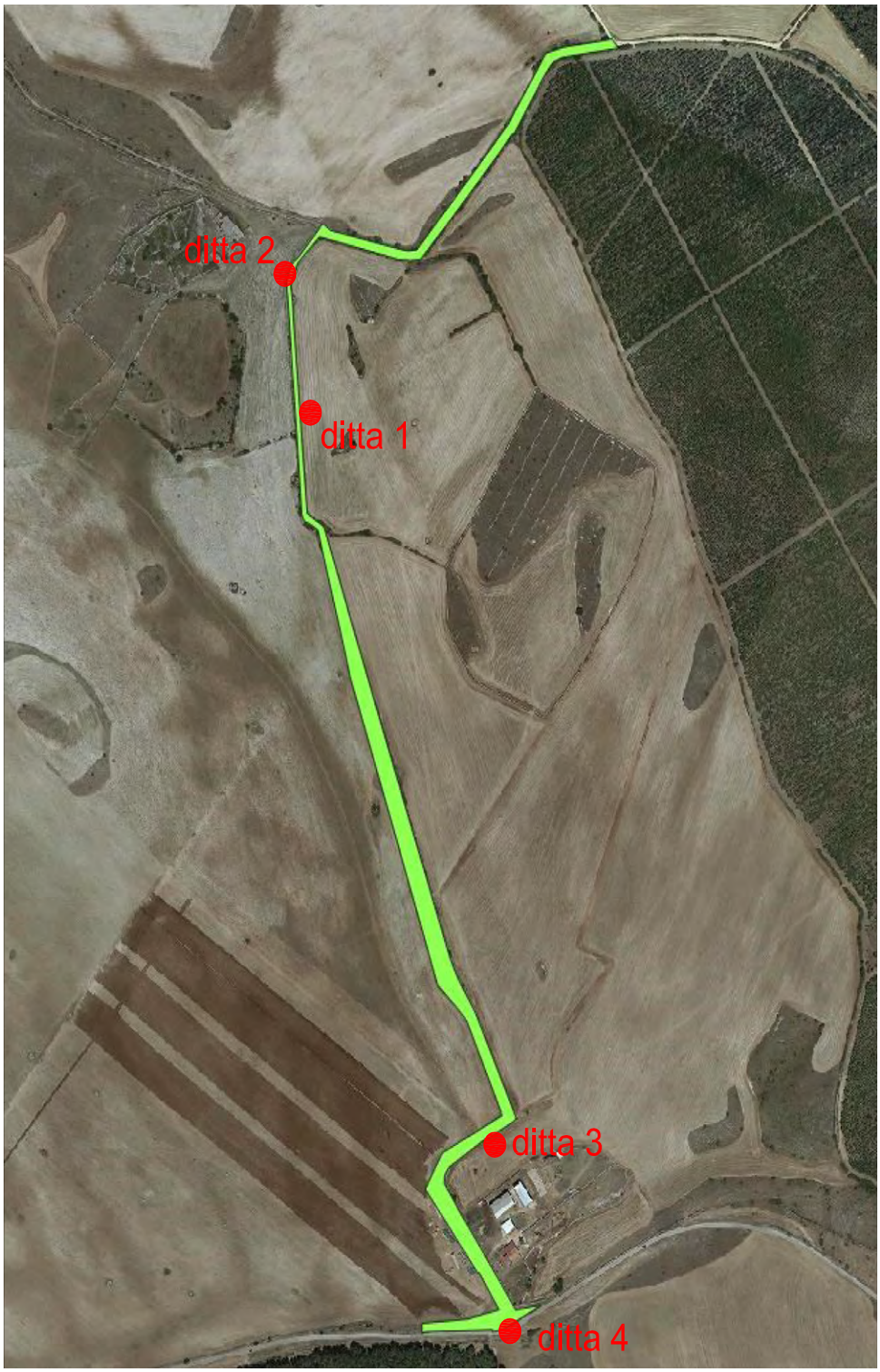
legenda
aree occupate da espropriare definitivamente
aree temporaneamente occupate

Luca Nicoletti 08.05.2024 08:26:25 GMT+01:00

Comune di Altamura
Il Dirigente del I Settore – Area servizi amministrativi ed al Cittadino
Dott. Luca Nicoletti

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE "CENZOVITO" NEL TRATTO COMPRESO TRA LA S.C.E. N. 47 "CONTENISIO" E LA S.P. N.173 "CASSANESE" IN ZONA AGRICOLA E3 DEL COMUNE DI ALTAMURA.

AREE DA ESPROPRIARE E/O DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE



STRALCIO ORTOFOTO CON EVIDENZA UBICAZIONE DELL'AREA OGGETTO DELL'INTERVENTO

Comune di Altamura
Il Dirigente del I Settore
Dott. Luca Nicoletti

Luca Nicoletti
08.05.2024
08:26:25

COMUNE DI ALTAMURA
1° SETTORE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E AL CITTADINO
SERVIZIO PATRIMONIO IMMOBILIARE-ESPROPRI
Codice fiscale 82002590725 - Partita IVA 02422160727 www.comune.altamura.ba.it

Avviso n. "A"

Oggetto: Ordinanza n. 313 del 02/05/2024 (Decreto di occupazione d'di determinazione provvisoria della indennità di espropriazione ed occupazione anticipata delle aree occorrenti per l'esecuzione dei "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STRADA VICINALE – CENZOVITO- NEL TRATTO COMPRESO TRA LA SCE N.47 CONTENISIO E LA S.P. N.173 –

Avviso di immissione in possesso e redazione del verbale di accertamento della consistenza.

I L D I R I G E N T E D E L I S E T T O R E

- Vista l'Ordinanza-Decreto nr. 313 del 02/05/2024 con cui è stata determinata in via provvisoria la indennità di espropriazione e disposta l'occupazione anticipata ed immissione in possesso degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori oggettivati;
- rilevato che occorre prendere possesso e provvedere contestualmente alla redazione dello stato di consistenza degli immobili in questione;
- visto l' art. 22-bis e l'art. 24 del DPR 327/01;

A V V I S A

TUTTE LE DITTE-_, nata ad _*******_____ il **********_____,** abitante in _____**********____(___)** alla **via _____ n._____, ____ proprietaria o _____** per _____**,** che il giorno **27 Maggio 2024** alle ore **9:30** con il prosieguo, gli incaricati procederanno alla redazione del verbale di consistenza e alla occupazione ed immissione in possesso dell'immobile di sua proprietà, nel COMUNE DI ALTAMURA individuato in Catasto Terreni al Foglio di Mappa ._**57**_____ particella/e **Riportate nell'Elenco**;

Si avverte che, a norma dell'Art. 20 comma 6 del citato DPR, in caso di assenza del proprietario o di suo legale rappresentante, si eseguiranno ugualmente le operazioni di cui sopra con l'intervento di due testimoni.

Altamura, _____

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
(Dott. Luca NICOLETTI)
Luca Nicoletti
08.05.2024
08:26:25
GMT+01:00

COMUNE DI GROTTAGLIE

Estratto Deliberazione C.C. n. 58 del 29 novembre 2023.

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG IN ESECUZIONE SENTENZA DEL TAR PUGLIA-SEZIONE III DI LECCE N. 268/2014.

Estratto Deliberazione C.C. n. 58 del 29 novembre 2023.

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG IN ESECUZIONE SENTENZA DEL TAR PUGLIA-SEZIONE III DI LECCE N. 268/2014 - RICORSO PROPOSTO (*OMISSIS*) CONTRO COMUNE DI GROTTAGLIE PER LA MAGLIA C6 - ADEGUAMENTO ALLE PRESCRIZIONI REGIONALI

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

Per le motivazioni e i considerata espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati,

1. **Di prendere atto**
   - dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Generale della proposta di variante al PRG adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2021 e che della stessa è stata data notizia mediante avviso pubblicato all›Albo Pretorio del Comune di Grottaglie in data 28.09.2021, nonché su due quotidiani a diffusione locale il giorno 07.10.2021 ("Il Dubbio" e "Il Riformista");
   - che l'avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio dal 28.09.2021 al 28.10.2021;
   - che, con la nota prot. 37855 del 07.12.2022 (*All. 1)*, la Responsabile del Settore 1-Affari Generali, Gare e Contratti ha attestato che, nei termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;
   - che, contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 39, c. 1, lett. a) del D. Lgs n. 33/2013, tutti gli elaborati sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la Segreteria Comunale e pubblicati sul sito istituzionale del Comune nella sezione "*Amministrazione Trasparente/ Pianificazione e governo del territorio/PRG/PRG-Varianti in fase di adozione/approvazione"*;
2. **Di prendere atto** che sono stati ottemperati i prescritti adempimenti in materia di V.A.S., giusta Determinazione Dirigenziale n. 226 del 21.12.2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, di rilascio del "parere motivato di competenza", con osservazioni e prescrizioni che hanno comportato integrazioni del testo delle NTA della variante urbanistica proposta;
3. **Di prendere atto** della delibera di Giunta Regionale n. 1170 del 08.08.2023 (*All. 2*) con la quale:
   - è stata approvata, "*ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/1980, per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico della Sezione Urbanistica*", allegato alla stessa deliberazione, "l*a Variante al PRG per la maglia C6 adottata dal Comune di Grottaglie (TA) con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 29.07.2021, in ottemperanza alla sentenza TAR Lecce n. 268/2014*";
   - è stato rilasciato*, "ai sensi dell'art. 96c.1.c delle NTA del PPTR, il parere di compatibilità paesaggistica per la suddetta Variante al PRG del Comune di Grottaglie (TA), per le motivazioni e nei termini di cui al parere tecnico rimesso con nota prot. n. 4210 del 17.05.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio"*, allegato allo stesso provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. **Di approvare**, definitivamente, conformemente a quanto stabilito dalla sentenza dalla Sentenza n. 268/2014 dal TAR per la Puglia, Lecce – Sezione Terza, e in ottemperanza alle prescrizioni poste dai pareri e dai provvedimenti regionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 11 maggio 1980 n. 56, la "*Variante al PRG per la maglia C6, in ottemperanza alla sentenza TAR Puglia Sez. di Lecce n. 268/2014*" come adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del n. 29.07.2021, costituita dai seguenti elaborati

1. *Relazione tecnica*

   Allegati:
   - Tavola 1.1 - Stralcio maglia C6 su carta tecnica regionale (2006) in scala 1:2000
   - Tavola 1.2 - Stralcio maglia C6 su ortofotocarta (2013) in scala 1:2000
   - Tavola 1.3 - Stralcio maglia C6 su cartografia catastale in scala 1:2000
   - Tavola 1.4 - Inquadramento della maglia C6 su tav. 2B del PRG in scala 1:2000

2. *Norme Tecniche di Attuazione - disciplina "maglia C6"*
   - Allegato - Schede ricognitive degli edifici "A3"

3. *Rapporto Ambientale finale (VAS) - aggiornamento 2021*
   - Allegato - Rapporto Ambientale anno 2016 e relazione integrativa anno 2017

4. *Sintesi non Tecnica (VAS) - aggiornamento 2021*

5. Relazione di compatibilità idrogeomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001

5. **Di dare atto** che con la suddetta approvazione sono fatte salve le prescrizioni regionali di carattere esecutivo, di cui ai pareri regionali (*D.D. n. 226 del 22.12.2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Sezione Lavori Pubblici- nota AOO_064/0005408 del 08.04.2021 della Sezione Lavori Pubblici, note n. 5069 del 19.06.2017, prot. n. 5069 del 19.06.2017 e prot. n. 4210 del 17.05.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*) la cui attuazione attiene alla fase di formazione della pianificazione esecutiva e di realizzazione degli interventi edilizi ed urbanizzativi;

6. **Di disporre** affinché la presente deliberazione:
   - sia pubblicata, anche per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e che la stessa acquista efficacia dal giorno successivo a quello di tale pubblicazione;
   - sia pubblicata nei termini di legge all'albo pretorio on line del Comune;

7. **Di disporre** che la presente deliberazione sia notificata ai ricorrenti, (*omissis*);

8. **Di disporre**, altresì, che la presente deliberazione e tutti gli atti relativi alla procedura:
   - siano depositati nella Segreteria del Comune per la libera visione del pubblico;
   - siano pubblicati sul profilo del Comune di Grottaglie, nella sezione Amministrazione Trasparente (Pianificazione e governo del territorio), per l'applicazione del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

9. **Di notificare** il presente provvedimento, corredato dalla Delibera di Giunta Regionale, (*omissis*);

10. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo a termini dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI GROTTAGLIE

Estratto Deliberazione C.C. n. 59 del 29 novembre 2023.

APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE AL PRG IN APPLICAZIONE DELL'ART. 12, COMMA 3, LETT. E-BIS) LEGGE REGIONALE N. 20/2001 E SS.MM.II. - CRITERI PER LA PERIMETRAZIONE DEI SOTTOCOMPARTI NELLE ZONE C.

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

DELIBERA

1. **Di prendere atto**
   - dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Generale della proposta di variazione al PRG adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.07.2021 e che della stessa è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Grottaglie in data 28.09.2021, nonché su due quotidiani a diffusione locale il giorno 07.10.2021 ("Il Dubbio" e "Il Riformista")
   - che l'avviso è stato pubblicato all'albo dal 28.09.2021 al 28.10.2021;
   - in data con la nota prot. 37853 del 07.12.2022 la Responsabile del Settore 1-Affari Generali, Gare e Contratti, ha attestato che, nei termini stabiliti per la presentazione delle osservazioni, è pervenuta n. 1 osservazione;
   - che la suddetta osservazione è stata presentata (*omissis*) con nota acquisita al protocollo comunale al n. 27765 del 27.09.2021;
2. **Di condividere** la relazione, di cui alla nota prot. 34707 del 05.10.2023 della Dirigente dell'Unità Progetti Speciali e Attuazione del PNRR contenente le controdeduzioni in merito all'osservazione/opposizione presentata (*omissis*);
3. **Di ritenere**, per le motivazioni addotte nelle suddette controdeduzioni, non accoglibile l'osservazione/opposizione presentata (*omissis*) con nota prot. n. 27765 del 27.09.2021;
4. **Di prendere atto** che, relativamente alla procedura VAS, ex L.R. 44/2912 e R.R. 18/2013, la Regione Puglia, Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota n. r_puglia/AOO_089/22/12/2022/0016018, acquisita al protocollo comunale al n. 39438 del 22.12.2022, a seguito dell'attivazione da parte comunale della procedura di registrazione VAS, ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 7.3 del medesimo regolamento;
5. **Di prendere atto** che la suddetta proposta non comporta incremento degli indici di fabbricabilità né riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art. 12 comma 3 lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001, come modificato ed integrato dall'art. 16 della L.R. n. 5/2010 e successivamente dall'art. 4, lett. a) della L.R. n. 28/2016, la presente deliberazione non è soggetta ad approvazione regionale di cui alla L.R. n. 56/1980;
6. **Di approvare**, ai sensi dell'art.12 comma 3, lett. e-bis) della L.R. n.20/2001, così come modificato e integrato dall'art. 16 comma 1 lett. b) della L.R. n.5/2010, ed in ultimo sostituito dall'art.4, comma 1, lett. a) della L.R. 28/2016, la variazione del PRG adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 29.07.2021, consistente in linee-guida contenenti i criteri per la suddivisione dei comparti in sub-comparti, redatti sulla base dei seguenti elaborati scritto grafici:
   - Relazione tecnica contenente le "*Specificazioni di carattere normativo/procedurale" e "Criteri per la definizione dello studio di fattibilità urbanistica"*
   - Tabella riepilogativa dei piani di lottizzazione e particolareggiati presentati e/o adottati, e/o approvati e/o convenzionati

- Tav_1_Individuazione ZTO C su Ortofotocarta
- Tav_2.1_Individuazione ZTO C su PPTR_Sistema idrogeomorfologico
- Tav_2.2_Individuazione ZTO C su PPTR_Sistema ecosistemico e ambientale
- Tav_2.3_Individuazione ZTO C su PPTR_Sistema antropico e storico culturale
- Tav_2.4_Individuazione ZTO C su PPTR
- Tav_3_Individuazione ZTO C su PAI

7. Di approvare pertanto, ai fini della variazione del PRG vigente ex art. 12 comma 3 lettera e-bis) della L.R. n. 20/2001 e ss.mm.ii., le "*Specificazioni di carattere normativo/procedurale" e i "Criteri per la definizione dello studio di fattibilità urbanistica"* contenuti nella suddetta proposta adottata e che qui di seguito si riportano:

Specificazioni di carattere normativo/procedurale - proposta

1. In ciascuno dei comparti identificati nelle NTA del PRG vigente, i proprietari che rappresentino, in base alla superficie catastale, almeno il 20% degli immobili compresi entro il perimetro dell'area della stessa maglia, possono presentare uno "studio di fattibilità urbanistica" relativo all'intera superficie del comparto, con l'individuazione di sub-comparti costituenti ciascuno un'area di minimo intervento con una dimensione singola minima corrispondente sempre al 20%. L'individuazione dei sub-comparti deve essere effettuata secondo i criteri, le modalità e le procedure descritte di seguito.

2. Lo "studio di fattibilità urbanistica" propone, per la stessa maglia di espansione (o Comparto), la perimetrazione di aree all'interno delle quali ogni attività edilizia è subordinata alla redazione e approvazione di uno strumento urbanistico esecutivo (piano particolareggiato, se di iniziativa pubblica, oppure piano di lottizzazione, se di iniziativa privata). Il responsabile del procedimento incaricato dovrà indire una Conferenza di Servizi (CdS) istruttoria interna all'Ente, al fine di acquisire i pareri degli uffici comunali eventualmente interessati dalla proposta. Al fine di perseguire omogeneità con il contesto urbano, lo "studio di fattibilità urbanistica" dovrà essere predisposto secondo i criteri riportati nel successivo punto 11.

3. La CdS istruttoria, che assume le finalità ma non l'istituto regolato dall'art. 14 della L. 241/90, è finalizzata alla condivisione e definizione dell'idea progettuale e dovrà concludersi entro 45 gg dalla presentazione dell'istanza.

4. Lo "studio di fattibilità urbanistica", licenziato positivamente dalla "CdS istruttoria", attraverso una presa d'atto della Giunta Comunale viene proposto alla adozione da parte del Consiglio Comunale; il provvedimento di adozione verrà pubblicato sull'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune per 15 gg.. La successiva deliberazione del Consiglio Comunale, che si pronuncia sulle eventuali osservazioni pervenute e approva la suddivisione del comparto in sub-comparti di intervento, assume efficacia ai sensi del comma 3 dell'art.12 della L.R. n.20/2001 (modificato ed integrato dall'art. 16 della L.R. n.5/2010). La delibera di approvazione, unitamente allo strumento urbanistico generale vigente, come modificato ai sensi del comma 3-bis della stessa legge regionale, è trasmessa alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderla accessibile attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24 della stessa legge regionale.

5. Il Piano di Lottizzazione potrà essere presentato successivamente all'approvazione dello "studio di fattibilità urbanistica" e il procedimento amministrativo per la sua approvazione segue le procedure e i contenuti previsti dalla normativa vigente e, in particolare, se conformi al PRG vigente, dall'art. 10 della L.R. n. 21/2011 attraverso la sua adozione e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale.

6. Lo "studio di fattibilità urbanistica", una volta approvato in Consiglio Comunale, diviene vincolante per l'attuazione della restante parte delle aree del comparto/maglia di zona "C", salvo la possibilità per i proprietari delle aree di Comparto non ancora dotate di piano attuativo, in corso di validità, di presentare un nuovo "studio di fattibilità urbanistica" con le modalità i tempi e le procedure descritte nel presente disposto normativo.

7. Nel caso di maglie/comparti parzialmente pianificati/insediati, ossia per i quali siano stati già approvati piani attuativi di sub-comparti, ancora in corso di validità, le suddette "norme" possono essere applicate allo stesso modo, tenendo conto, in questo caso, delle previsioni dei piani già in fase di attuazione (o già

attuati).

8. Qualora i proprietari, e/o gli aventi titolo, delle aree interne al comparto/maglia di zona "C" rappresentino il 100% degli immobili non oggetto di piani attuativi già approvati e in corso di validità, lo "studio di fattibilità urbanistica" verrà sostituito da un elaborato del Piano di Lottizzazione nel quale si dovrà dimostrare la coerenza della soluzione urbanistica proposta con lo stato dei luoghi. Il Piano di Lottizzazione sarà approvato secondo le procedure e i contenuti previsti dalla normativa vigente attraverso la sua adozione e successiva approvazione da parte della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 21/2011.

9. Per i Piani di Lottizzazione di "sottocomparti" che risultano presentati in data antecedente alla formalizzazione della presente variazione al PRG da parte del proponente Settore, per i quali l'Ufficio Urbanistica non si sia già espresso con proprio parere sfavorevole, gli istanti potranno presentare lo "studio di fattibilità urbanistica" da redigersi secondo le modalità di cui agli articoli precedenti, in coerenza con la soluzione urbanistica già individuata con il PdL presentato e, quindi, attivando le modalità attuative di cui ai presenti articoli con l'esclusione del limite percentuale previsto dall'art. 1.

10. Laddove l'area di proprietà, ancorché non ancora sottoposta a pianificazione esecutiva, risulta chiusa e continua, interclusa tra altre zone omogenee previste dal PRG, tra altri comparti o zone già oggetto di piani esecutivi in corso di attuazione, ovvero convenzianti, (rif. punto1), la dimensione del subcomparto, che dovrà coincidere con quella della maglia stessa, può essere inferiore al 20% della superficie complessiva del comparto.

Criteri per la definizione dello "studio di fattibilità urbanistica"

Lo "studio di fattibilità urbanistica" (e di conseguenza i piani attuativi), oltre che non comportare incremento degli indici di fabbricabilità e/o la riduzione delle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico già previsti nel PRG vigente, dovrà obbligatoriamente essere definito nel rispetto dei seguenti criteri.

- *La soluzione urbanistica dovrà necessariamente essere predisposta in coerenza con il contesto e con quanto già definito dai vigenti piani attuativi, al fine di consentire uno sviluppo edilizio ordinato ed omogeneo del comparto. In particolare, nello Studio dovrà essere descritta e analizzata la struttura organizzativa dell'intero comparto con l'individuazione della viabilità pubblica, delle connessioni esistenti tra la nuova viabilità e la viabilità esistente, della localizzazione delle aree destinate a soddisfare il fabbisogno urbanizzativo dell'intera zona C così come previsto dal D.M. n. 1444 del 02/04/1968, degli impianti a rete;*
- *I sub-comparti devono essere costituiti da maglie chiuse e continue, il cui perimetro sia chiaramente definito da una viabilità principale di PRG oppure dalla viabilità esistente. Le aree di minimo intervento (sub-comparti) dovranno tener conto della presenza di costruzioni e/o di aree edificate in coerenza con quanto già definito e quantificato dalle NTA del PRG vigente per ogni singolo comparto.*
- *I sub-comparti devono avere accesso dalla viabilità pubblica esistente e devono costituire elemento di continuità rispetto all'edificato esistente o ad altri piani già adottati/approvati.*
- *La soluzione urbanistica dovrà necessariamente essere predisposta in coerenza con il contesto paesaggistico; in particolare dovrà essere analizzato il rapporto e la compatibilità della soluzione proposta con lo scenario strategico e il sistema delle tutele del PPTR, nel rispetto del principio generale del contenimento del consumo di suolo, della qualificazione morfologica e funzionale dei contesti urbani marginali e periferici, del risanamento dell'ambiente urbano, dell'aumento della permeabilità dei suoli urbani e del verde urbano, dell'abbattimento delle barriere architettoniche e dello sviluppo di forme di mobilità sostenibile.*
- *La definizione dei sub-comparti deve essere tale che le maglie di minimo intervento (gli stessi sub-comparti) devono garantire il soddisfacimento di tutti i parametri e gli indici di zona in relazione sia ai carichi insediativi e sia ai carichi urbanizzativi tenendo conto anche dell'edificato esistente nell'intero comparto di espansione individuato dal P.R.G..*
- *La realizzazione e l'urbanizzazione dei sub-comparti non deve comportare costi per la collettività e per il Comune; tutte le opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi sono a completo carico dei privati;*
- *Le aree di cessione delle urbanizzazioni secondarie devono obbligatoriamente essere accorpate e non*

frazionate, e avere accesso diretto dalla strada pubblica esistente e/o prevista; ciò al fine di disporre di aree di dimensioni adeguate per la realizzazione degli edifici pubblici necessari alle stesse zone di espansione della città.

- *Deve essere rispettato, in proporzione, la quota di Edilizia Residenziale Pubblica prevista dal PRG, cercando di rendere contigue le aree con la medesima destinazione;*

8. **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 12, comma 4-bis, della L.R. n. 3/2005 la delibera, con cui il Consiglio Comunale si pronuncia sulle osservazioni presentate, comporta una variante urbanistica non necessitante di controllo regionale;
9. **Di demandare** alla Dirigente dell'Unità Progetti Speciali e Attuazione del PNRR tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della variazione allo strumento urbanistico vigente operata con il presente deliberato, tra i quali la trasmissione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 comma 3-ter della L.R. 20/2001, alla competente struttura regionale, la quale provvede a renderla accessibile attraverso il SIT, secondo le modalità definite dall'articolo 24 della stessa legge;
10. **Di disporre** che la presente deliberazione, nei termini di legge, sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune;
11. **Di disporre**, altresì, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto siano pubblicati sul profilo del Comune di Grottaglie, nella sezione "*Amministrazione Trasparente/Pianificazione e governo del territorio/PRG/PRG-Varianti approvate*";
12. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MODUGNO

Estratto decreto n. 8 maggio 2024, n. 3 prot. 22831

Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art.96.1 lett. D delle N.T.A. del PPTR, presentata in data 10/08/2023 prot. n. 40661, per il Comparto A8.

CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

SERVIZIO PAESAGGIO

Estratto decreto n. 3 del 08 maggio 2024 prot. 22831

Provvedimento n. 01/2024

OGGETTO: Parere di Compatibilità Paesaggistica, ai sensi dell'art.96.1 lett. D delle N.T.A. del PPTR, presentata in data 10/08/2023 prot. n. 40661, per il Comparto A8.

Richiedente: Ing. Delio Cota (Tecnico Incaricato)

Ubicazione: Strada S.P. 110 Modugno - Carbonara - Foglio di mappa n. 23 p.lla 1638-1446-86-202-685-757-713-758 e Foglio di mappa n. 26 p.lla 1238.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO

VISTA la parte III del D.Lgs. n. 42/2004 recante Codice dei Beni Culturali e del paesaggio ed in particolare gli artt. 134, 136, 142, 146, 149, 156, e 167;
VISTA la Deliberazione di G.R. n. 176 del 16/02/2015 pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 di approvazione del suddetto Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.);
VISTO il D.P.R. n. 31 del 13/02/2017, pubblicato sulla G.U. n. 68 del 22/03/2017;
VISTO il regolamento per il funzionamento e la composizione della Commissione Locale per il Paesaggio già approvato con Deliberazione del C.C. n. 4 del 09/03/2021 nel rispetto dei principi di cui all'art. 148 del D. Lgs n.42/2004 e s.m.i. e L.R. 20/2009;
VISTA la deliberazione della Regione Puglia n.1893 del 19/12/2022 avente per oggetto D.lgs. 42/2004 " Codice dei beni culturali e del paesaggio", art.146, comma 6.Attribuzione al Comune di Modugno delle delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009;
VISTA la Deliberazione di G.C. n. 13 del 08/02/2023 di nomina dell'Arch. Nicola Miccolis Responsabile per le Autorizzazioni Paesaggistiche;
VISTA la scheda istruttoria paesaggistica del 16/02/2024;
VISTI gli elaborati progettuali ed in particolare la relazione di compatibilità paesaggistica a firma dell'Ing. Delio Cota;
VISTA la Deliberazione di G.C. n. 71 del 06/12/2021 con la quale il piano in argomento è stato adottato;
VISTO li diritti di segreteria di € 160,00 versati in data 22/04/2024;
VISTA che la Commissione Comunale per il Paesaggio ha espresso il seguente parere (verbale n.9 del 07/02/2024):
"La CLP, a maggioranza, esprime parere favorevole con la seguente prescrizione: incrementare la copertura arborea nelle aree destinate a parcheggio al fine di migliorarne l'ombreggiatura";

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Considerato che:
con nota prot. n. 40661 del 10/08/2023 è stata trasmessa l'istanza finalizzata all'ottenimento del parere di compatibilità paesaggistica, così come previsto dall'art.96, comma 1, lettera d) delle NTA del PPTR.
La LR 19/2015 prevede espressamente che " La competenza a rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica previsto dal vigente piano paesaggistico è della Regione per gli strumenti urbanistici esecutivi interessati da beni o ulteriori contesti paesaggistici".
La DGR n. 1514/2015 specifica al paragrafo 3 (pareri di compatibilità paesaggistica) che il " parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione di strumenti urbanistici esecutivi ai sensi dell'art.96.1 ed è di competenza: degli Enti delegati dalla Regione (Comuni, Unione di Comuni, Associazione tra Comuni, Province) al rilascio delle Autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art.10.1 della L.R. 20/2009, nel caso in cui l'intervento non sia interessato da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici".

La documentazione trasmessa risulta costituita di seguenti elaborati:

1. Istanza ACP art. 96 NTA del PPTR;
2. NTA del piano di lottizzazione;
3. Tavola R1 :Relazione illustrativa;
4. Tavola R2 : relazione finanziaria e scheda di ripartizione utili ed oneri;
5. Tavola R3 : Opere di urbanizzazioni;
6. Relazione Geologico - Geomorfologica;
7. Rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012;
8. Tavola 1: Stralci P.P.T.R.;
9. Tavola 2: Computo superfici comparto e riparto volumetrie;
10. Tavola 3: Planimetria generale di lottizzazione e conteggi lotti edificatori e standards ex D.M. 1444/68;
11. Tavola 4: Planimetria dei lotti edificatori urbanistici;
12. Tavola 5.a: Conteggi Verde e Parcheggi lotto 1.a;
13. Tavola 5.b: Conteggi Verde e Parcheggi lotto 1.b;
14. Tavola 5.c: Conteggi Verde e Parcheggi lotto 1.c;
15. Tavola 5.d: Conteggi Verde e Parcheggi lotto 2;
16. Tavola 5.e: Conteggi Verde e Parcheggi lotto 3a e 3b;
17. Tavola 5.f: Conteggi Verde e Parcheggi lotto 4a e 4b;
18. Tavola 6.a: Prospetti e sezioni lotto 1.a;
19. Tavola 6.b: Prospetti e sezioni lotto 1.b;
20. Tavola 6.c: Prospetti e sezioni lotto 1.c;
21. Tavola 6.d: Prospetti e sezioni lotto 2;
22. Tavola 6.e: Prospetti e sezioni lotto 3a e 3b;
23. Tavola 6.f: Prospetti e sezioni lotto 4a e 4b;
24. Tavola 7: Particolari costruttivi;
25. Tavola 8: Urbanizzazioni Viabilità di P.R.G. – Planimetria particolari arredo urbano;
26. Tavola 9: Urbanizzazioni Viabilità di P.R.G. – Profilo longitudinale e sezione stradale;
27. Tavola 10: Urbanizzazioni reti fogna nera, fogna pluviale e rete idrica;
28. Tavola 11: Urbanizzazioni rete fogna nera – profili longitudinali;
29. Tavola 12: Urbanizzazioni rete fogna bianca – profili longitudinali;
30. Tavola 13: Urbanizzazioni particolari posa in opera delle reti;
31. Tavola 14: Urbanizzazioni reti gas e telecom;
32. Tavola 15: Urbanizzazioni rete di pubblica illuminazione e cavidotti ENEL;
33. Tavola 16: Sovrapposizione del progetto a fil di ferro su ortofoto;
34. Tavola 17: Piantumazione esistente;
35. Tavola 18: Individuazione alberature da abbattere/de localizzare o sostituire;
36. Tavola 19: Individuazione alberature de localizzata;

DESCRIZIONE INTERVENTO PROPOSTO

L'intervento prevede nel complesso quattro lotti edificatori (il lotto 1 è stato 1A, 1B E 1C),(il lotto 3 è stato suddiviso nel lotti 3a e 3b), (il lotto 4 è stato suddiviso nei lotti 4a e 4b).
L'intero comparto si compone di aree interessate dallo sviluppo di tipo insediativo definite "lotti", e più precisamente: 1a,1b,1c, 2, 3a,3b,4a,4b, e d altre aree riservate a standards come: aree a servizi, attrezzature scolastiche, attrezzature collettive, verde attrezzato e parcheggi.
La maglia oggetto del presente P.U.E., è tipizzata dal vigente P.R.G. come " Comparto di tipo A per espansione residenziale", regolamentato dall'art.9 Titolo I e artt. 16 e 17 Titolo II delle NTA, di cui se ne riporta uno stralcio:

Art. 9 Titolo I - Comparti Edilizi
I comparti di tipo A, per espansione residenziale, comprendono:
- aree di espansione residenziale privata e/o pubblica (legge 167);
- aree per standards urbanistici e servizi a livello urbano;
- aree per la viabilità primaria e secondaria.

La volumetria totale massima realizzabile sulle aree di espansione residenziale è ottenuta dalla applicazione di un indice comprensoriale, esteso all'intera maglia del comparto e uguale per tutti i comparti. Nel caso di aree all'interno della maglia, su cui insistono costruzioni, il volume massimo realizzabile, sarà modificato mediante la sottrazione delle volumetrie esistenti .

Art. 17 Titolo II – Zone per attrezzature urbane ed extraurbane
Sono le zone che comprendono le aree da destinare ad attrezzature di uso collettivo. Nelle aree destinate alle attrezzature di interesse comune, nelle edificazioni devono essere rispettati i seguenti parametri edilizi e urbanistici:
indice di fabbricabilità territoriale: 2,0 mc/mq
rapporto di copertura: 40%
altezza massima: 20 m salvo che per attrezzature particolari
distanze dai confini:H/2 con un minimo di 5 m
distanze tra gli edifici: secondo D.M. 1444/68 e s.m.i.
distanza dal ciglio stradale: secondo il DPR 495/92, salvo allineamenti prevalenti o prescritti dal PRGC o dalla strumentazione urbanistica in attuazione dello stesso
parcheggi: come da art. 6 del titolo I con un minimo del 20% dell'area
verde: minimo 20% dell'area totale.

Art. 7 Titolo II – Zone di espansione C1, C2, C3
Le zone di espansione C1, C2, C3 comprendono le aree destinate alla residenza e alle attività ad esse connesse contenute nei comparti edificatori di cui al precedente Titolo I.
Nei comparti di tipo A le aree C1 sono soggette a piani particolareggiati e/o piani di lottizzazione .
Nella edificazione devono essere rispettati i seguenti parametri:
-per la zona C1:
indice di fabbricabilità territoriale: 1,87 mc/mq
rapporto di copertura: 80%
altezza massima: 22 m
distanze dai confini:H/2 con un minimo di 5 m
distanze tra gli edifici: semisomma delle altezze con un minimo di 10 m
garage: come da art. 6 del titolo I
verde condominiale: minimo 20% della superficie del lotto
Nei comparti di tipo A, nelle aree di tipo C1 il 75% della volumetria ammessa è destinata alla residenza,

mentre il restante 25% è destinato ad attività terziarie, direzionali eccetera, così come previste al 1° comma dell'art. 2 del presente titolo; di questa volumetria residenziale, il 53% è riservata alla edilizia economica e popolare ai sensi della legge 167.
Art. 16 Titolo II – Zone per i servizi di quartiere
Sono le zone che comprendono le aree di cui al D.M. 1444/68 su cui è ammessa la realizzazione di impianti e costruzioni secondo la legislazione vigente.
Gli interventi in queste aree sono di natura pubblica e riguardano:
l'edilizia scolastica;
le attrezzature di interesse comune;
il verde attrezzato per il gioco e lo sport;
le aree a parcheggio;

Il progetto ricade su aree censite in catasto al Foglio di mappa n. 23 p.lla 1638-1446-86-202-685-757-713- 758 e Foglio di mappa n. 26 p.lla 1238.
Nella relazione allegata al PP, con riferimento al calcolo della capacità edificatoria dell'area di intervento si specifica quanto segue:
La volumetria residenziale e terziaria sarà allocata in quattro lotti, (nn. 1a-1b-2-3a) aventi caratteristiche di edifici in linea, ad eccezione del lotto 1a di proprietà dei signori Binetti la cui volumetria nominale pari a 2200 mc resterà inalterata (in progetto la volumetria è pari a 2088,51 mc). Dette nuove costruzioni avranno una altezza massima pari a 22,00 metri, raggiunta dall'edificio ubicato nel lotto 1b per complessivi 6142,83 mc (a meno della proprietà Binetti) di residenza libera e 4443,79 mc di uffici e attività commerciali, per un totale di 10586,62 mc.
La volumetria ERP sarà allocata in quattro lotti, (nn.1c-3b-4a-4b) aventi caratteristiche di edifici in linea, di altezza massima pari a m 22,00, per un totale di 7114,00 mc. 7
Le altre aree che definiscono il piano sono destinate a standards di diverso genere quali: 1090,09 mq relativi al terziario (> 1088,44 mq di norma); 2428,95 mq relativi alla residenza (> 2424,47 mq di norma) e 7.349,82 mq di servizi (> 7.346,91mq di norma). Inoltre saranno cedute al comune le aree prospicienti gli accessi ai passi carrabili per una superficie complessiva di 306,12 mq.

Come riportato nella relazione, "L'area oggetto del Piano Particolareggiato, è localizzata ai margini del centro urbano di Modugno, in adiacenza ad aree urbane già edificate a destinazione residenziale e commerciale. L'area, di forma articolata, è pressoché pianeggiante, è attualmente caratterizzata dalla presenza di olivi.
Nel perimetro dell'area di progetto proposto e nelle aree limitrofe non si riscontra la presenza di beni storico culturali o di beni di valore testimoniale; l'area è sostanzialmente libera da costruzioni e manufatti. L'accesso all'area è rappresentato dalla strada Provinciale 110 Modugno - Carbonara.

DESCRIZIONE INTERVENTO PROPOSTO

Considerato che con DGR n.176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23 marzo 2015, è stato approvato il PPTR e che il parere di compatibilità paesaggistica per l'approvazione di strumenti urbanistici esecutivi ai sensi dell'art.96.1.d è di competenza degli Enti delegati dalla Regione (Comuni, Unione di Comuni, Associazione tra Comuni, Province) al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art.
10.1. della L.R. 20/2009, nel caso in cui l'intervento non sia interessato da "beni paesaggistici" o da "ulteriori contesti paesaggistici " (L.R. 19/2015 e DGR n.1514/2015), in rapporto all'analisi delle Tavole del PPTR si rileva quanto segue:

- <u>Struttura idro geomorfologica</u>
- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art.143, comma1, lett.b-c del D.Lgs. 42/04);
  Ulteriori contesti (art.143, comma1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da

ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

- Struttura eco sistemica e ambientale
- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art.143, comma1, lett.b-c del D.Lgs. 42/04);
  Ulteriori contesti (art.143, comma1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

- Struttura antropica e storico-culturale
- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura (art.143, comma1, lett.b-c del D.Lgs. 42/04);
  Ulteriori contesti (art.143, comma1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura.

CONSIDERATO che a seguito della cessazione del regime transitorio ex art. 159 del D.Lgs. n. 42/2004 e l'entrata in vigore a pieno della procedura prevista dall'art. 146 dello stesso Decreto n. 42/2004, nonché delle disposizioni in materia di autorizzazioni paesaggistiche contenute negli artt. 7, 8, 9, e 11 della L.R. n. 20/2009, la delega ai comuni per il rilascio delle Autorizzazioni Paesaggistiche è subordinata alla verifica da Parte della Regione Puglia della sussistenza dei requisiti di organizzazione e competenza tecnico-scientifica e della istituzione delle Commissioni Locali per il Paesaggio, giuste Deliberazioni di G.R. n. 2273 del 24/11/2009 e 299 del 09/02/2010;

VISTO la deliberazione della Regione Puglia n.1893 del 19/12/2022 avente per oggetto D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", art.146, comma 6.Attribuzione al Comune di Modugno delle delega all'esercizio delle funzioni paesaggistiche ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009;

VISTO il parere della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del 07/02/2024:
"esprime parere favorevole con la seguente prescrizione: incrementare la copertura arborea nelle aree destinate a parcheggio al fine di migliorarne l'ombreggiatura".

CONSIDERATO
- che il presente provvedimento paesaggistico costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o gli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico - edilizio, restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali;
- che viene fatta salva dal presente provvedimento l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o tutela ambientale;

Tutto ciò premesso e considerato, **RILASCIA,** ai sensi e per gli effetti dell'art.96.1 lett.D delle N.T.A. del PPTR, definitivamente approvato con D.G.R. n.176 del 16/02/2015**,** in conformità al parere e alle prescrizioni espresse dai vari Enti, per le motivazioni su richiamate, restando demandata all'Ufficio competente la responsabilità della verifica circa l'osservanza delle vigenti normative urbanistiche ed edilizie,

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

Per lo strumento urbanistico esecutivo "Piano Comparto A8 del vigente PRG del Comune di Modugno (BA) finalizzato alla realizzazione di quattro lotti edificatori ed altre aree riservate a standards come: aree a servizi, attrezzature scolastiche, attrezzature collettive, verde attrezzato e parcheggi, su area sita sulla strada S.P. 110 Modugno - Carbonara - Foglio di mappa n. 23 p.lla 1638-1446-86-202-685-757-713-758 e Foglio di mappa n. 26 p.lla 1238.

Spetta al S.U.E. l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico –edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale del Comune; il controllo della conformità alle eventuali prescrizioni contenute

Il presente provvedimento verrà pubblicato:
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sul sito web del Comune di Modugno, nella sezione dedicata; e trasmesso:
- Al S.U.E. di questo civico Ente;
- per pec al titolare.

Modugno (BA), 08/05/2024

L'AUTORITA' COMPETENTE
Il R.d.P. della Commissione locale per il Paesaggio
Arch. Nicola MICCOLIS

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Estratto determinazione Responsabile IV Settore n. 542 del 10 maggio 2024

Verifica di assoggettabilità a VAS ex L.R. 44/2012 e D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Presicce-Acquarica, adottato con D.G.C. n. 40 del 29/03/2023 di modifiche e integrazioni della D.G.C. n. 113 del 29/07/2022 - CUP: D82C21002150006

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

Autorità Procedente: Comune di Presicce-Acquarica-Geom. Michele Antonio Scorrano
Autorità Competente: Comune di Presicce-Acquarica-Arch. Cosimo Solazzo.

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 40 del 29/03/2023, a modifica e integrazione di quanto già disposto con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 29/07/2022, si è adottato il Piano della Mobilità Ciclistica (PMC) del Comune di Presicce-Acquarica, redatto dalla società POLISEMIA CONSULENZA E FORMAZIONE S.R.L., costituito dai seguenti elaborati, trasmessi in formato digitale e acquisiti al prot. n. 0012174/2022 e n. 21737/2022, allegati al presente atto:
  - Relazione Generale;
  - TAVOLA 01 - Pianificazione sovraordinata e TPL;
  - TAVOLA 02 - Tipologie costruttive;
  - TAVOLA 03 - Priorità di realizzazione;
  - TAVOLA 04 - Inquadramento su PAI e PPTR;
  - Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS.
- la Legge Regionale n. 44 del 14/12/2012 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", prevede per Piani e/o Programmi, a seconda dei casi in esame, l'avvio della procedura di verifica assoggettabilità a V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006, a seguito della sottomissione del Rapporto preliminare di verifica all'Amministrazione Competente;
- il Decreto sindacale n. 2 del 16/01/2023, nell'ambito del vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale, ha stabilito, quale criterio organizzativo generale relativo ai procedimenti VAS:
  - che l'autorità procedente nell'ambito delle procedure di VAS sarà il Settore comunale competente della medesima procedura sottoposta a valutazione nella persona del Responsabile;
  - di attribuire alla Commissione Locale per il Paesaggio dell'Associazione dei Comuni "Terra del sole e del mare", composta dai comuni di Acquarica del Capo, Presicce, Taurisano ed Ugento i compiti di supporto alle procedure delegate di cui alla L.R. n°44/2012 in materia di VAS, nonché di attribuire al RUP di Paesaggio il ruolo di autorità competente delle procedure di VAS, così come previsto dalla normativa vigente regionale ovvero per i procedimenti rientranti nei casi di cui alla lettera a) e d) del comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.;
- La Determinazione n. 285 del 29/03/2023 ha nominato, in sostituzione dell'Ing. Bruna Jennifer SCARCIA (già nominata con Determinazione n. 713 del 02.08.2021 Responsabile del Procedimento in relazione al Bando in oggetto), il dipendente Arch. Cosimo SOLAZZO quale autorità competente delle procedure di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica), in relazione al Bando pubblico per l'assegnazione di contributi finalizzati alla redazione dei piani della mobilità ciclistica degli enti locali;
- l'Autorità procedente in data 17.01.2024 con nota registrata al prot. n. 1043, ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S. del Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Presicce Acquarica, adottato con D.G.C. n. 40 del 29/03/2023 di modifiche e integrazioni della D.G.C. n. 113 del 29/07/2022, comprensiva della documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii. ed a tal fine, con

la stessa nota, informa l'Autorità Competente di aver già provveduto alla pubblicazione sul sito web istituzione dell'Ente della documentazione di cui all'art. 8, co.1, lett. a), b), c), d) ed e) della L.R. n. 44/2012 e s.m.i., visionabile e scaricabile attraverso il seguente link: https://www.comune.presicceacquarica.le.it/it/news/120955/piano-della-mobilita-ciclistica-del-comune-di-presicce-acquarica-pubblicazione-del-piano-ai-fini-della-procedura-di-vas

- l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente hanno individuato i seguenti Enti competenti per il rilascio dei pareri in materia ambientale, ai sensi dell'art. 5 comma 4 della L.R. n. 44 del 14 dicembre 2012:
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
  - Segretariato Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo per la Puglia
  - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce
  - Provveditorato interregionale OO.PP. Campania-Molise-Puglia-Basilicata
  - Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali
  - Regione Puglia: Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio
  - Regione Puglia: Servizio Parchi e Tutela Biodiversità
  - Regione Puglia: Sezione Urbanistica
  - Regione Puglia: Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana
  - Regione Puglia: Dipartimento Mobilità
  - Regione Puglia: Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
  - Regione Puglia: Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
  - ARPA Puglia: Direzione generale
  - ARPA Puglia: Direzione scientifica
  - ARPA Puglia: Dipartimento Ambientale Provinciale Lecce
  - ANAS – Struttura territoriale Puglia
  - Acquedotto Pugliese SpA
  - Autorità Idrica Pugliese
  - Provincia di Lecce: Direzione generale
  - Provincia di Lecce: Servizio Viabilità
  - Provincia di Lecce: Servizio Pianificazione Territoriale
  - Provincia di Lecce: Servizio Pianificazione Servizi di Trasporto e Mobilità
  - Provincia di Lecce: Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica
  - Azienda Sanitaria Locale – Provincia di Lecce
  - Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Lecce
  - Camera di Commercio di Lecce
  - Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Lecce
  - Comune di Ugento
  - Comune di Taurisano
  - Comune di Ruffano
  - Comune di Specchia
  - Comune di Alessano
  - Comune di Salve

- l'Autorità Competente, in data 19.01.2024 con nota di prot. 1193 ha dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS attraverso la consultazione, a mezzo p.e.c., dei soggetti interessati in materia ambientale e degli Enti territoriali competenti, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012, fornendo agli stessi evidenza della pubblicazione del Piano sul sito istituzionale;

PRESO ATTO:

- che dal Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. è emerso:

- che il Piano si inserisce a pieno titolo in una visione ampia della mobilità territoriale nel prossimo decennio, in cui i servizi alla mobilità sono chiamati a un cambio radicale nella direzione della sostenibilità rispetto allo status quo e in cui, trascinata dagli obiettivi strategici per lo sviluppo sostenibile, la mobilità ciclopedonale è destinata a svolgere un ruolo sempre più determinante negli spostamenti più frequenti all'interno del territorio;
- che il Piano produce impatti territoriali di lieve entità e a basso rischio poiché gli interventi previsti sono destinati a produrre miglioramenti di livello variabile per quanto riguarda l'accessibilità degli attrattori del territorio, la fruibilità del paesaggio e del patrimonio storico/naturalistico, la qualità ambientale generale e la sicurezza stradale degli utenti della strada;
- che il Piano si pone l'obiettivo, a medio e lungo termine, della riduzione progressiva del traffico motorizzato a vantaggio di quello ciclopedonale, realizzando una riduzione del rumore ambientale e un miglioramento della qualità dell'aria e della salute media della popolazione;

- che a seguito della consultazione avviata in data 19.01.2024 a mezzo pec e tramite pubblicazione sul sito Istituzionale del Comune di Presicce-Acquarica del Piano e dei relativi elaborati oggetto di verifica di assoggettabilità a VAS, entro i termini di cui all'art. 8 comma 2 della L.R. n. 44/2012, o comunque, sebbene oltre i termini, presi comunque in considerazione quale parte integrante e sostanziale del processo di VAS, sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente provvedimento, da parte degli Enti Competenti in materia ambientale:
  - Regione Puglia – Dipartimento Mobilità – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, registrato al prot. gen. n. 1525 in data 25/01/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;
  - Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, registrato al prot. gen. n. 2144 in data 01/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;
  - Autorità Idrica Pugliese, registrato al prot. gen. n. 2808 in data 14/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;
  - ARPA Puglia, registrato al prot. gen. n. 3451 in data 22/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;
  - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezione Autorizzazione Ambientali, registrato al prot. gen. n. 6196 in data 28/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;

PRESO ATTO altresì:

- della Relazione Generale (versione 2.2) come modificata dalla Società Polisemia Consulenza e Formazione s.r.l. incaricata della redazione del Piano a seguito delle osservazioni della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità – Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto Pubblico Locale, registrate al prot. gen. n. 1525 in data 25/01/2024 del Comune di Presicce-Acquarica, e trasmessa dall'operatore economico Polisemia Consulenza e Formazione (prot. 2818 del 14/02/2024)
- della Relazione Generale (versione 2.3) e del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS (versione 2.3) come modificati e integrati dalla Società Polisemia Consulenza e Formazione s.r.l. incaricata della redazione del Piano (prot. 6972 e 6973 del 17/04/2024) che recepiscono con valore finale le osservazioni sostanziali pervenute da:
  - Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, registrato al prot. gen. n. 2144 in data 01/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;
  - Autorità Idrica Pugliese, registrato al prot. gen. n. 2808 in data 14/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;
  - ARPA Puglia, registrato al prot. gen. n. 3451 in data 22/02/2024 del Comune di Presicce-Acquarica;

VISTA la L.R. 56/80 e s.m.i.;
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. " Nuove norme sul procedimento amministrativo";
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
VISTO il D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 44 del 14/12/2012 come modificata dalla L.R. n. 4 del 12/02/2014;
VISTA la Legge Regionale n. 19 del 19 luglio 2013 – art. 4: "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

DETERMINA

1. DI RICHIAMARE quanto innanzi riportato quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

2. DI PRENDERE ATTO degli elementi di verifica di cui all'allegato II della Direttiva 2001/42/CEE, scaturiti dal Rapporto di Verifica prodotto dall'Autorità Procedente;

3. DI PRENDERE ATTO della Relazione Generale (versione 2.3) e del Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS (versione 2.3) come modificati e integrati dalla Società Polisemia Consulenza e Formazione s.r.l. incaricata della redazione del Piano (prot. 6972 e 6973 del 17/04/2024) quali elaborati finali del Piano, recepenti le osservazioni e integrazioni avanzate dagli Enti consultati durante il procedimento di VAS;

4. DI ESCLUDERE il Piano della Mobilità Ciclistica (P.M.C.) del Comune di Presicce-Acquarica, adottato con D.G.C. n. 40 del 29/03/2023 di modifiche e integrazioni della D.G.C. n. 113 del 29/07/2022, dall'applicazione della procedura di assoggettabilità a VAS ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs 152/2006 e art. 7 comma 7.2 lettera a) del R.R. n.18 del 19.10.2013 di attuazione della L.R. n.44 del 14/12/2012, sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE;

5. DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la legittimità, la regolarità e la correttezza del presente provvedimento, in quanto adottato nel rispetto della normativa di riferimento, come innanzi richiamata, delle inerenti regole procedurali, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, nonché dei principi di buona amministrazione;

6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, all'Autorità Procedente;

7. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai soggetti competenti in materia ambientale e agli Enti territorialmente interessati;

8. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, integralmente, sul sito web istituzionale.

L'Autorità Competente
Arch. Cosimo Solazzo

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Estratto provvedimento n. 102/24

Pagamento indennità di asservimento codice CUP : I55H17000030003.

RENDE NOTO

che, ai sensi degli art. 20 c. 8 e 26 del D.P.R. n. 327 dell'8/06/2001 e s.m.i. il Presidente p.t. di questo Consorzio, con provvedimento n. 102/24, ha autorizzato il pagamento dell'indennità spettanti per legge, a favore delle ditte proprietarie dei fondi interessati dai "lavori di realizzazione di una Rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. Schema Sud. 2° lotto – Ulteriore estendimento".

Ove chiunque volesse prendere visione del provvedimento cui trattasi, correlato dall'elenco delle ditte, dei fondi interessati e degli importi da corrispondere, potrà recarsi presso l'Ufficio Espropri di questo Consorzio, sito alla via su indicata o sul sito www.bonificadelgargano.it sezione espropri. Link https://www.bonificadelgargano.it/espropri/

Il provvedimento de quo s'intenderà esecutivo se, trascorsi 30gg. dalla presente pubblicazione non risulteranno pervenute opposizioni per iscritto anche da parte di terzi aventi diritto.

IL PRESIDENTE (dott. Michele PALMIERI)

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto Decreto consortile n. 9411 del 22 aprile 2024

Costituzione di servitù coattiva di acquedotto ed accessoria di servitù di passaggio per causa di pubblica utilità per l'esecuzione dei lavori di:

"Impianti irrigui Sud Fortore - Ripristino tratta dismessa dell'Adduttore Primario - 5B". Agro di Foggia. Legge 205/2017 art. 1 comma 518. Primo Stralcio del Piano Nazionale degli interventi nel settore idrico - sezione "invasi". Codice Intervento: 518/1. D.P.C.M. 17/04/2019. Approvazione progetto e dichiarazione di pubblica utilità. Deliberazione Consiglio di Amministrazione del Consorzio n. 1810 del 27/09/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio espropri

...omissis...

Ai sensi degli artt. 22 bis comma 6, 26 comma 11 e 23 Tues e degli artt. 1032 e segg. c.c.

D E C R E T A

Art. 1 - **E' costituita in favore del Demanio Pubblico Dello Stato – Ramo Bonifica (cf. 97905240582), la servitù coattiva di acquedotto ed accessoria servitù di passaggio** sui terreni interessati dalla realizzazione dei lavori indicati in epigrafe ricadenti nel Comune di Foggia, descritti negli allegati "Elenco ditte" e "Planimetria di asservimento", che formano parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - L'esercizio delle servitù di cui all'art. 1 è regolato, altresì, dalle seguenti disposizioni:

...omissis...

Art. 3 - Il presente decreto sarà registrato e trascritto a norma di legge, notificato nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 4 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Estratto Allegato – Elenco ditte concordatarie

n. ordine	DATI CATASTALI				Occup. Temp.			Asservimento			Indennità totale per ditta €	Indennità pagata €
	DITTA INTESTATARIA	Diritti ed oneri reali	F°	P.lla	Lunghezza m	Larghezza m	Superficie m²	Lunghezza m	Larghezza m	Superficie m²		
1\3	, PALENA Angela Maria Anna Rosaria	Pr. x 1/3 s.b.	181	147	46	6,5	299,00	46	6,5	299,00	834,71	278,24
	, PALENA Lucia Anna Mattia	Pr. x 1/3 s.b.										278,23
	. PALENA Raffaela Maria Franca	Pr. x 1/3 s.b.										278,24
2\4 (*)	MODERNE SEMOLERIE ITALIANE S.P.A. *nota: intervento in relining*	Propr. per 1/1	181	266	-	-	(*)	35	6,5	227,50	133,09	133,09

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri
dott. Domenico Maiorana

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto ordinanza n. 54-22b.DEP del 13 maggio 2024. Deposito delle indennità di espropriazione e asservimento degli immobili siti in Comune di Triggiano (BA).

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

Omissis

- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

ORDINA

il Deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari- del saldo delle indennità a favore delle Ditte come appresso indicate, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'espropriazione e l'asservimento degli immobili siti in Comune di Triggiano (BA) e censiti al Catasto Terreni come appresso descritte:

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
29	CAMPOBASSO TERESA nata a TRIGGIANO (BA) il 01/10/1970 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/1	1	1152 ex 1003	574	574		Espropriazione € 6.727,77 Occ. d'urgenz € 970, 74 **Totale € 7.698,51** Acconto pagato (a detrarre) € 6.022,02 **Saldo da depositare € 1.676,49**
		1	1153 ex 1007	693	693		

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
36	FRANCO MICHELE nato a BARI (BA) il 18/01/1941 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/1	1	1145 ex 90	485	485		Espropriazione € 6.239,25 Occ. d'urgenz € 858,30 Soprassuoli € 28.905,00 **Totale € 36.002,55** Acconto pagato (a detrarre) € 28.358,40 **Saldo da depositare € 7.644,15**
		1	1146 ex 90	690	690		

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
41	LOMBARDI ROCCO nato a BARI (BA) il 25/11/1973 C.F. *Omissis* Proprieta' 1000/1000	1	1118 ex 58	286	286		Espropriazione € 10.694,34 Asservimento € 1.194,75 Ind.aggiuntiva € 1.194,75 Occ. d'urgenz. € 2.490,13 **Totale € 15.573,97** Acconto pagato (a detrarre) € 9.884,06 **Saldo da depositare € 5.689,91**
		1	1193 ex 61	422	422		
		1	1216 ex 77	66	66		
		1	1215 ex 77	634	634		
		1	79	606	606		
		1	1119 ex 58	10132		250	

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
107	DIZONNO MICHELE nato a TRIGGIANO (BA) il 21/09/1952 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/1	2	921 ex 294	4	4		Espropriazione € 9.074,79 Asservimento € 1.005,89 Soprassuoli € 1.152,00 Ind. Aggiuntive ex art 40 € 2.301,00 Occ. d'urgenz. € 1.698,07 **Totale € 15.231,74** Acconto pagato (a detrarre) € 13.379,20 **Saldo da depositare € 1.852,54**
		2	769 ex 297	1337	1337		
		2	770 ex 297	324	324		
		2	771 ex 297	44	44		
		2	287	3454		15	

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
142	FERRARA PASQUALE nato a Triggiano (Ba) il 16/09/1943 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/1	7	1604 ex 20	979	979		Espropriazione € 5.198,49 Soprassuoli € 4.087,00 Ind. Aggiuntive ex art 40 € 1.341,23 Occ. d'urgenz. € 841,78 **Totale € 11.468,50** Acconto pagato (a detrarre) € 8.858,40 **Saldo da depositare € 2.610,10**

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
183	LASALANDRA VINCENZA n. Triggiano il il 02/05/1958 C.F. *Omissis* prop. 1/2; MOLA CELESTE n. Triggiano il 18/02/1931 C.F. *Omissis* prop 1/2	1	97	3286		83	Asservimento € 396,66 Occ. d'urgenz. € 75,49 **Totale € 472,15** Acconto pagato (a detrarre) € 348,80 **Saldo da depositare € 123,35**

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
157	BATTISTA FRANCO nato a STATI UNITI D'AMERICA (EE) il 15/01/1976 C.F. *Omissis* Proprieta' 10/20 ZAFFARANO ANTONIA TERESA ANNA n. TRIGGIANO il 19/09/1940 C.F. *Omissis* Proprieta' 2/20 ZAFFARANO FRANCESCO n. TRIGGIANO il 24/02/1946 C.F. *Omissis* Proprieta' 2/20 ZAFFARANO LEONARDO n. BARI il 23/01/1990 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/20	7	2	1486		136	Asservimento € 649,94 Occ. d'urgenz. € 185,12 **Totale € 835,07** Acconto pagato (a detrarre) € 621,60 **Saldo da depositare € 213,47**

	ZAFFARANO TOMMASO n. BARI il 13/10/1987 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/20 ZAFFARANO CARMELA ANNA MARIA n. TRIGGIANO il 07/10/1949 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/5						

N. Piano	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale mq	Superficie esproprio mq	Superficie asservimento mq	Indennità €
105 parte	LOMBARDI GIANNI nato a BARI (BA) il 01/09/1969 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/10 LOMBARDI MARINO FLAVIO nato a BARI (BA) il 28/03/1972 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/10 LOMBARDI ELENA nata a TRIGGIANO (BA) il 03/05/1942 C.F. *Omissis* Proprieta' 1/5	2	925 ex 298	1584	1584		Esproprio (quota di 2/5) € 5.596,74 Asserv. (quota di 2/5) € 108,96 Soprassuoli (quota di 2/5) € 1.920,00 Sval. prop.(quota di 2/5) € 3.569,81 Occ. d'urgenza (quota di 2/5) € 1.456,74 **Totale € 12.652,25** A detrarre acconto (2/5) € 9.602,88 **Totale da corrispond. (2/5) € 3.049,37**
		2	927 ex 299	487	487		
		2	773 ex 300	561	561		
		2	774 ex 300	3	3		
		2	76	1937		40	
		2	928 ex 299	1483		17	

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare/asservire ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa Italferr S.p.A. – S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it , la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, lì 13/05/2024

Il Dirigente
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Giuseppe Paolo Nicola Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Estratto ordinanza n. 55-22b-PAG del 13 maggio 2024. Autorizzazione al pagamento delle indennità depositate per l'asservimento degli immobili censiti al catasto del Comune di Polignano a Mare (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

OMISSIS

– VISTO l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., allo svincolo delle somme depositate e pertanto di autorizzare il relativo pagamento delle indennità depositate per l'asservimento degli immobili censiti al catasto del Comune di Polignano a Mare (BA) dell'importo complessivo di **€ 14.110,08** in favore degli aventi diritto in ragione della quota di proprietà:

Posizione Nr. Nazionale 1383416 nr. Provinciale 171190 per l'importo di € 2.678,12 per il mappale 307 del foglio 16 in Comune di Polignano a Mare

- in favore di MENEGHETTI CILIBERTI Francesco n. Roma il 23/08/1949 residente a (*omissis*)
  per la quota di 1/2 pari ad **€ 1.339,06**

- in favore di GRUPPO CONVERTINI SAS DI CONVERTINI Angelo .& C. – con sede in Locorotondo (BA) Strada Comunale 126, C.da Ospedale 82 - C.F. *omissis*
  per la quota di 1/2 pari ad **€ 1.339,06**

Posizione Nr. Nazionale 1383419 nr. Provinciale 171191 per l'importo di € 11.431,96 per il mappale 308 del foglio 16 in Comune di Polignano a Mare

- in favore di MENEGHETTI CILIBERTI Francesco n. Roma il 23/08/1949 residente a (*omissis*)
  per la quota di 1/2 pari ad **€ 5.715,98**

- in favore di GRUPPO CONVERTINI SAS DI CONVERTINI Angelo .& C. – con sede in Locorotondo (BA) Strada Comunale 126, C.da Ospedale 82 - C.F. *omissis*
  per la quota di 1/2 pari ad **€ 5.715,98**;

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01 con esonero da ogni responsabilità dell'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

DISPONE

inoltre, che alle ditte asservite si data comunicazione del presente provvedimento e in ossequio a quanto

previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021 che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare e/o asservire.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Provvedimento n. 56/22b/DE del 14 maggio 2024. Decreto di esproprio. Beni immobili siti in agro del Comune di Bari (BA).

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- VISTO l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31/10/2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28/11/2002, con il quale sono stati delegati a R.F.I. S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTA la Convenzione n. 67 del 29/09/2014 sottoscritta tra RFI, Comune di Bari e Comune di Noicattaro con la quale sono stati definiti i reciproci adempimenti per l'attuazione dell'intervento per la soppressione del Passaggio a Livello sito al km 659+372 della linea ferroviaria Bologna-Lecce;
- VISTA la Delibera n. 98 del 18/11/2016, con la quale il Referente di Progetto ha approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità – ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – per i *"Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)"*;
- VISTO che, con i Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 33/22bis/OCC del 09/10/2018, n. 34/22bis/OCC del 10/10/2018, n. 49/22bis/OCC del 21/10/2019, n. 50/22bis/OCC del 23/10/2019, n. 68/22b/OCC del 26/09/2023 e n. 70/22b/OCC del 28/09/2023, emessi da questa Autorità Espropriante, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili siti nel Comune di Bari (BA) e Noicattaro (BA), ed è stata determinata in via provvisoria l'indennità di esproprio per gli immobili interessati dai sopracitati lavori;
- CONSIDERATO che, i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate;
- VISTO l'elenco dei proprietari dei beni necessari da occuparsi per l'esecuzione dei lavori suindicati, nonché il relativo Piano Parcellare;
- VISTO che la Ditta FAVIA NICOLA, all'epoca intestatario catastale delle p.lle 45 e 257 del Fg 4 sez. G del Comune di Bari, ha presenziato durante l'esecuzione dell'immissione in possesso, pertanto la Scrivente ha redatto il verbale di immissione in possesso come previsto ai sensi del D.P.R. 327/01;
- CONSIDERATO che la Ditta FAVIA NICOLA ha successivamente trasferito la proprietà dei suddetti immobili tramite atto di compravendita emesso da Pubblico ufficiale DI MARCANTONIO PAOLO Sede BARI (BA) con Repertorio n. 143790 in data 22/09/2021, in favore della BIOEDIL S.R.L., attuale proprietario catastale, nel quale le parti di comune accordo convenivano espressamente che tutte le indennità rinvenienti dalla procedura d'esproprio in oggetto fossero a favore della Società acquirente;
- CONSIDERATO che con la Delibera n. 102 del 16/11/2021, è stato prorogato fino al 16/11/2023 il termine di validità della Pubblica Utilità - ai sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.i;
- VISTO che con il Frazionamento Tipo n. 2023/ BA0224077 approvato in data 04 ottobre 2023 dal Catasto di Bari – gli immobili p.lla 45, di cui al Piano 8 e p.lla 257, di cui al Piano 11 di proprietà di Codesta Ditta, sono stati interessati dall'attività espropriativa, a tal fine sono stati generati i nuovi mappali n. 2700 (ex 45) e 2706 e 2696 (ex 257), le cui superfici sono rispettivamente pari a mq 129, 49 e 335

- VISTO che, si è provveduto alla comunicazione alla Ditta proprietaria attuale dell'indennità definitiva di esproprio tramite raccomandate A/R, con annessa dichiarazione di accettazione delle somme offerte;
- VISTO che, la Ditta BIOEDIL S.R.L., interessata dai lavori di cui all'oggetto, ha manifestato l'accettazione dell'indennità definitiva di esproprio, come rideterminata da RFI S.p.A., sottoscrivendo l'apposita accettazione;
- VISTA la documentazione - prodotta dalla Ditta proprietaria ed accettataria - attestante la piena ed esclusiva proprietà dei beni da espropriare e l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità, in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- VISTE la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle Indennità n. 22/22b/PAG del 07/03/2024, con la quale - ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i – è stato disposto il pagamento dell'indennità di esproprio ed il ristoro dei sovrassuoli ivi presenti, offerti alla Ditta accettataria;
- CONSIDERATO che con la Delibera n. 147 del 15/11/2023, il Referente di Progetto ha prorogato il termine della Pubblica Utilità fino al 18/11/2025, ai sensi e per gli effetti del art. 13 comma 5 (modificato dall'art. 13-bis, comma 1 del D.L. 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla L. 27 aprile 2022, n. 34) del DPR 327/2001;
- VISTA la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, a mezzo bonifico bancario, dell'indennità spettante alla Ditta accettataria;
- VISTO l'Art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. – Testo unico in materia di espropriazione;
- VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, così come modificato e integrato con D.Lgs. 27.12.2002 n. 302.

DECRETA

L'espropriazione a favore del **Comune di Bari (BA) –** con sede omissis Cod. Fisc: omissis - P. IVA: omissis dei beni immobili siti in agro del Comune di Bari (BA), occorsi per l'esecuzione dei "*Lavori per la realizzazione di un sottovia al km 659+366, per la soppressione del passaggio a livello posto al km 659+372 (Località Torre a Mare, via Scizzo) della linea Bari – Lecce, in ambito dei Comuni di Bari e Noicattaro (BA)",* di proprietà delle Ditte individuate negli allegati, costituenti parte integrante del presente Atto, ubicati in Comune di Bari – sez. G (Torre a Mare) e riportati nel N.C.T. al:

Fg. **4** p.lle: **2700** di mq. 129, **2696** di mq. 335, **2706** di mq 49. - **(allegato 1);**

Il presente provvedimento, in esenzione dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 22 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972, dispone il passaggio del diritto di proprietà, ai sensi del 1° comma, lettera f) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 - Testo Unico in materia di Espropriazione per Pubblica Utilità, e lo stesso verrà notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili.

Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto, nonché alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Bari, lì 14 maggio 2024

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Nicola Paolo Macchia

ALLEGATO n. 1

(N° 1 di Elenco N° 1 di Piano)

Comune di BARI (BA) - Sez. G - TORRE A MARE - A662

DATI CATASTALI ORIGINARI
-riportati nel Decreto d'Occupazione d'Urgenza-

Partita	Foglio	Mappale	Superficie (ha. are. ca.)	R.D. €	R.A. €
-	4	45	00.08.82	1,59	1,14
-	4	257	00.09.21	1,66	1,19
Intestatario Catastale riportato nel Decreto d'Occupazione d'Urgenza			**FAVIA Nicola nato omissis il omissis** Cod. Fisc.: **omissis** - Proprietà 1/1.		

DATI CATASTALI DERIVATI
-Frazionamento Tipo n° 2023/BA0217079 del 27/09/2023-
-Frazionamento Tipo n° 2023/BA0224077 del 04/10/2023-

Foglio	Mappale	Superficie (mq)	R.D. €	R.A. €	Espropriazione a favore di
4	2700 (ex 45)	129	0,19	0,11	Comune di Bari
4	2696 (ex 257)	335	1,18	0,71	Comune di Bari
4	2706 (ex 2697, ex 257)	49			Comune di Bari
Attuale Intestatario Catastale		**BIOEDIL S.R.L. con sede in omissis –** Cod. Fisc.: **omissis** - Proprietà 1/1.			

TOTALE INDENNITÀ DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE (comprensiva dell'indennità di occupazione temporanea, soprassuoli, maggiorazioni, etc.). - Indennità base: - Indennità occupazione temporanea:	**Euro 18.168,75** **Oltre I.V.A. al 22%: Euro 3.997,13** **Totale con I.V.A.: Euro 22.165,88** **€ 12.825,00** **€ 5.343,75**

SOCIETA' ASEPA ENERGY SRL

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 28/2011 presentata in data 9 aprile 2024 al Comune di Bari (BA). Impianto Fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare fotovoltaica denominato "IBA2204_BARI" di potenza nominale pari a 992,94 kWp, da realizzarsi nel Comune di BARI (BA) in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, su terreno individuato al Foglio 26, P.lle 124, 134 e 791, con opere di connessione alla Rete MT di E-Distribuzione nel Comune di Bari (BA).

Pratica n° 02692270735-04042024-1715

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
02692270735

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
TARANTO	**163609**	**15/02/2008**

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ASEPA ENERGY S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**02692270735**	**02692270735**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**TARANTO**

Comune
GROTTAGLIE

Toponimo (DUG)
VIALE

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
DI VITTORIO	**15**	**74023**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		AMMINISTRAZIONE@PEC.ASEPAENERGY.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
SERGIO	**STRAZZELLA**	[redacted]	[redacted]

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	**0999646543**	

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per l'installazione di impianto fotovoltaico della potenza generazione di 992,94 kWp e la realizzazione delle relative opere di connessione, in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9-bis, art. 6, del DL 28/2011 e ss.mm.ii)

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
sergio.strazzella@ingpec.eu

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di BARI

indirizzo pec suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di BARI indirizzo mail suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail privacy@comune.bari.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI BARI

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
BARI		**BA**	**70132**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
STRADELLA DESERTO	**-**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**124**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**134**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
26	**791**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
45.00	**0.00**	**1.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
14491.00

a)Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")	**Contratto preliminare compravendita tra Asepa Energy e i signori Lavermicocca**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[ ] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[X] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

Soggetti coinvolti

TITOLARI

Cognome	Nome
LAVERMICOCCA	**ELISABETTA**

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
-	-	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
LAVERMICOCCA	**MADDALENA**

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
LAVERMICOCCA	**MARTINO**

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

TITOLARI

Cognome	Nome
LAVERMICOCCA	**VITO**

C.F.
[redacted]

Data di nascita	Cittadinanza	Sesso
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Residenza:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune italiano o Località estera
[redacted]

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
[redacted]	[redacted]	[redacted]

PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare
	-

[ ] Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società:

in qualità di

della ditta / società	con codice fiscale / p. IVA

b)Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c)Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[X] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e)Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f)Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Installazione di un impianto fotovoltaico ad energia rinnovabile della potenza alla generazione pari a 992,94 kWp e realizzazione delle relative opere di connessione, site su terreno agricolo definito da PRG vigente del comune di Bari come zona destinata ad attività secondarie di tipo produttivo B relativa all'artigianato, deposito e commercio

g)Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Estratto di Mappa**	**T212202**	**29/09/2022**

h)Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 17, COMMA 3 LETTERA E), DEL D.P.R. 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i)Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

I)Impresa esecutrice dei lavori

[ ] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[X] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale	codice fiscale / p. IVA
ASEPA ENERGY S.R.L.	**02692270735**

Iscritta alla C.C.I.A.A. di	n.
TARANTO	**0269227073**

con sede in	provincia	stato
GROTTAGLIE	**TARANTO**	**ITALIA**

Via, Piazza, ecc.	N.	C.A.P.
G. DI VITTORIO	**15**	**74023**

il cui legale rappresentante è:

Cognome	Nome
STRAZZELLA	**SERGIO**

codice fiscale
[redacted]

nato a	provincia	stato
[redacted]	[redacted]	[redacted]

nato il
[redacted]

Telefono	fax	cell.	posta elettronica
			amministrazione@pec.asepaenergy.it

Dati per la verifica della regolarità contributiva

[ ] Cassa edile

	sede di
[X] INPS	**TARANTO**

Matr./Pos. Contr. n.
7805160382

	sede di
[X] INAIL	**TARANTO**

codice impresa n.	pos. assicurativa territoriale n.
018371430	**020501349**

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

-

o)Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

-che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[X] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[X] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[ ] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230508761478	**04/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230508761467	**04/04/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI
Identificativo elenco nazionale SUAP: 9470

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	BARI	Provincia Comune Destinatario	BA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9470	Ufficio Destinatario	Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ASEPA ENERGY S.R.L.		
Codice fiscale	02692270735		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	TA	163609	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	02692270735-04042024-1715
Descrizione	Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per l'installazione di impianto fotovoltaico della potenza generazione di 992,94 kWp e la realizzazione delle relative opere di connessione, in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9-bis, art. 6, del DL 28/2011 e ss.mm.ii)		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
02692270735-04042024-1715.001.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	STRAZZELLA	Nome	SERGIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	sergio.strazzella@ingpec.eu	Telefono	0999646543

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	sergio.strazzella@ingpec.eu

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
02692270735-04042024-1715.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
02692270735-04042024-1715.038.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
02692270735-04042024-1715.013.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
02692270735-04042024-1715.050.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
02692270735-04042024-1715.002.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.003.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.004.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.005.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.008.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.017.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.018.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.019.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.039.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.040.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.041.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.042.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.043.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.044.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.045.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.046.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.047.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.048.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
02692270735-04042024-1715.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02692270735-04042024-1715.020.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02692270735-04042024-1715.021.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02692270735-04042024-1715.022.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02692270735-04042024-1715.036.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
02692270735-04042024-1715.023.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
02692270735-04042024-1715.024.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02692270735-04042024-1715.035.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
02692270735-04042024-1715.009.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
02692270735-04042024-1715.010.PDF.P7M	Dichiarazione Carichi Pendenti
02692270735-04042024-1715.011.PDF.P7M	Dichiarazione di impegno del dichiarante
02692270735-04042024-1715.037.PDF.P7M	Elenco degli elaborati prodotti

02692270735-04042024-1715.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02692270735-04042024-1715.016.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02692270735-04042024-1715.049.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
02692270735-04042024-1715.012.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
02692270735-04042024-1715.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.026.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.027.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.028.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.029.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.030.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.031.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.032.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
02692270735-04042024-1715.033.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
02692270735-04042024-1715.034.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI			
del comune di:	**BARI**	Id:	**9470**
Responsabile SUAP:	**CASSANO**	**MICHELE**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**02692270735-04042024-1715**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_BA/BA-SUPRO/0059793 del 09/04/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**ASEPA ENERGY S.R.L.**			
Codice Fiscale:	**02692270735**	Sede legale provincia:	**TARANTO**	
Presso il comune di:	**GROTTAGLIE**			
via, viale, piazza ...:	**DI VITTORIO**		n.	**15**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**STRAZZELLA**	Nome:	**SERGIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**BARI**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. STRADELLA DESERTO**	n.	**-**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap di BARI in delega alla CCIAA di BARI	
Indirizzo:	**CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 84 70122 - BARI (BA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI BARI

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 02692270735-04042024-1715.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 02692270735-04042024-1715.031.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.018.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.046.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02692270735-04042024-1715.044.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.012.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 02692270735-04042024-1715.010.PDF.P7M (Dichiarazione Carichi Pendenti)
- 02692270735-04042024-1715.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.039.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.042.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.024.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02692270735-04042024-1715.038.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 02692270735-04042024-1715.027.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.022.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02692270735-04042024-1715.036.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02692270735-04042024-1715.020.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02692270735-04042024-1715.029.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.003.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.034.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)

- 02692270735-04042024-1715.048.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.017.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.047.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.032.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.049.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02692270735-04042024-1715.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02692270735-04042024-1715.019.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.045.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.013.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 02692270735-04042024-1715.030.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.043.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.026.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.041.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.011.PDF.P7M (Dichiarazione di impegno del dichiarante)
- 02692270735-04042024-1715.008.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.023.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 02692270735-04042024-1715.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 02692270735-04042024-1715.040.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.021.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 02692270735-04042024-1715.037.PDF.P7M (Elenco degli elaborati prodotti)
- 02692270735-04042024-1715.028.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 02692270735-04042024-1715.004.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.035.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 02692270735-04042024-1715.033.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 02692270735-04042024-1715.016.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 02692270735-04042024-1715.050.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 02692270735-04042024-1715.002.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 02692270735-04042024-1715.001.PDF.P7M (Procura speciale)
- 02692270735-04042024-1715.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**sergio.strazzella@ingpec.eu**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**09/04/2024**

ELENCO ELABORATI PAS

COD. ELABORATO	REV	DENOMINAZIONE TAVOLA	TIPO	FORMATO FILE	DESCRIZIONE ELABORATO
EE_IBA2204	0	EE_IBA2204	Tabella	.xls	Elenco elaborati prodotti
R_GIF_IBA2204	0	R_GIF_IBA2204	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Impianto fotovoltaico
R_TRS_IBA2204	0	R_TRS_IBA2204	Relazione	.docx	Relazione gestione delle terre e rocce di scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti
R_PIS_IBA2204	0	R_PIS_IBA2204	Relazione	.docx	Relazione Prime indicazioni di sicurezza
R_PP_IBA2204	0	R_PP_IBA2204	Relazione	.docx	Piano particellare
R_GLE_IBA2204	3	R_GLE_IBA2204_3	Relazione	.docx	Relazione tecnica generale Linea Elettrica di connessione
R_CEM_IBA2204	2	R_CEM_IBA2204_2	Relazione	.docx	Relazione tecnica sull'impatto di campi elettromagnetici
D_CP_IBA2204	0	D_CP_IBA2204_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione carichi pendenti
D_RU_IBA2204	0	D_RU_IBA2204_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di rispondenza allo strumento urbanistico comunale vigente
D_EV_IBA2204	0	D_EV_IBA2204_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di esenzione verifica di assoggettabilità a VIA
D_PAS_IBA2204	0	D_PAS_IBA2204_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione applicazione procedura semplificata art. 6 comma 9 bis D.LGS 28/11
D_IE_IBA2204	0	D_IE_IBA2204_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione impresa esecutrice dei lavori
D_DI_IBA2204	0	D_DI_IBA2204_0	dichiarazione	.docx	Dichiarazione di impegno del dichiarante
D_AVLE_IBA2204	2	D_AVLE_IBA2204_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza vincoli linea elettrica
D_APLE_IBA2204	2	D_APLE_IBA2204_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze con la linea elettrica di impianti a pericolo di incendio e/o esplosione
D_AILE_IBA2204	2	D_AILE_IBA2204_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza di interferenze con la linea elettrica di reti di sottoservizi
D_AELE_IBA2204	2	D_AELE_IBA2204_2	dichiarazione	.docx	Dichiarazione assenza procedure di espropri
IBA2204_ASSEVERAZIONE	0	IBA2204_ASSEVERAZIONE	Relazione	.docx	Relazione tecnica di asseverazione
TAV_IF01_IBA2204	2	TAV_IF01_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Base ortofoto, Mappa catastale, Strumento urbanistico
TAV_IF02_IBA2204	2	TAV_IF02_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area di impianto: Analisi vincolistica del sito
TAV_IF03_IBA2204	2	TAV_IF03_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A1	Inquadramento area Ortofoto-IGM- strumento urbanistico individuazione area ind.
TAV_F01_IBA2204	1	TAV_F01_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sulla recinzione
TAV_F02_IBA2204	1	TAV_F02_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con verifica dei parametri urbanistici e georeferenziazione dei punti di rilevamento
TAV_F03_IBA2204	1	TAV_F03_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con suddivisione in stringhe e schema di ripartizione inverter
TAV_F04_IBA2204	1	TAV_F04_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con carpenteria della struttura metallica di sostegno
TAV_F05_IBA2204	1	TAV_F05_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio delle sezioni di scavo per cavidotti
TAV_F06_IBA2204	1	TAV_F06_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Layout dell'impianto fotovoltaico con dettaglio sull'impianto di terra
TAV_F08_IBA2204	1	TAV_F08_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Schema Elettrico Unifilare Impianto fotovoltaico
TAV_F09_IBA2204	1	TAV_F09_IBA2204_1	Tav. impianto FV	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Trasformazione MT
TAV_E01_IBA2204	2	TAV_E01_IBA2204_2	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Schema Elettrico Unifilare Linea Elettrica
TAV_E02_IBA2204	2	TAV_E02_IBA2204_2	Tav. linea elettrica	.dwg/A1	Pianta, sezione, prospetti e dettagli di Cabina di Consegna
TAV_E03_IBA2204	2	TAV_E03_IBA2204_2	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Sezioni ed interferenze linea elettrica di connessione
TAV_E04_IBA2204	3	TAV_E04_IBA2204_3	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Rilievo fotografico linea elettrica
TAV_E05_IBA2204	3	TAV_E05_IBA2204_3	Tav. linea elettrica	.dwg/A3	Dettaglio aree da asservire ad E-Distribuzione
TAV_IE01_IBA2204	2	TAV_IE01_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Catastale
TAV_IE02_IBA2204	2	TAV_IE02_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: PPTR su base Ortofoto
TAV_IE03_IBA2204	2	TAV_IE03_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Vincoli PAI-AdB su base Ortofoto
TAV_IE04_IBA2204	2	TAV_IE04_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: SIC e ZPS su base Ortofoto
TAV_IE05_IBA2204	2	TAV_IE05_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Corografia in scala 1:25000 e 1:50000
TAV_IE06_IBA2204	2	TAV_IE06_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Intervento di progetto su base IGM 1:25000

ELENCO ELABORATI PAS

TAV_IE07_IBA2204	2	TAV_IE07_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: PRG
TAV_IE08_IBA2204	2	TAV_IE08_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Progetto georefenziato
TAV_IE09_IBA2204	2	TAV_IE09_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Viabilità su base Ortofoto
TAV_IE10_IBA2204	2	TAV_IE10_IBA2204_2	Tav. inquadramento	.dwg/A3	Inquadramento opere di connessione MT: Carta idrogeomorfologica su base Ortofoto
E-DIS_Validaz_IBA2204	0	E-DIS_Validaz_IBA2204	Allegato	pdf	Validazione di E-Distribuzione del progetto definitivo
P.S._NO_ENAC_IBA2204	0	P.S._NO_ENAC_IBA2204	Allegato	pdf	Prescreening per l'esenzione di richiesta nulla osta all'ENAC

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *STRAZZELLA SERGIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERIA* di *TARANTO* al n. *2141/A*
Telefono____*099 9646543*_____
posta elettronica certificata *sergio.strazzella@ingpec.eu*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☒ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località STRADELLA DESERTO, SNC, in BARI, avente destinazione d'uso esistente ZONA PER ATTIVITÀ SECONDARIE DI TIPO PRODUTTIVO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
26	124	-
26	134	-
26	791	-

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
45,00	0,00	1,50

Superficie terreno (reali e non catastali) Mq. 14491,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
X	PUG/ PRG/ PDF	___PRG___	ZONA PRODUTTIVE B – ARTIGIANATO E DEPOSITO	Art.37 delle N.T.A. di Aggiornam. alla variante del PRG appr. con D.G.R. n°2415 del 10/12/2008
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P.	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☐ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☒ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

- 5.2.1 ☒ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 X **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 X **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 X non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 X **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 X **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali

contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 X **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 X **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:

1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015
11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**
11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto
11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
12.1 X **non è sottoposto a tutela**
12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:
13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a
14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**
14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**
14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,
15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**
15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto
15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto
16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**
17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**
18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto
18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☒ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☒ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
23.7 ☐ Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
8 aprile 2024

il progettista
STRAZZELLA SERGIO



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP di BARI

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

☒ Copia fotostatica di documento di identità;

☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;

☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie;

☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;

☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti

- ☐ Soprintendenza
- ☐ VV.FF.
- ☐ Consorzio di Bonifica
- ☐ Amministrazione Provinciale
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

X Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

X Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

X Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;

X Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

X DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)

X D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) dell'impresa esecutrice

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;

☐ Autorizzazione allo Scarico

☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☐ Altro (specificare)

VEDI ALLEGATO ELENCO ELABORATI

Data e luogo
Montemesola, 8 aprile 2024

il/i dichiaranti
STRAZZELLA SERGIO



SOCIETA' M.C. CONSULTING S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7166 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Manduria (TA), località Masseria Surani Snc al Foglio 95, P.lle 25-26-27-45 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA di TA			
del comune di:	**MANDURIA**	Id:	**3459**
Responsabile SUAP:	**BENE**	**ANNAMARIA**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**07036241219-07042023-1506**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0064274 del 07/04/2023**
Domicilio elettronico dichiarato:	**cera.16906@oamilano.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**M.C. CONSULTING S.R.L.**		
Codice Fiscale:	**07036241219**	Sede legale provincia:	**NAPOLI**
Presso il comune di:	**NAPOLI**		
via, viale, piazza ...:	**ANDREA D'ISERNIA**	n.	**59**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**CERA**	Nome:	**DONATO ORLANDO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**MANDURIA**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. località Masseria Surani**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap MANDURIA in delega alla CCIAA di TA	
Indirizzo:	**PIAZZA GARIBALDI n. 21 74024 - MANDURIA (TA)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI MANDURIA

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 07036241219-07042023-1506.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 07036241219-07042023-1506.011.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 07036241219-07042023-1506.027.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 07036241219-07042023-1506.010.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 07036241219-07042023-1506.028.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 07036241219-07042023-1506.025.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.2 - ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO DELLA CONNESSIONE)
- 07036241219-07042023-1506.013.PDF.P7M (LETTERA DI ACCOMPAGNAMENTO)
- 07036241219-07042023-1506.026.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.3 - PROGETTO DEFINITIVO DELLA RETE)
- 07036241219-07042023-1506.012.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 07036241219-07042023-1506.009.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 07036241219-07042023-1506.023.PDF.P7M (SEZIONE 4 - PROGETTO DEFINITIVO)
- 07036241219-07042023-1506.022.PDF.P7M (SEZIONE 3 - INQUADRAMENTO URBANISTICO)
- 07036241219-07042023-1506.008.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 07036241219-07042023-1506.006.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 07036241219-07042023-1506.007.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 07036241219-07042023-1506.024.PDF.P7M (SEZIONE 5 - 5.1 PREVENTIVO ALLA CONNESSIONE)
- 07036241219-07042023-1506.004.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 07036241219-07042023-1506.019.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.6 - ASSEVERAZIONE MATERIALI DA SCAVO)
- 07036241219-07042023-1506.005.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 07036241219-07042023-1506.018.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.4 TITOLO PROPRIETA')
- 07036241219-07042023-1506.020.PDF.P7M (SEZIONE 1 - 1.1 - RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA)

- 07036241219-07042023-1506.021.PDF.P7M (SEZIONE 2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE)
- 07036241219-07042023-1506.002.PDF (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 07036241219-07042023-1506.016.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.2 VISURA SOCIETARIA E DOCUMENTO)
- 07036241219-07042023-1506.017.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.3 CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA)
- 07036241219-07042023-1506.014.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.0 - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE)
- 07036241219-07042023-1506.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 07036241219-07042023-1506.015.PDF.P7M (SEZIONE 0 - 0.1 - ASSEVERAZIONE AREE IDONEE)
- 07036241219-07042023-1506.029.PDF.P7M (SEZIONE 6 - 6.1 - RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA)
- 07036241219-07042023-1506.003.PDF.P7M (Procura speciale)
- 07036241219-07042023-1506.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**07/04/2023**

Pratica n° 07036241219-07042023-1506

Suap MANDURIA in delega alla CCIAA di TA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
07036241219

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
NAPOLI	**856924**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
MARCANTONIO	**CASCINI**	

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	/ /	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**NAPOLI**

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
M.C. CONSULTING S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO	**07036241219**	**07036241219**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**NAPOLI**

Comune
NAPOLI

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
ANDREA D'ISERNIA	**59**	**80122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		M.C.CONSULTING@PEC.FONTELNET.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
DONATO ORLANDO	**CERA**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
	/ /

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
cera.16906@oamilano.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di MANDURIA

indirizzo pec protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di MANDURIA indirizzo mail protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI MANDURIA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
MANDURIA		**TA**	**74024**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
località Masseria Surani	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
95	**25**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
95	**26**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
95	**27**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
95	**45**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
72046.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**PROMISSARIO ACQUIRENTE**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Impianto solare fotololtaico di potenza pari a 7166 kwp su area idonea come normata dal D.lgs. n. 28/2011, art. 6, comma 9-bis

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia “fotovoltaico”, di potenza totale pari a 7166 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Ginosa (TA), località Masseria Surani Snc al Foglio 95, P.lle 25-26-27-45 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**.**	**.**	**07/04/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

D.Lgs. n. 28/2011

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
200.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
16/03/2023	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
00000000000000	**07/04/2023**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *CERA DONATO ORLANDO* codice fiscale

nato a prov. stato *ITALIA*

nato il / /

residente in prov. stato *ITALIA*

indirizzo *VIA* n. C.A.P.

con studio in MILANO prov. *MI* stato *ITALIA*

indirizzo *VIA STADERA* n. 3 C.A.P. *20141*

Iscritto all'ordine/collegio *ARCHITETTI* di *MILANO* al n. *16906*

Telefono____ fax.

posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

Impianto solare fotovoltaico di potenza pari a 7166,32 kwp, sito in aree idonee ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis D.lgs. n. 28/2011.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località MASSERIA SURANI, n. SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente AGRICOLA (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
95	25-26-27-45	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
78.117,00		

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 98.565,00

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. in data

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____

in data

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata

all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☒ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione

del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☒ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
7 aprile 2023

il progettista



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di MANDURIA

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 7 aprile 2023

il/i dichiaranti



ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO

ELENCO ELABORATI PROGETTO DEFINITIVO				
Codice	**Descrizione dell'elaborato**	**Data.**	**Rev.**	**Responsabile**
Sezione 0	**PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA**			
0.0	Relazione Tecnica Asseverata	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.1	Asseverazione Aree idonee	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.2	Documento di Identità e Visura Societaria	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.3	Certificato di destinazione urbanistica	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera

0.4	Titolo di Proprietà	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.5	Procura speciale	Aprile 2023	01	Avv. M. Cascini Arch. Donato Cera
0.6	Asseverazione Materiali da scavo	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
0.7	Diritti di Segreteria	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 1	**RELAZIONI GENERALI**			
1.1	Relazione Tecnico-Descrittiva	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 2	**INQUADRAMENTO GENERALE**			
2.1	Inquadramento generale – Stralcio Carta Tecnica Regionale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.2	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Catastale	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.3	Inquadramento generale – Stralcio Planimetria su Ortofoto	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
2.4	Inquadramento generale – Rilievo fotografico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 3	**INQUADRAMENTO URBANISTICO**			
3.1	Inquadramento Urbanistico – PPTR Componenti culturali e insediative	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.2	Inquadramento Urbanistico – PPTR Tavola 6.1.1 – Componenti geomorfologiche	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.3	Inquadramento Urbanistico – PPTR Tavola 6.1.2 – Componenti idrologiche	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.4	Inquadramento Urbanistico – PPTR Tavola 6.2.1 – Componenti botanico-vegetazionali	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.5	Inquadramento Urbanistico – PPTR Tavola 6.2.2 – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.6	Inquadramento Urbanistico – PPTR Tavola 6.3.2 – Componenti dei valori percettivi	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.7	Inquadramento Urbanistico – Piano d'Assetto Idrogeologico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.8	Inquadramento urbanistico – Stralcio P.U.G.	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
3.9	Inquadramento urbanistico – Aree idonee ai sensi del punto c)TER-1 – art. 20 comma 8 del D.LGS. 199/21	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 4	**PROGETTO DEFINITIVO**			
4.1	Progetto Definitivo - Stato di Fatto 1:5'000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.2	Progetto Definitivo - Stato di Progetto 1:5000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.3	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:2000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera

4.4	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:1000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.5	Planimetria di Dettaglio - Stato di Progetto 1:1000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.6	Planimetria Aree Coperte, Fasce Di Rispetto - Stato Di Progetto	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.7	Planimetria Generale - Stato Comparativo 1:5000	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.8	Piante e Prospetti Cabina di Consegna 1:50	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.9	Piante e Prospetti Cabina Utente 1:50	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.10	Particolare Recinzione E Palo Di Videosorveglianza	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.11	Particolare Impianto Fotovoltaico	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
4.12	Schema elettrico unifilare	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 5	**E-DISTRIBUZIONE**			
5.1	Preventivo della Connessione	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
5.2	Accettazione del Preventivo della Connessione	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
5.3	Progetto Definitivo di Rete	Aprile 2023	01	Arch. Donato Cera
Sezione 6	**ALLEGATI**			
6.1	Relazione Idrologica e Idraulica	Aprile 2023	01	Ing. Lorenzo Botticelli

Milano, Aprile 2023

Il soggetto richiedente

MC CONSULTING SRL
via Andrea d'Isernia n. 38
80122 Napoli
C.F. e P.IVA 07036241219

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35600/2023 del 15-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Manduria (TA)
S.U.A.P.
protocollo.manduria@pec.rupar.puglia.it

p.c. **M.C. CONSULTING S.R.L.**
M.C.CONSULTING@PEC.FONTELNET.IT

Arch. Donato Orlando CERA
cera.16906@oamilano.it

Oggetto: *Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l.28 del 03/03/2011 e s.m.i.* [AC 548-23] - Rif. Note PEC del 28/07/2023 | Prot. ADAM n. 22085 del 28/07/2023 e Prot. ADAM n. 22086 del 28/07/2023.

In riferimento alla procedura P.A.S. in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa a mezzo PEC dall'Arch. Donato Orlando in data 28/07/2023 (giuste note acquisite in pari data ai protocolli n. 22085 e n. 22086), si rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle *ex*-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Dall'esame della documentazione pervenuta agli atti si evince che la Società M.C. CONSULTING S.R.L. intende procedere alla realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico (potenza 6,00 MWp) in località Masseria Surani snc, nel territorio comunale di Manduria (TA), su un'area di estensione 72046 m^2 censita catastalmente al Foglio 95 Particelle 25, 26, 27, 45.

L'impianto fotovoltaico è allacciato alla rete mediante la posa su strada esistente di un cavidotto interrato (lunghezza tracciato 3616 m circa) che collega la nuova cabina di consegna (interna al parco fotovoltaico) alla esistente Cabina Primaria "AT/MT Manduria" in agro di Manduria (TA).

---

[1] *Piano di Gestione Rischio Alluvioni*, del Distretto Appennino Meridionale (PGRA), elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2021-2027) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'Art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152 del 2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM dell'1/12/2022, pubblicato sulla G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 117 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo (2009-2014) con la relativa procedura VAS ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, adottato con Delibera CIP del 24/02/2010 e approvato con DPCM del 10/04/2013 (G.U. n. 160 del 10 luglio 2013); Secondo ciclo (2015-2021) - I Aggiornamento di Piano, adottato con Delibera CIP del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 (G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017); Terzo ciclo (2021-2027) - II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo decreto - adottato con Delibera CIP n° 1 del 20/12/2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su G.U. n.214 del 13/09/2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 35600/2023 del 15-12-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Per quanto attiene alle Pianificazioni di Distretto e di Bacino, si rileva che il tracciato del succitato cavidotto interrato lambisce un'area classificata ad "*alta pericolosità idraulica AI*" ed interseca un'area classificata a "*bassa pericolosità idraulica BP*" (artt. 4, 7, 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI).

Per gli interventi consentiti nelle succitate aree vincolate dal PAI è richiesto uno specifico studio di compatibilità idrologica ed idraulica.

Ciò posto, si prende atto che la documentazione progettuale risulta corredata da una *Relazione Idrologica-Idraulica di Compatibilità al PAI Puglia* nella quale si specifica in particolare che "*a conclusione degli interventi di posa in opera del cavidotto, realizzati mediante scavo a cielo aperto, sarà ripristinato il profilo plano-altimetrico attuale della viabilità interessata dagli scavi*", ritenendo di poter escludere "*qualunque variazione rispetto alla situazione attuale del regime idraulico a monte e a valle dell'area interessata.*".

Per quanto fin qui esposto e per quanto di propria competenza, questa Autorità di Bacino Distrettuale è dell'avviso che la progettazione proposta possa ritenersi coerente con le Pianificazioni di Distretto e di Bacino, a condizione che si pongano in essere tutte le misure e gli accorgimenti utili ad assicurare nel tempo l'incolumità delle persone e la sicurezza delle opere, evitando in particolare di modificare negativamente le condizioni di regime idraulico e di stabilità geomorfologica nell'area di intervento ed in quelle contermini; in tale contesto, nella fase esecutiva si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- si assicuri un'adeguata protezione delle opere da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si evitino il peggioramento delle condizioni di funzionalità idraulica e/o la creazione di ostacoli al regolare deflusso delle acque;
- si limiti l'impermeabilizzazione superficiale del suolo privilegiando l'impiego di tipologie costruttive e materiali in grado di controllare la ritenzione temporanea delle acque;
- le attività e gli interventi siano tali da non compromettere eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio;
- al termine dei lavori, la sistemazione dei luoghi sia eseguita a perfetta regola d'arte, rispettando le pendenze naturali del terreno e mantenendo inalterata la permeabilità originaria del suolo;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Si precisa che la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rimane sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa ad eventuali danni e/o disservizi che dovessero accidentalmente occorrere in fase di cantiere ovvero in fase di esercizio dell'impianto.

Sarà compito del Responsabile del rilascio del titolo abilitativo inserire le predette prescrizioni all'interno del dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

COMUNE DI MANDURIA - A099A84 - REG_PROT - 0024142 - Interno - 16/04/2024 - 09:14

CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

Area 4- Sviluppo del Territorio

OGGETTO: PAS prot. SUAP n. 0064274 del 7 aprile 2023 e successiva integrazione del 14/02/2024 - prot. SUAP n. 0028555 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza totale pari a 7.166 KW e relative opere di connessione alla rete elettrica realizzate ed esercite da E-distribuzione SpA

ATTESTAZIONE VALIDITA' DEL TITOLO

Dati Catastali: foglio 95, p.lla 25, 26, 27, 45 – Località Masseria Surani - Manduria
Richiedente: Avv. Marcantonio Cascini in qualità di Amm.re unico della Soc. MC Consulting Srl con sede in Napoli alla Via Andrea D'Isernia, n. 59
Riferimento: prot. interno n. 14940 del 5 Marzo 2024

Il RESPONSABILE DELL'AREA 4

Premesso che:

- In data 07/04/2023 la Società **M.C. Consulting S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Via Andrea D'Isernia n. 59, codice fiscale e partita iva n. 07036241219, trasmetteva mezzo portale www.impresainungiorno.gov.it a questo Comune, Pratica prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0064274 del 07/04/2023 relativa a "Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.), ai sensi del d.lgs. n. 28/2011, così come modificato dalla Legge 34/2022 e dalla Legge 51/2022, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare ai sensi del d.l. 28 del 03/03/2011 e s.m.i, di tipologia "fotovoltaico", di potenza totale pari a 7166 kwp e potenza in immissione di 6000,00 kwp, da installarsi in agro del Comune di Manduria (TA), località Masseria Surani Snc al Foglio 95, P.lle 25-26-27-45 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione SpA";

Considerato che:

- Ai sensi della legge 27 aprile 2022, n. 34 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 (meglio noto come decreto "Energia") e ss.mm.ii., i progetti di nuovi impianti fotovoltaici da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 10 MW, vengono assoggettati ad iter autorizzativo semplificato - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge -;
- La totalità delle aree dell'impianto in oggetto, ricade entro i 500 ml previsti dall'art. 20, comma 8, lett. C-ter) sottopunto 1 che definisce quali aree idonee per lo sviluppo e la realizzazione di impianti fotovoltaici *"le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere"* - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge, essendo frontistante ad aree di cava -;
- La totalità delle aree dell'impianto in oggetto, ricade integralmente anche entro la previsione di legge, di cui all'articolo 20, comma 8, lett. C-quater) del decreto 8 novembre 2021, n. 199, che individua come aree idonee per lo sviluppo e la realizzazione di impianti fotovoltaici

anche le aree che *"non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"* e che *"né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di tre chilometri per gli impianti eolici e di cinquecento metri per gli impianti fotovoltaici."* - e che l'impianto in oggetto ricade integralmente entro tali previsioni di legge -;

- Per l'impianto in oggetto, su richiesta della stessa Società proponente e visto l'inquadramento della totalità delle aree dell'impianto in oggetto e in particolar modo, visto il tracciato del cavidotto di connessione dello stesso alla RTN, quest'ultimo interessato parzialmente da perimetrazioni del PAI dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in quanto il tracciato del succitato cavidotto interrato lambisce un'area classificata ad "alta pericolosità idraulica AP" ed interseca un'area classificata a "bassa pericolosità idraulica BP" (artt. 4, 7, 9 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI), in data 15/12/2023 con nota prot. n. 35600/2023, la stessa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale trasmetteva il proprio parere di compatibilità dell'intervento;
- In data 14/02/2024 - la scrivente Società ha trasmesso mezzo portale www.impresainungiorno.gov.it, al Comune di Manduria, e sempre relativamente alla Pratica prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0064274 del 07/04/2023, nuova comunicazione inerente la sola parziale modifica del perimetro dell'impianto di che trattasi, necessaria al solo fine di ottimizzare la producibilità ed il rendimento dei moduli fotovoltaici dell'impianto stesso;

Vista la nota del SUAP del 5/3/2024 – Prot. N. 14940 - richiamata in oggetto del 28/10/2021 relativa alla richiesta avanzata dall'Amministratore Unico della Società M.C. Consulting srl di attestazione di validità della PAS del 7/4/2023 – Prot. SUAP n. 0064274 e successiva nota integrativa del 14/02/2024 - Prot. SUAP n. 0028555;

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente, si

ATTESTA

Per le motivazioni sopra addotte che la PAS prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0064274 del 07/04/2023, e successiva integrazione prot. SUAP REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0028555 del 14/02/2024 presentata dalla Società **M.C. Consulting S.r.l.**, con sede legale in Napoli, Via Andrea D'Isernia n. 59, codice fiscale e partita iva n. 07036241219, debba ritenersi **titolo IDONEO, VALIDO ed EFFICACE** per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto oggetto del titolo sopra richiamato in quanto, di fatto, ubicato in un zona ricadente nei requisiti normativi identificativi delle cosi dette "aree idonee" e nel rispetto delle prescrizioni di cui al richiamato parere.

Manduria, 16/04/2024

IL RUP E RESPONSABILE DELL'AREA 4
SVILUPPO DEL TERRITORIO
ING. ALESSANDRO SANTO PASTORE

COMUNE DI MANDURIA - A099A84 - REG_PROT - 0024142 - Interno - 16/04/2024 - 09:14

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Avviso inerente alla proposta di registrazione della Denominazione di Origine Protetta D.O.P. "Mozzarella di Gioia del Colle".

Secondo quanto previsto dalla Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 "*Procedura regionale per l'espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia*."

si rende noto

che è stata presentata dal Consorzio per la tutela della Mozzarella di Gioia del Colle D.O.P., la richiesta di modifica del disciplinare della Denominazione di Origine Protetta D.O.P. "Mozzarella di Gioia del Colle".

Al fine di valutare eventuali interessi coinvolti e/o contrapposti e provvedere così alla raccolta di osservazioni utili all'emanazione del parere regionale, ai sensi dell'articolo 7 del DM 14 ottobre 2013, ogni soggetto che abbia un interesse legittimo può prendere visione della domanda di modifica rivolgendosi al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari, e far pervenire eventuali osservazioni alla richiesta in oggetto, all'indirizzo di PEC assoqualita@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni successivi alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La pubblicazione della richiesta di modifica del disciplinare ha solo scopo informativo e le eventuali opposizioni potranno essere presentate al Ministero nella successiva fase istruttoria, in conformità all'articolo 9 del DM 14 ottobre 2013.

In allegato al presente avviso si riporta il disciplinare di produzione con le modifiche proposte, pubblicato altresì nel sito della Regione Puglia – portale tematico Agricoltura - "Produzioni di Qualità".

La responsabile P.O.
Dott.ssa Luana Meleleo

Il Dirigente del Servizio
Dott. Nicola Laricchia

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

Articolo 1
(Denominazione)

La Denominazione di Origine Protetta **"Mozzarella di Gioia del Colle"** è riservata al formaggio fresco a pasta filata che risponde alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione.

Articolo 2
(Caratteristiche del prodotto)

La "Mozzarella di Gioia del Colle" è un formaggio fresco a pasta filata, ottenuto da solo latte intero crudo di vacca, eventualmente termizzato o pastorizzato, ed è caratterizzato da una tecnologia di produzione basata sull'impiego di siero-innesto autoctono.
Composizione chimica (valori su prodotto fresco):

- lattosio ≤ 0,6 %;
- acido lattico ≥ 0,20 % su s.s.;
- umidità 58-68 %;
- materia grassa 15-21 % su t.q..

Il prodotto ha sapore di latte delicatamente acidulo, con lieve retrogusto di fermentato/siero acido, più intenso nel formaggio appena prodotto; odore lattico, acidulo, con eventuali sfumature di burro.
La "Mozzarella di Gioia del Colle" si presenta con una superficie liscia o lievemente fibrosa, lucente, non viscida, né scagliata. L'aspetto esterno è di colore bianco, con eventuali sfumature stagionali di colore paglierino. Al taglio la pasta, che deve avere consistenza elastica ed essere priva di difetti, presenta una leggera fuoriuscita di siero di colore bianco. Per il sapore le note prevalenti sono di latte delicatamente acidulo, con piacevole retrogusto di fermentato, più intenso nel formaggio appena prodotto. Le note odorose prevalenti sono di latte/yogurt bianco con eventuali sfumature di burro.
Non è consentito l'impiego di conservanti e additivi/coadiuvanti.
La "Mozzarella di Gioia del Colle" si presenta nelle seguenti tre diverse forme: sferoidale, di nodo e di treccia. Il suo peso, secondo la forma e le dimensioni, varia dai 50 ai 1.000 grammi. Viene commercializzata immersa in liquido di governo costituito da acqua, eventualmente acidulata e salata.

Articolo 3
(Zona di produzione)

La zona di produzione, di trasformazione del latte e confezionamento della "Mozzarella di Gioia del Colle" comprende il territorio amministrativo dei seguenti comuni della provincia di Bari, della provincia di Taranto e parte del comune di Matera in Basilicata:

- in provincia di Bari:
Acquaviva delle Fonti, Alberobello, Altamura, Casamassima, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Gioia del Colle, Gravina in Puglia, Locorotondo, Monopoli, Noci, Putignano, Sammichele di Bari, Santeramo in Colle, Turi;

- in provincia di Taranto:
Castellaneta, Crispiano, Laterza, Martina Franca, Massafra, Mottola;

- in comune di Matera:

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

porzione di territorio confinante con i comuni di Altamura, Santeramo in Colle e Laterza e delimitato dalla SS. 99 e dalla SS. 7.

Articolo 4
(Elementi che comprovano l'origine)

Ogni fase del processo produttivo deve essere monitorata documentando per ognuna gli input e gli output. La tracciabilità del prodotto è garantita attraverso l'iscrizione di produttori e trasformatori in appositi elenchi gestiti dall'organismo di controllo, ed attraverso la denuncia tempestiva allo stesso dei quantitativi prodotti. Tutte le persone, fisiche o giuridiche, iscritte nei relativi elenchi, saranno assoggettate a verifiche da parte dell'organismo di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano dei controlli.

Articolo 5
(Metodo di ottenimento)

Il latte utilizzato per produrre la "Mozzarella di Gioia del Colle" proviene da allevamenti in cui le vacche in lattazione di razza Bruna, Frisona, Pezzata Rossa, Jersey e loro incroci allevate in stabulazione che prevede il ricorso al pascolamento, per almeno 150 (centocinquanta) giorni per anno, di erbai monofiti o polifiti autunno-primaverili, composti da essenze leguminose (trifoglio, veccia, favino e pisello proteico) e cereali (avena, orzo, frumento duro, frumento tenero e loietto), ovvero da pascoli naturali di erbe spontanee.

L'alimentazione del bestiame, il cui latte è utilizzato per produrre la "Mozzarella di Gioia del Colle", è costituita da erba e/o fieno di erbaio polifita in percentuale almeno pari al 60% della sostanza secca totale. Nella razione alimentare sono previsti inoltre concentrati di cereali (mais, orzo, frumento, avena) leguminose (soia, fave, favino, pisello proteico) e loro farine/fioccati, tal quale o sotto forma di mangimi complementari. Ed ancora carrube e sottoprodotti della lavorazione dei cereali, come crusca e cruschello di grano tenero, farinaccio di grano duro in percentuale inferiore al 40% della sostanza secca. Infine complessi minerali e vitaminici quali integratori.

Di tali prodotti destinati all'alimentazione degli animali, al fine di non compromettere le caratteristiche qualitative della "Mozzarella di Gioia del Colle" dovute al legame con il territorio, non meno del 60% deve provenire dalla zona geografica definita all'art.3.

Tale percentuale viene soddisfatta da erba/fieno di erbaio polifita prodotto nell'area indicata all'art. 3, e rappresenta la quota di razione legata alla fibra digeribile, grossolanamente definita con il termine di foraggio (erba e/o fieno, pascolo ….), che incide moltissimo sulle caratteristiche del latte in quanto, le condizioni geopedoclimatiche dell'area oggetto della DOP sono aree caratterizzate da produzione di essenze resistenti al caldo ed alla siccità, aspetto che corrisponde a foraggi ricchi di polifenoli e terpeni, precursori di metaboliti che si riscontrano nel latte.

I mangimi complementari invece, danno un contributo fondamentale alla produzione di energia e amminoacidi necessari principalmente per il metabolismo del microbioma ruminale. Hanno maggiore velocità di degradazione e solubilità ruminale e si intendono quegli alimenti di granulometria inferiore agli 0,8 cm, incapaci di stimolare la contrazione ruminale e che rappresentano la quota di energia (rappresentata principalmente da carboidrati di riserva come l'amido) e di proteina prontamente disponibile per il metabolismo del microbioma ruminale.

Nonostante questo, però, l'incidenza di tali aspetti sulla caratterizzazione del latte e della mozzarella è nulla in quanto gli alimenti di fatto consentiti hanno tutti le seguenti caratteristiche:

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

essere ruminodegradabili e ruminosolubili, svolgere la funzione fisiologica di supporto al microbioma, ma non avere una funzione diretta sulla qualità del latte. Differentemente, il pascolamento obbligatorio, limitato ai periodi di reale disponibilità di pascolo (150 giorni) e una razione ricca di base foraggera prodotta nella zona, sono piena garanzia che le componenti lipidiche, di sostanze organiche volatili determinanti il flavour, le componenti più strettamente nutrizionali e funzionali del latte siano univocamente determinate e di fatto garantite.
Non possono essere somministrati alle vacche da latte alimenti che possono trasmettere al latte aromi e sapori anomali, tali da alterarne le caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche; alimenti che rappresentano fonti di contaminazione o in cattivo stato di conservazione.
Per la produzione della Mozzarella di Gioia del Colle è utilizzato solo latte raccolto in due diverse mungiture.

1. **Materia prima**
   All'arrivo al caseificio, il latte, non deve essere stato trattato termicamente;
   Deve avere le seguenti caratteristiche: titolo in grasso minimo del 3,4 % e titolo proteico minimo del 3,2 % (media geometrica mensile di due analisi chimiche da laboratorio accreditato)
   Deve essere trasformato entro la quarantottesima ora dall'ultima mungitura.

2. **Lavorazione in caldaia**
   L'acidificazione della cagliata è ottenuta mediante l'aggiunta al latte di siero-innesto derivante da precedenti lavorazioni avvenute nella medesima azienda o, comunque, nel territorio di produzione. Il protocollo di produzione del siero-innesto è indicato nel successivo punto 4;
   La coagulazione, previo riscaldamento del latte ad una temperatura variabile da 34°C a 36°C, avviene per aggiunta di caglio di vitello. La quantità aggiunta deve essere tale da far avvenire la coagulazione entro massimo 20 minuti;
   E' vietata l'acidificazione diretta con acidi organici e l'impiego di altri tipi di coagulanti;
   La rottura della cagliata deve avvenire fino alla dimensione di una piccola nocciola;
   La maturazione della cagliata deve avvenire sotto siero per un tempo non inferiore alle 2 ore, a partire dall'aggiunta dell'innesto. Essa deve proseguire ininterrottamente all'interno dello stesso caseificio, fino al raggiungimento del pH desiderato. E' vietato impiegare cagliata conservata di qualsiasi tipologia nonché l'uso di additivi e conservanti.

3. **Filatura, formatura, salatura**
   L'estrazione della cagliata avviene in prossimità del raggiungimento del pH di filatura (5.1-5.4). Al termine della maturazione, la cagliata, dopo breve sosta sul tavolo spersoio, deve essere sminuzzata e posta in appositi contenitori per la filatura.
   La filatura deve essere effettuata con acqua calda (con aggiunta di sale) avente una temperatura non inferiore a 85°C.
   Dopo la modellatura il prodotto deve essere immesso in acqua fredda per ottenere il rassodamento.

4. **Siero-innesto**
   Il siero innesto si ottiene lasciando sviluppare in condizioni controllate la microflora presente naturalmente nel siero riveniente dalla lavorazione del giorno precedente. Il primo siero-innesto si ottiene dalla lavorazione di latte crudo proveniente dalla zona di produzione come da art. 3. Una volta coagulato il latte ed estratta la cagliata, si preleva il siero, si filtra

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

e si trasferisce in fermentiera o altro recipiente in acciaio inox per l'incubazione; se possibile si effettua una preventiva scrematura, se non possibile si provvede periodicamente all'allontanamento del grasso che tende ad affiorare. I recipienti per l'incubazione devono essere adeguatamente igienizzati e ben risciacquati, onde evitare la presenza di residui di detergenti o disinfettanti.

La procedura d'incubazione del siero perché esso diventi siero-innesto deve essere la seguente:

- se non si usa fermentiera e non è prevista la termostatazione, portare la temperatura della massa sierosa a 42-44 °C, lasciare a riposo fino ad un'acidità di 22-28 °SH su 50 ml;
- se si usa fermentiera operare l'incubazione alla temperatura di 36-38 °C per il periodo necessario al raggiungimento dell'acidità sopra indicata.

  Il profilo microbiologico "filo caseario" del siero-innesto, così ottenuto, risulta caratteristico.

La dose d'impiego del siero-innesto va rapportata alla sua acidità e alla shelf-life che si desidera conferire al prodotto, e può variare dal 2 al 10 % del latte in caldaia. E' consentito rifornirsi di siero-innesto da caseifici della zona di produzione inseriti nel sistema di controllo della DOP, che effettuano la preparazione secondo il presente disciplinare di produzione.

Articolo 6
(Legame con la zona geografica)

La zona geografica di produzione comprende territori ricadenti nella Murgia barese e tarantina, ove le aziende zootecniche da latte (le "masserie delle vacche" di origine federiciana) sono presenti in gran numero. In questo territorio gli allevamenti e le aziende di trasformazione son poco distanti tra loro (in diversi casi sono coincidenti), e producono mozzarella vaccina da tempi lontani: già nel 1885 si parla di "*squisite mozzarelle nelle Puglie*" ne "L' Italia agricola, giornale dedicato al miglioramento morale ed economico delle popolazioni rurali" (Redaelli, Milano). L'area si distingue per alcune peculiarità geo-pedoclimatiche, e per un'antica e radicata tradizione casearia che è stata tramandata di generazione in generazione, conservandosi nel tempo. Questi due aspetti influenzano profondamente le caratteristiche del latte e del formaggio, e rappresentano i principali fattori di ancoraggio della Mozzarella di Gioia del Colle al territorio.

In particolare, le caratteristiche chimico-fisiche e nutrizionali del latte sono connesse al territorio attraverso l'alimentazione del bestiame e l'intero contesto ambientale in cui esso viene allevato. E' infatti noto che la composizione del latte, in generale, è strettamente collegata al contesto zootecnico in cui gli animali vivono, e che all'interno del quadro compositivo molto importante risulta il profilo delle sostanze volatili. Queste sostanze, da cui dipendono le caratteristiche aromatiche del latte, in parte si formano attraverso il metabolismo dell'animale, in parte arrivano dall'ambiente. Le sostanze volatili di derivazione ambientale possono giungere nel latte attraverso meccanismi alimentari (via ruminale) oppure per "route" polmonare (via inalatoria). Nell'areale geografico oggetto della DOP Mozzarella di Gioia del Colle le condizioni geo-pedoclimatiche hanno selezionato essenze vegetali spontanee e coltivate resistenti al caldo ed alla siccità, tipiche di un ambiente pseudo-steppico. La vegetazione spontanea è dunque prevalentemente xerofila, con presenza di essenze erbacee aromatiche quali il *Timus striatus, la Ferula communis* e il *Foeniculum*

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

vulgare. Queste piante, e quelle xerofile in generale, risultano particolarmente ricche in polifenoli, terpeni, composti carbonilici a altre sostanze volatili che possono partecipare direttamente o indirettamente alla composizione del "flavour" del latte. Vi partecipano direttamente quando vengono trasferite immodificate, vi partecipano indirettamente quando fungono da precursori di altri metaboliti volatili con impatto odoroso. La costante presenza degli animali in questo ambiente favorisce, soprattutto in certi periodi dell'anno, il passaggio nel latte dei principi volatili con proprietà aromatiche. Nel complesso, il pascolamento obbligatorio e l'assunzione di una base foraggera prodotta nella zona, garantiscono che le caratteristiche nutrizionali e funzionali del latte, quali ad esempio il profilo lipidico e della frazione volatile, siano univocamente determinate. Le condizioni ambientali e le tecniche di allevamento svolgono inoltre un ruolo importante nel determinare il microbiota del latte. Il complesso dei fattori descritti influenzano in misura importante l'aroma della Mozzarella di Gioia del Colle.

Per quanto riguarda invece l'influenza della tecnica di trasformazione, essa è quella tradizionale, storica, che prevede il solo uso di latte fresco e l'aggiunta di innesto autoctono (sieroinnesto). Il sieroinnesto aggiunto al latte rappresenta un ulteriore legame con il territorio: esso viene preparato nello stesso modo in cui veniva preparato in tempi lontani. In sintesi, il siero del giorno precedente viene lasciato acidificare, arricchendosi così in fermenti lattici caratteristici dell'ambiente di caseificio. Questi aspetti garantiscono un forte legame con il territorio, determinando in gran parte l'autoctonia della componente microbiologica. Il ruolo sensoriale della componente microbica è notevole, in quanto è responsabile della formazione degli "aromi secondari" del prodotto. L'autoctonia del profilo microbiologico del sieroinnesto è garantita in parte dalle caratteristiche del latte da cui deriva, ma soprattutto dalla modalità di preparazione e dall'ambiente in cui esso viene lasciato sviluppare. Il "mix di microrganismi autoctoni" in esso presente esprime l'intera filiera e viene di giorno in giorno trasferito al latte e quindi al prodotto finito, perpetuando costantemente il legame con il territorio. Il modo in cui il casaro gestisce l'innesto in caldaia, le modalità di maturazione della cagliata e i parametri di lavorazione post-caldaia rappresentano un ulteriore elemento territoriale caratterizzante. Infatti, la combinazione di tutti i parametri di lavorazione va a condizionare l'ecosistema microbico, già fortemente "identitario", indirizzando in modo peculiare l'evoluzione delle fermentazioni. L'esperienza del casaro, in questo senso, è fondamentale, in quanto consente al corredo microbico di esprimersi in modo unico e irripetibile, determinando un profilo sensoriale caratteristico nella mozzarella. Per quanto riguarda il sapore, queste fermentazioni determinano note lievemente acidule, con piacevole retrogusto di fermentato, più intensamente percepibili nel formaggio appena prodotto. L'aroma che deriva dalla lavorazione si aggiunge a quello che deriva dal latte: quello di fermentazione ("aroma secondario") è caratterizzato da note lattiche fresche, di burro e di siero acido, mentre quello dovuti alla materia prima ("aroma primario") è caratterizzato da delicati sentori vegetali e animali. In sintesi, gli aromi primari sono l'espressione delle condizioni di allevamento del bestiame, in cui è molto importante il ruolo dell'alimentazione con foraggi del territorio (freschi o affienati), mentre quelli secondari sono legati all'autoctonia del microbiota.

Alle specificità determinate dalla tecnica di allevamento e dalle tecniche di caseificazione vanno aggiunte le influenze ambientali e gli aspetti storico-culturali. Di particolare rilievo sono il paesaggio (Natura 2000), le caratteristiche geologiche della zona (l'Altipiano della Murgia, con presenza di calcare cretaceo, rocce affioranti e ridotte argille) ed il clima. A

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

livello storico-culturale, esiste un legame profondo tra il prodotto e la tipologia degli allevamenti in quanto si tratta di aziende zootecniche di piccole e medie dimensioni, a conduzione prevalentemente familiare e strutturate secondo usi locali, che prevedono lunghi periodi di pascolamento. Infine, la presenza storica della mozzarella a Gioia del Colle è comprovata da numerose evidenze, tra cui un documentario prodotto dall'Istituto Luce a Gioia del Colle il 28 agosto 1950. Da altri documenti si evince che nei primi decenni del '900 "*tale Clemente Milano, allevatore in agro di Gioia del Colle di vacche di razza Bruna Alpina, utilizzò per primo il latte che produceva per la preparazione di speciali latticini freschi che presero il nome di mozzarelle*" (da "Gioia del Colle, oggi" – Curato da Giovanni Bozzo per Japigia Editrice – Bari – 1970). Nel 1922 un articolo di Giovanni Carano Donvito cita "….*le cosiddette mozzarelle di Gioia (del Colle) giungevano appetite, ricercate e ben pagate sul mercato di Roma e di Napoli oltre che di Bari, Taranto, Lecce, Foggia e di altre città minori*" ("La riforma sociale", F.S. Nitti, L. Roux, L. Einaudi - Roux e Viarengo, Torino). A partire dagli anni '60, infine, è documentato lo svolgimento di numerosi eventi in loco, dedicati alla promozione e valorizzazione della mozzarella.

Articolo 7
(Controlli)

1. I controlli saranno svolti da un organismo autorizzato, conformemente a quanto disposto dall'articolo 37 del Regolamento (UE) n. 1151/2012.
2. La struttura designata è CSQA Certificazioni S.r.l., con sede in Via San Gaetano, n. 74, CAP 36016 Thiene (VI); partita IVA 02603680246; tel. +39 0445/313011.; fax +39 0445/313070; e-mail: csqa@csqa.it; PEC: csqa@legalmail.it.

Articolo 8
(Confezionamento ed etichettatura)

1. Sulle confezioni deve essere apposto, all'atto dell'immissione al commercio, il logo grafico che costituisce parte integrante del presente disciplinare di produzione, a garanzia della rispondenza alle specifiche prescrizioni normative.



Fig.1 Logo e Tavola cromatica

Disciplinare
Mozzarella di Gioia del Colle

2. Le dimensioni di detto logo, che deve rispettare i cromatismi e la grafia imposta, non deve mai essere di dimensioni inferiori a mm 30 di base ed essere posizionato sulla faccia superiore e le facce laterali della confezione al fine di consentire una adeguata leggibilità e riconoscibilità. Ove trattasi di singola porzione imbustata, l'involucro deve riportare su una o entrambe le facce il logo rispettando la dimensione minima indicata.
3. L'etichetta deve riportare la dicitura "di latte vaccino".
4. Sulla stessa confezione deve essere apposto il simbolo europeo della DOP.

REGIONE PUGLIA SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA - Prima sessione 2024.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

SERVIZIO COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDI COMUNALI PER LA COPERTURA DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Prima sessione 2024

Pubblicazione ai sensi dell'art. 30 comma 2° della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 (n.13 bandi per un totale di n.170 facciate)

La Dirigente ad interim del Servizio
Dott.ssa Antonella Panettieri

Antonella Panettieri
15.05.2024 08:07:34
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Francesca ZAMPANO

Francesca Zampano
15.05.2024 09:34:33
GMT+01:00

La E.Q. Dott.ssa Angela MONTEDURO

Angela Monteduro
15.05.2024
09:45:50
GMT+01:00

Comune di ALLISTE
Provincia di Lecce
Settore III – Urbanistica, Edilizia Privata, Programmazione Commerciale e Demanio

Piazza terra n. 5 73040 ALLISTE pec: protocollo@comune.alliste.le.it

OGGETTO **Documento Strategico per il Commercio, approvato con delibera del C.C. n. 62 del 27 dicembre 2021; bando per l'assegnazione di posteggi liberi nel territorio comunale.**

Il responsabile del Settore III

- Vista la deliberazione del Consiglio comunale, n. 62 del 27 dicembre 2021 esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Approvazione Documento Strategico del Commercio (DSC) ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 24/2015 e ss.mm.ii.";
- Vista la L.R. 24/2015;
- Visto il R.R. 04/2017;
- Vista la propria determinazione, n. del , con cui è stato approvato il presente bando ed i relativi allegati;

rende noto che

- L'Amministrazione comunale, al fine di favorire lo sviluppo delle attività commerciali, intende procedere all'assegnazione dei posteggi isolati disponibili sul territorio comunale ed individuati nel DSC (Documento Strategico del Commercio) approvato con deliberazione del Consiglio comunale, n. 62 del 27 dicembre 2021;
- sono aperte, pertanto, le procedure per presentare richiesta di assegnazione in concessione d'uso, per la durata di anni 10 (anni) dei seguenti posteggi, posti al di fuori delle aree mercatali e dettagliatamente descritti nel DSC approvato dall'Amministrazione:

  n. 1 per mq. 15 in via G. Fortunato;

  n. 2 per mq. 15 in L.go S. Lucia – Felline;

  n. 1 per mq. 15 in via Rettifilo;

  n. 1 per mq. 32 in piazzetta Capilungo;

  n. 1 per mq. 32 in piazzetta Nuova – Posto Rosso;

  n. 1 per mq. 32 sul Lungomare loc. "Pilella";

  n. 6 per mq. 32 (complessivamente mq. 192) sul Lungomare;

  n. 1 per mq. 15 in via I maggio;

  n. 1 per mq. 32 al L.go Fiera;

  n. 1 per mq. 32 in via Piazza;

  n. 1 per mq. 32 presso il campo sportivo;

  n. 1 per mq. 32 al L.go Chiesa – Felline;

  n. 1 per mq. 32 in via Toniolo – Felline (campi calcetto);

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

n. 3 per mq. 32 (complessivamente mq. 96) presso il 2° ingresso del cimitero comunale;

n. 2 per mq. 32 (complessivamente mq. 64) ingresso il cimitero Felline;

- sulle aree è consentita la localizzazione di attività esclusivamente per la vendita di prodotti appartenenti al settore merceologico riportato nella tabella di cui al punto 5.5 del DSC;
- tutti i documenti cui si fa riferimento nel presente bando (modulo di domanda, D.S.C., tabella dei posteggi isolati sono disponibili sul sito dell'ente (www.comunedialliste.le.it);

1) Soggetti aventi titolo – attività ammesse

- possono presentare apposita istanza (conforme al modello all. A) le persone fisiche, le ditte individuali e le persone giuridiche regolarmente costituite, ed aventi titolo ai sensi dell'articolo 5, della legge regionale 24/2015 e del regolamento regionale 04/2017 ed in possesso del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività (autorizzazione amministrativa o SCIA per l'esercizio dell'attività di vendita idonea per la tipologia di prodotti previsti nel posteggio richiesto;
- nella domanda deve essere fornita evidenza dell'iscrizione della ditta nel Registro Imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio e, in caso di imprese non aventi sede in Italia, di possedere le certificazioni equipollenti e trovare la loro rispondenza nella classificazione ISTAT Ateco 2007 e successi aggiornamenti;
- nella domanda, altresì, deve essere dichiarato, ove applicabile, il possesso del requisito professionale per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e bevande. Tale requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda; successivamente, in caso di assegnazione e comunque prima dell'avvio dell'attività, dovrà essere presentata la prescritta SCIA sanitaria.

2) Requisiti di ammissione, a pena di esclusione

Per partecipare al bando le gli interessati devono, a pena di esclusione:

- avere la necessaria iscrizione nel Registro Imprese e/o albi richiesta per l'esercizio dell'attività d'impresa;
- possedere i requisiti morali di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non trovarsi nelle condizioni di decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii;
- i requisiti devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda e permanere successivamente, anche al momento dell'eventuale assegnazione del posteggio, della notifica del definitivo provvedimento di assegnazione, pena la decadenza di diritto dall'assegnazione. Tali requisiti andranno, pertanto, autocertificati di volta in volta ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.p.r. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- gli assegnatari, inoltre, devono essere in regola con il pagamento di ogni e qualsiasi onere e/o canone connesso all'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

3) Modalità e termini di presentazione della domanda

- Le domande di partecipazione al presente bando, predisposte conformemente al modello allegato ed assoggettate a bollo di € 16.00, dovranno pervenire, entro le ore 12,00 del 30° giorno decorrente dalla pubblicazione del presente bando sul BURP della Regione Puglia, esclusivamente con le seguenti modalità:

  in busta chiusa – recante la dicitura "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di posteggi per il commercio su area pubblica" – all'ufficio protocollo del Comune di Alliste in piazza Municipio n. 1;

  a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it;

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

con raccomandata senza avviso di ricevimento allindirizzo di cui sopra – si precisa che, per tale mezzo, saranno ritenute valide esclusivamente le domande che, sul retro della busta, rechino i dati anagrafici del richiedente e la dicitura "Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione di posteggi per il commercio su area pubblica" e che siano state spedite (a tal fine farà fede la data del timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante) entro i termini di cui al presente articolo.

- Saranno prese in esame solo le domande che rispettino, nella forma e nelle modalità, i termini sopra indicati e pervenute entro il termine di scadenza; le domande pervenute fuori termine non saranno ammesse né daranno luogo ad alcuna priorità per successivi bandi.
- la domanda in bollo da € 16,00, trasmessa esclusivamente a mezzo pec (protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it) o con raccomandata senza avviso di ricevimento, recando come oggetto "istanza di partecipazione al bando per l'assegnazione del lotto n. 9 del comparto n. 14 del P.I.P.", dovrà pervenire a partire dalla data del presente avviso ed entro e non oltre le ore 12,00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del medesimo sul BURP della Regione Puglia (quindi entro il 18/11/2023) e riportare l'indicazione del domicilio digitale dell'impresa. Per le domande inviate con raccomandata farà fede la data di accettazione dell'ufficio postale;
- la domanda dovrà riportare tutti i dati anagrafici del richiedente ed essere corredata della seguente documentazione:
  1. dichiarazione, ai sensi del D.p.r. 445/2000, del possesso dei requisiti di cui all'articolo 41 del D. Lgs. 59/2010;
  2. certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese da cui risulti che l'impresa non è sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;
  3. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà che l'impresa ed i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs.vo 50/2016 (con indicazione per esteso dei dati identificativi e della qualità) non si trovano in alcuna delle condizioni previste dal medesimo art. 80;
  4. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante che nei confronti dell'impresa, del legale rappresentante e degli altri eventuali soggetti indicati al c. 3 dell'art. 80 (con indicazione per esteso dei dati identificativi e della qualità) non sussistono cause di divieto, di decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del d. lgs. 159/2011;
  5. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà attestante che l'impresa ed i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs.vo 50/2016 (con indicazione per esteso dei dati identificativi e della qualità) non sono morosi nei confronti del comune di Alliste per debiti definitivamente accertati per debiti di carattere tributario ed extratributario;
  6. dichiarazione sostitutiva di certificazione del casellario giudiziale da parte dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ed all'art. 85 del d. lgs. n. 159/2011;
  7. copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'impresa o persona giuridica;
  8. indicazione del posteggio per il quale si intende concorrere;
  9. indicazione di eventuale anzianità di posteggio nel comune di Alliste;
  10. dichiarazione di impegno ad accettare la facoltà dell'Amministrazione comunale di revisionare e/o modificare la localizzazione dei posteggi;
  11. indicazione della categoria di merce oggetto di vendita;
  12. copia del documento d'identità;
  13. copia del permesso di soggiorno in corso di validità per cittadini extracomunitari.
- è ammessa la presentazione di una sola domanda da parte dello stesso soggetto, persona fisica o

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

giuridica, sia in forma singola che associata, anche se presente solo nella compagine sociale;

- restano a carico dell'assegnatario, oltre al pagamento del canone di concessione, tutte le spese connesse all'eventuale acquisizioni di titoli abilitativi e/o autorizzativi;
- il Comune esamina le domande pervenute ai fini della formulazione della graduatoria secondo l'ordine di protocollo in arrivo, e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero assegnando a ciascuna un punteggio sulla scorta dei seguenti criteri:
  - maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
    1. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della
    2. partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
       anzianità fino a 5 anni: punti 40;

       anzianità da 5 a 10 anni: punti 50;

       anzianità superiore a 10 anni: punti 60.

    3. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità;
- in caso di più richieste sarà stilata una graduatoria finale, avente validità per cinque anni, da cui si attingerà per l'eventuale assegnazione di ulteriori lotti che dovessero rendersi disponibili in seguito alle operazioni di ricognizione dello stato di attuazione del comparto di cui trattasi;
- in caso di parità di punteggio si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;
- la graduatoria finale sarà pubblicata per 30 giorni all'albo on-line dell'Ente ed entro tale termine potrà essere, eventualmente, proposto ricorso giurisdizionale avverso la stessa.
- La pubblicazione della graduatoria vale, ad ogni effetto di legge, quale notifica agli interessati;
- La graduatoria definitiva degli aventi diritto conserverà efficacia, ai fini dell'eventuale assegnazione di posteggi che si dovessero rendere liberi, sino alla pubblicazione di un successivo bando; da tale ultima data la stessa perderà di efficacia e le domande riferentisi al presente bando saranno considerate archiviate, senza necessità di comunicazione alcuna agli interessati.

4) Adempimenti successivi all'assegnazione

- entro 30 (trenta) giorni dalla notifica dell'avvenuta aggiudicazione, l'assegnatario dovrà provvedere al pagamento dell'importo complessivo relativo al canone per l'occupazione dell'area;
- nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla anzidetta notifica di aggiudicazione, il medesimo dovrà presentare SCIA per l'avvio dell'attività;
- presentare idonea documentazione attestante la regolarità dell'impresa ai fini contributivi, previdenziali e fiscali;
- assumere l'impegno a rendere compatibile l'attività commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
- rispettare gli orari di svolgimento dell'attività di vendita, fissati in provvedimenti vigenti e/o in successivi provvedimenti di organizzazione dello svolgimento dell'attività di vendita;
- ottemperare al pagamento del canone delle successive annualità entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla scadenza del periodo;
- depositare polizza fideiussoria, a favore del Comune di Alliste, di importo pari ad una annualità del canone quale cauzione per il corretto utilizzo del posteggio e dell'adempimento dell'obbligo di corresponsione del canone medesimo.

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

5) Disposizioni finali

L'Amministrazione comunale si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare ed, eventualmente, annullare il presente bando, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, senza che i richiedenti possano far vantare alcun diritto.

Con la presentazione della domanda si intendo accettate dai partecipanti tutte le condizioni, nessuna esclusa, del presente bando.

Il trattamento dei dati personali, per le finalità di cui al presente bando, sarà effettuato nel rispetto e nei limiti di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), a tal fine si precisa che:

il trattamento dei dati è diretto da parte del Comune di Alliste allo svolgimento di funzioni istituzionali in virtù dei compiti attribuiti allo stesso dalla legge e dai regolamenti;

il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee od informatiche o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, comunicazione e diffusione di cui all'articolo 4 del D. Lgs. 196/2003.

Il conferimento dei dati, nel caso di procedimenti amministrativi, è obbligatorio quale onere

Alliste, lì 19/10/2023

Il Responsabile del Settore
geom. Salvatore Manni

Comune di Alliste
Piazza Municipio, 5 - 73040 Alliste (LE)
Tel. (+39)0833.902711 - Fax (+39)0833.902716
pec: protocollo.comune.alliste@pec.rupar.puglia.it
C.F. 81000570754

Regione Puglia

Comunità Europea

CITTA' DI APRICENA

(Prov. di FG)

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE III - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - EDILIZIA

REG. SERV. N. 38	**del 12/02/2024**
REG. GEN. N. 157	**del 12/02/2024**

OGGETTO:	**ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI – MIGLIORIE PRESENTI NELL'AREA MERCATALE – P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI.** **APPROVAZIONE DEL BANDO ED ATTI DI GARA. INDIZIONE PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA RISERVATA AGLI OPERATORI CONCESSIONARI DI POSTEGGIO - ASSEGNAZIONE POSTEGGI LIBERI PER MIGLIORIA NEL MERCATO SETTIMANALE DEL COMUNE DI APRICENA, AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "FIERE E MERCATI".** **DETERMINAZIONE A CONTRARRE.** 1

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

nell'esercizio delle funzioni attribuitegli dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
Visto l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);
Visto l'art. 4 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001;
Visto l'art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006;
Visto l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000;
Visto D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;
Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
Visto il bilancio annuale corrente;
Visto il regolamento di contabilità;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 "nuovo Codice dei contratti pubblici "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in

materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

Premesso che con decreto Sindacale n. 47 del 28/12/2023 prot. n. 25476, è stato assegnato all'Ing. Claudio CARDONE, l'incarico a contratto e a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, di Funzionario Direttivo Tecnico − Responsabile del Settore "LL.PP-Patrimonio-Edilizia/SUAP" con funzioni dirigenziali;

Vista e **richiamata** la deliberazione di giunta comunale n. 287 del 09/11/2023 con la quale si è deliberato:

- l'interesse dell'Amministrazione a mantenere vive le attività commerciali locali presenti sul territorio al fine di consentirne lo sviluppo economico individuale e al contempo della città;
- di riassegnare i posteggi liberi − migliorie, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.2011, nell'area mercatale del Comune di Apricena per svolgere attività di vendita commerciale;

Vista e richiamata la deliberazione consiliare n. 52 del 08/11/2011 con la quale, ha approvato il Regolamento per "Fiere e Mercati" che, con l'art. 17 del citato Regolamento Comunale si sono definite le aree destinate al mercato settimanale, che l'art. 29 del citato regolamento comunale disciplina le modalità di assegnazione dei posteggi liberi − migliorie e all'art. 8 comma 4 il rilascio delle Autorizzazioni di tipo "A";

Dato atto che ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Comunale per "Fiere e Mercati", approvato con la predetta delibera C.C. n. 52/2011 rimasto invariato rispetto ai precedenti regolamenti già approvati, propone agli operatori del mercato concessionari di posteggio la possibilità di richiedere una miglioria;

Dato atto che a tal proposito la Giunta Comunale con atto giuntale n. 287 del 09/11/2023 ha individuato i posteggi liberi nell'area mercatale del Comune di Apricena come d'allegato A;

Considerato che con il predetto atto giuntale n. 287del 09/11/2023 si è tra l'altro:

- designato come RUP il responsabile del Settore III "LL.PP.-Patrimonio-Edilizia/SUAP";

- demandato al Responsabile del Settore III "LL.PP.-Patrimonio-Edilizia/SUAP" la predisposizione di tutti gli atti consequenziali a quanto deliberato quali:
  - ✓ la predisposizione di un bando per l'assegnamento dei posteggi liberi − migliorie, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.2011, nell'area mercatale del Comune di Apricena per svolgere attività di vendita commerciale;

Preso atto che la gestione economica e finanziaria relativa ai proventi da riscuotere per la concessione dei posteggi è di competenza della SO.G.E.T. S.P.A. Società Gestione Entrate E Tributi da determinarsi successivamente all'aggiudicazione definitiva dei posteggi;

Visto e richiamato il Bando e degli atti di gara allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale appositamente predisposto dall'UTC in esecuzione della delibera G.C. 287/2023 che di seguito si riportano:

- Schema Bando;

- l'allegato “A”: planimetria posteggi liberi;
- l'allegato “B”: schema di domanda;
- l'allegato “C”: dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente bando;
- l'allegato “D”: dichiarazione attestante l'accettazione del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 08.11.2011;
- l'allegato “E”: dichiarazione unilaterale di impegno a mantenere per le attività collaterali di interesse pubblico (pulizia dell'area, servizi al pubblico, intrattenimento, animazione...) le condizioni d'uso proposte ed accettate o indicate dal Comune per tutta la durata della concessione, a pena di revoca;

Valutato che si ritiene di individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, stabilendo di adottare in relazione alla tipologia di procedura una “procedura di evidenza pubblica/aperta” riservata agli operatori concessionari di posteggio - per miglioria assegnazione posteggi liberi, ai sensi dell'art. 29 del regolamento comunale “Fiere e Mercati”, nonché di procedere all'aggiudicazione secondo i criteri individuati nel bando di gara;

Ritenuto di dover approvare il bando e gli allegati di gara che allegato al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per predisposto dal nominato R.U.P., ritenendo lo stesso redatto in conformità e nel rispetto delle leggi in materia per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

Dato atto che non sono oggetto del suddetto bando i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale, come ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.2011;

Accertata la propria competenza e provvedere in merito in virtù del provvedimento sindacale n. 47/2023 di nomina a responsabile di settore;

DETERMINA

1-di avviare con la presente “determinazione a contrarre” una procedura di evidenza pubblica/aperta riservata agli operatori concessionari di posteggio - per miglioria assegnazione posteggi liberi, ai sensi dell'art. 29 del regolamento comunale “Fiere e Mercati”, nell'area mercatale del Comune di Apricena sita in P.zza Giovanni Paolo II/Via Degli Scalpellini, come indicati negli atti di gara – allegato A,

2-di adottare per l'aggiudicazione le modalità previste dal bando di gara;

3-di approvare, il bando e gli allegati di Gara che sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione a contrarre e che di seguito si riportano:

- Schema Bando;
- l'allegato “A”: planimetria posteggi liberi;
- l'allegato “B”: schema di domanda;
- l'allegato “C”: dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente bando;
- l'allegato “D”: dichiarazione attestante l'accettazione del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 08.11.2011;
- l'allegato “E”: dichiarazione unilaterale di impegno a mantenere per le attività collaterali di interesse pubblico (pulizia dell'area, servizi al pubblico, intrattenimento, animazione...) le

condizioni d'uso proposte ed accettate o indicate dal Comune per tutta la durata della concessione, a pena di revoca;

4-di stabilire che le domande con relativa documentazione dovranno essere gestiti con le modalità previste dal bando di gara;

5-di dare atto che non sono oggetto del suddetto bando i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale, come ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.2011;

6-di disporre che il presente provvedimento e il bando con i relativi allegati vengano:
- inviati alla Regione Puglia per conoscenza ed eventuali atti di competenza;
- pubblicato per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai fini della conoscibilità dello stesso

7-di dare atto che il presente provvedimento, non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile del responsabile del Settore finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile del Settore competente;

8-di dare atto che la gestione economica e finanziaria relativa ai proventi da riscuotere per la concessione dei posteggi è di competenza della SO.G.E.T. S.P.A. Società Gestione Entrate E Tributi da determinarsi successivamente all'aggiudicazione definitiva dei posteggi.

Il Responsabile del Settore III
ing. Claudio Cardone

La presente determinazione, esecutiva ai sensi dell'art. 11 - punto 4 - del Regolamento degli Uffici e Servizi Comunali:
__ anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi.
__ esecutiva di precedente atto, non e' soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella apposita raccolta.
__ non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella apposita raccolta.
__ comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al 153 - comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267, e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SETTORE III - LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - EDILIZIA
(CARDONE CLAUDIO)

Apricena, lì 12/02/2024

Responsabile del servizio finanziario
DOTT. VECERA DOMENICO

Apricena, lì 12/02/2024

Responsabile del servizio finanziario
DOTT. VECERA DOMENICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, consultabile sul sito istituzionale www.comune.apricena.fg.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

Prot. n. 2794 ***del 12/02/2024***

BANDO/AVVISO
PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA RISERVATA AGLI OPERATORI CONCESSIONARI DI POSTEGGIO - PER MIGLIORIA DI POSTEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "FIERE E MERCATI", NELL'AREA MERCATALE SITA IN P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI NEL COMUNE DI APRICENA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
-LL.PP.-PATRIMONIO-EDILIZIA/SUAP-

Premesso che, il Comune di Apricena intende procedere, all'assegnazione di posteggi liberi nell'Area Mercatale sita in P.zza Giovanni Paolo II/Via Degli Scalpellini al fine di mantenere vive le attività commerciali locali presenti sul territorio al fine di consentirne lo sviluppo economico individuale e al contempo della città;

Vista e richiamata deliberazione consiliare n. 52 del 08.11.2011 con la quale è stato approvato il regolamento "Fiere e Mercati";

Dato atto che con deliberazione di giunta comunale **n. 287 del 09/11/2023**, sono stati individuati i posteggi liberi nell'Area Mercatale sopra richiamata e riassegnarli ai sensi dell'art. 29 (Posteggi Liberi – Migliore) secondo quanto previsto del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 52/2011;

Accertato che con la richiamata deliberazione di Giunta comunale n. 287/2023 è stato individuato quale responsabile del procedimento il Responsabile del Settore III LL.PP.-Patrimonio-Edilizia/SUAP Ing. Claudio Cardone.

Vista e richiamata la determinazione a contrarre n. **38/157** del **12/02/2024**;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la Legge Regionale n. 24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";

Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

Visto il "Regolamento Comunale per la disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 08.11.2011;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Tutto ciò premesso,

INDICE

RENDE NOTO

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione di posteggi liberi – migliorie presso l'area mercatale sita in P.zza Giovanni Paolo II/Via Degli Scalpellini, con contestuale rilascio di Autorizzazione amministrativa.

1-OGGETTO

1. Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso di posteggi liberi – migliorie, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.201, per il commercio su aree pubbliche nel Comune di Apricena, con contestuale rilascio dell'Autorizzazione amministrativa, così come individuati nella tabella di cui al successivo punto 12 e di seguito elencati sinteticamente:
   - n°3 posteggi presso l'area mercatale sita in P.zza Giovanni Paolo II/Via Degli Scalpellini nel Comune di Apricena, di cui n°3 per la vendita di prodotti non alimentari;
2. Non sono oggetto del presente bando i posteggi riservati ai produttori agricoli ed ai soggetti portatori di handicap o ad associazioni di commercio equo e solidale, come ai sensi dell'art. 8 comma 7 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.2011.

2-DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione dei posteggi avrà durata di anni 10 (dieci) dalla data di assegnazione degli stessi.

3-ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, mediante la formazione di una specifica graduatoria.

4-CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata

APRICENA | Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri dettati dall'art. 8 comma 4 del Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 52 del 08.11.2011:

a) Maggiore anzianità di presenza nel mercato determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto;
b) Anzianità di iscrizione al Registro delle imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;
c) Altri criteri integrativi:
   I. Ordine cronologico delle domande;
   II. Residenza nel Comune di Apricena;
   III. Imprenditrici donne.

2. In caso di pluralità di domande concorrenti per il medesimo posteggio, la graduatoria per l'assegnazione dello stesso verrà effettuata attribuendo i punteggi sulla base dei seguenti criteri di priorità:
   a. **anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata a quella dell'eventuale dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
      - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40;**
      - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50;**
      - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.
   b. **anzianità acquisita nel mercato** ove è ubicato il posteggio richiesto:
      - per ogni mese di anzianità = **0,5 punti;**
      - per ogni giorno di anzianità **= 0,01 punti**.
3. Le suddette anzianità verranno valutate fino alla data di pubblicazione del presente bando.
4. Le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento dei canoni di concessione di posteggi presso mercati/fiere cittadine, saranno escluse, ove le stesse non vengano regolarizzate entro 7 giorni dalla richiesta. Parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando.
5. La mancata regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali comporta l'esclusione dalla procedura di assegnazione dei posteggi.

5-REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione di miglioria unicamente gli operatori già concessionari di posteggio ovvero le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite, in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

successive modifiche e integrazioni, che qui si riporta integralmente:

Art. 71. (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali)

1. Non possono esercitare l'attività commerciale dì vendita:
   a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
   b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
   c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
   d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
   e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
   f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di commercio coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del d.P.R. 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico non alimentare.

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

6-PUBBLICAZIONE DEL BANDO

1. La pubblicazione del presente Bando viene effettuata su:
   - Albo Pretorio del Comune di Apricena (FG);
   - Sito Internet del Comune di Apricena (FG) al link https://www.comune.apricena.fg.it.

7-PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande di partecipazione per l'assegnazione del posteggio a miglioria e per il rilascio della relativa Autorizzazione ai sensi della L.R. n. 24/2015, da redigersi utilizzando il modello allegato al presente Bando, dovranno essere debitamente sottoscritte dal richiedente e dovranno essere trasmesse con le seguenti modalità:
   - il portale "impresainungiorno";
   - a mezzo raccomandata A.R. (indirizzo Comune di Apricena – cap. 71011 – C.so Generale Torelli n. 59).
   - consegna a mano presso lo Sportello Protocollo (indirizzo Comune di Apricena – cap. 71011 – C.so Generale Torelli n. 59), salvo disposizioni Decreti Ministeriali inerenti alla pandemia epidemiologica Covid-19.
   - a mezzo PEC al seguente indirizzo protocollo@pec-apricena.com;

   [redacted]
2. La trasmissione del plico telematico rimane in ogni caso a rischio esclusivo del mittente e il Comune di Apricena non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di mancata trasmissione dello stesso.
3. I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC ove ricevere eventuali comunicazioni. In mancanza le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'inoltro della domanda.
4. Le domande ricevute dall'Ente fuori dal detto termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.
5. L'esito delle istanze è comunicato agli interessati entro il termine di 90 giorni dal termine ultimo di cui al precedente punto 3, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.
6. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

8-CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità, i seguenti dati:
   - dati anagrafici del richiedente;
   - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese operanti commercio su aree pubbliche;

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

- copia autorizzazione del posteggio già occupato;
- indicazione del posteggio a miglioria a cui la domanda si riferisce;
- dichiarazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia".
- dichiarazione, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, che non sono intervenute modifiche alla ragione sociale dell'operatore economico dalle date riportate negli atti esibiti, nonché la permanenza di tutti i requisiti di ordine morale necessari.
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   - copia del documento di identità del sottoscrittore;
   - copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
   - visura camerale aggiornata;
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   - estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero della SCIA della concessione di posteggio già occupato;
   - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   - autocertificazione in merito al carico familiare ed all'eventuale invalidità;
   - autocertificazione in merito alla partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
   - ogni altro elemento ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge o previste dal presente bando.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
5. La domanda di partecipazione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972 del valore di€ 16,00 (indipendentemente dalla dimensione dei documenti). La violazione di tali disposizioni non pregiudica la partecipazione alla procedura, tuttavia il documento sprovvisto di bollo sarà inviato all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione da parte del partecipante, con il pagamento del tributo evaso ed una sanzione dal 100% al 500% dell'importo dello stesso tributo evaso (artt. 19, 25 e 31 del DPR n. 642 del 1972).
6. La domanda di partecipazione è soggetta al versamento dei diritti di segreteria pari ad € 25,00 da versare in favore del Comune di Apricena a mezzo PagoPa sul sito del Comune di Apricena https://www.comune.apricena.fg.it. e/o a mezzo bonifico bancario IBAN: IT14C0503478270000000090001 – causale: diritti di segreteria per domanda di posteggio per miglioria mercato settimanale.

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

9-CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
   a) trasmissione dell'istanza fuori dai termini prescritti e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
   b) mancata sottoscrizione della domanda;
   c) omessa indicazione degli elementi identificativi del richiedente;
   d) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
   e) nel caso di società: mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
   f) mancanza degli allegati di cui al punto 8, comma 2;
   g) mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione a miglioria;
   h) mancata copia dell'autorizzazione del posteggio già occupato.
2. Le esclusioni, adeguatamente motivate, verranno comunicate ai rispettivi soggetti interessati.

10-AMMISSIONE DEI PARTECIPANTI E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. Ai fini dell'ammissione o esclusione dei singoli partecipanti, il Responsabile del SUAP, sulla base della documentazione trasmessa, provvede a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata in relazione alle modalità di trasmissione del plico, ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal presente bando, verbalizzando le operazioni effettuate.
2. La graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione, delle domande accoglibili e di quelle non accoglibili, sarà pubblicata all'albo pretorio e sul sito ufficiale del Comune di Apricena raggiungibile al link: https://www.comune.apricena.fg.it.
3. Avverso le graduatorie ed alle esclusioni si possono presentare al SUAP del Comune di Apricena osservazioni e/o integrazioni entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle stesse. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni, pubblicando poi per 30 giorni consecutivi la graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande ritenute non accoglibili sul sito ufficiale del Comune di Apricena e tramite affissione sull'Albo Pretorio.
4. La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Apricena equivale ad ogni effetto a notifica ai partecipanti e, pertanto, non seguirà comunicazione ai singoli interessati.
5. Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle graduatorie con il numero di acquisizione dell'istanza nel portale "impresainungiorno" e al protocollo del Comune di Apricena.
6. L'assegnazione effettiva del posteggio verrà effettuata solo dopo la verifica del possesso dei requisiti degli assegnatari e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
   a) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.Lgs. n. 159/2011;
   b) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) alla veridicità di ogni altra dichiarazione resa nell'istanza di partecipazione;
d) all'assenza di ogni altra condizione ostativa prevista da disposizioni normative.

7. Ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può revocare l'Autorizzazione amministrativa e la concessione del posteggio, qualora accerti in capo al richiedente, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.
8. Le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio, resteranno valide fino alla data di pubblicazione del nuovo bando, ai fini di eventuali scorrimenti delle stesse. Dopo tale data, le graduatorie si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

11-ASSEGNAZIONE POSTEGGI E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI

1. Decorsi n. 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Responsabile del SUAP assegna i nuovi posteggi tra quelli messi a bando come da criteri di assegnazione dettati dall'art. 4 del presente Bando.
2. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, gli assegnatari del posteggio dovranno trasmettere la seguente documentazione:
   a) N. 1 (una) marca da bollo da €. 16,00, da apporre sull'Autorizzazione amministrativa.
3. In difetto di quanto sopra, si procederà alla revoca dell'assegnazione del posteggio ed a nuova assegnazione.
4. Le aree di posteggio vengono consegnate nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali danni saranno a carico dei concessionari.
5. Gli assegnatari dei posteggi dovranno corrispondere un canone di occupazione del suolo pubblico che è fissato annualmente dal Comune di Apricena.

12-ELENCO POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE (Riferimento grafico All. A)

1. I posteggi disponibili da assegnare sono i seguenti:

MERCATO SETTIMANALE P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI		
N° posteggio	Settore/Categoria	Superficie
67	NON ALIMENTARE	35 MQ.
73	NON ALIMENTARE	40 MQ.
99	NON ALIMENTARE	30 MQ.

13-TRATTAMENTO DEI DATI

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003 e dell'art. 13 del RGDP, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della presente procedura, si riporta la seguente informativa:

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

a) Titolare del trattamento: Comune di Apricena, Corso Gen. Torelli, 59 – 71011 – APRICENA (FG) – PEC: protocollo@pec-apricena.com. Incaricato al trattamento dei dati: Ing. Cardone Claudio, Responsabile del Settore Tecnico "LL.PP. Patrimonio Edilizia Suap" del Comune di Apricena.
b) modalità, finalità e base giuridica del trattamento: Il trattamento dei dati personali conferiti tramite l'istanza e la documentazione allegata dai concorrenti, avviene esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti. A questo fine, ogni concorrente è tenuto a fornire i dati personali del rappresentante legale e degli altri soggetti responsabili. I dati sono conferiti anche per consentire gli opportuni accertamenti sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate e, ove necessario, per effettuare le dovute segnalazioni alle Autorità ed Enti competenti. I dati acquisiti vengono conservati sia in formato cartaceo che digitale nel rispetto della normativa vigente e per le sole finalità previste dalla presente informativa. Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ha natura obbligatoria in quanto connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di commercio. I dati conferiti verranno trattati in misura pertinente e non eccedente, ai soli fini dell'attività sopra indicata. In caso di rifiuto verrà preclusa la possibilità di partecipare alla presente procedura.
c) soggetti ai quali possono essere comunicati i dati: I dati raccolti verranno a conoscenza del personale interno alla S.A. e non verranno comunicati a terzi, se non agli enti preposti ai dovuti controlli (Prefettura, Procura della Repubblica, Agenzia delle Entrate, ecc.), ed ai controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta e, comunque, sempre per le finalità di cui al precedente punto. I destinatari dei dati saranno obbligati al rispetto della riservatezza e della protezione dei dati ricevuti. I dati raccolti non verranno trasferiti in paesi extra UE.
d) periodo di conservazione dei dati: I dati relativi alla presente procedura verranno conservati per la durata prevista dai provvedimenti sopra richiamati.
e) diritti in materia di dati personali: L'interessato ha diritto a chiedere se i propri dati sono stati inseriti in qualche banca dati, di prenderne visione e di chiederne la rettifica/integrazione, cancellazione, limitazione, opposizione. Si possono inoltre revocare o modificare i consensi prestati e chiedere l'elenco aggiornato dei soggetti esterni a cui sono stati comunicati i dati. Per l'esercizio dei propri diritti si può contattare il Responsabile per la Protezione dei Dati presso il Titolare del trattamento, ai recapiti sopra riportati. Nei casi previsti dalla legge, è possibile rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati Personali.
f) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni sopra riportate.
g) con la partecipazione l'interessato dà espresso consenso, senza necessità di

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

ulteriore adempimento, alla trasmissione di tutta la documentazione amministrativa ai richiedenti che dovessero fare richiesta di accesso agli atti, ai sensi degli artt. 22 e seg. Della Legge n. 241/1990.

14-DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:
   a) tutte le dichiarazioni richieste:
      i. sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del partecipante o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il partecipante stesso);
      ii. devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
   b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dal Comune di Apricena, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, ovvero deve adattare o completare qualora non siano previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;
   c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
   d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante;
   e) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
   f) le comunicazioni della stazione appaltante ai partecipanti, in tutti i casi previsti dal presente bando, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti.
3. La partecipazione alla procedura in oggetto implica e costituisce:
   - piena conoscenza delle norme contenute nel "*Regolamento comunale per la disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche*" richiamato in premessa;
   - accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e condizioni riportate nel presente bando, la cui inosservanza, anche parziale, costituirà motivo di esclusione e/o di

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

eventuale revoca dell'assegnazione del posteggio.

4. Si preavvisa che, indipendentemente dall'esito riveniente dalla presente procedura, l'Amministrazione comunale non procederà ad alcun rimborso agli operatori economici partecipanti (siano essi assegnatari, classificati non assegnatari, rinunciatari, esclusi, ecc.).
5. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Il Responsabile del Settore III
LL.PP. - Patrimonio – Edilizia/SUAP
Ing. Claudio Cardone

Allegati:

A. Planimetrie posteggi liberi;
B. Modello Istanza e Dichiarazione cumulativa del richiedente;
C. Dichiarazione, debitamente sottoscritta, attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 del presente bando;
D. Dichiarazione attestante l'accettazione del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 52 del 08.11.2011;
E. Dichiarazione unilaterale di impegno a mantenere per le attività collaterali di interesse pubblico (pulizia dell'area, servizi al pubblico, intrattenimento, animazione...) le condizioni d'uso proposte ed accettate o indicate dal Comune per tutta la durata della concessione, a pena di revoca.

UFFICIO TECNICO COMUNALE - Settore III – LL.PP. PATRIMONIO - EDILIZIA
c.so Gen. Torelli, 59 – 71011 Apricena (FG) tel. 0882.646723/25 – Fax 0882/646758
pec: ufficiotecnico@pec-apricena.com

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, AUTOCERTIFICAZIONI E DICHIARAZIONI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

OGGETTO: PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA RISERVATA AGLI OPERATORI CONCESSIONARI DI POSTEGGIO - PER MIGLIORIA DI POSTEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "FIERE E MERCATI", NELL'AREA MERCATALE SITA IN P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI NEL COMUNE DI APRICENA.

Stazione appaltante: Comune di APRICENA (FG) **BANDO PUBBLICO** **PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI – MIGLIORIE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE NEL COMUNE DI APRICENA**	marca da bollo da € 16,00
Istruzione per la compilazione: 1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano. 2. Qualora lo spazio non sia sufficiente per inserire i dati, allegare fogli aggiuntivi e sottoscriverli. 3. Apporre una marca da bollo da 16,00 euro, sulla prima pagina (in quanto istanza di ammissione).	

1) *DATI RELATIVI AL DICHIARANTE*

Il sottoscritto ……...…….....…..

Cod. Fisc. ……..…… nato a ……...……..... prov. ……il ……..…… e residente in ..... prov. ..... CAP ……..... alla via .....….....

2) *DATI RELATIVI ALL'OPERATORE ECONOMICO*

In qualità di

.....….....

della ditta/società

APRICENA Città della MADREPIETRA

.....

Cod. Fisc.

.....

partita IVA n.

.....

Sede legale: Comune ..... Prov ....……...

CAP..……..... Via/Piazza ……

n°. ..... tel.....mail.....

PEC:…….....

CHIEDE

A) **CHE GLI VENGA ASSEGNATO IN CONCESSIONE D'USO PER N° 10 ANNI IL SEGUENTE POSTEGGIO PER MIGLIORIA PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA:**

☐	- posteggio del mercato settimanale del sabato:	N°:	Superficie mq.:
SETTORE MERCEOLOGICO:		☐ Non alimentare	

B) **CHE GLI VENGA RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE DI CUI ALL'ART. 29 DELLA L. R. N° 24/2015.**

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000 *e s.m.e i.*, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1) di essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni, come segue:

- numero d'iscrizione nel Registro delle imprese operanti commercio su aree pubbliche:

_____

_____

- data d'iscrizione nel Registro delle imprese operanti commercio su aree pubbliche:

_____

_____

- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per

APRICENA Città della MADREPIETRA

l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita di prodotti non alimentari e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

☐ titolare della ditta individuale;
☐ legale rappresentante della società;
☐ preposto della ditta individuale o società;
☐ altro (specificare)_____;

2) di essere in possesso del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea);

3) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'Avviso pubblico del 12/02/2024 prot. n. 2794 e, in particolare:

a) di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;

b) che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui al D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" – (Nel caso di società o cooperative allegare le dichiarazioni riferite agli altri soggetti);

c) di possedere la seguente anzianità dell'esercizio dell'impresa, come risultante dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche:

in proprio: _____

eventuale dante causa: _____;

d) di essere assegnatario di posteggio presso il Comune di Apricena, come segue:

posteggio in via/P.zza_____ dal giorno _____;

e) di avere i seguenti titoli di preferenza (compilare le sole parti di interesse e barrare le altre):

□ carico familiare: _____

□ partecipazione ai seguenti corsi di formazione professionale:

_____
_____
_____
_____

f) ☐ di essere ☐ di non essere: in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso il Comune di Apricena;

g) di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera, perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso;

h) di essere in regola con la propria posizione, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

4) di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

APRICENA Città della MADREPIETRA

DICHIARA, altresì:

5) di conoscere e di accettare senza riserva alcuna tutti gli obblighi contenuti:
   - nel "*Regolamento comunale per la disciplina delle attività commerciali su aree pubbliche*" approvato con deliberazione di C.C. n° 52 del 08.11.2011;
   - nel Bando pubblico del 12/02/2024 prot. n. 2794 per l'assegnazione di posteggi a miglioria per il commercio di aree pubbliche nel Comune di Apricena;
6) di rinunciare a chiedere rimborsi o compensi di qualsiasi genere, indipendentemente dall'esito riveniente dalla presente procedura.

Inoltre, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo n. 679/2016, autorizza la Stazione appaltante all'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione, compresi quelli di cui ai numeri 1), 2) e 3), ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto e per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione ai funzionari e agli incaricati della Stazione appaltante, nonché agli eventuali controinteressati che ne facciano legittima e motivata richiesta. In ogni caso ha preso pienamente atto delle informazioni circa la tutela dei dati riportate nell'Avviso pubblico.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto ai requisiti di carattere generale e tecnico-organizzativi dichiarati, la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova da parte della S.A.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero 5 pagine, è sottoscritta in data _____2024.

(firma del legale rappresentante)

_____

DATA .....

APRICENA Città della MADREPIETRA

ALLEGA ALLA PRESENTE:

1 copia del documento di identità in corso di validità;

2 (solo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea) copia del permesso di soggiorno in corso di validità e, se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo;

3 visura camerale aggiornata;

4 ……

5 ……

UFFICIO TECNICO COMUNALE - Settore III – LL.PP. PATRIMONIO - EDILIZIA
c.so Gen. Torelli, 59 – 71011 Apricena (FG) tel. 0882.646723/25 – Fax 0882/646758
pec: ufficiotecnico@pec-apricena.com

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE ATTESTANTE I REQUISITI DI CUI ALL'ART. 5 DEL BANDO/AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA RISERVATA AGLI OPERATORI CONCESSIONARI DI POSTEGGIO - PER MIGLIORIA DI POSTEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "FIERE E MERCATI", NELL'AREA MERCATALE SITA IN P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI NEL COMUNE DI APRICENA.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (__), il _____, residente in _____, Via _____ n. ___ (C.F./P.IVA _____), telefono _____

Con la presente dichiara ai sensi dell'art. 5 del bando approvato con determinazione dirigenziale reg. gen. n. 157 reg. serv. n. 38 del 12/02/2024 che:

- *la tipologia di attività che intende esercitare è la seguente:*

_____

_____

- *il sottoscritto le cui generalità sono sopra meglio specificate è residente:*

☐ da più di 10 anni;
☐ da 5 a 10 anni;
☐ da 1 a 5 anni;
☐ da meno di 1 anno;
☐ residente in altro comune (indicare quale: _____)

Inoltre con la sottoscrizione della presente dichiarazione si accetta di candidare la propria proposta per l'assegnazione del posteggio a miglioria n. _____ area indicata nella planimetria allegato A, individuata con deliberazione di Giunta comunale n. 287 del 09/11/2023.

Apricena, lì _____

Distinti saluti.

IL RICHIEDENTE

_____

APRICENA Città della MADREPIETRA

allegato alla determina n. 38/157 del 12/02/2024

ALLEGATO "D"

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 08.11.2011

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA RISERVATA AGLI OPERATORI CONCESSIONARI DI POSTEGGIO - PER MIGLIORIA DI POSTEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "FIERE E MERCATI", NELL'AREA MERCATALE SITA IN P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI NEL COMUNE DI APRICENA.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (__), il _____, residente in _____, Via _____ n. ___ (C.F. _____), telefono _____ in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____ con P.IVA _____al fine di partecipare alla procedura in oggetto richiamata, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale delle leggi in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.R.R. n. 445/2000;

DICHIARO SOTTO LA MIA PERSONALE RESPONSABILITA'

1. Di aver preso visione e di accettare integralmente il Regolamento "Fiere e Mercati" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 08.11.2011;
2. Di possederne una copia cartacea e/o elettronica e di impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute al suo interno.

Apricena, lì _____

Distinti saluti.

IL RICHIEDENTE

_____

APRICENA Città della MADREPIETRA

ALLEGATO "E"

DICHIARAZIONE UNILATERALE DI IMPEGNO DELLE CONDIZIONI D'USO PROPOSTE ED INDICATE DAL COMUNE DI APRICENA

PROCEDURA DI EVIDENZA PUBBLICA RISERVATA AGLI OPERATORI CONCESSIONARI DI POSTEGGIO - PER MIGLIORIA DI POSTEGGIO, AI SENSI DELL'ART. 29 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "FIERE E MERCATI", NELL'AREA MERCATALE SITA IN P.ZZA GIOVANNI PAOLO II/VIA DEGLI SCALPELLINI NEL COMUNE DI APRICENA.

Il sottoscritto _____, nato a _____ (__), il _____, residente in _____, Via _____ n. ___ (C.F. _____), telefono _____ in qualità di titolare /legale rappresentante della ditta _____ con P.IVA _____

DICHIARO

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del codice penale, sotto la mia personale responsabilità, che qualora fosse assegnatario dell'area in oggetto

CHE

allo scopo fondamentale di evitare e prevenire l'insorgere di qualsiasi controversia, contestazione o lite, in ordine alle condizioni necessarie per il concreto mantenimento della stessa, di assumere le seguenti obbligazioni a favore del Comune di Apricena, trasferibili ad eventuali propri successori ed aventi causa:

1) di mantenere pulito e decoroso il posteggio avuto in concessione;
2) a rispettare ogni normativa vigente per le attività di svolgimento dei servizi al pubblico, intrattenimenti, animazioni oltre ad ogni eventuale attività collaterale di interesse pubblico qualora svolte nell'area concessa.

Tutte le obbligazioni assunte saranno esecutive nel momento in cui verrà concessa dal Dirigente il l'Autorizzazione del posteggio nell'Area Mercatale.

Apricena, lì _____

Distinti saluti.

IL RICHIEDENTE

_____

DETERMINA DIRIGENZIALE

COMUNE DI BARI

Registro Generale **DD 06373 / 2024**

Registro per Direzione **DD-27 00568 / 2024**

Data adozione **30/04/2024**

Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile

SETTORE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive

OGGETTO **APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI CITTADINI E DEI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SIA SUL TERRITORIO DEI MUNICIPI SIA SUL DEMANIO MARITTIMO RELATIVO AL 1° SEMESTRE 2024**

FIRMATARI

Nome	Ruolo	Data firma digitale
Cassano Michele	Adottante	30/04/2024

RESPONSABILI

Nome	Ruolo	Data visto

IL DIRIGENTE

Premesso CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con D.G.C. n. 566 del 05/08/2022 è stato istituito il settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive ed nell'ambito della Ripartizione Corpo di Polizia Locale, intendendosi contestualmente soppressa la Ripartizione Sviluppo Economico;
- con decreto sindacale prot. 187464 del 31/05/2023 il dott. Michele Cassano è stato nominato direttore del suddetto Settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive;

RILEVATO che per il Dirigente non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

CONSIDERATO il parere del Segretario Generale del Comune di Bari prot. n. 311839 del 25/11/2021 in merito all'assoggettabilità dei titoli concessori redatti in forma di scrittura privata non autenticata, come nel caso di specie, all'imposta di registro come di seguito riportato:

- registrazione in termine fisso per tutti quei titoli la cui imposta di registro è superiore ad € 200,00 come nel caso delle concessioni relative ai box ubicati nei mercati coperti;
- registrazione, solo in caso d'uso se l'ammontare dell'imposta è inferiore al predetto importo, come accade per le concessioni relative ai stalli ubicati nei mercati settimanali;

CONSIDERATO altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2022/00027 del 16/05/2022 è stato approvato sia il Regolamento per la Disciplina delle attività su Aree Pubbliche, sia il nuovo Piano del Commercio sulle Aree Pubbliche, entrambi parte integrante del Documento Strategico del Commercio del Comune di Bari;
- il predetto Piano del Commercio prevede il ridimensionamento di alcuni mercati giornalieri coperti, tra cui "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "San Girolamo" sito in strada San Girolamo e "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano;
- il mercato coperto "Don Bosco" in fase di riqualificazione non potrà essere inserito nel bando di assegnazione relativo al 1° semestre 2024;
- vi è la disponibilità dei posteggi liberi nei seguenti mercati cittadini:
- coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;
- è necessario dare attuazione alle indicazioni della Deliberazione n. 2022/00027 del

16/05/2022, in osservanza delle prescrizioni della legge regionale sul commercio su area pubblica n. 24 del 16/04/2015;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 88565 del 08/03/2024, il Settore AA. GG. – Ufficio Permessi e Pareri della Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile, ha reso i prescritti pareri, in ordine al rispetto delle norme del CdS e del vigente Regolamento Comunale delle Occupazioni di Suolo Pubblico, sulla nuova localizzazione dei posteggi isolati già presenti nel Documento Strategico del Commercio;
- con Ordinanze Sindacali n. 2024/00956 del 26/03/2024 e n. 2024/01156 del 17/04/2024, si è provveduto, per improrogabili esigenze relative a ragioni non altrimenti risolvibili di sostenibilità ambientale, sociale, di viabilità e di sicurezza pubblica, ha ricollocare i posteggi isolati già presenti nel DSC, sulle nuove destinazioni in base ai predetti pareri favorevoli;
- con nota prot. n. 145422 del 22/04/2024, il Settore scrivente ha chiesto alla Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Ufficio Demanio Marittimo ed ai Municipi l'elenco dei posteggi isolati da inserire nel bando di assegnazione di cui trattasi;
- con nota prot. n. 151546 del 29/04/2024 Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del Territorio – Ufficio Demanio Marittimo ha fornito l'elenco dei posteggi di competenza Demaniale da affidare in concessione;
- con nota prot. n. 151928 del 29/04/2024, il Municipio I ha prodotto l'elenco dei posteggi isolati di propria competenza;
- con nota prot. n. 148237 del 23/04/2024, il Municipio V ha fornito l'elenco dei posteggi di propria competenza da affidare in concessione;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso:

- coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;
- dei posteggi isolati presenti nel territorio dei Municipi cittadini e del demanio marittimo;

DATO ATTO che il presente provvedimento**:**

- sarà inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito Internet del Comune di Bari, nonché pubblicato a cura della Regione Puglia;
- non disponendo impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;
- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Documento Strategico della Città di Bari approvato con deliberazione di C.C. n.

2022/00027 del 16/05/2022;

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. **APPROVARE** il bando per l'assegnazione dei locali per il commercio ambulante in sede fissa, esistenti presso:
- coperti giornalieri di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
- scoperti settimanali del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di Palese, del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;
- dei posteggi isolati presenti nel territorio dei Municipi cittadini e del demanio marittimo;

3. **DARE ATTO,** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:
- inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché dalla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Michele Cassano

COMUNE DI BARI

SETTORE POLIZIA ANNONARIA ECOLOGIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
Largo Chiurlia, 27 –

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- che sono da assegnare i posteggi risultanti liberi nei seguenti mercati cittadini:
  - **coperti giornalieri** di "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - **scoperti settimanali** del martedì sito su via Vaccarella, del martedì di San Girolamo e del venerdì sito su via De Ribera;

RENDE NOTO CHE:

È indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa:

- dei posteggi liberi nei mercati cittadini:
  - **coperti giornalieri di** "Madonna del Carmelo" sito in corso Mazzini, "San Girolamo" sito in via San Girolamo, "San Filippo Neri" sito in via Vaccarella, "Santi Pietro e Paolo" sito in viale Lazio, "Sant'Antonio" sito in piazza Balenzano, "San Pio da Pietralcina" sito in via Caldarola, "Santa Scolastica" sito in via G. Modugno, "San Marcello" sito in via Fortunato, "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso via T. Fiore" e "Santa Chiara" sito su via Aristosseno;
  - **scoperti settimanali del** martedì sito su via Vaccarella, del martedì di San Girolamo, e del venerdì sito su via De Ribera;

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti sia per ciascuna struttura mercatale sia per singolo Municipio, potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione amministrativa ex L.R. 24/2015.
I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
9	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE

10	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
11	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
13	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
16	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
19	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
22	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
24	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
28	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
34	€ 305,20	€ 915,60	PRODOTTI SURGELATI
35	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
44	€ 305,20	€ 915,60	NON ALIMENTARE
57	€ 305,20	€ 915,60	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
65	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
66	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
68	€ 244,15	€ 732,45	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
69	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
73	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
77	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
81	€ 244,15	€ 732,45	FRUTTA E VERDURA
82	€ 244,15	€ 732,45	NON ALIMENTARE
86/88	€ 488,29	€ 1.464,87	CARNI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
18	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE
21	€ 199,53	€ 598,59	NON ALIMENTARE
26	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
27	€ 199,53	€ 598,59	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
38	€ 335,41	€ 1.006,23	CARNI
40	€ 279,48	€ 838,44	NON ALIMENTARE
41	€ 279,48	€ 838,44	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
02	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
10	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 311,87	€ 935,61	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
16	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
17	€ 272,89	€ 818,67	CARNI
23	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
24	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA
26	€ 272,89	€ 818,67	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 76,23	€ 228,69	FRUTTA E VERDURA
07/08	€ 207,99	€ 623,97	CARNI
22	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
24	€ 66,82	€ 200,46	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 156,23	€ 468,69	NON ALIMENTARE
03	€ 156,23	€ 468,69	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati)
04	€ 156,23	€ 468,69	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
06	€ 277,65	€ 832,95	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
07	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
08	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
10	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 111,04	€ 333,12	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
19	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE
20	€ 111,04	€ 333,12	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 168,46	€ 505,38	ERBORISTERIA (solo prodotti confezionati, esclusa ogni preparazione e/o miscelazione)
02	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
05	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
06	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
19	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

20	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
25	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
26	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
32	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
36	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
37	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
38	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
39	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
40	€ 168,46	€ 505,38	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
42	€ 168,46	€ 505,38	CARNI
43	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
44	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
45	€ 168,46	€ 505,38	NON ALIMENTARE
46	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
47	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
48	€ 168,46	€ 505,38	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
06	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
10	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
23	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
26	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
29	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
31	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
35	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
43	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
48	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
49	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
54	€ 370,97	€ 1.112,91	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
91	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
111	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
135	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
138	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
140	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
185	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
187	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA
193	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
197	€ 370,97	€ 1.112,91	NON ALIMENTARE
199	€ 370,97	€ 1.112,91	FRUTTA E VERDURA

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO"

(**art. 11 del presente Bando**)

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 302,90	€ 908,70	CARNI
03	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE
06	€ 302,90	€ 908,70	NON ALIMENTARE

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
07/08	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
09/10	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
11/12	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
13/14	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI
17/18	€ 305,96	€ 917,88	FIORI E CERI

MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA CHIARA"

Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
10	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
13	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
24	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
28	€ 332,63	€ 997,89	PESCI CROSTACEI E MOLLUSCHI
41	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
64	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA
65	€ 332,63	€ 997,89	NON ALIMENTARE
70	€ 332,63	€ 997,89	FRUTTA E VERDURA

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU VIA VACCARELLA

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
03	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
26	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
31	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
35	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
38	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
40	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
41	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
42	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
45	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE

52	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
67	8,00 x 6,00	NON ALIMENTARE
72	8,00 x 6,00	NON ALIMENTARE
80	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
84	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
87	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
88	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
94	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
99	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
104	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
106	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
107	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
112	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
116	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
117	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
118	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
122	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
123	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
124	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
125	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
130	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
136	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
137	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
138	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE
142	8,00 x 6,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' SITO SU STRADA SAN GIROLAMO

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
01	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
02	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
03	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
04	6,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
05	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
06	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
07	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
08	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
09	7,00 x 4,50	NON ALIMENTARE
10	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' SITO SU VIA DE RIBERA

Numero Stallo	Dimensioni in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO
113	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
120	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
121	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
130	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
131	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

132	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
133	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
134	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
135	5,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
145	8,00 x 5,00	NON ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI

MUNICIPIO 1
(Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare)

N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO	DIMENSIONI	SETTORE MERCEOLOGICO
in prossimità LARGO MINCUZZI nella bretella di collegamento tra Lungomare Antonio De Tullio e strada Santa Chiara - lato destro in direzione Santa Chiara, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	Profondità mt. 2,00	ALIMENTARE
PIAZZA ANTONIO GRAMSCI, tratto compreso tra via Fabio Filzi e via Ottavio Serena, lato sinistro di marcia in direzione di via Ottavio Serena, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2.00	ALIMENTARE
VIA CADUTI 28 LUGLIO 1943 - all'interno dello stallo di sosta parallelo all'asse stradale nel tratto compreso tra via Ballestrelo e il lungomare Trieste, lato destro di marcia in direzione di lungomare Trieste	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
PIAZZA DIAZ - bretella di collegamento tra lungomare di Crollalanza e il prolungamento ideale di via Imbriani nell'isolato compreso tra Via Volpe e via De Vincentis, lato destro di marcia in direzione del predetto prolungamento di via Imbriani, parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2	ALIMENTARE
PIAZZA EROI DEL MARE – VIA QUARNARO - bretella di collegamento tra lungomare di Crollalanza e via Quarnaro, lato sinistro di marcia in direzione via Quarnaro lato giardino parallelo all'asse stradale	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
VIA MATTEOTTI – ANGOLO LUNGOMARE NAZARIO SAURO - isolato compreso tra via Dalmazia e il Lungomare Nazzario Sauro, lato sinistro in direzione del predetto lungomare	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
LARGO GIORDANO BRUNO fronte civici 55 e 57 lato sinistro rispetto al senso unico di marcia in direzione del Lungomare DI Crollalanza, lato giardini	GIORNALIERO	profondità non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE
PIAZZA LUIGI DI SAVOIA fronte civico 16, sul tratto di marciapiede compreso tra la chiesa Sant'Antonio e l'ingresso della caserma Picca	FESTIVO	profondità non superiore a mt. 2,00	NON ALIMENTARE

PIAZZA GARIBALDI - tratto marciapiede che fiancheggia i giardini di piazza Garibaldi, lato fronte la chiesa Maria SS del Rosario sul lato sinistro rispetto all'ingresso, ponendosi frontalmente all'ingresso stesso	FESTIVO	con profondità massima di mt. 1,5	NON ALIMENTARE
VIA COPPE DI BARI - nello spazio di sosta ubicato a destra rispetto all'ingresso della Necropoli ponendosi frontalmente all'ingresso stesso, posizionandolo a 45° rispetto all'asse stradale seguendo l'andamento planimetrico del marciapiede in cemento	FESTIVO	non superiori a mt. 4,50 x 2,00	NON ALIMENTARE
MUNICIPIO 2 (Poggiofranco – Picone – Carrassi – San Pasquale – Mungivacca)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
VIA MAZZITELLI fronte civico 272/B tratto parallelo alla via Cotugno nei pressi del locale tecnico con sigla di asservimento TCT	GIORNALIERO	con larghezza non superiore a mt. 2,00 - MQ 12	ALIMENTARE – FAST FOOD
VIA PAPA PIO XII l'area è stata individuata sul marciapiede ubicato in via Papa Pio XII fronte civico 25/A bancarella	SETTIMANALE	con profondità non superiore a mt. 2,70 – MQ 8,00	ALIMENTARE - BANCARELLA
Via G. Petroni angolo via Papa Giovanni XXIII	SETTIMANALE	MQ 8,00	ALIMENTARE - BANCARELLA
MUNICIPIO 3 (San Paolo – Stanic – Marconi – San Girolamo – Fesca – Villaggio del Fanciullo)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
area parcheggio ubicata tra via Giuseppe Mirizzi e la traversa al civ. 69/a di viale Europa in direzione di viale delle Regioni	GIORNALIERO	DIMENSIONE STANDARD	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area parcheggio tra via Granieri e la via Pacifico Mazzoni, lato destro del viale Europa in direzione di via p. mazzoni in prossimità del parco Giovanni Paolo II	GIORNALIERO	DIMENSIONE STANDARD	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
area di parcheggio ubicata sul viale delle Regioni in prossimità del parco Giovanni Paolo II, corsia di marcia in direzione via Trentino Alto Adige e fronte viale Puglia	GIORNALIERO	DIMENSIONE STANDARD	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
VIALE LAZIO IN PROSSIMITA' DELL'UFFICIO POSTALE - sede stradale adiacente al marciapiede stesso, laddove presente il manufatto pedonale alberato nell'area parcheggio antistante la palazzina comunale al civico 5 dell'ufficio postale	GIORNALIERO	DIMENSIONE STANDARD	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
tra la traversa al civ. 7 di via Alessandria e via Piemonte, lato destro di via Alessandria in direzione di via Piemonte	GIORNALIERO	MT 4,00 X 2,00	ALIMENTARE BANCARELLA
VIA CACUDI: tra via s. D'Alesio e il condominio al	GIORNALIERO	DIMENSIONE	ALIMENTARE

civ. 1 di via C. Massa		STANDARD	NEGOZIO MOBILE
CORSO VITTORIO VENETO, NEI PRESSI DEGLI UFFICI AQP - fianco civico 42	GIORNALIERO	MQ 30	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
strada San Girolamo nelle vicinanza del mercato coperto	GIORNALIERO (dopo chiusura mercato coperto)	MQ 30	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
VIA MANZARI – CEGLIE DEL CAMPO negli stalli di sosta paralleli all'asse stradale ubicati di fronte al civico 6 di via Manzari lato destro in direzione di via Gorizia nelle vicinanze della rotatoria ubicata all'intersezione con quest'ultima via	GIORNALIERO	larghezza non superiore a mt. 2,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
MUNICIPIO 5 (Palese – Santo Spirito – Catino – San Pio)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
PALESE – LUNG. MASSARO (lato mare) fronte civico 19 (lato mare)	STAGIONALE DAL 01/05 AL 30/09E	MT 2,20 X 10,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
PALESE LUNGOMARE MASSARO, sul marciapiede tra i civici 31-31/A	STAGIONALE DAL 10/04 AL 30/09	GARANTIRE PASSAGGIO PEDONALE DI MINIMO MT 1,50	ALIMENTARE BANCARELLA / CHIOSCO
SANTO SPIRITO ZONA CIMITERO primo stallo di sosta lato sx vista frontale cancello area parcheggio	GIORNALIERO – ORARIO APERTURA PUBBLICO NECROPOLI	COMPETENZA MUNICIPIO	NON ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE FIORI
PALESE ZONA CIMITERO, nella zona di ingresso nei limiti del muro di cinta, lato sx vista frontale, con distanza di almeno metri 1,00 dall'albero ivi presente	GIORNALIERO – ORARIO APERTURA PUBBLICO NECROPOLI	COMPETENZA MUNICIPIO	NON ALIMENTARE BANCARELLA FIORI
PALESE VIA CAP. MAIORANO civ. 48 (angolo via Vittorio Veneto sul marciapiede) bancarella	FESTIVO	GARANTIRE PASSAGGIO PEDONALE DI MINIMO MT 1,50	ALIMENTARE - BANCARELLA
POSTEGGIO UBICATO NEL MUNICIPIO 1 RICADENDE SUL **DEMANIO MARITTMO**			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
TORRE A MARE - LARGO FRANCESCO BIANCOFIORE - area di parcheggio con profondità non superiore ai 2,00 mt parallelamente al marciapiede	GIORNALIERO	MQ 16,00 (2,00 X 8,00)	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

POSTEGGIO UBICATO NEL MUNICIPIO 5 RICADENDE SUL **DEMANIO MARITTMO**			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
LUNGOMARE TENENTE N. MASSARO, area parcheggio tra i civici 45/B e 45/C -	GIORNALIERO	MT 6,20 X 2,00	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE
LUNGOMARE UGO LORUSSO PRESSO IL RISTORANTE CASABLANCA, AREA PARCHEGGIO fronte civico 105	GIORNALIERO	DIMENSIONI NON SUPERIORI A MT. 2 DI LARGHEZZA	ALIMENTARE NEGOZIO MOBILE

ART. 1: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica.

Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, **deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.**

L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

Per l'esercizio dell'attività di Erboristeria, che implichi la mescita e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche, Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officiali, quest'ultimo conseguibile presso la facoltà universitaria di Agraria).

I soggetti suindicati non devono ricadere nelle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 d. lgs. 159/2011 ed, inoltre, devono essere in regola col pagamento di ogni onere e canone derivante dall'esercizio del commercio su area pubblica svolta all'interno dei mercati cittadini.

ART. 2: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) **La domanda di partecipazione, dovrà essere** compilata, **a pena di esclusione,** in ogni sua parte utilizzando esclusivamente la procedura informatica messa a disposizione dall'ente ed accessibile all'indirizzo www.autorizzo.com, il link sarà disponibile nella sezione news del sito del Comune di Bari https://www.comune.bari.it.

b) L'istanza dovrà pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, **entro le ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando a cura della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione.** Saranno prese in considerazione **solo le domande pervenute utilizzando la predetta piattaforma entro il termine predetto;**

c) I richiedenti dovranno **obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC** presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

d) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

ART. 3: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Non potranno essere presentate istanze riguardanti l'occupazione di più siti nello stesso Municipio.

Ai fini della redazione delle graduatorie, le istanze saranno esaminate nel rispetto dei criteri di seguito citati, che determineranno il relativo punteggio:

1) Maggiore professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto, determinata:

a) per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di volte che l'operatore si è presentato e ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Locale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);

b) per gli operatori già titolari di posteggio, determinata:
- per i mercati settimanali, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
- per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box o in caso di subentro dalla data di presentazione della comunicazione di subingresso (0,5 punti per ogni mese);

c) limitatamente al mercato settimanale del martedì di San Girolamo, l'anzianità sarà comprovata dai pagamenti della relativa TOSAP, ora canone unico patrimoniale, punti 0,5 per ogni anno comprovato;

d) per i posteggi isolati tale professionalità è attestata dal Municipio territorialmente competente ove ubicato il posteggio isolato richiesto, punti 0,5 per ogni anno di concessione;

2) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:
- punti 40, fino a 5 anni;
- punti 50, da 5 a 10 anni;
- punti 60, oltre i 10 anni.

3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017.

ART. 4: CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione può essere prodotta dagli operatori e/o professionisti delegati, utilizzando la predetta piattaforma. La procedura correlata si comporrà dei seguenti step:
- accedere con le credenziali SPID;
- consultare il modulo Bando 1° semestre 2024 e creare una pratica relativa al Bando;
- indicare l'indirizzo pec a cui ricevere le comunicazioni relative alla procedura di cui trattasi;
- caricare la marca da bollo da € 16,00 direttamente sul portale;
- inviare la pratica direttamente dal software al protocollo;
- seguire l'avanzamento pratica;

Nella domanda il partecipante dovrà dichiarare,ai sensi del D.P.R. 445/2000:
- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e **l'indirizzo Pec** a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- l'indicazione del mercato/i e del numero del posteggio/posteggi di preferenza e la categoria merceologica; in caso di mancata indicazione del box di preferenza si procederà, in deroga a quanto innanzi esposto, all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore ed ubicato nel medesimo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'art 6 lett. b) del presente bando;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n. 159/2011;
- di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le concessioni d'uso;
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;

- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
  b) data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
  c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
  d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  f) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
  g) invalidità;
  h) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

Per i **posteggi isolati**, sia ricadenti sul territorio di competenza dei vari Municipi, sia sul Demanio Marittimo, la domanda di partecipazione dovrà contenere obbligatoriamente, a pena di esclusione, anche:

- Relazione tecnico-descrittiva, firmata da un tecnico abilitato, indicante le modalità dell'occupazione a farsi, idonea a consentire, in fase istruttoria, le verifiche delle disposizioni vigenti in materia;
- Stralcio Aerofotogrammetrico in scala 1:2000 con l'esatta indicazione del posteggio isolato richiesto;
- Rilievo dello stato dei luoghi in scala 1:100/1:50, firmato da un tecnico abilitato, indicante la disposizione degli elementi di arredo urbano con le relative dimensioni;
- documentazione descrittiva, grafica o fotografica a colori delle tipologie degli elementi di arredo;
- dichiarazione a firma di un tecnico abilitato in ordine alla sicurezza per la pubblica e privata incolumità degli elementi di arredo da installare.

ART. 5: CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine di cui all'art. 2, lett. b) e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) priva delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste;
c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
e) presentate da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento: di n. 2 (due) mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadine, nonché nel pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per n. 2 (due) bollette consecutive della stessa utenza e/o mancato pagamento della TOSAP, ora canone unico;
f) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di un box o posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto g), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando;
g) nei posteggi ubicati in mercati gestiti da terzi, la regolarità di cui ai punti g) ed h) deve essere attestata da dichiarazione dei gestori in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi.
h) prive degli elaborati specificamente richiesti per la concessione dei posteggi isolati;

ART. 6: GRADUATORIA

Ai fini della tutela della privacy, i richiedenti saranno individuati nelle varie graduatorie tramite **il numero di acquisizione dell'istanza sulla piattaforma www.autorizzo.com** .

- In data **09/08/2024** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
- Avverso la graduatoria, gli interessati potranno far pervenire, esclusivamente tramite la piattaforma www.autorizzo.com, le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative entro e non oltre il **30/08/2024.**
- In data **12/09/2024** il Comune provvederà alla **pubblicazione della graduatoria definitiva** degli aventi diritto all'assegnazione e dell'elenco delle domande inaccoglibili ed archiviate **sul sito ufficiale del Comune di Bari** (www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo"). La graduatoria sarà anche trasmessa all'indirizzo PEC specificatamente indicato nella domanda di partecipazione;
  La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.
- **La pubblicazione della graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it – area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", unitamente all'invio delle stesse tramite PEC, equivale ad ogni effetto a notifica agli operatori.**
- Per tutti coloro che, per un determinato posteggio, siano risultati non primi in graduatoria, si procederà all'**eventuale** assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7: CONSEGNA DEL BOX UBICATO NEI MERCATI CITTADINI COPERTI

La consegna materiale del posteggio oggetto di assegnazione è subordinato:

1. **al pagamento:**
   - **del deposito cauzionale di importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile** ovvero alla costituzione di una polizza fideiussoria di pari importo, **oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione**, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza, **il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario**. **L'assegnatario del box dovrà dare comunicazione dell'avvenuto pagamento al Comune, entro i termini e nelle modalità indicate dall'ufficio; in mancanza, la procedura di assegnazione si intenderà archiviata, senza ulteriore comunicazione.**

   Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
   - Banche;
   - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
   - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
   - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (Generale, Speciale o Nuovo Albo Unico);
   - Nuove Finanziarie 106;

   inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
   - la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
   - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
   - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza, ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
   - il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;

- il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
- il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art 1944 c.c, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art 1957 c.c;
- la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
- per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

- **all'Agenzia delle Entrate, mediante modello F24, dell'imposta di registro, pari al 2% del valore della concessione (canone mensile x 12 mensilità x 12 annualità). Ogni onere relativo alla registrazione della concessione di cui trattasi presso l'Agenzia delle Entrate <u>è esclusivamente a carico del concessionario.</u>**

2. **Di seguito si procederà al rilascio sia dell'Autorizzazione Amministrativa sia della concessione d'uso del locale, che dovrà essere registrata, da parte del concessionario, presso l'Agenzia delle Entrate con conseguente comunicazione, degli estremi della registrazione effettuata, indirizzata agli uffici del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive.**
3. **<u>I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano; eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari.</u>**
4. **All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri è consentita solo l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed, altresì, qualsiasi forma di preparazioni di prodotti alimentari e non, o attività diverse.**
5. Gli assegnatari dei box dovranno corrispondere, oltre al canone di occupazione dei locali (soggetto a periodico aggiornamento secondo le indicazioni ISTAT), anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come definito dall'Amministrazione Comunale.
6. Limitatamente agli stalli ubicati nei mercati settimanali, la concessione degli stessi comporta il pagamento del canone di concessione determinato in base alla grandezza dello stesso oltra ad ogni altro onere connesso con tale occupazione.

ART. 8: CONCESSIONE DEI BOX/POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI CITTADINI

A) BOX UBICATI NEI MERCATI GIORNALIERI COPERTI

La concessione d'uso del locale assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il locale occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente della Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione, nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009 e modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale e/o posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti autorizzati e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.

- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, **sono a carico del concessionario** ed **il mancato pagamento delle stesse e/o di 2 (due) canoni di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione** senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare, a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività, sia a causa dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione il concessionario è tenuto alla riconsegna del locale al Comune nelle stesse condizioni in cui lo stesso gli è stato assegnato, previa redazione di apposito verbale.
- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione e/o con il Consorzio gestore dell'area mercatale. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rivalersi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione.
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.
- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione.
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile, inoltre malleva l'Amministrazione comunale da eventuali danni derivanti dalla carenza di custodia.

B) POSTEGGI UBICATI NEI MERCATI SETTIMANALI SU STRADE E AREE ATTREZZATE

La concessione d'uso del posteggio assegnato, **avrà durata di 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima** ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Il Dirigente del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Il concessionario dovrà attenersi, nell'espletamento dell'attività di vendita svolta sul posteggio di cui trattasi, al Regolamento per le Aree Pubbliche vigente.
- Il posteggio dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.

- Il mancato pagamento degli oneri derivanti dall'occupazione del posteggio comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti.
- Il concessionario resta il solo responsabile, anche nei confronti di soggetti terzi, dei danni causati nell'esercizio della propria attività.
- Alla scadenza della concessione, il concessionario non è più legittimato ad occupare il posteggio di cui trattasi che tornerà nella disponibilità del Comune di Bari.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario dovrà occupare esclusivamente i metri quadri indicati nella presente concessione, che costituiscono il posteggio concesso; è fatto divieto, pertanto, di occupare una superficie maggiore di quella autorizzata e/o spazi ulteriori diversi da quelli concessi in uso.
  - munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
  - osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
  - mallevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
  - mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il posteggio in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso.

ART. 9: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI

La concessione d'uso **avrà durata di 7 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte del Municipio competente** ed è subordinata, all'espletamento dell'iter istruttorio previsto per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ed all'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta di cui al Regolamento delle occupazioni di suolo pubblico, tra cui il parere di competenza della Ripartizione Polizia Locale, il parere della Commissione Arredo Urbano, ecc..

L'aggiudicante è tenuto a produrre qualsiasi altra documentazione, anche se non prevista nel presente Bando, richiesta dal Municipio competente in fase istruttoria propedeutica al rilascio della concessione del posteggio.

Qualora l'iter istruttorio si concluda con un provvedimento di diniego da parte del Municipio competente, si provvederà, ove possibile, allo scorrimento della graduatoria relativa al posteggio in questione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A", previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione di occupazione di suolo pubblico;

ART. 10: RILASCIO CONCESSIONI POSTEGGI ISOLATI RICADENTI SUL DEMANIO MARITTIMO

La concessione d'uso relativa ai posteggi isolati ricadenti su area Demaniale Marittima, che **avrà durata di 7 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima da parte della Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio – POEQ Gestione e valorizzazione del Demanio Marittimo,** è subordinata al seguente iter istruttorio:

- Presentazione, tramite indirizzo PEC: urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it del Modello di domanda D1, così come previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con prot. n. 10/09 class. A.2.16 del 05.06.2009 quale unico modello di domanda da utilizzare per il rilascio di una concessione demaniale marittima ex. art. 36 Cod. Nav. Il modello di domanda D1 è compilabile esclusivamente in via informatica tramite l'applicativo web "Do.Ri.", disponibile accedendo al Sistema Informativo del Demanio Marittimo (S.I.D.) attraverso il seguente link www.sid.mit.gov.it Per effettuare l'accesso occorre registrarsi come Utente Privato su tale portale;
- **Pagamento delle spese di istruttoria di € 500,00 -** l'importo è ridotto del 10% per coloro che dispongono di posta elettronica certificata - tramite l' utilizzo del sistema pagoPA (in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e del D.L. 179/2012, come convertito in legge) da effettuarsi mediante collegamento al portale MyPay della Regione Puglia, nella pagina dedicata al Comune di Bari, attraverso il Seguente link:

https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A662
Nella sezione "Altre tipologie di pagamento" selezionare il Servizio "Sviluppo Economico – Spese Istruttoria Concessioni Demaniali Marittime" e procedere seguendo le istruzioni riportate sul sito;

Verificata la regolarità della predetta documentazione, la Ripartizione Governo e Sviluppo Strategico del territorio procederà con l'istruttoria della pratica, all'esito della quale verrà rilasciata apposita concessione demaniale marittima.

Si precisa che il predetto rilascio è subordinato ai seguenti adempimenti:

1. Il concessionario aggiudicatario dovrà pagare, prima del rilascio del titolo concessorio, il canone annuo complessivo di **€ 3.225,50** oltre all'importo dell'imposta regionale sulle concessioni demaniali marittime che, attualmente, è pari al 10% del canone.
   L'ammontare del canone, determinato ai sensi della legge n. 494/1993 ed in applicazione della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 2/2023, nonché le corrispondenti imposte comunale e regionale sono da considerarsi provvisori e SALVO CONGUAGLIO e, pertanto, potranno essere richiesti eventuali importi a titolo di conguaglio.
2. Il concessionario aggiudicatario, prima della sottoscrizione della concessione, dovrà costituire – ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 – una cauzione a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Le modalità di pagamento del canone, dell'imposta regionale e di costituzione della garanzia ex. art. 17 del D.P.R. n. 327/1952 verranno rese note con successiva comunicazione.

Resta di competenza del Settore Polizia Annonaria Ecologia e Attività Produttive il rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa di Tipo "A" previa relativa istanza, da parte del concessionario e rilascio della concessione Demaniale Marittima;

ART. 11: MERCATO SAN MARCELLO

Il mercato giornaliero coperto San Marcello, ubicato in via Fortunato- Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari **dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dal prolungamento degli orari di esercizio dell'attività mercatale.**

ART. 12: DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Resta di competenza del Municipio territorialmente competente al rilascio della concessione del relativo posteggio isolato ogni aspetto non indicato nel presente Bando.

ART. 13: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'art 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Bari (con sede al Corso Vittorio Emanuele n. 84 tel 080.5777111) a seguito della partecipazione al Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini, si rappresenta che il Comune, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la precitata richiesta, allagata al presente bando, con modalità manuali, informatiche e telematiche, per le finalità previste dal D. Lgs. 507/93 e del Regolamento per le Aree Pubbliche approvato con Deliberazione C.C. n. 2009/00015 del 19/03/2009, modificato con Deliberazione C.C. n. 2011/00103 del 15/12/2011, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato partecipazione al Bando. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale della Ripartizione Sviluppo Economico. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Bari, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Bari è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, il Direttore della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari, tel. 080.5772251 – 080.5772253 – 080.5772245 e-mail **privacy@comune.bari.it.**

Firmato digitalmente da Michele Cassano in data 30/04/2024

DETERMINA DIRIGENZIALE

COMUNE DI BARI

Registro Generale **DD 07030 / 2024**

Registro per Direzione **DD-27 00620 / 2024**

Data adozione **09/05/2024**

Ripartizione Corpo di Polizia Locale e Protezione Civile

SETTORE/POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Polizia Annonaria, Ecologia e Attività Produttive

OGGETTO **INTEGRAZIONE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2024/06373 DEL 30/04/2024 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE BANDO DI ASSEGNAZIONE 1° SEMESTRE 2024.**

FIRMATARI

Nome	Ruolo	Data firma digitale
Cassano Michele	Adottante	09/05/2024

RESPONSABILI

Nome	Ruolo	Data visto

IL DIRIGENTE

Premesso CHE:

- con deliberazione di Giunta Municipale n. 2510 del 25/07/97, esecutiva ai sensi di legge, sono state disciplinate le determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di Giunta Municipale n. 778 del 24/04/98, esecutiva ai sensi di legge, sono stati individuati i Responsabili dei Centri di Costo, i Direttori di Ripartizione e di Circoscrizione a cui affidare - tra l'altro - le funzioni ed attività gestionali loro demandate dal D.Lgs. n. 80/98, dalla legge 03/08/99 n. 265 e dal D.Lgs. n. 267/2000;
- con D.G.C. n. 566 del 05/08/2022 è stato istituito il settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive ed nell'ambito della Ripartizione Corpo di Polizia Locale, intendendosi contestualmente soppressa la Ripartizione Sviluppo Economico;
- con decreto sindacale prot. 187464 del 31/05/2023 il dott. Michele Cassano è stato nominato direttore del suddetto Settore Polizia Annonaria Ecologia ed Attività Produttive;

RILEVATO che per il Dirigente non sussistono ipotesi di astensione obbligatoria o di conflitto di interessi, anche solo potenziali;

CONSIDERATO che:

- con determinazione dirigenziale n. 2024/06373 del 30/04/2024 è stato approvato il bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini e dei posteggi isolati sia di competenza dei Municipi sia del demanio marittimo;
- con nota prot. n. 163168 del 07/05/2024 il Municipio 4, ribandendo quanto già indicato con precedente nota prot. 151773 del 29/04/2027 ha chiesto l'integrazione del bando in questione mediante l'aggiunta del seguente posteggio isolato:

MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Via VENEZIA fronte ingresso Necropoli, sul tratto di marciapiede posto a destra rispetto al civico 92 di via Venezia	GIORNALIERO	Lunghezza metri 4,50 x profondità mt 2,00 lasciando libero un tratto di marciapiede non inferiore a mt. 2,00	Bancarella NON ALIMENTARE

VERIFICATO che il predetto posteggio con nota prot. n. 0088565.I dell'8 marzo 2024 ha già avuto il parere favorevole dal Settore AA.GG. – Uff. Pareri e Permessi della Ripartizione Polizia Municipale e Protezione Civile, in ordine al rispetto delle norme del CdS e del vigente Regolamento Comunale delle Occupazioni di Suolo Pubblico;

RITENUTO di integrare la determinazione dirigenziale di approvazione del Bando di assegnazione relativo al 1 semestre 2024 mediante l'aggiunta del posteggio isolato di cui trattasi, in quanto il Bando in questione non è stato pubblicato dalla regione Puglia;

VISTI:

- il D.lgs. 267/2000;

- la Legge 214/2011;
- l'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010;
- la Legge Regione Puglia n. 24/2015;
- il Documento Strategico della Città di Bari approvato con deliberazione di C.C. n. 2022/00027 del 16/05/2022;

DETERMINA

1. **DARE ATTO** delle motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente recepite;

2. **INTEGRARE** il Bando di assegnazione dei posteggi liberi nei mercati cittadini e dei posteggi isolati sia di competenza dei Municipi sia del demanio marittimo, già approvato con determinazione dirigenziale n. 2024/06373 del 30/04/2024 mediante l'aggiunta del seguente posteggio isolato:

MUNICIPIO 4 (Carbonara – Ceglie del Campo – Loseto)			
N. STALLI A BANDO UBICAZIONE POSTEGGIO	**TIPOLOGIA / ORARI DI ESERCIZIO**	**DIMENSIONI**	**SETTORE MERCEOLOGICO**
Via VENEZIA fronte ingresso Necropoli, sul tratto di marciapiede posto a destra rispetto al civico 92 di via Venezia	GIORNALIERO	Lunghezza metri 4,50 x profondità mt 2,00 lasciando libero un tratto di marciapiede non inferiore a mt. 2,00	Bancarella NON ALIMENTARE

3. **DARE ATTO,** altresì che, non disponendo di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario ed è immediatamente esecutivo con l'apposizione del visto del Dirigente;

4. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga:
- inviato alla Segreteria Generale per la raccolta e per l'affissione all'Albo Pretorio per 10 (dieci) giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso e alla Regione Puglia per gli adempimenti consequenziali;
- pubblicato presso l'Albo Pretorio ed il sito internet del Comune di Bari, nonché dalla Regione Puglia.

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente
Michele Cassano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ATTESTAZIONI.pdf 

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CITTA' DI CASARANO
PROVINCIA DI LECCE

SETTORE IV - SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Stefano Pagliarulo

DETERMINAZIONE

Registro di Settore N° 15 del 24-04-2024	Registro Generale N° 329 del 24-04-2024

OGGETTO: DETERMINA RG n. 278.24 - RETTIFICA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

Richiamato il decreto sindacale n. 5/2024 di attribuzione di titolarità di posizione organizzativa del Settore IV;
Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 168/2020 di approvazione delle linee programmatiche;
Non sussistendo, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, nonché di eventuali rapporti di parentela, amicizia o altre cause di incompatibilità che possano aver interferito con la decisione di cui al presente atto amministrativo;

Visti:

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- L'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010 sui "Requisiti di accesso di esercizio delle attività commerciali";
- La Legge Regionale n. 24 del 16 aprile 2015 − Codice del Commercio;
- La L.R. n. 4 del 28 febbraio 2017 − Reg. attuativo della L.R. n. 24/2015*;*
- L'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio - che recita *"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai:* ***a) produttori agricoli****";*
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 7 novembre 2019 con cui è stato approvato il nuovo *"Documento Strategico del Commercio*" che ha recepito il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4, attuativo della L.R. 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice di commercio*": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche;
- La Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12.06.2020 di aggiornamento dell'Allegato C del suddetto "*Documento Strategico del Commercio*" in relazione ai posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica;
- La Delibera di Consiglio Comune n. 3 dell'01.02.2022, ad oggetto "Documento Strategico del Commercio – Stalli sul territorio – Aggiornamento", con la quale è stato modificato e integrato l'Allegato C - "Posteggi isolati per lo svolgimento dell'attività di commercio su area pubblica" - della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 7.11.2019 di approvazione del Documento strategico del Commercio;
- La Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento";

Valutato che dalla ricognizione operata d'ufficio con nota prot. n. 9497 del 08/03/2024 inviata al Responsabile Settore IX Polizia Locale, Responsabile Settore V Assetto del Territorio, Responsabile Settore VI Servizi Tecnici, Società di riscossione Andreani Tributi, e vista la nota prot. n. 11071 del 19/03/2024 di riscontro a nota prot. n. 9663 dell'11/03/2024 della Polizia Locale, risultano liberi e assegnabili tramite bando pubblico i seguenti posteggi per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica:

N.	SITO	LATITUDINE	LONGITUDINE	TIPOLOGIA	MQ	
3	Via Corsica	40.00.821	18.09.053	Alimentare	12,00	libero
4	Via V.Em.II	40.01.028	18.10.223	Alimentare	18,00	libero
5	Via V.Em.II	40.01.027	18.10.218	Alimentare	18,00	libero
6	Via V.Em.II	40.01.024	18.10.214	Alimentare	18,00	libero
9	Via Palla	40.00.974	18.10.361	Alimentare	8,00	libero
10	V.le De Matteis	40.00.881	18.10.444	Alimentare	8,00	libero
11	V.le De Matteis	40.00.867	18.10.460	Non Alimentare	8,00	libero
16	Via Memmi	40.00.901	18.09.290	Alimentare	8,00	libero
19	Cimitero	40.01.003	18.09.051	Non Alimentare	4,00	libero
20	Cimitero	40.01.007	18.09.050	Non Alimentare	4,00	libero
23	Via Agnesi	40.01.200	18.09.594	Alimentare	20,00	libero
24	Via Agnesi	40.01.200	18.09.587	Alimentare	20,00	libero
26	Via Colletta	40.01.179	18.09.679	Alimentare	8,00	libero
31	Via Olanda	40.01.564	18.09.692	Alimentare	15,00	libero (no martedì)
36	Via dei Calzolari	40.01.950	18.11.108	Non Alimentare	18,00	libero
37	Via dei Calzolari	40.01.946	18.11.110	Non Alimentare	18,00	libero
38	Via dei Calzolari	40.01.940	18.11.111	Giornali e riviste	15,00	libero
44	Via Poerio	40.00.302	18.09.079	Alimentare	18,00	libero
46	Via Ungaretti	40.00.271	18.09.054	Alimentare	18,00	libero
48	P.le Stazione	40.00.126	18.09.315	Alimentare	12,00	libero
50	Via Toscana	40.00.590	18.10.040	Alimentare	12,00	libero

Richiamato l'art.6 del vigente Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche che così recita: "***Articolo 6 Esercizio dell'attività***

1. Il commercio su aree pubbliche può essere esercitato:

a) su posteggi dati in concessione: tipo A

b) in forma itinerante: tipo B

2. L'autorizzazione all'esercizio dell'attività di vendita sulle aree pubbliche mediante l'utilizzo di un posteggio (o di tipo A) è rilasciata, in base alla normativa emanata dalla Regione, dal Comune di Casarano ed abilita anche all'esercizio in forma itinerante nell'ambito del territorio regionale. Il termine di conclusione del procedimento inerente l'autorizzazione su posteggio è stabilito in 90 giorni dalla presentazione di regolare e completa domanda. Le richieste di una nuova autorizzazione su posteggio possono essere inoltrate ed esaminate solo a seguito di apposita procedura concorsuale con formulazione della graduatoria da pubblicarsi entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata dal bando per la presentazione delle domande"…;

Richiamato l'art.13 del vigente regolamento comunale che così recita*: "**Articolo 13***

Procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A

1. Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze.

2. Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, il Comune di Casarano fa pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni";

3. Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate al Comune a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul Bollettino ufficiale e devono pervenire al Comune nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati nel termine non superiore a novanta giorni, a tal fine fissato dai comune e decorso il quale la stessa istanza deve considerarsi accolta";

Richiamata la Determinazione RG n. 278 del 04/04/2024 di approvazione dello "*schema di bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni dodecennali dei sottoindicati **POSTEGGI LIBERI** per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento", richiamato il contenuto dell'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio - che recita "Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai: **a) produttori agricoli**":*

Dato atto che la Legge 30/12/2023 n. 214 al Capo II "Misure in materia di commercio al dettaglio" art. 11 rivisita la durata delle suddette concessioni da dodecennali a decennali, determinando pertanto la necessità di rettificare la Determinazione RG n. 278 del 04/04/2024 limitatamente alla durata della concessione;

Ritenuto dover procedere ad approvare lo schema di bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni decennali di **POSTEGGI LIBERI** come previsto dalla Legge 30/12/2023 n. 214 al Capo II art. 11, dall'art.13 del vigente Regolamento comunale per commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 7/11/2019, alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento",

DETERMINA

1) Di procedere, in rettifica a Determinazione RG n. 278 del 04/04/2024, ad approvare lo schema di bando, con la relativa modulistica, per l'assegnazione delle concessioni decennali dei sottoindicati **POSTEGGI LIBERI** per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica, alla luce delle assegnazioni già avvenute e degli aggiornamenti adottati con delibere di Consiglio Comunale n.13 del 12.06.2020 e n. 3 dell'01.02.2022, richiamata la Determinazione Reg. Gen. n. 66 del 18.02.2022 avente ad oggetto "Deliberazione C.C. n. 3 del 01.02.2022 – Stalli sul territorio – Aggiornamento", richiamato il contenuto dell'art. 30 comma 8 lettera A) della L.R. n. 24/2015 Regione Puglia – Codice del Commercio - che recita *"Sono escluse dall'applicazione della procedura di cui al presente articolo e rilasciate dai Comuni, secondo propri criteri e modalità, le autorizzazioni e concessioni di posteggio relative ai: **a) produttori agricoli***":

N.	SITO	LATITUDINE	LONGITUDINE	TIPOLOGIA	MQ	
3	Via Corsica	40.00.821	18.09.053	Alimentare	12,00	libero
4	Via V.Em.II	40.01.028	18.10.223	Alimentare	18,00	libero
5	Via V.Em.II	40.01.027	18.10.218	Alimentare	18,00	libero

6	Via V.Em.II	40.01.024	18.10.214	Alimentare	18,00	libero
9	Via Palla	40.00.974	18.10.361	Alimentare	8,00	libero
10	V.le De Matteis	40.00.881	18.10.444	Alimentare	8,00	libero
11	V.le De Matteis	40.00.867	18.10.460	Non Alimentare	8,00	libero
16	Via Memmi	40.00.901	18.09.290	Alimentare	8,00	libero
19	Cimitero	40.01.003	18.09.051	Non Alimentare	4,00	libero
20	Cimitero	40.01.007	18.09.050	Non Alimentare	4,00	libero
23	Via Agnesi	40.01.200	18.09.594	Alimentare	20,00	libero
24	Via Agnesi	40.01.200	18.09.587	Alimentare	20,00	libero
26	Via Colletta	40.01.179	18.09.679	Alimentare	8,00	libero
31	Via Olanda	40.01.564	18.09.692	Alimentare	15,00	libero (no martedì)
36	Via dei Calzolari	40.01.950	18.11.108	Non Alimentare	18,00	libero
37	Via dei Calzolari	40.01.946	18.11.110	Non Alimentare	18,00	libero
38	Via dei Calzolari	40.01.940	18.11.111	Giornali e riviste	15,00	libero
44	Via Poerio	40.00.302	18.09.079	Alimentare	18,00	libero
46	Via Ungaretti	40.00.271	18.09.054	Alimentare	18,00	libero
48	P.le Stazione	40.00.126	18.09.315	Alimentare	12,00	libero
50	Via Toscana	40.00.590	18.10.040	Alimentare	12,00	libero

2) di trasmettere il bando alla Regione Puglia BURP per la pubblicazione e conseguentemente sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.
3) di approvare lo schema di avviso (all. A) e lo schema di domanda (all. B) che si allegano al presente atto quale parte integrante dello stesso;
4) di trasmettere il presente atto a: Responsabile Settore IX Polizia Locale, Responsabile Settore V Assetto del Territorio, Responsabile Settore VI Servizi Tecnici, Società di riscossione Andreani Tributi;
5) di pubblicare il presente atto sull'Albo pretorio del Comune;
6) di dare atto che dal presente atto non scaturiscono aspetti contabili;
7) di procedere ai sensi dell'art. 26 c. 1 e 3 D.Lgs. 33 del 14.03.2013 alla pubblicazione che ne costituisce condizione legale di efficacia sul sito istituzionale dell'Ente;
8) di trasmettere la presente determinazione al Segretario Generale al fine del controllo di cui all'art. 7 del Regolamento comunale sui controlli interni.

Casarano, 24-04-2024

Il Responsabile del Settore
Stefano Pagliarulo

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

SCHEMA DI BANDO PER ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI PER ESERCIZIO ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

DURATA DELLE CONCESSIONI

Le concessioni avranno durata di anni 10 (dieci) a decorrere dalla data di rilascio (ex art. 11 L. n. 214 del 30/12/2023).

ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio, ai sensi dell'art. 7 del R.R. n. 4/2017, sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche con riferimento all'anzianità di esercizio, ivi compresa quella acquisita nel posteggio oggetto del bando. L'anzianità d'impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva al Registro delle Imprese dal soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo;

b) Esclusivamente in caso di parità di punteggio si farà riferimento ai criteri previsti dall'art. 4 comma 9 del Regolamento attuativo n. 4/2017 che recita "Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri: a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato; b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche; c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11; d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale; e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti; f. stato di disoccupazione; g. invalidità; h. carico familiare".

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale regolarmente costituite o cooperative, subordinatamente al possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale ovvero, per il settore alimentare, di somministrazione di alimenti e bevande previsti dalle vigenti norme e al rilascio delle prescritte autorizzazioni. I requisiti di acceso e di esercizio sono definiti dall'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 (Attuazione della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno) e successive modifiche e integrazioni. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it per 60 gg., fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di Marca da Bollo, dovranno pervenire al Comune entro e non oltre le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A pena dell'esclusione dalla selezione, le domande dovranno pervenire esclusivamente tramite:

- P.E.C. all'indirizzo comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it utilizzando il modello allegato al presente Bando e/o scaricabile dal sito internet del Comune www.comune.casarano.le.it;
- consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune o mediante Raccomandata con ricevuta di ritorno che dovrà necessariamente pervenire all'Ente entro e non oltre lo stesso termine dei 60 gg. successivi alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte.

È consentito presentare domande per posteggi diversi, indicandone l'ordine di priorità, secondo quanto stabilito dall'art. 6 c.5 del Regolamento Regionale n. 4 del 28/02/2017 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 27 suppl. del 2.3.2017), fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi

consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012;

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve essere completa in tutte le sue parti e contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come Requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni Comunali relative alla gestione dei procedimenti.

GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Casarano www.comune.casarano.le.it. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni da presentare al Comune entro sette giorni dalla data di pubblicazione. Il Comune si pronuncia entro i successivi quindici giorni, pubblicando all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi la graduatoria finale. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria finale entro i successivi trenta giorni.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro la scadenza prevista, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della Legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Stefano Pagliarulo - Responsabile del Trattamento: Mauro Stefano

DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche. Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.casarano.le.it) e inviato alle associazioni di categoria.

INFORMAZIONI

Per le richieste inerenti al bando, l'ufficio SUAP è aperto al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Casarano, lì

Il Responsabile del procedimento
(Mauro Stefano)

Il Responsabile del Servizio
(Stefano Pagliarulo)

Marca da bollo

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE DECENNALE DI POSTEGGIO ISOLATO PER L'ESERCIZIO DI COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Casarano
Piazza San Domenico 1
73042 Casarano (LE)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ alla via _____ n. _____

Telefono _____ Casella Pec/Email_____

nella sua qualità di:

□ Titolare della omonima ditta individuale

□ Legale rappresentante della società_____

avente sede in_____alla via_____

Codice Fiscale _____Partita Iva_____

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche

del_____ presso la CCIAA di_____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione decennale di posteggio indetta da codesto Comune con avviso del _____

per il posteggio isolato nr._____ubicato in via/piazza _____

settore merceologico _____ mq _____;

in alternativa

indico il posteggio isolato nr._____ubicato in via/piazza _____

settore merceologico _____ mq _____;

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 e di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione dettagliati nel presente bando;
- di essere in possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art.71 del D.Lgs.59/2010 e s.,m.i.;
- la regolarità previdenziale, contributiva e fiscale dell'impresa

solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____
socio: _____
preposto:_____
altro: _____

per il solo settore alimentare: di essere titolare di Autorizzazione Amministrativa settore Alimentare n._____Rilasciata dal Comune di _____in data _____
e di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

□ Titolare della ditta individuale
□ Legale rappresentante della società
□ Preposto della ditta individuale o società
□ Altro

- Di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione allega:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, **allega:**

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel Bando – alla voce "CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI"- ritenuto idoneo a conseguire le priorità.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizione igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di non avere posizioni debitorie nei confronti del Comune di Casarano (o società concessionarie) in materia di tributi e/o canoni;

Data _____

IN FEDE

_____

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

ORIGINALE

Registro Generale nr. 362

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

SETTORE: POLIZIA MUNICIPALE

SERVIZIO: POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE NR. 110 del 29-04-2024

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO E SCHEMA DI DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI A SEGUITO NUOVA ISTITUZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDÌ ALLINTERNO DELLAREA POLIFUNZIONALE DI VIA DELLE CROSTE/VIA GORIZIA E CONTEMPORANEA ASSEGNAZIONE DI N. 01 BOX UBICATO ALLINTERNO DEL MERCATO COPERTO DI VIA VERDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

VISTI:

- la Legge n. 114/1998 e s.m.i. recante la riforma della disciplina relativa al settore del commercio;
- la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche;
- l'art 30 comma 2 della L.R. n. 24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni";
- il Regolamento Regionale
- Il Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 4 del 2008, esclusivamente per gli aspetti che non sono in contrasto con le normative vigenti di settore;
- La legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Cellamare non dispone di un Documento Strategico del Commercio e non è stato possibile risalire ad una documentazione cartacea ovvero digitale riferita all'istituzione del mercato settimanale del lunedì sulla Via Verdi;
- A seguito della pandemia COVID, il mercato settimanale del lunedì era stato spostato dalla Via Verdi alla via Pola, come da Ordinanza Sindacale n. 8 del 2020, sino a nuove disposizioni;
- L'amministrazione Comunale ha realizzato una nuova area polifunzionale in Via delle Croste/ Via Gorizia e ha inteso trasferire il mercato settimanale del lunedì, ubicato in via provvisoria su Via Pola, nella precitata area nelle more dell'adozione della Deliberazione di Consiglio Comunale;
- con nota prot. 3732/2024 il Responsabile del IV Settore, in riscontro alla nota prot. 3711/2024 dello scrivente Responsabile del III Settore, ha espresso parere favorevole circa la compatibilità di tale area di parcheggio con una sua destinazione ad area di mercato settimanale;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/04/2024 con la quale questo organo di governo ha adibito, il lunedì dalle ore 07:00 alle ore 14:00, l'area di parcheggio ubicata in via Gorizia, via delle Croste e via Caduti in guerra ad area da adibire a mercato settimanale con l'istituzione di n. 11 (undici) aree di posteggio da assegnare a seguito di procedura di evidenza pubblica;

DATO ATTO CHE:

- All'interno del mercato giornaliero coperto di Via Verdi risultano i box n. 5 e n. 6 non assegnati ad alcuna attività commerciale e che ai fini commerciali sono da considerarsi come un unico box alla luce delle ridotte dimensione di ciascuno di essi idonei ad ospitare una qualsiasi attività commerciale di tipo alimentare;
- Occorre procedere all'assegnazione dei box n. 5 e n. 6 all'interno del mercato giornaliero coperto di Via Verdi, considerandolo come unico box, della dimensione totale di mq 44.43 da adibire alla vendita di generi alimentari;
- è indispensabile adottare apposito provvedimento di assegnazione dei posteggi ubicati nella nuova area polifunzionale di Via delle Croste/Via Gorizia/via Caduti in Guerra e dell'assegnazione box all'interno del mercato giornaliero coperto di Via Verdi con apposito bando ad evidenza pubblica e nel rispetto della normativa di settore;

TUTTO CIÒ PREMESSO, ATTESO CHE:

- ✓ il procedimento istruttorio è coerente con i documenti di bilancio ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii. nonché della disciplina regolamentare comunale in materia;
- ✓ la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm. e ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avverrà nel rispetto della

tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e del GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;

- ✓ ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati;

RICHIAMATI

- il Decreto Sindacale n. 03 del 03.01.2024 con cui è stata attribuita allo scrivente la Responsabilità del III Settore – Polizia Locale – SUAP – Protezione civile, ecologia ed ambiente;
- La delibera di C.C. n. 55 del 22/12/2023 con la quale si è approvato il DUP;
- La delibera di C.C. n. 56 del 28/12/20 con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- La delibera di G.C n. 9 del 01/02/2024 con la quale si è approvato il PIAO 2024 /2026;

RITENUTO necessario approvare il bando per l'assegnazione dei posteggi per il commercio ambulante in sede fissa presso il mercato settimanale all'interno dell'area polifunzionale di Via Delle Croste / Via Gorizia e l'assegnazione dei box n. 5 e n. 6 ubicati all'interno del mercato coperto giornaliero di Via Verdi;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm. e ii.;

D E T E R M IN A

- **DI RITENERE** parte integrante del presente provvedimento quanto riportato nelle premesse e nella narrativa, che qui si intende integralmente trascritto;
- **DI APPROVARE** il Bando Pubblico, in allegato, per l'assegnazione di 11 posteggi per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale di Cellamare in via Delle Croste/Via Gorizia/via Caduti in Guerra all'interno dell'area polifunzionale, e di n. 01 box all'interno del mercato giornaliero di Via Verdi, nonché lo schema di domanda di partecipazione costituente allegato A;
- **DI DARE ATTO** che la pubblicazione della presente procedura viene disposta specificatamente su:
  - Albo Pretorio del Comune di Cellamare (Ba)
  - Sito Internet del Comune di Cellamare (Ba);
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- **DI INVIARE** il suddetto bando alla Regione Puglia – Servizio attività economiche: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it che provvederà all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, ex art 6 Reg. Reg. n. 4/2017;
- **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di Amministrazione Trasparente;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente ovvero in alternativa tramite ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- **DI DARE ATTO**, altresì, che la presente Determinazione Dirigenziale, ha efficacia dalla data del parere di regolarità contabile.
- **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.lgt. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

- **DI DARE ATTO** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE
COMANDANTE DELLA PL
f.to Commissario DI FONTE dr Luigi

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE
Il responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia: PARERE FAVOREVOLE **Il Segretario Comunale** **RUSSI dr Antonio** **In sostituzione del** **Responsabile del Servizio Finanziario** ***f.to Ing. STANO Raffaella***

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

NR. REG. **536**

La presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Cellamare, lì **30-04-2024**

L'addetto alle pubblicazioni
Il Segretario Comunale
f.to dott. Antonio Russi

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)
COMANDO DI POLIZIA LOCALE
Pec: ***poliziamunicipale.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it***
e-mail: ***poliziamunicipale@comune.cellamare.ba.it***

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO

DI N. 11 POSTEGGI SCOPERTI DEL MERCATO SETTIMANALE DI VIA GORIZIA

E 01 BOX ALL'INTERNO DEL MERCATO GIORNALIERO COPERTO DI VIA VERDI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nominato con Decreto Sindacale n. 03 del 03.01.2024

VISTI:

- ✓ la Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015 disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e delle relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche
- ✓ Il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017 "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo"
- ✓ Il Regolamento del Mercato Coperto Comunale approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 14/02/2008 esclusivamente per gli aspetti che non sono in contrasto con le normative vigenti di settore;
- ✓ La delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/04/2024 con la quale questo organo di governo ha adibito, il lunedì dalle ore 07:00 alle ore 14:00, l'area di parcheggio ubicata in via Gorizia, via delle Croste e via Caduti in guerra ad area da adibire a mercato settimanale con l'istituzione di n. 11 (undici) aree di posteggio da assegnare a seguito di procedura di evidenza pubblica;
- ✓ Il Regolamento per l'applicazione del Canone Patrimoniale e di Concessione, Autorizzazione o esposizione Pubblicitaria Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2021, n. 11;
- ✓ La legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;
- ✓ L'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000

DATO ATTO CHE occorre assegnare:

- ✓ N. 11 nuovi posteggi scoperti del mercato settimanale del lunedì in Via Gorizia/Via Delle Croste della dimensione di m. 8,00 x m 4,00
- ✓ I box n. 5 e n. 6, pur essendo catastalmente distinti e separati, ai fini dell'assegnazione, sono da considerarsi come un unico locale, alla luce soprattutto delle ridotte dimensioni di ciascuno di essi per l'insediamento di una qualsiasi attività commerciale del settore alimentare; entrambi i box sviluppano una dimensione totale di mq. 44.43

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

RENDE NOTO CHE

è indetto bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa di tipo "A" di

- n. 11 (undici) posteggi scoperti della dimensione di m. 8,00 x m. 4,00 cad. del mercato settimanale del lunedì del Comune di Cellamare che si svolgerà nell'area all'uopo predisposta di Via Gorizia / Delle Croste SETTORE MERCEOLOGICO ALIMENTARE E NON ALIMENTARE.
- 01 box disponibile messo a concorso:

MERCATO GIORNALIERO COPERTO DI VIA VERDI			
Numero box **5 - 6**	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale **€ 263,20 (per entrambi i locali)**	Versamento trimestrale **Tot. € 789,60**	SETTORE MERCEOLOGICO: **ALIMENTARE**

Gli interessati potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami del presente bando. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il contestuale rilascio della Autorizzazione Amministrativa ex L.R. 24/2015.

ART. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le ditte individuali, le società di persone, le società di capitali o le cooperative regolarmente costitute, purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale, nonché le Associazioni Onlus, Fondazioni ed Enti Benefici, limitatamente all'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica. Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione. L'esercizio della predetta attività è, inoltre, subordinato a notifica SCIA sanitaria ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.

ART. 2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

a) La domanda di partecipazione, compilata in ogni sua parte secondo il modello allegata al presente Bando Comunale, deve essere inviata, a pena di esclusione in una delle seguenti modalità:

- a mezzo PEC da inoltrare all'indirizzo: protocollo.comune.cellamare.ba@pec.rupar.puglia.it
- presentazione cartacea all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Cellamare;
- trasmissione a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno tramite Poste Italiane; in quest'ultimo caso farà fede la data di spedizione della raccomandata.

b) Ai sensi dell'art. 30 comma 3, L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015, l'istanza dovrà pervenire entro le ore 14.00 del 60° (sessantesimo) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, pena l'esclusione dalla selezione, a tal fine farà fede la data di invio della stessa.

c) Le domande presentate fuori il suddetto termine saranno respinte

d) I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale; in mancanza, le stesse saranno trasmesse all'indirizzo PEC utilizzato per l'invio della domanda.

e) In caso di dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, la domanda di partecipazione sarà respinta.

f) La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento di identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.

g) È cura dei richiedenti verificare il numero di protocollo di acquisizione della domanda presentata.

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

ART. 3- FORMAZIONE GRADUATORIA E CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria.

La graduatoria finale sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

1) Maggiore professionalità acquisita nel mercato settimanale del Comune di Cellamare determinata:
   a) per gli operatori non titolari di posteggio, in base al numero di presenze dell'operatore in qualità di "Spuntista" (a tal fine farà fede la presenza rilevata dagli organi di Polizia Locale) fino alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (0,01 punti per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Locale);
   b) per gli operatori già titolari di posteggio nel mercato settimanale, determinata dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa (0,5 punti per ogni mese);
   c) per il box del mercato giornaliero coperto dalla data di consegna materiale del box o in caso di subentro dalla data di presentazione della comunicazione di subingresso (0,5 punti per ogni mese);
2) Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio al dettaglio su area pubblica, valutabile dall'anzianità di iscrizione del soggetto richiedente presso il Registro delle Imprese di commercio, comprovata dalla data di inizio dell'attività risultante dal predetto registro sino alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. In caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità di iscrizione valutabile del richiedente è cumulata con quella del proprio dante causa e prevede l'assegnazione aggiuntiva di:
   a) punti 40, fino a 5 anni;
   b) punti 50, da 5 a 10 anni;
   c) punti 60, oltre i 10 anni.
3) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;

ART. 4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda, debitamente sottoscritta a pena di inammissibilità e corredata da copia del documento di identità valido o permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione europea, il partecipante dovrà dichiarare, ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- le generalità complete ed il codice fiscale del richiedente o, in caso di società, del legale rappresentante;
- il recapito telefonico e l'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni; in mancanza, le comunicazioni saranno trasmesse all'indirizzo di invio della domanda di partecipazione;
- la denominazione dell'impresa o ragione sociale, sede legale, numero e data di iscrizione al Registro delle Imprese, numero R.E.A. e partita IVA, se già iscritto;
- la categoria merceologica;
- di essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti necessari all'esercizio dell'attività del commercio su area pubblica e che non sussistano nei propri confronti cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art 67 del D. Lgs n.159/2011; di essere / di non essere assegnatario di posteggio presso il mercato cittadino;
- la propria regolarità nel pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini,
- lo stato di invalidità, ai fini dell'attribuzione di un punteggio maggiorato;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;
- il possesso di uno o più criteri di priorità previsti dall'art 4 co. 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, che saranno applicati in caso di parità di punteggio, ovvero:
  a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
  b) data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale, comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di
f) partecipazione;
g) stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato), comprovato da idonea documentazione da allegare alla domanda di partecipazione;
h) invalidità;
i) carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela).

Nei casi di cui alle lettere d), e) ed f), la mancata produzione della documentazione non consentirà l'applicazione del criterio di priorità.

ART. 5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande di partecipazione:

a) pervenute oltre il termine indicato e/o con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
b) prive della copia di un documento di identità valido;
c) prive dell'attestazione del possesso del requisito professionale necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande;
d) prive di sottoscrizione del richiedente in calce alla domanda e alle dichiarazioni sostitutive;
e) contenenti dichiarazioni false o mendaci;
f) presentate da soggetti che siano dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di posteggio presso un mercato/fiera cittadina, per i motivi innanzi indicati al punto f), nei 5 (cinque) anni precedenti alla data di pubblicazione del bando.

ART. 6 – GRADUATORIA

Nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Cellamare **tramite il numero di protocollo di acquisizione dell'istanza.** Avverso la graduatoria provvisoria, gli interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni e/o documentazioni integrative, **entro e non oltre** i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Decorso tale periodo, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili sul sito ufficiale del Comune di Cellamare e tramite affissione all'Albo Pretorio.

La graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio conserverà efficacia, ai soli fini dello scorrimento necessario per l'eventuale copertura dei posteggi che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, sino alla data di pubblicazione del bando relativo al semestre successivo; dopo tale data, le relative domande di partecipazione si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati. La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Cellamare ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, non seguirà alcuna comunicazione ai singoli partecipanti.

Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni alla graduatoria provvisoria da parte degli interessati, saranno rese definitive con l'approvazione della graduatoria definitiva.

ART. 7 - CONCESSIONE

- La concessione dei posteggi a bando (n. 11 dell'area mercatale e quello del mercato coperto di via verdi) avrà durata pari a 10 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima;
- La concessione del box ubicato nel mercato coperto di via Verdi è subordinata al pagamento:
  - del deposito di un importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile;
  - La comunicazione dell'avvenuto pagamento di quanto al punto precedente;

Art. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Cellamare, Settore Affari Generali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti e sarà effettuato ai sensi dell'art 4 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR 679/2016;

Il Comune di Cellamare nella qualità di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi e per gli effetti del Reg.to UE 2016/679 di seguito 'GDPR', con la presente informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

I dati personali verranno trattati conformemente alle disposizioni della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti.

Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati dell'UE il professionista potrà rivolgersi ai soggetti responsabili:

Titolare del trattamento dei dati personali: Comune di Cellamare – Piazza Risorgimento, 33 - Cellamare (BA)

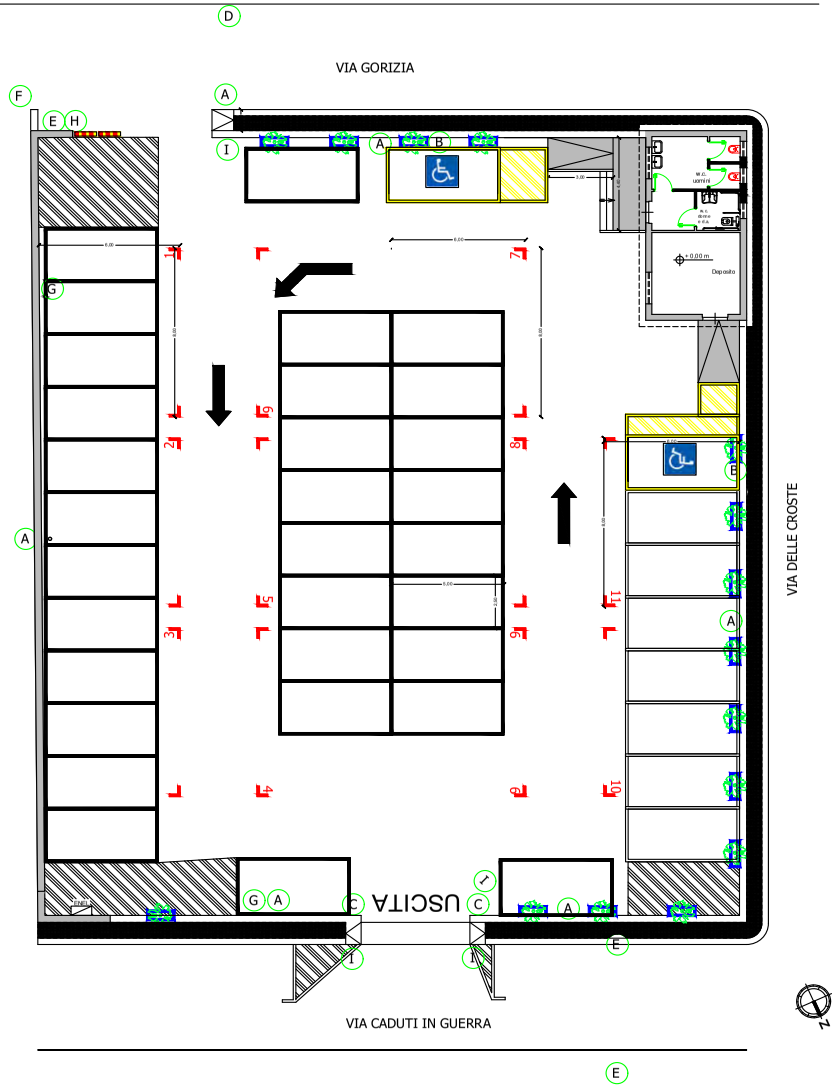
Responsabile del trattamento: Responsabile III Settore Polizia Locale- Suap DI FONTE dr. Luigi

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

Comune di Cellamare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

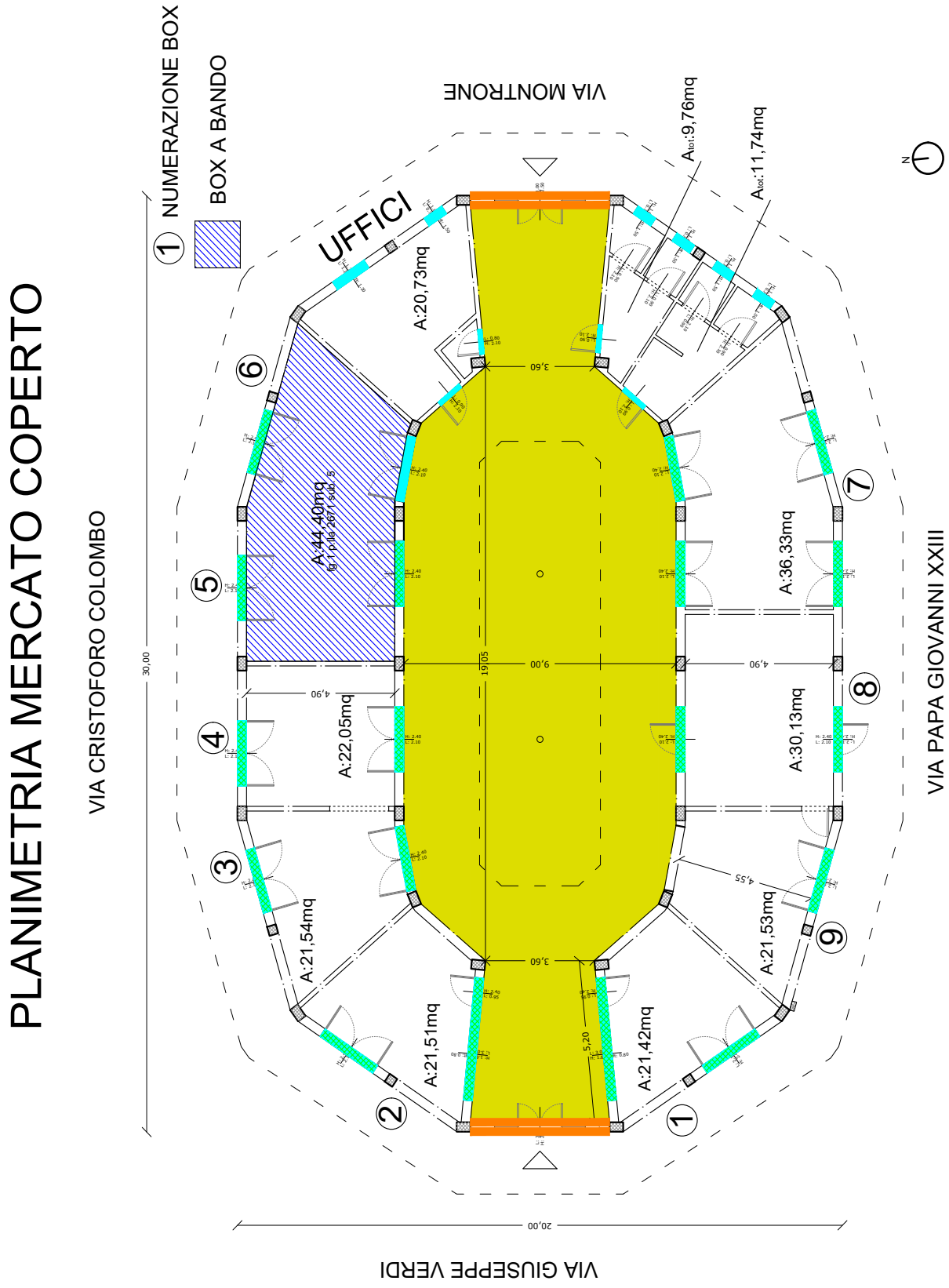
PLANIMETRIA STATO DEI LUOGHI

Segnaletica stradale orizzontale/verticale
Indicazione posteggi numerati
Scala di rappresentazione 1:100



LEGENDA

	DELIMITAZIONE STALLI MERCATO	
1	NUMERAZIONE STALLI MERCATO	
	ARCHETTI PARAPEDONALI	
	INDICAZIONI ORIZZONTALI BIANCHE	
	ZEBRATURA - AREA INTERDETTA AL PARCHEGGIO	
A	INDICAZIONE PARCHEGGIO Fig. II.76 PARCHEGGIO Fig. II.74 DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE LUNEDI' 07.00 - 13.00 PER MERCATO SETTIMANALE SU TUTTA L'AREA	
B	PARCHEGGIO RISERVATO DISABILI Fig. v.5	
C	STOP Fig. II.37 OBBLIGO A DESTRA Fig. II.80/c	
D	PREAVVISO DI PARCHEGGIO Fig. II.77/d SINISTRA	
E	OBBLIGO PROSEGUIRE DRITTO Fig. II.80/a	
F	PREAVVISO DI PARCHEGGIO Fig. II.77/c DESTRA	
G	SENSO UNICO DI MARCIA Fig. II.348/a sinistra	
H	OBBLIGO PROSEGUIRE A SINISTRA Fig. II.80/b	
I	DIVIETO DI ACCESSO Fig. II.47	



Comune di Ceglianare prot. n. 0004458 del 02-05-2024

CITTA' DI COPERTINO

(Provincia di Lecce)

Nr. 43 del Registro di Settore del 09-05-2024

ORIGINALE

DETERMINAZIONE
AREA PIANIF. TERR. E OO.PP. - SETT. ATTIVITA' PROD

Registro Generale
Nr. 417 del 09-05-2024

Oggetto: Assegnazione dei posteggi isolati finalizzati all'esercizio del commercio su Area Pubblica (L.R. 16 Aprile 2015, n.24) Approvazione schema Bando pubblico e domanda di partecipazione. Adeguato all'art.11 Legge n. 214 del 30.12.2023.

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto sindacale **n.16 del 03-07-2019**, con il quale viene affidato all'ing. Fabio Minerva l'incarico di direzione dell'Area 3 "Pianificazione del territorio e OO. PP." cui afferiscono i Settori Lavori Pubblici e Manutenzione, Urbanistica, Ambiente ed Attività Produttive;
Vista la Determina del Dirigente di Area **n.727 del 12.07.2019** con la quale è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa del Settore "Ambiente e Attività Produttive" all'Arch. Pietro Antonio Greco;
Dato Atto, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza:

- Di essere legittimato ad emanare l'atto;
- Di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, che non sussistono cause di incompatibilità e di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della

vigente normativa di settore e delle norme regolamentari, in particolar modo nel rispetto della

Viste:

- la Deliberazione di C.C. n.07 del 04.04.2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026 ex art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Deliberazione di C.C. n.08 del 04.04.2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

Premesso che il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *"Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";*

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n.39 del 27/12/2023 "Documento Strategico del Commercio del Comune di Copertino. Approvazione";

Visto l'art 11 della Legge n. 214 del 30.12.2023 con la quale stabilisce che gli anni della durata della concessione per il commercio su aree pubbliche è di anni 10;

Accertato che sono soggetti interessati tutti gli operatori del settore commercio, sia in sede fissa che su aree pubbliche, compresi gli esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, operanti all'interno delle aree individuate dal comune.

Ritenuto che ad oggi risultano liberi alcuni posteggi in sede fissa (Tipo "A") previste dal succitato Documento Strategico del Commercio approvato con deliberazione del C.C. n.39/2023;

Ravvisata la necessità di dare attuazione a quanto approvato dal Consiglio Comunale con il suddetto provvedimento;

Ritenuto pertanto, di approvare l'avviso pubblico per l'assegnazione dei posteggi isolati (Tipo "A") in sede fissa sulle Aree Pubbliche del Comune di Copertino, contenuti nel Documento Strategico del Commercio;

Visto lo schema di avviso pubblico e il modello di domanda, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, che con il presente provvedimento si intende approvare;

Espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 così come modificato e integrato dalla legge 213/2012; **Visto** lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per quanto in premessa espresso:

Di dare atto che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

Di indire il bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi isolati in sede fissa sulle Aree Pubbliche (Tipo "A") come di seguito elencati:

POSTEGGI ISOLATI

N°	INDIRIZZO	MERCEOLOGIA	SUPERFICIE	FREQUENZA
1	VIA BENGASI	FRUTTA E VERDURA	20 m^2	GIORNALIERA
2	ZONA CIMITERO	PIANTE E FIORI	20 m^2	GIORNALIERA
3	ZONA INDUSTRIALE	SOMMINISTRAZIONE CHIOSCO	30 m^2	GIORNALIERA
5	VIA POMPEI	FRUTTA E VERDURA	20 m^2	GIORNALIERA
6	PIAZZETTA BADEN POWELL	EDICOLA CHIOSCO	20 m^2	GIORNALIERA
7	ZONA GROTTELLA	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA
8	ZONA GELSI	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA
9	VIA MOGADISCIO	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA

Di approvare l'allegato schema di bando pubblico ed il relativo modello di domanda per l'assegnazione dei posteggi isolati (Tipo "A") in sede fissa sulle Aree Pubbliche, contenuti nel Documento Strategico del Commercio di questo Ente.
Di trasmettere la presente determinazione, lo schema di Bando pubblico e il modello di domanda alla Regione Puglia Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Ufficio Fiere Mercati e Pubblici Esercizi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.
Attestare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000;
Pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio e sul sito internet comunale sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Letto e sottoscritto a norma di legge, con parere favorevole.

Letto e sottoscritto a norma di legge, con parere favorevole.

Il Responsabile del Settore
arch. j. Pietro Antonio GRECO

DIRIGENTE AREA TERR. ED OO.PP.
Ing. Fabio MINERVA

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

CITTA' DI COPERTINO

- Provincia di Lecce -

73043 COPERTINO (Lecce) – Via Malta, 10

Tel: 0832/ 938311 - Fax 0832/933522 - C. F. 80008830756 - P. IVA 02255920759

PEC: comunecopertino@pec.rupar.puglia.it

www.comune.copertino.le.it

BANDO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI
ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA
(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

In esecuzione alla Determinazione Reg. Gen. n. del relativa alla "Indizione procedura selettiva e Approvazione Bando Pubblico e relativo modello di Domanda per l'assegnazione dei posteggi isolati sul territorio comunale" procede alla pubblicazione del presente Bando/Avviso Pubblico.

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114 *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59"*
- art. 11 della Legge n.214 del 30.12.2023;
- la Legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice del Commercio"*;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 *"L.r. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio": articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";*
- la Deliberazione del Consiglio Comunale 27/12/2023 n. 39 *"Documento Strategico del Commercio del Comune di Copertino - Approvazione";*
- il *Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche* del Comune di Copertino;

RENDE NOTO CHE

è indetta la procedura di selezione per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di posteggio isolati al di fuori dalle aree mercatali.

I posteggi disponibili messi a concorso sono i seguenti:

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

POSTEGGI ISOLATI				
N°	**INDIRIZZO**	**MERCEOLOGIA**	**SUPERFICIE**	**FREQUENZA**
1	VIA BENGASI	FRUTTA E VERDURA	20 m^2	GIORNALIERA
2	ZONA CIMITERO	PIANTE E FIORI	20 m^2	GIORNALIERA
3	ZONA INDUSTRIALE	SOMMINISTRAZIONE CHIOSCO	30 m^2	GIORNALIERA
5	VIA POMPEI	FRUTTA E VERDURA	20 m^2	GIORNALIERA
6	PIAZZETTA BADEN POWELL	EDICOLA CHIOSCO	20 m^2	GIORNALIERA
7	ZONA GROTTELLA	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA
8	ZONA GELSI	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA
9	VIA MOGADISCIO	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA

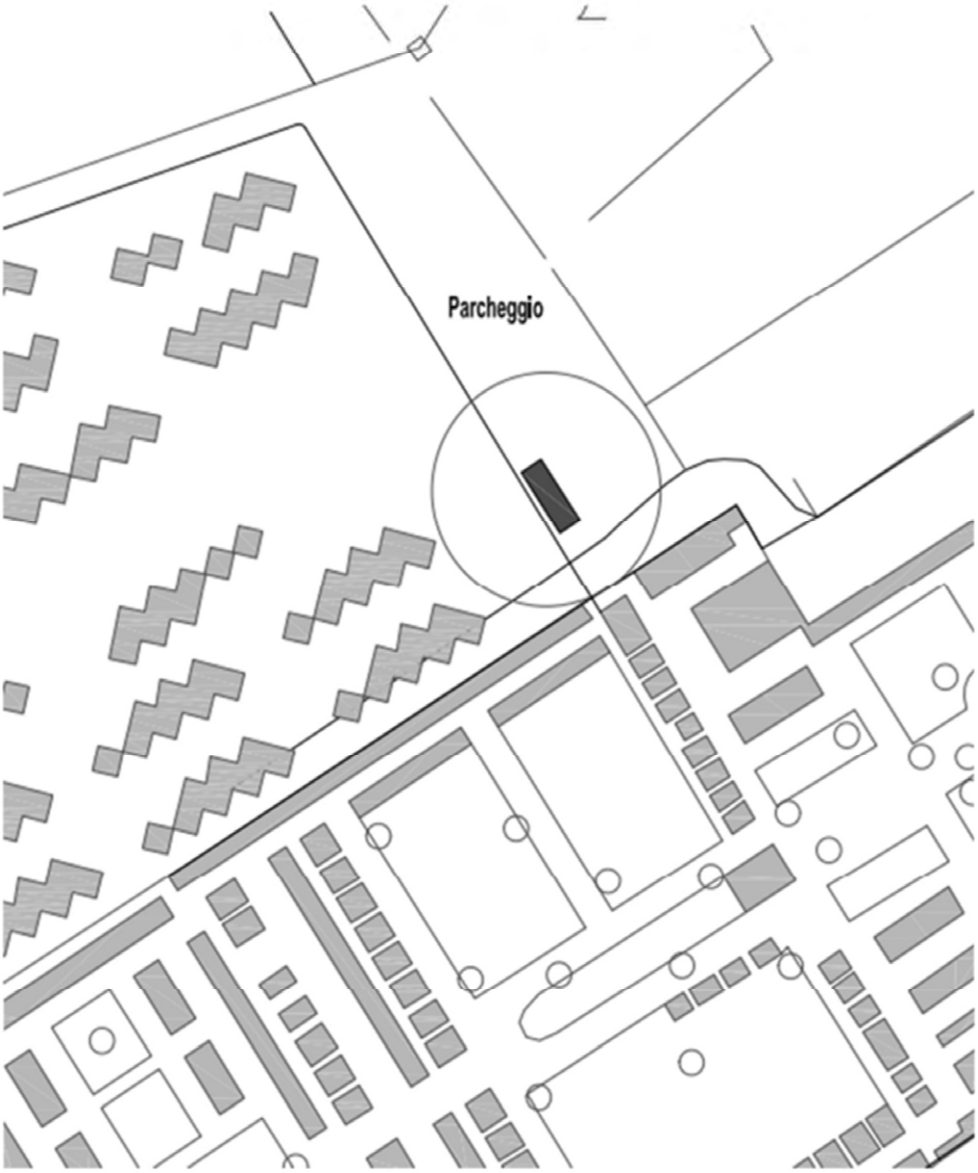
Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
1	FRUTTA E VERDURA	VIA BENGASI	20 m²



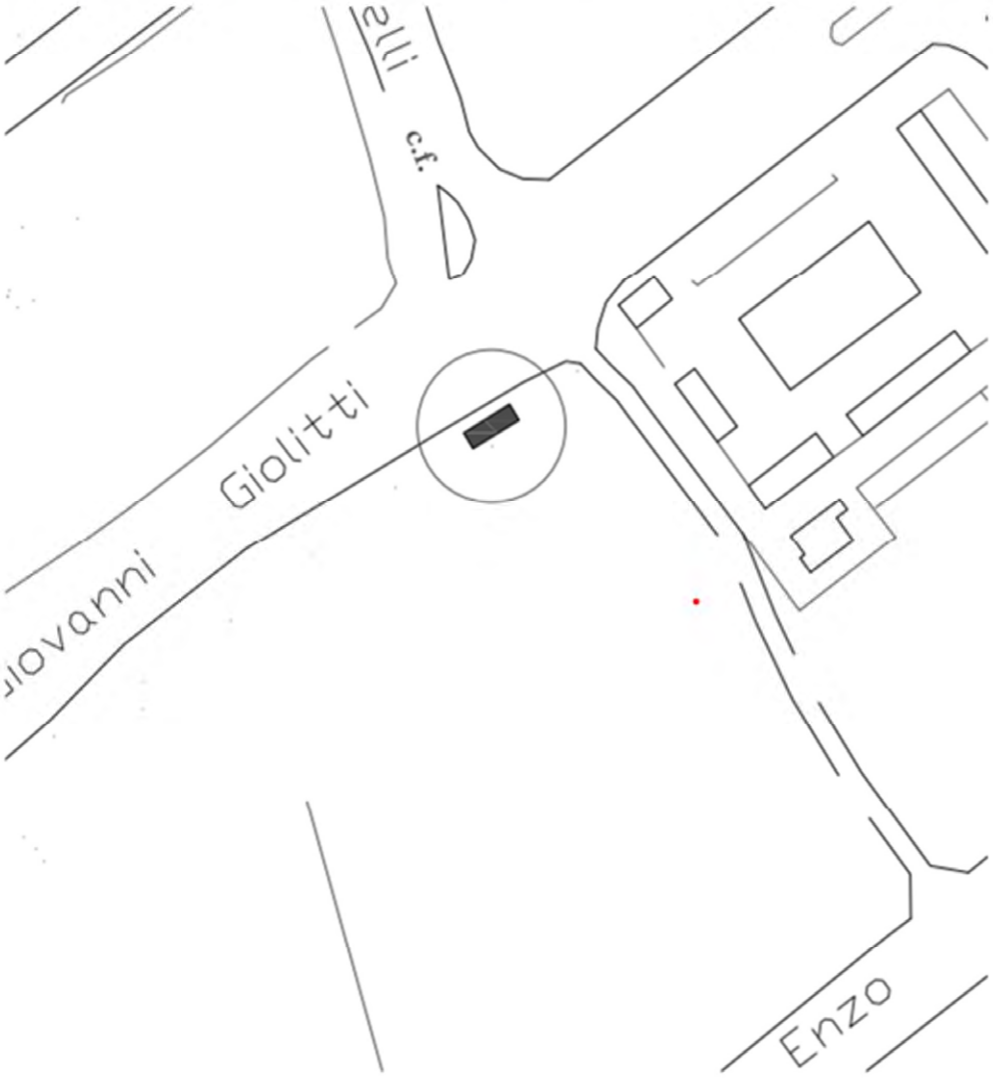
Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
3	PIANTE E FIORI	ZONA CIMITERO	20 m²

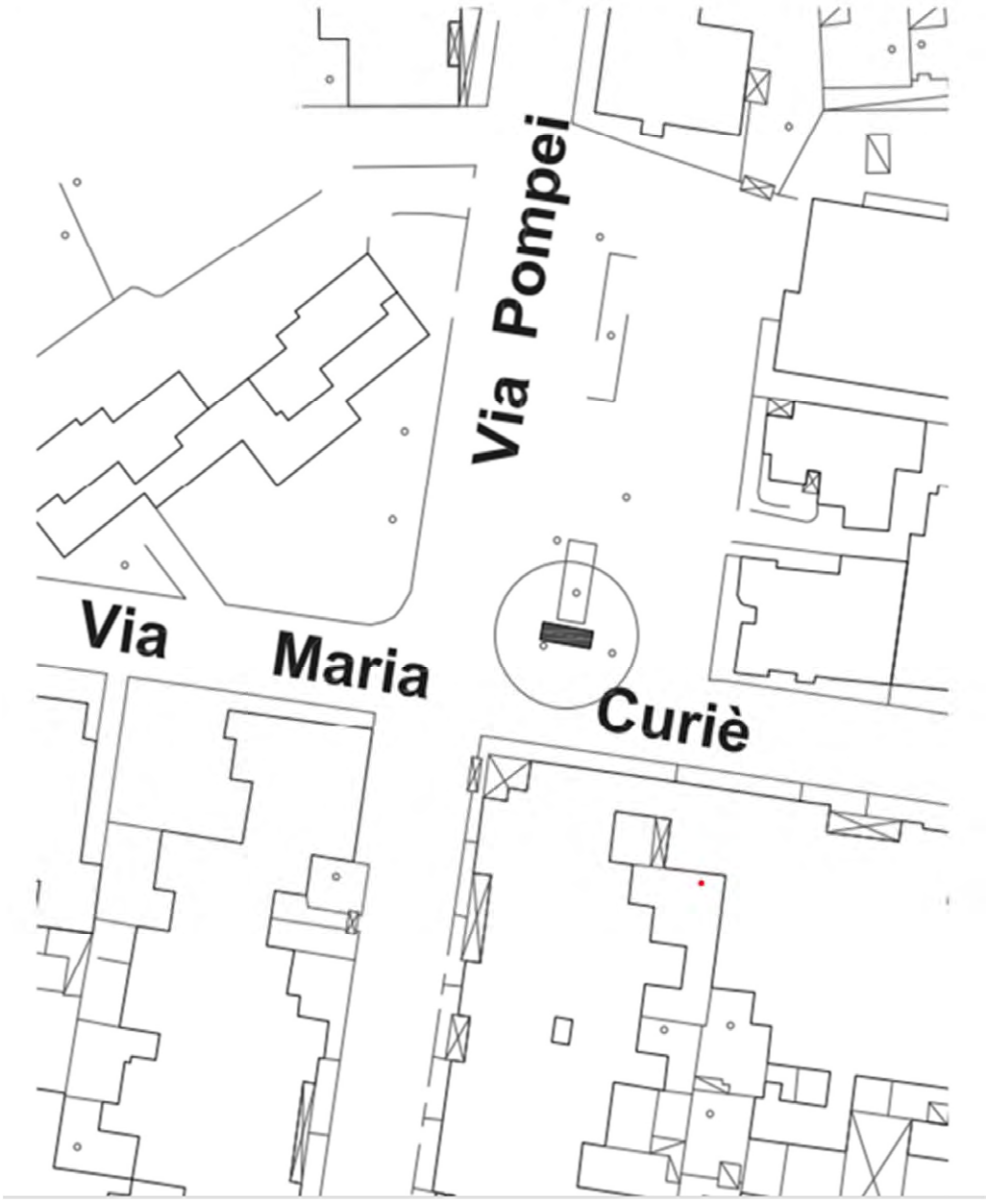


Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
4	SOMMINISTRAZIONE CHIOSCO	ZONA INDUSTRIALE	30 m²



NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
6	FRUTTA E VERDURA	VIA POMPEI	20 m²



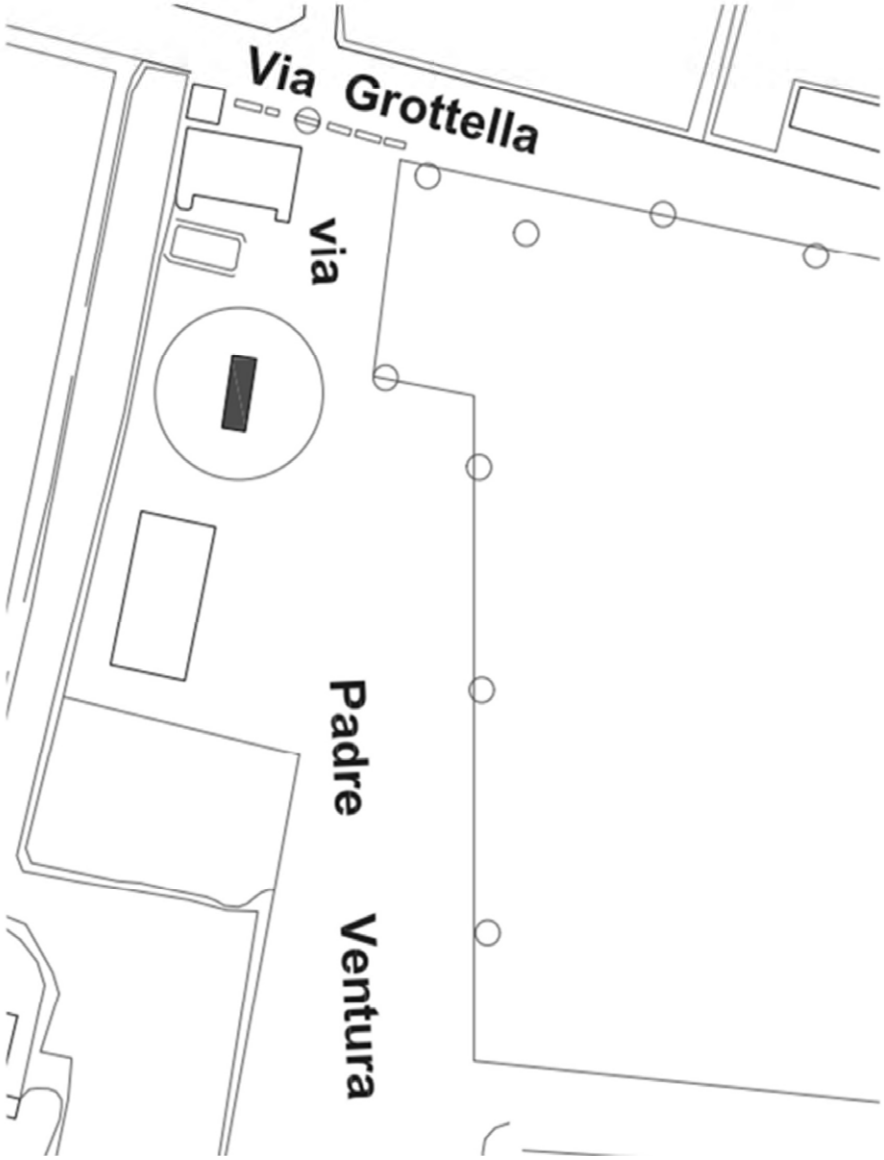
Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
8	EDICOLA CHIOSCO	PIAZZETTA BADEN POWELL	20 m²



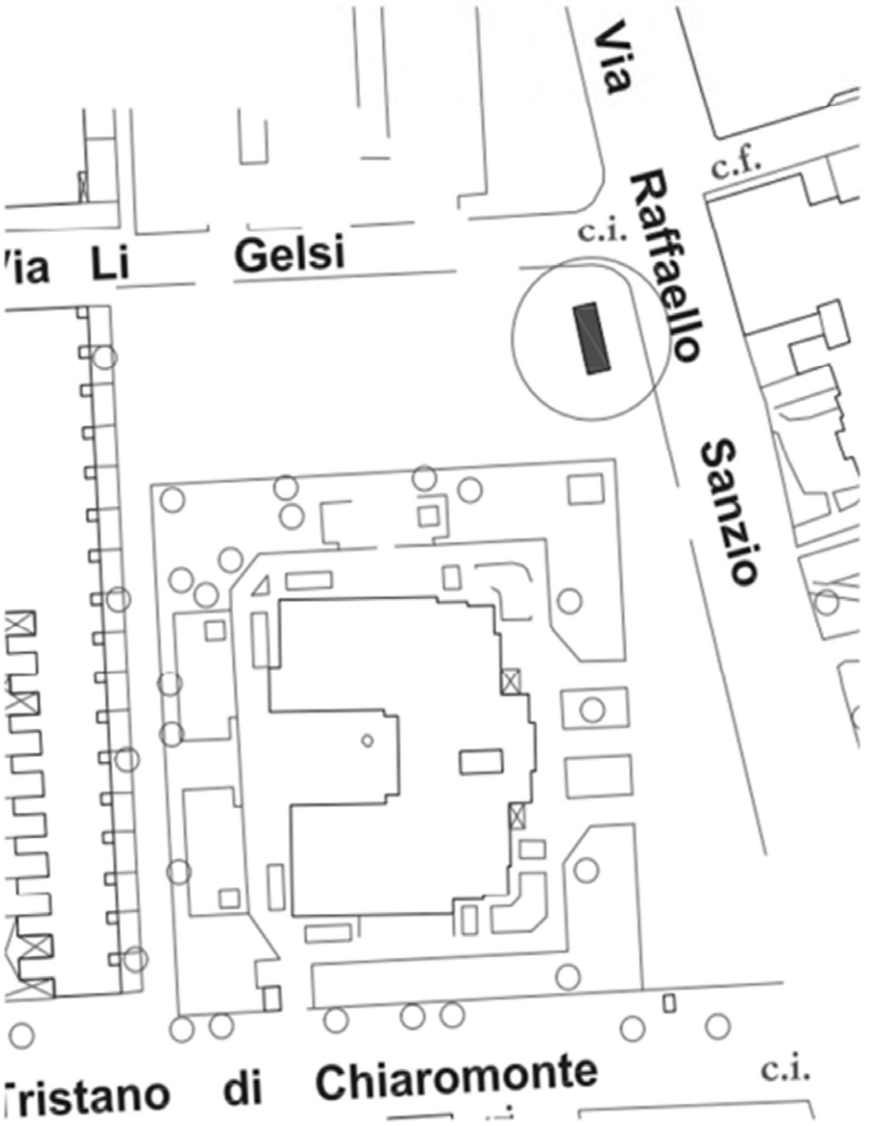
Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
9	SOMMINISTRAZIONE NEGOZIO FURGONATO	ZONA GROTTELLA	30 m²



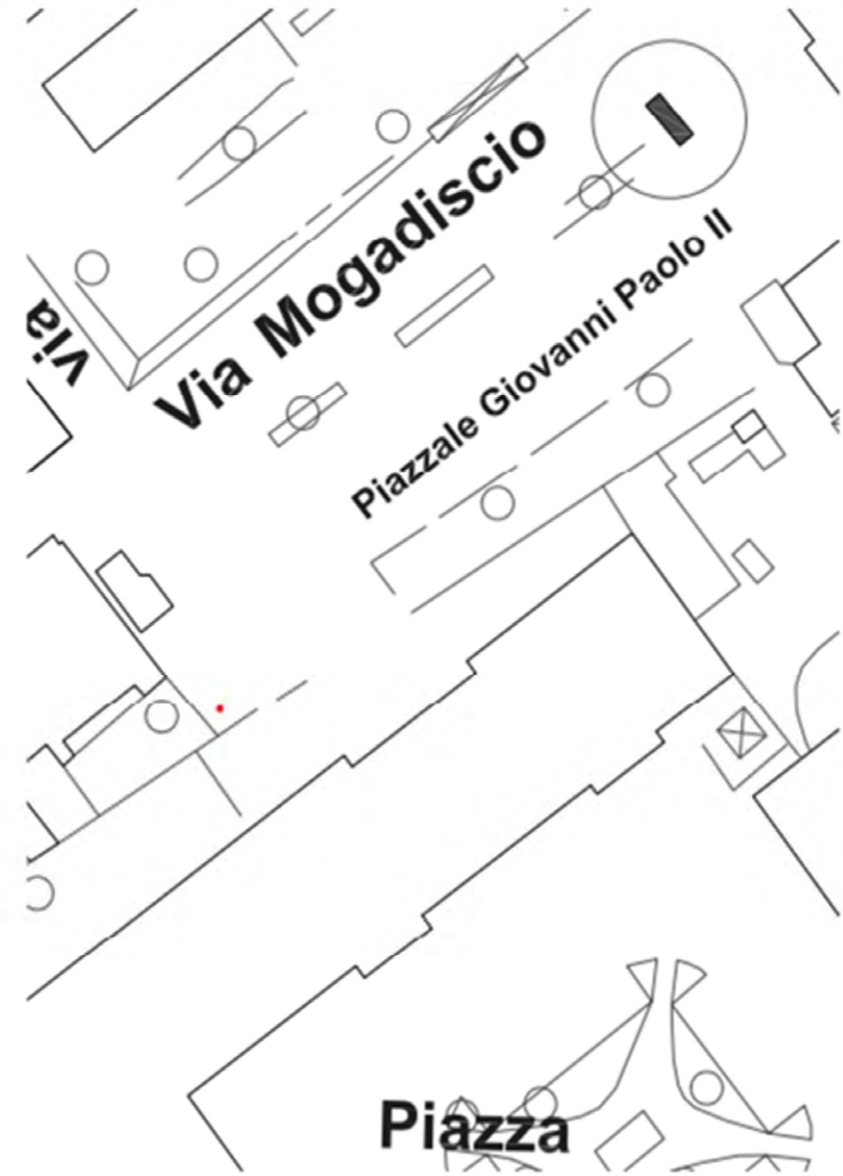
Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
11	SOMMINISTRAZIONE NEGOZIO FURGONATO	ZONA GELSI	30 m²



Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

NR.	TIPOLOGIA	UBICAZIONE	SUPERFICIE
12	SOMMINISTRAZIONE NEGOZIO FURGONATO	VIA MOGADISCIO	30 m²



Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

ART. 1 - DURATA DELLA CONCESSIONE

Il rilascio dell'autorizzazione comporta il contestuale rilascio della concessione del posteggio.

La durata della concessione è di 10 (dieci) anni. (art. 11 della Legge n.214 del 30.12.2023)

ART. 2 - ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/box, come precedentemente descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione persone fisiche, ditte individuali, società di capitali, di persone o cooperative regolarmente costituite e in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5 della Legge Regionale 22 Aprile 2015 n. 24 "Codice del Commercio". Il requisito professionale, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita e/o somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande, deve essere posseduto, a pena di esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

Le autorizzazioni a favore di società sono intestate direttamente a queste.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet del Comune di Copertino *www.comune.copertino.le.it* .

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet *www.comune.copertino.le.it*, tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo *comunecopertino@pec.rupar.puglia.it* .

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire al Comune entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. I richiedenti dovranno obbligatoriamente indicare un indirizzo PEC presso cui intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

4. La domanda, compilata in ogni sua parte, deve essere debitamente sottoscritta dal richiedente, corredata dal documento d'identità dello stesso e completa di marca da bollo di € 16,00.

5. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fermo restando che l'aspirante avrà diritto all'assegnazione di un unico posteggio.

6. L' aspirante all'atto della domanda di partecipazione al presente Bando, dovrà indicare l'ordine di priorità di scelta del poste ove risultasse vincitore.

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

L'anzianità acquisita nel posteggio di cui al successivo art. 6 comma b) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

ART. 6 - CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI ISOLATI

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) **anzianità dell'esercizio dell'impresa,** comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo "dante causa", con la seguente ripartizione di punteggi:
   - ✓ anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
   - ✓ anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
   - ✓ anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

b) **anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione**: può attribuirsi un punteggio massimo pari a **0,5 punti** per ogni mese di anzianità, oppure **0,01 punti** per ogni giorno di anzianità.

c) In caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4, comma 9, del Regolamento Regionale 28 Febbraio 2017 n. 4.

ART. 7 - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
   a) dati anagrafici del richiedente;
   b) Codice Fiscale e/o Partita IVA;
   c) numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
   d) indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
   e) autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
   f) consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
   a) copia del documento di identità;
   b) copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
   a) numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
   b) dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
   c) ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

a) spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
b) mancata sottoscrizione della domanda;
c) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale o legale rappresentante della società;
d) nel caso di società, mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
e) mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
f) mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo) e della visura camerale dell'azienda;
g) omissione, illeggibilità e non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
h) mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
i) presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

ART. 9 - INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

ART. 10 - GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando.

2. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione della graduatoria provvisoria. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

3. L'assegnazione è subordinata al pagamento anticipato del canone annuale di occupazione secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune. In mancanza, il soggetto assegnatario sarà considerato rinunciatario.

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

ART. 11 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (dal 15 Luglio al 30 Settembre), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

ART. 12 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L. 241/90 e smi.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Comune di Copertino

Responsabile del trattamento: Arch. Pietro Antonio Greco – Responsabile del Settore Tecnico-SUAP

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

ART. 14 - PUBBLICAZIONI

Il Bando Comunale per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015, sul B.U.R.P. n.____del___/__/___.

IL RESPONSABILE SUAP
ARCH. PIETRO ANTONIO GRECO

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

BOLLO DA 16,00 €

COMUNE DI COPERTINO
Sportello Unico Attività Produttive

PEC: comunecopertino@pec.rupar.puglia.it

DOMANDA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA DI TIPO "A" E DELLA RELATIVA CONCESSIONE DI POSTEGGIO
(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

Il sottoscritto ……..……...……..……

nato il |___|___| / |___|___|_| / |___|___||___|___| a ……..……...…… (.....)

Codice Fiscale |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

Sesso M |___| F |___| Cittadinanza ……...……..

residente a ……..…….. (…….) in via ……..……..…..…..…… n. ……

recapito telefonico ……...……

indirizzo di posta elettronica ……..

in qualità di: □ titolare □ legale rappresentante

della ditta ..……..……...……....

con sede legale a ……..…….. (…….) in via ……..……..……. n. …….

iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di ……..

Partita IVA |___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___| Numero REA |___|___|___|___|___|___|

Codice Attività ATECO |___|___|___|___|___|___|

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata ……..……

CHIEDE

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

|__| l'assegnazione del seguente **POSTEGGIO ISOLATO** ed il contestuale rilascio della/e relativa/e autorizzazione/i amministrativa/e di cui all'art. 29 della L.R. Puglia n. 24/2015 e l'art. 11 della Legge n.214 del 30.12.2023 *(crociare il numero del/i posteggio/i per cui si richiede l'assegnazione)*

POSTEGGI ISOLATI				
N°	**INDIRIZZO**	**MERCEOLOGIA**	**SUPERFICIE**	**FREQUENZA**
1	VIA BENGASI	FRUTTA E VERDURA	20 m^2	GIORNALIERA
2	ZONA CIMITERO	PIANTE E FIORI	20 m^2	GIORNALIERA
3	ZONA INDUSTRIALE	SOMMINISTRAZIONE CHIOSCO	30 m^2	GIORNALIERA
5	VIA POMPEI	FRUTTA E VERDURA	20 m^2	GIORNALIERA
6	PIAZZETTA BADEN POWELL	EDICOLA CHIOSCO	20 m^2	GIORNALIERA
7	ZONA GROTTELLA	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA
8	ZONA GELSI	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA
9	VIA MOGADISCIO	SOMMINISTRAZIONE FURGONATO	30 m^2	GIORNALIERA

A tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ✓ di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67 e di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di selezione dettagliati nel presente bando;
- ✓ *(solo in caso di società):* che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:
  - o Legale Rappresentante: …….
  - o Socio: ……..…….
  - o Preposto: ……..……..…….

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

- Altro:
  ……..…….

✓ *(per il solo settore alimentare):* di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto dal/dalla sig./sig.ra

… .....in qualità di:

- □ Titolare della ditta individuale
- □ Legale rappresentante della società
- □ Preposto della ditta individuale o società
- □ Altro

✓ di essere iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche, dal |___|___| / |___|___| / |___|___||___|___|

✓ di aver occupato il posteggio isolato sito a COPERTINO □

- in Via/Piazza
  ……...
- nei giorni/mesi dei seguenti anni:
- 2014
  ……
- 2015
  ……
- 2016
  ……
- 2017
  ……
- 2018
  ……
- 2019
  ……
- 2020
  ……
- 2021
  ……
- 2022
  ……
- 2023
  ……

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

- ✓ di essere in regola con il DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC);
- ✓ di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- ✓ di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- ✓ di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

Ai fini della partecipazione alla presente selezione

ALLEGA

- ✓ copia del documento di identità debitamente sottoscritto;
- ✓ (*solo per i cittadini non residenti nell'Unione Europea*) copia del permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- ✓ copia della visura comprovante l'iscrizione dell'impresa al Registro delle imprese della Camera di Commercio;

Luogo e Data _____

IN FEDE

_____

Comune di Copertino Prot. n. 0016466 del 10-05-2024 partenza Cat. 8 Cl. 4

COPIA

CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi

D E T E R M I N A Z I O N E

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N° 19 del 19/04/2024

Registro Generale N° 502 del 19/04/2024

OGGETTO:APPROVAZIONE BANDO PER L`ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MERCATO SETTIMANALE E FUORI MERCATO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA:

- La deliberazione n. 129/2022 di Giunta Municipale con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa dell'Ente;
- Il Decreto Sindacale con cui è stato nominato Il Responsabile del 3° Settore: Sviluppo Economico - Attività Produttive - Tributi

OGGETTO: APPROVAZIONE BANDO PER L`ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONI DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MERCATO SETTIMANALE E FUORI MERCATO.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con atto n. 65 in data 19.12.2019 ha approvato il Documento Strategico del Commercio contenente il Regolamento per il Commercio su aree pubbliche;
- detto Documento Strategico demanda all'Ufficio Attività Produttive l'espletamento delle formalità previste dall'art. 29 "Autorizzazione all'esercizio dell'attività con posteggio (Tipo A)" della L.R. 24/15, nel mercato settimanale e fuori mercato;
- dalla ricognizione effettuata dall'Ufficio risultano disponibili n. 64 posteggi di cui 2 nel settore alimentare nel mercato settimanale del Sabato ubicato in Piazza S. Pio, nonché n.5 posteggi di cui 3 nel settore alimentare ubicati nelle aree fuori mercato;

RITENUTO dover procedere all'approvazione del bando per l'assegnazione delle predette concessioni sulle aree pubbliche;

DETERMINA

1) Approvare, così come approva, il **bando per l'assegnazione di concessioni di posteggi per il commercio su aree pubbliche - mercato settimanale e fuori mercato**, allegato al presente atto di cui è parte sostanziale ed integrante, redatto dall'Ufficio Attività Produttive;

2) Dare atto che l'ufficio Attività Produttive assolverà a tutti gli atti successivi e consequenziali.

Galatone, 19/04/2024

IL DIRIGENTE
f.to **Dott. Giuseppe COLOPI**

((FIRMA DIGITALE))

CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

Ufficio Attività Produttive

BANDO COMUNALE

ASSEGNAZIONE AREE IN CONCESSIONE
POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE
POSTEGGI FUORI MERCATO

(Legge Regionale 16 Aprile 2015, n. 24)

IL RESPONSABILE

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24;
VISTA la delibera CC. n. 65 del 19.12.2019, con cui questo Comune ha, provveduto, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 24/15, ad approvare il Documento Strategico del Commercio;
VISTO il Titolo 1 del D.S.C. "Regolamento per il commercio su aree pubbliche", art. 12 e seguenti;
VISTI i posteggi liberi ubicati nell'area mercatale del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
VISTI i posteggi liberi ubicati nelle aree fuori mercato del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
DATO ATTO che i posteggi ubicati nel mercato settimanale del sabato sono ripartiti nei settori alimentare e non alimentare;
VISTI gli artt. 107 e 151 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

RENDE NOTO CHE:

1) Presso il Comune di Galatone sono disponibili per l'assegnazione in concessione i posteggi qui di seguito riportati da assegnare e concedere secondo le caratteristiche merceologiche indicate:

POSTEGGI MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO

NR.POSTO	DIMENSIONI	SETTORE MERECEOLOGICO	UBICAZIONE
28	7,5 X 5	**ALIMENTARE**	VILLA-MERCATO
33	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
34	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
37	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
53	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
64	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
65	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
66	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
70	7 X 5	**ALIMENTARE**	VILLA-MERCATO
78	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
79	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
80	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
81	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
84	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
85	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
87	7,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
88	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
89	11 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
90	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
91	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
92	6,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO

94	10 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
95	6,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
96	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
97	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
98	6.5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
102	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
103	5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
104	10 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
105	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
106	9,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
109	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
110	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
114	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
119	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
120	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
121	11 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
122	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
124	8 X 5	NON ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI	VILLA-MERCATO
126	8,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
127	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
128	5.5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
129	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
130	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
133	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
134	7,5 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
135	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
136	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
138	9 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
139	7 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
140	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
141	6 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
142	8 X 5	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
145	9 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
146	7 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
147	8 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
149	7,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
150	7,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
152	6 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
154	7,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
155	5,5 X 7	NON ALIMENTARE	VILLA-MERCATO
161	10 X 5	**ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI**	VILLA-MERCATO
162	10 X 5	**ALIMENTARE - PRODOTTI TIPICI**	VILLA-MERCATO

POSTEGGI FUORI MERCATO

NR. POSTO	DIMENSIONI	SETTORE	GIORNI	PERIODO	UBICAZIONE
3	6 X 3	NON ALIM. solo fiori e art. funerari	Tutti	Annuale	Piazzale Cimitero (CHIOSCO)
4	6 X 3	NON ALIM. solo fiori e art. funerari	Tutti	Annuale	Piazzale Cimitero (CHIOSCO)
1	4 X 4	ORTOFRUTTA	Feriali	Annuale	Via Palma
2	4 X 1	FRUTTA SECCA	Solo Festivi	Annuale	P.zza S. Sebastiano
1	4 X 1	FRUTTA SECCA	Solo Festivi	Annuale	P.zza S. Sebastiano

2) Gli interessati all'assegnazione in concessione dei posteggi indicati al punto precedente, potranno presentare domanda al Comune secondo lo schema riportato in calce. Con la stessa

domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui all'articolo 29, comma 1) della L.R. 24/15.

3) Le domande, redatte in competente bollo, possono essere inoltrate dal giorno di pubblicazione del presente bando sul bollettino ufficiale della Regione Puglia e devono pervenire al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, **nel termine massimo dei successivi 60 giorni**, esclusivamente **tramite la piattaforma SUAP online**, accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it, oppure, **ma soltanto qualora essa non sia disponibile per motivi tecnici**, tramite pec: commercio.comune.galatone@pec.rupar.puglia.it, utilizzando, solo per tale ultima modalità, il modello allegato al presente bando. **Le domande pervenute fuori del predetto termine saranno respinte e non daranno luogo al alcuna priorità in futuro**.
4) Il servizio "Attività Produttive", esaminate le domande procederà alla formulazione della graduatoria nel rispetto dei seguenti criteri:
   a) maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
      1) l'anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa, con i seguenti punteggi:
         - anzianità di iscrizione fino a 5 anni = punti 40
         - anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = punti 50
         - anzianità di iscrizione oltre 10 anni = punti 60.

      2) L'anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione con il seguente punteggio:
         - punti 0,5 per ogni mese di anzianità.

   b) esclusivamente in caso di parità di punteggio fra gli operatori, si assegnano i seguenti punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità dei seguenti parametri:
      a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
      b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
      c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
      d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
      e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
      f. stato di disoccupazione;
      g. invalidità;
      h. carico familiare;
5) La domanda si intende irricevibile e non da diritto alla collocazione in graduatoria ove:
   a. manchi o risulti illeggibile nome, cognome, generalità del richiedente;
   b. la domanda non sia sottoscritta.
6) II Comune comunicherà agli interessati l'esito dell'istanza e pubblicherà la relativa graduatoria all'Albo Pretorio del Comune. Avverso tale graduatoria potrà essere fatta opposizione, al Responsabile del Servizio, entro e non oltre i successivi 15 giorni decorrenti dalla pubblicazione.

Galatone, lì (data di pubblicazione sul B.U.R.P.)

Il Responsabile
(Dott. Giuseppe COLOPI)



Firmato digitalmente da:
COLOPI GIUSEPPE
DIRIGENTE
Firmato il 19/04/2024 11:38
Seriale Certificato: 958922
Valido dal 29/11/2021 al 29/11/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

ORIGINALE

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

3° SETTORE “Finanziario – Tributi – Attività produttive”

Servizio 2 “Tributi – Economato – Commercio – Gestione inventario”

DETERMINA

Oggetto: L.R. n. 24/2015 “Codice del Commercio” art. 30 - Approvazione bando assegnazione posteggi su aree pubbliche mercatali ed isolati. Rettifica determina n.460 del 29/4/2024.

N. Registro Generale	N. Registro del Settore	Data
468	72	02/05/2024

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'attuale struttura organizzativa e l'organigramma del Comune di San Cesario di Lecce;
- il Decreto Sindacale con il quale sono state attribuite al sottoscritto Funzionario, le funzioni di Posizione Organizzativa di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VISTA la legge Regionale n. 24/2015 " Codice del Commercio" in particolare l'art. 30 che stabilisce la procedura per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A;

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 - L.r. 16 aprile 2015 n. 24 " Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j) : Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 31/7/2023 è stato approvato il Documento Strategico del Commercio;

VISTO il punto 4.9 del predetto Documento dove viene regolamentato il Commercio su aree pubbliche;

VISTO in particolare all'art.13 del predetto punto dove viene riportata la procedura per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A, per il commercio su aree pubbliche su posteggi:

"1. Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorità di accoglimento delle istanze.

2. Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, il Comune di San Cesario di Lecce fa pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi 30 (trenta) giorni."

CONSIDERATO che occorre procedere all'indizione del bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi presso le aree mercatali e i posteggi sparsi;

VISTO il piano dei posteggi su aree pubbliche presente nel documento strategico del commercio dove sono stati individuati posteggi mercatali e non;

VISTA la Legge del 30/12/2023 n. 214;

VISTA la propria determina n. 460 del 29/4/2024;

VISTO il bando, allegato alla presente, ove sono riportati i posteggi disponibili per l'assegnazione

Ritenuto dover approvare il bando predetto;

Dato atto della regolarità, opportunità, congruità e correttezza dell'azione amministrativa in argomento, essendo conforme alle norme ed alle regole tecniche che disciplinano la specifica materia, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000.

Ritenuto che non sussistano, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. Rettificare la propria determina n. 460 del 29/4/2024 con il presente atto, apportando le modifiche al bando allegato, in particolare la durata della concessione in anni dieci.
2. APPROVARE il bando comunale per l'assegnazione di posteggi liberi su aree mercatali e non mercatali, per lo svolgimento di commercio su aree pubbliche, allegato alla presente di cui è parte sostanziale e integrante.
3. Di dare atto che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile.
4. Di trasmettere la presente determinazione, per quanto di competenza al Sindaco, al Segretario comunale e al Responsabile del Servizio Finanziario.

il Responsabile di Settore
Rag. Arturo ZITANI

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 L. n.69/2009) il giorno 02/05/2024 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì 02/05/2024

il Responsabile della Pubblicazione
Rag. Arturo ZITANI

Comune di San Cesario di Lecce

73016 - Provincia di Lecce

Bando pubblico per il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e l'assegnazione delle relative concessioni per i posteggi nei mercati e nei posteggi isolati.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 2015, n. 24;
VISTA la delibera n. 33 del 31/7/2023, con cui questo Comune ha, provveduto, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 24/2015, ad approvare il Documento Strategico del Commercio;
VISTO il capitolo 4 punto 9 del D.S.C. "Regolamento per il commercio su aree pubbliche", art. 12 e seguenti;
VISTI i posteggi liberi ubicati nell'area mercatale del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
VISTI i posteggi liberi ubicati nelle aree fuori mercato del Comune, secondo l'elenco redatto dall'ufficio Attività produttive;
Vista la Legge del 30/12/2023 n. 214;
DATO ATTO che i posteggi ubicati nel mercato settimanale del martedì sono ripartiti nei settori alimentare e non alimentare;
VISTI gli artt. 107 e 151 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000;
Vista la Legge regionale n. 24 del 16/4/2015 "Codice del Commercio", art. 30 – Procedura di rilascio delle autorizzazioni di tipo A;
VSTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4 "L.R. 16 aprile 2015 n. 24 "Codice di commercio" : articolo 3, comma 1, lettere h) e j): Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche. Regolamento attuativo";

RENDE NOTO

È indetta la procedura di selezione per:

- Il rilascio delle autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo A e delle relative concessioni di posteggio nelle aree mercatali e non;

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI'
Frequenza: settimanale - giorno di svolgimento: martedì

N. POSTEGGIO	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	32	alimentare	Via Mastronardo
2	32	alimentare	Via Mastronardo
3	32	alimentare	Via Mastronardo
4	32	alimentare	Via Mastronardo
5	32	alimentare	Via Mastronardo
6	28	alimentare	Via Mastronardo
7	36	alimentare	Via Mastronardo
9	32	Non alimentare	Via Mastronardo
10	32	Non alimentare	Via Mastronardo
11	36	Non alimentare	Via Mastronardo
12	36	Non alimentare	Via Mastronardo
21	24	Non alimentare	Via Mastronardo
22	32	Non alimentare	Via Mastronardo
23	48	Non alimentare	Via Mastronardo

MERCATO COPERTO COMUNALE Frequenza: giornaliera - giorni di svolgimento: dal lunedì al sabato

N. POSTEGGIO	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
Banco 3	10	Alimentare	Piazza XX settembre
Banco 2	5	Alimentare	Piazza XX settembre

POSTEGGI ISOLATI Frequenza giornaliera

N. Posteggio	MQ	Settore merceologico	Ubicazione
1	32	Alimentare/Spab	Piazza Smaldone
2	18	Alimentare	Via Dante
3	32	Alimentare/Spab	Via Moro (orto botanico)
4	32	Alimentare/Spab	Via Bodini
5	32	Alimentare/Spab	Via De Bonis (largo stazione)
5	18	Alimentare/Spab	Piazzale Pertini (campo calcetto)
6	32	Alimentare/Spab	Via Sicilia
7	18	Alimentare/Spab	Via La Malfa
8	18	Alimentare/Spab	Via XVI marzo

1.DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 10 (dieci)

2.ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI E DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1.In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore:

I. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a);

II. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: 7 punti;

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11: 3 punti

c) si attribuisce un punteggio pari a 3 punti all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

2 . Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato
b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;
d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
f. stato di disoccupazione;
g. invalidità;
h. carico familiare.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1.Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONI DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande, complete di bollo e firmate digitalmente, devono essere inviate al comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico dello SUAP all'indirizzo www.impresainungiorno.gov.it :

- Iter per la compilazione delle domande*: → Commercio → Commercio al dettaglio su area pubblica → "Commercio su aree pubbliche su posteggio (di tipo A)" → Avvio, gestione, cessazione attività → Nuova apertura attività di commercio su area pubblica su posteggio.*

Le domande dovranno essere firmate digitalmente dall'interessato o da un suo delegato.
Ai sensi del D. 59/10, art. 70 comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche le società di capitali regolarmente costituite o cooperative.
2. Le domande possono essere presentate entro **60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia.** Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1.La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità

- dati anagrafici del richiedente
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs 59/2010 e s.m.i. del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1.L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti dei morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso di requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune.

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dall'art.29, comma 5, della L.R. 24/2015, dovrà rinunciare, comunicando al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnabili. In mancanza di tale comunicazione il comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero.

3 .Contro le graduatorie possono essere presentate osservazioni al Comune entro giorni 15. Il Comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

4. l'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio sono rilasciate in applicazione della graduatoria**.**

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste, l'operatore può svolgere la propria attività, purché il Comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

a) nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati raccolti;

b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Arturo Zitani

Responsabile del trattamento: Arturo Zitani

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

2 il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, sul sito internet (www.comunesancesariodilecce.it).

San Cesario di Lecce, (data della pubblicazione sul BURP)

Il Responsabile di Settore

Arturo Zitani

CITTA` DI SQUINZANO

PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO SETTORE 4 : Ambiente - Servizi demografici –

SUAP – Commercio – Agricoltura – Politiche Sociali

COPIA DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 416 Registro Generale **N° 152 Registro del Settore**

DEL 29/04/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALL`ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO (TIPO A)

L'anno 2024 il giorno 29 del mese di APRILE, nel proprio Ufficio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dato atto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui gli art. 49 e 147-bis del D. Lgs n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente Regolamento dei controlli interni, che, nella fase preventiva di formazione del presente atto, se ne attesa anche la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa non sussistendo, altresì, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
Visto il D. Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art. 107 in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza e l'art. 109 relativo al conferimento delle funzioni dirigenziali;
Legittimato all'adozione dle presente provvedimento giusto decreto sindacale n. 5 del 14/02/2024 di attribuzione della responsabilità del Settore IV;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13/02/2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 07/03/2024 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026;

Visto il D. Lgs. n. 114/1998 e ss.mm.ii. "*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D. Lgs. n. 59/2010 e ss.mm.ii. "*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*";

Visto la L.R. n. 24/2015 e ss.mm.ii. "*Codice del commercio*" ed in particolare:

- l'art. 27, comma 2: "*Il commercio sulle aree pubbliche puo essere esercitato:*
  a) su posteggi dati in concessione: tipo A;
  b) in forma itinerante: tipo B";

- l'art. 29: *"L'esercizio del commercio su aree pubbliche mediante l'uso di posteggio è soggetto ad autorizzazione rilasciata dal comune dove e ubicato il posteggio. Ciascun singolo posteggio è oggetto di distinta autorizzazione […]*
  Il rilascio dell'autorizzazione comporta il contestuale rilascio della concessione del posteggio. La durata della concessione e di dodici anni. [...]
  L'autorizzazione di tipo A, oltre all'esercizio dell'attivita con uso di posteggio, consente la partecipazione alle fiere e la vendita in forma itinerante nel territorio nazionale [...]";

- l'art. 30: "*1. Le domande di rilascio dell'autorizzazione di tipo A e della relativa concessione di posteggio all'interno di mercati e fiere incluse nella programmazione comunale di settore sono inoltrate al comune dove si trovano i posteggi, sulla base delle indicazioni previste in apposito bando comunale contenente l'indicazione dei posteggi, la loro ampiezza e ubicazione, le eventuali determinazioni di carattere merceologico e i criteri di priorita di accoglimento delle istanze.*
  2. Entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno, i comuni fanno pervenire i propri bandi al Servizio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni.
  3. Le domande di rilascio delle autorizzazioni possono essere inoltrate ai comuni a partire dalla data di pubblicazione dei bandi sul Bollettino ufficiale e devono pervenire ai comuni nel termine massimo dei successivi sessanta giorni. […]
  4. Il comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale

concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria [...]";

Visto il vigente Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche contenuto all'interno del Documento Strategico del Commercio approvato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 24/2015 con deliberazione della C.S. con i poteri del C.C. n. 118 del 02/09/2021;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione della C.S. n. 30 del 01/04/2021 come modificato con deliberazione della C.S. n. 74 del 19/05/2022;

Vista la L. n. 214/2023 ed in particolare l'art. 11 ai sensi del quale "*A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, non discriminazione, parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, secondo linee guida adottate dal Ministero delle imprese e del made in Italy, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, da sancire entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge [...]*";

Considerato che:

- innumerevoli sono i posteggi sia all'interno delle aree mercatali sia al di fuori di esse, che vengono assegnati in via temporanea e periodicamente soggetti a proroga;
- ciò comporta un aggravio di lavoro per i competenti Uffici Comunale e maggiori oneri (in termini di quantificazione del canone unico patrimoniale) per gli assegnatari dei posteggi;
- per quanto innanzi, con determinazione R.G. n. 232 del 11/03/2024, si è provveduto ad affidare direttamente, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 al Consorzio Operatori su Aree Pubbliche (C.O.A.P.), C.F./P.IVA 03523070757, con sede in Lecce alla via dei Salesiani n. 15, n. REA LE – 22696 il servizio di supporto per la predisposizione del bando per l'assegnazione delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio (tipo A), l'istruttoria delle istanze pervenute e la predisposizione degli atti autorizzativi;

Visto l'allegato schema di avviso pubblico e il fac simile di domanda di partecipazione che con il presente provvedimento si intende approvare;

DETERMINA

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'allegato schema di avviso pubblico per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio (tipo A) e il relativo fac simile di domanda di partecipazione;
3. **di dare atto che** il predetto avviso sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
4. **di trasmettere,** per quanto di competenza, la presente determinazione unitamente all'avviso pubblico e al fac simile di domanda alla Regione Puglia – Sezione Attività Economiche Artigianali Commerciali (pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it; peo: servizio.attivitaeconomiche@regione.puglia.it);
5. **di disporre che** al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, comma 15 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii e del D.Lgs. n. 33/2013, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella relativa sezione dell'"Amministrazione trasparente";

6. **di dare atto che** il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.lgs. n. 104/2010 e s.m.i.-c.p.a. innanzi all'A.G. Competente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to**Dott. Luigi OREFICE**

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la regolarità contabile, la copertura finanziaria e l'esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Dlgs 207/00.

Impegni di Spesa						
Num.	*Anno*	*Capitolo*	*Descrizione*	*Importo*	*Num.Imp*	*Num.SubImp.*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dr. Enea FORTE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Squinzano (sito istituzionale: www.comune.squinzano.le.it) in estratto dell'originale informatico e sottoscritta con firma digitale dal Responsabile dirigente competente per rimanervi gg. 15 consecutivi; successivamente rimarrà reperibile nella sezione "Storico" ai sensi della vigente disciplina regolamentare comunale.

Per l'invio in pubblicazione all'Albo on-line

Sede Municipale, lì 29/04/2024
Il Responsabile della pubblicazione
F.to Dott. Luigi OREFICE

Documento formato ai sensi del Dlgs 445/00, dell'art. 20 del Dlgs 82/2005 e ss.mm.ii.
Il presente atto è conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

COMUNE DI SQUINZANO
PROVINCIA DI LECCE
www.comune.squinzano.le.it
Comune di Squinzano, Via Matteotti 24 - 73018 Squinzano (LE)
Tel: 0832/1778900 pec: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

SUAP

AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE CON POSTEGGIO (TIPO A)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Lgs. n. 114/1998 e ss.mm.ii. "*Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il D. Lgs. n. 59/2010 e ss.mm.ii. "*Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno*";

Visto la L.R. n. 24/2015 e ss.mm.ii. "*Codice del commercio";*

Visto il vigente Regolamento Comunale per il Commercio su aree pubbliche contenuto all'interno del Documento Strategico del Commercio approvato ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 24/2015 con deliberazione della C.S. con i poteri del C.C. n. 118 del 02/09/2021;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con deliberazione della C.S. n. 30 del 01/04/2021 come modificato con deliberazione della C.S. n. 74 del 19/05/2022;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

Vista la Legge 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

Visto l'art. 11 della L. n. 214/2023;

Vista la determinazione n. 416 del 29/04/2024 con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativo modello di domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

che è indetta procedura ad evidenza pubblica per la formazione della graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" presso i posteggi isolati e il mercato settimanale di Squinzano, con le modalità di seguito indicate.

1. OGGETTO

Il presente avviso pubblico ha ad oggetto il rilascio di autorizzazioni all'esercizio del commercio su aree pubbliche con posteggio (tipo "A") mediante la formazione di apposite graduatorie secondo le modalità descritte nei seguenti punti. I posteggi da assegnare sono di seguito riportati:

POSTEGGI ISOLATI SETTORE ALIMENTARE E NON ALIMENTARE

Indirizzo	Settore	Mq
Piazzetta Via Campi	Alimentare	18
Piazzetta Maria Teresa di Calcutta	Alimentare	24
Piazzetta Maria Teresa di Calcutta	Alimentare	12
Piazzetta Sen. Pulli	Alimentare	18
Piazza Sant'Anna	Alimentare	18
Largo Chiesa Via Risorgimento	Alimentare	18
Via Oberdan	Alimentare	18
Via Oberdan	Alimentare	18
Via Oberdan	Alimentare	9
Via Oberdan	Alimentare	9
Via Pio XII	Alimentare	18
Via Pio XII	Alimentare	18
Via Pio XII	Alimentare	18
Via Pio XII	Alimentare	12
Via Pio XII	Alimentare	12
Via Pio XII	Alimentare	12
Piazza Plebiscito ang. Via V. Emanuele	Alimentare	18
Zona Cimitero	Non Alimentare	15
Zona Cimitero	Non Alimentare	15
Zona Cimitero	Non Alimentare	15
Via Pio XII	Non Alimentare	18
Via San Salvatore	Non Alimentare	18
Via Diaz ang. Via Regina Margherita	Alimentare	18

Via R. Sanzio ang Via Mazzotta	Alimentare	18
Via Giovanni Paolo II ang. Via Brindisi	Alimentare	9

POSTEGGI ISOLATI SPAB

N° posteggi	**Indirizzo**
1	Via Lecce (Largo Asilo Nido)
3	Via dei Frassaniti
1	Via Dei Muratori

POSTEGGI LIBERI MERCATO SETTIMANALE DEL MERCOLEDI'

N.P.	**tot. Sup.**	**Tipologia**
via Oberdan		
1	45	non alimentare
2	64	non alimentare
3	64	non alimentare
4	24	non alimentare
5	32	non alimentare
8	36	alimentare
9	24	non alimentare
10	24	non alimentare
12	21	non alimentare
14	27	non alimentare
18	24	non alimentare
19	39	non alimentare
20	18	non alimentare
22	24	non alimentare
24	18	non alimentare
25	24	alimentare
30	27	non alimentare
32	24	non alimentare
34	24	non alimentare
36	21	non alimentare
38	24	non alimentare
40	24	non alimentare
Via Volta		
9	24	alimentare

10	24	alimentare
11	12	alimentare
12	15	alimentare
Via Montegrappa		
19	32	non alimentare
20	40	non alimentare
Via Mazzotta		
8	45	non alimentare
11	24	non alimentare
16	16	alimentare
17	40	alimentare
18	16	alimentare
21	32	alimentare
22	20	alimentare
23	16	alimentare
24	16	alimentare
25	16	alimentare
26	16	alimentare
27	16	alimentare

2. DURATA

L'autorizzazione avrà durata di anni dieci (10) decorrenti dalla data di rilascio.

3. ASSEGNAZIONE DEL POSTEGGIO

I posteggi sopra individuati saranno assegnati mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti per il medesimo posteggio.

4. **CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione del posteggio verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a) maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche e derivante dall'anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione all'avviso cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
   - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
   - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
   - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: sarà attribuito un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

c) in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art.4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è rivolto a tutti i soggetti che:

- siano in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D. Lgs. n. 59/2010;
- nei cui confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159;
- siano in possesso del titolo abilitativo previsto dalla L.R. n. 24/2015 e ss.mm.ii. "*Codice del Commercio*" ovvero rilasciato in base alle normative delle altre Regioni o Provincie autonome;
- siano in regola con il versamento, per gli anni precedenti, delle somme dovute a titolo di occupazione dello spazio concesso e che in generale non versino in situazione debitoria nei confronti del Comune di Squinzano.

6. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in bollo utilizzando il modello allegato al presente avviso che dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Squinzano sito in via Matteotti n. 24, entro e non oltre sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP , con una delle seguenti modalità:

- con consegna a mani all'Ufficio Protocollo;
- a mezzo Pec al seguente indirizzo: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

Le domande inviate oltre il predetto termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 4 lettera b) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

A pena di esclusione:

- la domanda dovrà pervenire in bollo utilizzando il modello allegato e dovrà essere sottoscritta dall'interessato;
- alla domanda dovrà essere allegata:
  1. copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
  2. copia del titolo abilitativo (SCIA/Licenza);
  3. copia della visura camerale;
  4. per i cittadini non residenti nell'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
  5. per i posteggi SPAB: carta di circolazione ed assicurazione in corso di validità relativa all'automezzo che verrà utilizzato per lo svolgimento dell'attività.
  6. (eventuale) documentazione attestante i requisiti ai fini della priorità in caso di parità di punteggio.

Costituiscono inoltre causa di esclusione:

- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica.

7. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

8. **GRADUATORIA**

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato (2 posteggi per settore merceologico), dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci (10) giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella

graduatoria di posteggio.

Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto D. lgs. n. 196/2003, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 101/2018.

Per le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Squinzano a seguito della partecipazione all'avviso in oggetto, si rappresenta che il Comune di Squinzano, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati conferiti con la domanda allegata al presente avviso, con modalità manuali, informatiche e telematiche, in particolare per l'esecuzione dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di trattazione delle istanze pervenute, nonché di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione non consente l'avvio del procedimento finalizzato alla partecipazione all'avviso. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale del SUAP. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificatamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per lamentare una violazione della disciplina sulla protezione dei dati personali e di ottenere dal Comune di Squinzano, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza al Comune di Squinzano è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, tel. 0832/1778900.

10. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio online dell'Ente nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente avviso, si fa rinvio alle vigenti disposizioni in materia.

11. CONTATTI

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Luigi Orefice – Responsabile SUAP

Indirizzo: Sede Municipale di via Matteotti (Piano Terra), 73018 - Squinzano (Le)

Tel: 0832/1778900

Pec: comunesquinzano@pec.rupar.puglia.it

Mail: orefice.luigi@comune.squinzano.le.it

Il Responsabile del SUAP

Dott. Luigi P. OREFICE

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

Città di Surbo

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	315
DATA DI REGISTRAZIONE	29/04/2024
REGISTRO DI SETTORE N.	68 del 26/04/2024

OGGETTO: PARZIALE RETTIFICA DETERMINA N.227/2024 'INDIZIONE PROCEDURA SELETTIVA E APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AREA MERCATALE DI SURBO E POSTEGGI ISOLATI SUL TERRITORIO COMUNALE. - AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DOMANDA TIPO. – 1° SEMESTRE ANNO 2024. - RETTIFICA TERMINI DURATA CONCESSIONE.

IL RESPONSABILE SETTORE N. 6 SERVIZI TECNICI : GESTIONE LL.PP.

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza del presente provvedimento, ai sensi dei vigenti Regolamenti di contabilità e dei Controlli Interni;

PREMESSO:

- **Che** il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui *"Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie"*;

- **Che** risulta doveroso richiamare l'Intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

- **Che** con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 29/07/2021 è stato approvato il Documento strategico del Commercio, contenente il Regolamento per il commercio su aree pubbliche.

- **Che** con determinazione di questo V° Settore Servizi Tecnici – SUAP n.49 del 21/03/2023 e R.G. n. 218/2023 si è provveduto alla *"Indizione procedura selettiva e approvazione Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi nell'area mercatale di Surbo e posteggi isolati sul territorio comunale. - Schema domanda tipo",* Bando pubblicato sul BURP n. 46 in data 18/05/2023;

- **Che** con la Legge 30 dicembre 2023, n. 214, recante *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 303 del 30.12.2023, sono state introdotte rilevanti novità e modifiche in materia commerciale, sia per quanto concerne le aree pubbliche che su aree private;

- **Che** l'articolo 11 comma 1 della sopracitata legge "Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche" cita quanto segue: *"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presentelegge, le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche sono rilasciate, per una durata di dieci anni, sulla base di procedure selettive, nel rispetto dei principi di imparzialità, ..."*.

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

CONSIDERATO:

- **Che,** molti dei posteggi liberi posti a Bando nell'anno 2023 non sono stati richiesti e quindi non assegnati ad operatori economici, si ritiene necessario ed urgente procedere all'Indizione di nuova procedura selettiva al fine dell'assegnazione dei posteggi liberi presenti nell'area mercatale di questo Comune ed i posteggi isolati in diverse aree del paese, così come previsti nel D.S.C. - Regolamento Commercio su aree pubbliche;

- **Che** per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

- **Che** con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 5 del 07/03/2023, si è provveduto ad approvare una piccola modifica sul documento strategico del commercio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 37/2021**;**

- **Che** con Determinazione di questo Settore n. 227 del 22/03/2024 si è provveduto all'Indizione di Procedura Selettiva e Approvazione di Bando Pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi area mercatale e isolati, ubicati sul territorio comunale.

- **Che** l'art. 11 comma 4-bis della Legge n. 214 del 30/12/2023 stabilisce la modifica della durata delle concessioni dei posteggi assegnati, per la durata di anni dieci (10 aa) anzicché dodici anni (12 aa) come stabilito dalla normativa precedente, fatti salvi i rinnovi della durata di dodici anni (12 aa), per le concessioni in scadenza al 31/12/2020.

VISTO:

- il D. lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- il Regolamento Comunale per l'acquisizione di beni, servizi e forniture;
- il nuovo Regolamento comunale di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, approvato con Delibera della Commissione Straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 132 del 10/07/2019;
- la Delibera comunale n. 59 del 23/11/2023, avente ad oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) – Periodo 2024 – 2026;
- la Delibera comunale n. 97 del 14/12/2023 avente ad oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- la Delibera di Giunta n. 10 del 18.01.2024 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art. 169 del d.lgs. n. 267/2000) - Assegnazioni risorse".

Visto il *Decreto del Sindaco n. 8 del 04/12/2023* "Attribuzione dell'incarico di Responsabile della posizione organizzativa relativa al Settore n. 6 Servizi Tecnici – Gestione LLPP in favore dell'Arch. Vincenzo Paladini".

***RITENUTO**,* alla luce di quanto esposto, accertata la propria esclusiva competenza, ai sensi dell'art. 107 D.Lgs n. 207/2000 e smi, di dover procedere alla parziale rettifica della **Determinazione n. 227/2024** relativa all'*Indizione di nuova procedura selettiva al fine dell'assegnazione dei posteggi liberi presenti nell'area mercatale di questo Comune ed i posteggi isolati in diverse aree del paese e Approvazione Bando Pubblico e Schema Domanda Tipo*, relativamente a quanto disposto dalla Legge 30 dicembre 2023 n. 214 *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022"* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 303 del 30.12.2023, che ha introdotto rilevanti novità' in materia commerciale.

Per tutto quanto innanzi esposto e motivato,

D E T E R M I N A

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito si intende integralmente richiamata, costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e smi

1. **DI PROCEDERE**, così come procede, alla parziale rettifica della Determinazione n. 227 del 22/03/2024 relativamente alla durata della concessione da dodici anni (12 aa) a dieci anni (10 aa) così come stabilito al comma 1 dell'art. 11 *"Modalità di assegnazione delle concessioni per il commercio su aree pubbliche"* della Leggge n. 214 del 30/12/2023

2. **DI CONFERMARE**, così come conferma, l'Indizione della Procedura Selettiva al fine dell'assegnazione

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

dei “posteggi liberi” presenti nell'area mercatale di Surbo e posteggi isolati in varie aree dell'abitato:

- ***MERCATO SETTIMANALE*** del Sabato, con cadenza settimanale, ubicato in Via Campo Sportivo, Via Isonzo, Via Don F.sco Cosma:

POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	MQ	UBICAZIONE
2	Alimentari	24	Via Isonzo
4	Alimentari	24	Via Isonzo
5	Alimentari	32	Via Isonzo
6	Alimentari	24	Via Isonzo
7	Alimentari	24	Via Isonzo
8	Alimentari	32	Via Isonzo
9	Alimentari	32	Via Isonzo
10	Alimentari	40	Via Isonzo
11	Alimentari	12	Via Isonzo
12	Imprenditore agricolo	18	Via Isonzo
13	Imprenditore agricolo	20	Via Isonzo
14	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
15	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
16	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
17	Alimentari	24	Via Isonzo
18	Alimentari	24	Via Isonzo
19	Alimentari	24	Via Isonzo
20	Alimentari	24	Via Isonzo
21	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
24	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
25	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
26	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
28	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
31	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
32	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
33	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
34	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
35	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
36	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
37	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
38	Non Alimentari	32	Via Francesco Cosma
39	Non Alimentari	12	Via Francesco Cosma
40	Non Alimentari	24	Via Francesco Cosma
43	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
44	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
45	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
47	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
48	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
50	Non Alimentari	50	Via Campo Sportivo
51	Non Alimentari	32	Piazza C.A. Dalla Chiesa
52	Non Alimentari	32	Piazza C.A. Dalla Chiesa
53	Non Alimentari	18	Via Isonzo

- ***POSTEGGI ISOLATI (****IN DIVERSE VIE DELL'ABITATO)****:***

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

POSTEGGI ISOLATI	SETTORE MERCEOLOGICO	METRI QUADRI	UBICAZIONE
2	Alimentare / misto	24-32	Residence Due Colonne
1	Alimentare / misto	32	P.tta Marinetti > Via XXV Aprile
1	SPAB	40	P.tta Marinetti
1	Non Alimentare	24	Piazza Aldo Moro
1	Alimentare / misto	32	Via Lecce
2	Alimentare/misto e Dolciumi	32-40	Zona PIP
2	Alimentare	24-32	Via Brenta
1	Alimentare	24	Via De Voto
1	Imprenditore Agricolo	24	Via De Voto
1	Alimentare	24	Via Fitto
1	Alimentare	32	Via del Mare
1	Alimentare	24	Via Madonna di Loreto

secondo la Planimetria dell'Area Mercatale e gli stralci planimetrici per i posteggi isolati, depositati presso il Settore Servizi Tecnici - SUAP nella sede del Comune;

3. DI APPROVARE, così come approva, BANDO/AVVISO PUBBLICO per l'assegnazione dei "posteggi liberi" presenti nell'area mercatale e per i "posteggi isolati" individuati nel D.S.C. in varie aree dell'abitato di Surbo, costituito da ***tredici punti*** (13 p.ti) con le relative prescrizioni di seguito riportati:

A) - BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

B) – RETTIFICA DURATA DELLA CONCESSIONE ai sensi dell'art.11 co.1 della legge n.214 del 30/12/2023

La concessione avrà durata anni dieci (10 aa).

C) - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1*. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:*

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- *anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40***
- *anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50***
- *anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.*

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- *l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;*

2. *si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva.*

3. *In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.*

D) - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

E) - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il Bando sarà pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia, sul sito istituzionale del Comune di Surbo e sul Portale telematico di Tutto Gare-Surbo.

F) - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. *Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec del Comune di Surbo al seguente indirizzo pec comunesurbo@pec.it o sul portale della C.C.I.A.A. della Provincia di Lecce - SUAP 5437 Surbo* www.impresainungiorno.gov.it *riportante all'oggetto la seguente dicitura:* ***BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI DI SURBO (LE),*** *utilizzando il modello allegato al presente atto, scaricabile sia dal sito del Comune* https://www.comune.surbo.le.it *che dal Portale telematico di TuttoGare di questo Ente* https://surbo.tuttogare.it*;*

2. *Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.*

3. *È consentito richiedere con la stessa domanda piu' posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.*

G) - CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. *La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:*

- *dati anagrafici del richiedente;*
- *Codice Fiscale e/o Partita IVA;*
- *numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;*
- *indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce (Mercato e/o posteggio isolato);*
- *autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;*
- *consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.*

2. *Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:*

- *copia del documento di identità;*
- *copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).*

3. *Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:*

- *numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;*
- *dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;*
- *ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.*

4. *Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.*

H) - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- *la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;*
- *la mancata sottoscrizione della domanda;*
- *la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;*
- *nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;*
- *la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;*
- *la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;*
- *l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;*
- *la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;*

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

- *La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.*

I) - INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

L) - GRADUATORIA

1. *La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30-60 giorni successivi la scadenza del bando;*

2. *Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.*

3. *Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.*

M) - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. *Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.*

N) - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. *I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:*

a. *nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;*
b. *in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.*

2. *I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.*

3. *Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.*

Titolare del trattamento: _____
Responsabile del trattamento: _____

O) - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

4. DI PRENDERE ATTO dello Schema di Domanda Tipo, in allegato al presente atto, redatta al fine di agevolare gli operatori economici interessati alla presentazione dell'istanza di concessione dei posteggi;

5. DI CONFERMARE, così come conferma, che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Vincenzo Paladini, in qualità di Responsabile del V° Settore Servizi Tecnici e SUAP di questo Ente;

6. DI STABILIRE, così come stabilisce, che il presente Bando con l'allegato sarà pubblicato sul B.U.R.P., sull'Albo Pretorio e Sito Istituzionale del Comune https://www.comune.surbo.le.it, sul Portale Telematico di TuttoGare di questo Ente https://surbo.tuttogare.it e su appositi manifesti pubblici;

7. DI TRASMETTERE, così come trasmette, il presente provvedimento al Servizio Finanziario per i conseguenti adempimenti di competenza, ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D. Lgs. N° 267/00 e smi, stante che l'emanzaione della suddetta determinazione costituirà entrate patrimoniali "CUP";

8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Puglia per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale "BURP", all'Assessorato Attività Economiche e Produttive oltre alle associazioni di categoria per opportuna conoscenza;

9. DI DARE MANDATO all'Ufficio di Segreteria e/o agli uffici preposti affinché si provveda alla pubblicazione dei dati richiesti dall'art.26 del D.Lgs 33/2013 e smi sul sito web del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";

10. DI DARE ATTO che ai fini della tutela della privacy non vi sono motivi ostativi alla pubblicazione del presente provvedimento.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

_____ -_____

Lì 26/04/2024

Arch. Vincenzo PALADINI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Arch. Vincenzo PALADINI

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

Visto: ai sensi dell'art. 147 bis e dell'art. 153, 5° comma, del D. Lgs. Del 18 agosto 2000 n. 267, si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 TUEL

Impegni di Spesa						
Num.	*Anno*	*Capitolo*	*Descrizione*	*Importo*	*Num.Imp*	*Num.SubImp.*

Surbo, lì 26/04/2024 LA RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dott.ssa Cavallo Caterina

f.to **Dott.ssa Cavallo Caterina**

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 603

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 29/04/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20 comma 5 del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dalla sede Municipale, addì 29/04/2024

L`INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

_____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 603

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 29/04/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 20 comma 5 del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

Dalla sede Municipale, addì 29/04/2024

L`INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to _____

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Surbo

Si attesta che la presente copia cartacea della Determinazione n° 315 del 29/04/2024 e' conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Surbo, 02/05/2024

_____

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

CITTÀ DI SURBO

Provincia di Lecce

SETTORE SERVIZI TECNICI - SUAP

BANDO/AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI LIBERI NELL'AREA MERCATALE E POSTEGGI ISOLATI IN VARIE VIE DELL'ABITATO

In esecuzione alla Determinazione del Settore Servizi Tecnici – SUAP n. ... del .... Reg. Gen. n. .../2024..... relativa alla *"Indizione procedura selettiva e Approvazione Bando Pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi area mercatale di Surbo e posteggi isolati sul territorio comunale. - Schema Domanda tipo – 1° semestre anno 2024 "* si procede alla pubblicazione del presente Bando/Avviso Pubblico.

OGGETTO:

1. BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI POSTEGGI

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 10.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**.

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

- l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributiva.

3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia, sul sito istituzionale del Comune di Surbo www.comune.surbo.le.it e sul Portale telematico di TuttoGare-Surbo.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec del Comune di Surbo (Lecce) al seguente indirizzo pec comunesurbo@pec.it o sul portale della C.C.I.A.A. della Provincia di Lecce – SUAP 5437 Surbo www.impresainungiorno.gov.it riportante all'oggetto la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI DI SURBO,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile sia dal sito del Comune www.comune.surbo.le.it;

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.P. e devono pervenire al Comune entro **sessanta giorni (60 gg)** dalla pubblicazione, entro e non oltre il_____.

Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito richiedere con la stessa domanda piu' posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del D.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;

- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11. DISPOSIZIONI TRANSITORIE

1. Nel caso in cui la nuova concessione non sia rilasciata entro le scadenze previste (7 maggio o 4 luglio), l'operatore può svolgere la propria attività, purché il comune abbia già approvato la graduatoria definitiva.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
   1. nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
   2. in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della L. 241/90 e smi.

2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: _____

Responsabile del trattamento: _____

13. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

14. PUBBLICAZIONI

Il Bando Comunale per la copertura dei posteggi liberi finalizzati all'esercizio del commercio su area pubblica è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della Legge Regionale n. 24 del 16/04/2015, sul B.U.R.P. n._____del_____.

Il Responsabile del V Settore Servizi Tecnici e SUAP
f.to Dott. Arch. Vincenzo PALADINI

(Firma autografa, ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.Lgs n. 39/1993)

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

Comune di SURBO - Cod. Amm. c_l011 - Prot. n. 0011415 del 02/05/2024 10:03 - PARTENZA

MERCATO SETTIMANALE *(DEL SABATO CON CADENZA SETTIMANALE)*
sito in Via Campo Sportivo, Via Isonzo, Via Don Francesco Cosma

POSTEGGIO	SETTORE MERCEOLOGICO	METRI QUADRI	UBICAZIONE
2	Alimentari	24	Via Isonzo
4	Alimentari	24	Via Isonzo
5	Alimentari	24	Via Isonzo
6	Alimentari	24	Via Isonzo
7	Alimentari	24	Via Isonzo
8	Alimentari	32	Via Isonzo
9	Alimentari	32	Via Isonzo
10	Alimentari	40	Via Isonzo
11	Alimentari	12	Via Isonzo
12	Imprenditore agricolo	18	Via Isonzo
13	Imprenditore agricolo	20	Via Isonzo
14	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
15	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
16	Imprenditore agricolo	24	Via Isonzo
17	Alimentari	24	Via Isonzo
18	Alimentari	24	Via Isonzo
19	Alimentari	24	Via Isonzo
20	Alimentari	24	Via Isonzo
21	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
24	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
25	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
26	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
28	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
31	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
32	Non Alimentari	24	Via Don Francesco Cosma
33	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
34	Non Alimentari	24	Via Don Francesco Cosma
35	Non Alimentari	24	Via Don Francesco Cosma
36	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
37	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
38	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
39	Non Alimentari	12	Via Don Francesco Cosma
40	Non Alimentari	24	Via Don Francesco Cosma
43	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
44	Non Alimentari	32	Via Don Francesco Cosma
45	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
47	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
48	Non Alimentari	32	Via Campo Sportivo
50	Non Alimentari	50	Via Campo Sportivo
51	Non Alimentari	32	Piazza C.A. Dalla Chiesa
52	Non Alimentari	32	Piazza C.A. Dalla Chiesa
53	Non Alimentari	18	Via Isonzo

POSTEGGI ISOLATI *(IN DIVERSE VIE DELL'ABITATO)*

POSTEGGI ISOLATI	SETTORE MERCEOLOGICO	METRI QUADRI	UBICAZIONE
2	Alimentare / misto	24-32	Residence Due Colonne
1	Alimentare / misto	32	P.tta Marinetti > Via XXV Aprile
1	SPAB	40	P.tta Marinetti
1	Non Alimentare	24	Piazza Aldo Moro
1	Alimentare / misto	32	Via Lecce
2	Alimentare/misto e Dolciumi	32-40	Zona PIP
2	Alimentare	24-32	Via Brenta
1	Alimentare	24	Via De Voto
1	Imprenditore Agricolo	24	Via De Voto
1	Alimentare	24	Via Fitto
1	Alimentare	32	Via del Mare
1	Alimentare	24	Via Madonna di Loreto

Planimetria dell'Area Mercatale e gli stralci planimetrici per i posteggi isolati sono depositati presso il Settore Servizi Tecnici del Comune di Surbo (LE).

COMUNE DI TREPUZZI
PROVINCIA DI LECCE

Reg. Gen. N°310
Del 24/04/2024

SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE - ATTIVITA` PRODUTTIVE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N° 76 DEL 24/04/2024

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER L`ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL`ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – BANDO 1/2024

Servizio: SUAP

IL RESPONSABILE DI SETTORE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria;

VISTO il Decreto del Sindaco n. 3/2024 del 09/01/2024 di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore Urbanistica, Ambiente, Attività Produttive con conferimento di Elevata Qualificazione;

PREMESSO che il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n.59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa,i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

RICHIAMATA l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

VISTA le deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015) e successive modifiche;

VISTO che ad oggi risultano liberi alcuni posteggi nel mercato coperto giornaliero di via SS.Cuori, nel mercato settimanale di Trepuzzi e alcuni posteggi isolati giornalieri a Trepuzzi e a Casalabate;

VISTO lo schema di bando di concorso e il modello di domanda allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTI:
Il Decreto Legislativo 114/98
La Legge Regionale n° 24/2015
Il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4
Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
La legge 241/1990;

DETERMINA

DI DARE ATTO che quanto riportato in narrativa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

DI INDIRE il bando per l'assegnazione dei seguenti posteggi :

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N.BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
5	22,25	ALIMENTARE
6	30,05	ALIMENTARE
8	19,5	ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI SETTORE NON ALIMENTARE– TREPUZZI

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	30	NON ALIMENTARE
2	40	NON ALIMENTARE
3	40	NON ALIMENTARE
4	40	NON ALIMENTARE
5	40	NON ALIMENTARE

6	40	NON ALIMENTARE
8	25	NON ALIMENTARE
14	30	NON ALIMENTARE
15	30	NON ALIMENTARE
16	35	NON ALIMENTARE
30	40	NON ALIMENTARE
32	35	NON ALIMENTARE
34	45	NON ALIMENTARE
35	45	NON ALIMENTARE
36	45	NON ALIMENTARE
37	40	NON ALIMENTARE
38	35	NON ALIMENTARE
40	30	NON ALIMENTARE
42	45	NON ALIMENTARE
43	30	NON ALIMENTARE
44	45	NON ALIMENTARE
45	40	NON ALIMENTARE
46	40	NON ALIMENTARE
47	35	NON ALIMENTARE
48	40	NON ALIMENTARE
49	55	NON ALIMENTARE

MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI SETTORE ALIMENTARE – TREPUZZI

N.POSTEGGIO	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO
1	40	ALIMENTARE
2	40	ALIMENTARE
5	30	ALIMENTARE
6	25	ALIMENTARE
7	5	ALIMENTARE
8	5	ALIMENTARE
9	25	ALIMENTARE
10	5	ALIMENTARE
11	5	ALIMENTARE
12	40	ALIMENTARE
14	40	ALIMENTARE
15	32	ALIMENTARE
16	32	ALIMENTARE
17	32	ALIMENTARE
18	16	ALIMENTARE
19	32	ALIMENTARE
20	16	ALIMENTARE
21	28	ALIMENTARE
22	16	ALIMENTARE

POSTEGGI ISOLATI - Frequenza GIORNALIERA

N.POSTEGGIO - UBICAZIONE	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
1 – LARGO MARGHERITA	12	ALIMENTARE (crepes)
2 - PIAZZA SACRI CUORI	18	IMPRENDITORE AGRICOLO
3 – LARGO CAIROLI	10	FRUTTA E VERDURA
4-Via S. Giuseppe(Pozzo Fiumaro)	18	FRUTTA E VERDURA
5 – VIA PEPE ANG.DON BOSCO	18	FRUTTA E VERDURA
6 – VIA BONGHI	10	FRUTTA E VERDURA
8 – VIA BRUNETTI(L.GO POSTE)	25	ALIMENTARE
9 – VIA BRUNETTI(L.GO POSTE)	9	SPAB
10 – VIA BRUNETTI(L.GO POSTE)	25	NON ALIMENTARE
11 – VIA BRUNETTI(L.GO POSTE)	25	NON ALIMENTARE
12 – PIAZZETTA DE GASPERI	24	FRUTTA E VERDURA
13 - PIAZZETTA DE GASPERI	24	IMPRENDITORE AGRICOLO
14 – PIAZZETTA TOSCANINI	24	FRUTTA E VERDURA
16 – PIAZZETTA SAFFI	24	FRUTTA E VERDURA
17– PIAZZETTA SAFFI	24	IMPRENDITORE AGRICOLO
18 – VIA CALVARIO ANG.TASSO	24	ALIMENTARE
22 – PIAZZETTA NENNI	10	IMPRENDITORE AGRICOLO
23 – VIA DE GIORGI (GALLOTTA)	24	ALIMENTARE
24 – VIA LONDRA	18	FRUTTA E VERDURA

POSTEGGI ISOLATI - Frequenza SETTIMANALE

N.POSTEGGIO - UBICAZIONE	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
1 – Via Brunetti(Largo Chiesa)	8	FRUTTA SECCA
5 – L.go Margherita/Via Napoli	8	FRUTTA SECCA

POSTEGGI ISOLATI (MARINA DI CASALABATE) - Frequenza GIORNALIERA-ESTIVO

N.POSTEGGIO - UBICAZIONE	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO
4-Via S.Giuseppe ang.Via Trepuzzi	24	FRUTTA E VERDURA
5 – VIA DEL RICCIO	18	FRUTTA E VERDURA
6 – Via Trepuzzi ang. Della Razza	18	ALIMENTARE
8 – VIA PESCE ANGELO	24	SPAB
9 – VIA DEL RICCIO	24	SPAB
10 – PIAZZETTA PADRE PIO	24	SPAB

DI APPROVARE lo schema di bando di concorso e il modello di domanda per l'assegnazione dei posteggi, allegati alla presente determinazione quale parte integranti e sostanziale.

DI TRASMETTERE la presente determinazione, lo schema di Bando di concorso e il modello di domanda alla Regione Puglia Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione Servizio Attività Economiche Consumatori Ufficio Fiere Mercati e Pubblici Esercizi per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Per l'istruttoria del procedimento

Luca PELLEGRINO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giancarlo FLORIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line con numero Reg. 631 il 29/04/2024 e vi rimarrà per 15 giorni naturali e consecutivi.

Trepuzzi, lì 29/04/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Giancarlo FLORIO

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

Prot. n. 0007559 del 29/04/2024

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA – BANDO 1/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;

Visto la Legge Regionale n. 24/2015;

Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto la Legge 241/1990 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.36 del 19/07/2021 che ha approvato il Documento Strategico del Commercio (art.12 L.R. n.24/2015) e successive modifiche;

Vista la determinazione n. 310 Reg.Gen. del 24/04/2024 con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativomodello di domanda di partecipazione;

RENDE NOTO

È indetto Bando Comunale per la formazione della graduatorie finalizzate alla concessione di posteggi per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" come di seguito specificati:

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
5	22,25	ALIMENTARE	VIA SS.CUORI
6	30,05	ALIMENTARE	VIA SS.CUORI
8	19,50	ALIMENTARE	VIA SS.CUORI

MERCATO DEL MARTEDI SETTORE NON ALIMENTARE – TREPUZZI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
2	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
3	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
4	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
5	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
6	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
8	25	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
14	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
15	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
16	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
30	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
32	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
34	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
35	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

36	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
37	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
38	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
40	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
42	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
43	30	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
44	45	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
45	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
46	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
47	35	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
48	40	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
49	55	NON ALIMENTARE	VIA GRAMSCI

MERCATO DEL MARTEDI SETTORE ALIMENTARE – TREPUZZI

N. POST.	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
2	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
5	30	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
6	25	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
7	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
8	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
9	25	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
10	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
11	5	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
12	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
14	40	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
15	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
16	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
17	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
18	16	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
19	32	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
20	16	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
21	28	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI
22	16	ALIMENTARE	VIA GRAMSCI

POSTEGGI ISOLATI - Frequenza GIORNALIERA

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	12	ALIM. (Crepes)	LARGO MARGHERITA
2	18	IMPR.AGRIC.	PIAZZA SS. CUORI
3	10	FRUTTA E VERD.	LARGO CAIROLI
4	18	FRUTTA E VERD.	VIA S.GIUSEPPE

Corso Garibaldi n. 10 – 73019 Trepuzzi ▫ www.comune.trepuzzi.le.it ▫ tel. 0832 75 42 28-32
email: suap@comune.trepuzzi.le.it ▫ PEC: attivitaproduttive.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

			(POZZO FIUMARO)
5	18	FRUTTA E VERD.	VIA PEPE ANG. VIA DON BOSCO
6	10	FRUTTA E VERD.	VIA BONGHI
8	25	ALIMENTARE	VIA BRUNETTI (LARGO POSTA)
9	9	SPAB	VIA BRUNETTI (LARGO POSTA)
10	25	NON ALIMENTARE	VIA BRUNETTI (LARGO POSTA)
11	25	NON ALIMENTARE	VIA BRUNETTI (LARGO POSTA)
12	24	FRUTTA E VERD.	P.TTA DE GASPERI
13	24	IMPR.AGRIC.	P.TTA DE GASPERI
14	24	FRUTTA E VERD.	P.TTA TOSCANINI
16	24	FRUTTA E VERD.	P.TTA SAFFI
17	24	IMPR.AGRIC.	P.TTA SAFFI
18	24	ALIMENTARE	VIA CALVARIO ANG.VIA TASSO
22	10	IMPR.AGRIC.	P.TTA NENNI
23	24	ALIMENTARE	VIA DE GIORGI (GALLOTTA)
24	18	FRUTTA E VERD.	VIA LONDRA

POSTEGGI ISOLATI - Frequenza SETTIMANALE

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1	8	FRUTTA SECCA	VIA BRUNETTI (LARGO CHIESA)
2	8	FRUTTA SECCA	LARGO MARGHERITA/ VIA NAPOLI

POSTEGGI ISOLATI (MARINA DI CASALABATE- Frequenza GIORNALIERA-ESTIVO

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
4	24	FRUTTA E VERD.	VIA S.GIUSEPPE ANG. VIA TREPUZZI
5	18	FRUTTA E VERD.	VIA DEL RICCIO
6	18	ALIMENTARE	VIA TREPUZZI ANG. VIA DELLA RAZZA
8	24	SPAB	VIA PESCE ANGELO
9	24	SPAB	VIA DEL RICCIO
10	24	SPAB	PIAZZETTA PADRE PIO

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 10.

Corso Garibaldi n. 10 – 73019 Trepuzzi ▫ www.comune.trepuzzi.le.it ▫ tel. 0832 75 42 28-32
email: suap@comune.trepuzzi.le.it ▫ PEC: attivitaproduttive.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/box, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

L'assegnazione avverrà, solo in caso di pluralità di domande concorrenti, mediante la formazione di una graduatoria, tenendo conto dei punteggi attribuiti al singolo concorrente applicando i seguenti criteri :

a)maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, quale impresa attiva, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, in base alla seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b)anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità;

c)in caso di parità di punteggio, si terrà conto delle priorità,non cumulabili tra loro,previste dall'art.4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n.4 del 28/02/2017.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Trepuzzi
www.comune.trepuzzi.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec al seguente indirizzo pec protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI FINALIZZATI ALL'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA,** utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.trepuzzi.le.it.

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera b del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

Per i soli posteggi disponibili nei mercati coperti di Via Sacri Cuori e per i posteggi isolati in strutture fisse, è consentito altresì presentare una domanda per settore merceologico diverso da quello indicato nel presente Bando. Si precisa però che tali domande saranno prese in carico solo e soltanto in caso di assenza di altre istanze relative al settore merceologico previsto dal presente Bando.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati,a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni,copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;
Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi

Comune di Trepuzzi
Provincia di Lecce
SETTORE URBANISTICA / AMBIENTE / ATTIVITÀ PRODUTTIVE
S U A P ----------

assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

Trepuzzi 24 aprile 2024

COMUNE DI TREPUZZI SUAP

Il Responsabile di Settore
Ing. Giancarlo Florio

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0004255 - Uscita - 18/04/2024 - 17:51

COPIA

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

SETTORE EDILIZIA URBANISTICA PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE	
N. 109 del Registro di Settore del 18/04/2024	**N. 335 del Registro Generale del 18/04/2024**

OGGETTO:	**Propria determinazione n°266 R.G./91 R.S. del 25/03/2024 - Art. 6 del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche. "Procedura di rilascio autorizzazioni tipo A". Approvazione del bando per la concessione di box del mercato coperto comunale di Via Trieste – Rettifica del bando.**

Il giorno , nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto il Documento Strategico del Commercio ed il nuovo Regolamento del commercio sulle aree pubbliche, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 12.4.2018, esecutiva, d'ora innanzi nel presente atto "Regolamento" ;

Dato atto che, con nota prot. n. 4811 del 28/05/2018, si è provveduto ad inviare alla Regione Puglia - Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Commercio – il predetto Regolamento ;

Vista la propria determinazione n°266 R.G./91 R.S. del 25/03/2024 avente per oggetto "Art. 6 del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche. Procedura di rilascio autorizzazioni tipo A. Approvazione del bando per la concessione di box del mercato coperto comunale di Via Trieste", trasmessa alla Regione Puglia - Servizio Attività Artigianali Fiere Mercati – con nota ns. prot. n°3525 del 2/4/2024 ai fini della pubblicazione come per legge sul B.U.R.P., con la quale è stato indetto il bando per l'assegnazione dei seguenti box ed è stato approvato lo schema di bando:

BOX		Settore/prodotti venduti
N°	Superficie di vendita m^2	A= Alimentari
2	31,50	A/Alimentari, carni fresche
3	25,50	A/Alimentari, carni fresche
5	45.50	A/Alimentari, carni fresche

Visti:

- il D. Lgs. 114/1998;
- l'art.30 della L.R.16/4/2015, n.24;

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0004255 - Uscita - 18/04/2024 - 17:51

- gli artt. 6 e 7 del Regolamento Regionale 28/2/2017, n°4;
- l'art. 6 del Regolamento;
- l'art.11 L. 30/12/2023, n°214;

Ritenuto di dover rettificare il predetto bando prevedendo nello stesso il rilascio della concessione dei box per dieci anni, anzichè dodici, nel rispetto di quanto disposto dal citato art.11 L. 214/2023;

Visto l'art.107 del D. Lgs. 18.8.2000, n°267,

DETERMINA

1) Di rettificare il bando per l'assegnazione delle concessioni dei seguenti box del mercato coperto di Via Trieste, approvato con propria determinazione n°266 R.G./91 R.S. del 25/03/2024, prevedendo nello stesso il rilascio della concessione dei box per dieci anni, anzichè dodici, nel rispetto di quanto disposto dal citato art.11 L. 214/2023:

BOX		Settore/prodotti venduti
N°	Superficie di vendita m²	A= Alimentari
2	31,50	A/Alimentari, carni fresche
3	25,50	A/Alimentari, carni fresche
5	45.50	A/Alimentari, carni fresche

2) Di approvare lo schema di bando rettificato e allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

3) Di trasmettere copia conforme all'originale della presente Determinazione, completa di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, all'Assessorato Regionale competente – Settore Commercio - per la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonio Malorgio

Il Responsabile di Settore
f.to CAUSO FLAVIO

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0004255 - Uscita - 18/04/2024 - 17:51

COMUNE DI TUGLIE

PROVINCIA DI LECCE

Sportello Unico Attività Produttive

BANDO PER LA CONCESSIONE DEI BOX VACANTI DEL MERCATO COPERTO COMUNALE DI VIA TRIESTE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO il D. Lgs. 114/1998;
VISTA la L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio";
VISTO l'art.11 della L.30/12/2023, n°214;
RICHIAMATA la propria determinazione dirigenziale R.G. n°_____ del _____;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura di selezione per l'assegnazione delle concessioni dei seguenti BOX nel mercato coperto comunale di via Trieste:

BOX		Settore/prodotti venduti
N°	Superficie di vendita m²	A= Alimentari
2	31,50	A/Alimentari, carni fresche
3	25,50	A/Alimentari, carni fresche
5	45.50	A/Alimentari, carni fresche

Durata della concessione
La concessione avrà durata di anni 10.

Pubblicazione del bando
Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'albo pretorio del Comune di Tuglie.

Criteri per l'ammissione:
Al bando di concorso per l'assegnazione dei box, possono partecipare gli operatori che, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, siano in possesso dei requisiti di accesso per l'esercizio dell'attività previsti dal D. Lgs. 114/1998, dalla L.R. 16/04/2015, n°24 e dal vigente Regolamento;

La domanda, in competente bollo, pena l'esclusione, deve:

a) essere compilata utilizzando l'apposito modello di pratica "Domanda per l'assegnazione in concessione d'uso di posteggi e contestuale richiesta di rilascio della relativa autorizzazione di tipo "A", ai sensi della L.R. N. 24 del 16/04/2015" disponibile sulla scrivania virtuale di questo SUAP accessibile dal portale www.impresainungiorno.gov.it;

b) contenere, a pena di inammissibilità:
- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0004255 - Uscita - 18/04/2024 - 17:51

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui alla L.R. n.24 del 16.04.2015 "Codice del Commercio" del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003;
- estremi dell'autorizzazione amministrativa ovvero Scia;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese per l'attività di commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva, qualora non previsto come requisito di partecipazione al bando;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge. Nel caso del prestatore proveniente da uno Stato dell'Unione Europea, il possesso dei requisiti di priorità è attestato mediante la documentazione acquisita in base alla disciplina vigente nello Stato membro e avente la medesima finalità.

c) essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione e deve contenere tutte le informazioni previste dalla modulistica.
Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

d) essere inviata esclusivamente attraverso lo stesso front-office telematico (SUAP del Comune di Tuglie), a partire dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel termine massimo di sessanta giorni da essa. La domanda pervenuta oltre il termine dei sessanta giorni non produrrà alcun effetto, sarà considerata irricevibile e non darà titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Indicazione del numero del box
Il numero del box, per il quale si intende partecipare alla procedura di selezione, deve essere indicato nella sezione della pratica "Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche" – "**Oggetto della pratica – Descrizione sintetica**" riportando la seguente dicitura: "**Domanda di partecipazione alla procedura di selezione per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione per il BOX N°_____ del mercato coperto comunale di Via Trieste – Bando pubblicato sul BURP n°_____ del_____** "

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- ogni altro documento indicato nel bando.

L'esito dell'istanza è comunicato agli interessati entro il novantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande. Decorso tale termine l'istanza deve considerarsi accolta.

Costituirà causa di esclusione dalla procedura e di rigetto della domanda:
- l'arrivo della domanda fuori dal termine e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati indicati;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0004255 - Uscita - 18/04/2024 - 17:51

- la mancata indicazione del box di cui si chiede l'assegnazione;
- la presentazione della domanda con modalità diversa da quella prevista dal bando.

In ogni caso, questo Sportello si riserva di richiedere integrazioni documentali ai fini dell'approvazione definitiva della graduatoria.

Il Responsabile SUAP esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun box libero.

In caso di domande concorrenti per uno stesso box, l'autorizzazione e la contestuale concessione sarà rilasciata sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

a. **maggiore professionalità di esercizio dell'impresa**, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

I. **anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti;
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti;
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

a. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;

d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;

f. stato di disoccupazione;

g. invalidità;

h. carico familiare.

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie

Entro il sessantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande, il Responsabile del SUAP approva, con propria determinazione, le graduatorie finali delle domande concorrenti per lo stesso BOX che saranno pubblicate all'albo pretorio on-line per trenta giorni feriali consecutivi.

Entro il novantesimo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione delle domande, il Responsabile del SUAP:

a) rilascia, in base all'ordine di graduatoria, ai soggetti assegnatari, contestualmente la concessione del box e la relativa autorizzazione, previa integrazione documentale della domanda con quanto richiesto dallo Sportello con apposita nota.

b) comunica ai soggetti non assegnatari la conclusione delle procedure, informandoli della mancata assegnazione.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.

Tuglie,___/05/2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Antonio Malorgio

IL RESPONSABILE DEL SUAP
Ing. Flavio Causo

COMUNE DI TUGLIE - c_l462 - 001 - 0004255 - Uscita - 18/04/2024 - 17:51

Determinazione Dirigenziale n. **335** del **18/04/2024**

SETTORE EDILIZIA URBANISTICA PATRIMONIO

OGGETTO: **Propria determinazione n°266 R.G./91 R.S. del 25/03/2024 - Art. 6 del Regolamento Comunale per il commercio su aree pubbliche. "Procedura di rilascio autorizzazioni tipo A". Approvazione del bando per la concessione di box del mercato coperto comunale di Via Trieste – Rettifica del bando.**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio Informatico, attesta che la presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Informatico e rimarrà affissa per quindici giorni naturali e consecutivi.

Tuglie, li **18/04/2024**

L'incaricato alla tenuta
dell'Albo Pretorio Informatico
f.to CIULLO FABIO

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Il Responsabile di Settore
CAUSO FLAVIO

CITTÀ DI VIESTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE AMMINISTRATIVO

N. 309 del 19-04-2024

REGISTRO GENERALE N. 859 DEL 19-04-2024

OGGETTO: DETERMINA N. 265 DEL 29.03.2024 "BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 7 BOX NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER" - RETTIFICA BANDO

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che :

- con determinazione n. 265 del 29.03.2024 veniva approvato il "BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 7 BOX NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER";

- per mero errore materiale veniva indicato nel bando una durata della concessione pari a 12 anni anziché pari a 10 anni, così come statuito con l'entrata in vigore della Legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;

VISTE le seguenti disposizioni di settore:

- il d.lgs. 31 marzo 1998 N° 114;
- la L.R. 16 aprile 2015 N° 24;
- il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, N° 4;
- la direttiva comunitaria 2006/123 relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva Bolkestein);
- il d.lgs. 26 marzo 2010 N° 59;
- il d.l. 24 gennaio 2012 N° 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012 N° 27;
- il D.lgs. 267 del 18.08.2000;
- D. lgs. N. 165 del 30.03.2001;
- la legge 07.08.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuto, dunque, di dover procedere alla rettifica del bando Comunale per il rilascio di concessioni di posteggio per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" (su posteggio) nel mercato giornaliero di Piazzale Jenner e di procedere alla relativa pubblicazione;

Accertata la propria competenza in materia, come disposto con Decreto Dirigenziale N° 1 del 29.09.2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- DI RETTIFICARE E DI APPROVARE l'allegato "*BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 7 BOX NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER",* con accluso modello di domanda e dichiarazioni che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico, secondo quanto previsto dall'art. 30 della L. R. 24/2015, ai fini della pubblicazione sul BURP;

- DI DARE ATTO CHE la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico/finanziaria dell'Ente;

- DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente sul sito istituzione del Comune di Vieste.

Data, *19-04-2024*

IL DIRIGENTE/RESP. DEL SERVIZ.
SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Alessandro Dirodi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

CITTÀ DI VIESTE

Provincia di Foggia

SETTORE AMMINISTRATIVO

Servizio Suap

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI N. 7 BOX PRESENTI NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

VISTI:

- la L.R. Puglia N° 24 del 16/04/2015 e ss.mm.ii.;
- il R.R. N° 4 del 28/02/2017;
- il Documento Strategico del Commercio, approvato con D.C.C. N° 38 del 26.07.2019.

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale N° 10 del 18.03.2022, si è modificato il Documento Strategico del Commercio di cui sopra, istituendo il mercato giornaliero al Piazzale Jenner;
- con Determina N° 250 del 27.04.2022 si è approvato il "BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI BOX NEL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER";
- con Determinazione N. 21 del 09.01.2023 e successiva Determinazione di rettifica N. 303 del 20.03.2023, si procedeva all'approvazione della graduatoria definitiva per l'assegnazione dei n. 6 box presenti nel nuovo mercato giornaliero di Piazzale Jenner;
- a seguito di un'ulteriore rinuncia, ad oggi, risultano essere liberi N. 7 box nel nuovo mercato giornaliero di Piazzale Jenner.

RENDE NOTO CHE:

è indetto il presente Bando Pubblico finalizzato all'assegnazione in concessione d'uso di N° 7 box prefabbricati, di dimensioni m. 5x5, per una superficie coperta di mq. 25, presso il mercato giornaliero in Piazzale Jenner, con contestuale rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

Il mercato giornaliero, dovrà osservare i seguenti orari minimi di svolgimento:

- nel periodo dal 1 aprile al 31 ottobre, dalle ore 7,00 alle ore 12,30 e dalle ore 18:00 alle 22:00;
- nel periodo dal 1 novembre al 31 marzo, dalle ore 7,30 alle ore 13,00 e dalle ore 16:00 alle 20:00.

Ciascun assegnatario di box, dovrà garantire l' apertura almeno dal 1 maggio al 31 ottobre, con possibilità di apertura per 365 giorni l'anno.

I sette box liberi di cui:

- N. 6 Box per la vendita di prodotti del settore alimentare del territorio, quali prodotti ortofrutticoli, vino, olio, salumi, formaggi, panetteria e prodotti da forno, con esclusione di pizza al taglio, paposce e panzerotti
- N. 1 Box per la vendita di prodotti inerenti l'artigianato tipico locale non alimentare. In caso di mancata assegnazione potrà essere destinato alla vendita di prodotti del settore alimentare di cui sopra

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

saranno così assegnati:

MERCATO GIORNALIERO "VIA JENNER"				
Numero box	Dimensione box	Importo del canone mensile perl'occupazione occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
2 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	ARTIGIANATO TIPICO NON ALIMENTARE
6 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO
7 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO
8 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO
9 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO
11 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO
12 A	MQ 25	€ 350,00	€ 4.200,00	PRODOTTI ALIMENTARI DEL TERRITORIO

E' consentita l'occupazione di suolo pubblico, entro la proiezione delle pareti del proprio locale, per una superficie non superiore a mq 1,50 con espositori di altezza massima pari a mt 1,70 e profondità 35 cm così come previsto dal documento strategico del commercio al Capitolo 7 art. 3, ivi compresi arredi, quali mensole e sgabelli, da destinare all'eventuale servizio di somministrazione non assistita.

MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZA

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi sopraindicati, la cui concessione avrà la durata di 10 anni (Legge del 30/12/2023 n. 214 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022), presso il mercato giornaliero di Via Jenner, potranno presentare istanza al Comune di Vieste – Servizio SUAP, secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ai sensi della L.R. 24/2015.

Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando, potranno essere presentate a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.vieste.fg.it. La stessa, a pena esclusione, dovrà essere firmata digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda).

Le istanze, prodotte in bollo da € 16,00, dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

REQUISITI DEGLI ASSEGNATARI

Nella domanda l'interessato dichiara di possedere:

- i requisiti morali, ai sensi dell'art. 71, commi 1, 3, 4 e 5 del D. Lgs. 59/2010, ovvero:

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto lariabilitazione;

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e s.m. In caso di società, associazioni od organismi collettivi detti requisiti devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 252/1998;

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

c) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
f) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
g) di non essere stato sottoposto a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12//1956, n. 1423, o nei cuiconfronti sia stata applicata una delle misure previste dal d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 ovvero a misure di sicurezza non detentive.

- Limitatamente all'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare il possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione e contestuale concessione dei box, le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri previsti per le assegnazioni di posteggi in mercati di nuova istituzione nell'ordine dei seguenti criteri:

a) qualità dell'offerta: punti 5
vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km 0, prodotti tipici locali e del Made in Italy, prodotti della tradizione garantendo al consumatore un'ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni per banchi alimentari, per la promozione dei prodotti, partecipazione alla formazione continua.

b) tipologia di servizio fornito: punti 3
impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa a domicilio, la vendita di prodotti preconfezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on line, disponibilità a turni di orari alternativi e/o supplementari (mercati pomeridiani).

c) presentazione di progetti innovativi: punti 2
compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

In caso di parità di punteggio si terrà conto dell' anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti anzianità;
- d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti anzianità;
- d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

Per gli imprenditori agricoli o artigiani, l'anzianità è intesa come iscrizione nell'apposito registro della CCIAA.

Se trattasi di produttori agricoli l'operatore deve documentare:
a) Il possesso della qualifica di imprenditore agricolo, come definito dal d.lgs. 18.05.2001 n. 228, il titolo di possessoe l'ubicazione del fondo agricolo di produzione;
b) La specifica dei prodotti agricoli e oggetto del commercio.

L'anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Verranno escluse le domande:
- incomplete;
- pervenute oltre il termine di scadenza;
- prive di: allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione , procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente, copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno , dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);
- mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati.

L' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale.

GRADUATORIA

Il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Vieste.

Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi sopra citati, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio Attività Produttive, osservazioni e/o documentazioni integrative nei termini di legge.

Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Vieste.

La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Vieste equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti.

Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati.

Gli operatori, in base all'ordine di graduatoria, saranno convocati per la scelta del posteggio, rilasciando contestualmente l'autorizzazione e concessione del box ai soggetti assegnatari.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

Per il rilascio dell'autorizzazione e relativa concessione in uso del box gli operatori dovranno:

- corrispondere un canone di occupazione del posteggio da versare anticipatamente per ciascun trimestre;
- costituire polizza fideiussoria pari ad una annualità del canone; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.

Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:

- Banche;
- Compagnie di Assicurazione;
- Oppure mediante bonifico bancario su conto intestato a: Comune di Vieste- Servizio Tesoreria - causale: cauzione Mercato Jenner Acceso presso il tesoriere: Banco BPM S.p.A. - IBAN: IT 98Q 05034 78710 000000090001;
- Per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Foggia.
- qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla.

L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONDIZIONI AUTORIZZAZIONE / CONCESSIONE

La concessione d'uso del box assegnato, debitamente registrata a carico esclusivo del concessionario, avrà durata di 12 anni a decorrere dalla data di rilascio della medesima ed è subordinata alle condizioni di seguito indicate:

- Nel giorno della scadenza, il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese il box occupato e riportarlo allo stato originale e riconsegnarlo all'Amministrazione comunale;
- Il Dirigente del Servizio SUAP avrà sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione,nei casi e con le modalità previste dalla legge, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.
- Nell'espletamento dell'attività di vendita svolta nel locale, il concessionario dovrà attenersi al Regolamento per il Commercio sulle Aree Pubbliche, nonché a tutte le eventuali successive modifiche e/o integrazioni.
- I canoni di concessione, sono soggetti ad aggiornamenti ISTAT.
- Il locale dovrà essere adibito esclusivamente alla vendita dei prodotti del settore merceologico assegnato e una diversa destinazione comporterà la revoca della concessione e della relativa Autorizzazione Amministrativa.
- Le spese relative alle utenze idrico – fognarie, derivanti dall'attività di vendita svolta nel locale in questione, sono a carico del concessionario ed il mancato pagamento delle stesse e/o di un trimestre del canone di concessione d'uso del locale, comporterà la decadenza della concessione senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti. Il concessionario decaduto dovrà obbligatoriamente sgombrare,a proprie spese, il locale entro 5 (cinque) giorni dalla notifica del relativo provvedimento di decadenza, riportandolo allo stato originario e riconsegnarlo all'Amministrazione Comunale. A tal fine, il concessionario dovrà provvedere alla richiesta degli allacci idrico, elettrico, ecc., presso i competenti uffici.
- Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del locale concesso,tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o dichiarazione di decadenza dello stesso, l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo ad imputare al Concessionario stesso le relative spese.
- Le riparazioni di eventuali danni causati dal concessionario dovranno essere eseguite a cura e spese dello stesso, il quale resta il solo responsabile anche nei confronti di danni a terzi sia a causa dell'esercizio della propria attività sia dell'uso dei locali in questione.
- Al termine della concessione, il concessionario è tenuto alla riconsegna del box al Comune nelle stesse condizioni in cui gli stessi gli sono stati assegnati, previa redazione di apposito verbale.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

- La restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale avverrà a seguito di specifico Atto di liquidazione del Dirigente del Servizio SUAP, previa richiesta del citato operatore e qualora quest'ultimo non abbia pendenze con l'Amministrazione. In caso di pendenze dirette con l'Amministrazione Comunale, la stessa provvederà a rifarsi trattenendo il deposito cauzionale già versato in fase di assegnazione del locale, provvedendo per l'eventuale parte eccedente al recupero secondo la normativa vigente.
- Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione comunale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.
- Il Concessionario non potrà occupare altri spazi oltre il locale concesso né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse.
- Il concessionario non avanzerà alcuna pretesa circa i propri presunti diritti di prelazione, insistenza o traslazione ai quali formalmente fin d'ora rinunzia, così come espressamente rinunzia anche ad ogni pretesa risarcitoria e si impegna a:

- munirsi di ogni altra autorizzazione, che le norme in vigore richiedono per l'esercizio delle attività connesse con il rilascio della presente concessione, con particolare riferimento a quelle previste in adempimento delle disposizioni in materia di sicurezza e sanità;
- osservare le norme generali e speciali inserite nella presente concessione e tutte le disposizioni del Regolamento Comunale del Commercio su Area Pubblica, nonché le altre norme di legge previste in materia di concessioni e di commercio, anche se non espressamente richiamate;
- manlevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia, azione, danno o condanna che dovessero derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione;
- mantenere pulito e sgombro da rifiuti di ogni genere il locale in concessione e le aree comuni immediatamente adiacenti ad esso;

- Il concessionario è obbligato alla manutenzione ordinaria del locale in concessione;

- I concessionari, secondo turni che saranno annualmente comunicati a questo Servizio, nei primi giorni nel mese di Gennaio e, per il primo anno, all'atto di consegna delle chiavi, dovranno provvedere alla pulizia giornaliera dei bagni presenti nell'area mercatale di Piazzale Jenner;
- Il concessionario assume a proprio carico la custodia del locale in concessione e ne è responsabile.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamentodei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dellariservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Vieste di funzioni istituzionali in virtù di compitiattribuiti dalla legge e dai regolamenti;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

E' obbligatorio per i procedimento amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere unprovvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta ilmancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casie nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Restaperaltrofermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personalicome disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibilie giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Vieste.

Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:

Ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, il Servizio Suap effettua il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli didomanda, o di comunicazione, o di SCIA.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Alessandro Dirodi

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO "A", AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00 = all'indirizzo PEC **protocollo@pec.comune.vieste.fg.it** .

BOLLO DA € 16,00

Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

__ / __ / ____

Oggetto: **DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI UN POSTEGGIO PRESSO IL MERCATO GIORNALIERO DI PIAZZALE JENNER**

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia _____

Via, P.zza, ecc _____ Nr. _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

Indirizzo Pec _____ indirizzo email (facoltativo) _____

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rappresentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

CHIEDE

che gli venga assegnato in concessione d'uso un box per l'esercizio dell'attività di vendita relativa al seguente settore:

☐ Alimentare per la vendita di prodotti tipici alimentari del territorio;

☐ Artigianato tipico non alimentare.

SPECIFICANDO

QUALITA' DELL'OFFERTA: _____

TIPOLOGIA SERVIZIO FORNITO:_____

PRESENTAZIONE PROGETTI INNOVATIVI: _____

ALLEGATI:
- **Allegato A (debitamente sottoscritto);**
- **Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);**
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);
- _____;
- _____.

Data _____

FIRMA

_____

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- **PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)**
- **SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.**

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

C. F. _____

Data di nascita __ / __ / ____ cittadinanza _____ sesso M ☐ F ☐

LUOGO DI NASCITA: Stato _____ Comune _____ Provincia ____

RESIDENZA: Comune _____ Provincia ____

Via, P.zza, ecc _____ N° _____ C.A.P. _____

Telefono _____ Cellulare _____

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare dell'omonima impresa individuale** ☐ **Legale rapp resentante della ditta /società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)* _____

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* _____ CCIAA di _____

Data iscrizione __ / __ / ____

denominazione o ragione sociale _____

con sede legale nel Comune di _____ Provincia di ____

Via/piazza _____ N. _____ C.A.P. _____

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO

1. **Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;**

2. **Verranno escluse le domande:**
   - **incomplete;**
   - **pervenute oltre il termine di scadenza;**
   - **prive di:**
     - **allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;**
     - **procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;**
     - **copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;**
     - **dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);**
     - **mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati.**

   L' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

3. **Il Comune provvederà successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Vieste**;

4. **La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Vieste (FG) equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;**

5. **Avverso la graduatoria, eccetto i casi di esclusione previsti del presente bando, si possono presentare o far pervenire osservazioni e/o documentazioni integrative, entro i termini di legge**;

6. **Ai soli fini dello <u>scorrimento</u>, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di box saranno valide sino al alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;**

7. **I box vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari**;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE

DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

ALLEGA:

- Copia documento identità in corso di validità;
- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

ALLEGATO A -1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

COMPILARE IN STAMPATELLO

In qualità di :

☐ **Titolare d ll'omonima impresa individ ale** ☐ **Legale rap resentante della ditta/società**

PARTITA IVA *(se già iscritto)*

n. di iscrizione al Registro Imprese *(se già iscritto)* CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li **75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000**, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA

- di non aver riportato condanne penali e di non essere intestatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi inseriti nel casellario giudiziale, in relazione a quanto previsto dal D.Lgs 59/2010;

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza o soppressione, di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) – (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);

– ☐ di essere o ☐ non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;

– di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;

– di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

☐ di essere o ☐ non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

– di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al _____, rilasciato da _____ in data _____ come da copia allegata (solo per i cittadini Extracomunitari residenti in Italia);

ALTRESÌ DICHIARA

BARRARE E COMPILARE SOLO LE PARTI CHE EVENTUALMENTE INTERESSANO

ϒ Di essere in possesso dei fondi rustici di seguito elencati (indicare ubicazione, estensione tipo di coltivazione etitolo di disponibilità dei terreni):

ϒ Di effettuare prevalentemente la vendita dei seguenti prodotti:

INOLTRE DICHIARA

di essere in possesso, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010, modificato dal D.Lgs. n. 147/2012, **del seguente requisito professionale**, **necessario per la vendita di prodotti appartenenti alla categoria merceologica ALIMENTARE**:

☐ Iscrizione Rec. N. _____ del _____ C.C.I.A.A. di _____

☐ Attestato rilasciato da _____ il _____ abilitante alla vendita di prodotti alimentari;

☐ Aver esercitato in proprio o aver prestato la propria opera, in qualità di dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione o, se trattasi di coniuge o parente o affine, entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare) per almeno due anni nell'ultimo quinquennio, in un'attività di vendita al dettaglio di prodotti alimentari; Specificare i periodi e il datore di lavoro:

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane ☐

dal _____ al _____ presso _____ n. settimane

☐

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

dal ____ al ____ presso ____ n. settimane ____

☐ Di essere in possesso del titolo di studio di scuola secondaria superiore o di laurea anche triennale in

____

conseguito il ____ presso ____

nel quale sono previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti;

in caso di società o cooperative, il suddetto requisito professionale è posseduto da ____ che ha compilato la relativa dichiarazione in epigrafe.

Firma per espressa conferma della dichiarazione di certificazione

Firma _____.

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

ϒ Copia documento identità in corso di validità;

ϒ fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;

ϒ titolo di disponibilità del terreno (visura catastale, contratto di affitto del terreno, etc.);

ϒ_____;

ϒ_____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

COMUNE DI VIESTE PROT. N. 0011708 DEL 19-04-2024

PLANIMETRIA AREA MERCATALE- PIAZZALE JENNER



ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE

Approvazione dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di progettualità volte alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute di cui alla L.R. 16/2019 (Linee di indirizzo 2024 di cui alla Del. G.R. n. 1850 del 11/12/2023) - Proroga termini presentazione candidature - CUP J35E23000230002.

SI RENDE NOTO

che con Delibera del Direttore Generale di A.Re.S.S. Puglia n. 83 del 14 maggio 2024 è stata approvata la proroga del termine ultimo previsto per la presentazione delle domande di cui all'art. 5 (Modalità e termini per la presentazione delle domande) dell'Avviso Pubblico approvato con Del. del D.G. n. 69 del 09 aprile 2024, fissando lo stesso al **28 maggio 2024** alle **ore 12:00**, al fine di favorire una più ampia partecipazione dei soggetti proponenti.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Innovazione delle Politiche Sociali
Dott.ssa Adele Stefania GAGLIARDI

CITTA' METROPOLITANA DI BARI E COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Rinnovo accordo di programma per la realizzazione della "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)" (Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 278 del 21 dicembre 2023).

Città Metropolitana di Bari

Comune di Castellana Grotte

RINNOVO ACCORDO DI PROGRAMMA
(art. 34 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Realizzazione della circonvallazione di Castellana Grotte, collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)

TRA

Città Metropolitana di Bari (P. I.V.A. 80000110728) con sede in Bari alla Via Spalato, 19 e che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro-tempore Ing. Antonio Decaro nato a (*omissis*) il (*omissis*);

E

Comune di Castellana Grotte (P. I.V.A. 00834380727) con sede in Castellana Grotte (BA) alla Via Marconi, 9 che per quanto statuito con il presente atto si costituisce per il tramite del suo Sindaco pro-tempore Dott. Domenico Ciliberti nato a (*omissis*) il (*omissis*).

PREMESSO CHE:

• a seguito di diverse richieste pervenute dall'Amministrazione Comunale di Castellana Grotte la Provincia di Bari, oggi Città Metropolitana, approntò e quindi approvò, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 61 del 08.03.2010, il progetto preliminare per la realizzazione della Circonvallazione di Castellana Grotte;

• l'intervento fu successivamente ammesso a finanziamento nell'ambito del II Programma Straordinario di interventi sulla viabilità regionale denominato "Strada Facendo" con D.G.R. 723 del 19.04.2011 della Regione Puglia, per l'importo complessivo di € 5.000.000,00 di cui € 4.500.000,00 con contributo regionale ed € 500.000,00 stanziati dal Comune di Castellana Grotte con deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 26.10.2010;

• conseguentemente la Provincia di Bari, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento, sottoscrisse il Disciplinare di Attuazione del II Programma Straordinario di interventi sulla viabilità regionale denominato "Strada Facendo" regolante rapporti tra la Regione Puglia e gli Enti Attuatori, che è da intendersi quivi richiamato a far parte integrante del presente accordo;

• con Deliberazione di Giunta n. 242 del 22.10.2012 la Regione Puglia acquisì il progetto in argomento a cofinanziamento comunitario P.O. FESR 2007-2013 - Azione 5.4.1 e 5.2.3;

• in data 21.06.2013 la Provincia di Bari e il Comune di Castellana Grotte sottoscrissero un Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di regolare i reciproci impegni per la realizzazione dell'infrastruttura stradale, con scadenza fissata all'art. 13 dello stesso;

• a causa di sopravvenute disposizioni si ravvisò la necessità di aggiornare il progetto preliminare di cui sopra, integrando il finanziamento originario con ulteriori € 1.000.000,00 giusta Deliberazione di Giunta Provinciale n. 104 del 21.11.2013;

• con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 14 del 06.02.2014 fu approvato il nuovo progetto preliminare dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 500.000,00 a carico del comune di Castellana Grotte;
• in data 25.02.2014 la Provincia di Bari e il Comune di Castellana Grotte sottoscrissero un nuovo Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di modificare i reciproci impegni per la realizzazione dell'infrastruttura stradale anche in relazione all'intervenuta integrazione del finanziamento dell'opera, con scadenza fissata all'art. 9 dello stesso;
•a causa di sopravvenute prescrizioni da parte degli Enti coinvolti, con Decreto d'Urgenza del Sindaco Metropolitano n. 289 del 08.11.2016, ratificato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 109 del 29.11.2016 fu approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica REV.2 dell'importo complessivo di € 6.000.000,00 di cui € 500.000,00 a carico del comune di Castellana Grotte;
• al fine di individuare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente fu convocata, in modalità asincrona (20.03.2017) e sincrona (27.03.2017), una Conferenza di Servizi avente ad oggetto l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione dei lavori per la realizzazione dell'opera oggetto del presente Accordo;
• in seguito ai pareri espressi dagli Enti interessati fu avviata la procedura per la scelta di un operatore a cui affidare i Servizi di architettura e ingegneria concernenti la progettazione definitiva compresa valutazione di impatto ambientale, la progettazione esecutiva e il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera in oggetto;
• il servizio fu affidato al RTP "Studio SIGMA s.r.l. - Studio Tecnico D'AMBROSIO & Associati - CATENA SAVERIO - Architetto Stefano SERPENTI - Geom. QUATRARO Giovanni Battista - Alessandro REINA – Ing. Biagio NOBILE - Ing. Francesco GIARDINO" che, dopo aver effettuato i rilievi propedeutici alla prestazione commessa, evidenziava che il tracciato dell'opera, come individuato nella progettazione preliminare, comportava una serie di problematiche di carattere orografico e, soprattutto, ambientale. In particolare fu rilevata la presenza di numerose alberature di carattere "monumentale" e di recinzioni realizzate con muretti a secco;
• conseguentemente il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari prese in esame la possibilità di introdurre una variazione al tracciato sottoponendola, con nota prot. 56741 del 16.07.2020, all'Amministrazione Comunale per una preventiva condivisione;
• con nota prot. 5423 del 15.03.2021 il Settore V - Urbanistica, Opere Pubbliche, Mobilità Ambiente del Comune di Castellana trasmetteva la Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 09.03.2021 avente ad oggetto "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano). Presa d'atto del nuovo tracciato", con la quale il Consiglio Comunale ha:
- preso atto della variazione del percorso dell'intervento denominato "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)" trasmessa con nota acclarata al protocollo generale dell'Ente al n. 10166 del 17.07.2020 e successiva integrazione a firma del Dirigente della Sezione Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari acclarata al prot. generale dell'Ente n. 19826 del 16.12.2020 al fine del prosieguo delle attività progettuali a cura del R.T.P. incaricato dalla Città Metropolitana;
- dato atto che il tracciato proposto modifica sostanzialmente il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con Decreto d'Urgenza del Sindaco della Città Metropolitana di Bari n. 289 del 08.11.2016;
- dato atto che successivamente alla redazione del progetto sarà necessario procedere alla revisione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 25.02.2014 tra il Dott. Prof. Francesco SCHITTULLI, Presidente della Provincia di Bari, e il Prof. Francesco TRICASE Sindaco del Comune di Castellana Grotte, inerente la realizzazione della Circonvallazione – Strada di Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano);
- dato atto che il Comune di Castellana Grotte si farà carico del cofinanziamento dell'opera nella misura massima di € 500.000,00 in sede del redigendo bilancio di previsione finanziario 2021- 2023;
• la presenza all'interno del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città metropolitana di Bari della Sezione Espropriazioni organicamente strutturato, ha reso opportuno che la funzione di Autorità Espropriante fosse conservata dalla stessa Città Metropolitana di Bari alla quale, il

Comune di Castellana Grotte, fornirà il supporto competente in qualità di Ente più a contatto con la realtà locale;

• il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari pubblicava sui siti istituzionali dalla Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari e del Comune di Castellana Grotte oltre che su due testate di giornali quotidiani, l'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica da realizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art 16 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327;

• al fine di individuare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente fu convocata, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/1990 e ss.mm. ii, in data 26.05.2022 una nuova Conferenza di Servizi avente ad oggetto l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione dei lavori per la realizzazione dell'opera oggetto del presente Accordo;

• con D.D. 4545 del 16.09.2022 il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari approvava, sotto il profilo tecnico, il progetto definitivo della "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)";

• con successive note, rispettivamente prot. 54858 del 15.07.2022 e prot. 76345 del 13.10.2022, furono trasmessi al Comune di Castellana Grotte gli elaborati del Progetto Definitivo e una bozza della revisione dell'accordo di programma per le necessarie approvazioni;

• la Regione Puglia con D.G.R. n. 1090 del 28.07.2022, provvedeva all'aggiornamento infrannuale del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – luglio 2022, in attuazione dell'art. 26, comma 2, del D.L. 17.05.2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15.07.2022, n. 91, pubblicando il nuovo Listino Prezzi Regionale;

• conseguentemente il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari disponeva la revisione degli elaborati economici del progetto impegnando, con successiva D.D. 6399 del 14.12.2022, l'importo complessivo di progetto di € 1.000.000,00;

• con Delibera n.38 del 30.11.2022 il Consiglio Comunale ha:

- approvato ai fini urbanistici del progetto definitivo trasmesso dalla Città Metropolitana di Bari;

- adottato la variante urbanistica, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e art.12 della Legge Regionale Puglia n. 3 del 22.02.2005 come modificato dall'art. 6, co.1, dalla Legge Regionale Puglia n.19 del 19.07.2013 e apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 10 e 11 del D.P.R. 327/2001;

- preso atto della bozza di Accordo di Programma dando "la possibilità di apportare le modifiche ed integrazioni ritenute necessarie e/o opportune fatta salva ed impregiudicata la sostanza dei contenuti" e dando atto che, ai sensi dell'art. 34 comma 5 del d.lgs. 267/2000, a seguito della sottoscrizione del nuovo accordo di programma lo stesso dovrà essere ratificato dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

• la Regione Puglia con D.G.R. n. 413 del 28.03.2023, approvava l'Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2023, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11.05.2011, dell'art. 23, comma 7, del d.lgs. 50/2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali", approvate con decreto 13.07.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicando il nuovo Listino Prezzi Regionale;

• conseguentemente il Servizio PianificazioneTerritoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari disponeva una ulteriore revisione degli elaborati economici del progetto determinando un incremento dell'importo complessivo di progetto di € 2.000.000,00;

• con D.C.M. 129 del 15.06.2023 recante: "Approvazione aggiornamento dello schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 e dell'elenco annuale Lavori Pubblici 2023 e variazione di bilancio" il Consiglio Metropolitano provvedeva a rifinanziare l'intervento con fondi del proprio bilancio;

• a seguito di istanza prot. 49250 del 07.06.2023 del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità della Città Metropolitana di Bari, con D.D. 6270 del 14.11.2023 il Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente. Impianti Termici, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico della

Città Metropolitana di Bari disponeva di non assoggettare a I.V.A. l'intervento relativo alla "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)";
• per la realizzazione dell'intervento dovranno essere portate a termine le attività che di seguito si elencano in maniera sintetica:
- sottoscrizione del presente accordo di programma tra gli Enti finanziatori dell'intervento;
- elaborazione del progetto esecutivo;
- cura delle ulteriori attività connesse al procedimento espropriativo;
- gara d'appalto;
- direzione e collaudazione lavori.

RITENUTO

necessario rinnovare lo stesso Accordo di programma, che avrà durata fino al collaudo dell'opera in oggetto.

RITENUTO ALTRESI' CHE:

• la suddetta circonvallazione libererebbe il centro cittadino dal traffico pesante e di attraversamento proveniente e diretto verso le SS.PP. 237, 240 e 120, oltre alle vie comunali, con notevole benefici per i cittadini e per i livelli di servizio delle strade stesse che vedrebbero considerevolmente ridotti i perditempo provocati dall'attraversamento cittadino ed incrementati i livelli di sicurezza attuali;
•la nuova infrastruttura, con inizio sulla S.P. 237 "delle Grotte" (detta Via Monopoli) e fine sulla S.P. 240 "delle Grotte Orientali" (detta Via Conversano), si inserisce in un programma complessivo di riqualificazione delle infrastrutture stradali della Città metropolitana di Bari;

CONSIDERATO

- che l'art. 34 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che il Sindaco della Città Metropolitana possa promuovere la conclusione di accordi di programma per la definizione di un programma di interventi che richiede per la sua completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di Comuni, Città Metropolitana, Regione e di altri soggetti pubblici";

Tutto ciò premesso e considerato, tra i soggetti in epigrafe, con il presente Accordo di Programma si conviene e si stipula quanto segue:

Art.01

Le premesse e la documentazione in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art.02

Il presente accordo è approvato a norma dell'art. 34 del d.lgs. 267/00, con atto formale del Sindaco della Città Metropolitana di Bari e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art.03

E' confermata, da parte dei soggetti partecipanti al presente Accordo di Programma l'approvazione dell'intervento consistente nella realizzazione della "Circonvallazione di Castellana Grotte - Collegamento tra la S.P. 237 (Via Monopoli) e la S.P. 240 (Via Conversano)", in conformità al progetto definitivo, approvato sotto il profilo tecnico, con Determinazione Dirigenziale n. 4545 del 16.09.2022 quale parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art.04

L'opera ha un costo complessivo presunto di € 9.000.000,00= (euro novemilioni/00).
Il costo per la realizzazione dell'opera viene ripartito tra la Città metropolitana di Bari per l'importo di € 8.500.000,00 (di cui € 4.500.000,00 ottenuti nell'ambito del II programma Strada Facendo della Regione Puglia ed € 4.000.000,00 con risorse proprie) ed il Comune di Castellana Grotte per l'importo di € 500.000,00 giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 26.10.2010.

Le economie da ribasso d'asta, conseguite in sede di gara d'appalto, non utilizzate, saranno a consuntivo, ripartite proporzionalmente tra i due enti, in relazione alle rispettive fonti di finanziamento.

Art.05

Sono a carico della Città metropolitana di Bari tutti gli adempimenti in capo alle figure di Soggetto Attuatore ed Autorità Espropriante.
A titolo esemplificativo e non esaustivo la Città metropolitana di Bari provvederà:
• al completamento delle fasi progettuali;
• all'acquisizione di eventuali ed ulteriori pareri necessari;
• all'espletamento della gara d'appalto;
• all'esecuzione e al collaudo dell'opera;
• all'intera procedura espropriativa.
La Città Metropolitana di Bari gestirà inoltre le risorse finanziarie messe a disposizione dal Comune di Castellana Grotte per il pagamento dei lavori in progetto.

Art.06

Sull'esecuzione del presente Accordo è costituito, ai sensi dell'art. 34, comma 7, del d.lgs. 267/00, il collegio di vigilanza così formato:
1) il Sindaco della Città metropolitana o suo delegato con funzioni di Presidente;
2) il Sindaco del Comune di Castellana Grotte o suo delegato. Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le seguenti competenze:
a) vigilare sulla corretta attuazione del presente accordo;
b) risolvere, ai sensi della vigente legislazione, tutte le controversie che dovessero insorgere fra le parti.

Art.07

Le parti precisano che l'opera sarà in variante alle previsioni del vigente Strumento Urbanistico Generale del Comune di Castellana Grotte. Pertanto, la richiesta approvazione seguirà le procedure previste dalla legge per la fattispecie.

Art.08

Il presente atto raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti gli intervenuti, in ordine alle materie individuate e regolate e vincola le parti dalla data di stipulazione.
Il presente accordo di programma ha durata sino al compimento degli obblighi in esso contenuti.

Art.09

La stipulazione del presente atto dà formale esecutività ai vari incontri, tavoli di concertazione e riunioni di coordinamento succedutisi nel tempo tra le parti.
Il presente Atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., in difetto di contestualità spazio/temporale, ed è repertoriato nel Registro Unico degli Atti della Città Metropolitana di Bari a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c..

Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del d.lgs. 82/2005.
Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii.
Letto, confermato e sottoscritto
I soggetti stipulanti
per la Città Metropolitana di Bari
il Sindaco Ing. Antonio Decaro
per il Comune di Castellana Grotte
il Sindaco Dott. Domenico Ciliberti

COMUNE DI MINERVINO MURGE

Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Generale del Comune di Minervino Murge - Avvio delle consultazioni preliminari ex articolo 9 della L.R. n. 44/2012 e s.m.i..

Si rende noto che il Comune di Minervino Murge - Settore V "Urbanistica", in qualità di autorità procedente ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i. ha avviato la procedura di VAS del Piano Urbanistico Generale ex articolo 9, comma 2) della L.R. n. 44/2012 e s.m.i.

Contestualmente alla presentazione dell'istanza all'autorità competente, ai sensi dell'articolo 9, comma 3) della L.R. n. 44/2012 e s.m.i. viene dato avvio alla fase di consultazione preliminare con i soggetti competenti in materia ambientale (SCMA) e gli enti territoriali interessati.

La documentazione relativa al piano è pubblicata sul sito web del Comune di Minervino Murge ed è scaricabile dal seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1Lu9iCtGYdMDHktiMKtzgkIant8ZIbOIn

Il termine utile per l'invio dei contributi e delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato a norma dell'art. 14 comma 2 del Dlgs 152/2006 e s.m.i. come modificato dall'art. 18 comma 1, lettera a), del D.L. 152/2021 convertito in Legge n. 233/2021 in 45 gg. dall'avvio delle consultazioni.
Le eventuali osservazioni o contributi, redatte in forma scritta e corredate dei dati identificativi del mittente dovranno essere trasmesse via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata comune.minervinomurge@legpec.it indicando nell' oggetto "Osservazioni procedura di VAS del PUG del Comune di Minervino Murge".

Il Responsabile del V Settore
Urbanistica
arch. Marco Giorgio

COMUNE DI MONOPOLI

Avviso di approvazione ai sensi e per gli effetti degli artt.15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001 n.20 del Piano Urbanistico "S6-SAN MARCO" in Monopoli che comprende due aree da accorpare "Contesti per servizi di nuovo impianto" (art. 27/P delle NTA del PUG).

AVVISO DI APPROVAZIONE

Il Dirigente della III Area Organizzativa Tecnica Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori

Pubblici del Comune di Monopoli (BA)

in esecuzione alla Delibera di Giunta Comunale n. 72 del 30.04.2024

RENDE NOTO

che è stato approvato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15, 16 e 17 della L.R. 20/2001, il PUE in Monopoli "S6-SAN MARCO" che comprende due aree da accorpare "Contesti per servizi di nuovo impianto" (art. 27/P delle NTA del PUG) - presentato da: SPINOSA S.R.L. – MARZÀ S.R.L.

Dal Palazzo di Città

Il Dirigente
Ing. Amedeo D'Onghia

COMUNE DI SANNICANDRO GARGANICO

Avviso approvazione variante al P.R.G. vigente (Deliberazione C.C. 26 luglio 2022, n. 29)

Con Deliberazione n. 29 del 26/07/2022 il Consiglio Comunale di Sannicandro di Bari ha approvato la variante al PRG vigente, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010, per la realizzazione dell'intervento di ampliamento dell'opificio esistente sulla S.P. n. 17 "Sannicandro – Grumo", km 7,00+100, di proprietà della ditta "Metalmeccanica Tatone S.n.c. di Tatone Costantino & Figli".

Il testo completo del provvedimento nonché gli allegati tecnici della variante sono depositati, per la libera visione, presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni a partire dalla data odierna, e comunque disponibili al seguente indirizzo:

https://www.halleyweb.com/c072040/zf/index.php/atti-amministrativi/delibere/dettaglio/atto/G1WpFMUTUQT0-A

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE TECNICA
Ing. Arch. Francesco BERARDI

ASL BA

AVVISO PUBBLICO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AI PAZIENTI ONCOLOGICI.

Il Direttore Generale F.F.

Vista la D.G.R. n. 1582 del 28/10/2004

Vista la D.G.R. n. 1061 del 12/07/2006

Vista la D.G.R. n. 917 del 06/05/2015

Visto il Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 è stato approvato il "Codice del Terzo Settore", in seguito CTS, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b, della Legge 6 giugno 2016 n. 106

Visto lo schema di convenzione predisposto dalla Direzione Strategica, di concerto con i Direttori di DSS giusta nota prot. 8525/1 del 15.01.2016;

Indice

il presente bando al fine di procedere all'aggiornamento dell'Albo Aziendale, valido per tutto il territorio della ASL BA, delle Associazioni di Volontariato con cui stipulare apposite convenzioni secondo lo schema allegato, nell'intento di migliorare l'assistenza domiciliare nei confronti dei pazienti oncologici che, al momento di indizione del presente avviso, sono circa 950 sull'intero territorio provinciale, fatta salva la facoltà, per la Direzione strategica, di aumentare successivamente il numero massimo di pazienti da assistere sino ad un massimo di 1000.

Le Associazioni e gli Enti in parola nonché le Onlus iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, dovranno avere sede operativa nel territorio della ASL Bari, già operanti nel territorio regionale e/o nazionale nel campo specifico dell'assistenza di cui trattasi, essere iscritti nel RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) o nel registro regionale delle Associazioni di Volontariato (ex Legge 266/91 e D.Lgs. n.460/97, da almeno sei mesi e, per le Onlus, essere nell'elenco pubblicato dalla Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 34 del D.M. 106/2020

A tal fine, i componenti delle associazioni devono vantare nel campo dell'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici una consolidata esperienza operativa e/o professionale sul territorio regionale ed essere in possesso dei requisiti specifici indicati nello schema di convenzione allegata

Le Associazioni e gli Enti in parola nonché le Onlus iscritte all'Anagrafe delle ONLUS in possesso dei suindicati requisiti ed interessate sono invitate a presentare formale istanza di richiesta di iscrizione all'albo aziendale della Asl Bari, sottoscritta dal proprio rappresentante legale, utilizzando l'apposito modello allegato al bando.

Nell'istanza le Associazioni, le Onlus e gli Enti no profit dovranno espressamente dichiarare di aver preso visione dello schema di convenzione sia per quanto attiene il possesso dei requisiti che per le prestazioni che saranno oggetto del rapporto, ivi compreso l'importo del corrispettivo contrattuale, e di approvarlo in tutte le sue parti

Destinatari delle prestazioni domiciliari di Cure Palliative sono i pazienti oncologici e oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima – "Indice di Karnofsky < 50", secondo i principi delle Cure Palliative, residenti e domiciliati nell'ambito territoriale della A.S.L. di Bari I pazienti, che individueranno uno dei prestatori di servizi accreditati, sulla base del criterio della libera scelta, saranno affidati, su indicazione dei competenti Distretti socio sanitari, alle associazioni, che avranno superato positivamente il vaglio dell'iscrizione all'Albo, sempreché la singola associazione abbia dimostrato il possesso di capacità organizzative e assistenziali adeguate al numero di pazienti da assegnare, in ossequio a quanto previsto nella "Tabella 1 – profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari", inserita nello schema di convenzione, anche con riferimento ai Comuni ove insisterà l'attività proposta.

I pazienti, che individueranno uno dei prestatori di servizi accreditati, sulla base del criterio della libera scelta, saranno affidati alle associazioni, che avranno superato positivamente il vaglio dell'accreditamento, in

numero tendenzialmente paritaria, semprechè la singola associazione abbia dimostrato il possesso di capacità organizzative e assistenziali adeguate al numero di pazienti da assegnar, in ossequio a quanto previsto nella "tabella 1 – profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari", inserita nello schema di convenzione, anche con riferimento ai Comuni ove insisterà l'attività proposta.

I pazienti ai quali la singola associazione non sia in grado di assicurare adeguata assistenza saranno, proporzionalmente, affidati alle restanti onlus accreditate, avendo riguardo alle rispettive strutture organizzative, disponibilità di basi operative sul territorio, capacità tecnico – organizzativa, alla capacità recettiva, nonché all'esperienza professionale degli operatori (anni di anzianità di servizio, esperienze maturate, ecc..)

Sarà, in ogni caso, garantita nei limiti suesposti, il rispetto dei principi di rotazione, parità di trattamento e non discriminazione, nei limiti della capacità organizzativa dimostrata, anche nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dell'attività, la associazione dovesse dimostrare di aver aumentato o diminuito la propria capacità operativa

È necessario allegare all'istanza: lo statuto e l'atto costitutivo dell'Associazione, il curriculum dell'Associazione con l'indicazione delle attività svolte nell'ultimo triennio nonché l'indicazione del nome del Presidente, dei componenti, della sede e delle finalità principali dell'Associazione. Dovranno essere, altresì essere allegati i curricula del personale, con particolare riferimento al personale laureato.

LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE DOVRANNO PERVENIRE, ORDINARIAMENTE, ENTRO IL VENTESIMO GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA.

Si precisa che anche le Associazioni attualmente accreditate presso l'ASL Ba dovranno produrre domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti presso l'Area Gestione Patrimonio, a mezzo mail al seguente indirizzo: patrimonio.asl.bari@legalmail.it.

Il fac-simile dell'istanza di partecipazione, l'avviso pubblico, e lo schema di convenzione potranno essere scaricati dal sito aziendale www.asl.bari.it – sezione bandi di gara.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Avv.to Luigi Fruscio

AL DIRETTORE
AREA GESTIONE PATRIMONIO
UFFICIO PROTOCOLLO
Azienda Sanitaria Locale
della Provincia di Bari
Lungomare Starita, 6 – II PIANO
70123 – BARI

Oggetto: Richiesta di accreditamento dell'Associazione di Volontariato per l'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici.- delibera n. del

Il sottoscritto …… nato il …… residente a…….in via……., codice fiscale…….. in qualità di ……. dell'associazione …….. con sede legale in ……, codice fiscale n… …… con partita IVA n.....con la presente:

DICHIARA

che intende partecipare all'avviso pubblico in oggetto:

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA ALTRESÌ

Che l'associazione è così esattamente denominata :_____, ha forma giuridica di _____; ha sede legale a _____c.a.p._____via _____n-_____, sede operativa a _____c.a.p._____via_____ ___n. _____, codice fiscale_____, partita IVA_____;

- Che gli amministratori delegati a rappresentare e impegnare legalmente l'Associazione sono i seguenti:

-sig. _____nato a_____il_____residente a_____prov_____c.f._____, in qualità di _____;

-sig. _____nato a_____il_____residente a_____prov_____c.f._____, in qualità di _____;

sig. _____nato a_____il_____residente a_____prov_____c.f._____, in qualità di _____;

- che nei confronti sia dell'Associazione che del legale rappresentante non sussiste alcuna delle cause di esclusione per l'affidamento di pubblici servizi con riferimento a quanto previsto dall'articolo 38 del d.lgs. n. 163/06 e s.m.i. e, a tal proposito, dichiara che l'Associazione e/o il legale rappresentante ha riportato le seguenti condanne penali (incluse quelle per le quali ha beneficiato della non menzione)

(N.B.il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione)

-di aver preso esatta cognizione della natura della convenzione e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di accettare , senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di selezione e in tutte le norme della convenzione

-che l'associazione è in regola con il versamento dei contributi INPS e INAIL, di competenza per i lavoratori impiegati e che le posizioni previdenziali ed assicurative sono le seguenti

INPS sede di _____matricola azienda _____;

INAIL sede di _____codice ditta _____;

-che l'Associazione ha n. _____dipendenti e che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il seguente: _____(dati richiesti ai fini dell'acquisizione del DURC);

-che il referente che seguirà tutte le procedure di selezione è il sig._____, TEL_____Fax_____mail_____pec

-che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la selezion in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, l'associazione

_____elegge domicilio in via _____, ca_____città_____prov_____tel_____fax_____ __email_____pec_____c/o_____;

- di essere consapevole che l'amministrazione contraente potrà utilizzare i dati contenuti nella documentazione di selezione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione, nonché per adempiere alle forme di pubblicità (d.lgs. n. 163/06);

- di possedere, unitamente ai propri soci, associati e dipendenti, i requisiti morali e professionali per l'esecuzione dell'affidamento pubblico;

-di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Associazione verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultasse affidataria, decadrà dall'affidamento medesimo che verrà annullato e/o revocato; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula della convenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Asl, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

-di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e di essere consapevole che il mancato rispetto di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da parte della stazione Appaltante.

Dichiara, altresì, quanto segue:

Data di costituzione associazione

_____

_____

Scopi e fini dell'Associazione (in sintesi):

_____

_____

_____

_____

_____

Destinatari dell'intervento:

_____

_____

_____

Iscrizione nel Registro regionale del volontariato:

SI Delibera regionale N. _____del /_____/_____/_____/

NO indicare se l'iscrizione è stata richiesta o se è in corso: _____

_____

_____

Organi statutari:

_____

_____

_____

Organo che elegge la Rappresentanza sociale:

_____

_____

Metodo di elezione (allegare il verbale dell'ultima Assemblea nella quale sono stati eletti gli Organi in carica):

_____

_____

_____

Data di scadenza degli organi della Rappresentanza sociale: /_____/_____/_____/

Elenco nominativo dei componenti gli attuali Organi (nome, cognome, carica ricoperta, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale e-mail):

_____

_____

_____

N° di soci aventi diritto al voto: _____

N° di soci volontari operanti, alla data di presentazione della domanda, che saranno utilizzati nella gestione della commessa (fare riferimento alle figure professionali richieste a pag. 2, tabella 1 – "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" e all'art. 8 lett b) e c) della convenzione)

N. di unità di altro personale (non volontario) utilizzato nella gestione della commessa (infermieri, medici, psicologi) avente, alla data di presentazione della domanda, un rapporto contrattuale con l'Associazione, precisando per ogni unità il numero di ore previsto nel rapporto contrattuale instaurato

Modalità di intervento (la ditta dovrà riportare, sulla base delle indicazioni tecniche di cui alla tabella 1 "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari" della convenzione), il numero di prestazioni che la associazione sarà in grado di garantire, nell'ambito territoriale prescelto

Strutture e mezzi:

_____

Precedenti esperienze e convenzioni:

_____
_____
_____
_____
_____

Esperienza professionale degli operatori (allegare curricula, con particolare riferimento al personale laureato)

_____

Fonti di finanziamento:

_____
_____
_____
_____

numero di pazienti assistiti negli anni 2022_____e 2023_____

Numero di pazienti che l'Associazione è attualmente in grado di assistere, alla data di presentazione dell'istanza, nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui alla tabella 1 "profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari", pag. 2 della convenzione

_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA:

che ha preso visione dello schema di convenzione allegato al presente bando, e che lo approva in tutte le sue parti;

che l'associazione rappresentata è in possesso dei requisiti richiesti dalla convenzione;

che è in grado di erogare le prestazioni indicate dalla convenzione;

che accetta l'importo forfettario ivi indicato;

che si impegna a stipulare apposita convenzione secondo lo schema allegato.

Note:

_____

_____

_____

Documenti allegati:

Atto costitutivo dell'Associazione;

Statuto vigente (ed iniziale, se diversi);

Curricula degli operatori professionali, con particolare riferimento al personale laureato

Copia fotostatica documento di identità del dichiarante in corso di validità;

Altro_____

_____

In fede.

Data /_____/_____/_____/

Il LEGALE RAPPRESENTANTE

_____

(timbro dell'associazione)

ASL Bari
PugliaSalute

Servizio di assistenza domiciliare oncologica e oncoematologica in favore di pazienti in fase avanzata e avanzatissima.	**SCHEMA DI CONVENZIONE**

Sommario

ARTICOLO 1 – VALORE DELLE PREMESSE 4
ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI 4
ARTICOLO 3 – NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE 4
ARTICOLO 4 – OGGETTO 5
ARTICOLO 5 – DESTINATARIO DEL SERVIZIO 5
ARTICOLO 6 – FINALITÀ ED OBIETTIVI 6
ARTICOLO 7 – DURATA, PROROGA ED OPZIONI 6
ARTICOLO 8 – CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ 6
ARTICOLO 9 – OBBLIGAZIONI SPECIFICHE DEL PRESTATORE DI SERVIZI 7
ARTICOLO 10 – REQUISITI E QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI 8
ARTICOLO 11 – PERSONALE 8
ARTICOLO 12 – TETTO MASSIMO EROGATIVO E POTENZIALITÀ MASSIMA EROGATIVA. 9
ARTICOLO 13 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO 9
ARTICOLO 14 – STRUMENTI OPERATIVI E MODALITÀ DI ACCESSO 10
ARTICOLO 15 – CORRISPETTIVI E CONDIZIONI MIGLIORATIVE 11
ARTICOLO 16 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI 12
ARTICOLO 17 – PENALI 13
ARTICOLO 18 – RISERVATEZZA 14
ARTICOLO 19 – RISOLUZIONE 14
ARTICOLO 20 – RECESSO 15
ARTICOLO 21 – DANNI, RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA 15
ARTICOLO 22 – DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE 16
ARTICOLO 23 – RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO 16
ARTICOLO 24 – FORO COMPETENTE 16
ARTICOLO 25 – TRATTAMENTO DEI DATI, CONSENSO AL TRATTAMENTO 16
ARTICOLO 26 – SPESE CONTRATTUALI 17
ARTICOLO 27 – CLAUSOLA FINALE 17

CONVENZIONE

relativa all'affidamento di prestazioni per le Cure Domiciliari Palliative in favore di Pazienti Terminali Oncologici e Oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima – "Indice di Karnofsky < 50" - residenti nell'ambito territoriale della A.S.L. BARI

TRA

La ASL della Provincia di Bari, nel seguito per brevità anche "ASL", con sede al Lungomare Starita n. 6, in persona del Direttore dell'Area Gestione Patrimonio, Dott.ssa Pia Paciello, delegato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi di quanto previsto nella Deliberazione n. 1064 del 18.06.2019 a firma del Direttore Generale F.F. e legale rappresentante pro-tempore Avv.to Luigi Fruscio,

E

_____ con sede legale in _____, Codice Fiscale n. _____ in persona della _____ (C.F. _____) nata a _____ (__) il _____, autorizzata a stipulare il presente contratto nella sua qualità di legale rappresentante

PREMESSO

a) che il Piano Regionale di Salute (L.R. n. 23/2008) prevede che le Cure Palliative a domicilio siano erogate alle persone residenti in Puglia, poiché rappresentano un Livello Essenziale di Assistenza;
b) che, pertanto, tale Livello Essenziale di Assistenza deve essere garantito agli Assistiti residenti nel territorio della ASL BA;
c) che il presente servizio è finanziato con risorse di bilancio, sul conto 70611200020;
d) che il Sottoscrittore della presente convenzione è stato individuato, con Deliberazione del Direttore Generale n. _____, quale potenziale soggetto esecutore delle prestazioni oggetto della presente convenzione ed ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi a prestare tale servizio alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti;
e) che il Sottoscrittore dichiara che quanto risulta dalla presente convenzione definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da erogare ed ha valutato complessivamente congruo il corrispettivo previsto, quale rimborso per l'erogazione del servizio in parola;
f) che il Sottoscrittore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente convenzione che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
g) che il Sottoscrittore ha stipulato, ai sensi di quanto previsto al successivo art.21, una polizza assicurativa che copre la responsabilità civile relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento e che tale documento costituisce

parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegato;

h) che il Sottoscrittore ha maturato comprovata esperienza operativa sul territorio regionale

i) che il RUP della presente procedura, il Dott. _____ (_____) - _____, per la fase di esecuzione contrattuale sarà affiancato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il Dott._____ (_____) – _____, il cui assistente è stato individuato nel _____

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – Valore delle premesse

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 – Definizioni

Nell'ambito della convenzione si intende per:
Amministrazione contraente: l'Azienda Sanitaria Locale che stipula la Convenzione con il prestatore di servizi;
Convenzione: il presente atto;
Sottoscrittore/Prestatore di servizi: la _____, che svolgerà le prestazioni oggetto della presente convenzione, previa scelta del paziente avente diritto e formale incarico dell'ASL Bari

ARTICOLO 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'esecuzione dei servizi, oggetto della presente convenzione, è regolata in via graduata:
   a) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia di contratti di diritto privato;
   b) Codice del Terzo Settore D. Lgs. n.117/2017
   c) Legge n.178/2020
   d) Delibera Giunta Regionale n.1061/2006
   e) dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per l'Amministrazione contraente;
   f) dalle clausole del presente atto e dai suoi allegati che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Prestatore di servizi relativamente alle attività e prestazioni.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente. Le condizioni economiche contrattuali potranno essere modificate ove intervengano modificazioni autorizzative delle tariffe anche migliorative per il Prestatore di servizi.

ASL Bari
PugliaSalute

ARTICOLO 4 – Oggetto

1. Il presente atto definisce le modalità di erogazione delle prestazioni domiciliari di Cure Palliative in favore di pazienti oncologici e oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima – "Indice di Karnofsky < 50", secondo i principi delle Cure Palliative, residenti nell'ambito territoriale della A.S.L. di Bari
2. Con la Convenzione il Prestatore di servizi si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione contraente, ad erogare le prestazioni indicate nella Convenzione secondo le modalità ivi descritte;
3. Le attività di cui alla presente Convenzione non sono affidate al Prestatore di servizi in esclusiva e, pertanto, l'Amministrazione contraente, nel rispetto della normativa vigente, potrà affidare, in tutto o in parte, le stesse attività anche a soggetti terzi diversi dal medesimo Prestatore di servizi.
4. in caso di inadempimento degli obblighi previsti dal presente atto, la Convenzione deve intendersi risolta.

Tab. 1 – Profili di cura e standard qualificanti delle cure domiciliari

					Complessità	
Profilo di cura	***Natura del bisogno***	***Intensità CIA = GEA/GDC****	***Attivazione UVM***	***Durata media***	***Mix delle figure professionali / impegno assistenziale*** **	***Operatività del servizio*** *** ***(fascia oraria 8-20)***
Cure palliative malati terminali (già OD CP)	Clinico funzionale e sociale	Superiore a 0,60	In relazione al bisogno espresso	60 giorni	Infermiere (60') Professionisti della riabilitazione (60') Dietista (60') Psicologo (60') Medico e/o medico specialista (60') Operatore sociosanitario (min.60-max.90')	7 giorni su 7 10 ore die da lunedì a venerdì 6 ore il sabato e Festivi. Pronta disponibilità medica h 24

ARTICOLO 5 – Destinatario del servizio

Destinatari delle attività oggetto del servizio sono i pazienti terminali oncologici e oncoematologici in fase avanzata e avanzatissima – "Indice di Karnofsky < 50", non più soggetti a terapie volte alla guarigione e residenti nei Comuni della A.S.L. BA.
Per definire un malato terminale è necessario che siano soddisfatti contemporaneamente i seguenti tre criteri:

- Terapeutico: assenze, esaurimento o inopportunità di trattamenti specifici volti alla guarigione o al rallentamento della malattia.
- Sintomatico: presenza di sintomi invalidanti con una riduzione del performance status inferiore a 50, secondo la scala di Karnofsky.
- Temporale: previsione di sopravvivenza inferiore a 3 mesi.

ASL Bari
PugliaSalute

ARTICOLO 6 – Finalità ed obiettivi

La finalità del servizio è quella di fornire assistenza, garantire ai pazienti, che lo richiedano e ove sussistano i requisiti minimi (requisiti indispensabili per l'attivazione delle cure domiciliari), cure presso il proprio domicilio, assicurando la continuità delle stesse fino al decesso, attraverso un sostegno multidisciplinare e multi professionale che garantisca interventi di supporto globale a beneficio del paziente e della sua famiglia. In particolare, l'assistenza viene erogata tramite interventi coordinati di cure mediche, infermieristiche e psicologiche, qualificate e adeguate alle necessità della specifica situazione di bisogno, nel rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità e delle convinzioni religiose. L'obiettivo è quello di evitare ricoveri ospedalieri impropri e garantire la continuità assistenziale e terapeutica tra le cure ospedaliere, le strutture sanitarie territoriali dedicate (hospice) e le cure palliative domiciliari.

ARTICOLO 7 – Durata, proroga ed opzioni

La presente Convenzione ha la durata di undici mesi a decorrere dal 01/06/2023.
Nel caso in cui il servizio reso non fosse valutato positivamente, la presente Convenzione si intenderà risolta di fatto, senza bisogno di ulteriori formalità.
Il Prestatore di servizi si impegna, inoltre, a garantire l'assistenza al paziente fino alla scadenza del relativo PAI, anche nel caso di cessazione della validità o mancato rinnovo **espresso** della Convenzione.

ARTICOLO 8 – Condizioni per l'erogazione del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Prestatore di servizi, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alle attività oggetto della Convenzione, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria/opportuna per la corretta e completa erogazione delle prestazioni previste, ivi compresi gli oneri relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni in parola. In particolare, nel rimborso pattuito che verrà corrisposto in favore del Prestatore di servizi, si intendono incluse anche le spese necessarie ad assicurare:
   a) l'attività di coordinamento per la gestione complessiva delle prestazioni oggetto di Convenzione;
   b) la reperibilità di 12 ore del medico palliativista, per tutti i giorni della settimana; quest'ultimo potrà avvalersi dell'opera di altri operatori dell'équipe.
      Qualora l'operatore in regime di reperibilità sia unico e considerate le distanze che intercorrono tra i vari Comuni della ASL BA, questi, previa valutazione dell'urgenza all'accesso, è tenuto a raggiungere il domicilio del paziente entro 60/90 minuti dalla chiamata, tracciata dalla relativa registrazione sul cellulare.
      Per motivi urgenti, il paziente può anche rivolgersi alle strutture sanitarie territoriali (118 – Continuità assistenziale), che possono e devono attuare le prestazioni di primo intervento.
   c) la disponibilità di operatori formati e qualificati per l'assistenza specialistica domiciliare (medici esperti in cure palliative – infermieri, OSS), per il supporto al paziente, alla famiglia e all'equipe. (vedi D.M. Salute 28/3/2013 G.U. n. 94 del 22/4/2013 D.M. del 4/6/2015 G.U. n. 150 dell'1/7/2015 per requisiti richiesti ai medici Palliativisti).

Anche le altre figure professionali (infermieri, psicologi, OSS), dovranno essere formati ed avere comprovata e certificata esperienza nelle cure palliative, a garanzia della qualità dell'intervento.

Il potenziale Prestatore di servizi, garantisce l'esecuzione delle attività in parola nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione della stessa di diritto.

2. Il potenziale Prestatore di servizi si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero intervenire successivamente alla stipula della Convenzione, con carattere di obbligatorietà.
3. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, qualora emanate antecedentemente alla data di stipula della presente Convenzione, anche nel caso in cui dovessero produrre effetti obbligatori successivamente alla stipula della Convenzione, resteranno ad esclusivo carico del Prestatore di servizi, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre. Il Prestatore di servizi non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione contraente.
4. Il potenziale Prestatore di servizi si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

   L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di procedere, con proprio personale idoneo, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, a verificare, di concerto con il Responsabile del Servizio, in merito alla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione.

   Il potenziale Prestatore di servizi deve assicurare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In particolare, tali verifiche, riguarderanno la corretta esecuzione delle prestazioni erogate previste dalla presente Convenzione oltre che dal PAI operativo.

ARTICOLO 9 – Obbligazioni specifiche del Prestatore di servizi

1. Il Prestatore di servizi si obbliga, oltre a quanto previsto negli altri articoli della presente Convenzione, a:
   a) manlevare e tenere indenne l'Amministrazione contraente dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalla mancata corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, anche in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
   b) ad erogare, nei confronti dei soggetti ammessi alla fruizione del servizio, con proprie risorse e con le modalità operative di seguito descritte nella presente Convenzione e prevista da un PAI
      - prestazioni di assistenza medica palliativa integrata con il MMG/PLS;
      - prestazioni di assistenza infermieristica;
      - supporto psicologico al paziente e familiari, ove ritenuto necessario e previsto dal PAI e/o espressamente richiesto dal paziente o dai familiari;
      - prestazioni di OSS come assistenza tutelare;
   c) garantire il coordinamento operativo di cui al precedente art. 8, comma 1, lett. a) in grado di assicurare:

- pianificazione degli interventi;
- adeguato supporto informativo e registrazione in Edotto degli accessi degli operatori

d) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate all'Amministrazione contraente, purché ciò non incida sugli aspetti economici del rapporto contrattuale;

e) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili. In particolare, le trasformazioni societarie diverse da quelle su indicate, le eventuali successive variazioni della ragione sociale, nonché le variazioni dei legali rappresentanti e dei componenti degli organi societari soggetti agli accertamenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., devono essere comunicate immediatamente ai competenti Uffici dell'Area Gestione Patrimonio, trasmettendo la relativa documentazione, nonché le certificazioni previste dalla vigente normativa antimafia.

f) garantire la continuità dei servizi prestati, assicurando la regolare presenza degli operatori; le sostituzioni del personale assente devono essere garantite con tempestività e con personale ugualmente in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare.

g) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie atti a garantire adeguati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza delle cure prestate e dei lavoratori, nonché la riservatezza, che l'Amministrazione contraente potrà monitorare in qualunque momento

h) partecipare al percorso di valutazione sanitaria o sociosanitaria (UVM) dei bisogni del paziente, collaborare alla stesura del PAI e sottoscriverlo per accettazione, con contestuale definizione della data di avvio dell'assistenza.

i) inviare alla Direzione del Distretto Socio Sanitario interessato comunicazione di eventuali variazioni dei bisogni assistenziali, di ricovero ospedaliero ovvero del decesso o proposta di cambio di setting assistenziale: ricovero in Hospice);

j) registrare nel sistema informativo regionale EDOTTO, i dati relativi agli accessi dei medici palliativisti, degli infermieri, degli psicologi e degli OSS, così come previsti dal PAI.

ARTICOLO 10 – Requisiti e qualità delle prestazioni

Il Sottoscrittore della presente Convenzione garantirà l'erogazione, in favore di ogni singolo paziente, delle prestazioni mediche palliative, infermieristiche, di OSS e psicologiche definite nel PAI, nell'ambito del compenso forfettario pattuito. Non si darà corso ad alcun compenso ove, dalla data di inizio del servizio di assistenza, non siano stati effettuati almeno un accesso del medico palliativista ed un accesso dell'infermiere, dopo la presa in carico. Verrà, altresì, garantita l'erogazione in favore di ogni paziente di un numero minimo di accessi settimanali pari a uno per il medico e uno per l'infermiere.

ARTICOLO 11 – Personale

Il personale incaricato dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, dovrà essere quello indicato in precedenza, ed in particolare detto personale dovrà incaricarsi di svolgere le seguenti prestazioni mediche, infermieristiche, psicologiche e di assistenza tutelare previste dai profili professionali di detto personale e dalle norme,

regolamenti, linee guida nazionali e regionali in materia di assistenza domiciliare e cure palliative.
Per ogni gruppo operativo o Equipe Cure Domiciliari palliative, dovrà essere prevista la figura di un Medico, che assuma un ruolo di coordinamento degli operatori impegnati e di referente nei confronti del Distretto. Saranno forniti alla ASL il recapito telefonico e la mail del Responsabile dell'Equipe Cure Domiciliari palliative che, a sua volta, disporrà dei recapiti di un referente del Distretto addetto alla verifica dei requisiti e monitoraggio degli stessi per la durata della presente Convenzione.
Il Prestatore di servizi garantisce la compatibilità, il possesso dei titoli professionali, la formazione specifica dei propri operatori.
Il Prestatore dovrà, altresì, impegnarsi a sostituire quel personale che, in base a valutazione motivata da parte del personale dell'Amministrazione contraente, addetto al controllo e dotata di adeguata qualificazione, abbia dato luogo ripetutamente alla inosservanza delle norme contenute nel presente atto e/o non abbia dato sufficiente garanzia di professionalità.
Al fine di creare percorsi agevolati per i pazienti in cure palliative, il Prestatore di servizi potrà accedere ai laboratori di analisi, ai servizi ambulatoriali e radiologici presso le strutture della ASL senza prenotazione e senza attesa, previo accordo tra i rispettivi responsabili.

ARTICOLO 12 – Tetto massimo erogativo e Potenzialità massima erogativa.

In relazione alla dotazione di personale, il potenziale erogativo massimo di assistiti, fermo restando il diritto alla libera scelta del prestatore di Servizi da parte degli stessi, sarà pari n._____ pazienti, da assistere contemporaneamente.
Pertanto, il tetto massimo annuale attribuibile coincide con i predetti n._____ pazienti; non sarà dovuto alcun compenso per i pazienti assistiti in numero eccedente rispetto al tetto massimo, eventualmente, attribuito.

ARTICOLO 13 – Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

Il Prestatore di servizi si obbliga verso i propri collaboratori ad ottemperare a tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, nonché alla disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
In particolare, il Prestatore di servizi si impegna a rispettare, ai sensi della presente Convenzione, le disposizioni di cui alla D. Lgs. n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.

1. il Prestatore di servizi si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 cod. civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo, anche, agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione;
2. il Prestatore di servizi si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
3. gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro, di cui ai commi precedenti, vincolano il Prestatore di servizi anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione;

4. il Prestatore di servizi si obbliga, altresì, ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti eventualmente occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro, applicabili alla data di stipula della presente Convenzione, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
5. il Prestatore di servizi è, in ogni caso, tenuto a conformarsi alle norme per il funzionamento dei servizi pubblici essenziali, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 12/06/1990, n.146;
6. il Prestatore di servizi, dichiara che l'attività non volontaristica di assistenza sanitaria medica, infermieristica, psicologica o sanitaria in genere, è prestata esclusivamente da professionisti che collaborano con il Prestatore di servizi in forza di contratto d'opera/libero professionale, i cui corrispettivi sono liberamente determinati tra le parti.

ARTICOLO 14 – Strumenti operativi e modalità di accesso

Percorso assistenziale:

- sono ammessi al servizio i residenti della Provincia di Bari, oncologici e oncoematologici in fase avanzata o avanzatissima.
  La tipologia dei pazienti eleggibili: malati in cattive condizioni generali ("Indice di Karnofsky < 50" ovvero ECOG maggiore di 2;
- la richiesta di Assistenza Domiciliare Oncologica ed Oncoematologica per cure palliative, viene presentata al Distretto Socio Sanitario dal paziente o dai familiari, dall'amministratore di sostegno, dal curatore o dal tutore, anche per posta elettronica; in detta richiesta, il paziente può indicare se intende avvalersi delle prestazioni di uno dei Prestatori di servizi, scegliendolo liberamente, nei limiti del tetto massimo di erogazione. La suddetta richiesta deve essere corredata dalla proposta di Assistenza Domiciliare del MMG/PLS, responsabile clinico dell'assistenza, indispensabile per attivare tale servizio. In mancanza di detta proposta, il percorso assistenziale non viene attivato.
- l'accesso alle cure avverrà previa valutazione sanitaria ovvero sociosanitaria da parte dell'UVM, qualora siano rilevati anche bisogni sociali, da effettuarsi rigorosamente entro 72 ore lavorative dalla segnalazione. L'autorizzazione del DSS decorrerà dalla data della valutazione sanitaria o dell'UVM;
- il Medico Responsabile dell'Assistenza del Prestatore di servizi prescelto dal paziente partecipa alla valutazione sanitaria o sociosanitaria dell'Unità di Valutazione distrettuale, al fine di definire il Piano Assistenziale Individuale così come previsto dalla D.G.R. n. 2814 del 12/12/2011 (B.U.R.P. 28/12/2011);
- ogni figura professionale coinvolta nel Piano Assistenziale, svolgerà quanto di competenza secondo le indicazioni del citato Piano, garantendo al paziente tutti gli accessi programmati. Ogni operatore, nel corso di ciascun accesso a casa del paziente, compresi quelli effettuati in reperibilità, riporterà nella Scheda Clinica Domiciliare gli interventi effettuati, apponendo la propria firma, l'orario e la data;
- qualora il medico palliativista del Prestatore di servizi rilevi la necessità di modificare il Piano Assistenziale, a seguito dell'evoluzione delle condizioni cliniche, ne darà comunicazione al MMG/PLS e annoterà la variazione nella Scheda Clinica Domiciliare. Se il Medico o l'Infermiere del Prestatore di servizi

dovessero rilevare la necessità di integrare il materiale di medicazione, i farmaci, i presidi sanitari, ecc. previsti dal PAI, ne daranno comunicazione al MMG/PLS e, successivamente, al Distretto Socio Sanitario per la relativa convalida e tempestivo inoltro della richiesta alla Farmacia Territoriale. Tutto l'iter deve essere espletato tassativamente entro 3 (tre) giorni lavorativi;

- il Distretto, assicurerà tutto il supporto necessario per la fornitura di farmaci, di presidi sanitari, di ausili sanitari assistenziali, di diagnostica clinica strumentale e di laboratorio, attraverso le strutture Aziendali. I predetti materiali saranno quelli che la vigente normativa prevede a carico delle AA.SS.LL. per l'assistenza farmaceutica e protesica.
- la fornitura dei farmaci e del materiale richiesto avverrà da parte della Farmacia Territoriale entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'arrivo della richiesta al Distretto. Il trasporto a domicilio del paziente, dei farmaci o altro materiale, avverrà a cura del Prestatore di Servizi o dei familiari del paziente;
- la dimissione del paziente potrà avvenire su richiesta dello stesso Prestatore, per conclusione del PAI o per decesso o per proposta motivata da parte dell'equipe curante di cui è parte fondamentale il MMG/PLS;
- al termine dell'assistenza, la Scheda Clinica Domiciliare sarà consegnata al Distretto per l'archiviazione. Il Distretto S.S. all'atto della consegna, su formale richiesta del Prestatore dei servizi, provvederà a fornire la copia della scheda clinica ad uso dello stesso Prestatore di servizi, secondo le norme vigenti relative al rispetto della privacy;
- tutte le fasi dell'intervento, dalla presa in carico alle dimissioni (decesso o passaggio ad altro setting assistenziale), dovranno essere comunicate mediante posta elettronica al Distretto S.S. di competenza e all'Unità Operativa Cure palliative, per il monitoraggio costante della Rete;
- i Prestatore concorderà con l'U.O. Cure Palliative uno schema condiviso per il monitoraggio della qualità erogata e percepita. In tale schema, inoltre, saranno presenti gli item utilizzati per il monitoraggio nazionale della Rete.

Percorso amministrativo:

- ai fini del pagamento del corrispettivo di cui al seguente art.15 della Convenzione, l'Associazione emetterà con cadenza mensile la fattura elettronica; sarà trasmessa in originale all'Area Gestione Risorse Finanziarie per la relativa registrazione e, in copia, alla Direzione del Distretto Socio Sanitario interessato. Le fatture predette, quindi, saranno distinte per singolo Distretto Socio Sanitario interessato e saranno riferite a tutti i pazienti per i quali è stata autorizzata l'assistenza;
- ogni Distretto Socio Sanitario curerà l'istruttoria, la verifica dei processi, la predisposizione e adozione delle Determinazioni di liquidazione. L'Azienda provvederà entro 60 giorni dalla data della fattura, alla liquidazione degli importi.

ARTICOLO 15 – Corrispettivi e condizioni migliorative

1. il corrispettivo contrattuale dovuto al Prestatore di servizi dall'Amministrazione contraente, per ogni singolo paziente assistito, ammonta ad €1.200,00 (milleduecento/00), forfettario ed omnicomprensivo, indipendentemente della

durata dell'assistenza, tranne che per le circostanze di decesso del paziente entro i primi 7 giorni dalla presa in carico, per i quali verrà corrisposto l'importo decurtato del 30%. Rimane vincolante che siano stati effettuati almeno un accesso del medico palliativista e un accesso dell'infermiere.

2. il corrispettivo contrattuale di cui al punto 1. è da intendersi, oltre che omnicomprensivo, anche fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione, ivi inclusa eventuali periodi di proroga;
3. il corrispettivo di cui al punto 1. si riferisce al servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni previste dalla Convenzione; gli stessi sono dovuti unicamente al Prestatore di servizi e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'Amministrazione contraente.
4. il Prestatore di servizi, nell'ambito del limite invalicabile di spesa di cui al punto presente articolo, si impegna a soddisfare, con la stessa completezza e qualità, ulteriori necessità assistenziali nei limiti delle proprie capacità operative oltre il limite programmato.

ARTICOLO 16 – Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'Amministrazione contraente per il tramite dei Distretti Socio Sanitari interessati. L'Amministrazione contraente potrà, a mezzo dei soggetti che riterrà di individuare e che verranno comunicati al Prestatore del servizio, effettuare opportuni controlli al fine di verificare la congruità delle fatture emesse;
2. L'emissione delle fatture dovrà essere preceduta dall'invio, da parte delle competenti Strutture aziendali, degli ordini informatici attraverso il sistema NSO (Nodo smistamento ordini), di cui alla Legge di Bilancio dell'anno 2018 e ai successivi Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dopo aver ricevuto l'ordinativo informatico, le fatture potranno essere emesse e dovranno essere inviate, per la registrazione contabile ai fini fiscali, in formato elettronico, come previsto dalla Legge 244/2007 modificata da Decreto Legge 66/2014.
3. la fatturazione dovrà essere ripartita per competenza territoriale dei singoli Distretti e sulla base del numero dei pazienti assistiti, in ciascun mese;
4. ciascuna fattura emessa, unitamente all'allegato report riguardante i pazienti entrati e usciti nel periodo di competenza, dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere intestata all'Amministrazione contraente ed inviata all'Area Gestione Risorse Finanziarie, nonché in copia alla Direzione del Distretto Socio Sanitario di competenza;
5. la liquidazione e pagamento delle fatture, secondo la normativa vigente in materia, verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle stesse;
6. il Prestatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito; in mancanza di tale comunicazione, il Prestatore di servizi non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine a pagamenti già effettuati.

Il pagamento del corrispettivo stabilito è effettuato su base mensile.

Il Prestatore di servizi invierà la relativa fattura mensile, distinta per Distretto Socio Sanitario all'Area Gestione Risorse Finanziarie e in copia alla Direzione del

Distretto Socio Sanitario di competenza la quale, previa verifica, autorizza il pagamento della stessa;
La ASL BA, tramite e a cura delle Direzioni dei DD.SS.SS. interessati, provvede, entro 60 giorni dalla data delle fatture, alla istruttoria degli atti di liquidazione delle competenze maturate.
Unitamente alla fattura, il Prestatore di servizi, invierà una modulistica riguardante i pazienti entrati e usciti nel periodo di competenza;

7. in nessun caso, ivi compresa la circostanza del ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti, il Prestatore potrà sospendere l'erogazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nella presente Convenzione, a pena di risoluzione;
8. in caso di ritardato pagamento oltre i suddetti termini (60 gg.), si applicheranno gli interessi di mora nella percentuale pari al saggio di interesse del principale strumento di rifinanziamento della BCE, applicato alla sua più recente operazione di rifinanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione (Tasso di riferimento) maggiorato di 7 punti percentuali (margine).

ARTICOLO 17 – Penali

1. l'Amministrazione contraente ha la facoltà di applicare le penali, di seguito riportate, nell'ipotesi in cui venisse verificata la non conformità delle prestazioni oggetto della Convenzione:
   da un minimo di € 250,00 (duecentocinquanta) ad un massimo di € 2.000,00 (duemila), secondo la gravità della inadempienza contestata ed accertata, in relazione agli standard normativi a cui rinvia la presente Convenzione
2. le penali saranno applicabili per ciascun inadempimento, previo rispetto della procedura di seguito rappresentata:
   - accertamento della violazione in contraddittorio tra le parti alla presenza di un responsabile dell'Amministrazione contraente e del Referente del Prestatore di servizi e, qualora ritenuto necessario, alla presenza di due testimoni
   - formazione di un verbale sottoscritto dalle parti, in cui si individui e circostanzi l'avvenuto inadempimento;
   - formale contestazione dell'Amministrazione contraente al Prestatore di servizi
   - eventuale riscontro del Prestatore di servizi, da far pervenire nei 15 (quindici) giorni successivi alla ricezione della contestazione, contenente istanza motivata di disapplicazione totale o parziale della penale; qualora non pervenga tale ultima istanza nei termini previsti, saranno applicate al Prestatore di servizi le penali, senza ulteriori adempimenti
   - pronuncia dell'Amministrazione sull'eventuale istanza di disapplicazione della penale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa. L'Amministrazione sarà tenuta a disapplicare totalmente o parzialmente la penale, qualora ricorra una delle circostanze di seguito indicate:
     a) l'inadempimento nell'esecuzione della Convenzione sia determinato da circostanze obiettive in nessun modo imputabili al Prestatore di servizi;
     b) la misura della penale sia manifestatamente sproporzionata rispetto all'interesse dell'Amministrazione al corretto adempimento contrattuale;
3. l'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Prestatore di servizi a qualsiasi titolo;

4. la richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso il Prestatore di servizi dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente
5. il Prestatore di servizi prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo, non preclude il diritto da parte dell'Amministrazione contraente di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

ARTICOLO 18 – Riservatezza

1. Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste da capitolato, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.
2. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare l'Amministrazione, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.
3. Il Prestatore di Servizi è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
4. Il Prestatore di Servizi è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 – D. Lgs. 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni che ne dovessero derivare.

ARTICOLO 19 – Risoluzione

1. a prescindere dalle cause generali di risoluzione del contratto, l'Amministrazione contraente potrà risolvere ai sensi dell'art.1456 cod.civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Prestatore di servizi con pec o raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prestazioni contenute nella Convenzione
2. in caso di reiterati ed aggravati inadempimenti di cui al comma 1. e, in particolare, in caso di reiterati ritardi ed inadempienze relative alla qualità del servizio svolto, da parte del Prestatore di servizi, l'Amministrazione contraente ha facoltà di risolvere la Convenzione. In ogni caso, l'Amministrazione contraente si riserva il diritto, senza onere alcuno per sé, di risolvere anticipatamente la Convenzione, in qualunque momento, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, nonché nei seguenti casi:
   a) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza della Convenzione;
   b) violazione del divieto di cessione della Convenzione;
   c) in tutti i casi di risoluzione di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione contraente ha diritto ad applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Prestatore di servizi per il risarcimento del danno.

L'Asl Bari si riserva la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.R. 37 del 01.08.2014, previa formale comunicazione al Prestatore con preavviso

non inferiore a quindici giorni e fermo restando il pagamento delle prestazioni già eseguite, nel caso in cui all'esito di apposita istruttoria tecnica, risulti conveniente far luogo all'acquisizione della parte residua del servizio aderendo alle convenzioni o agli accordi quadro stipulati dal Soggetto Aggregatore individuato dall'art. 20 della medesima legge, qualora il Prestatore non acconsenta alla richiesta di rinegoziazione.

ARTICOLO 20 – Recesso

L'Amministrazione contraente ha diritto di recedere unilateralmente dalla Convenzione, in qualsiasi momento con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi al Prestatore di servizi con pec o lettera raccomandata a/r, esclusivamente nel caso di giusta causa.

Le parti convengono che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro il Prestatore di servizi un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Prestatore di servizi;

b) qualora il Prestatore di servizi perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento del servizio;

c) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o responsabile tecnico del Prestatore di servizi siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

d) ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante alla presente Convenzione;

Dalla data di efficacia del recesso, il Prestatore di servizi dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione contraente.

In caso di recesso da parte dell'Amministrazione contraente, il Prestatore di servizi ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 cod.civ.

ARTICOLO 21 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. il Prestatore di servizi assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danno eventualmente subiti da parte di persone, siano esse dipendenti o pazienti e/o terzi, causati nel corso dell'esecuzione della Convenzione, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi;

2. il Prestatore di servizi, inoltre, ha stipulato polizza assicurativa, agli atti dell'Area Gestione Patrimonio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Prestatore di servizi in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla

Convenzione. In particolare, detta polizza tiene indenne l'Amministrazione contraente, ivi compresi i propri dipendenti e collaboratori, nonché i terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla presente Convenzione.

ARTICOLO 22 – Divieto di cessione della Convenzione

È fatto assoluto divieto al Prestatore di servizi di cedere, a qualsiasi titolo, le attività oggetto della presente Convenzione.

ARTICOLO 23 – Responsabilità del servizio

1. il Prestatore di servizi dovrà, inoltre, comunicare il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del proprio Referente al DEC ed ai Distretti SS.SS.

ARTICOLO 24 – Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Prestatore di servizi e l'Amministrazione contraente, rimarrà competente il Foro di Bari.

ARTICOLO 25 – Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. A sensi degli artt. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione della presente convenzione circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del contratto stesso.
2. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.
3. L'Amministrazione contraente esegue il trattamento dei dati necessari alla esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio delle attività oggetto del presente contratto
4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto dei principi generali applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2016/679
5. Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Il Prestatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione contraente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la convenzione, fermo restando che il Prestatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. Il Prestatore potrà menzionare i termini essenziali della convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Amministrazione contraente delle modalità e dei contenuti di detta menzione. Il Prestatore si impegna, altresì, a conformare i trattamenti di dati personali di cui è titolare l'Amministrazione contraente al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali ed al Codice in materia di protezione dei dati personali.

6. Il Prestatore, ove richiesto dall'Amministrazione, si impegna a sottoscrivere l'atto di nomina a Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, il quale integrerà il presente contratto.
7. L'Amministrazione rende le seguenti informazioni, ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria locale della Provincia di Bari, con sede legale al Lungomare Starita, 6 – Bari – pec protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it
- Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Elisabetta Fortunato, Dirigente U.O.S. Privacy, mail: dpo@asl.bari.it;

ad entrambi è possibile rivolgersi per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati.

8. I dati forniti dal Prestatore rientrano tra i dati classificabili come personali ed appartenenti anche a categorie particolari di dati, ai sensi degli artt. 6-10 del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "giudiziari").
9. Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure informatiche e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui sopra e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati personali.
10. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Asl di Bari per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi della vigente normativa.
11. I rapporti tra la Asl di Bari e l'Associazione sono regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 e, pertanto, quest'ultima riveste il ruolo di Responsabile del trattamento, come da nomina che verrà perfezionata con la sottoscrizione del modello allegato alla presente convenzione da parte del Direttore Generale della Asl Bari e del Prestatore di Servizi.

ARTICOLO 26 – Spese contrattuali

1. Sono a carico del Prestatore di servizi tutti gli oneri e le spese di regolarizzazione in bollo della presente Convenzione, nonché le eventuali tasse di registrazione, in caso d'uso; ad eccezione degli oneri a carico dell'Amministrazione contraente, per legge.

ARTICOLO 27 – Clausola finale

Il presente atto costituisce la manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno, altresì, preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificatamente e singolarmente, nonché nel loro insieme; qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto, inoltre, l'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole della Convenzione non comporta l'invalidità o l'inefficacia dell'atto nel suo complesso.
Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione da parte dell'Amministrazione contraente, non costituisce in nessun caso rinuncia al diritto spettante alla medesima Amministrazione, che si riserva, comunque, di far valere nei limiti della prescrizione. Con il presente atto si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza, esso non verrà sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi/integrativi e continuerà con essi a regolare la

materia tra le parti. In caso di contrasti, le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Per l'Amministrazione Contraente Per il Prestatore di Servizi

La sottoscritta _____ quale legale rappresentante del Prestatore di Servizi, dichiara di aver particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati: ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 cod.civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificatamente le clausole e condizioni di seguito elencate:
Articolo 8 (Condizioni per l'erogazione del Servizio e limitazioni di responsabilità), Articolo 19 (Risoluzione), Articolo 20 (Recesso), Articolo 22 (Divieto di cessione della Convenzione), Articolo 24 (Foro competente), Articolo 26 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 27 (Clausola finale).

Il Prestatore di Servizi

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 maggio 2024, n. 165

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" - AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER)2024 - APPROVAZIONE BRIEF PER LA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITA' 2024.

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI. APPROVAZIONE ELENCO AMMESSI ESCLUSIVISTI (CAT. A) E NON ESCLUSIVISTI (CAT. B).

CUP I59I23001370006.

L'anno 2024, il giorno 09 del mese di maggio, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "*Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE*";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE*";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "*Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale*";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022*", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione*

della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018**;**
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;
- VISTO IL Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "*Delega al Governo in materia di contratti pubblici*";
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house" stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia 365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";VISTA la D.G.R. del 30 ottobre 2023, n. 1502, con cui la Giunta regionale ha approvato le Schede progettuali relative all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvato lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurato la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a € 19.000.000,00, autorizzato il Dirigente della Sezione Turismo ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020, al fine di garantire continuità alle azioni progettuali nel 2024 e dare massima efficacia alle strategie già avviate adeguandole ai nuovi scenari, sempre nell'ottica

della destagionalizzazione, dell'internazionalizzazione ed all'innalzamento della qualità del prodotto e dell'offerta turistica;

- - VISTA la Determinazione della Sezione Turismo e Internazionalizzazione del 6 dicembre 2023, n, 328, recante POC Puglia 2014/2020 - Piano Strategico del Turismo (DGR n. 191/17 e ss.mm.ii. – n. 1502 del 30.10.2023). Presa d'atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024, tra cui MIR: C0608.1", "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia - CUP I59I23001370006;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
- VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
- VISTO il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'ARET il cui aggiornamento è stato approvato con Determinazione del Direttore Generale 31.01.2024, n. 26;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2023, n. 481 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 17.01.2024, n. 8 di approvazione Prima variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11.03.2024, n. 85 di approvazione Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione del D.G. del 15.02.2024, n. 49 si è proceduto all'approvazione del:
  - Brief per la produzione di contenuti artistici audiovisivi e multimediali per la promozione della destinazione Puglia, annualita' 2024;
  - dello schema della "Consultazione preliminare di mercato (call), *ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023* per l'acquisizione di documentazione tecnica e informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori che forniscono contenuti artistici e multimediali";
- Con la medesima determinazione si è provveduto ad effettuare apposito impegno di spesa per la somma complessiva pari ad € **€300.000,00, (imp. n. 75/2024)** relativa all'attuazione dell'intero Piano;
- La Consultazione (call) pubblicata prevede la possibilità di candidarsi in due categorie di operatori:
  - nella categoria A: operatori economici titolari di diritti esclusivi su contenuti artistici/creativi per la promozione della Destinazione o del Prodotto turistico pugliese (Mare e nautica, Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Wedding destination), prevendendo una procedura discendente per l'acquisizione di servizi ai sensi dall'art. 76, comma 2, lett. b), n. 1-3, del D.Lgs. n.36/2023 (detti esclusivisti);
  - nella categoria B: operatori economici specializzati nella produzione/sviluppo di contenuti (es. casedi produzione) riferiti ai Brief strategici dell'A.RE.T, prevendendo una procedura discendente per l'acquisizione di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1), lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (detti non esclusivisti);
- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le trattative dirette discendenti;
- La consultazione preliminare di mercato è stata gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, consultabile alla pagina, a cui accedere per partecipare come operatori economici interessati (candidature)

http://www.empulia.it/tno- a/empulia/SitePages/Home.aspx alla quale è stato assegnato dalla piattaforma il numero PE039601-24;
- La consultazione è stata pubblicata dal 19.02.2024 al 1.4.2024 e successivamente prorogata con:
  - D.D.G. n. 99 del 26.03.2024 con termine scadenza al 15. 04.2024 per ragioni legate al digital divide degli operatori;
  - D.D.G. n. 128 del 15.04.2024 con scadenza al 30.04.2024 per ragioni legate alla pubblicazione su Gazzette nazionali ed europea;
- Al fine di dare la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, la consultazione preliminare di mercato è pubblicata:
  - sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti;
  - Sul BURP n. 16 del 22.02.2024 e sul BURP n. 28 DEL 04/04/2024 (estensione termini al 15.04.2024) e sul BURP n. 32 del 18.04.2024 (estensione termini al 30.04.2024)
  - Sulla Gazzetta Ufficiale nazionale (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n.49 del 26-4-2024);

CONSIDERATO CHE:
- Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature fissata al 30.04.2024, ore 23:59 sono pervenute le candidature di 30 operatori come certificato dalla Piattaforma Em.PULIA in data 1° maggio 2024;
- Il RUP, in data 02.05.2024 ha proceduto a redigere il verbale di constatazione prendendo atto del numero delle candidature pervenute e della completezza della documentazione trasmessa e pervenuta all'ARET tramite la piattaforma Em.PULIA;
- Si è proceduto a chiedere chiarimenti, tramite pec, in ordine alla dichiarazione di esclusività presentate dagli operatori: Italia Media Production s.r.l, Esclusiva srl, Visual Sotrymaking srl, Maga Production srl, Fidelio srl, (chiarimenti prot.n. 0015306-E-2024-2024-05-09);
- A seguito dei chiarimenti pervenuti, il RUP ha completato la verifica di ammissibilità e ha proceduto a specificare in corrispondenza di ciascun candidato la categoria in cui si sono candidati:
  A. **Esclusivisti** per quelli che hanno presentato dichiarazione di titolarità di diritti esclusivi su contenuti artistici/creativi per la promozione della Destinazione o del Prodotto turistico pugliese (Mare e nauticaArte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Wedding destination) ai sensi dall'art. 76, comma 2, lett. b), n. 1-3, del D.Lgs. n.36/2023
  B. **Non esclusivisti** per gli operatori economici specializzati nella produzione/sviluppo di contenuti (es. casedi produzione) riferiti ai Brief strategici dell'A.RE.T, ai sensi dell'art. 50 comma 1)lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- A seguito delle integrazioni, il RUP ha concluso il verbale in data 09.05.2024 (prot.n. 0015319-U-2024-2024-05-09) di cui sono parte integrante documento estratto da Em.PULIA sulle candidature pervenute (allegato n. 1) e la tabella verifica (allegato n. 2) con la proposta di ammissione per tutti i n.30 candidati;
- Gli atti sono stati consegnati al Direttore Generale, con per l'adozione del provvedimento con cui si approva **elenco degli ammessi** esclusivisti (CAT. A) e non esclusivisti (CAT. B);
- In via discendente, si procederà con l'acquisizione dei servizi nei confronti del/degli operatore/i che risultano più rispondenti alle esigenze dell'Agenzia e che integrano caratteri di unicità, infungibilità, indispensabilità, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti come richiesto dalla consultazione preliminare di mercato;
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, prevedendo la pubblicazione sul BURP e su piattaforma certificata Em.PULIA;

PRESO ATTO CHE:
- Il CUP è il seguente: **I59I23001370006**
- Ai sensi dell'art. 2 della Consultazione (call): L'A.RE.T. si riserva di attingere dalle risultanze della presente

consultazione di mercato per gli affidamenti che riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 (fino al 31.12.2024) in attuazione del Piano di comunicazione per promozione della destinazione PUGLIA;
- Ai sensi dell'art. 7 della Consultazione: La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati;
- I CIG con riguardo alle procedure di acquisizione servizi saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate, sulle quali saranno avviate apposite trattative dirette, che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

VISTA E ACCERTATA:
- La regolare istruttoria eseguita;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:
1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" – Annualità 2024;
2) Di approvare il **verbale n. 1** ivi allegato (prot.n. 0015319-U-2024-2024-05-09) di cui sono parte integrante il documento estratto da Em.PULIA sulle candidature pervenute (allegato n. 1) e la tabella verifica (allegato n. 2);
3) Di approvare **l'elenco ammessi** esclusivisti (CAT. A) e non esclusivisti (CAT. B) degli operatori candidati a seguito della "Consultazione preliminare di mercato (call), ex art. 77 del D.lgs n. 36/2023 per l'acquisizione di documentazione tecnica e informazioni utili all'avvio di procedure telematiche per l'affidamento a operatori che forniscono contenuti artistici e multimediali, denominato "Allegato 2";
4) Di riservarsi di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che l'A.RE.T. riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2024 (fino al 31.12.2024) in attuazione del Piano produzione contenuti artistici audiovisivi e multimediali per la promozione della destinazione Puglia, annualità 2024 come già indicato nel punto 2 della consultazione e fermo restando quanto specificato nel punto 7 dello stesso atto;
5) Di dare atto che con la determinazione n.49/2024 si è provveduto all'impegno di spesa n.75/2024 di euro 300.000,00 a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2024-2026, pertanto la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del B.P. 2024-2026;
6) Che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T. 2023-2025, aggiornato al 31.01.2024;
7) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle Misure Speciali del Processi P10 e P11 e Area di rischio n.3 del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, aggiornato al 31.01.2024;
8) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023
9) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui agli artt. 20, 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
10) Di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
11) Di dare atto che il coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
12) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
13) Di dare atto che il Responsabile del Progetto "Piano produzione contenuti artistici audiovisivi e multimediali per la promozione della destinazione Puglia, annualità 2024" la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo P.O. dell'A.RE.T.;
14) Di dare atto che il supporto al RUP è la dott.ssa Maria Luisa Caringella funzionario dell'A.RE.T.;

15) Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
c) i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
e) É composto da n. 10 facciate ed n. 4 pagine di allegato è adottato in originale.
f)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026;
Esercizio finanziario: 2024;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2024-2026.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA
La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT dell'ARET, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.
Il RUP
Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Luca Scandale

ARET-PUGLIAPROMOZIONE-0015319-U-2024-2024-05-09



POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO *"COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024.*
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), *EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023,* SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI
Registro di sistema Em.PULIA n. PE039601-24
CUP I59I23001370006

VERBALE n. 1
seduta del 02/05/20224

L'anno 2024, il giorno 02 aprile, il RUP, alle ore 9:30, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle offerte economiche, fissato alle ore 23:59 del 30.04.2024, ha esaminato le istanze/candidature presentate sulla piattaforma certificata EmPULIA.

Si prende atto del file xlsx esportato dalla piattaforma certificata Empulia relativo alla procedura n. PE039601-24 che contiene le candidature inviate (cioè caricate) e annullate dalla stessa piattaforma documento allegato denominato "allegato n. 1" parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1

Si accerta che le candidature nello stato "inviate" nel documento di cui sopra sono n. 30 riferite agli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D lgs. n. 36/2023.

Si procede pertanto, per i 30 operatori, alla verifica giuridico formale sulla completezza della documentazione richiesta.

La Consultazione prevede la presentazione di un google-form corredate obbligatoriamente da:

- Visura camerale aggiornata al 2024;
- Curriculum aziendale/company profile;
- Portfolio produzioni con esempi;
- Listino prezzi;
- Dichiarazione di esclusività per la produzione dei contenuti, firmata dal Legale rappresentante o da un suo delegato (per i soli titolari di diritti esclusivi, di cui al punto 3.1.A);
- Scheda tecnica

La Consultazione (call) pubblicata prevede altresì la possibilità di candidarsi in due categorie di operatori:

- nella categoria A: operatori economici titolari di diritti esclusivi su contenuti artistici/creativi per la promozione della Destinazione o del Prodotto turistico pugliese (Mare e nautica, Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Wedding destination),



prevedendo una procedura discendente per l'acquisizione di servizi ai sensi dall'art. 76, comma 2, lett. b), n. 1-3, del D.Lgs. n.36/2023 (detti esclusivisti);

- nella categoria B: operatori economici specializzati nella produzione/sviluppo di contenuti (es. case di produzione) riferiti ai Brief strategici dell'A.RE.T, prevendendo una procedura discendente per l'acquisizione di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1), lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (detti non esclusivisti).

A seguito della verifica della completezza della documentazione suindicata si è proceduto a chiedere chiarimenti, tramite pec, in ordine alla dichiarazione di esclusività presentate dagli operatori: Italia Media Production s.r.l, Esclusiva srl, Visual Storymaking srl, Maga Production srl , Fidelio srl.

Si sospende la seduta, in attesa di chiarimenti.

****

Seduta del 09/05/2024

L'anno 2024, il giorno 09 aprile, il RUP, alle ore 9:00, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., prende atto della presentazione dei chiarimenti richiesti agli operatori Italia Media Production s.r.l, Esclusiva srl, Visual Storymaking srl, Maga Production srl, Fidelio srl, (Chiarimenti: prot.n.0015306-E-2024-2024-05-09), in ordine alla dichiarazione di esclusività presentata unitamente alla candidatura inviata sulla piattaforma certificata Em.PULIA.

2

Tutti gli operatori che hanno presentato la candidatura sono ammessi.

A seguito dei chiarimenti pervenuti, si completa la verifica di ammissibilità e si procede a specificare in corrispondenza di ciascun operatore la categoria in cui si sono candidati:

A. **Esclusivisti** per quelli che hanno presentato dichiarazione di titolarità di diritti esclusivi su contenuti artistici/creativi per la promozione della Destinazione o del Prodotto turistico pugliese (Mare e nautica Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Wedding destination) ai sensi dall'art. 76, comma 2, lett. b), n. 1-3, del D.Lgs. n.36/2023
B. **Non esclusivisti** per gli operatori economici specializzati nella produzione/sviluppo di contenuti (es. case di produzione) riferiti ai Brief strategici dell'A.RE.T, ai sensi dell'art. 50 comma 1)lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023;

La verifica giuridico formale è sintetizzata nella scheda denominata "Allegato 2" parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si chiude la seduta alle ore 10:00, con la redazione del presente verbale e si consegnano gli atti per l'adozione della determinazione finale e l'approvazione dell'elenco degli ammessi al Direttore Generale

OLGA BUONO
09.05.2024
10:14:44
GMT+01:00

Il R.U.P.
Dott.ssa Olga Buono

ESTRATTO CANDIDATI ALLEGATO N. 1						
Operatore Economico	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Mail**	**Data invio**	**Registro di Sistema**	**Stato**
webtvpuglia		Conversano		04/03/2024 16:12:49	PE055354-24	Annullato
webtvpuglia		Conversano		04/03/2024 16:16:16	PE055355-24	Inviato
Rea Film	01227070578	Rieti	reafilm@pec.it	06/03/2024 19:04:50	PE058640-24	Inviato
MEDIA S.R.L.S	01932840760	Potenza	mediasrlspotenza@pec.it	14/03/2024 11:04:07	PE068065-24	Inviato
Noio	07939470725	Bari	noio@pec.it	20/03/2024 11:57:16	PE074559-24	Inviato
I LIKE PUGLIA	07550130723	Bari	ilikepugliasrl@gmail.com	25/03/2024 08:37:55	PE078838-24	Annullato
Larry Agency S.r.l.	12238020965	Milano	larryagency@pec.it	27/03/2024 17:33:35	PE081780-24	Inviato
STUDIO 360 SRL	06990340728	Molfetta	studio360@pec.it	28/03/2024 12:02:00	PE083630-24	Annullato
STUDIO 360 SRL	06990340728	Molfetta	studio360@pec.it	28/03/2024 12:08:40	PE083642-24	Inviato
AMARENA COMPANY SRL	09079361003	ROMA	pec@pec.amarenacompany.com	28/03/2024 12:27:48	PE083671-24	Inviato
ITALIA MEDIA PRODUCTION SRL	08251940964	Cinisello Balsamo	ITALIAMP@PEC.IT	28/03/2024 12:49:32	PE083706-24	Inviato
I LIKE PUGLIA	07550130723	Bari	ilikepugliasrl@gmail.com	01/04/2024 23:49:19	PE084588-24	Annullato
Visual Storymaking srl (operante con il marchio Multistudio)	04962790269	Treviso	contact@pec.visualstorymakingsrl.com	02/04/2024 11:51:29	PE084837-24	Annullato
I LIKE PUGLIA	07550130723	Bari	ilikepugliasrl@gmail.com	02/04/2024 18:30:30	PE085061-24	Inviato
ANTIMEDIA	06552430727	Bari	antimediasrl@pec.it	03/04/2024 12:23:06	PE085447-24	Inviato
Visual Storymaking srl (operante con il marchio Multistudio)	04962790269	Treviso	contact@pec.visualstorymakingsrl.com	03/04/2024 13:16:51	PE085497-24	Inviato
oz film	05838960721	Bari	info@pec.ozfilm.it	09/04/2024 15:45:17	PE092239-24	Annullato
oz film	05838960721	Bari	info@pec.ozfilm.it	10/04/2024 10:54:50	PE092539-24	Inviato
com	07056980720	Bari	com_scrl@pec.it	10/04/2024 17:17:04	PE093000-24	Inviato
CONNEXIA SOCIETA' BENEFIT SRL	12205240158	Milano	connexia@legalmail.it	11/04/2024 15:43:29	PE093803-24	Inviato
FIDELIO SRL	15383721006	Roma	fideliomedia@pec.it	11/04/2024 17:04:14	PE094279-24	Annullato
FIDELIO SRL	15383721006	Roma	fideliomedia@pec.it	11/04/2024 17:06:33	PE094283-24	Inviato
Draka Production s.r.l.	07039290726	Giovinazzo	draka@pec.it	11/04/2024 18:40:05	PE094342-24	Inviato
kibrit & calce srl	04333230722	Bari	kibrit@pec.it	12/04/2024 10:13:56	PE094853-24	Inviato
Max Comunicazione Srl	15152231005	ROMA	maxcomunicazione19@legalmail.it	12/04/2024 16:04:22	PE096529-24	Inviato
Biancocreativo	17501271005	ROMA	biancocreativo@pecimprese.it	12/04/2024 18:10:34	PE096586-24	Annullato
Studio9/Italia Srl	01273360725	Bari	studio9Italia@legalmail.it	14/04/2024 15:47:35	PE096630-24	Inviato
STUDIO KOWALSKY SRL	14683281001	ROMA	studio.kowalsky@pec.it	15/04/2024 10:23:10	PE096784-24	Annullato
Dinamo Film	07153480723	Bari	dinamofilm@pec.it	15/04/2024 10:42:09	PE096791-24	Annullato
Dinamo Film	07153480723	Bari	dinamofilm@pec.it	15/04/2024 10:43:55	PE096793-24	Inviato
Verardi Produzioni	04619200753	Lecce	verardiproduzionisrl@pec.it	15/04/2024 10:47:05	PE096796-24	Inviato
Biancocreativo	17501271005	ROMA	biancocreativo@pecimprese.it	15/04/2024 10:57:31	PE096803-24	Inviato
Pezzilli & Company S.r.l. a socio unico	13241301004	ROMA	pezzilli.company@pec.it	15/04/2024 10:58:51	PE096804-24	Inviato
ANIMADO FILM di Francesco Russo	06371120822	Altamura	animadofilm@pec.it	15/04/2024 11:04:08	PE096810-24	Annullato
com.ma s.r.l.	02111370504	Venezia	com.ma@pec.it	15/04/2024 11:35:46	PE096833-24	Inviato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	15/04/2024 11:56:42	PE096873-24	Annullato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	15/04/2024 11:58:30	PE096877-24	Annullato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	15/04/2024 11:59:24	PE096880-24	Annullato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	15/04/2024 12:01:56	PE096885-24	Annullato
Studio Antani di Luca Gaetano Acito		Matera		15/04/2024 18:39:01	PE097409-24	Inviato
ANIMADO FILM di Francesco Russo	06371120822	Altamura	animadofilm@pec.it	29/04/2024 09:12:26	PE115095-24	Inviato
STUDIO KOWALSKY SRL	14683281001	ROMA	studio.kowalsky@pec.it	29/04/2024 15:21:23	PE115843-24	Inviato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	30/04/2024 07:25:47	PE115984-24	Annullato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	30/04/2024 07:27:24	PE115985-24	Annullato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	30/04/2024 07:34:42	PE115987-24	Annullato
Omero su Marte srl	08630210725	Bari	omerosumartesrl@pec.it	30/04/2024 07:38:02	PE115988-24	Inviato
ESCLUSIVA SRL	08933810965	Milano	esclusiva@lamiapec.it	30/04/2024 13:25:17	PE117827-24	Inviato
MAGA PRODUCTION	02531970594	Latina	maga.production@pec.it	30/04/2024 18:54:30	PE118549-24	Inviato

TABELLA VERIFICA ALLEGATO N. 2

N	OPERATORE ECONOMICO	google-	VISURA	CV	SCHEDA T.NA	PORTFOLIO	LISTINO	SCHEDA	DICH.ESCLUSIVITA/NON ESCLUSIVITA'
1	AMARENA COMPANY SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
2	ANIMADO FILM di Francesco Russo	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
3	ANTIMEDIA	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività sul progetto "riso patate e coccole" - CAT. A
4	BIANCOCREATIVO	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività sul progetto "ti amai per sempre" - CAT. A
5	COM S.C.R.L.	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B.
6	COM . MA SRL	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività su rivista Gay.it - gay friendly e guida gay - CAT. A
7	CONNEXIA SOCIETA' BENEFIT SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
8	DINAMO FILM	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
9	DRAKA PRODUCTION SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
10	FIDELIO SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
11	I LIKE PUGLIA	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività su progetto "ancora tour. ma non dovevamo vederci più" - CAT. A
12	ITALIA MEDIA PRODUCTION SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
13	KIBRIT&CALCE SRL	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività sul progetto "Omonimi" cortometraggi - CAT.A
14	LARRY AGENCY SRL	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività su progetto "Che Puglia meravigliosa" - CAT. A
15	MAX COMUNICAZIONE SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
16	MEDIA S.R.L.S	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
17	NOIO SRL	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività sul progetto "Puglia e leggende" - contratto esclusivo con artista Pinuccio -CAT.A
18	OMERO SU MARTE SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista -CAT. B
19	OZ FILM	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività sul progetto "Feel Puglia" - CAT.A
20	PEZZILLI&COMPANY SRL A S.U.	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista -CAT. B
21	ESCLUSIVA SRL	X							Escusivista sul prodotto editoriale Affaritaliani.it - CAT. A
22	REA FILM	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
23	STUDIO9/ITALIA SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
24	STUDIO 360 SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
25	STUDIO ANTANI di Luca Gaetano	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
26	STUDIO KOWALSKY SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista - CAT. B
27	VERARDI PRODUZIONI	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista- CAT. B
28	VISUAL STORYMAKING SRL	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista- CAT. B
29	WEBTVPUGLIA	X	X	X	X	X	X	X	Esclusività su webtv - editore - CAT.A
30	MAGA PRODUCTION	X	X	X	X	X	X	X	Non esclusivista- CAT. B

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

Pubblicazione degli ambiti carenti straordinari di medicina specialistica pediatrica di libera scelta.

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI
RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 24 AIR 2023

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI

Lungomare Starita n. 6 - 70123 Bari
agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS03	**Palo del Colle**	**01/07/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 09/05/2024
DSS10	**Capurso**	**01/07/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 09/05/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI FOGGIA

via Michele Protano, n. 13 – 71121 Foggia
aslfg@mailcert.aslfg.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS54	**Manfredonia**	**01/07/2024**	**2**	Verbale Comitato Regionale del 09/05/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI LECCE

Via Miglietta, 5, 73100 Lecce LE
area.personale@pec.asl.lecce.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS01	**San Cesario di Lecce**		1	Verbale Comitato Regionale del 09/05/2024
DSS02	**Trepuzzi**	**26.05.2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 09/05/2024

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO

Viale Virgilio n. 31 - 74121 Taranto
perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

DISTRETTO	COMUNE	DISPONIBILITA'	CARENZE	PROVVEDIMENTO
DSS Unico	**Taranto**	**01/07/2024**	1	Verbale Comitato Regionale del 09/05/2024

Ai sensi del novellato art. 32, ACN del 28/04/2022 (già art. 33 ACN 29/07/2009) *"possono concorrere al*

conferimento degli incarichi secondo il seguente ordine di attribuzione:

a) per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN."
I pediatri di libera scelta, già inseriti negli elenchi della pediatria di libera scelta, possono concorrere per trasferimento a condizione che siano iscritti in un ambito di scelta di provenienza diverso da quello per il quale concorrono.

b) "*per trasferimento: i pediatri titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno quattro anni in un elenco di pediatri di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nel SSN".*

c) "i pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso", adottata con D.D. n. 367 del 23/11/2023, pubblicata sul Burp n. 105 del 27/11/2023.

d) "i pediatri che abbiano acquisito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno in corso, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4."

Ai sensi del novellato art. 32, co.6, "*I pediatri di cui al comma 5, lett. a) e b) sono graduati in base all'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato, detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'articolo 21, comma 1."*
Gli stessi dovranno presentare, pena esclusione, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000, attestante:

1. la sussistenza di periodi di sospensione
2. la non sussistenza di periodi di sospensione.

I pediatri di cui alla lettera c) sono graduati nell'ordine risultante dai criteri ripotati al comma 7) lett. a), b) e c) del novellato art. 32.
I pediatri di cui alla lettera d) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, in ambito aziendale, in seguito nella Regione e da ultimo fuori regione.

In caso di pari posizione in graduatoria, i pediatri di cui al comma 5, lettera a), b) e c) sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e della minore età.
Si precisa che il calcolo del requisito dell'anzianità (2 o 4 anni) deve intendersi maturato alla data di rilevazione della carenza (09/05/2024).

Gli aspiranti, entro 20 giorni dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, competente territorialmente, apposita domanda di assegnazione di incarico per l'ambito territoriale carente pubblicato. La domanda dovrà essere inviata in modalità telematica a mezzo PEC all'indirizzo inserito nella tabella di seguito riportata, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente bando, pena la non ammissibilità della domanda.

Inoltre, al momento dell'invio della domanda il Pediatra di Libera Scelta deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00, annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

AZIENDA	Indirizzo PEC
ASL BARI	agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it
ASL FOGGIA	aslfg@mailcert.aslfg.it
ASL LECCE	area.personale@pec.asl.lecce.it
ASL TARANTO	perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La graduatoria delle domande degli aspiranti dovrà essere effettuata in conformità ai criteri di cui al novellato

art. 32 ACN del 28/04/2022.

L'interpello degli aspiranti aventi titolo dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di cui al comma 11 del novellato art. 32 ACN del 28/04/2022.

Ai sensi dell'Art. 32 co. 15 ACN 28/04/2022 *"la mancata presentazione costituisce rinuncia all'incarico. Il pediatra oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare, secondo modalità definite dalla Regione o, in assenza di tale definizione, mediante posta elettronica certificata, la propria disponibilità all'accettazione con l'indicazione dell'ordine di priorità tra gli ambiti territoriali carenti per i quali abbia presentato domanda; in tal caso gli sarà attribuito il primo incarico disponibile tra quelli indicati. Il pediatra che accetta l'incarico non può partecipare all'assegnazione di incarichi pubblicati nel corso dello stesso anno."*

Il Funzionario Istruttore
Gianluca Ranieri

Il Responsabile E.Q.
Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio
Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera
Gestione Rapporti Convenzionali
Vito Carbone

Il Dirigente della Sezione SGO
Mauro Nicastro

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER TRASFERIMENTO lett. A e B)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il
c.f. tel. residente in
Prov. alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal con incarico in atto c/o ASL Comune di dal

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. A) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

Secondo quanto previsto dall'art. 33, comma V, lett. B) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. A) ACN 28/04/2022, di risultare titolare di incarico a tempo indeterminato nella Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali da almeno due anni nell'ambito territoriale di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale. Dichiara altresì di provenire da un ambito di scelta diverso da quello per il quale si concorre.

- di esser residente a dal

DICHIARA

al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma V lett. B) ACN 28/04/2022, di risultare già iscritto da almeno 4 (quattro) anni in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta di altra Regione e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolge altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale,

- di esser residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art.32, comma V, lett. A e B ACN 28/04/2022 nonché l'anzianità di incarico di assistenza pediatrica.

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

(PER GRADUATORIA lett. C)

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov**.** alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal inserito/a nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valevole per l'anno al posto n. con punteggio pubblicata sul BURP n. del

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. C) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett.b) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 6 (sei) in quanto residente nell'ambito territoriale dichiarato carente di fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico;

- di esser residente a dal

DICHIARA

Di avere / non avere titolo, al fine del conferimento degli incarichi carenti di cui al comma VII lett. c) ACN 28/04/2022, all'attribuzione del punteggio aggiuntivo di punti 10 (dieci) in quanto residente nell'ambito della Regione Puglia fin da 2 (due) anni antecedenti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatori regionale e che manterrà tale requisito sino all'attribuzione dell'incarico,

- di esser residente a dal

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32 comma V, lett. c), ACN 28/04/2022

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data: firma per esteso

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA IN MEDICINA PEDIATRICA

pediatri che hanno conseguito il diploma di specializzazione o discipline equipollenti tab. B del D.M 30/01/98 dopo il 15/09/2023

MARCA DA BOLLO

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il/la sottoscritto/a dott./dott.ssa nato/a a Prov. il c.f. tel. residente in Prov. alla via CAP residente nel territorio della Regione Puglia dal e laureato in data presso l'Università all'età di anni, con voto di laurea

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti per l'assistenza Specialistica Pediatrica, pubblicati sul BURP n. del e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____
Ambito distrettuale n. ____ Zona carente: _____ ASL _____

In osservanza a quanto previsto dall'art. 32, comma V, lett. d) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Specialistica Pediatrica del 28/04/2022, è consapevole di poter accedere alla assegnazione, in subordine agli aventi diritto per trasferimento e per graduatoria, nel rispetto della graduatoria prevista dalla stessa norma.

Allega alla presente:
- certificato storico di residenza o autocertificazione;
- diploma di specializzazione di pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M 30/01/98 e s.m.i;
- autocertificazione del titolo.

Allega alla presente domanda autocertificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000) atte a comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 32, comma V, lett. d), ACN 28/04/2022

Allegati n:

Chiede che ogni comunicazione in merito venga recapitata presso il seguente indirizzo:

Indirizzo PEC :

data: firma per esteso

ASL BA

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA TRASFUSIONALE - P.O. SAN PAOLO.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

In esecuzione della delibera n. 943 del 10.05.2024

RENDE NOTO

è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: **Medicina Trasfusionale – P.O. San Paolo** – ruolo: **sanitario** – profilo professionale: **medico** – disciplina: Medicina Trasfusionale – rapporto di lavoro: **esclusivo e a tempo indeterminato**, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO (Struttura):
definisce il contesto clinico e gestionale della U.O. in relazione alla Struttura ed al contesto territoriale nel quale opera.
Il P.O. "S. Paolo" è un ospedale di I livello, insistente nella ASL Bari e rappresenta il Presidio di massima importanza nell'Area Nord della provincia.
Nell'ambito della U.O. di Medicina Trasfusionale (SIMT) è operativo anche il CQB (centro di qualificazione biologica) funzionale per tutte le Strutture Trasfusionali della provincia di Bari, comprendendo anche il SIMT del "Ospedale Consorziale – Policlinico" e il SIMT del P.O. privato convenzionato "Miulli" di Acquaviva delle Fonti. Tale struttura è in procinto di essere trasferita in UOSVD autonoma di validazione e lavorazione emocomponenti.
Il P.O. "S. Paolo", inoltre, vede una concentrazione di attività e specialità mediche e chirurgiche di livello intermedio/complesso rappresentando un riferimento nell'ambito medico, chirurgico, cardiologico.

PROFILO SOGGETTIVO:
definisce le competenze gestionali e tecnico-professionali, le conoscenze scientifiche e quelle attitudinali ritenute necessarie per assolvere in modo corretto e idoneo alle incombenze della direzione di una U.O.C.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

REQUISITI GESTIONALI

1. Conoscenza dell'uso dei sistemi di Governance e degli attuali strumenti di pianificazione sanitaria e delle ripercussioni decisionali sulle attività, in linea con le direttive aziendali, regionali e ministeriali.
2. Capacità di gestione delle risorse umane afferenti all'U.O.C. e delle risorse tecnologiche, nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali in termini di sicurezza, efficacia, efficienza e sostenibilità.
3. Capacità di lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali, e conoscenza delle procedure di budget con monitoraggio e implementazione degli indicatori di risultato.
4. Capacità di promuovere e gestire il lavoro in equipe ed in integrazione con le altre strutture aziendali.
5. Capacità di saper giudicare, coinvolgere, relazionarsi con tutti i componenti dell'U.O., gestendone gli eventuali conflitti interni, e di saper adeguatamente motivarli, formarli, coinvolgendoli nell'applicazione di nuove metodiche e di nuovi modelli organizzativi, utilizzando anche tecniche di audit interno.
6. Capacità organizzative dei servizi prestati dal personale della U.O., in relazione alla sua corretta allocazione ed alla gestione dei turni di servizio, nel rispetto della normativa vigente.
7. Capacità di gestione e coordinamento dell'attività di ricovero, in relazione agli specifici indicatori, (indice di saturazione, turnover, ecc.).
8. Competenze nell'ambito del risk management.

Profilo professionale del Direttore di struttura complessa.

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

1. Adeguata competenza per il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue, emocomponenti ed emoderivati per strutture regionali pubbliche e private, attraverso una costante attività di programmazione e coordinamento in ambito aziendale.
2. Comprovata esperienza nella capacità di garantire elevati livelli di sicurezza del sangue, emocomponenti e plasmaderivati attraverso:

a) la promozione della donazione volontaria, periodica, anonima, non remunerata e associata;
b) l'implementazione dei sistemi di controllo di qualità nelle strutture trasfusionali;
c) la standardizzazione di tutte le procedure riguardanti la medicina trasfusionale garantendone la sicurezza e la tracciabilità.

3. Esperienza nella promozione del buon uso del sangue, degli emocomponenti e degli emoderivati attraverso il costante monitoraggio della pratica trasfusionale e il funzionamento del Comitato del Buon Uso del Sangue e delle cellule di cordone ombelicale.
4. Comprovata esperienza nell'attività di produzione e lavorazione del sangue e degli emocomponenti, con particolare riferimento al plasma per la produzione industriale degli emoderivati.
5. Capacità di garantire il supporto trasfusionale del sistema urgenza/emergenza.
6. Comprovata esperienza nelle attività di Medicina Trasfusionale di assistenza ai pazienti in regime ambulatoriale (ivi compresala la gestione della Terapia Anticoagulante Orale).
7. Saper implementare e diffondere i programmi del PBM attraverso una costante interazione con le Unità Operative cliniche nell'ambito della competenza.
8. Attestazione di una continua attività di formazione e di aggiornamento:

a) evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 10 anni;
b) pubblicazioni e produzione scientifica, di rilievo nazionale e internazionale, relativa agli ambiti della disciplina svolta negli ultimi 10 anni;
c) attività svolta in ambito di società scientifiche.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie.

c) Curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484.

d) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

REQUISITI GENERALI

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è, quindi, effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione, previa verifica da parte dell'Ufficio Concorsi sulla regolarità della documentazione presentata.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale f.f.- ASL BA – Lungomare Starita, 6 – 70132 Bari, devono essere inoltrate scegliendo una delle seguenti modalità:
1. per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, in busta chiusa recante sul frontespizio

l'indicazione del concorso cui si intende partecipare, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.
2. Per posta certificata (PEC) al seguente indirizzo: agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it, in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati esclusivamente in formato **PDF (pena la non ammissione):**
• domanda;
• elenco dei documenti;
• cartella con tutta la documentazione;
• copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Non saranno, inoltre, prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità:
• per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando;
• nel caso in cui i file inviati via PEC in maniera difforme da quanto richiesto nel bando, ne impedisca la visione ed il conseguente esame della documentazione. Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui **all'Allegato "A"**, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1) cognome e nome;
2) data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3) procedura a cui si intende partecipare;
4) possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6) Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di godere dei diritti civili e politici;
8) le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9) posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
10) servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
12) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
15) data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

1) Curriculum, redatto in carta semplice secondo lo schema esemplificativo di cui all'***Allegato "B"***, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del D. lgs 502/92.
   Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente

ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore**;**

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio:

2) Tutte le certificazioni **(Allegati "C" e "D")** ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.
Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:
- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà **(Allegato "D"),** ai sensi dell'art. 19 DPR 445/2000 e s.m.i. per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di specializzazioni, diplomi, corsi di studio, pubblicazioni ecc.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili"

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata,

conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4) Ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a **€ 20,00 (non rimborsabile)** da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando.**
Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia: **pagamenti.regione.puglia.it.** Il versamento deve riportare nella Causale concorso la dicitura: Avviso Pubblico per Direttore della Struttura Complessa Medicina Trasfusionale del Presidio Ospedaliero San Paolo. **In mancanza della ricevuta di pagamento nei modi richiesti, il candidato non sarà ammesso alla procedura concorsuale;**

5) Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

6) Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi **(Allegati "C" e "D")** ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale f.f., dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio presenta al Direttore Generale f.f. la graduatoria dei candidati, ai sensi dell'art. 20 lett. b) Legge 5 Agosto 2022, n. 118 e a parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.
La valutazione del curriculum precede il colloquio.
La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2)
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.
La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con pec e con avviso che verrà pubblicato sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorsi e avvisi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai sensi dell'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, l'incarico sarà conferito dal Direttore Generale f.f. al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di

età. L'azienda nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del Dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procederà alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.
L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.
Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità.
Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'incarico di Direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell'art.44 della L.R. n.52/2019.
Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Lungomare Starita 6 Bari – il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Concorsi:
• il profilo professionale del dirigente da incaricare;
• la data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
• la nomina della Commissione di valutazione;
• la relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
• i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
• l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Direttore Generale f.f. qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568 o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it;
PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso. L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta. Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro). Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377 – 2572 - 2871 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione concorsi e avvisi. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore Generale f.f. ASL BA
Luigi FRUSCIO

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA
Al Direttore Generale f.f. - ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: Medicina Trasfusionale del P.O. San Paolo

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a partecipare all'Avviso pubblico di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____

   Via _____ n. _____;

   CODICE FISCALE _____;
3. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
4. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____

   conseguito presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

   di essere in possesso della seguente specializzazione_____

   conseguita presso l'Università degli Studi di_____ in data _____;

   di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____(1);
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (2);
8. di essere nei riguardi degli obblighi militari nella posizione di_____(3)(per i soggetti nati entro il 31/12/1985)
9. di avere/non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (4);
10. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
11. accettare tutte le condizioni previste dal bando;
12. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
13. Chiede che ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo:

    Via_____ n _____ Città

    _____ Prov. _____ CAP _____

    Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail _____, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;
3) Per la valutazione del servizio militare ai sensi della legge 958/86 indicare la posizione ed il servizio attestati nel foglio matricolare;
4) Indicare le cause della eventuale risoluzione dei rapporti di impiego;

Allegato B

CURRICULUM PROFESSIONALE
(Artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente _____ Prov. _____ CAP _____ Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: _____ _____ _____ _____
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: _____ _____ _____ _____
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: _____ _____ _____ _____
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi: _____ _____ _____ _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____

Partecipazione a eventi formativi, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:
_____
_____
_____
_____

Data_____ **FIRMA**

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso:

Laurea in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Abilitazione conseguita in data ____/____/_____

Specializzazione in _____ conseguita in data ____/____/_____ presso _____ punteggio finale _____

Iscrizione all'ordine dei Medici della provincia di _____ dal ____/____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI ☐ (conseguito in data ____/____/_____)
☐ NO

Eventuali altri titoli:

- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____
- Titolo: _____ conseguito il ____/____/_____
  Presso _____ punteggio finale _____

Di aver svolto le seguenti attività di docenza *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Materia _____ presso _____ corso di studi _____ dal ____/____/_____ al ____/____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

Di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.) *seguendo il successivo schema esemplificativo:*

Denominazione corso _____ organizzato da _____ luogo _____ durata dal ____/____/_____ al ____/____/_____ in qualità di _____

Data_____ **FIRMA**

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____ consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità quanto segue:

Servizi prestati *seguendo il successivo schema esemplificativo***:**

Denominazione Ente: _____ Ente pubblico privato ☐ accredit./convenz. ☐ SSN ☐ privato non accredit./convenz. SSN altro ☐ _____

Profilo professionale: _____

Tipologia dell'incarico: ☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato

☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐Convenzione

☐Libero professionale ☐ Borsista ☐Altro_____

durata dell'incarico: dal ____/____/_____ al ____/____/_____

Durata orario settimanale: Full time (36 h/sett.) ☐ part-time (____h/sett.) ☐

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____
- dal ___/___/_____ al ___/___/_____ per il seguente motivo_____

che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale:

1.
2.
3.
4.
5.
6.
7.

Data_____ **FIRMA**

ASL BT

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI CPS INFERMIERE, IN SOSTITUZIONE DI PERSONALE ASSENTE A VARIO TITOLO.

E' INDETTA

una manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi di lavoro subordinato a tempo determinato con scadenza il **31/12/2024**, in sostituzione di personale assente a vario titolo (per maternità, malattia, ecc.), riservato a coloro che sono immediatamente disponibili a prendere servizio entro massimo 5 giorni dall'accettazione dell'incarico, allo scopo di formare graduatorie di personale infermieristico che potrà essere assunto a tempo determinato presso questa ASL BT.

La manifestazione di interesse si rende necessaria in quanto non è stato possibile sostituire tutto il personale assente a vario titolo, con la graduatoria relativa al concorso unico regionale indetto dalla ASL BA ed approvata con deliberazione n. 9 del 14/01/2022, rettificata con Deliberazione n. 19 del 17/01/2022 dell'ASL BA.

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente manifestazione di interesse coloro che risultano in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

- cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge 06/08/2013 n. 97);
- idoneità fisica all'impiego e alle mansioni del profilo oggetto del bando. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio; l'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione in caso di mancanza dell'idoneità specifica alla mansione;
- godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
- non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- non aver riportato condanne penali anche non definite e di non avere procedimenti penali in corso per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati commessi nello svolgimento dell'attività oggetto del presente avviso, per i quali è già stato disposto il rinvio a giudizio;

B. Requisiti specifici:

a) Laurea triennale in "Infermiere" o Diploma universitario di "Infermiere", conseguito ai sensi dell'Art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e s.m.i. (D.M. n. 739/94), ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti al diploma universitario ai

fini dell'esercizio della professione e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000);

b) Iscrizione alI'Ordine professionale;

c) Essere immediatamente disponibili a prendere servizio entro massimo e non oltre 5 giorni dall'accettazione dell'incarico. Non potranno essere concessi termini derogatori data l'urgenza di ricoprire le assenze, il tutto al fine di garantire la continuità assistenziale e organizzativa presso le strutture sanitarie aziendali.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di iscrizione all'avviso di manifestazione di interesse *de quo*.

2. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso di manifestazione di che trattasi **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

3. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) indirizzo di posta elettronica certificata esclusivamente personale alla quale questa Amministrazione invierà ogni comunicazione relativa al presente Avviso;
d) residenza e/o domicilio;
e) numero di documento di identità in corso di validità;
f) codice fiscale;
g) titolo di studio posseduto (laurea triennale e/o Laurea Magistrale);
h) autorizzazione al trattamento e utilizzo dei dati personali da parte della ASL BT, di cui al D. Lgs. 196/2003.

4. GRADUATORIA

Le domande pervenute saranno graduate sulla base dei criteri di valutazione indicati come di seguito:

1. Possesso della Laurea Magistrale: punti 2,00.

2. Voto di laurea triennale valutato come segue:

- da 67/110 a 87/110: punti 0,080
- da 88/110 a 100/110: punti 0,160
- 101/110: punti 0,200;
- 102/110: punti 0,300;

- 103/110: punti 0,400;
- 104/110: punti 0,500;
- 105/110: punti 0,600;
- 106/110: punti 0,700;
- 107/110: punti 0,800;
- 108/110: punti 0,900;
- 109/110: punti 1,000;
- 110/110: punti 1,200;
- 110/110 e lode: punti 1,400;

3. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane d'età.

Le graduatorie del personale infermieristico disponibile saranno aggiornate mensilmente ogni 1° del mese successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul BURP, e comunque fino al 31/12/2024, salvo casi di necessità ed urgenza in cui potranno essere utilizzate prima di tale termine.

Una volta inviata la candidatura, successivamente i candidati potranno modificarla e/o aggiornarla procedendo alla riapertura della stessa, selezionando il tasto "Annulla domanda" presente nella sezione "Riepilogo domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando sul tasto "Invio domanda", presente nella sezione "Conferma e invio".

L'inserimento nella graduatoria non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico. La mancata accettazione dell'incarico o la mancata presentazione alla convocazione dell'Azienda per la presa in servizio o la richiesta di differimento della data di assunzione, sarà considerata rinuncia da parte del candidato all'incarico e comporterà lo scorrimento della graduatoria.

5. MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Ai fini del conferimento dei singoli incarichi di sostituzione si terrà conto dei criteri di cui sopra e della immediata disponibilità a prendere servizio entro massimo e non oltre 5 giorni dall'accettazione formale dell'incarico.

La durata dei singoli contratti individuali a tempo determinato è di n. 4 mesi, senza possibilità di proroga degli stessi.

L'incarico a tempo determinato cessa inderogabilmente con la sua scadenza naturale.

Non sarà previsto alcun termine dilatorio per l'accettazione della proposta di incarico o di costituzione del rapporto di Lavoro.

Il lavoratore assunto a tempo determinato è sottoposto ad un periodo di prova in base al disposto punto 2 dell'art. 71 CCNL comparto Sanità 02/11/2022.

Gli effetti giuridici ed economici decorrono dalla data di effettiva presa servizio.

Le assegnazioni dei CPS Infermieri saranno stabilite dalla Direzione Strategica Aziendale d'intesa con il Dirigente delle Professioni Infermieristiche.

Gli interessati verranno sottoposti ad una visita preventiva da parte del Medico competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di idoneità al ruolo di che trattasi.

All'atto del conferimento dell'incarico il CPS Infermiere dovrà dichiarare di non trovarsi in situazione di inconferibilità per condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (delitti contro la pubblica amministrazione).

Con la presentazione della domanda è implicito da parte dei partecipanti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso.

6. RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato sulla base dei criteri stabiliti nei contratti collettivi nazionali di lavoro del Personale del Comparto Sanità.

Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei candidati, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno Io stato giuridico ed economico del personale del Comparto del S.S.N.

7. NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente avviso, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione all'avviso *de quo* è implicita da parte dei concorrenti l›accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).

Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nell'art. 2 del presente avviso. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione dell'avviso, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la

rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

ET/cd

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Alessandro Scelzi

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Tiziana Dimatteo

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI NEUROLOGIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **774 del 9 maggio 2024**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Neurologia.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi*

devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di Neurologia, in disciplina equipollente o affine *ex* D.M. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in

servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente e/o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione

e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;

f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo

PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/

Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª

Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda.** Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;

- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà

inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 101 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI NEUROLOGIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande,** mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

   1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione

dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti e/o affini.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente,

possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda

Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;
- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;

- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;

  Non saranno valutati:

  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI PEDIATRIA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **608 del 5-4-2024**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Pediatria.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi*

devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di Pediatria o in disciplina equipollente *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla

data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;

f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che

l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione

esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del**

citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line* consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs.

257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;

- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 100 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI PEDIATRIA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, alle ore 15:30 del martedì della settimana successiva alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, e comunque previo avviso pubblicato sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici**. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

    1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione

dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente,

possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda

Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/nn

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina affine a tempo pieno: **0,900 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in disciplina affine: **0,750 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in disciplina affine tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,900 per anno): **0,225 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;

- Altra specializzazione in disciplina affine: **punti 0,500**;
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in disciplina affine **punti 0,375 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in disciplina affine **punti 0,112 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;

  Non saranno valutati:

  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;
  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL BT

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO - AREA SANITA' - DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA.

LA DIRETTRICE GENERALE

In esecuzione della delibera n. **804 del 10 maggio 2024**

RENDE NOTO

Che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di Radiodiagnostica.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i.

Sarà garantita, la riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente*

disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) **essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego**. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
   - i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - adeguata conoscenza della lingua italiana;

2) **Idoneità fisica all'impiego**: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL BT, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;

3) **Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari**;

4) **Godimento dei diritti politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5) **Non avere riportato condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

6) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione** per persistente insufficiente rendimento, **ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;**

7) **Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.**

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

1) **Laurea in Medicina e Chirurgia**;

2) **Specializzazione** nella disciplina di Radiodiagnostica o in disciplina equipollente *ex* D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i.. Ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, il personale in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del citato decreto (01/02/1998) è esentato dal requisito della

specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.SS.LL. e le AA.OO. diverse da quella di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare la condizione di cui innanzi ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

3) **Iscrizione all'albo** del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione.
   L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

4) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i., modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 51 del 10/05/2023, conv. in Legge n. 87 del 03/07/2023, sono ammessi alla presente procedura **i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando**; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) Cognome, nome, codice fiscale, luogo, data di nascita e residenza;
b) **indirizzo di posta elettronica certificata** alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
c) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
d) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
e) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
f) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e

se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

g) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione (da allegare nella sezione "Allegati");
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (da indicare nella sezione "Requisiti Specifici");
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando;
k) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo (da indicare nella sezione "Requisiti generici");
l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
o) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex *lege* n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL BT. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
q) il candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovrà indicare nella sezione "Requisiti Generici" la necessità di ausili per l'espletamento delle prove e/o tempi aggiuntivi. La richiesta dovrà essere documentata e certificata dalla commissione medico-legale dell'ASL o da equivalente struttura pubblica (da allegare nella sezione "Allegati"). Sulla scorta della documentazione sarà la commissione esaminatrice che determinerà a suo insindacabile giudizio l'adozione di tali misure;
r) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di accettare che le comunicazioni inerenti **all'espletamento della procedura di concorso** saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici;
t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
u) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
v) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti al concorso pubblico;
w) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate **all'assunzione** saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura

delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda**;**

x) di aver effettuato il versamento del contributo **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL BT di fornire l'assistenza richiesta. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art- 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.

I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (da dichiarare nella sezione "Competenze linguistiche");
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia (da dichiarare nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" – Conseguito all'estero).

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso *de quo,* tramite PEC all'indirizzo: protocollo.aslbat@pec.rupar.puqlia.it. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Come già precisato ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato DPR, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/ Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete. Non verranno prese in

considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 3 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

La domanda di partecipazione al concorso **dovrà essere, pena l'esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** collegandosi al seguente sito internet: **https://aslbat.concorsismart.it/**

Successivamente accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).
Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezioni "**Curriculum**" e "**Concorsi**".

Il candidato potrà eventualmente compilare la sezione "Curriculum" direttamente sulla piattaforma, inserendo titoli ed esperienze professionali possedute, che verranno trasferiti all'interno della candidatura per la procedura prescelta.

Sarà possibile anche accedere direttamente alla sezione "Concorsi" e presentare domanda per il concorso di interesse ("Presenta una domanda per questa procedura"), inserendo i requisiti richiesti dal Bando.

Dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (Manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi **obbligatori**.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.

Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la chat dedicata sulla Piattaforma. La riapertura è possibile fino ad un'ora prima dell'ora e del giorno di scadenza previsto dal bando di concorso e comunque non oltre l'orario lavorativo sottoindicato. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, 4ª Serie speciale, "Concorsi". **A decorrere dalle ore 10.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del citato bando sulla G.U.R.I. ed entro e non oltre le ore 18.00 dell'ultimo giorno utile, la piattaforma *on-line***

consentirà l'accesso alla procedura di compilazione della domanda. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.
L'assistenza ai candidati da parte degli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di irricevibilità.**

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare il **Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la **chat** presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi).
Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la ASL BT non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nel "Riepilogo Candidatura". L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione **"*Titoli di studio e abilitazioni professionali*"** ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione **"Titoli di studio e abilitazioni professionali"**;
- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella

sezione "**Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 27, comma 7, DPR 483/97 (0,500 punti per anno), dovendo indicare la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento la durata del corso e l'anno di immatricolazione;

- per la Dirigenza medica: le dichiarazioni relative ai periodi di formazione specialistica ai sensi del D.Lgs. 368/99 (successivamente all'anno accademico 2006/2007) devono essere rese nella domanda online nella sezione **Titoli di studio e abilitazioni professionali"** e verranno valutate come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso (1 punto per anno), nel limite massimo della durata del corso di studi, dovendo indicare anche la denominazione della specializzazione, l'Università di conseguimento, la durata del corso e l'anno di immatricolazione;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/ accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, ovvero presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera. Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"** con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time e se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale, come previsto dagli artt. 25 e 26 del D.P.R. 761 del 20/12/1979; in caso contrario saranno valutati per il 25% della rispettiva durata;
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 483/1997, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra da inserire nelle sezioni "**Esperienze lavorative presso PA come dipendente**" e **"Altre esperienze lavorative presso PA"**; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione **"Esperienze lavorative presso privati"**;
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma

volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.P.R. n. 483/1997 nella sezione **"Esperienze lavorative presso PA come dipendente"**, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;

- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "**Esperienze lavorative presso privati**";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione **"Articoli e pubblicazioni".** Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione **"Allegati".** Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione **"Corsi convegni congressi**" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n° 6 ore) e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella sezione **"Attività di docenza presso PA"** e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'amministrazione e alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione per la successiva valutazione dei titoli.
L'amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

ART. 4 "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO"

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad €.10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL Bt - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit – **IBAN: IT 45 G 02008 41342 000105650999**.
Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato:

Codice 102 Concorso Dirigente Medico – **DISCIPLINA DI RADIODIAGNOSTICA**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.
Il contributo di concorso dovrà essere **versato entro i termini di scadenza del presente bando,** pena esclusione dalla predetta procedura**,** indicando all'interno della sezione "Informazioni Aggiuntive": **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

ART. 5 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dei seguenti documenti:

- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte esclusivamente da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato NON dovrà allegare il proprio curriculum vitae. Non saranno valutati curricula predisposti con altre modalità e forme, ovvero allegati alla domanda.

ART. 6 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dalla Direttrice Generale con provvedimento motivato da **pubblicare sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella previste dal presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.

Costituisce **motivo di esclusione**:

- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
- mancata presentazione della documentazione richiesta del presente bando nel giorno di espletamento della prova;
- mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce **motivo di esclusione**:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

La ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione della Direttrice Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 *bis* del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria, **successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande,** mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, Graduatorie e Avvisi pubblici,** almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda, via Fornaci n. 201, 76123 – Andria. La data e l'ora del sorteggio saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale, rispettando i termini innanzi citati.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O.S.V.D. "Assunzioni – mobilità – concorsi/ Personale Convenzionato".

ART. 9 "PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI"

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/9197 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica o multipla inerenti alla disciplina stessa.

b) Prova pratica:

    1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire;

Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a. titoli di carriera, punti 10;
b. titoli accademici e di studio, punti 3;
c. pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d. curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27, commi 4-5-6-7, del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso.
I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

La ASL BT si avvarrà di un portale on line per l'inserimento delle domande e per la valutazione ed eventuale valorizzazione automatica dei titoli dichiarati. È pertanto necessario inserire i titoli nella sezione apposita del portale secondo le indicazioni fornite nel presente bando, poiché in caso di errato inserimento o inserimento in sezioni differenti, gli stessi non daranno luogo a valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.

La Commissione potrà espletare parte della propria attività anche in modalità da remoto. Inoltre, potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione

dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di **almeno 14/20.**

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, dello stesso D.P.R. n. 483/97.

ART. 10 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici** con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Le prove, scritta e pratica, si potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame. I candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi D.l. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. 76/2021, per ragioni organizzative, anche dovute alle possibili assenze dal servizio del personale partecipante al concorso, ciascuna prova di concorso (scritta e pratica, orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.
La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta. Pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla successiva prova orale, verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove precedenti.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nel giorno, ora e sede stabiliti, verranno considerati rinunciatari al concorso quale sia la causa dell'assenza, anche indipendentemente dalla loro volontà.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire a pena dell'esclusione documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure richieste per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione pandemica, comporta l'esclusione dalla procedura.

Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica saranno effettuate attraverso pubblicazione sul sito aziendale **www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio, sottosezione Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.** Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

- **una graduatoria di candidati specializzati,** secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

- **una graduatoria separata di candidati specializzandi** idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i..

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che *medio tempore* abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, **fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento**.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, co. 548 bis della L. n. 145 del 30 dicembre 2018, le Aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, nonché le strutture sanitarie private accreditate, appartenenti alla rete formativa, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e nei limiti di spesa per il personale previsti dalla disciplina vigente,

possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale in ragione delle esigenze formative, disciplinato dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, di coloro che sono utilmente collocati nella graduatoria dei medici specializzandi, di cui al comma 547, fermo restando il rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea relativamente al possesso del titolo di formazione specialistica.

La Direttrice Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria finale di merito rimane valida per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani – albo pretorio - sezione concorsi, graduatorie e avvisi pubblici, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

Si ribadisce che, ai sensi dell'art. 35, coma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che testualmente recita "*I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.*", i vincitori, nonché coloro che, utilmente classificati, vengano successivamente assunti, non potranno ottenere mobilità volontaria verso altre PP.AA., per un periodo di 5 anni.

ART. 12 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI"

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **protocollo.aslbat@pec.rupar.puglia.it,** indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL BT prima dell'immissione in servizio. È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente/autorizzato in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL BT, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 "CONFERIMENTI DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO"

Tenuto conto della grave carenza di personale dirigenziale medico nella disciplina di che trattasi e nelle more del completamento della presente procedura concorsuale, questa Direzione Generale si riserva la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato mediante l'utilizzo delle domande di partecipazione al concorso *de quo*, per urgenti ed inderogabili esigenze di carattere assistenziale.
La Direzione Generale, tramite la piattaforma "ConcorsiSmart", provvederà a chiedere a ciascun candidato la propria disponibilità e le stesse saranno graduate secondo i criteri che seguono:

1. Anzianità di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

2. Voto di specializzazione;
2. Anno di frequenza alla Scuola di Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. Possesso di Anzianità di conseguimento del titolo specifico di ammissione (data di laurea);
4. Voto di laurea;
5. A parità di punteggio/posizione precede il più giovane di età.

ART. 14 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.

La Direttrice Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge o sopraggiunte disposizioni regionali, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/ Personale Convenzionato - Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883 299433, dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì (**sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).**

Per **informazioni sull'assistenza tecnica,** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, si richiama quanto riportato nel comma 15 dell'art. 3 del presente bando. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani - sezione Albo Pretorio – Concorsi, Graduatorie e Avvisi Pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 15 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda

Sanitaria Locale BT è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avrà a cura delle persone preposte alle predette attività, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'U.O.S.V.D. Assunzioni/Mobilità/Concorsi/Personale Convenzionato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del Trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl BT - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Fornaci, 201, Andria, pec: dpo@mailcert.aslbat.it.

ET/cd

LA DIRETTRICE GENERALE
(D.ssa Tiziana DIMATTEO)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

- Titoli di carriera: **10 punti**;
- Titoli accademici e di studio: **3 punti**;
- Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;
- Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

TITOLI DI CARRIERA: max 10 punti

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 27 del D.P.R. n.483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio presso S.S.N. prestato nella disciplina o in disciplina equipollente a tempo pieno: **1,200 punti per anno**;
- Servizio presso S.S.N. prestato in altra disciplina a tempo pieno: **0,600 punti per anno**;
- Specializzazione ai sensi del D.Lgs. 368/99: **1,000 punti per anno**;
- Attività dì specialista ambulatoriale nella disciplina o in disciplina equipollente: **1,000 punti per anno**;
- Attività di specialista ambulatoriale in altra disciplina: **0,500 punti per anno**;
- Attività come medico presso Pubblica Amministrazione: **0,500 punti per anno**;
- Servizio militare/civile come medico: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina a concorso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,200 per anno): **0,300 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate in altra disciplina tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,600 per anno): **0,150 punti per anno**;

Ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 368/99 il periodo di formazione specialistica è valutato, anche per i candidati in formazione specialistica, fra i titoli di carriera come servizio prestato, nel numero di anni di specializzazione frequentanti. Ciò a decorrere dall'anno accademico 2006/2007.

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo definito. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: max 3 punti

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Specializzazione nella disciplina ai sensi del D.lgs. 257/91: **0,500 punti per anno**;
- Altra specializzazione in disciplina equipollente: **punti 1,000**;

- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;
- Altra Laurea del ruolo medico: **punti 0,500**;
- Dottorato di ricerca in materia attinente: **punti 1,00**;
- Master universitario di II livello attinente: **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente: **punti 0,300**.

Ai sensi del D.Lgs 257/91 (prima dell'anno accademico 2006/2007), la specializzazione anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli accademici e di studio **con punti 0,500 per anno** di corso di specializzazione, ai sensi dell'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97.

PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (max 3 punti) – (ultimo quinquennio)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract/Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale saranno attribuiti solo se attinenti al profilo oggetto della procedura e determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,500 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso Servizio Sanitario in altra disciplina: **punti 0,250 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, nella stessa disciplina a concorso o in disciplina equipollente: **punti 0,150 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio (dopo acquisizione della laurea) presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate, in altra disciplina: **punti 0,075 per anno**;
- partecipazione corsi, convegni, congressi e seminari con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,010 cadauno**;
- corsi, convegni, congressi, seminari, con riconoscimento ECM e FAD in qualità di docente/relatore attinenti alla disciplina a concorso: **punti 0,020cadauno**;
- corsi di informatica/lingua straniera con esame finale **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materia attinente al profilo e disciplina a concorso: **punti 0,005 per ora di lezione,** in caso di mancata indicazione relativa all'impegno orario non verrà attribuito alcun punteggio;
- corsi universitari di perfezionamento, corsi universitari di alta formazione attinenti al profilo e alla disciplina: **punti 0,150 cadauno**;

  Non saranno valutati:

  - certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;

  - attività prestate a titolo di volontariato, medico frequentatore, medico in tirocinio, stage, assegni di ricerca, tutoraggio;

  - attività prestate in qualità di medico di continuità assistenziale, guardia medica, MMG/PLS.

ASL FG

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina Anestesia e Rianimazione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera D.G. n. 761 del 09/05/2024

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 4 posti** di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di "Anestesia e Rianimazione".

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

1) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

2) del D.P.R. 483/97;

3) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

4) dell'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;

5) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;

6) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

7) del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

8) della L. n. 145/2018 e s.m.i.;

9) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 la riserva sarà garantita nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

• all'esito positivo del procedimento concorsuale;

• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., **i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.**

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati

membri dell'Unione Europea.
Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI
Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina di "Anestesia e Rianimazione" o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D. Lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa; ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. n. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;
3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, con la legge 3 luglio 2023, n. 87 sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;
4) Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/.**

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Sono fatte salve le domande pervenute entro i termini di scadenza del precedente bando approvato con Deliberazione del D.G. n. 805 del 11/08/2023 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 17/08/2023 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 01/09/2023. Per i candidati che abbiano già presentato domanda di partecipazione pendente il precedente bando e che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, è riconosciuta la facoltà di aggiornare l'istanza già inviata, disponendo che la presentazione della nuova domanda determinerà la revoca delle precedente e che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda pervenuta sulla piattaforma online.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €. 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato: **Concorso Dirigente Medico - Anestesia e Rianimazione.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Concorso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito https**://servizi.aslfg.it/;**
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;

d) Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
f) Inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione**:

a) cognome e nome;

b) luogo e data di nascita e residenza;

c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;

d) numero di un documento di identità in corso di validità;

e) codice fiscale;

f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;

i) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);

j) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;

k) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;

l) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);

m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando all'art. 9;

n) l'indicazione della titolarità della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;

o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;

p) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;

q) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;

r) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

s) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;

t) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL Foggia. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);

u) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso

stabilite;
v) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi**;
z) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
cc) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
dd) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, **pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL Foggia di fornire l'assistenza richiesta.
Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, **a pena di esclusione**:
• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.**
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti**

per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**
Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce **motivo di irricevibilità**:
• l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
• l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.
Costituisce **motivo di non ammissione:**
• il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
• la mancata presentazione dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda ai sensi dell'art. 5;
Costituisce **motivo di esclusione:**
• mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
• mancato conseguimento in tutte le prove d'esame della valutazione di sufficienza;
• accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
• mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;
Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
• non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
• non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione

effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Protano 71121 – Foggia, secondo il calendario pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 6 e 25 del DPR 483/1997 e comunque previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda Asl Foggia, via Protano 71121 – Foggia, previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 9 PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:
a. **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
b. **Prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
c. **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.
Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;

d) curriculum formativo e professionale, punti 4.
I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.
La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 10 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella **sezione concorsi e avvisi** del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, muniti di:
- di un valido documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.

Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.).
È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL Foggia in occasione di altre procedure concorsuali.
L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**.
Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:

• una graduatoria di candidati specializzati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;

• una graduatoria separata di candidati specializzandi idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i.

Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che medio tempore abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro**. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.
È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:
• Idoneo alla mansione specifica;
• Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
• Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
• Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.
Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:
• Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
• Inidoneo permanente alla mansione specifica.
Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:
- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.
L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.
I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..
La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.
Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.
L'assunzione è subordinata:
• all'esito positivo del procedimento concorsuale;
• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente

bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Area Sanità.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/537/981/874, dalle **ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì e giovedì** (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).

Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo dare indicazioni su eventuali problemi tecnici.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - pec: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare

attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ AI SENSI DEL DPR N. 483/97:
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27, comma 3):
a) titoli di carriera: max 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: max 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: max 4 punti.

TITOLI DI CARRIERA (max 10 punti) –
Ai sensi dell'art. 27, comma 4, D.P.R. n. 483/1997:
a) servizi di ruolo prestati presso le unita' sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), D.P.R. n. 483/1997
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 27, comma 5, D.P.R. n. 483/1997:
a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente punti 1,00;
b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,25;
d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
e) dottorati di ricerca, punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D. Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**.

PUBBLICAZIONI (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se allegati alla domanda di partecipazione.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c), costituiranno oggetto di valutazione:
• Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;

• Master universitari (I livello, II livello ed executive);
• Corsi di perfezionamento universitari;
• Corsi di Alta Formazione Universitaria;
• Idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento;
• Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
• Borse di studio.

ASL FG

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Medico - Area Sanità - disciplina Nefrologia.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera D.G. n. 760 del 09/05/2024

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di **n. 4 posti** di Dirigente Medico – Area Sanità - disciplina di "Nefrologia". Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni:

1) del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;

2) del D.P.R. 483/97;

3) dell'art. 57 Legge n. 125/1991, dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

4) dell'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;

5) dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;

6) del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

7) del D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

8) della L. n. 145/2018 e s.m.i.;

9) ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010 la riserva sarà garantita nei limiti delle percentuali ivi previste, per i volontari delle Forze Armate, nonché le altre riserve di legge sempre nei limiti percentuali previsti dalle norme di riferimento.

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

• all'esito positivo del procedimento concorsuale;

• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali per il personale della Dirigenza dell'Area Sanità vigenti al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il rapporto di lavoro, conseguente al presente bando, è disciplinato dal CCNL dell'Area Sanità, è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs n. 165/2001 e s.m.i., **i vincitori del presente concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni. La presente disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.**

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato

membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL Foggia, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI
Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 10/02/1997 n. 483, i requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:
1) Laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Specializzazione nella disciplina di "Nefrologia" o in disciplina equipollente e/o in disciplina affine, ex D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D.lgs. 08/08/1991 n. 257 o del D. Lgs 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del corso di specializzazione, ai fini di una adeguata valutazione della stessa; ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. n. 483/97, il personale del servizio sanitario in servizio di ruolo nella disciplina a concorso alla data di entrata in vigore dello stesso (1° febbraio 1998) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina;
3) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145/2018 e s.m.i. come modificato, da ultimo, dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, convertito, con modificazioni, con la legge 3 luglio 2023, n. 87 sono ammessi alla presente procedura i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica richiesta o equipollente o affine che abbiano le specifiche competenze richieste dal presente bando; gli stessi saranno collocati, all'esito positivo, in graduatoria separata. L'eventuale assunzione a tempo indeterminato di detti medici, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici specialisti alla data di scadenza del bando;
4) Iscrizione all'albo del relativo ordine professionale attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione di medico-chirurgo.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo **https://servizi.aslfg.it/.**

La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, a pena di non ammissione.

Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente bando di concorso pubblico.

Sono fatte salve le domande pervenute entro i termini di scadenza del precedente bando approvato con Deliberazione del D.G. n. 805 del 11/08/2023 - pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 76 del 17/08/2023 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 66 del 01/09/2023. Per i candidati che abbiano già presentato domanda di partecipazione pendente il precedente bando e che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, è riconosciuta la facoltà di aggiornare l'istanza già inviata, disponendo che la presentazione della nuova domanda determinerà la revoca delle precedente e che sarà valutata esclusivamente l'ultima domanda pervenuta sulla piattaforma online.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, di un contributo pari ad €. 10,00, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura come di seguito indicato: **Concorso Dirigente Medico - Nefrologia.**

Il contributo dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 3 MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Concorso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione al concorso pubblico, **pena l'esclusione dallo stesso**.

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito https**://servizi.aslfg.it/;**
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;

e) Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
f) Inoltrare la domanda.

ART. 4 DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione**:
a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio richiesto dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
h) l'indicazione del corso di specializzazione, della durata legale del relativo corso, della data di iscrizione e dell'Università presso la quale il candidato ha frequentato o frequenta il corso medesimo;
i) di essere in possesso della specializzazione, specificando la data di conseguimento della stessa e se è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n. 368/99 e s.m.i., ai fini della loro corretta valutazione come per legge. Si precisa che qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio (tale dichiarazione deve essere resa soltanto in caso di candidato già in possesso della specializzazione);
j) l'anno di iscrizione del corso di specializzazione richiesta dal presente bando (requisiti specifici di ammissione). Tale dichiarazione deve essere resa soltanto dal candidato non ancora specializzato;
k) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
l) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente bando (Requisiti specifici di ammissione);
m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente bando all'art. 9;
n) l'indicazione della titolarità della riserva ai sensi degli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010;
o) eventuali riserve di legge, con indicazione del relativo riferimento normativo;
p) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
q) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
r) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
s) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
t) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario nazionale ex lege n. 104/92, che il candidato dovrà documentare su richiesta dell'Amministrazione unitamente all'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili da parte della ASL Foggia. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive);
u) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso

stabilite;
v) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi**;
z) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
aa) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
bb) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
cc) di accettare che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti all'assunzione inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
dd) di aver effettuato il versamento del contributo pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL Foggia – Servizio Tesoreria – Banca Popolare di Milano – **IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001**, indicando come causale del versamento quanto riportato nel precedente articolo. Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando, **pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.
La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice integrata dal Medico competente aziendale, sulla scorta della documentazione esibita e sulla base dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato riscontro - entro i termini indicati nella richiesta - della documentazione attestante la disabilità dichiarata non consentirà all'ASL Foggia di fornire l'assistenza richiesta.
Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, **a pena di esclusione**:
• di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
• di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata, dovrà essere effettuata, con specifico riferimento al concorso de quo, tramite PEC all'indirizzo: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it.**
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC medesimo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 5 DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format. **Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo**

preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**
Nei casi suddetti effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti. Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto od incomplete. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 6 CAUSE DI IRRICEVIBILITÀ, NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce **motivo di irricevibilità**:
• l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
• l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente bando.
Costituisce **motivo di non ammissione:**
• il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
• la mancata presentazione dei documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda ai sensi dell'art. 5;
Costituisce **motivo di esclusione:**
• mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
• mancato conseguimento in tutte le prove d'esame della valutazione di sufficienza;
• accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;
• mancato versamento entro il termine di scadenza del contributo di partecipazione al concorso;
Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivo di esclusione:
• non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
• non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 7 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente

bando.
La ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. n. 483/97, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Protano 71121 – Foggia, secondo il calendario pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel rispetto delle indicazioni di cui agli artt. 6 e 25 del DPR 483/1997 e comunque previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo ed alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la sede legale dell'Azienda Asl Foggia, via Protano 71121 – Foggia, previo avviso pubblicato sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

ART. 9 PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:
a. **Prova scritta**: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
b. **Prova pratica**: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; la prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.
c. **Prova orale**: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.
Ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.
I punti per le prove di esame sono così ripartiti:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;

c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.
I titoli valutabili ed i relativi punteggi sono quelli previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483/97.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto del citato DPR n. 483/97.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta, per i soli candidati presenti alla stessa, e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale. L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.
La valutazione dei titoli è effettuata dalla commissione esaminatrice sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.
La Commissione potrà stabilire che la prova scritta e la prova pratica possano svolgersi con l'ausilio di apparecchiature informatiche. In tal caso i candidati ammessi a sostenere la prova scritta e la prova pratica avranno a disposizione una postazione informatica. Al termine del tempo previsto per ciascuna prova, il sistema interromperà la procedura ed acquisirà definitivamente le risposte fornite dal candidato sino a quel momento, fermo restando che fino all'acquisizione definitiva il candidato potrà correggere le risposte già date.
In ogni caso e indipendentemente dalla modalità di espletamento prescelte, durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. I candidati non possono, durante la prova, comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice o il comitato di vigilanza dispone l'immediata esclusione dal concorso.

ART. 10 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella **sezione concorsi e avvisi** del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.
I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabilita, muniti di:
- di un valido documento di riconoscimento;
- codice fiscale;
- copia della ricevuta di versamento del contributo per la partecipazione alla procedura di che trattasi;
- eventuale altra documentazione richiesta ai candidati unitamente alla comunicazione del diario delle prove.
Solo per i non cittadini italiani, oltre alla documentazione innanzi citata, è necessario portare anche documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 D.lgs. 165/2001 e s.m. e i.).
È escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'ASL Foggia in occasione di altre procedure concorsuali.

L'assenza dalla sede di svolgimento delle prove nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla procedura. Ogni comunicazione concernente la prova, compreso il calendario ed il relativo esito, sarà effettuata attraverso pubblicazione sul sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**.
Sullo stesso sito saranno pubblicate eventuali indicazioni specifiche in ordine alla prova, definite dalle commissioni esaminatrici.

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà:
• una graduatoria di candidati specializzati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e s.m.i.;
• una graduatoria separata di candidati specializzandi idonei in cui rientrano i medici regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione nella disciplina messa a concorso ed equipollenti.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso e tenuto conto delle riserve di legge di cui agli artt. 678 e 1014 del D. Lgs. n. 66/2010, nonché delle altre riserve di legge, i candidati utilmente collocati nella graduatoria dei candidati specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno di essi, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.
Nel caso i partecipanti aventi titolo alle riserve di legge non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria degli specializzati, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.
In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.
È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici risultati idonei e utilmente collocati nella citata graduatoria separata di medici specializzandi, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando, ai sensi dell'art. 1, co. 547 e 548 della L. n. 145 del 30 dicembre 2018 e s.m.i.
Tenuto conto delle diverse date di conseguimento del titolo di specializzazione ed al fine di garantire il rispetto del diritto di convocazione secondo l'ordine di posizione in graduatoria, per eventuali ed ulteriori scorrimenti la graduatoria medesima sarà ripercorsa ogni volta partendo dal primo classificato e secondo l'ordine della stessa, attribuendo l'incarico al candidato che medio tempore abbia conseguito il relativo titolo di specializzazione, fatte salve eventuali diverse disposizioni normative che dovessero intervenire durante il periodo di vigenza della graduatoria di riferimento.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel B.U.R.P., nonché sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.
Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.
La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 12 IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo

indicato dagli stessi, a prendere servizio **entro i termini stabiliti dall'Azienda.**

L'Asl Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini dell'assegnazione dell'incarico a tempo indeterminato/determinato per i medici specializzandi, secondo ordine di graduatoria, fino a concorrenza dei posti disponibili. La mancata accettazione dell'incarico nei termini indicati dall'Azienda nonché la mancata accettazione della sede di prima assegnazione costituisce causa di decadenza dall'iscrizione nella graduatoria e dal diritto all'assunzione.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**, indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL Foggia prima dell'immissione in servizio.

È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

• Idoneo alla mansione specifica;
• Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
• Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
• Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:

• Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
• Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165 e s.m.i.;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

L'ASL Foggia, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

I vincitori di concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici e giuridici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

• all'esito positivo del procedimento concorsuale;
• al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie;

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui

alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero previsti dal CCNL vigente al momento della sottoscrizione del contratto.

ART. 13 NORME FINALI

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.
Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura concorsuale e, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta, implicitamente, l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. Area Sanità.
Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL Foggia - Area Gestione Personale - U.O. Concorsi e Assunzioni - tel. 0881 884 988/623/537/981/874, dalle **ore 10 alle ore 12 ne giorni di martedì e giovedì** (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti i requisiti di partecipazione).
Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo dare indicazioni su eventuali problemi tecnici.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando, visitando la sezione "concorsi ed avvisi" del sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi.**
Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi**. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), La informiamo che il trattamento dei dati personali da Lei forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.
I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15-22 del Regolamento UE

2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia – Area Risorse Umane – U.O. "Concorsi e Assunzioni" - Via Michele Protano n.13 – 71121- Foggia - pec: **concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it**) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it - Pec: rpd@mailcert.aslfg.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa dettagliata in allegato al presente bando. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa privacy per "Bandi di concorso e selezioni pubbliche" resa disponibile nell'apposita sezione "Privacy" del sito internet istituzionale, all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia.

Con la partecipazione al presente Avviso Pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Direzione Generale Asl Foggia - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Protano, pec: rpd@mailcert.aslfg.it.

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

DIRIGENTE AREA SANITÀ AI SENSI DEL DPR N. 483/97:
I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti (art. 27, comma 3):
a) titoli di carriera: max 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: max 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: max 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: max 4 punti.

TITOLI DI CARRIERA (max 10 punti) –
Ai sensi dell'art. 27, comma 4, D.P.R. n. 483/1997:
a) servizi di ruolo prestati presso le unita' sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), D.P.R. n. 483/1997
1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 27, comma 5, D.P.R. n. 483/1997:
a) ulteriore Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente punti 1,00;
b) ulteriore Specializzazione in una disciplina affine punti 0,50;
c) ulteriore Specializzazione in altra disciplina punti 0,25;
d) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
e) dottorati di ricerca, punti 1,00.
Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.
Solo per i Dirigenti Medici, la specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 nonché del D. Lgs 368/99 e s.m.i, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con il punteggio previsto dall'art. 27, comma 7 del D.P.R. 483/97, **0,500 per anno di corso di specializzazione**.

PUBBLICAZIONI (max 3 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b):
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e se allegati alla domanda di partecipazione.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max 4 punti)
Ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. c), costituiranno oggetto di valutazione:
• Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti alla disciplina;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente;
• Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente/relatore;

• Master universitari (I livello, II livello ed executive);
• Corsi di perfezionamento universitari;
• Corsi di Alta Formazione Universitaria;
• Idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento;
• Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
• Borse di studio.

ASL FG

Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15 octies del D. Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., per il conferimento di incarichi a tempo determinato vari profili professionali del ruolo sanitario, da destinare al Piano Regionale di Attività per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico e per il potenziamento dei servizi per l'autismo della ASL Foggia, giusta DD.GG.RR. n. 627/2023 e n. 628/2023 per i seguenti profili: n. 1 Psichiatra, n. 1 Neuropsichiatra Infantile, n. 2 Psicologi Psicoterapeuti, n. 3 Educatori Professionali Socio Sanitario, n. 2 Logopedisti, n. 2 Terapisti occupazionali, n. 1 Terapista della Neuro psicomotricità dell'Età Evolutiva, n. 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e n. 2 Assistenti Sociali.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della Deliberazione n. 762 del 09.05.2024.

RENDE NOTO

che è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., per il conferimento di incarichi vari profili professionali, da destinare all'attività progettuale "**di attività per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico e per** il potenziamento dei servizi per l'autismo dell'ASL FOGGIA, di cui alle D.G.R. n. 627 e n. 628 del 08/05/2023 per le seguenti figure professionali:

- n. 1 Psichiatra
- n. 1 Neuropsichiatra Infantile
- n. 2 Psicologi Psicoterapeuti
- n. 3 Educatori Professionali
- n. 2 Logopedisti
- n. 2 Terapisti occupazionali
- n. 1 Terapista della Neuro psicomotricità dell' Età Evolutiva
- n. 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica
- n. 2 Assistenti Sociali

Il presente avviso è indetto ed espletato in conformità alle disposizioni di cui:

- al D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.;
- al D.M. 14 settembre 1994, n. 744;
- alla Legge 26 febbraio 1999, n. 42 e s.m.i.;
- alla Legge 10 agosto 2000, n. 251 e s.m.i.;
- al D. Lgs. N. 502/92 e s.m.i.;
- al D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i.;
- al D.P.R n. 220/2001 e s.m.i.;
- al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.;
- alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. L.gs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- al D. Lgs. n. 81/2015 e s.m.i.;

ART. 1 – FINALITÀ, NATURA E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico da conferire è funzionale all'attuazione e allo svolgimento dell'attività progettuale di cui alle DD.GG. RR. n. 627/2023 e n. 628/2023, avente ad oggetto la promozione e l'implementazione di una rete di servizi clinico-assistenziali dedicata per la valutazione, la presa in carico e l'assistenza dei bisogni terapeutici dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, attraverso interventi multidisciplinari e integrati di differenti professionalità dotate di specifiche competenze tecnico-professionali acquisite in ambito clinico, al fine della adeguata gestione dei casi e della predisposizione di piani individualizzati di trattamento quanto più rispondenti alle necessità dei pazienti e della sua famiglia.

L'incarico di cui al presente Avviso sarà conferito ai sensi dell'art. 15-octies del D. Lgs. n. 502/92, determinando l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato di diritto privato.

La durata dell'incarico sarà strettamente legata a quella dell'attività progettuale, il cui termine di conclusione è previsto per il 31.12.2026 ai sensi della DGR n. 627/2023 e al 31.12.2025 ai sensi della DGR n. 628, salvo eventuali proroghe nazionali e/o regionali concesse nei limiti e fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria destinata alla specifica attività.

Il trattamento giuridico ed economico è stabilito dai vigenti CCNL per l'area del Personale del Comparto e della Dirigenza Sanitaria del S.S.N., dalle disposizioni legislative vigenti che regolano il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

Art. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la candidatura al presente avviso pubblico i candidati dovranno dichiarare, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI

- Possesso della cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
  Ai sensi della L. n. 97/2013 sono ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno e del diritto di soggiorno permanente nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (in tal caso dichiarare il possesso dei requisiti di regolarità per il soggiorno in Italia). I cittadini di uno Stato straniero devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, il cui accertamento, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali che impediscano l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni;
- non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per mancato superamento del periodo di prova, ovvero non essere cessato con provvedimento di licenziamento o destituzione a seguito di procedimento disciplinare o di condanna penale, o non essere stato dichiarato decaduto da altro pubblico impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità sanabile;
- Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI:

- **MEDICO SPECIALISTA IN NEURO PSICHIATRIA INFANTILE:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;

- Specializzazione in Neuropsichiatria Infantile o in disciplina equipollente o affine ex D.M. del 30 gennaio 1998 e s.m.i.;

- Documentata esperienza formativa e lavorativa nell'assestment psicodiagnostico e trattamento integrato(psicofarmacologico, comportamentale, neuropsicomotorio, etc.) dei disturbi dello spettro autistico;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **MEDICO SPECIALISTA IN PSICHIATRIA:**

- Laurea in Medicina e Chirurgia;

- Specializzazione in Psichiatria o in disciplina equipollente o affine ex D.M. del 30 gennaio 1998 e s.m.i.;

- Documentata esperienza formativa e lavorativa nell'assestment psicodiagnostico e trattamento integrato(psicofarmacologico, comportamentale, etc.) dei disturbi dello spettro autistico;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **PSICOLOGO PSICOTERAPEUTA**:

- Diploma di Laurea in Psicologia ovvero corrispondente Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale(LM) secondo le equiparazioni di cui al D.M. 09.07.2009 e s.m.i. e di cui alla vigente normativa;

- Specializzazione in Psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale o formazione psicoterapeutica ad indirizzo infanzia-adolescenza, cognitivo-comportamentale, sistemico-familiare e/o relazionale;

- Documentata esperienza formativa e lavorativa nell'assestment psicodiagnostico e trattamento integrato(parent training, percorsi di trattamento secondo linee guida, gestione del rapporto con la scuola, etc.) dei disturbi dello spettro autistico Il solo tirocinio post-laurea non costituisce esperienza rientrante tra i criteri preferenziali.

- Possesso di attestato BCBA o master di II livello per la diagnosi ed il trattamento dei disturbi dello Spettro dell'Autismo;

- Esperienza documentata almeno triennale nella diagnosi e trattamento dei ASD;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **TERAPISTA DELLA NEUROPSICOMOTRICITÀ DELL'ETÀ EVOLUTIVA:**

- Laurea in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva;

- documentata esperienza formativa e lavorativa almeno triennale nelle valutazioni funzionali e attuazione dei percorsi di cura e abilitazione dei minori con ASD secondo le attuali linee guida;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **LOGOPEDISTA:**

- Laurea in Logopedia;

- documentata esperienza formativa e lavorativa almeno triennale nelle valutazioni funzionali e attuazione dei percorsi di cura e abilitazione dei minori con ASD secondo le attuali linee guida;

- documentata esperienza nell'uso di interventi di comunicazione aumentativa alternativa, PECS;

- documentata esperienza almeno triennale nel trattamento degli ASD.

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO SANITARIO:**

- Laurea in Educatore Professionale Socio Sanitario;

- Documentata esperienza almeno triennale nel trattamento delle problematiche annesse all'ASD in pubertà, adolescenza e prima età adulta, secondo le attuali linee guida;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **TERAPISTA OCCUPAZIONALE:**

- Laurea inTerapista occupazionale;

- Documentata esperienza almeno triennale nel trattamento delle problematiche annesse all'ASD in pubertà, adolescenza e prima età adulta, secondo le attuali linee guida;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA**

- Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica;

- documentata esperienza almeno triennale nel trattamento delle problematiche annesse all'ASD in pubertà, adolescenza e prima età adulta, secondo le attuali linee guida;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale;

- **ASSISTENTE SOCIALE:**

- Laurea in Servizio sociale e politiche sociali;

- Iscrizione al corrispondente Albo professionale I titoli accademici di studio conseguiti all'estero devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle relative domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il solo tirocinio post-laurea non costituisce esperienza rientrante tra i criteri preferenziali.

Art. 3 - CANDIDATURA

La candidatura al presente Avviso Pubblico deve essere presentata utilizzando, esclusivamente, la piattaforma online disponibile all'indirizzo: https://servizi.aslfg.it/ entro e non oltre le ore 23:59 del 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata, **a pena di non ammissione.**
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza.
Per eventuali informazioni rivolgersi al personale dell'Ufficio Concorsi e Assunzioni - Tel. 0881-884988/874/537/982/981 dalle ore 11,00 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori comporta l'impossibilita di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'Avviso. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente Avviso Pubblico.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul sito web aziendale ASL-FG Albo Pretorio, Sezione Concorsi e Avvisi, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

ART. 4 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La partecipazione al presente Avviso Pubblico avviene esclusivamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, secondo le modalità di seguito riportate ed è da intendersi tassativa, pertanto non sono ammesse altre modalità di produzione o invio della domanda di partecipazione all'Avviso, **pena l'esclusione dallo stesso**.
Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

- **a)** Collegarsi al sito **https://servizi.aslfg.it/**;
- **b)** All'interno della sezione cliccare sul link **CONCORSI ON LINE** e selezionare la procedura selettiva alla quale si intende partecipare;
- **c)** Accedere tramite SPID;
- **d)** Compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;
- **e)** Cliccare su conferma e vai alla pagina successiva;
- **f)** Compilare tutti i titoli posseduti, nel caso di più titoli cliccare sul tasto (in alto a sinistra);

- **g)** Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili (nel caso di più documenti creare e allegare un unico pdf).

Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate o autocertificate, ma NON allegate;
Le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate (intendendosi convenzionalmente una giornata corrispondente a n. 6 ore);
Le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

- **h)** Inoltrare la domanda;

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

ART 5 – DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione on-line i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., **a pena di esclusione:**

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e di residenza;
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione relativa alla presente procedura;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente,

ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.);

g) titolo di studio richiesto dal presente Avviso (Requisiti specifici di ammissione);
h) gli estremi dell'eventuale provvedimento di riconoscimento del titolo di studio e/o specializzazione conseguito all'estero, necessario all'ammissione;
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale richiesta dal presente avviso (Requisiti specifici di ammissione);
j) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione tra quelli indicati nel presente avviso al successivo art. 9.
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivi né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
p) di accettare che le comunicazioni inerenti alla procedura di selezione di cui al presente avviso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della Asl Foggia consultabile all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio Sezione **Concorsi e Avvisi;**
q) di autorizzare l'ASL Foggia al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento della procedura di cui al presente avviso nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
r) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Foggia per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di selezione;
t) di accettare che tutte le comunicazioni finalizzate al conferimento incarico saranno effettuate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda, si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inerenti il conferimento dell'incarico oggetto del presente avviso inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;

Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.
Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare anche i titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in conformità alle prescrizioni contente nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso. I titoli posseduti dovranno essere indicati in modo esaustivo.
I cittadini europei o extracomunitari devono, inoltre, dichiarare **a pena di esclusione:**

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata dovrà essere comunicata, con specifico riferimento alla presente procedura selettiva, tramite PEC all'indirizzo: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo PEC da parte del candidato, oppure la mancata o tardiva comunicazione del

cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso stesso. A tal fine, fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

ART. 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato dovrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine e campi di cui si compone il format.
Si sottolinea che tutte le informazioni richieste (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ed ogni altro titolo da valutare), dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al presente avviso, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta, comunque, di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente. In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziaria, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
I rapporti di lavoro in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda: quindi, **in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda.**
Le pubblicazioni devono essere dichiarate nella domanda ed allegate necessariamente alla stessa. Le stesse dovranno essere edite a stampa o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice. **Non si procederà alla valutazione delle pubblicazioni non allegate.**
Nei casi suddetti, effettuare la scansione dei documenti e l'upload (allegandoli seguendo le indicazioni fornite dalla procedura on line, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format).
Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificamente richiesti.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione di valutazione le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incompleto. Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni o integrazioni inviate (anche successivamente) con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

ART. 7 - CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

A norma di quanto stabilito dalla legislazione vigente, l'esclusione del candidato dalla procedura di cui al presente avviso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi** entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.
Costituisce **motivo di irricevibilità**:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dal presente avviso.

Costituisce **motivo di non ammissione** il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione.
Costituisce **motivo di esclusione:**

- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato;

Per i cittadini europei o extracomunitari costituisce motivi di esclusione:

- non aver dichiarato nella domanda di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- non aver dichiarato nella domanda di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

ART. 8 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alla procedura selettiva di cui al presente avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla stessa, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione sarà pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.
L'ASL Foggia potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione. L'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.
L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato sul sito istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **concorsi e avvisi.**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 9 - VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del presente avviso, nel rispetto della normativa di cui al D.P.R. n. 487/94 (per la Dirigenza) e al D.P.R. 220/2001 (per il comparto), nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti. I titoli posseduti dai partecipanti al presente avviso saranno valutati **secondo gli ELEMENTI DI VALUTAZIONE allegati al presente avviso, come parte integrante dello stesso**, nonché nel rispetto dei sopracitati DPR.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. I titoli di cui il candidato chiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando. Sono valutabili solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

ART. 10 - GRADUATORIA

La Commissione nominata, sulla base della valutazione dei titoli e dei curricula, formulerà una graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti della procedura, li approva unitamente alle graduatorie e conferirà incarico al candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio deve essere nominato il candidato più giovane di età). Nel caso di rinuncia, dimissioni o decadenza del candidato vincitore cui è stato conferito l'incarico, si procederà mediante scorrimento della graduatoria senza ulteriore atto deliberativo.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione secondo i termini previsti dalle norme di leggi vigenti nel tempo e potrà essere utilizzata per eventuali ulteriori incarichi secondo le necessità assistenziali e su indicazione della Direzione Strategica Aziendale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione **Concorsi e Avvisi** sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.
Nel caso di conferimento di incarico a tempo pieno, all'atto della stipula del contratto individuale il vincitore dell'Avviso dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165.
L'assunzione in servizio resta subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

ART 11. CONFERIMENTO INCARICO

Gli incarichi a tempo determinato, a tempo pieno e/o a tempo parziale, della durata stabilita, eventualmente prorogabili, saranno conferiti in relazione alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del progetto e alle esigenze organizzative del progetto individuate.
La ASL Foggia procederà alla convocazione dei candidati ai fini dell'assegnazione della sede. La mancata accettazione della sede di assegnazione, sarà causa di decadenza.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione. L'assunzione in servizio presso quest'Azienda, resta subordinata al rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti e del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, nonché della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso il S.S.R. della Puglia. I candidati, nei limiti dei posti disponibili, saranno invitati, a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro. Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione. Si ribadisce pertanto la necessità che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti, in caso di variazione. Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di protocollo concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it, indicando con esattezza la procedura di selezione a cui si riferisce.

L'accertamento dell'incondizionata idoneità fisica alla mansione specifica, il cui accertamento, in applicazione dell'art. 41 del D. Lgs. n. 81/2008, sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio;
Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.
L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.
Il trattamento economico e previdenziale decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio e sarà quello previsto dal vigente CCNL per la dirigenza dell'Area Sanità per il corrispondente profilo di Dirigente.
I candidati a cui sono conferiti gli incarichi, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità: di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato all'atto dell'effettiva presa servizio (tale dichiarazione è obbligatoria solo nel caso di sottoscrizione del contratto con rapporto di lavoro a tempo pieno e/o negli altri casi specificatamente previsti dalla legge); di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n.165; l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e fine del rapporto di lavoro. La data di immissione in servizio verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, il conferimento dell'incarico dovrà avvenire entro i 15 giorni successivi alla comunicazione del conferimento medesimo. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva immissione in servizio.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 12 - TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente avviso pubblico, saranno raccolti dall'ASL di Foggia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori autorizzati dell'ASL di Foggia e da eventuali terzi designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL di Foggia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15- 22 del Regolamento UE 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL di Foggia - Area Gestione Risorse Umane – U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." – Via Michele Protano n. 13- 71121- Foggia - email: risorseumane@aslfg.it - Pec: areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it) o il Responsabile della protezione dei dati presso l'ASL di Foggia (email: rpd@aslfg.it – Pec: rpd@mailcert.aslfg.it). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art.79 del Regolamento citato.

ART. 11 - NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso s'intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia, ivi compreso il D. Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità. Ai fini della presente procedura si potranno rivolgere all'U.O. "Assunzioni, Concorsi e D.O." cui saranno assegnate le domande di partecipazione che perverranno e che curerà ogni ulteriore fase del procedimento. Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti potranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica: concorsiaslfg@mailcert.aslfg.it – Tel.0881-884537-623-981-982-988.

1. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI AI SENSI DEL DPR N. 220/2001

(Comparto Area Sanità)

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220/2001.
Il D.P.R. n. 220/2001, prevede, al fine della valutazione dei titoli, l'attribuzione di un punteggio massimo di punti 30.
La ripartizione dei punti tra le varie categorie è così stabilita:

a) titoli di carriera	punti 15,00
b) titoli accademici e di studio	punti 5,00
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4,00
d) curriculum formativo e professionale	punti 6,00

I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria finale, che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso pubblico non potranno comunque superare il valore massimo complessivo di 30 punti.

A)TITOLI DI CARRIERA - (MASSIMO PUNTI 15).
I servizi resi presso il S.S.N., gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001 e presso altre Pubbliche Amministrazioni (tempo pieno – 36 ore settimanali o tempo parziale da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL) verranno così valutati:

- Nel medesimo profilo punti 1,20 per anno
- Per profilo diverso o inferiore punti 0,60 per anno

Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate è valutato per il 25% della sua durata come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza con i punteggi di cui sopra.
Il servizio militare/civile viene valutato con il punteggio previsto per il profilo professionale ricoperto nel rapporto di lavoro in essere:

- servizio militare/civile attinente al profilo punti 1,200 per anno
- servizio militare/civile non attinente al profilo punti 0,300 per anno

Si applicano, altresì, i seguenti principi:

- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici;
- in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - (MASSIMO PUNTI 5).
Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, **ulteriori rispetto al requisito di ammissione**, in considerazione del seguente punteggio:

- Laurea Magistrale o altra laurea Magistrale/Specialistica attinente: punti 2,00;
- Altra laurea delle professioni sanitarie (Magistrale): punti 1,50;
- Laurea Triennale o altra Laurea delle professioni sanitarie (Triennale) – *solo se non utilizzato quale requisito di ammissione*- : punti 1,00;
- Master universitari di II livello attinenti al profilo - punti 1 per ognuno;
- Master universitari di I livello attinenti al profilo - punti 0,75 per ognuno
- Corsi di perfezionamento universitari attinenti al profilo - punti 0,50 per ognuno;
- Dottorato di Ricerca attinenti al profilo professionale da conferire – punti 2,00
- Specializzazione, corso di perfezionamento universitario, alta formazione in materie attinenti di durata almeno annuale - punti 3,00

C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI - (MASSIMO PUNTI 2).
per ogni pubblicazione attinente al profilo da conferire:

- punti 0,50 come unico autore;
- punti 0,25 come coautore;

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - (MASSIMO PUNTI 8).
Sono valutate le attività professionali e di studio non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla previsione di esame finale.

Non vengono valutate le partecipazioni a convegni, congressi, corsi di aggiornamento, effettuate prima del conseguimento del titolo di accesso alla professione di cui al presente avviso.
Partecipazione a congressi, corsi, convegni, ecc. attinenti alla professione saranno così valutate:

- in qualità di relatore punti 0,05 per ogni corso (fino ad un massimo di 30 corsi);
- in qualità di uditore punti 0,01 per ogni corso (fino ad un massimo di 50 corsi);

Attività didattica come docente presso Università in materie in attinenti al profilo:

- per ogni C.F.U. (ovvero 12 ore di lezione) punti 0,40;

Attività didattica come docente presso Enti Pubblici/ Enti di formazione Privati in materie in attinenti al profilo:

- punti 0,02 per ogni ora

Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelli inerenti ai profili oggetto del presente avviso.

Dott. Antonio Giuseppe Nigri
DIRETTORE GENERALE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI AI SENSI DEL DPR N. 483/1997

(Comparto Area Dirigenza)

Ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

I 20 punti per la valutazione dei titoli, così come previsto dall'avviso pubblico *de quo*, sono così ripartiti:

a) Titoli di carriera: **10 punti**;

b) Titoli accademici e di studio: **3 punti**;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici: **3 punti**;

d) Curriculum formativo e professionale: **4 punti**.

A) TITOLI DI CARRIERA: MAX 10 PUNTI

I titoli di carriera, saranno valutati anche ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.R. 483/97, secondo il seguente dettaglio:

- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina e/o equipollente a tempo pieno: **1,000 punti per anno**;
- Servizio prestato presso S.S.N. nel livello dirigenziale di cui al presente avviso o livello superiore, nella disciplina affine a tempo pieno: **punti 0,750 per anno;**
- Servizio prestato presso S.S.N. in altra posizione funzionale nella disciplina di cui al presente avviso a tempo pieno: **0,500 punti per anno;**
- Servizio militare e/o servizio civile c/o PP. AA: **0,500 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina di cui al presente avviso e/o equipollente tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 1,000 per anno): **0,250 punti per anno**;
- Servizio presso case di cura convenzionate nella disciplina affine a tempo pieno (valutati nella misura del 25% di punti 0,750 per anno): **0,187 punti per anno**;

I servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti sono valutati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

L'attività di specialista ambulatoriale è valutata con riferimento all'orario settimanale svolto, rapportato a quello dei Dirigenti Medici/Psicologi dipendenti delle aziende sanitarie con orario a tempo pieno. Il servizio deve contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale, tale attività non sarà valutata nel caso in cui i candidati non riportino le ore settimanali di attività espletate;

Per quanto non espressamente previsto, si dispone quanto segue:

- I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno solare sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero periodi cumulativi di 30 giorni o frazioni superiori a 15 giorni;
- in caso di servizi contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MAX 3 PUNTI

I punteggi da assegnare per i titoli accademici e di studio sono determinati come segue:

- Ulteriore specializzazione oltre quella nella disciplina oggetto dell'avviso e/o equipollente, prevista come requisito d'accesso: **punti 1,000;**
- Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione all'avviso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario **punti 0,500 fino ad un massimo di punti 1,000**;
- Per ciascun titolo conseguito di Dottorato di ricerca nelle discipline **punti 2,000;**
- Specializzazione in altra disciplina: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina equipollente: **punti 0,500**;
- Ulteriore specializzazione in disciplina affine: **punti 0,250**;
- Ulteriore specializzazione in altra disciplina: **punti 0,125**;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

C) PUBBLICAZIONE E TITOLI SCIENTIFICI (MAX 3 PUNTI)

I punteggi da assegnare per le pubblicazioni e i titoli scientifici, sono determinati come segue:

- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (singolo autore) **punti 0,050**;
- Pubblicazioni attinenti internazionali, Capitolo di libro (autori in collaborazione) **punti 0,025**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (singolo autore) **punti 0,020**;
- Pubblicazioni attinenti nazionali (autori in collaborazione) **punti 0,010**;
- Abstract /Poster/Comunicazioni a Convegno/Congresso, case report: **punti 0,005**.

I lavori e gli abstract in altre discipline non saranno valutate.

Non sono valutate le pubblicazioni e gli abstract non presentati in copia ma solo autocertificate.

D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 4 PUNTI)

I punteggi da assegnare per il curriculum formativo e professionale sono determinati come segue:

- attività libero professionale / co.co.co. / co.co.pro. / Borse di Studio attinenti presso Servizio Sanitario: **punti 0,300 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture accreditate, convenzionate, equiparate: **punti 0,200 per anno**;
- attività libero professionale / co.co.co / co.co.pro / Borse di Studio attinenti presso strutture private: **punti 0,100 per anno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari con ECM e FAD attinenti, in qualità di discente: **punti 0,010 cadauno**;
- partecipazione a corsi, convegni, congressi e seminari ECM e FAD, in qualità di docente/relatore, attinenti: **punti 0,050 cadauno**;
- Attività di docenza presso PA **punti 0,010 per ora di lezione**;
- corsi di perfezionamento universitario, corsi di alta formazione (titolo conseguito): **punti 0,150 cadauno**;
- Master universitario di II livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,500**;
- Master universitario di I livello attinente (titolo conseguito): **punti 0,300;**

Gli assegni di ricerca, stage, tirocinio, frequenza volontaria, non sono valutabili.

Nella valutazione del curriculum la Commissione valuterà, con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelli inerenti al profilo oggetto del presente avviso.

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

Graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina Ortopedia e Traumatologia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.D.G. n. 323 del 02/05/2024, la graduatoria del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina Ortopedia e Traumatologia che risulta essere la seguente:

GRADUATORIA SPECIALISTI

1. MACCHIAROLA LUCA p. 82,2100
2. MARUCCIA FRANCESCO p. 80,8592
3. FUIANO MARIO p. 79,5700

GRADUATORIA MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

1. RIEFOLI FLAVIA p. 82,0176

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO UNIVERSITARIO

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA SC DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO DEL POLICLINICO FOGGIA.

In esecuzione della deliberazione n. 306 del 24/04/2024 del Direttore Generale del Policlinico Foggia – ospedaliero universitario viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: **DIRETTORE DELLA SC DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO**.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Sanitaria, in particolare dall'art. 24 del CCNL Area Sanità Triennio 2019/2021, sottoscritto il 23 gennaio 2024.

il Direttore Generale adotta, quale atto propedeutico all'indizione dell'avviso quinquennale, il provvedimento con il quale definisce le caratteristiche professionali che caratterizzano la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire:

Profilo oggettivo: *aspetti del governo clinico, delle caratteristiche organizzative, degli elementi tecnico-scientifici)*

Il Direttore Medico della SC di Direzione Sanitaria di Presidio svolge le funzioni delegate dal Direttore Sanitario e sovraintende all'organizzazione e alla gestione delle attività sanitarie delle Strutture afferenti al Presidio.

La Direzione Sanitaria di Presidio, in particolare, assolve ai seguenti compiti:

- vigila sul mantenimento dei requisiti igienico-sanitari;
- svolge attività di sorveglianza e verifica di denuncia delle malattie infettive e collabora con il C.I.O. nelle attività di prevenzione, profilassi e studio delle infezioni ospedaliere;
- vigila sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento delle Strutture/Servizi di afferenza previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- gestisce e vigila sull'attività necroscopica;
- provvede al controllo, all'archiviazione ed alla conservazione della cartella clinica e rilascia copia della documentazione sanitaria agli aventi diritto;
- collabora con il Coordinatore locale dei prelievi alle attività di prelievo di organi e tessuti e raccolta di sangue cordonale per donazioni autologhe;
- collabora con la Rete COBUS (Comitato per il Buon Uso del Sangue);
- collabora con le Strutture sul corretto uso dei farmaci, degli stupefacenti, dei presidi sanitari e delle tecnologie sanitarie;

Il Direttore Medico di Presidio in conformità con la normativa vigente, dovrà:

- vigilare sulla gestione appropriata delle lista di attesa e dei registri di prenotazione per assicurare trasparenza ed equità, predisponendo anche controlli ad hoc sulle relazioni fra attività libero-professionale ed attività istituzionale e sul corretto rapporto, specifico per intervento, fra interventi urgenti e programmati (in particolare la L. n. 724 del 23/12/1994);
- autorizzare e verificare che le agende di specialistica ambulatoriali, UOC, UOS, UOSD, ambulatori specialistica ambulatoriali interna, siano conformi ai regolamenti ed alle disposizioni normative nazionali e regionali;

Inoltre, dovrà:

- verificare mediante le funzionalità disponibili sul sistema Edotto l'avvenuto utilizzo nel software, della gestione delle liste di attesa, da parte delle UOC, UOS, UOSD ubicate nella propria struttura;
- verificare utilizzo software cartella clinica ricoveri.

Supporta il Direttore Sanitario nel coordinamento dell'Unità di Crisi per la gestione delle emergenze. Infine, coordina e verifica le attività sanitarie del Presidio attraverso:

- la collaborazione degli Uffici delle Prestazioni Sanitarie Aziendale nella gestione delle attività sanitarie del personale tecnico ed infermieristico;
- la verifica dell'appropriatezza nella gestione dei turni di guardia e di reperibilità dei medici del P.O.;
- la collaborazione del Responsabile dei Blocchi Operatori nell'applicazione delle Raccomandazioni del Ministero della Salute (ottobre 2009) "Manuale per la Sicurezza in sala operatoria: raccomandazioni e checklist";
- la collaborazione dell'Ufficio A.L.P.I. per le procedure di autorizzazione e verifica delle attività libero-professionali;
- la collaborazione delle Unità di Staff della Direzione Sanitaria Aziendale (Servizio di Ingegneria Clinica, Servizio Qualità e Controllo Rischio Clinico, SPPA, ecc.);
- la collaborazione dell'UVAR (Unità Valutazione Appropriatezza Ricoveri) aziendale per le verifiche sull'appropriatezza delle prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate.

Profilo soggettivo: *competenze professionali e manageriali, conoscenze scientifiche e attitudinali ritenute necessarie all'assolvimento dell'incarico.*

La gestione delle attività innanzi riportate presuppone che un Direttore della Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero sia in possesso di documentate competenze professionali coerenti con gli ambiti descritti; è richiesta la conoscenza della normativa nazionale e regionale relativa ai diversi setting assistenziali ed in materia di accreditamento. Le competenze manageriali vertono principalmente su:

- documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella pregressa gestione di strutture semplici e/o complesse;
- conoscenze ed utilizzo dei sistemi qualità e gestione del rischio clinico; conoscenza ed utilizzo di elementi di governo clinico;
- utilizzo degli strumenti di verifica dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie; utilizzo sistemi di verifica e miglioramento della documentazione Sanitaria; conoscenza di strumenti di gestione informativa (data base gestionali, cartella clinica);
- conoscenza dei dettami del D.Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Deve, altresì, possedere capacità di:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- direzione della struttura, con assunzione della responsabilità ai fini organizzativi e gestionali, in stretta collaborazione con il Direttore Sanitario Aziendale;
- mantenere rapporti costruttivi con i Dipartimenti clinici aziendali;
- utilizzare gli strumenti di budget e del conto economico;
- programmare e gestire le risorse materiali e professionali finalizzate al raggiungimento di obbiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- favorire il lavoro di gruppo, lo sviluppo professionale dei professionisti anche attraverso lo strumento della formazione, della collaborazione e delle capacità professionali individuali; promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori; promuovere nei collaboratori l'autonomia tecnico professionale;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo; promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi ed assistenziali;
- promuovere azioni finalizzate all'introduzione e all'aggiornamento di protocolli e procedure operative assistenziali curandone la corretta applicazione;
- garantire la sicurezza e la privacy dei pazienti e degli utenti;
- promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.

Per la partecipazione all'Avviso i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali e

specifici:

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi della vigente normativa contrattuale dell'Area Sanità.
3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito è effettuato, a cura del Policlinico, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente al servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, al Policlinico Foggia ospedaliero-universitario - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it
La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.
Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.
Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.
Il candidato dovrà indicare nell'oggetto la **seguente dicitura:** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PER INCARICO QUINQUENNALE DI **DIRETTORE DELLA SC DI DIREZIONE SANITARIADI PRESIDIO OSPEDALIERO**.
Nel caso in cui la domanda venga inviata tramite pec, la stessa e i relativi allegati dovranno necessariamente essere trasmessi in un unico file, in formato PDF, a pena di esclusione dalla procedura.
Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) cognome, nome e codice fiscale;
2) luogo e data di nascita;
3) residenza anagrafica;
4) possesso della cittadinanza italiana o equiparata (vedi Requisiti generali art.1 lettera b);
5) titoli di studio posseduti previsti per l'accesso alla presente procedura;
6) iscrizione all'Albo professionale;
7) Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
9) di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
10) servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
11) di non aver riportato condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le eventuali condanne penali riportate o i provvedimenti di interdizione e le misure restrittive applicate;
12) eventuali procedimenti penali, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
13) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

14) di aver preso visione del presente bando di Concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
15) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando ai sensi del G.D.P.R. 2016/679;
16) domicilio e indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale deve, ad ogni effetto, essere recapitata ogni necessaria comunicazione con l'impegno a comunicare eventuali variazioni di recapito.

La firma in calce alla domanda non va autenticata.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile,** della tassa di concorso di **€ 30,00**, indicando come causale del versamento: "*Tassa Avviso pubblico* – ***DIRETTORE DELLA SC DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO***".

Il pagamento deve essere effettuato mediante bonifico bancario al seguente Iban IT82R0526279748T20990000671 intestato a Policlinico Foggia ospedaliero-universitario entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando.

L'attestazione di versamento deve essere allegata, a pena di esclusione dalla procedura, alla domanda di ammissione.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
- ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 30,00.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad

attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere al Policlinico la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15, comma 7-bis, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i (così come modificato dall'art. 20 della legge 118/2022), nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi.

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- durata, continuità e rilevanza delle esperienze del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 10);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 10);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20);
- al possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);
- alla attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione o di corsi di Formazione Manageriale o diplomi di competenze scientifiche nella disciplina, purché rilasciati da Società Scientifiche riconosciute con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3).

La Commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente

da una valutazione generale del curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali. Il superamento è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50.

Nell'ambito del COLLOQUIO (MAX 30 PUNTI) verranno valutate:
- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda *(max p. 15)*;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda *(max p. 15)*.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, delle posizioni da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.
La data e la sede verranno comunicate ai candidati tramite pec non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.
I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Policlinico, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. L'azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo

l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati. Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.
L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi.
L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.
L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare, nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.
All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dal vigente CCNL dell'Area Sanità.
L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dagli art. 55 e seguenti del CCNL dell'Area Sanità sottoscritto il 19/12/2019 e dal Regolamento aziendale allegato al SMVP approvato da ultimo con DDG n. 59 dell'1/02/22. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 24 del CCNL dell'Area Sanità 2019/21, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, valutazione negativa per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, venir meno dei requisiti e in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24, dai CC.CC. NN.LL. della Dirigenza Sanitaria e Veterinaria vigenti. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Il Policlinico si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.
Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla SC Politiche del Personale (Dott. Luigi Granieri telefono 0881.733705 – Dr.ssa Valentina Rizzi telefono 0881/732279) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.
Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: http:// http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Pasqualone

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 1

La valutazione del curriculum professionale avviene come di seguito riportato:

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (MAX 50 PUNTI):

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - (massimo punti 10)	AORN – AUO-IRCCS Punti 1 per anno
	Presidi Ospedalieri di II livello 0,75 per anno
	Presidi Ospedalieri di base 0,5 per anno
	Strutture territoriali o Privati accreditati se non altrimenti classificati Punti 0,4 per anno
Posizione funzionale del candidato nella disciplina oggetto del1'avviso e nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione - (massimo punti 10)	Incarico di Direzione di Dipartimento Punti 1,50 per anno
	Incarico di Direzione di Struttura ComplessaPunti 1,25 per anno (ridotti del 25% se non titolare)
	Incarico di Direzione di Responsabilità a Valenza Dipartimentale - Punti 1 per anno
	Incarico di Responsabilità di Struttura Semplice o ex modulo Punti 0,75 per anno
	Incarico di Alta Specializzazione Punti 0,50 per anno Incarico professionale /nessun incarico Punti 0,30 per anno
Tipologia e quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario (massimo punti 20)	In tale ambito sarà data rilevanza all'affinità e alla qualità complessiva della casistica con riferimento all'incarico da svolgere in relazione al fabbisogno oggettivo.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

Possesso di titoli di studio oltre a quelli necessari per partecipare al bando: specializzazione affine o Master o Dottorato di Ricerca nella disciplina (massimo punti 2);

Master II livello/Corso Formazione Manageriale Punti 1 Master I livello o Corsi di perfezionamento con superamento di esame finale attinenti alla disciplina Punti 0,5
Altri dottorati di ricerca (Punti 0,50)

Attività didattica/tutor presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3)

Soggiorno di studio o di addestramento professionale per attivita' attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonchè alla partecipazione a corsi, congressi convegni e seminari anche effetuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R n. 497/1997 (massimo punti 2)	Docente o Relatore in eventi ECM locali, congressi solo se attinenti alla disciplina messa a concorso Punti 0,05 per evento
	Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione dei tirocini obbligatori Punti 1 per corso
	partecipazione ai corsi, congressi, convegni e seminari, attinenti alla disciplina, anche effettuati all'estero Punti 0,01 per corso

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 3)	Capitolo libro attinente alla disciplina Punti 1
	Riviste in esteso internazionali attinenti alla disciplina Punti 0,75
	Riviste in estenso nazionali attinenti alla Disciplina Punti 0,5
	abstract su riviste attinenti alla disciplina Punti 0,10
	Pubblicazioni/abstract su atti di convegno attinenti alla disciplina Punti 0,05

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2

Fac simile di domanda

Al Direttore Generale
del Policlinico Foggia
ospedaliero – universitario
Viale Luigi Pinto, 1
71122 FOGGIA

__l__ sottoscritt_____

C.F._____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: **DIRETTORE DELL'AREA DI DIREZIONE SANITARIADI PRESIDIO OSPEDALIERO**. A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazione mendace:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di avere la cittadinanza italiana (se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea): _____ o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)
  - o familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - o cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;

e) di essere in possesso:
□ dell'anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina
ovvero
□ disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente
ovvero
□ anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- di essere iscritto all'Albo _____;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate);
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione; (per coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o eventuali precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale);
- di intrattenere/non intrattenere (depennare la opzione che non interessata) rapporti di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato, con pubbliche amministrazioni (se si, specificare di seguito quali: qualifica, disciplina, Azienda/Ente e periodo);

- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di aver preso visione del presente bando di Avviso di **DIRETTORE DELL'AREA DI DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO** e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa alla presente procedura, al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:

  Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____

  Tel./Cell._____P.E.C. _____E-mail_____

  Allega alla presente domanda:

  1) copia del seguente documento in corso di validità: _____ rilasciato da_____ in data ___/___/_____;
  2) ricevuta del versamento della tassa di concorso pubblico di euro 30,00 effettuato in data _____;
  3) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
  4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000;
  5) curriculum formativo e professionale;
  6) elenco, in carta semplice, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati;
  7) eventuali pubblicazioni;
  8) eventuale dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000.

  Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.a

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. ____) il _____

residente in _____ (prov. _____) via/piazza _____ n. _____

sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.e delle disposizioni del Codice Penale, nonché delle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.b

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____

_____c.f._____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____

(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

All. 2.c

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(____) il _____ residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____ recapito telefonico_____ e-mail _____ consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, e che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione medesima (art. 75 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARA

ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. che i seguenti documenti allegati in copia alla domanda di ammissione sono conformi all'originale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____, lì _____

Il Dichiarante

_____
(firma per esteso e leggibile)
La firma in calce non deve essere autenticata.

NB: ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE

Art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Modalità alternative all'autenticazione di copie. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Art. 19-bis D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Disposizioni concernenti la dichiarazione sostitutiva. 1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'articolo 19, che attesta la conformità all'originale di una copia di un atto o di un documento rilasciato o conservato da una pubblica amministrazione, di un titolo di studio o di servizio e di un documento fiscale che deve obbligatoriamente essere conservato dai privati, può essere apposta in calce alla copia stessa.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

La presente **informativa** viene resa ai sensi degli artt. 13-14 del **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali** (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei Suoi dati personali effettuati dal Policlinico Riuniti di Foggia, nell'ambito delle attività di reclutamento del personale aziendale

Titolare del trattamento  *Chi determina le finalità ed i mezzi del trattamento dei Suoi dati personali?*	Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia Viale Luigi Pinto, 1 - 71122 – Foggia Telefono: 0881732441 direzionegenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Responsabile della Protezione dei Dati  *Chi vigila sulla protezione dei Suoi dati personali?*	Dott.ssa Laura Silvestris Telefono: 0881732127 email: lsilvestris@ospedaliriunitifoggia.it

Finalità del Trattamento  *A quale scopo trattiamo i Suoi dati personali?*	**Base Giuridica del Trattamento**  *Quali sono i presupposti di liceità del trattamento dei dati personali?*
I Suoi dati personali saranno utilizzati esclusivamente per le seguenti finalità: • attività amministrative connesse all'espletamento delle procedure concorsuali/selettive; • gestione della selezione e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; • accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alle prove selettive (titoli, curriculum, esperienza) e dell'assenza di cause ostative alla partecipazione (dati giudiziari, incompatibilità, inconferibilità); • attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni sull'Albo on-line e nelle sezioni dell' Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale, ai sensi del	Il trattamento di dati personali è necessario per assolvere gli obblighi di legge tra i quali il rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità connessi al procedimento di selezione stesso ai quali è soggetto il datore di lavoro. In ogni caso il trattamento avverrà sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà dell'interessato, della specifica normativa assicurando che lo stesso sia proporzionato alla finalità perseguita; che sia salvaguardata l'essenza del diritto alla protezione dei dati; che siano previste misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato. I trattamenti riguardano tutti gli adempimenti connessi alla procedura selettiva e al suo intero espletamento. Di seguito sono elencati i principali riferimenti normativi (basi giuridiche del trattamento dei dati personali): D.Lgs. 502/1992 e smi; D.Lgs. 165/2001 e smi; DPR 487/1994 e smi; DPR 483/1997 e smi; DPR 484/1997 e smi; DPR 220/2001 e smi; L. 68/1999 e smi; L. 56/1987 e smi; L. 3/1957 e smi; D.Lgs. 33/2013 e smi; normative regionali in materia; CCNL vigenti con riferimento all'area di appartenenza.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., qualora previsto da disposizioni di legge; • gestione dell'accesso procedimentale, accesso civico, accesso generalizzato; • difesa in giudizio.		
Dati Personali trattati  ***Quali tipologie di dati sono trattati?***	**Periodo di Conservazione**  ***Per quanto tempo sono conservati i suoi dati personali?***	**Destinatari**  ***A chi possono essere comunicati i suoi dati personali?***
Per le finalità sopraindicate potranno essere raccolti e trattati i seguenti dati personali: • Dati personali di cui all'art. 6 del GDPR (dati anagrafici, domicili digitali, indirizzi di posta elettronica e recapiti telefonici, luoghi di residenza e domicilio; codice fiscale, titoli di studio, esperienze lavorative) • Dati appartenenti a categorie particolari (dati sensibili) e relativi a condanne penali o reati (dati giudiziari).	I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti, per adempiere ad obblighi contrattuali o precontrattuali, di legge e/o di regolamento (fatti salvi i termini prescrizionali e di legge, nel rispetto dei diritti e in ottemperanza degli obblighi conseguenti). In particolare, i criteri utilizzati per determinare il periodo di conservazione sono stabiliti da specifiche norme che regolamentano l'attività istituzionale e dal vigente Piano di conservazione aziendale cui si rinvia.	I suoi dati personali potranno essere comunicati, a soggetti pubblici in forza di obblighi normativi, a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi per conto del Policlinico Riuniti di Foggia, in qualità di Responsabili del trattamento. L'elenco dettagliato dei soggetti esterni che trattano dati per conto del Policlinico è disponibile facendone richiesta al Titolare del trattamento o al Responsabile della protezione dei dati personali. I dati personali non saranno soggetti a diffusione (con tale termine intendendosi il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), salvo che per le pubblicazioni obbligatorie previste per legge da inserire nella sezione "Albo on line" e "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

Policlinico Foggia
ospedaliero-universitario

DIRITTI ESERCITABILI ai sensi degli artt. 15-22 de GDPR *Quali sono i Suoi diritti e come può esercitarli?*	
Accesso ai dati personali – art. 15 GDPR	**Rettifica** dei dati personali – art. 16 GDPR
Cancellazione dei dati personali – art. 17 GDPR	**Limitazione** del trattamento – art. 18 GDPR
Portabilità dei dati personali – art. 20 GDPR	**Opposizione** al trattamento – art. 21 GDPR
Diritto alla comunicazione della violazione dei dati – art. 34 GDPR	**Diritto al reclamo** all'Autorità Garante – art. 77 GDPR. E' possibile inoltrare reclami al Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n.121 - 00186 ROMA - fax: (+39) 06.696773785 - telefono: (+39) 06.696771 - Email: garante@gpdp.it - PEC: protocollo@pec.gpdp.it
Dati di contatto per l'esercizio dei diritti	A garanzia dell'esercizio dei diritti di cui sopra, Lei può rivolgersi direttamente al Responsabile della Protezione dei dati sopra indicato.
Revoca del consenso	Il trattamento dei dati personali non richiede il consenso dell'interessato in quanto previsto da norma di legge.
Previsione di processo decisionale automatizzato – Profilazione	Non è previsto alcun processo decisionale automatizzato ivi compresa alcuna forma di profilazione dei suoi dati personali.
Trasferimento dati verso Paesi Terzi extra UE	I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi extra europei o Organizzazioni internazionali.
Fonte origine dei dati (ex art. 14 GDPR)	I dati personali che La riguardano possono essere raccolti anche presso terzi, per gli adempimenti di legge, richiedendoli direttamente presso altre pubbliche amministrazioni e autorità, nonché tramite banche dati pubbliche.
Conferimento dei dati	Il conferimento dei dati indicati nella domanda e nei documenti richiesti dalla procedura di reclutamento è obbligatorio. Il mancato conferimento potrebbe comportare l'impossibilità di prendere in considerazione la Sua candidatura e la partecipazione alla procedura concorsuale.

La versione sempre aggiornata di questa informativa è resa disponibile, nell'apposita sezione del sito web istituzionale all'indirizzo https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/privacy1.

[leggi il QR Code per accedere subito all'informativa privacy *on-line*]

Il Titolare del trattamento
Azienda Ospedaliero Universitaria "Policlinico Riuniti" di Foggia

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Francesco
Monaco
16.05.2024
15:15:40
GMT+01:00